

Numero 143605 di repertorio

Raccolta numero 46152

- VERBALE DI ASSEMBLEA -

- Repubblica Italiana -

L'anno 2020 (duemilaventi) questo giorno di giovedì 9 (nove) del mese di luglio alle ore 11 (undici)

09/07/2020

In Venezia - Mestre presso la sede della società, in via Terraglio n. 17. A richiesta della Società

OVS S.p.A.

con sede legale in Venezia Mestre, via Terraglio 17, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Venezia, codice fiscale e partita IVA 04240010274, Capitale sociale euro 227.000.000,00 i.v.

ed allo scopo di ricevere nei miei atti il verbale dell'assemblea della predetta Società, fissata in unica convocazione in questo luogo ed alle ore 11, io dott. FRANCESCO CANDIANI, Notaio iscritto al Collegio Notarile di Venezia, residente a Mestre, mi sono trasferito in questa sala, dove si raduna l'assemblea.

In considerazione dell'emergenza sanitaria in corso connessa all'epidemia da "COVID-19" e tenuto conto delle previsioni normative emanate per il contenimento del contagio, in deroga allo Statuto Sociale, la società ha deciso di avvalersi della facoltà prevista dall'articolo 106, comma 4, del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 recanti "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per le famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da "COVID-19", convertito dalla legge 24 Aprile 2020, N. 27 ("D.L. 18/2020"), stabilendo che l'intervento in Assemblea da parte degli aventi diritto possa avvenire esclusivamente per il tramite del rappresentante designato della Società ai sensi dell'articolo 135-undecies del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 ("TUF") - (di seguito anche solo "Rappresentante Designato"). Fermo, quanto precede, ai sensi dell'articolo 106, comma 2, del D.L. 18/2020, l'intervento all'Assemblea, il Presidente del collegio Sindacale, gli altri componenti degli Organi Sociale, il Segretario, il Rappresentante Designato, la Società di revisione e/o il personale dipendente e/o i collaboratori a ciò autorizzati dal Presidente), in considerazione delle limitazioni che si sono presentate per le suddette esigenze sanitarie, potrà avvenire anche (o esclusivamente) mediante mezzi di telecomunicazione che ne consentano l'identificazione, con le modalità ad essi individualmente comunicate, nel rispetto delle disposizioni normativa applicabili per tale evenienza, senza che sia necessario che il Presidente, il Segretario e il Notaio si trovino nel medesimo luogo.

il dr. Franco Moscetti, quale Presidente del Consiglio di Amministrazione, dà il benvenuto al Rappresentante Designato degli azionisti, ai membri del Consiglio di Amministrazione, ai membri del Collegio Sindacale e a tutti coloro che intervengono a questa Assemblea di OVS S.p.A.

Egli ricorda che la Società ha previsto che coloro che sono legittimati a intervenire in assemblea, ivi incluso il Rappresentante Designato ex art 135-undecies TUF, debbano avvalersi di mezzi di telecomunicazione, ai sensi del predetto D.L. 18/2020 e ha reso note agli interessati le relative istruzioni per la partecipazione mediante i predetti mezzi di teleco-

Registrato a:

Mestre (Venezia 2)

il 17/07/2020

al n. 13951 serie 1T

Con Euro 200,00

Iscritto nel Registro

Imprese di: VENEZIA

Il 28/07/2020

Prot. N.: 74743

municazione.

il Presidente del Consiglio di Amministrazione non essendo presente presso la sede della Società ove è stata convocata la presente Assemblea, propone che l'Amministratore Delegato e Direttore Generale di OVS S.p.A., Stefano Beraldo, assuma la presidenza dell'Assemblea per illustrare ai presenti gli argomenti posti all'ordine del giorno.

Viene quindi posta ai voti la nomina del dr. Stefano Beraldo quale Presidente dell'odierna Assemblea con voto unanime degli intervenuti lo stesso viene nominato.

Quindi il comparente

dr. **STEFANO BERALDO**, nato a Venezia il 22 marzo 1957, domiciliato per la carica a Venezia Mestre, via Terraglio n. 17

della cui identità personale io Notaio sono certo dà inizio ai lavori assembleari.

Il comparente informa i presenti che stante le modalità in cui si svolge l'Assemblea il messaggio di benvenuto è stato pubblicato nel sito internet della Società, sulla sezione Corporate Governance/Assemblea degli Azionisti 2020; che viene inserito nel verbale della riunione.

“Gentili Azionisti,

il 2019 ha visto il nostro Gruppo protagonista del preannunciato recupero di profittabilità con una significativa generazione di cassa, seppur in un contesto di mercato ancora una volta avverso. Si è dimostrata corretta la scelta di contenere in misura materiale gli ordini di merce rispetto all'anno precedente, e di privilegiare un assortimento basato su un prodotto funzionale, sempre contemporaneo, con enfasi su qualità e sostenibilità più che sul mero contenuto moda. Ciò ci ha tra l'altro consentito di aumentare la percentuale di vendite a prezzo pieno, con un conseguente miglioramento dei margini. Un'ulteriore razionalizzazione dei processi, aiutata dai progressi sul fronte della digitalizzazione, ci ha consentito anche di aumentare il livello di efficienza nella gestione dei costi.

Il 2020 è purtroppo iniziato nel segno della pandemia dovuta al COVID-19 che ci ha costretto alla chiusura di tutti i punti vendita nel territorio italiano, per quasi due mesi. Il nostro Gruppo ha reagito prontamente, garantendo la sicurezza di dipendenti e di clienti prima di qualsiasi altra cosa, per poi concentrare gli sforzi per salvaguardare il business sotto il punto di vista finanziario. Non solo: sono state attivate moltissime attività che hanno coinvolto tutti i nostri dipendenti grazie a sessioni di social networking, con il focus di aumentare le competenze e stimolare la creatività dei nostri collaboratori. Molte idee sviluppate e condivise si sono già concretizzate, aumentando ancor di più lo spirito di appartenenza del team OVS.

Data la nostra posizione di leader di mercato, ci siamo anche molto impegnati, a vantaggio dell'intero settore, partecipando e spesso attivando think tank con il Governo del Paese al fine di condividere e rendere fattibili precisi interventi e progetti per una ripresa che sia la più rapida possibile.

Il nostro posizionamento orientato alla famiglia, al bambino, al «value for money» ha dimostrato come le attività implementate in tal senso negli ultimi anni siano state efficaci anche dopo la riapertura dei punti vendita: l'offerta proposta, meno legata all'acquisto di impulso, più fun-

zionale ed incentrata sulla qualità ha potuto beneficiare di un ritorno agli acquisti post periodo di lockdown che ci consente di guardare al futuro con un certo ottimismo.

Riteniamo che post epidemia, emergeranno ancor di più modelli di consumo evoluti, più orientati alla selettività delle proprie scelte, attenti alla qualità, alla sostenibilità ed al prezzo. Lavoriamo affinché alcune fasce di consumatori più esigenti possano trovare sempre più nei nostri prodotti e nei nostri brand un'offerta consona con le loro aspettative. Anche i progressi compiuti sul fronte CRM, l'esperienza digitale arricchita e la multicanalità all'avanguardia, i negozi sempre più accoglienti, sono elementi che vanno in questa direzione. Sul fronte delle vendite on-line merita notare che durante i mesi del lockdown esse hanno subito una fortissima impennata, con crescita a tre cifre, segno che il nostro marchio è ricercato dai clienti che, non trovandolo disponibile in negozio, lo hanno scelto nel canale digitale.

Il nostro impegno verso i temi della sostenibilità è sempre più centrale nelle strategie di business e nella direzione che l'azienda sta intraprendendo. Molti sono stati i risultati tangibili raggiunti, ed altrettante sono le sfide che ci siamo prefissati nel breve e nel medio lungo termine. A tal riguardo, vi invitiamo a prendere visione del report di sostenibilità pubblicato.

Siamo certi che, dato anche il difficile contesto attuale, il processo di consolidamento del mercato proseguirà e riteniamo che il nostro Gruppo potrà esserne ancora una volta protagonista. La creazione di valore per i nostri azionisti passerà attraverso un insieme di costante miglioramento del prodotto, efficienza, crescita di quota di mercato, multicanalità. Insieme al nostro principale investitore strategico, TIP, siamo convinti che la nostra azienda stia proseguendo nel giusto percorso a beneficio di tutti gli stakeholders del Gruppo. A questo proposito ringraziamo in particolare i nostri fornitori che, nel momento del lockdown, hanno compreso la situazione e hanno tutti collaborato a condividere percorsi di normalizzazione e in molti casi anche di riduzione delle loro pretese, in uno spirito solidale. Grazie all'andamento delle vendite post lockdown migliore delle previsioni, e alla finanza aggiuntiva appena ottenuta con garanzia Sace, stiamo gradualmente concretizzando i piani di rientro opportuni.”

Il Presidente constata che oltre ad egli stesso:

- per il Consiglio di Amministrazione sono presenti, a mezzo di collegamento via video e/o audio conferenza:

il Presidente Franco Moschetti e i consiglieri Giovanni Tamburi, Chiara Mio, Elena Garavaglia, Massimiliano Magrini ed Alessandra Gritti (Hanno giustificato la propria assenza i Consiglieri Heinz Krogner e Gabriele Del Torchio).

- per il Collegio Sindacale, sono presenti a mezzo di collegamento via video e/o audio conferenza:

il Presidente Stefano Poggi Longostrevi e i sindaci effettivi Roberto Cortellazzo Wiel e Eleonora Guerriero.

Sono inoltre presenti il Chief Financial Officer e Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di OVS S.p.A., Nicola Perin, e il Rappresentante Designato nella persona dello Studio Legale

Trevisan & Associati, rappresentato dall'avv. Dario Trevisan.

Prosegue ricordando inoltre che, secondo quanto previsto dal Regolamento Assembleare, possono assistere all'Assemblea dirigenti o dipendenti della Società o delle società del Gruppo, rappresentanti della società di revisione, nonché, con il consenso del Presidente, professionisti, consulenti, esperti, analisti finanziari e giornalisti qualificati accreditati per la presente Assemblea, il tutto sempre nel rispetto delle suddette esigenze sanitarie.

Il Presidente precisa che i mezzi di collegamento a distanza utilizzati permettono di verificare la regolare costituzione della presente Assemblea, l'identità e la legittimazione dei soggetti intervenuti, l'esercizio del diritto di intervento e voto, il regolare svolgimento e la proclamazione dei risultati delle votazioni.

Il Presidente dell'assemblea comunica che:

- l'avviso di convocazione dell'odierna Assemblea è stato pubblicato in data 29 maggio 2020 sul sito internet della Società www.ovscorporate.it, nella Sezione "Governance/Assemblea degli Azionisti 2020" e, per estratto, sul quotidiano Il Sole 24 Ore del 29 maggio 2020, nonché diffuso con le altre modalità prescritte dalla disciplina vigente;
- non è pervenuta alla Società alcuna richiesta di integrazione dell'ordine del giorno ai sensi dell'art. 126-bis del TUF;
- sono state presentate proposte di delibera in relazione ai punti 4 e 5 all'ordine del giorno di parte ordinaria;
- il capitale sociale è oggi pari a Euro 227.000.000,00, rappresentato da n. 227.000.000 di azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale;
- le azioni della Società sono ammesse alle negoziazioni presso il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.;
- la Società, alla data della presente Assemblea, possiede n. 809.226 azioni proprie (pari allo 0,356% del capitale sociale), il cui diritto di voto è sospeso ai sensi dell'art. 2357-ter, comma 2 del codice civile. Pertanto, i diritti di voto esercitabili in assemblea sono numero 226.190.774. Le azioni proprie sono tuttavia computate nel capitale ai fini del calcolo delle quote richieste per la costituzione e per le deliberazioni dell'Assemblea;
- non risulta siano state effettuate sollecitazioni di deleghe di voto ai sensi dell'art. 136 e seguenti del TUF;
- non sono pervenute domande da parte degli azionisti;
- ai sensi dell'articolo 106, comma 4 del D.L. 18/2020, l'intervento in Assemblea da parte di coloro ai quali spetta il diritto di voto è consentito esclusivamente tramite il Rappresentante Designato nominato dalla Società ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF, ovvero Studio Legale Trevisan & Associati, con sede legale in Milano, Viale Majno n. 45 e suoi sostituti. E' stato altresì possibile conferire al Rappresentante Designato deleghe o subdeleghe ai sensi dell'art. 135-novies del TUF, in deroga all'art. 135-undecies, comma 4, del TUF. I moduli per il conferimento delle deleghe e subdeleghe sono stati resi disponibili sul sito internet

della Società www.ovscorporate.it, nella Sezione "Governance/Assemblea degli Azionisti 2020". Il Rappresentante Designato ha reso noto di non essere portatore di alcun interesse proprio o di terzi rispetto alle proposte di deliberazione sottoposte al voto nel corso dell'odierna Assemblea. In ogni caso, ha dichiarato espressamente che, ove dovessero verificarsi circostanze ignote, ovvero in caso di modifica o integrazione delle proposte presentate all'Assemblea, non intende esprimere un voto difforme da quello indicato nelle istruzioni.

In base alle risultanze dell'ufficio di accoglienza soci, vengono forniti i dati aggiornati sulle presenze e viene comunicato che gli intervenuti risultano essere attualmente:

n. 111 (centoundici) azionisti, tutti rappresentati per delega attraverso il Rappresentante Designato, portatori complessivamente di n. 117.690.525 azioni ordinarie rappresentanti circa il 51,846046% del capitale sociale; le deleghe saranno conservate tra gli atti sociali.

L'elenco nominativo dei soggetti partecipanti, con l'indicazione delle azioni da ciascuno possedute (per le quali è stata rilasciata la certificazione così come comunicato dagli Intermediari), nonché i nominativi dei soggetti votanti in qualità di creditori pignorati e di usufruttuari, partecipanti per il tramite del Rappresentante Designato, è a disposizione e sarà allegato al verbale dell'Assemblea.

È stata effettuata la verifica della rispondenza delle deleghe di voto alle disposizioni di cui all'art. 2372 c.c. e agli articoli 135-novies e 135-undecies del TUF (come richiamati e derogati anche dall'art. 106 del D.L. 18/2020).

Il Presidente precisa inoltre che, con riferimento alle deleghe conferite ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF, in virtù del comma 3 di tale ultima disposizione le azioni per le quali è stata conferita la delega, anche parziale, al Rappresentante Designato, sono computate ai fini della regolare costituzione dell'Assemblea, mentre le azioni in relazione alle quali non siano state eventualmente conferite istruzioni di voto sulle proposte all'ordine del giorno, non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione della relativa delibera.

Sono le ore 11,12 (undici e minuti dodici) e il Presidente dichiara pertanto la presente Assemblea regolarmente costituita ed idonea a discutere e deliberare sugli argomenti di cui al relativo ordine del giorno pubblicato in data 29 maggio 2020 sul sito internet della Società e, per estratto, sul quotidiano Il Sole 24 Ore in pari data, 29 maggio 2020, nonché diffuso con le altre modalità prescritte dalla disciplina vigente. Procede, quindi, alla lettura dell'ordine del giorno

Parte Ordinaria

1. Approvazione del Bilancio d'Esercizio di OVS S.p.A. al 31 gennaio 2020, corredato della Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, della Relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di Revisione. Presentazione del Bilancio Consolidato al 31 gennaio 2020. Presentazione della dichiarazione contenente le informazioni di carattere non finanziario ai sensi del D. Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254. Deliberazioni inerenti e

conseguenti.

2. Destinazione del risultato dell'esercizio chiuso al 31 gennaio 2020 di OVS S.p.A.. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

3. Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'articolo 123-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'articolo 84-quater del Regolamento Consob adottato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e s.m.i.:

3.1 deliberazioni inerenti alla politica di remunerazione di OVS S.p.A. di cui alla prima sezione della relazione ai sensi dell'art. 123-ter, commi 3-bis e 3-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58;

3.2 deliberazioni inerenti i compensi corrisposti di cui alla seconda sezione della relazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58;

4. Nomina del Consiglio di Amministrazione:

4.1 determinazione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione;

4.2 determinazione della durata dell'incarico del Consiglio di Amministrazione;

4.3 nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione;

4.4 nomina del Presidente;

4.5 determinazione del compenso annuo dei componenti il Consiglio di Amministrazione.

Deliberazioni inerenti e conseguenti.

5. Nomina del Collegio Sindacale per il triennio 2020-2022 ossia fino all'approvazione del bilancio al 31 gennaio 2023:

5.1 nomina dei Sindaci Effettivi e Supplenti;

5.2 nomina del Presidente del Collegio Sindacale;

5.3 determinazione del compenso annuo dei componenti il Collegio Sindacale.

Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte Straordinaria

1. Attribuzione al Consiglio di Amministrazione (i) di una delega ad aumentare il capitale sociale con esclusione del diritto di opzione, ai sensi degli artt. 2443 e 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile e (ii) di una delega ad aumentare il capitale sociale con esclusione del diritto di opzione, ai sensi degli artt. 2443 e 2441, comma 4, primo periodo, del Codice Civile. Conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto Sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il Presidente comunica che:

- la documentazione relativa a tutti i punti all'ordine del giorno è stata fatta oggetto degli adempimenti pubblicitari contemplati dalla disciplina applicabile, nonché pubblicata sul sito internet della Società www.ovscorporate.it, nella Sezione "Governance/Assemblea degli Azionisti 2020" nei termini previsti dalla normativa vigente;
- secondo le risultanze del Libro dei Soci integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del TUF (come modificato dal Decreto Legge 8 aprile 2020 n. 23 e dalla delibera Consob n. 21326 del 9 aprile 2020, come successivamente modificata) e

dalle altre informazioni a disposizione, possiedono, direttamente o indirettamente, azioni con diritto di voto in misura superiore al 1% del capitale ordinario:

Dichiarante: TAMBURI INVESTMENT PARTNERS S.p.A.

Azionista diretto: TAMBURI INVESTMENT PARTNERS S.p.A,

Totale quota percentuale sul capitale ordinario: 23,320

Totale quota percentuale sul capitale votante: 23,320

Dichiarante: AZ FUND MANAGEMENT S.A.

Azionista diretto: Gestione Discrezionale del Risparmio

Totale quota percentuale sul capitale ordinario: 5,953

Totale quota percentuale sul capitale votante: 5,953

Dichiarante: AZ FUND MANAGEMENT S.A.

Azionista diretto: AZ MULTI SSET

Totale quota percentuale sul capitale ordinario: 5,058

Totale quota percentuale sul capitale votante: 5,058

Dichiarante: COBAS ASSET MANAGEMENT SGIIC, SA

Azionista diretto: COBAS ASSET MANAGEMENT SGIIC, SA

Totale quota percentuale sul capitale ordinario: 5,034

Totale quota percentuale sul capitale votante: 5,034

Dichiarante: CREDIT SUISSE GROUP AG

Azionista diretto: Indiretta - attraverso controllate

Totale quota percentuale sul capitale ordinario: 2,090

Totale quota percentuale sul capitale votante: 2,090

Dichiarante: ENZO LUIGI DE GASPARI

Azionista diretto: in proprio e attraverso controllate

Totale quota percentuale sul capitale ordinario: 2,44

Totale quota percentuale sul capitale votante: 2,44

Dichiarante: Mediolanum gestione fondi SGF

Azionista diretto: Azionisti diretto (da depositi assembleari)

Totale quota percentuale sul capitale ordinario: 1,3215

Totale quota percentuale sul capitale votante: 1,3215

Dichiarante: VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX

Azionista diretto: Azionisti diretto (da depositi assembleari)

Totale quota percentuale sul capitale ordinario: 1,054

Totale quota percentuale sul capitale votante: 1,054

Dichiarante: GOVERNMENT OF NORWAY

Azionista diretto:

Totale quota percentuale sul capitale ordinario: 1,0122

Totale quota percentuale sul capitale votante: 1,0122

oooOooo

Per quanto concerne l'esistenza di patti parasociali rilevanti ai sensi dell'art. 122 del TUF, si segnala che ad oggi non sono stati comunicati alla Società e non risultano pubblicati patti parasociali relativi a OVS S.p.A..

Il Presidente ricorda che non può essere esercitato il diritto di voto inerente alle azioni per le quali non siano stati adempiuti gli obblighi di comunicazione di cui agli articoli 120 e 122, primo comma, del TUF, concernenti rispettivamente le partecipazioni superiori al 1% ed i patti parasociali.

Invita il Rappresentante Designato a dichiarare eventuali situazioni di

in carenza di legittimazione al voto anche ai sensi dell'art. 120 del TUF o di altra disposizione vigente nonché ai sensi dell'art. 122 TUF.

Il Rappresentante Designato dichiara che non vi sono situazioni di carenza di legittimazione al voto ai sensi di legge e di Statuto.

Fa presente che è in funzione un impianto di registrazione degli interventi, al solo fine di agevolare la verbalizzazione.

Inoltre informa i presenti che, ai sensi e per gli effetti della normativa sul trattamento dei dati personali, i dati personali raccolti in sede di ammissione all'Assemblea e mediante l'impianto di registrazione sono trattati dalla Società, sia su supporto informatico che cartaceo, esclusivamente ai fini del regolare svolgimento dei lavori assembleari e per la corretta verbalizzazione degli stessi, nonché per l'esecuzione degli adempimenti assembleari e societari obbligatori.

Dal momento che la documentazione inerente tutti i punti all'ordine del giorno è stata oggetto degli adempimenti pubblicitari sopra ricordati, il Presidente propone sin d'ora, a valere su tutti i punti all'ordine del giorno, di ometterne la lettura.

L'Assemblea all'unanimità approva.

Lo svolgimento della votazione per le deliberazioni all'ordine del giorno avverrà per il tramite del Rappresentante Designato, che all'apertura di ciascuna votazione comunicherà i voti.

oooOooo

Il Presidente propone di trattare **congiuntamente il primo e il secondo argomento posti all'ordine del giorno di parte ordinaria**, relativi, rispettivamente, all'approvazione del Bilancio d'Esercizio di OVS S.p.A. al 31 gennaio 2020, corredato della Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, della Relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di Revisione, alla presentazione del Bilancio Consolidato al 31 gennaio 2020 e della dichiarazione contenente le informazioni di carattere non finanziario ai sensi del D. Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254 e alla destinazione del risultato dell'esercizio, per i quali si procederà a votazioni distinte.

Tutti concordano.

Il Presidente informa che nell'annuale discorso di benvenuto agli azionisti, pubblicato nel sito internet, vi è una breve esposizione dei fatti principali di bilancio.

Il Presidente legge la seguente proposta di ordine del giorno deliberativo contenuta nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione predisposta con riferimento a questi punti all'ordine del giorno:

“Con riferimento al primo ed al secondo argomento all'ordine del giorno, l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di OVS S.p.A.,

- udito e approvato quanto esposto dal Consiglio di Amministrazione;

- esaminati i dati del bilancio di esercizio di OVS S.p.A. al 31 gennaio 2020 e la Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della Gestione;

- preso atto della Relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di Revisione,

- esaminato il bilancio consolidato al 31 gennaio 2020
delibera

1. di approvare il Bilancio d'esercizio di OVS S.p.A. al 31 gennaio 2020;

2. di approvare la destinazione della perdita dell'esercizio di OVS S.p.A. al 31 gennaio 2020, pari a Euro 139.443.479,00, come segue: Euro 139.443.479,00 a utili / (perdite) portati a nuovo.

3. di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed all'Amministratore Delegato, disgiuntamente tra loro – anche per il tramite di procuratori speciali – mandato per il compimento di tutte le attività inerenti, conseguenti o connesse all'attuazione delle deliberazioni di cui ai precedenti punti 1) e 2)".

Il Presidente ritiene opportuno precisare che tale perdita deriva dall'attività di *impairment*.

Egli chiede al Rappresentante Designato di formulare eventuali proposte, interventi e/o domande per conto degli aventi diritto dal medesimo rappresentati in relazione a tale punto all'ordine del giorno e il Rappresentante Designato dichiara di non avere ricevuto alcuna proposta, intervento e/o domanda.

Il Rappresentante Designato fa presente che, in relazione a tale punto all'Ordine del Giorno, e per tutti i successivi - ad eccezione, in via esclusiva, del punto 4 parte ordinaria, afferente la "Nomina del Consiglio di Amministrazione" (inclusi tutti i sottopunti in cui il medesimo punto è articolato) - il quorum ai fini della deliberazione risulta formato come segue: sono presenti, per delega, n. 110 azionisti, portatori di n. 117.240.525 azioni, rappresentanti il 51,65% del capitale sociale in quanto alle stesse non partecipa il socio WORLD IMPACT FLEX GBL OPP titolare di n. 450.000 azioni (ed indicato con il numero 52 del Badge 2 - delega ex 135 novies - 52 nell'elenco partecipanti allegato A).

Quindi il Presidente pone in votazione la proposta di delibera.

Viene invitato il Rappresentante Designato ad esprimere i voti e comunicare se vi sono voti che non concorrono alla formazione della base di calcolo per il computo della maggioranza.

Viene posto in **votazione il punto 1** all'ordine del giorno di parte ordinaria, relativo all' approvazione del Bilancio d'Esercizio al 31 gennaio 2020.

La votazione dà il seguente risultato:

- non votanti: nessuno
- contrari: nessuno
- astenuti: nessuno
- favorevoli tutti i 110 azionisti partecipanti portatori di n. 117.240.525 azioni, pari al 100% del capitale sociale presente.

La proposta risulta, quindi, approvata all'unanimità dei votanti.

Viene posto in **votazione il punto 2** all'ordine del giorno di parte ordinaria, relativo alla proposta di approvare la destinazione del risultato dell'esercizio chiuso al 31 gennaio 2020 di OVS S.p.A.

In relazione al secondo punto all'Ordine del Giorno, il Presidente invita il Rappresentante Designato a voler formulare eventuali proposte, interventi, e/o domande per conto degli aventi diritto dal medesimo rappresentati, il quale dichiara di non aver ricevuto proposte, interventi, e/o domande per conto degli aventi diritto in relazione a tale punto

all'ordine del giorno.

La votazione dà il seguente risultato:

- non votanti: nessuno
- contrari: nessuno
- astenuti: nessuno
- favorevoli tutti i 110 azionisti partecipanti portatori di n. 117.240.525 azioni, pari al 100% del capitale sociale presente.

La proposta risulta, quindi, approvata all'unanimità dei votanti.

Si precisa che l'indicazione nominativa dei soci votanti favorevoli, astenuti, contrari e non votanti, con le relative partecipazioni azionarie detenute, risulta dal documento allegato al presente verbale.

oooOooo

Il Presidente passa quindi alla trattazione del **terzo argomento posto all'ordine del giorno di parte ordinaria**, attinente alla Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'articolo 123-ter del TUF e dell'articolo 84-quater del Regolamento Consob adottato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e s.m.i. approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 maggio 2020 su proposta del Comitato per le Nomine e la Remunerazione ("Relazione sulla Remunerazione") sottoposto a due distinte votazioni. Ricorda ai presenti che la Relazione sulla Remunerazione è composta da due sezioni:

(i) la Sezione I illustra in modo chiaro e comprensibile (a) la politica adottata dalla Società in materia di remunerazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione e dei dirigenti con responsabilità strategiche della Società, e fermo restando quanto previsto dall'art. 2402 c.c., dei componenti degli organi di controllo nonché (b) le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica ("Prima Sezione");
(ii) la Sezione II illustra in modo chiaro e comprensibile i compensi corrisposti nell'esercizio chiuso il 31 gennaio 2020, a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma, dalla Società e dalle società da quest'ultima controllate nonché dalle società collegate, ai componenti del Consiglio di Amministrazione, ai dirigenti con responsabilità strategiche e ai componenti del Collegio Sindacale della Società, fornendo una rappresentazione di ciascuna delle voci che compongono la remunerazione. La Sezione II, ai sensi dell'art. 84-quater, comma 4, del Regolamento Emittenti, riporta altresì, in apposite tabelle, i dati relativi alle partecipazioni detenute - nella Società e in società da questa controllate - dagli Amministratori, dai Sindaci e dai dirigenti con responsabilità strategiche della Società, nonché dai coniugi non legalmente separati e dai figli minori, direttamente o per il tramite di società controllate, di società fiduciarie o per interposta persona, risultanti dal libro dei soci, dalle comunicazioni ricevute e da altre informazioni acquisite dagli stessi Amministratori, Sindaci e dirigenti con responsabilità strategiche ("Seconda Sezione").

Fa presente quindi che l'Assemblea è chiamata a esprimersi con deliberazione vincolante sulla politica di remunerazione di OVS S.p.A. di cui alla Prima Sezione e a esprimersi con deliberazione non vincolante sui compensi corrisposti di cui alla Seconda Sezione.

La Relazione sulla Remunerazione è stata oggetto degli adempimenti

pubblicitari previsti dalla normativa anche regolamentare vigente, essendo stata messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet della Società www.ovscorporate.it, nella Sezione "Governance/Assemblea degli Azionisti 2020" nonché con le altre modalità e secondo i termini previsti dalla normativa vigente.

Il Presidente legge la seguente proposta di ordine del giorno deliberativo contenuta nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione predisposta con riferimento a questo punto all'ordine del giorno:

"Con riferimento al terzo argomento all'ordine del giorno, l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di OVS S.p.A.,

- visti gli artt. 123-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e 84-quater del Regolamento CONSOB n. 11971/1999;

- esaminata la Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti redatta dal Consiglio di Amministrazione;

delibera

(1) di approvare la prima sezione della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti, predisposta ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58;

(2) di esprimere parere favorevole (voto consultivo non vincolante) sulla seconda sezione della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti, predisposta ai sensi dell'art. 123-ter, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58".

Il Presidente invita il Rappresentante Designato a voler formulare eventuali proposte, interventi, e/o domande per conto degli aventi diritto dal medesimo rappresentati in relazione a tale punto all'ordine del giorno, e il Rappresentante Designato dichiara di non aver ricevuto proposte, interventi, e/o domande per conto degli aventi diritto in relazione a il medesimo punto all'ordine del giorno. Quindi il Presidente pone in votazione la proposta di delibera.

Viene invitato il Rappresentante Designato ad esprimere i voti e comunicare se vi sono voti che non concorrono alla formazione della base di calcolo per il computo della maggioranza.

Viene posto in **votazione** il **punto 3.1** all'ordine del giorno di parte ordinaria, relativo alla Prima Sezione della Relazione sulla Remunerazione.

La votazione dà il seguente risultato:

- non votanti: nessuno

- contrari: 66 azionisti portatori complessivamente di n. 18.378.872 azioni pari al 15,68% del capitale sociale presente

- astenuti: nessuno

- favorevoli: tutti gli altri 44 azionisti intervenuti portatori di n. 98.861.653 azioni, pari all'84,32% del capitale sociale presente.

La proposta risulta, quindi, approvata a larga maggioranza (84,32%).

Viene posto in **votazione** il **punto 3.2** posto all'ordine del giorno di parte ordinaria, relativo alla Seconda Sezione della Relazione sulla Remunerazione.

La votazione dà il seguente risultato:

- non votanti: nessuno

- contrari: 25 azionisti portatori complessivamente di n. 3.470.214 azioni pari al 2,96% del capitale sociale presente

- astenuti: nessuno

- favorevoli: tutti gli altri 85 azionisti intervenuti portatori di n. 113.770.311 azioni pari al 97,04% del capitale sociale presente.

La proposta risulta, quindi, approvata a larghissima maggioranza (97,04%).

Si precisa che l'indicazione nominativa dei soci votanti favorevoli, astenuti, contrari e non votanti, con le relative partecipazioni azionarie detenute, risulta dal documento allegato al presente verbale.

oooOooo

Il Presidente passa quindi alla trattazione del **quarto argomento posto all'ordine del giorno di parte ordinaria**, relativo alla nomina del Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente ricorda che con l'approvazione del bilancio al 31 gennaio 2020 scade per compiuto mandato il Consiglio di Amministrazione della Società ed è quindi necessario provvedere alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione.

Prima di proseguire nella trattazione formula, per conto del Presidente del Consiglio di Amministrazione, un caloroso ringraziamento agli amministratori uscenti per il contributo prestato a favore della Società.

Il Presidente precisa quindi che, fermo restando quanto già indicato nell'avviso di convocazione dell'Assemblea e nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, la nomina del Consiglio avviene secondo le modalità indicate nell'articolo 13 dello Statuto Sociale, oltre che sulla base della normativa vigente, a cui si rinvia integralmente.

Il Presidente ricorda in particolare che:

- il Consiglio di Amministrazione può essere composto da un minimo di 7 fino a un massimo di 15 membri, anche non soci, che restano in carica fino a tre esercizi e sono rieleggibili;
- il numero dei componenti il Consiglio è determinato dall'Assemblea;
- la nomina degli amministratori da parte dell'Assemblea avviene sulla base di liste presentate dal Consiglio di Amministrazione uscente o dai soci, finalizzate a consentire (a) alla minoranza l'elezione di un membro del Consiglio di Amministrazione, e (b) l'equilibrio di generi (maschile e femminile) all'interno del Consiglio medesimo.

Fa inoltre presente che:

- nei termini e con le modalità prescritte, sono state presentate le seguenti 2 liste:

Lista n. 1, presentata dal Consiglio di Amministrazione uscente composta dai seguenti nominativi:

1. Franco Moschetti
2. Massimiliano Magrini
3. Stefano Beraldo
4. Chiara Mio
5. Giovanni Tamburi
6. Alessandra Gritti
7. Vittoria Giustiniani

8. Carlo Achermann
9. Giorgina Gallo

e

Lista n. 2, presentata da alcuni azionisti, investitori istituzionali, (indicati nel dettaglio nella documentazione messa a disposizione sul sito internet della Società www.ovscorporate.it, nella Sezione "Governance/Assemblea degli Azionisti 2020" insieme a tutta la documentazione relativa alla presentazione della lista), titolari complessivamente alla data del deposito della lista di n. 6.145.900 azioni ordinarie della Società, pari al 2,70744% del capitale sociale avente diritto di voto in Assemblea, composta dai seguenti nominativi:

1. Elena Garavaglia
2. Barbara Falcomer;

- i candidati Massimiliano Magrini, Chiara Mio, Carlo Achermann, Giorgina Gallo, Elena Garavaglia e Barbara Falcomer hanno dichiarato di essere in possesso dei requisiti di indipendenza ai sensi del TUF e del Codice di Autodisciplina; il candidato Franco Moschetti ha dichiarato di essere in possesso dei requisiti di indipendenza ai sensi del TUF;
- le lettere di presentazione della Lista n. 2 contengono anche la dichiarazione di assenza di rapporti di collegamento e/o relazioni significative rilevanti ai sensi della normativa vigente con i soci che detengono anche congiuntamente una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, così come raccomandato da Consob con Comunicazione n. DEM/9017893 del 26 febbraio 2009;
- le liste depositate, unitamente alla documentazione a corredo richiesta dalle vigenti disposizioni, anche statutarie, inclusa un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, sono state messe a disposizione del pubblico nei termini di legge il giorno 16 giugno 2020, presso la sede sociale, sul sito internet della Società www.ovscorporate.it, nella Sezione "Governance/Assemblea degli Azionisti 2020" e con le altre modalità previste dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili;
- il Consiglio di Amministrazione uscente sia in sede di relazione illustrativa per l'Assemblea che in sede di presentazione della lista, ha proposto:
 - (i) che il Consiglio di Amministrazione sia composto da 9 membri,
 - (ii) che il mandato sia triennale,
 - (iii) con riferimento al compenso annuo dei componenti il Consiglio di Amministrazione, di fissare la retribuzione a ciascun consigliere per ciascuno degli esercizi del triennio di mandato in Euro 50.000 annuali, restando inteso che la remunerazione degli amministratori investiti di particolare cariche, in conformità delle disposizioni statutarie, sarà stabilita dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale;
- il Consiglio di Amministrazione uscente in sede di presentazione

della lista ha inoltre proposto che venga nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione Franco Moscetti.

Vengono, quindi poste in votazione le seguenti proposte:

- 1) determinare in 9 (nove) il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione;
- 2) determinare in 3 (tre) esercizi la durata dell'incarico del Consiglio di Amministrazione, che quindi rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 gennaio 2023;
- 3) nominare il nuovo Consiglio di Amministrazione votando o a favore della Lista n. 1 presentata dal Consiglio di Amministrazione uscente o a favore della Lista n. 2 presentata da più azionisti, investitori istituzionali, oppure esprimere voto contrario ad entrambe le liste o astenersi dal votare entrambe le liste;
- 4) nominare quale Presidente del Consiglio di Amministrazione Franco Moscetti;
- 5) determinare il compenso da riconoscere a ciascun consigliere per ciascuno degli esercizi del triennio di durata in carica del Consiglio in Euro 50.000 (cinquantamila) annuali, restando inteso che la remunerazione degli amministratori investiti di particolare cariche (ovverosia a titolo esemplificativo Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratori esecutivi, membri e presidenti dei Comitati), in conformità delle disposizioni statutarie, sarà stabilita dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale.

oooOooo

Il Presidente invita il Rappresentante Designato a voler formulare eventuali proposte, interventi, e/o domande per conto degli aventi diritto dal medesimo rappresentati in relazione a tale punto all'ordine del giorno, e il Rappresentante Designato dichiara di non aver ricevuto proposte, interventi, e/o domande per conto degli aventi diritto in relazione al medesimo punto all'ordine del giorno. Egli fa, altresì, presente che in relazione a tale punto all'Ordine del Giorno, e solo con riguardo al medesimo, il quorum ai fini della deliberazione deve intendersi formato come segue: sono presenti, per delega, n. 111 azionisti, portatori di n. 117.690.525 azioni, rappresentanti il 51,85% del capitale sociale. Viene invitato il Rappresentante Designato ad esprimere i voti e comunicare se vi sono voti che non concorrono alla formazione della base di calcolo per il computo della maggioranza.

Viene aperta la votazione che dà il seguente risultato:

1) determinare in 9 (nove) il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione

- non votanti: nessuno

- contrari: nessuno

- astenuti: nessuno

- favorevoli: tutti i 111 azionisti intervenuti portatori di n. 117.690.525 azioni pari al 100% del capitale sociale presente.

La proposta risulta, quindi, approvata all'unanimità

2) determinare in 3 (tre) esercizi la durata dell'incarico del Consiglio di Amministrazione, che quindi rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 gennaio 2023

- non votanti: nessuno
- contrari: nessuno
- astenuti: nessuno
- favorevoli: tutti i 111 azionisti intervenuti portatori di n. 117.690.525 azioni pari al 100% del capitale sociale presente.

La proposta risulta, quindi, approvata all'unanimità

3) nominare il nuovo Consiglio di Amministrazione votando

o a favore della Lista n. 1 presentata dal Consiglio di Amministrazione uscente

o a favore della Lista n. 2 presentata da più azionisti, investitori istituzionali

o esprimere voto contrario ad entrambe le liste

oppure astenersi dal votare entrambe le liste;

- favorevoli alla Lista n. 1 presentata dal Consiglio di Amministrazione 42 azionisti portatori di n. 95.899.841 azioni pari a circa l'81,48% del capitale sociale presente;

- favorevoli alla Lista n. 2 presentata da investitori istituzionali 69 azionisti portatori di n. 21.790.684 azioni pari a circa il 18,52% del capitale sociale presente;

- non votanti: nessuno

- contrari ad entrambe le liste: nessuno

- astenuti rispetto ad entrambe le liste: nessuno.

Il Presidente dichiara che la Lista n. 1 è quindi la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti dalla quale verranno tratti, secondo l'ordine progressivo indicato, tutti i candidati tranne uno, mentre la Lista n. 2 è la c.d. Lista di Minoranza della quale verrà tratto un componente.

4) nominare quale Presidente del Consiglio di Amministrazione Franco Moscetti

- non votanti: nessuno

- contrari: 5 azionisti portatori di n. 28.588 azioni pari allo 0,02% del capitale sociale presente

- astenuti: nessuno

- favorevoli: tutti gli altri 106 azionisti portatori complessivamente di n. 117.661.937 azioni pari allo 99,98% del capitale sociale presente.

La proposta risulta, quindi, approvata a larghissima maggioranza.

5) determinare il compenso da riconoscere a ciascun consigliere per ciascuno degli esercizi del triennio di durata in carica del Consiglio in Euro 50.000 annuali, restando inteso che la remunerazione degli amministratori investiti di particolare cariche (ovverosia a titolo esemplificativo Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratori esecutivi, membri e presidenti dei Comitati), in conformità delle disposizioni statutarie, sarà stabilita dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale

- non votanti: nessuno

- contrari: nessuno

- astenuti: nessuno

- favorevoli: tutti i 111 soci intervenuti portatori di n. 117.690.525 azioni pari al 100% del capitale sociale presente.

La proposta risulta, quindi, approvata all'unanimità.

oooOooo

Si precisa che l'indicazione nominativa dei soci votanti favorevoli, astenuti, contrari e non votanti, con le relative partecipazioni azionarie detenute, per ciascuna delle suddette deliberazioni, risulta dal documento allegato al presente verbale.

oooOooo

Visto l'esito della votazione, il Presidente dell'Assemblea proclama:

1) che il Consiglio di Amministrazione è composto da n. 9 (nove) componenti;

2) che la durata dell'incarico del neoeletto Consiglio sarà di 3 (tre) esercizi, quindi fino all'approvazione del bilancio al 31 gennaio 2023;

3) che il Consiglio di Amministrazione risulta composto da:

Franco Moschetti, Stefano Beraldo, Massimiliano Magrini, Chiara Mio, Giovanni Tamburi, Alessandra Gritti, Vittoria Giustiniani e Carlo Achermann tratti dalla Lista n. 1 presentata dal Consiglio di Amministrazione uscente, che ha ottenuto il maggior numero di voti, e da Elena Garavaglia, tratta dalla Lista n. 2 presentata da investitori istituzionali (c.d. Lista di Minoranza).

Il Consiglio così composto soddisfa i requisiti previsti dalla normativa, anche regolamentare, vigente in merito all'equilibrio tra i generi e al numero di amministratori indipendenti necessari per costituire all'interno i comitati previsti dal Codice di Autodisciplina ;

4) Franco Moschetti Presidente del Consiglio di Amministrazione;

5) che è stata determinata la retribuzione da riconoscere a ciascun consigliere per ciascuno degli esercizi del triennio di durata in carica in Euro 50.000 annuali, restando inteso che la remunerazione degli amministratori investiti di particolare cariche (ovverosia a titolo esemplificativo Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratori esecutivi, membri e presidenti dei Comitati), in conformità delle disposizioni statutarie, sarà stabilita dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale.

oooOooo

Il Presidente passa quindi alla trattazione del **quinto argomento posto all'ordine del giorno di parte ordinaria**, relativo alla nomina del Collegio Sindacale.

Il Presidente ricorda che con l'approvazione del bilancio al 31 gennaio 2020 scade per compiuto mandato il Collegio Sindacale della Società ed è quindi necessario provvedere alla nomina del nuovo Collegio Sindacale, che si comporrà di tre Sindaci Effettivi e due Sindaci Supplenti, per il triennio 2020-2022, ossia fino all'approvazione del bilancio al 31 gennaio 2023.

Prima di proseguire nella trattazione formula, per conto del Presidente del Consiglio di Amministrazione, un caloroso ringraziamento ai sindaci uscenti per il contributo prestato a favore della Società.

Il Presidente precisa quindi che, fermo restando quanto già indicato nell'avviso di convocazione dell'Assemblea e nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, la nomina del Collegio Sindacale avviene secondo le modalità indicate nell'articolo 24 dello Statuto Sociale, oltre che sulla base della normativa vigente, a cui si rinvia integralmente.

Il Presidente dell'Assemblea ricorda in particolare che la nomina del

Collegio Sindacale avviene sulla base di liste presentate dai soci, finalizzate a consentire (a) alla minoranza l'elezione di un componente effettivo il Collegio che assumerà la carica di Presidente del Collegio Sindacale e di un componente supplente, e (b) l'equilibrio di generi (maschile e femminile) all'interno del Collegio medesimo.

Fa inoltre presente che:

- nei termini e con le modalità prescritte sono state presentate le seguenti 2 liste:

Lista n. 1, presentata dall'azionista TIP - Tamburi Investment Partners S.p.A., titolare alla data del deposito della lista di complessive n. 52.935.898 azioni ordinarie della Società, pari al 23,320% del capitale sociale avente diritto di voto in Assemblea e, composta dai seguenti nominativi:

Sezione I – Sindaci Effettivi

1 Paola Tagliavini

2 Roberto Cortellazzo Wiel

Sezione II – Sindaci Supplenti

1 Eleonora Guerriero

2 Emilio Vellandi

e

Lista n. 2, presentata da investitori istituzionali (indicati nel dettaglio nella documentazione messa a disposizione sul sito internet della Società insieme a tutta la documentazione relativa alla presentazione della lista), titolari complessivamente alla data del deposito della lista di n. 6.145.900 azioni ordinarie della Società, pari al 2,70744% del capitale sociale avente diritto di voto in Assemblea, composta dai seguenti nominativi:

Sindaci Effettivi

1 Stefano Poggi Longostrevi (Presidente del Collegio Sindacale)

Sindaci Supplenti

1 Emanuela Fusa

- le liste depositate, unitamente alla documentazione a corredo richiesta dalle vigenti disposizioni, anche statutarie, inclusa un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, sono state messe a disposizione del pubblico nei termini di legge il giorno 16 giugno 2020, presso la sede sociale, sul sito internet della Società www.ovscorporate.it, nella Sezione "Governance/Assemblea degli Azionisti 2020" e con le altre modalità previste dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili;

- gli azionisti che hanno presentato la Lista n. 2 hanno dichiarato espressamente l'assenza di rapporti di collegamento e/o relazioni significative rilevanti ai sensi della normativa vigente, con soci che detengono anche congiuntamente una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, così come raccomandato da Consob con Comunicazione n. DEM/9017893 del 26 febbraio 2009.

Il Presidente dell'Assemblea ricorda che l'azionista TIP - Tamburi Investment Partners S.p.A. in sede di deposito della lista e con successiva correzione di due errori materiali ha proposto di fissare un compenso annuale per i componenti il Collegio Sindacale in linea con le indicazioni formulate dal Consiglio di Amministrazione uscente e dal

Collegio Sindacale uscente e contenute nella relazione illustrativa per l'Assemblea, ossia Euro 75.000 per il Presidente del Collegio Sindacale e Euro 50.000 per ciascuno dei Sindaci Effettivi, oltre a rimborso delle spese e oneri.

Il Presidente invita il Rappresentante Designato a voler formulare eventuali proposte, interventi, e/o domande per conto degli aventi diritto dal medesimo rappresentati in relazione a tale punto all'ordine del giorno, e il Rappresentante Designato dichiara di non aver ricevuto proposte, interventi, e/o domande per conto degli aventi diritto in relazione al medesimo punto all'ordine del giorno.

Viene invitato il Rappresentante Designato ad esprimere i voti e comunicare se vi sono voti che non concorrono alla formazione della base di calcolo per il computo della maggioranza.

Viene, quindi, posta in votazione la nomina del Collegio Sindacale votando

o a favore della Lista n. 1 presentata da TIP - Tamburi Investment Partners S.p.A.

o a favore della Lista n. 2 presentata da più azionisti, investitori istituzionali

o esprimere voto contrario ad entrambe le liste

oppure astenersi dal votare entrambe le liste;

- favorevoli alla Lista n. 1 presentata da TIP - Tamburi Investment Partners S.p.A. 76 azionisti portatori di n. 103.281.452 azioni pari a circa l'88,09% del capitale sociale presente

- favorevoli alla Lista n. 2 presentata da azionisti istituzionali 34 azionisti portatori di n. 13.959.073 azioni pari al 11,91% del capitale sociale presente

- contrari ad entrambe le liste: nessuno

- non votanti: nessuno

- astenuti: nessuno

Il Presidente dichiara quindi che la Lista n. 1 è quindi la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti dalla quale verranno tratti, secondo l'ordine progressivo indicato, i 2 candidati come Sindaci Effettivi e un candidato come Sindaco Supplente, mentre la Lista n. 2 è la c.d. Lista di Minoranza dalla quale verrà tratto il componente che ricoprirà la carica di Presidente del Collegio Sindacale e un componente come Sindaco Supplente.

Sulla base dei risultati ottenuti è nominato Presidente del Collegio Sindacale Stefano Poggi Longostrevi, inserito nella Lista di Minoranza come candidato a Sindaco Effettivo.

Vengono quindi invitati gli aventi diritto ad esprimere il proprio voto in merito alla proposta relativa al compenso annuale, così come formulata da TIP - Tamburi Investment Partners S.p.A..

- non votanti: nessuno azioni

- contrari: nessuno

- astenuti: nessuno

- favorevoli: tutti i 110 azionisti intervenuti portatori di n. 117.240.525 azioni pari al 100% del capitale sociale presente.

La proposta risulta, quindi, approvata all'unanimità.

oooOooo

Si precisa che l'indicazione nominativa dei soci votanti favorevoli, astenuti, contrari e non votanti, con le relative partecipazioni azionarie detenute, per ciascuna delle suddette deliberazioni risulta dal documento allegato al presente verbale.

oooOooo

Visto l'esito della votazione, il Presidente dell'Assemblea proclama

1) che il Collegio Sindacale è composto da:

Paola Tagliavini e Roberto Cortellazzo Wiel come Sindaci Effettivi e da Eleonora Guerriero come Sindaco Supplente tratti dalla Lista n. 1, presentata dall'azionista TIP - Tamburi Investment Partners S.p.A. che ha ottenuto il maggior numero di voti e da Stefano Poggi Longostrevi come Sindaco Effettivo e Emanuela Fusa come Sindaco Supplente, tratti dalla Lista n. 2 presentata da più investitori istituzionali (c.d. Lista di Minoranza).

Il Collegio così composto soddisfa i requisiti previsti dalla normativa, anche regolamentare, vigente in merito all'equilibrio tra i generi;

2) Stefano Poggi Longostrevi, candidato Sindaco Effettivo della c.d. Lista di Minoranza, Presidente del Collegio Sindacale;

3) di fissare quale compenso annuale per i componenti il Collegio Sindacale i seguenti importi, ossia Euro 75.000 per il Presidente del Collegio Sindacale e Euro 50.000 per ciascuno dei Sindaci Effettivi, oltre a rimborso delle spese e oneri.

oooOooo

Interviene il Presidente del Collegio Sindacale Stefano Poggi Longostrevi per ringraziare quanto detto a nome del Presidente del Consiglio di Amministrazione e per la collaborazione prestata nel corso del mandato che ha avuto termine.

oooOooo

Avendo esaurito la trattazione dell'ordine del giorno della parte ordinaria, si passa, alle ore 11,52 (undici e minuti cinquantadue), alla trattazione della parte straordinaria.

oooOooo

Vengono richiamate tutte le comunicazioni e precisazioni date in sede di apertura dei lavori assembleari e si conferma che l'assemblea è validamente costituita anche in sede straordinaria, essendo al momento presenti per delega n. 117.240.525 azioni pari a 51,65% del capitale sociale.

Il Presidente passa quindi alla trattazione del **primo argomento posto all'ordine del giorno di parte straordinaria**, relativo alla proposta di attribuzione al Consiglio di Amministrazione (i) di una delega ad aumentare il capitale sociale con esclusione del diritto di opzione, ai sensi degli artt. 2443 e 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile e (ii) di una delega ad aumentare il capitale sociale con esclusione del diritto di opzione, ai sensi degli artt. 2443 e 2441, comma 4, primo periodo, del Codice Civile e alla conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto Sociale.

Io Notaio, su proposta del Presidente, passo direttamente a leggere la proposta deliberativa contenuta nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione relativa a tale argomento all'ordine del giorno, che qui si riporta:

(i) con riferimento alla delega ai sensi degli artt. 2443 e 2441, comma 4, secondo periodo, c.c.

“L’Assemblea degli Azionisti di OVS S.p.A., riunitasi in sede straordinaria:

i) esaminate la relazione illustrativa predisposta dal Consiglio di Amministrazione e le proposte ivi contenute; e

ii) preso atto dell’attestazione del Collegio Sindacale che l’attuale capitale sociale di OVS S.p.A. interamente sottoscritto e versato è pari ad Euro 227.000.000,00, rappresentato da n. 227.000.000 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale;

delibera

1. di delegare al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell’artt. 2443 del Codice Civile, la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’art. 2441, comma 4, secondo periodo del Codice Civile, nei termini e alle condizioni di cui alla citata relazione illustrativa predisposta dal Consiglio di Amministrazione e alla modifica statutaria di cui al punto 2. che segue;

2. conseguentemente, di modificare l’art. 5 dello Statuto Sociale inserendo, dopo il primo comma, il comma di seguito riportato:

“5.1 bis L’Assemblea riunitasi in sede straordinaria in data 9 luglio 2020 ha deliberato di delegare al Consiglio di Amministrazione la facoltà, ai sensi dell’art. 2443 del Codice Civile, di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, anche in via scindibile ai sensi dell’art. 2439 del Codice Civile, entro il 9 luglio 2025, con esclusione o limitazione del diritto di opzione ai sensi dell’art. 2441, comma 4, secondo periodo del Codice Civile, tramite sottoscrizione in denaro e con l’emissione di un numero di azioni ordinarie, prive di valore nominale, non superiore complessivamente (i) a n. 22.700.000 azioni ordinarie o - se inferiore - del diverso numero di azioni che, a ciascuna data di esercizio della delega (e tenuto conto di eventuali emissioni di azioni già effettuate nell’esercizio della stessa), costituirà il 10% (dieci per cento) del numero complessivo di azioni emesse dalla Società ovvero (ii) al numero di azioni rappresentativo della maggiore percentuale del capitale sociale che venisse consentita dalla normativa pro-tempore vigente entro comunque il limite massimo del 20%, calcolato alla data della deliberazione, o - se inferiore - del diverso numero di azioni che, a ciascuna data di esercizio della delega (e tenuto conto di eventuali emissioni di azioni già effettuate nell’esercizio della stessa), rappresenterà tale percentuale.

L’aumento di capitale oggetto della presente delega non potrà essere superiore – in linea capitale e fermo restando l’eventuale sovrapprezzo – al 10% del capitale sociale di OVS preesistente alla data del primo esercizio della presente delega ovvero alla maggiore percentuale del capitale sociale di OVS preesistente alla data del primo esercizio della presente delega che venisse consentita dalla normativa pro-tempore vigente entro comunque il limite massimo del 20%.

Ai fini dell'esercizio della presente delega, al Consiglio di Amministrazione è altresì conferito ogni potere per:

(a) fissare, per ogni singola tranche, il numero di azioni, il prezzo unitario di emissione (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo) e il godimento delle nuove azioni ordinarie, con gli unici limiti di cui all'art. 2441, comma 4, secondo periodo, e/o all'art. 2438 e/o all'art. 2346, comma 5, del Codice Civile;

(b) stabilire il termine per la sottoscrizione delle nuove azioni ordinarie della Società; nonché

(c) dare esecuzione alla presente delega e ai poteri di cui sopra, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, quelli necessari per apportare le conseguenti e necessarie modifiche allo statuto di volta in volta necessarie.

Per le deliberazioni adottate dal Consiglio di Amministrazione in esecuzione delle deleghe che precedono, il prezzo di emissione, incluso anche l'eventuale sovrapprezzo, delle nuove azioni ordinarie da emettersi, in una o più volte (o di ciascuna sua tranche), sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione nel rispetto dei limiti di cui al medesimo art. 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile, mediante l'utilizzo di criteri ragionevoli e non arbitrari, tenuto conto della prassi di mercato, delle circostanze esistenti alla data di esercizio della presente delega e delle caratteristiche della Società, nonché dell'applicazione di un eventuale sconto in linea con la prassi di mercato per operazioni simili.”;

3. conseguentemente, di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al suo Presidente e all'Amministratore Delegato pro-tempore, in via disgiunta tra loro, anche per mezzo di speciali procuratori all'uopo nominati, ogni più ampio potere senza esclusione alcuna, necessario od opportuno per dare esecuzione alle delibere che precedono ed esercitare le facoltà oggetto delle stesse, nonché apportare ai deliberati assembleari ogni modifica, integrazione o soppressione, non sostanziale, che si rendesse necessaria, a richiesta di ogni autorità competente ovvero in sede di iscrizione al Registro delle Imprese, in rappresentanza della Società”.

(ii) con riferimento alla delega ai sensi degli artt. 2443 e 2441, comma 4, primo periodo, c.c.

“L'Assemblea degli Azionisti di OVS S.p.A., riunitasi in sede straordinaria:

i) esaminate la relazione illustrativa predisposta dal Consiglio di Amministrazione e le proposte ivi contenute; e

ii) preso atto dell'attestazione del Collegio Sindacale che l'attuale capitale sociale di OVS S.p.A. interamente sottoscritto e versato è pari ad Euro 227.000.000,00, rappresentato da n. 227.000.000 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale;

delibera

1. di delegare al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'artt.

2443 del Codice Civile, la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, primo periodo del Codice Civile, nei termini e alle condizioni di cui alla citata relazione illustrativa predisposta dal Consiglio di Amministrazione e alla modifica statutaria di cui al punto 2. che segue;

2. conseguentemente, di modificare l'art. 5 dello Statuto Sociale inserendo, dopo il primo comma, il comma di seguito riportato:

"5.1 ter L'Assemblea riunitasi in sede straordinaria in data 9 luglio 2020 ha altresì deliberato di delegare al Consiglio di Amministrazione la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, anche in via scindibile ai sensi dell'art. 2439 del Codice Civile, entro il 9 luglio 2025, con esclusione o limitazione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, primo periodo, del Codice Civile, per un importo massimo complessivo non superiore – in linea capitale e fermo restando l'eventuale sovrapprezzo – ad Euro 22.000.000, tramite conferimenti in natura, con emissione, anche in più tranches, di massime n. 22.000.000 di nuove azioni ordinarie OVS, prive di valore nominale.

Ai fini dell'esercizio della presente delega, al Consiglio di Amministrazione è altresì conferito ogni potere per:

(a) fissare, per ogni singola tranche, il numero di azioni, il prezzo unitario di emissione (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo) e il godimento delle nuove azioni ordinarie, con gli unici limiti di cui all'art. 2441, comma 4, primo periodo, e comma 6, e/o all'art. 2438 e/o all'art. 2346, comma 5, del Codice Civile, quanto alla facoltà di aumentare il capitale sociale mediante conferimento in natura ex art. 2441, comma 4, primo periodo, del Codice Civile;

(b) stabilire il termine per la sottoscrizione delle nuove azioni ordinarie della Società; nonché

(c) dare esecuzione alla presente delega e ai poteri di cui sopra, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, quelli necessari per apportare le conseguenti e necessarie modifiche allo statuto di volta in volta necessarie.

Per le deliberazioni adottate dal Consiglio di Amministrazione in esecuzione delle deleghe che precedono, il prezzo di emissione, incluso anche l'eventuale sovrapprezzo, delle nuove azioni ordinarie da emettersi, in una o più volte (o di ciascuna sua tranche), sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione, tenuto conto, tra l'altro, del patrimonio netto, delle condizioni dei mercati finanziari prevalenti al momento del lancio effettivo dell'operazione, dei corsi di borsa del titolo OVS, nonché dell'applicazione di un eventuale sconto in linea con la prassi di mercato per operazioni simili, fermi restando le formalità e i limiti di cui all'art. 2441, comma 4, primo periodo, e comma 6, del Codice Civile. Per tali deliberazioni il diritto di opzione potrà essere escluso o limitato quando tale esclusione o limitazione appaia, anche solo ragionevolmente, più conveniente per

l'interesse societario, restando inteso che, in ogni caso, ai fini di quanto richiesto dall'art. 2441, comma 6, del Codice Civile, in virtù del richiamo di cui all'art. 2443, comma 1, del Codice Civile, l'esclusione del diritto di opzione potrà avere luogo unicamente qualora le azioni ordinarie di nuova emissione siano liberate mediante conferimento, da parte di soci o soggetti terzi, di rami di azienda, aziende o impianti funzionalmente organizzati per lo svolgimento di attività ricomprese nell'oggetto sociale della Società, nonché di crediti, partecipazioni, strumenti finanziari quotati e non, e/o di altri beni ritenuti dal Consiglio di Amministrazione medesimo strumentali per il perseguimento dell'oggetto sociale.";

3. conseguentemente, di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al suo Presidente e all'Amministratore Delegato pro-tempore, in via disgiunta tra loro, anche per mezzo di speciali procuratori all'uopo nominati, ogni più ampio potere senza esclusione alcuna, necessario od opportuno per dare esecuzione alle delibere che precedono ed esercitare le facoltà oggetto delle stesse, nonché apportare ai deliberati assembleari ogni modifica, integrazione o soppressione, non sostanziale, che si rendesse necessaria, a richiesta di ogni autorità competente ovvero in sede di iscrizione al Registro delle Imprese, in rappresentanza della Società".

oooOooo

Il Presidente invita il Rappresentante Designato a voler formulare eventuali proposte, interventi, e/o domande per conto degli aventi diritto dal medesimo rappresentati in relazione a tale punto all'ordine del giorno, e il Rappresentante Designato dichiara di non aver ricevuto proposte, interventi, e/o domande per conto degli aventi diritto in relazione al medesimo punto all'ordine del giorno.

Il Presidente pone in votazione la proposta di delibera.

Viene invitato il Rappresentante Designato ad esprimere i voti e comunicare se vi sono voti che non concorrono alla formazione della base di calcolo per il computo della maggioranza.

La votazione con riferimento alla delega ai sensi degli artt. 2443 e 2441, comma 4, secondo periodo, c.c. dà il seguente risultato

- non votanti: nessuno
- contrari: nessuno
- astenuti: 1 azionista portatore di n. 16.570.000 azioni pari al 14,13% del capitale sociale presente
- favorevoli: tutti gli altri 109 azionisti intervenuti portatori di n. 100.670.525 azioni pari all'85,87% del capitale sociale presente

La proposta risulta, quindi, approvata con la maggioranza dell'85,87% dei votanti.

La votazione con riferimento alla delega ai sensi degli artt. 2443 e 2441, comma 4, primo periodo, c.c. dà il seguente risultato

- non votanti: nessuno
- contrari: 38 azionisti portatori di n. 10.380.227 azioni pari al 8,85% del capitale sociale presente
- astenuti: 1 azionista portatore di n. 16.570.000 azioni pari al 14,13%

del capitale sociale presente

- favorevoli: tutti gli altri 71 azionisti intervenuti portatori di n. 90.290.298 azioni pari al 77,01% del capitale sociale presente
La proposta risulta, quindi, approvata con la maggioranza del 77,01% dei votanti.

oooOooo

Così esaurita la trattazione dell'ordine del giorno, Il Presidente ringrazia gli intervenuti e dichiara chiusa la riunione alle ore 12,06 (dodici e minuti sei)

oooOooo

Il Presidente mi consegna il testo aggiornato dello Statuto Sociale contenente la modifica appena deliberata.

oooOooo

Si allegano al presente verbale, omessane la lettura per espressa dispensa avutane dal comparente:

- sotto la lettera "**A**" l'elenco dei partecipanti all'assemblea all'apertura con la precisazione che non vi sono state variazioni
- sotto la lettera "**B**" il bilancio di esercizio e la DNF
- sotto la lettera "**C**" l'esito della votazione relativa al "bilancio di esercizio"
- sotto la lettera "**D**" l'esito della votazione relativa alla "destinazione risultato di esercizio"
- sotto la lettera "**E**" l'esito della votazione relativa alla "Prima Sezione della relazione sulla remunerazione"
- sotto la lettera "**F**" l'esito della votazione relativa alla "Seconda Sezione della relazione sulla remunerazione"
- sotto la lettera "**G**" l'esito della votazione relativa alla "determinazione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione"
- sotto la lettera "**H**" l'esito della votazione relativa alla "determinazione della durata della carica del Consiglio di Amministrazione"
- sotto la lettera "**I**" l'esito della votazione relativa alla "nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione"
- sotto la lettera "**L**" l'esito della votazione relativa alla "nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione"
- sotto la lettera "**M**" l'esito della votazione relativa alla "determinazione del compenso dei componenti il Consiglio di Amministrazione"
- sotto la lettera "**N**" l'esito della votazione relativa alla "nomina del Collegio Sindacale"
- sotto la lettera "**O**" l'esito della votazione relativa alla "determinazione del compenso annuo del Collegio Sindacale"
- sotto la lettera "**P**" l'esito della votazione relativa alla "delega al Consiglio secondo periodo"
- sotto la lettera "**Q**" l'esito della votazione relativa alla "delega al Consiglio primo periodo"
- sotto la lettera "**R**" il riepilogo del voto espresso da ciascun azionista
- sotto la lettera "**S**" lo statuto aggiornato.

Io Notaio ho letto questo atto al comparente che lo approva.

L'atto presente è stato dattiloscritto e scritto a mano da persona di mia fiducia e da me stesso su di sette fogli per ventiquattro intere facciate e sin qui di questa venticinquesima

Firmato STEFANOP BERALDO - FRANCESCO CANDIANI Notaio
L.S.

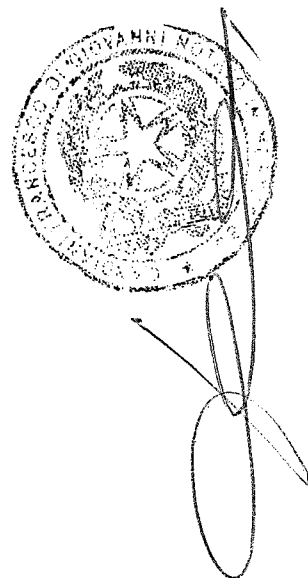
Assemblea Straordinaria del 09 luglio 2020

ALLEGATO A
al Num. 143605 di repertorio
46252 d'ordine

SITUAZIONE ALL'ATTO DELLA COSTITUZIONE

Sono ora rappresentate in aula numero 117.240.525 azioni ordinarie
pari al 51,647808% del capitale sociale, tutte ammesse al voto.

Sono presenti in aula numero 110 azionisti rappresentati per delega.



A large, stylized handwritten signature in black ink.

Elenco Interventuti (Tutti ordinati cronologicamente)

Assemblea Ordinaria/Straordinaria

Badge	Titolare	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria	Straordinaria
1	STUDIO TREVISAN RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN QUALITA' DI DELEGATO 135-UNDECIES TUF IN PERSONA AVV. DARIO TREVISAN			0	0
1	D		GENERTELLIFE SPA	488.425	488.425
2	D		GENERALI ITALIA SPA	212.356	212.356
3	D		AZ MULTI ASSET	16.570.000	16.570.000
			Totale azioni	17.270.781	17.270.781
				7,608274%	7,608274%
2	STUDIO TREVISAN RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN QUALITA' DI DELEGATO 135-NOVIES IN PERSONA AVV. DARIO TREVISAN			0	0
1	D		ARCA FONDI SGR - FONDO ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 30	1.400.000	1.400.000
2	D		ARCA FONDI SGR - FONDO ARCA AZIONI ITALIA	245.900	245.900
3	D		DE GASPARI LUIGI ENZO	3.032.703	3.032.703
4	D		CENTRO LUCE S.R.L.	1.914.150	1.914.150
5	D		IMMOBILIARE TULIPANO S.R.L.	200.000	200.000
6	D		BERGO MATTEO	24.500	24.500
7	D		DE GASPARI EUFEMIA	15.000	15.000
8	D		DE GASPARI ANNABELLA	390.000	390.000
9	D		DE GASPARI ALBERTO	330.000	330.000
10	D		AGO S.R.L.	100.279	100.279
11	D		DE GASPARI CLAUDIA	230.000	230.000
12	D		UGUCCIONI MARIA RITA	220.000	220.000
13	D		HI-DEC EDIZIONI S.R.L.	230.000	230.000
14	D		GHIDELLI MAURIZIO	60.000	60.000
15	D		HP ITALIA SRL	74.000	74.000
16	D		DI VIRGILIO CARMINE	91.000	91.000
17	D		LEONCINI FRANCESCO VLADIMIR	160.000	160.000
18	D		VWINKA SONDERVERMGEN	85.888	85.888
19	D		MARGOTTI ANTONIO	427.900	427.900
20	D		SCATTOLIN NICOLA	90.000	90.000
21	D		IACOBELLI MASSIMO	184.350	184.350
22	D		CC AND L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD	1.482	1.482
23	D		ALLIANZGI FONDS GANO 2	41.989	41.989
24	D		ALLIANZGI FONDS TOB	25.960	25.960
25	D		AZ FUND 1	1.006.482	1.006.482
26	D		STRATEGIC INTERNATIONAL EQUITY FUND	12.278	12.278
27	D		JPMORGAN INTERNATIONAL BANK LTD MILAN	1.350.000	1.350.000
28	D		VANGUARD ESG INTERNATIONAL STOCK ETF	2.886	2.886
29	D		VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX	2.393.766	2.393.766
30	D		VANGUARD INTERNATIONAL EXPLORER FUND	1.065.821	1.065.821
31	D		STATE OF CALI SAV PLUS PROG MASTER TRUST	98.372	98.372
32	D		NATIONWIDE INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	12.467	12.467
33	D		VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST	74.394	74.394
34	D		MSCI WORLD SMALL CAP EQUITY ESG SCREENED INDEX FUND B	5.531	5.531
35	D		COBAS LUX SICAV	734.729	734.729
36	D		TAMBURI INVESTMENT PARTNERS S.P.A.	52.935.898	52.935.898
37	D		INTERNATIONALE KAPITALANLAGEGESELLSCHAFT MBH	264.351	264.351
38	D		SCHWAB FUNDAM INTER SMALL- COMP INDEX FD	250.386	250.386

Elenco Interventuti (Tutti ordinati cronologicamente)

Assemblea Ordinaria/Straordinaria

Badge	Titolare		Ordinaria	Straordinaria
	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente		
39	D	SEYIS ISMAIL	70.000	70.000
40	D	PERIN NICOLA	147.100	147.100
41	D	VANGUARD FTSE ALL WORLD EX US SMALL CAP INDEX FUND	458.285	458.285
42	D	VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND	306.301	306.301
43	D	CENTRAL PENSION FUND OF THE INT UNION OF OPERATING ENGINEERS AND PARTICIPATING EMPLOYERS	1	1
44	D	INVESCO STRATEGIC DEVELOPED EX US SMALL COMPANY ETF	1.716	1.716
45	D	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	436	436
46	D	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	1.526	1.526
47	D	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM	97.989	97.989
48	D	PS FR DEVEL MARK EX US SMALL PORT	46.912	46.912
49	D	SEI GLOBAL MASTER FUND PLC	16.134	16.134
50	D	MUF LYXOR FTSE ITALIA MID CAP	824.155	824.155
51	D	MUL - LYXOR ITALIA EQUITY PIR	36.010	36.010
52	D	WORLD IMPACT FLEX GBL OPP	450.000	450.000
53	D	COBAS VALUE SICAV SA	64.293	64.293
54	D	COBAS SELECCION FI	6.091.503	6.091.503
55	D	COBAS INTERNATIONAL FI	4.131.630	4.131.630
56	D	COBAS GLOBAL FP	452.462	452.462
57	D	COBAS MIXTO GLOBAL FP	31.218	31.218
58	D	CC&L Q MARKET NEUTRAL FUND	30.098	30.098
59	D	GOVERNMENT OF NORWAY	2.297.792	2.297.792
60	D	PROVIDENCE ST. JOSEPH HEALTH LONG TERM PORTFOLIO	420.505	420.505
61	D	CATERPILLAR INC MASTER RETIREMENT TRUST	526.270	526.270
62	D	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	663	663
63	D	UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS	20.076	20.076
64	D	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED	4.772	4.772
65	D	COLONIAL FIRST STATE INVESTMENTS LIMITED.	148.586	148.586
66	D	JOHN HANCOCK FUNDS II INTERNATIONAL SMALL COMPANY FUND	3.191	3.191
67	D	JOHN HANCOCK VARIABLE INSURANCE TRUST INTERNATIONAL SMALL COMPANY TRUST	184	184
68	D	ISHARES VII PLC	63.295	63.295
69	D	SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY ETF	734.461	734.461
70	D	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	42.068	42.068
71	D	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERN SMALL CAP VALUE FD	303	303
72	D	BRIGHTHOUSE F TR II - BRIGHTHOUSE/DIM INT SMALL COMPANY PTF	56.351	56.351
73	D	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	16.166	16.166
74	D	MERCER INTERNATIONAL EQUITY FUND	113.194	113.194
75	D	THE INCUBATION FUND, LTD	5.883	5.883
76	D	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	13.892	13.892
77	D	THE WELLINGTON TR CO NAT ASS MULT COLLECTIVE INV F TRUST	814.864	814.864
78	D	WELLINGTON TST CO, NAT ASS MULT COMM T F T - INT SM CAP RE EQU	299.948	299.948

Elenco Interventuti (Tutti ordinati cronologicamente)

Assemblea Ordinaria/Straordinaria

Badge	Titolare		Ordinaria	Straordinaria
	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente		
79	D	MERCER NON-US CORE EQUITY FUND	12.041	12.041
80	D	SPDR S&P INTERNATIONAL SMALL CAP ETF	7.438	7.438
81	D	THE WELLINGTON TR CO NAT ASS MULT COMM INT SMALL CAP OPPORT	807.715	807.715
82	D	SPDR STOXX EUROPE 50 ETF	2.485	2.485
83	D	VANGUARD INV FUNDS ICVC-VANGUARD FTSE GLOB ALL CAP IND FUND	161	161
84	D	CARASI MICHELE	800.000	800.000
85	D	BERALDO STEFANO	250.150	250.150
86	D	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE FUTURO ITALIA	1.500.000	1.500.000
87	D	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA	3.000.000	3.000.000
88	D	ALLIANZ GLOBAL INVESTORS FUND	231.498	231.498
89	D	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF	13.519	13.519
90	D	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE	270.527	270.527
91	D	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY FUND	539	539
92	D	ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY EAFE TRUST FUND	230.602	230.602
93	D	ROCHE U.S. RETIREMENT PLANS MASTER TRUST	490.976	490.976
94	D	TEXAS MUNICIPAL RETIREMENT SYSTEM	1.163.281	1.163.281
95	D	VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF	3.711	3.711
96	D	VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAP EX NORTH AMERICA INDEX ETF	11.544	11.544
97	D	VANGUARD DEVELOPED ALL-CAP EX NORTH AMERICA EQUITY INDEX POOLED	690	690
98	D	VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND	3.156	3.156
99	D	VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND	80.185	80.185
100	D	ALLIANZ AZIONI ITALIA ALL STARS	500.000	500.000
101	D	ALLIANZ GLOBAL STRATEGY 15	13.968	13.968
102	D	ALLIANZ GLOBAL STRATEGY 30	21.494	21.494
103	D	ALLIANZ GLOBAL STRATEGY 70	170.879	170.879
104	D	IG MACKENZIE EUROPEAN MID-CAP EQUITY FUND	112.799	112.799
105	D	IG MACKENZIE EUROPEAN MID CAP EQUITY CLASS	17.235	17.235
106	D	SYMMETRY COMPREHENSIVE EQUITY FUND	45.750	45.750
107	D	GALEOTTI MARINA	84.706	84.706
108	D	STRING SRL	1.950.000	1.950.000
Totale azioni			100.419.744 44,237773%	100.419.744 44,237773%

Elenco Interventuti (Tutti ordinati cronologicamente)**Assemblea Ordinaria/Straordinaria**

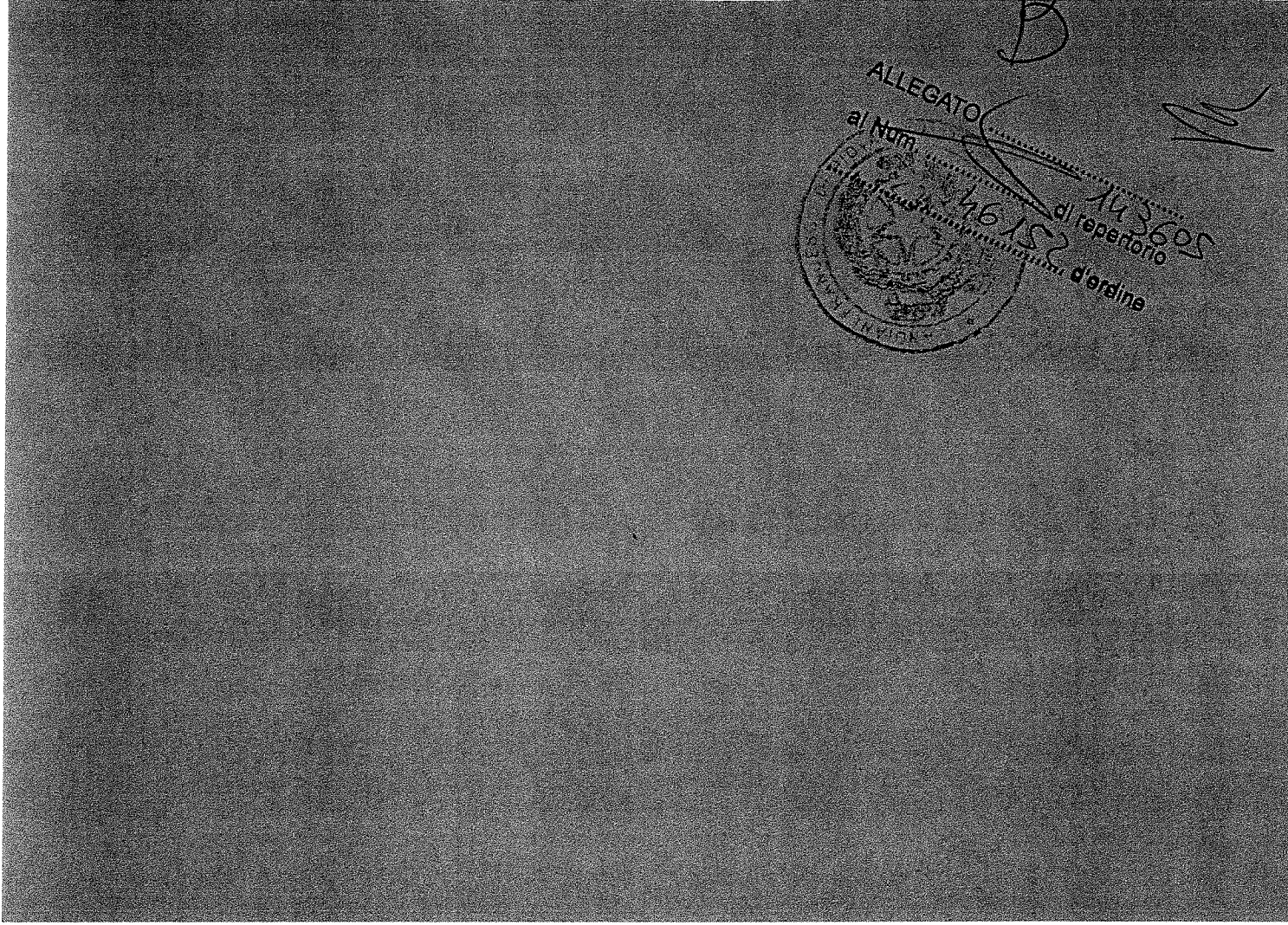
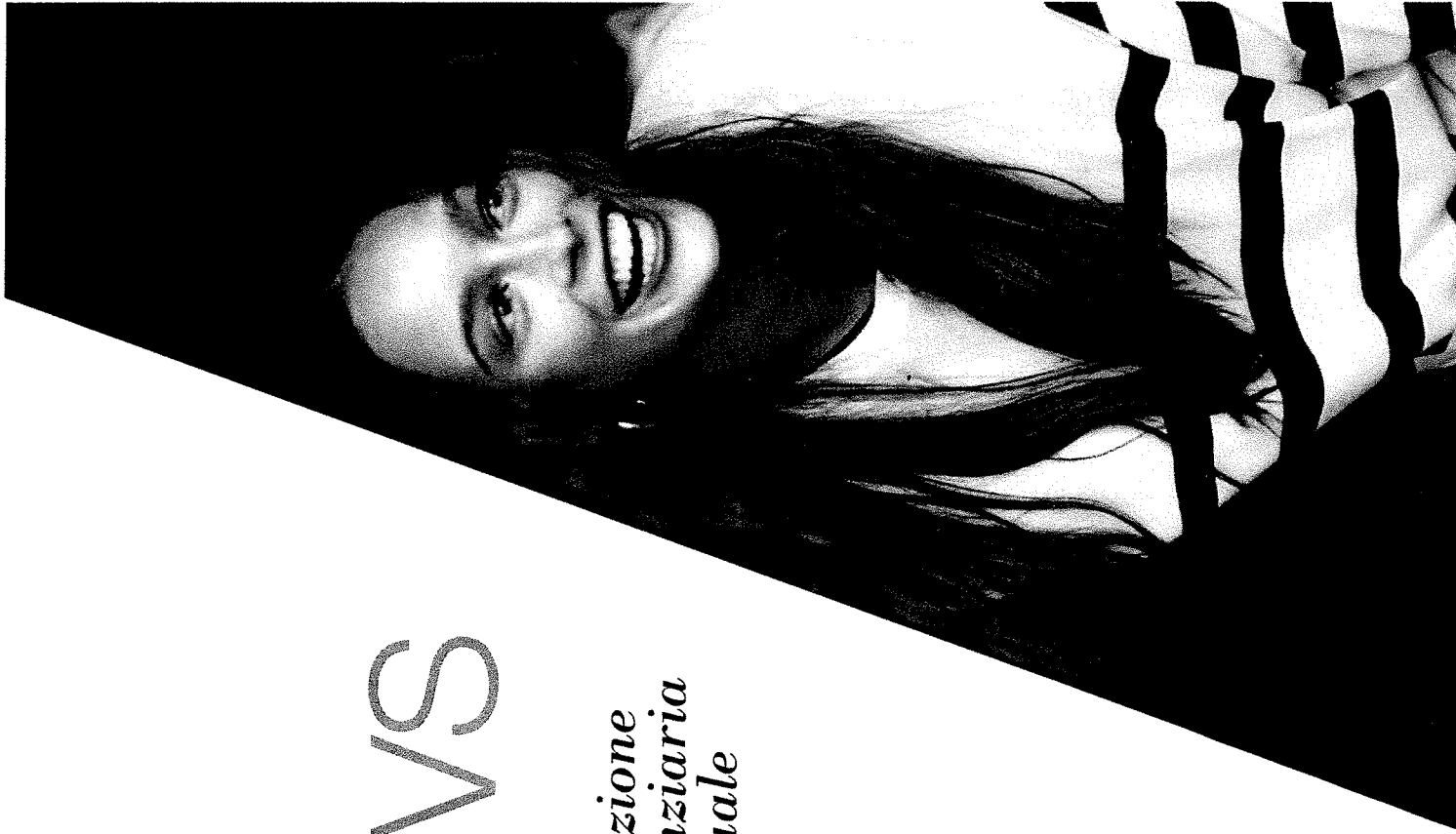
Badge	Titolare		Ordinaria	Straordinaria
	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente		
		Totale azioni in proprio	0	0
		Totale azioni in delega	117.690.525	117.690.525
		Totale azioni in rappresentanza legale	0	0
		TOTALE AZIONI	117.690.525	117.690.525
			51,846046%	51.846046%
		Totale azionisti in proprio	0	0
		Totale azionisti in delega	111	111
		Totale azionisti in rappresentanza legale	0	0
		TOTALE AZIONISTI	111	111
		TOTALE PERSONE INTERVENUTE	1	1

Legenda:

D: Delegante R: Rappresentato legalmente

OVS

*Relazione
finanziaria
annuale
2019*



Dati societari

Sede legale della Capogruppo

OVS S.p.A.
Via Terraglio n. 17 - 30174
Venezia - Mestre

Dati legali della Capogruppo

Capitale sociale deliberato Euro 227.000.000,00
Capitale sociale sottoscritto e versato Euro 227.000.000,00

Registro Imprese di Venezia n. 04240010274
Codice fiscale e partita IVA 04240010274
Sito istituzionale: www.ovscorporate.it

OVS OVS
KIDS

upim

Bukids

CROFF

Lettera agli azionisti

Gentili Azionisti,

il 2019 ha visto il nostro Gruppo protagonista del preannunciato recupero di profittabilità con una significativa generazione di cassa, seppur in un contesto di mercato ancora una volta avverso. Si è dimostrata corretta la scelta di contenere in misura materiale gli ordini di merce rispetto all'anno precedente, e di privilegiare un assortimento basato su un prodotto funzionale, sempre contemporaneo, con enfasi su qualità e sostenibilità più che sul mero contenuto moda. Ciò ci ha tra l'altro consentito di aumentare la percentuale di vendite a prezzo pieno, con un conseguente miglioramento dei margini. Un'ulteriore razionalizzazione dei processi, aiutata dai progressi sul fronte della digitalizzazione, ci ha consentito anche di aumentare il livello di efficienza nella gestione dei costi.

Il 2020 è purtroppo iniziato nel segno della pandemia dovuta al COVID-19 che ci ha costretto alla chiusura di tutti i punti vendita nel territorio italiano, per quasi due mesi. Il nostro Gruppo ha reagito prontamente, garantendo la sicurezza di dipendenti e clienti prima di qualsiasi altra cosa, per poi concentrare gli sforzi per salvaguardare il business sotto il punto di vista finanziario. Non solo: sono state attivate moltissime attività che hanno coinvolto tutti i nostri dipendenti grazie a sessioni di social networking, con il focus di aumentare le competenze e stimolare la creatività dei nostri collaboratori. Molte idee sviluppate e condivise si sono già concretizzate, aumentando ancor di più lo spirito di appartenenza del team OVS.

Data la nostra posizione di leader di mercato, ci siamo anche molto impegnati, a vantaggio dell'intero settore, partecipando e spesso attivando think tank con il Governo del Paese al fine di condividere e rendere fattibili precisi interventi e progetti per una ripresa che sia la più rapida possibile.

Il nostro posizionamento orientato alla famiglia, al bambino, al *value for money* ha dimostrato come le attività implementate in tal senso negli ultimi anni siano state efficaci anche dopo la riapertura dei punti vendita: l'offerta proposta, meno legata all'acquisto di impulso, più funzionale ed incentrata sulla qualità ha potuto beneficiare di un ritorno agli acquisti post periodo di lockdown che ci consente di guardare al futuro con un certo ottimismo.

Riteniamo che post epidemia, emergeranno ancor di più modelli di consumo evoluti, più orientati alla selettività delle proprie scelte, attenti alla qualità, alla sostenibilità ed al prezzo. Lavoriamo affinché alcune fasce di consumatori più esigenti possano trovare sempre più nei nostri prodotti e nei nostri brand un'offerta consona con le loro aspettative. Anche i progressi compiuti sul fronte CRM, l'esperienza digitale arricchita e la multicanalità all'avanguardia, i negozi sempre più accoglienti, sono elementi che vanno in questa direzione. Sul fronte delle vendite on-line merita notare che durante i mesi del lockdown esse hanno subito una fortissima impennata, con crescite a tre cifre, segno che il nostro marchio è ricercato dai clienti che, non trovandolo disponibile in negozio, lo hanno scelto nei canale digitale.

Il nostro impegno verso i temi della sostenibilità è sempre più centrale nelle strategie di business e nella direzione che l'azienda sta intraprendendo. Molti sono stati i risultati tangibili raggiunti, ed altrettante sono le sfide che ci siamo prefissati nel breve e nel medio lungo termine. A tal riguardo, vi invitiamo a prendere visione del report di sostenibilità pubblicato.

Siamo certi che, dato anche il difficile contesto attuale, il processo di consolidamento del mercato proseguirà e riteniamo che il nostro Gruppo potrà esserne ancora una volta protagonista. La creazione di valore per i nostri azionisti passerà attraverso un insieme di costante miglioramento del prodotto, efficienza, crescita di quota di mercato, multicanalità. Insieme al nostro principale investitore strategico, TIP, siamo convinti che la nostra azienda stia proseguendo nel giusto percorso a beneficio di tutti gli stakeholders del Gruppo. A questo proposito ringraziamo in particolare i nostri fornitori che, nel momento del lockdown, hanno compreso la situazione e hanno tutti collaborato a condividere percorsi di normalizzazione e in molti casi anche di riduzione delle loro pretese, in uno spirito solidale. Grazie all'andamento delle vendite post lockdown migliore delle previsioni, e alla finanza aggiuntiva appena ottenuta con garanzia Sace, stiamo gradualmente concretizzando i piani di rientro opportuni.



W



OVS PE EDEO

Weekend

Il fascino di essere unici e senza etichette

Un ragazzo che allatta il suo bimbo in un salotto del centro di New York. Un marito con la tenuta di chi lavora in ospedale. E ancora una donna affacciata a un tavolo che si rinfaccia esserse felice del

come moribondo e sintono con un suo figlio che da un bel po' si era



la Repubblica

Ovs, una rivoluzione gentile

Addio usa e getta La moda di oggi è fatta per durare

Prezzi giusti e qualità: così lo stilista dandy Massimo Piombo sta cambiando il brand

di LAURA ASNAGHI

C' è un nuovo corso all'ovale vs. Una rivoluzione, non un'azienda ma incisiva, un cambiamento per consentire al marchio di essere "up-to-date". Il regista dell'operazione? Stefano Bertaldo, l'amministratore delegato. È lui che ha voluto con sé un creativo di razza come Massimo Piombo, estetista e dandy famoso per la capacità di interpretare lo stile british con la giusta dose di eccentricità e spirito italiano.

Massimo Piombo è entrato a far parte del team di Ovs lo scorso settembre come direttore creativo e number one per lo stile della linea. «Oggi siamo di fronte a una domanda di qualità a prezzo ragionevoli che noi siamo in grado di rispondere, pronto ad avviare un nuovo capitolo nella storia di questo marchio. Leader in Italia del fast fashion retail, con una quota di mercato pari all'8%, ha chiuso il 2018 con un fatturato pari a 1,383 miliardi

di euro. Un dato che testimonia la popolarità del marchio Ovs, che ha raggiunto un numero di clienti pari a 10 milioni e 500 mila. Un dato che testimonia la popolarità del marchio Ovs, che ha raggiunto un numero di clienti pari a 10 milioni e 500 mila.

Un dato che testimonia la popolarità del marchio Ovs, che ha raggiunto un numero di clienti pari a 10 milioni e 500 mila. Un dato che testimonia la popolarità del marchio Ovs, che ha raggiunto un numero di clienti pari a 10 milioni e 500 mila.

Un dato che testimonia la popolarità del marchio Ovs, che ha raggiunto un numero di clienti pari a 10 milioni e 500 mila. Un dato che testimonia la popolarità del marchio Ovs, che ha raggiunto un numero di clienti pari a 10 milioni e 500 mila.

Un dato che testimonia la popolarità del marchio Ovs, che ha raggiunto un numero di clienti pari a 10 milioni e 500 mila. Un dato che testimonia la popolarità del marchio Ovs, che ha raggiunto un numero di clienti pari a 10 milioni e 500 mila.

Un dato che testimonia la popolarità del marchio Ovs, che ha raggiunto un numero di clienti pari a 10 milioni e 500 mila. Un dato che testimonia la popolarità del marchio Ovs, che ha raggiunto un numero di clienti pari a 10 milioni e 500 mila.

Un dato che testimonia la popolarità del marchio Ovs, che ha raggiunto un numero di clienti pari a 10 milioni e 500 mila. Un dato che testimonia la popolarità del marchio Ovs, che ha raggiunto un numero di clienti pari a 10 milioni e 500 mila.

Un dato che testimonia la popolarità del marchio Ovs, che ha raggiunto un numero di clienti pari a 10 milioni e 500 mila. Un dato che testimonia la popolarità del marchio Ovs, che ha raggiunto un numero di clienti pari a 10 milioni e 500 mila.

OVS CEO Maps Out Strategy for Mass-market Retail Chain Upim

OVS SpA's CEO Stefano Bertaldo said new flagship openings, shop-in-shops at supermarkets and franchises in smaller Italian towns will drive growth.



WWD

Qualità, non guerra dei prezzi: un nuovo piano per la rete Ovs

di Giusi Ferrel | 23 Apr 2018



CORRIERE

C' è una domanda alla quale Stefano Bertaldo, ceo di Ovs, sta cercando di rispondere, pronto ad avviare un nuovo capitolo nella storia di questo marchio. Leader in Italia del fast fashion retail, con una quota di mercato pari all'8%, ha chiuso il 2018 con un fatturato pari a 1,383 miliardi

di euro. Un dato che testimonia la popolarità del marchio Ovs, che ha raggiunto un numero di clienti pari a 10 milioni e 500 mila. Un dato che testimonia la popolarità del marchio Ovs, che ha raggiunto un numero di clienti pari a 10 milioni e 500 mila.

Un dato che testimonia la popolarità del marchio Ovs, che ha raggiunto un numero di clienti pari a 10 milioni e 500 mila. Un dato che testimonia la popolarità del marchio Ovs, che ha raggiunto un numero di clienti pari a 10 milioni e 500 mila.

Un dato che testimonia la popolarità del marchio Ovs, che ha raggiunto un numero di clienti pari a 10 milioni e 500 mila. Un dato che testimonia la popolarità del marchio Ovs, che ha raggiunto un numero di clienti pari a 10 milioni e 500 mila.

Un dato che testimonia la popolarità del marchio Ovs, che ha raggiunto un numero di clienti pari a 10 milioni e 500 mila. Un dato che testimonia la popolarità del marchio Ovs, che ha raggiunto un numero di clienti pari a 10 milioni e 500 mila.

Un dato che testimonia la popolarità del marchio Ovs, che ha raggiunto un numero di clienti pari a 10 milioni e 500 mila. Un dato che testimonia la popolarità del marchio Ovs, che ha raggiunto un numero di clienti pari a 10 milioni e 500 mila.

Un dato che testimonia la popolarità del marchio Ovs, che ha raggiunto un numero di clienti pari a 10 milioni e 500 mila. Un dato che testimonia la popolarità del marchio Ovs, che ha raggiunto un numero di clienti pari a 10 milioni e 500 mila.

IL FOGLIO

LA LUNGA MARCIA DEL BUYER EMANCIPATO (NON SOLO PER RICCHI)

Va' dove ti porta la moda senza odio né omologazione. La svolta no label di Ovs

Milano. Capite bene che da quando Jenni Lopez, a cinquant'anni, è "get on the floor" di Versace con una versione persino più scolata dell'abito che indossava vent'anni fa, la relazione fra età e sensibilità femminile si è fatta inaspettata. Insieme con molte altre. Penso a quella di Massimo Piombo, 35 anni, che da un po' di tempo si è dedicato a una ricerca di qualità a prezzo ragionevoli che noi siamo in grado di rispondere, pronto ad avviare un nuovo capitolo nella storia di questo marchio. Leader in Italia del fast fashion retail, con una quota di mercato pari all'8%, ha chiuso il 2018 con un fatturato pari a 1,383 miliardi di euro. Un dato che testimonia la popolarità del marchio Ovs, che ha raggiunto un numero di clienti pari a 10 milioni e 500 mila. Un dato che testimonia la popolarità del marchio Ovs, che ha raggiunto un numero di clienti pari a 10 milioni e 500 mila.

I numeri

€1.370,1 MLN
VENDITE*

1.770
NEGOZI

€156,3 MLN
EBITDA*

968.000
SUPERFICIE DI VENDITA

€57,7 MLN
RISULTATO NETTO*

6.959
DIPENDENTI

(*) valori normalizzati

Borsa

Beraldo: «Ovs lavora alla redditività»
Durante l'opening del nuovo flagship Uipini a Milano, il ceo del gruppo da 150 milioni, nel salasso (9,7%) ha anticipato le previsioni per il terzo trimestre fiscale: ottimi risultati. **Redatta: Caterina**

«**P**er il 2018, anche se non sono ancora in grado di dare una stima precisa, direi che il gruppo Ovs ha una buona redditività. E questo è un dato importante perché ci permette di lavorare con serenità e di guardare avanti con fiducia». Stefano Beraldo, ceo del gruppo Ovs, ha parlato così durante l'opening del nuovo flagship Uipini a Milano, il 15 settembre. Il gruppo Ovs ha una redditività del 9,7% nel terzo trimestre 2017, un dato che il ceo ha definito «ottimo». «Questa redditività è il risultato di una buona gestione del gruppo e di una buona redditività dei singoli brand», ha detto Beraldo. «Questa redditività è il risultato di una buona gestione del gruppo e di una buona redditività dei singoli brand», ha detto Beraldo.



Quei grandi magazzini mignon

«**S**iamo arrivati a fare 100 negozi in un anno», dice Stefano Beraldo, ceo del gruppo Ovs, durante l'opening del nuovo flagship Uipini a Milano. «In un anno abbiamo aperto 100 negozi, un dato che è molto importante perché ci permette di lavorare con serenità e di guardare avanti con fiducia». Beraldo ha parlato così durante l'opening del nuovo flagship Uipini a Milano, il 15 settembre. Il gruppo Ovs ha una redditività del 9,7% nel terzo trimestre 2017, un dato che il ceo ha definito «ottimo». «Questa redditività è il risultato di una buona gestione del gruppo e di una buona redditività dei singoli brand», ha detto Beraldo.

L'ad Stefano Beraldo e il rilancio di Uipini, «Voglio portarlo nei piccoli centri, in franchising e dimensioni»

DELLA SERA

No logo style

Beraldo di Ovs: la qualità sostenibile al posto della guerra sui listini. Carta d'identità dei capi e bonus bebè in azienda

«**D**urante l'opening del nuovo flagship Uipini a Milano, il ceo del gruppo da 150 milioni, nel salasso (9,7%) ha anticipato le previsioni per il terzo trimestre fiscale: ottimi risultati. **Redatta: Caterina**

«La Cina inquina? Attenzione, l'Italia fa anche peggio»

Beraldo, ad di Ovs, attacca sulla sostenibilità della moda: il Belpaese deve ancora migliorare



il Giornale

Intervista. Stefano Beraldo, ceo del gruppo, spiega le strategie della catena, tra necessità di non tradire la base di clienti storici e desiderio di allargarla, con un occhio al futuro

Ovs spinge sui progetti creativi: «Gigante dai prezzi accessibili»

Intervista. Stefano Beraldo, ceo del gruppo, spiega le strategie della catena, tra necessità di non tradire la base di clienti storici e desiderio di allargarla, con un occhio al futuro

24 ORE



Piccoli ambientalisti crescono. Ovs lancia una iniziativa di educazione ambientale nelle scuole

Progetto con Wwf Italia

Progetto con Wwf Italia. Piccoli ambientalisti crescono. Ovs lancia una iniziativa di educazione ambientale nelle scuole

«**S**ono passati 30 anni dalla pubblicazione in America, l'ottobre 1987, del libro "The Blue Marble" di Peter Dinklage e John McPhee. Il libro ha avuto un grande successo e ha ispirato una serie di iniziative di educazione ambientale nelle scuole. Ovs ha deciso di dedicare la settimana editoriale del suo libro "Creative Lab" a sensibilizzare gli studenti delle scuole primarie sull'inquinamento attraverso un progetto di educazione ambientale. L'iniziativa, nata dalla collaborazione con il Wwf, si chiama "Creative Lab" e si svolge in tutte le scuole primarie del Belpaese. Il progetto prevede una serie di attività di educazione ambientale, tra cui la realizzazione di un "giardino delle emozioni" e la creazione di un "giardino delle emozioni".

«**P**er il 2018, anche se non sono ancora in grado di dare una stima precisa, direi che il gruppo Ovs ha una buona redditività. E questo è un dato importante perché ci permette di lavorare con serenità e di guardare avanti con fiducia». Stefano Beraldo, ceo del gruppo Ovs, ha parlato così durante l'opening del nuovo flagship Uipini a Milano, il 15 settembre. Il gruppo Ovs ha una redditività del 9,7% nel terzo trimestre 2017, un dato che il ceo ha definito «ottimo». «Questa redditività è il risultato di una buona gestione del gruppo e di una buona redditività dei singoli brand», ha detto Beraldo.

«**S**iamo arrivati a fare 100 negozi in un anno», dice Stefano Beraldo, ceo del gruppo Ovs, durante l'opening del nuovo flagship Uipini a Milano. «In un anno abbiamo aperto 100 negozi, un dato che è molto importante perché ci permette di lavorare con serenità e di guardare avanti con fiducia». Beraldo ha parlato così durante l'opening del nuovo flagship Uipini a Milano, il 15 settembre. Il gruppo Ovs ha una redditività del 9,7% nel terzo trimestre 2017, un dato che il ceo ha definito «ottimo». «Questa redditività è il risultato di una buona gestione del gruppo e di una buona redditività dei singoli brand», ha detto Beraldo.

L'ad Stefano Beraldo e il rilancio di Uipini, «Voglio portarlo nei piccoli centri, in franchising e dimensioni»

«**D**urante l'opening del nuovo flagship Uipini a Milano, il ceo del gruppo da 150 milioni, nel salasso (9,7%) ha anticipato le previsioni per il terzo trimestre fiscale: ottimi risultati. **Redatta: Caterina**

«**P**er il 2018, anche se non sono ancora in grado di dare una stima precisa, direi che il gruppo Ovs ha una buona redditività. E questo è un dato importante perché ci permette di lavorare con serenità e di guardare avanti con fiducia». Stefano Beraldo, ceo del gruppo Ovs, ha parlato così durante l'opening del nuovo flagship Uipini a Milano, il 15 settembre. Il gruppo Ovs ha una redditività del 9,7% nel terzo trimestre 2017, un dato che il ceo ha definito «ottimo». «Questa redditività è il risultato di una buona gestione del gruppo e di una buona redditività dei singoli brand», ha detto Beraldo.

«**S**iamo arrivati a fare 100 negozi in un anno», dice Stefano Beraldo, ceo del gruppo Ovs, durante l'opening del nuovo flagship Uipini a Milano. «In un anno abbiamo aperto 100 negozi, un dato che è molto importante perché ci permette di lavorare con serenità e di guardare avanti con fiducia». Beraldo ha parlato così durante l'opening del nuovo flagship Uipini a Milano, il 15 settembre. Il gruppo Ovs ha una redditività del 9,7% nel terzo trimestre 2017, un dato che il ceo ha definito «ottimo». «Questa redditività è il risultato di una buona gestione del gruppo e di una buona redditività dei singoli brand», ha detto Beraldo.

L'ad Stefano Beraldo e il rilancio di Uipini, «Voglio portarlo nei piccoli centri, in franchising e dimensioni»

«**D**urante l'opening del nuovo flagship Uipini a Milano, il ceo del gruppo da 150 milioni, nel salasso (9,7%) ha anticipato le previsioni per il terzo trimestre fiscale: ottimi risultati. **Redatta: Caterina**

«**P**er il 2018, anche se non sono ancora in grado di dare una stima precisa, direi che il gruppo Ovs ha una buona redditività. E questo è un dato importante perché ci permette di lavorare con serenità e di guardare avanti con fiducia». Stefano Beraldo, ceo del gruppo Ovs, ha parlato così durante l'opening del nuovo flagship Uipini a Milano, il 15 settembre. Il gruppo Ovs ha una redditività del 9,7% nel terzo trimestre 2017, un dato che il ceo ha definito «ottimo». «Questa redditività è il risultato di una buona gestione del gruppo e di una buona redditività dei singoli brand», ha detto Beraldo.

Composizione degli Organi Sociali

Consiglio di Amministrazione

Franco Moschetti * (1)	Presidente
Giovanni Tamburi (2)	Vice Presidente
Stefano Beraldo	Amministratore Delegato e Direttore Generale
Gabriele Del Torchio	Amministratore
Elena Garavaglia (1) (2)	Amministratore
Alessandra Gritti	Amministratore
Heinz Jürgen Krogner-Kornalik (2)	Amministratore
Massimiliano Magrini	Amministratore
Chiara Mio (1) (2)	Amministratore

* Il Dott. Franco Moschetti è stato nominato dall'Assemblea del 31 maggio 2019, a seguito delle dimissioni del Presidente Nicholas Stathopoulos rassegnate in data 11 marzo 2019, con efficacia dal 31 maggio 2019.

(1) Componente del Comitato Controllo e Rischi e Sostenibilità

(2) Componente del Comitato Nomine e Remunerazione

Collegio Sindacale

Stefano Poggi Longostrevi *	Presidente
Roberto Cortellazzo Wiel	Sindaco Effettivo
Eleonora Guerriero	Sindaco Effettivo
Antonella Missaglia	Sindaco Supplente
Emanuela Italia Fusa **	Sindaco Supplente

* Il Dott. Stefano Poggi Longostrevi ricopre la carica di Presidente del Collegio Sindacale a partire dal 1° giugno 2018 ed è stato confermato dall'Assemblea del 31 maggio 2019.

** La Dott.ssa Emanuela Italia Fusa è stata nominata dall'Assemblea del 31 maggio 2019.

Società di revisione

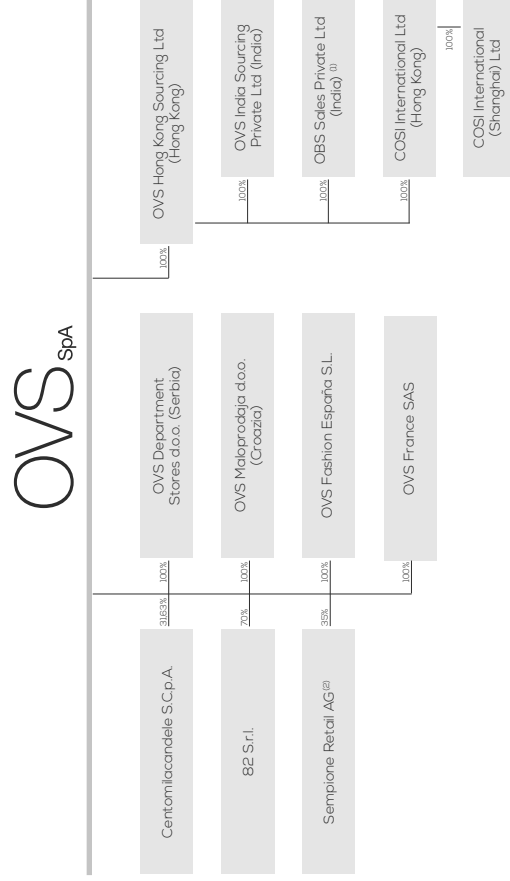
PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Nicola Perin

Struttura del Gruppo al 31 gennaio 2020

La seguente rappresentazione grafica mostra la composizione del Gruppo OVS con l'indicazione delle relative percentuali di partecipazione:



(1) In liquidazione

(2) Dichiarata fallita in data 6 novembre 2018

Handwritten signature



Indice

Relazione sulla gestione	p.03
Bilancio consolidato al 31 gennaio 2020	p.39
Note alla situazione patrimoniale finanziaria consolidata	p.77
Note al conto economico consolidato	p.101
Rapporti con parti correlate	p.111
Allegati al bilancio consolidato	p.127
Relazione della Società di Revisione al Bilancio Consolidato	p.137
Bilancio separato di OVS S.p.A. al 31 gennaio 2020	p.144
Note alla situazione patrimoniale finanziaria	p.178
Note al conto economico	p.202
Rapporti con parti correlate	p.212
Allegati al bilancio separato	p.226
Relazione della Società di Revisione al Bilancio Separato	p.241





Relazione sulla Gestione al 31 gennaio 2020

Relazione sulla Gestione al 31 gennaio 2020

Nei corso dell'esercizio 2019 sono entrati in vigore alcuni importanti cambiamenti ai principi contabili internazionali sottostanti la predisposizione della presente Relazione finanziaria annuale. Pertanto, i commenti sull'andamento della gestione e dei principali risultati economici e finanziari conseguiti nell'esercizio 2019 vengono preceduti dalla seguente nota metodologica.

Premessa metodologica

La Relazione finanziaria annuale al 31 gennaio 2020 è stata predisposta in base ai principi contabili internazionali IAS - IFRS emessi dall'International Accounting Standards Board e comprende:

- Situazione Patrimoniale e Finanziaria separata e consolidata
- Conto Economico separato e consolidato
- Conto Economico complessivo separato e consolidato
- Rendiconto Finanziario separato e consolidato
- Prospetto delle variazioni di patrimonio netto della Capogruppo e del Gruppo
- Note illustrative al bilancio separato e consolidato al 31 gennaio 2020.

Nella presente Relazione sulla Gestione al 31 gennaio 2020, in aggiunta agli indicatori previsti dagli schemi di bilancio e conformi agli International Financial Reporting Standards (IFRS), sono esposti anche alcuni indicatori alternativi di performance, utilizzati dal management per monitorare e valutare l'andamento del Gruppo. In particolare con l'introduzione, a decorrere dal 1° febbraio 2019, del nuovo principio contabile internazionale IFRS 16, relativo al trattamento contabile dei contratti di leasing, per rendere comparabile i dati al 31 gennaio 2020 con quelli degli esercizi precedenti si sono introdotte alcune rettifiche con riferimento a EBITDA, Risultato Operativo, Risultato prima delle imposte, Risultato dell'esercizio, Capitale investito netto, Posizione finanziaria netta e Flusso di cassa generato dall'attività operativa come meglio indicato di seguito. Essendo il 2019 il primo anno di adozione di tale nuovo principio, i risultati vengono commentati escludendo l'IFRS 16 al fine di mantenere una base di confronto omogenea con l'esercizio 2018. Gli impatti relativi all'applicazione dello stesso sono stati quindi evidenziati separatamente ed il raccordo con gli schemi di bilancio è meglio dettagliato nel successivo paragrafo "Impatti del principio contabile IFRS 16 e indicatori alternativi di performance" a pagina 19.

Andamento della Gestione del Gruppo

L'anno concluso ha dimostrato la capacità del Gruppo di sapersi rialzare dopo un 2018 che aveva registrato performance in sensibile calo a causa sia di fattori esogeni al Gruppo, principalmente legati ad impatti climatici estremamente avversi nella seconda parte dell'anno, che a causa dei rapporti commerciali con i clienti svizzeri che erano andati via deteriorandosi. In un contesto di mercato ancora una volta in forte calo (-3,9% in Italia), il Gruppo ha proseguito il consolidamento del mercato italiano in atto da anni, potendo beneficiare non solo di un miglioramento dell'offerta in termini di prodotti e di servizi dei brand OVS, ma anche della maturazione raggiunta dai brand Upim: la diversificazione dei due brand nel territorio italiano sarà inoltre un fattore cruciale per la crescita del Gruppo nei prossimi anni.

I buoni risultati conseguiti sono nati da una chiara risposta strategica all'evoluzione del mercato:

- abbiamo ridotto fortemente gli acquisti di merce;
- abbiamo privilegiato facendo leva sul nostro posizionamento, soprattutto a partire dal secondo semestre, un'impostazione delle collezioni più basata sulla sostenibilità e la qualità dei capi che sul loro contenuto moda fine a se stesso.

Tutto questo ci ha consentito di fare meno ricorso alla leva promozionale, a beneficio della profittabilità, della generazione di cassa e della riduzione degli stock di arrivo. Siamo convinti che questa scelta sia stata corretta e proseguiamo in questa direzione. Minore enfasi sull'inseguimento a tutti i costi della crescita delle vendite a parità che, in un contesto di mercato calante da anni, ha portato tutti i gruppi a un eccesso di stock e a conseguenti eccessi di attività di svalorizzazione. Più attenzione invece alla qualità del venduto, e quindi alle vendite a prezzo pieno.

Come atteso, le vendite del Gruppo, pari a quasi 1,4 miliardi di Euro, si sono attestate in lieve calo rispetto all'anno precedente: la strategia volta a diminuire gli acquisti di merce e contemporaneamente la leva promozionale, se da un lato ha comportato un'inevitabile leggera diminuzione di vendite, dall'altro ha consentito di aumentare sensibilmente la profittabilità di Gruppo e la generazione di cassa.

L'EBITDA rettificato di entrambe le insegne è cresciuto significativamente; per la business unit OVS è aumentato di 7 milioni di Euro, per Uipm di 5 milioni di Euro; il ritorno del Gruppo a livelli di profittabilità più consoni a quelli degli anni precedenti si è concretizzato nel secondo semestre dell'anno, quando l'aumento di EBITDA rettificato è stato, nel suo complesso, pari a 31 milioni di Euro, registrando una crescita del 49% rispetto al secondo semestre dell'anno precedente. La crescita di EBITDA ha contribuito al sensibile deleverage del Gruppo, sostenuto ancor di più dalla significativa generazione di cassa che ha caratterizzato gli ultimi tre trimestri dell'anno; il primo trimestre del 2019 ha registrato il normale assorbimento di cassa dovuto alla stagionalità del business (pari a 70 milioni di Euro); nei nove mesi successivi la generazione di cassa è stata superiore a 135 milioni di Euro.

Purtroppo gli ottimi risultati conseguiti nell'esercizio 2019 sono andati in secondo piano in seguito alla tragedia legata al Covid-19 che ha colpito il nostro Paese ed il mondo intero e di cui si darà più ampia informativa nei paragrafi successivi.

Principali informazioni sui risultati di gestione al 31 gennaio 2020

I risultati dell'esercizio 2019 si confermano in crescita con un miglioramento di tutte le variabili economiche e finanziarie. In particolare, è ancora in aumento la quota di mercato, che raggiunge l'8,1%.

Le **Vendite Nette rettificata** sono pari a 1.370,1 milioni di Euro, in lieve riduzione rispetto all'anno precedente (-1,5%) in seguito alla strategia implementata nell'anno, caratterizzata da minori immissioni di merce ed un minor utilizzo della leva promozionale. Il Gruppo ha ancora una volta sovraperformato il mercato di riferimento, in calo del 3,9% nel medesimo periodo.

L'**EBITDA rettificato** è pari a 156,3 milioni di Euro, in crescita di 12,1 milioni di Euro rispetto all'anno precedente per effetto di una crescita di performance considerevole nel secondo semestre (+31 milioni di Euro). L'EBITDA reported, pari a 293 milioni di Euro, riflette principalmente l'impatto positivo del principio contabile IFRS 16, alcuni oneri non ricorrenti e la mancata riclassifica delle coperture cambio effettuate, riferibili alla merce venduta nell'esercizio.

Il **Risultato dell'esercizio rettificato** ammonta a 57,7 milioni di Euro, in crescita anch'esso (+2,6 milioni di Euro) rispetto a quello dell'anno precedente. Quello reported, negativo per 140,4 milioni di Euro riflette, oltre ad alcuni impatti minori per oneri non ricorrenti e costi "non cash", anche la contabilizzazione dell'IFRS 16 e delle svalutazioni derivate dai test di impairment effettuati; i test condotti nei rispetto delle Policy aziendali e delle ultime indicazioni fornite dalle più autorevoli fonti interpretative e dall'autorità di vigilanza, susseguitesi per effetto della pandemia da Covid-19, hanno comportato una svalutazione "non cash" pari ad 161 milioni di Euro, principalmente relativa all'avvicinamento.

La **Posizione finanziaria netta rettificata** è risultata pari a 309,9 milioni di Euro, grazie ad una generazione di cassa nell'anno pari a 65,9 milioni di Euro. La posizione finanziaria netta reported invece ammonta a 119,4 milioni di Euro, riflettendo principalmente la maggiore passività derivante dal principio contabile IFRS 16, pari a 88,9 milioni di Euro.

Il **perimetro dei punti vendita** a chiusura esercizio risulta essere pari a 1.770, registrando rispetto l'esercizio precedente un incremento netto di 23 punti vendita.

Nella tabella di seguito riportata sono riepilogati i più importanti indicatori di performance del Gruppo:

Principali indicatori di performance

€ mln	31 Gennaio '20		31 gennaio '19		var. Rettif. (Rettif.)	var. % (Rettif.)
	Reported	Rettificato	Reported	Rettificato		
Vendite Nette^{a)}	1.374,8	1.370,1	1.391,6	1.391,6	(21,6)	(1,5%)
Margine operativo lordo - EBITDA	293,0	156,3	74,4	144,2	12,1	8,4%
% su vendite nette	21,3%	11,4%	5,3%	10,4%		
Risultato Operativo - EBIT	(84,0)	97,4	7,2	85,6	11,7	13,7%
% su vendite nette	-6,1%	7,1%	0,5%	6,2%		
Risultato prima delle imposte - PBT	(134,4)	77,9	32,8	67,9	9,9	14,6%
% sulle vendite nette	-9,8%	5,7%	2,4%	4,9%		
Risultato dell'esercizio	(140,4)	57,7	25,3	55,2	2,6	4,7%
% sulle vendite nette	-10,2%	4,2%	1,8%	4,0%		
Posizione finanziaria netta	1.191,4	309,9	365,0	375,8	(65,9)	(7,5%)
Quota di mercato (%)		8,1		8,0		1,5%

(1) Si precisa che le Vendite Nette alla base del calcolo dei KPI finanziari del 2018 erano depurate delle vendite derivanti dal Cooperation Agreement con l'ex gruppo svizzero Sempione Fashion.

Nella tabella sono esposti i risultati rettificati al fine di rappresentare l'andamento gestionale del Gruppo al netto di eventi non ricorrenti e non afferenti alla gestione caratteristica, nonché degli effetti derivanti dall'adozione del nuovo principio contabile internazionale IFRS 16 a partire dal 1° febbraio 2019, oltre agli impatti non monetari legati agli impairment test sulle immobilizzazioni immateriali e materiali al sensi dello IAS 36. In particolare, i risultati risultano rettificati principalmente per la depurazione degli impatti derivanti dai test di impairment per 161,4 milioni di Euro sull'EBIT e 160,0 sul Risultato dell'esercizio Reported, oltre agli impatti legati all'IFRS 16: 170,5 milioni di Euro sull'EBITDA, 22,4 milioni di Euro sull'EBIT, 21,0 milioni di Euro sul Risultato dell'esercizio Reported.

L'EBITDA dell'esercizio 2019 risulta inoltre rettificato per: (i) 22,2 milioni di Euro di differenze cambio positive nette per copertura a termine su acquisti di merci in valuta, riclassificate da "Oneri e (Proventi) finanziari netti" alla voce "Acquisti di materie prime, di consumo e merci"; (ii) 41 milioni di Euro relativi a costi one-off; (iii) 7,4 milioni di Euro afferenti alla società austriaca Serenissima Retail GmbH (ceduta a fine esercizio) e (iv) 0,1 milioni di Euro di costi riferibili ai piani di stock option (costi non-cash).

Altri elementi di rettificazione che hanno impattato l'EBIT ed il risultato prima delle imposte sono relativi a: (i) costi legati all'ammortamento di beni intangibili emersi per effetto di purchase price allocation (PPA) di passate business combination per 8,6 milioni di Euro, e (ii) proventi finanziari rettificati per 19,7 milioni di Euro relativi principalmente a differenze cambio da valutazione delle poste in valuta anche rispetto agli strumenti derivati forward e da differenze cambio realizzate (quest'ultime riclassificate alla voce "Acquisti di materie prime, di consumo e merci"). Infine il Risultato dell'esercizio Rettificato risente delle imposte ricalcolate a seguito dei menzionati aggiustamenti, comportando così maggiori oneri per 14,2 milioni di Euro.

Nell'esercizio 2018 i risultati risultavano principalmente rettificati di: (i) 79 milioni di Euro riferibili alla chiusura delle relazioni con l'ex Gruppo Sempione Fashion; (ii) 95 milioni di Euro relativi a costi finanziari riclassificati nel gross margin, al fine di riflettere l'effettivo impatto della copertura Eur/USD sulla merce venduta nell'esercizio ed infine (iii) 0,3 milioni di Euro relativi a costi per piani di stock option che non presentano alcun impatto di cassa. Altri elementi di rettificazione che avevano impattato l'EBIT ed il risultato prima delle imposte erano relativi a: (i) costi legati all'ammortamento di beni intangibili emersi per effetto di PPA di passate business combination per 8,6 milioni di Euro, e (ii) proventi finanziari rettificati per 53,0 milioni di Euro relativi principalmente a differenze cambio da valutazione delle poste in valuta anche rispetto agli strumenti derivati forward e da differenze cambio realizzate.

Infine il Risultato dell'esercizio Rettificato risentiva delle imposte ricalcolate a seguito dei menzionati aggiustamenti, comportando così maggiori oneri per 5,3 milioni di Euro.

Risultati economici consolidati rettificati

La tabella che segue espone i risultati economici consolidati rettificati, classificati per natura, dell'esercizio 2019 confrontati con quelli dell'esercizio precedente (in milioni di Euro).

€ mln	31 Gennaio '20 Reported	31 Gennaio '19 Reported	31 Gennaio '20 Rettificato	31 Gennaio '19 Rettificato	var. (Rettificato)	var. % (Rettificato)
Vendite Nette⁽¹⁾	1.374,8	1.370,1	1.391,6	1.391,6	(21,6)	(1,5%)
Acquisti di materie prime, di consumo e merci	616,7	591,9	667,5	665,5	(73,7)	(11%)
Gross Margin	758,0	778,2	791,6	791,6	(13,4)	(1,7%)
GM%	55,1%	56,8%	56,7%	56,9%		
Costi del personale	290,5	286,8	292,6	289,6	(2,7)	(0,9%)
Costi per servizi	179,1	178,1	197,9	194,8	(16,7)	(8,6%)
Costi per godimento di beni di terzi netto altri proventi operativi	(38,1)	130,6	132,7	133,6	(3,0)	(2,3%)
Accantonamenti	7,0	3,0	28,0	4,2	(1,2)	n.a.
Altri oneri operativi	26,5	23,5	63,9	25,3	(1,8)	(7,0%)
Costi operativi netti totali	465,1	621,9	715,2	647,4	(25,4)	(3,9%)
EBITDA	293,0	156,3	74,4	144,2	12,1	8,4%
EBITDA%	21,3%	11,4%	5,3%	10,4%		
Ammortamenti e svalutazioni	376,9	58,9	67,2	58,6	0,3	0,6%
EBIT	(84,0)	97,4	7,2	85,6	11,7	13,7%
EBIT %	-6,1%	7,1%	0,5%	6,2%		
Oneri e (Proventi) finanziari netti	50,5	19,5	(25,6)	17,7	1,8	10,2%
PBT	(34,4)	77,9	32,8	67,9	9,9	14,6%
Imposte	5,9	20,1	7,5	12,8	7,3	57,5%
Risultato dell'esercizio	(40,4)	57,7	25,3	55,2	2,6	4,7%

(1) Si precisa che le Vendite Nette alla base del calcolo dei KPI finanziari del 2018 erano depurate delle vendite derivanti dai Cooperation Agreement con l'ex gruppo svizzero Sempione Fashion.

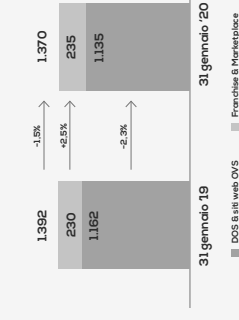
La tabella che segue espone i risultati economici consolidati per segmento di business del 2019 confrontati con quelli dell'esercizio precedente (in milioni di Euro).

€ mln	31 Gennaio '20 Rettificato	31 Gennaio '19 Rettificato	var. %
Vendite Nette			
OVS	1117,4	1151,1	(2,9%)
UPIM	252,7	240,5	5,1%
Sempione Fashion	0,0	65,5	(100,0%)
Totale Vendite Nette	1.370,1	1.457,2	(6,0%)
EBITDA			
OVS	126,4	118,9	6,3%
EBITDA margin	11,3%	10,3%	
UPIM	29,9	25,3	18,1%
EBITDA margin	11,8%	10,5%	
Totale EBITDA	156,3	144,2	8,4%
EBITDA margin	11,4%	10,4%	
Ammortamenti	(58,9)	(58,6)	0,6%
Risultato operativo	97,4	85,6	13,7%
(Oneri)/Proventi finanziari netti	(19,5)	(17,7)	10,2%
Risultato prima delle imposte	77,9	67,9	14,6%
Imposte	(20,1)	(12,8)	57,3%
Risultato dell'esercizio	57,7	55,2	4,7%

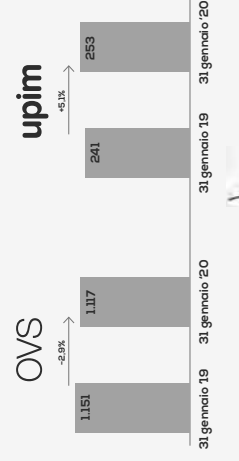
Commenti alle principali voci di Conto Economico Consolidato

Vendite nette
(importi in milioni di Euro)

Vendite Nette: performance aggregata



Vendite Nette: performance per brand



Le vendite totali dell'anno hanno chiuso in lieve diminuzione (-21,6 milioni di Euro, o -1,5%), riflettendo la strategia sopra descritta, che ha visto minori immissioni di merce a beneficio della generazione di cassa ed un minor utilizzo della leva promozionale a beneficio della generazione di EBITDA. Inoltre, da un punto di vista climatico, in Italia la primavera del 2019 è stata caratterizzata da temperature molto basse che hanno comportato una riduzione di traffico in tutto il settore. Al contrario, la seconda parte dell'anno è stata caratterizzata da un costante recupero sulla top line (nel primo semestre le vendite erano risultate essere in contrazione del -2,4%, contro il calo del -0,8% del secondo).

Il brand OVS è stato quello che, grazie alle minori immissioni e alla minor leva promozionale, ha contribuito maggiormente al recupero di marginalità ed alla generazione di cassa, ancorché tale strategia ha inevitabilmente comportato minori vendite sotto l'insegna (-2,9%).

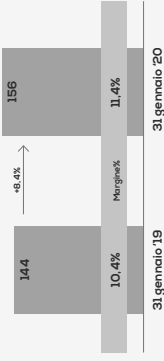
Le vendite della rete in franchising sono aumentate del 2,5% anche a seguito delle maggiori aperture effettuate negli ultimi 12 mesi. Le vendite della rete diretta hanno contribuito in maniera determinante nell'attività di diminuzione delle scorte e di aumento della marginalità di Gruppo.

Gross Margin

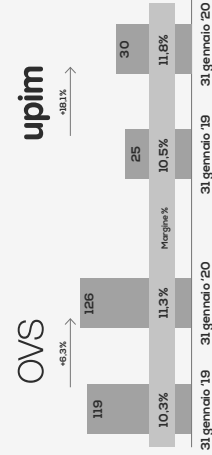
Il primo margine sulle vendite risulta sostanzialmente stabile rispetto all'esercizio precedente attestandosi al 56,8%, in termini di incidenza sulle vendite nette, rispetto al 56,9% del 2018. Dopo una prima parte dell'esercizio dove il Gruppo ha dovuto sfruttare la leva promozionale per finire di assorbire il residuo della merce originariamente destinata all'ex gruppo svizzero Sempione Fashion nonché alla debole domanda di collezione P/E 19 determinata dal clima troppo freddo della primavera scorsa, da agosto in poi il Gruppo ha ridotto di molto la promozionalità, recuperando a pieno la marginalità perduta nella prima parte dell'anno. Va comunque rimarcato che anche nel 2019 l' intake margin ha potuto beneficiare dell'effetto delle sinergie che il Gruppo è stato in grado di sviluppare nelle attività di sourcing grazie all'espansione determinata dallo sviluppo internazionale.

EBITDA (importi in milioni di Euro)

EBITDA, performance aggregata



EBITDA, performance per brand



L'EBITDA rettificato ammonta a 156,3 milioni di Euro, in aumento di 12,1 milioni di Euro, rispetto ai 144,2 milioni di Euro del 2018. Contrariamente a quanto accaduto lo scorso anno, la crescita di EBITDA è completamente imputabile al secondo semestre dell'anno (+31 milioni di Euro), in seguito alle maggiori vendite a prezzo pieno che hanno consentito al Gruppo di tornare a livelli di profitabilità più allineati a quelli che l'hanno sempre caratterizzato. La crescita di profitabilità ha caratterizzato entrambi i brand, con l'EBITDA rettificato di OVS che è cresciuto di 7,5 milioni di Euro (l'incidenza sulle vendite è passata dal 10,3% all'11,3%) e quello di Upim di 5 milioni di Euro (con un'incidenza sulle vendite che è aumentata dal 10,5% all'11,8%).

EBIT

L'EBIT, rettificato, per meglio riflettere l'andamento operativo del Gruppo, ammonta a 97,4 milioni di Euro, in aumento di 11,7 milioni di Euro, rispetto a 85,6 milioni di Euro del 2018. Si evidenzia un leggero incremento nel saldo degli Ammortamenti dell'esercizio in ragione dell'incidenza su anno intero dei significativi investimenti dell'esercizio precedente, in particolare per lo sviluppo della rete e per le operations.

Risultato dell'esercizio

Il Risultato dell'esercizio rettificato è pari ad 57,7 milioni di Euro, in aumento rispetto al 2018 (+2,6 milioni di Euro), riflettendo un maggiore EBITDA, ma anche maggiori oneri finanziari unitamente ad un aumento del tax rate che passa dal 18% al 26% per effetto di alcuni benefici fiscali che hanno caratterizzato il 2018, derivanti dal Patent Box e dalla Ricerca e Sviluppo.

Il Risultato dell'esercizio reported risulta invece fortemente penalizzato principalmente dalle svalutazioni "non cash" derivanti dagli impairment test effettuati a fine anno: i test condotti nel rispetto delle Policy aziendali, dei principi di riferimento e delle ultime indicazioni fornite dalle più autorevoli fonti interpretative e autorità di vigilanza, susseguites per effetto della pandemia da Covid-19, hanno comportato svalutazioni per circa 161 milioni di Euro. Infine, il risultato reported include gli effetti contabili derivanti dal primo anno di applicazione del principio contabile internazionale IFRS 16 (negativi per circa 21 milioni di Euro), anch'essi irrilevanti in termini di impatto sulla cassa, ed altri oneri non ricorrenti e/o "non cash" minori pari a 17,1 milioni di Euro.

Proventi e Oneri non ricorrenti

I risultati consolidati rettificati del Gruppo OVS includono, al 31 gennaio 2020, proventi ed oneri non ricorrenti e non operativi per complessivi 11,4 milioni di Euro, ante effetto fiscale. Gli stessi sono riconducibili: (i) per 4,1 milioni di Euro a costi one-off; (ii) per 7,4 milioni di Euro di risultati negativi afferenti la società austriaca Serenissima Retail GmbH (nella quale erano confluite le attività residuali in dismissione appartenenti al network Charles Voegelé in Austria) e (iii) per 0,1 milioni di Euro a proventi finanziari netti non ricorrenti. Per un'ulteriore analisi di dettaglio, si rinvia alla specifica sezione delle Note illustrative al bilancio "Eventi ed operazioni significative non ricorrenti".

M

Posizione Finanziaria Netta

€ mln	31 Gennaio '20 Ante IFRS16	31 Gennaio '19
Indebitamento Netto	302,2	365,0
Indebitamento Netto Escluso MtM derivati	309,9	375,8
EBITDA LTM Rettificato	156,3	144,2
Leverage su EBITDA	2,0x	2,6x

Al 31 gennaio 2020 la Posizione Finanziaria Netta rettificata del Gruppo è pari a 309,9 milioni di Euro di netto dell'impatto positivo del mark-to-market di 7,6 milioni di Euro. La stessa esclude gli effetti negativi derivanti dall'applicazione del nuovo principio contabile IFRS16, pari a complessivi 889 milioni di Euro. L'incremento di EBITDA, unitamente alla forte diminuzione della posizione finanziaria netta ha consentito una significativa riduzione della leva finanziaria, che è passata dal 2,61x a 1,98x. Il 2019 ha visto l'applicazione di un tasso di interesse medio di esercizio pari al 3,50% + Euribor 3M.

Nonostante il decremento del leverage, consuntivato al 31 gennaio 2020, per l'esercizio 2020 è prevista l'applicazione di un tasso di interesse medio pari a circa il 3,65% + Euribor 3M, stante l'incremento medio applicabile al margin per effetto dell'Amendment and Restatement Agreement (che dal 19 settembre 2019 ne prevede un incremento tra i 25 e i 50 bps a seconda delle varie linee).

Stato patrimoniale consolidato sintetico

La tabella che segue espone la situazione patrimoniale consolidata del 2019 confrontata con quella della fine del precedente esercizio (in milioni di Euro).

€ mln	31 Gennaio '20 Reported	31 Gennaio '19 Reported	var. (escluso IFRS 16)
Crediti Commerciali	86,0	86,0	98,4 (12,4)
Rimanenze	393,1	393,1	411,0 (17,9)
Debiti Commerciali	(321,1)	(330,7)	(351,0) 20,3
Capitale Circolante Operativo	157,9	148,4	158,4 (10,0)
Altri crediti (debiti) non finanziari a breve	(99,5)	(85,7)	(86,3) 0,6
Capitale Circolante Netto	58,4	62,7	72,1 (9,4)
Immobilizzazioni nette	2.037,1	1.173,8	1.359,5 (185,7)
Imposte differite nette	(127,8)	(127,6)	(124,4) (3,2)
Altri crediti (debiti) non finanziari a lungo	(5,8)	(17,5)	(31,4) 13,9
Beneficiari dipendenti e altri fondi	(41,7)	(41,7)	(43,2) 1,5
Capitale Investito Netto	1.950,2	1.049,7	1.232,6 (182,9)
Patrimonio Netto	728,8	747,4	867,7 (120,3)
Indebitamento Finanziario Netto	1191,4	302,3	364,9 (62,7)
Totale Fonti di Finanziamento	1.950,2	1.049,7	1.232,6 (182,9)

Il Capitale investito netto del Gruppo, pari a 1.049,7 milioni di Euro, è rettificato per tener conto dell'assenza, al 31 gennaio 2019, degli impatti contabili rilevanti dovuti ad un cambiamento nei principi contabili (primo anno di applicazione dell'IFRS 16), che ha comportato un aumento dell'attivo non corrente pari ad 863,3 milioni di Euro al 31 gennaio 2020.

Il patrimonio netto contabile (esclusa la sola applicazione dell'IFRS 16 e quindi a parità di perimetro di principi contabili rispetto l'esercizio 2018) risulta invece diminuito di 120,3 milioni di Euro, mentre la posizione finanziaria netta rettificata è migliorata di 62,7 milioni di Euro grazie principalmente alla generazione di cassa dell'esercizio.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto consolidato è pari a 728,8 milioni di Euro al 31 gennaio 2020, in diminuzione rispetto allo scorso esercizio, quando era pari a 867,7 milioni di Euro.

Il patrimonio netto consolidato rettificato per escludere gli effetti dell'IFRS 16, risulta pari a 747,4 milioni di Euro al 31 gennaio 2020 (sarebbe pari a 907,4 se si escludessero anche gli impatti degli impairment test condotti in applicazione dello IAS 36).

Il prospetto di riconvulsione del patrimonio netto e del risultato dell'esercizio della Capogruppo con il patrimonio netto e il risultato dell'esercizio consolidati è riportato nelle successive Note illustrative al bilancio consolidato.

Rendiconto finanziario consolidato sintetico rettificato

La tabella che segue espone il rendiconto finanziario del 2019, rettificato per escludere gli effetti del nuovo principio contabile IFRS16, confrontato con il rendiconto finanziario dell'esercizio precedente, riclassificati secondo criteri gestionali (in milioni di Euro).

€ mln	31 Gennaio '20 Ante IFRS16	31 Gennaio '19
EBITDA - Rettificato	156,3	144,2
Rettifiche	(11,6)	(69,8)
Margine Operativo Lordo - Reported	144,7	74,4
Variazione Capitale Circolante Operativo	10,0	(60,9)
Altre Variazioni del Capitale Circolante	(2,1)	21,6
Investimenti Netti	(43,1)	(60,9)
Cash Flow Operativo	109,5	(25,8)
Oneri Finanziari	(20,1)	(14,9)
Pagamenti TFR	(3,1)	(2,2)
IRAP/IRES	(6,9)	(3,2)
Altro	(13,6)	(11,8)
Cash Flow Netto (esclusi MtM derivati e IFRS 16)	65,9	(57,8)
Variazione MtM derivati	(3,1)	70,6
Cash Flow Netto (escluso IFRS 16)	62,7	12,8

Flusso di cassa operativo

La generazione di cassa nell'anno è stata significativa e pari a 65,9 milioni di Euro, in aumento di 123,7 milioni di Euro rispetto all'anno precedente, che invece aveva visto un assorbimento netto di cassa dovuto alla chiusura delle relazioni commerciali con l'ex cliente svizzero Sempione Fashion. Tale performance è stata possibile principalmente grazie ad un aumento dell'EBITDA e ad una diminuzione del capitale circolante commerciale pari a circa 10 milioni di Euro. Analizzando le singole componenti di quest'ultimo, la performance è stata ancor più ragguardevole: nonostante vi sia stata una diminuzione dei debiti commerciali per circa 20 milioni di Euro, principalmente dovuta alla riduzione dell'esposizione riferibile alla merce comprata nel 2018 e destinata al cliente svizzero, si è altresì realizzata una diminuzione dei crediti commerciali per circa 12,4 milioni di Euro ed una significativa diminuzione dei livelli di magazzino per 17,9 milioni di Euro. Ulteriore elemento che ha contribuito al miglioramento della posizione finanziaria netta rettificata è stata la diminuzione degli investimenti, che sono passati da 60,9 milioni di Euro del 2018 a 43,1 milioni di Euro nel 2019, principalmente in seguito a una minore espansione della rete di vendita.

Dividendi

In data 8 maggio 2020, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato che per l'intero anno 2020 non verranno effettuate distribuzioni di dividendi agli azionisti, né sotto forma di distribuzioni di risultato né di riserve.

Ricordo dei risultati economici consolidati dell'esercizio 2019

La tabella che segue espone i risultati economici consolidati del Gruppo relativi all'esercizio 2019 ed evidenzia separatamente l'effetto dell'applicazione dell'IFRS 16, degli impairment test ai sensi del principio contabile internazionale IAS 36, degli oneri netti non ricorrenti ante IFRS 16, degli oneri da piani di stock option, degli ammortamenti di beni intangibili emersi per effetto di purchase price allocation di passate business combination, dei proventi ed oneri afferenti a differenze cambio, sia realizzate che da valutazione delle poste in valuta (prevalentemente USD) alla reporting date, anche rispetto agli strumenti derivati forward contrattualizzati.

€ mln	31 gennaio 2020	di cui IFRS 16	di cui non ricorrenti	di cui Stock Option; Derivati: PPA; Differenze cambio	di cui impairment IAS 36	31 gennaio 2020 rettificato
Vendite nette	1.374,8		4,7	0,0		1.370,1
Altri proventi e ricavi operativi	67,7	(2,0)	0,0	0,0		65,7
Ricavi e proventi	1.442,4	(2,0)	4,7	0,0	0,0	1.439,7
Acquisti di materie prime, di consumo e merci	616,7		2,7	222,2 (a)		591,8
Costi del personale	290,5	(0,1)	3,6	0,1 (b)		286,9
Altre spese operative	242,2	(172,4)	9,9	0,0		404,7
Margine operativo lordo - EBITDA	293,0	170,5	(11,5)	(22,3)	0,0	156,3
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni	377,0	148,1	0,0	8,6 (c)	161,4	56,9
Risultato operativo - EBIT	(84,0)	22,4	(11,5)	(30,9)	(161,4)	97,4
Proventi (Oneri) finanziari netti	(50,4)	(50,8)	0,1	19,8 (d)	0,0	(19,5)
Risultato prima delle imposte	(134,4)	(28,4)	(11,4)	(11,1)	(161,4)	77,9
Imposte	(6,0)	7,4	2,8	2,7	1,3	(20,2)
Risultato dell'esercizio	(140,4)	(21,0)	(8,6)	(8,4)	(160,1)	57,7

(a) Si riferiscono a differenze cambio per copertura a termine su acquisti di merci in valuta, riclassificate da "Proventi (Oneri) finanziari netti" alla voce "Acquisti di materie prime, di consumo e merci".
 (b) Si riferiscono a costi rilevati nell'esercizio relativi ai piani di stock option.
 (c) Si riferiscono ad ammortamenti di beni intangibili derivanti da PPA.
 (d) Si riferiscono principalmente a differenze cambio da valutazione delle poste in valuta anche rispetto agli strumenti derivati forward e da differenze cambio realizzate (quest'ultime riclassificate alla voce "Acquisti di materie prime, di consumo e merci").

Di seguito la tabella di riepilogo per l'esercizio 2018:

(milioni di Euro)	31 gennaio 2019	di cui non ricorrenti	di cui Stock Option; Derivati: PPA; Differenze cambio	31 gennaio 2019 rettificato
Vendite nette	1.457,2	0,0	0,0	1.457,2
Altri proventi e ricavi operativi	68,9	1,0	0,0	67,9
Ricavi e proventi	1.526,1	1,0	0,0	1.525,1
Acquisti di materie prime, di consumo e merci	667,5	11,5	(9,5) (a)	665,5
Costi del personale	292,6	2,7	0,3 (b)	289,6
Altre spese operative	491,6	65,8	0,0	425,8
Margine operativo lordo - EBITDA	74,4	(79,0)	9,2	144,2
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni	67,2	0,0	8,6 (c)	58,6
Risultato operativo - EBIT	7,2	(79,0)	0,6	85,6
Proventi (Oneri) finanziari netti	25,6	(0,2)	43,5 (d)	(17,7)
Risultato prima delle imposte	32,8	(79,2)	44,1	67,9
Imposte	(7,5)	19,0	(13,7)	(12,8)
Risultato dell'esercizio	25,3	(60,2)	30,4	55,2

(a) Si riferiscono a differenze cambio per copertura a termine su acquisti di merci in valuta, riclassificate da "Proventi (Oneri) finanziari netti" alla voce "Acquisti di materie prime, di consumo e merci".
 (b) Si riferiscono a costi rilevati nell'esercizio relativi ai piani di stock option.
 (c) Si riferiscono ad ammortamenti di beni intangibili derivanti da PPA.
 (d) Si riferiscono principalmente a differenze cambio da valutazione delle poste in valuta anche rispetto agli strumenti derivati forward e da differenze cambio realizzate (quest'ultime riclassificate alla voce "Acquisti di materie prime, di consumo e merci").

Per quanto riguarda i risultati al 31 gennaio 2020 si segnala che:

- I Ricavi e proventi, pari a 1.442,4 milioni di Euro, includono principalmente le vendite al dettaglio realizzate sotto le insegne OVS e Upim.
- Il Margine operativo lordo o EBITDA rettificato, dato dai differenziali tra i Ricavi ed i Costi operativi, di netto degli effetti dell'IFRS 16, depurati degli ammortamenti (inclusi gli ammortamenti di beni intangibili emersi per effetto di purchase price allocation di passate business combination) e delle svalutazioni, degli oneri non ricorrenti, dei piani di stock option e rettificato per tener conto delle differenze cambio realizzate su strumenti forward stipulati dal Gruppo e sottostanti a merce già acquistata e venduta, è pari a 156,3 milioni di Euro, pari al 11,4% delle vendite.
- Il Risultato prima delle imposte reported e rettificato è, rispettivamente, negativo per 134,4 milioni di Euro e positivo per 77,9 milioni di Euro (quest'ultimo al netto degli effetti dell'IFRS 16, delle svalutazioni da impairment test ai sensi dello IAS 36, dei costi non ricorrenti e degli altri costi di cui alla quarta colonna del prospetto).
- Le imposte nette sono pari a 6,0 milioni di Euro. Lo scorso esercizio il Gruppo beneficiava dell'agevolazione fiscale del Patent Box per il triennio 2015-2017 pari a 2,796 migliaia di Euro.
- Il Risultato dell'esercizio reported e rettificato è, rispettivamente, negativo per 140,4 milioni di Euro e positivo per 57,7 milioni di Euro al netto degli oneri di cui sopra.

M

Impatti del principio contabile IFRS 16 e indicatori alternativi di performance

APPLICAZIONE DELL'IFRS 16 A PARTIRE DAL 1° FEBBRAIO 2019

Di seguito si riporta il prospetto di Conto economico consolidato relativo all'esercizio 2019 includendo ed escludendo gli effetti del nuovo principio contabile.

€mln	31 Gennaio 20 Reported	Effetti IFRS16	31 Gennaio 20 Escluso IFRS16
Ricavi	1.374,8	-	1.374,8
Altri proventi e ricavi operativi	67,7	2,0	69,7
Totale Ricavi	1.442,4	2,0	1.444,5
Acquisti di materie prime, di consumo e merci	616,7	-	616,7
Costi del personale	290,5	0,1	290,6
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni	376,9	(148,0)	228,9
Altre spese operative			
Costi per servizi	179,1	1,3	180,4
Costi per godimento di beni di terzi	29,6	172,5	202,1
Svalutazioni e accantonamenti	7,0	-	7,0
Altri oneri operativi	26,5	(1,4)	25,2
Risultato ante oneri finanziari netti e imposte	(84,0)	(22,4)	(106,4)
Proventi finanziari	1,1	(0,1)	0,0
Oneri finanziari	72,4	(51,9)	20,5
Differenze cambio	19,7	-	19,7
Proventi (Oneri) da partecipazioni	1,1	-	1,1
Risultato del periodo ante imposte	(34,4)	28,3	(106,1)
Imposte	5,9	7,4	13,3
Risultato dell'esercizio	(40,4)	21,0	(119,4)

Di seguito si fornisce una visione di sintesi degli stessi sui principali indicatori di performance economica:

€mln	31 Gennaio 20 Reported	Effetti IFRS16	31 Gennaio 20 Escluso IFRS16
Vendite Nette	1.374,8		1.374,8
Gross Margin	758,0		758,0
% su vendite nette	55,1%		55,1%
Margine operativo lordo - EBITDA	293,0	(70,5)	122,5
% su vendite nette	21,3%		8,9%
Risultato Operativo - EBIT	(84,0)	(22,4)	(106,4)
% su vendite nette	-6,1%		-7,7%
Risultato prima delle imposte	(34,4)	28,3	(106,1)
% sulle vendite nette	-9,8%		-7,7%
Risultato dell'esercizio	(40,4)	21,0	(119,4)
% sulle vendite nette	-10,2%		-8,7%

Come già indicato in premessa, a partire dal 1° febbraio 2019, con l'applicazione del nuovo principio contabile IFRS 16, i principali indicatori economici e finanziari risultano fortemente impattati e non comparabili con i dati dei periodi precedenti. Con riferimento ai dati economici susposti, il riconoscimento di 148,0 milioni di Euro di ammortamenti su Diritti di utilizzo beni in leasing iscritti tra le immobilizzazioni materiali, insieme a 50,8 milioni di Euro di interessi passivi netti sulle Passività nette per leasing, in sostituzione di 170,5 milioni di Euro di costi netti per affitti (per i contratti di affitto e di sublocazione rientranti in tale nuovo principio) determinano, rispetto ai dati comparativi del 2018, un incremento del Risultato operativo e dell'EBITDA. In particolare, si segnala che la combinazione tra l'ammortamento per quote costanti dei Diritti di utilizzo beni in leasing e l'utilizzo di un tasso incrementale di indebitamento (Incremental Borrowing Rate-IBR) per la determinazione delle passività per leasing (attualizzazione dei pagamenti futuri dei canoni di affitto), rispetto allo IAS 17, determina maggiori oneri finanziari a conto economico nei primi anni del contratto di leasing e oneri finanziari decrescenti successivamente. Pertanto, per rendere comparabili, anche se non perfettamente (visto l'incidenza non lineare, nei periodi, degli interessi sulle passività per leasing), tali grandezze, nell'anno di transizione (2019) il Risultato Operativo e l'EBITDA sono stati rielaborati (Escluso IFRS 16) come mostrato nelle tabelle precedenti.

Di seguito si riporta lo schema della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata riclassificata al 31 gennaio 2020, includendo ed escludendo gli effetti del nuovo principio contabile IFRS 16.

€mln	31 Gennaio 20 Reported	Effetti IFRS16	31 Gennaio 20 Escluso IFRS16
Crediti Commerciali	86,0	0,0	86,0
Rimanenze	393,1	0,0	393,1
Debiti Commerciali	(321,1)	(9,6)	(330,7)
Capitale Circolante Operativo	157,9	(9,6)	148,4
Altri crediti (debiti) non finanziari a breve	(99,5)	13,9	(85,7)
Capitale Circolante Netto	58,4	4,3	62,7
Immobilizzazioni nette	2.037,1	(863,3)	1.173,8
Imposte differite nette	(127,8)	0,2	(127,6)
Altri crediti (debiti) non finanziari a lungo	(5,8)	(0,1)	(5,7)
Benefici ai dipendenti e altri fondi	(41,7)	0,0	(41,7)
Capitale Investito Netto	1.920,2	(870,6)	1.049,7
Patrimonio Netto	728,8	18,5	747,4
Indebitamento Finanziario Netto	1.191,4	(889,1)	302,3
Totale Fonti di Finanziamento	1.920,2	(870,6)	1.049,7

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Il Gruppo OVS utilizza alcuni indicatori alternativi di performance, che non sono identificati come misure contabili nell'ambito degli IFRS, per consentire una migliore valutazione dell'andamento del Gruppo.

Pertanto il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e il saldo ottenuto potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

Tali indicatori alternativi di performance, sono costruiti esclusivamente a partire da dati storici del Gruppo e determinati in conformità a quanto stabilito dagli Orientamenti sugli Indicatori Alternativi di Performance emessi dall'ESMA/2015/1415 e adottati dalla CONSOB con comunicazione n. 92543 del 3 dicembre 2015. Si riferiscono solo alla performance dell'esercizio contabile oggetto della presente Relazione finanziaria annuale e degli esercizi posti a confronto e non alla performance attesa del Gruppo e non devono essere considerati sostitutivi degli indicatori previsti dai principi contabili di riferimento (IFRS).

Di seguito la definizione degli indicatori alternativi di performance utilizzati nella Relazione finanziaria annuale:

Vendite Nette rettificate: sono rappresentate dal totale dei Ricavi, di netto di Ricavi non ricorrenti.

Acquisti di materie prime, di consumo e merci rettificati: sono rappresentati dagli Acquisti di materie prime, di consumo e merci, di netto di componenti non ricorrenti, ma includendo le differenze cambio per copertura a termine su acquisti di merci in valuta, riclassificate dalla voce "Proventi (Oneri) finanziari netti".

Gross Margin reported: primo margine sulle vendite, calcolato come differenza tra le Vendite Nette e gli Acquisti di materie prime, di consumo e merci.

Gross Margin rettificato: è calcolato come differenza tra le Vendite Nette rettificato e gli Acquisti di materie prime, di consumo e merci rettificati.

In merito a **EBITDA reported**, **EBITDA rettificato**, **Risultato Operativo reported**, **Risultato Operativo rettificato (EBIT)**, **Risultato prima delle imposte rettificato (PBT)** e **Risultato dell'esercizio rettificato** si rinvia al precedente paragrafo "Raccordo dei risultati economici consolidati dell'esercizio 2019".

Capitale investito netto: è rappresentato dal totale delle Attività non correnti e delle Attività correnti, ad esclusione di quelle finanziarie (Attività finanziarie correnti e non correnti, Attività finanziarie per leasing correnti e non correnti e Cassa e banche) al netto delle Passività non correnti e delle Passività correnti, ad esclusione di quelle finanziarie (Passività finanziarie correnti e non correnti e Passività finanziarie per leasing correnti e non correnti).

Capitale investito netto rettificato: è rappresentato dal Capitale investito netto escludendo gli impatti derivanti dall'introduzione del nuovo principio contabile IFRS 16.

Posizione Finanziaria Netta o Indebitamento (finanziario) netto: è calcolato come somma delle Passività finanziarie correnti e non correnti e delle Passività finanziarie per leasing correnti e non correnti, al netto del saldo di Cassa e banche, delle Attività finanziarie correnti e non correnti comprendenti il valore equo positivo degli strumenti derivati e delle Attività finanziarie per leasing correnti e non correnti.

Posizione Finanziaria Netta rettificata o Indebitamento (finanziario) netto rettificato: è rappresentato dall'indebitamento (finanziario) netto escludendo gli impatti sulle Passività per leasing correnti e non correnti e sulle Attività finanziarie per leasing correnti e non correnti, derivanti dall'introduzione del nuovo principio contabile IFRS 16.

Rendiconto finanziario consolidato sintetico rettificato: è rappresentato dal flusso di cassa netto generato (assorbito) dall'attività operativa, di investimento e di finanziamento, escludendo gli effetti derivanti dall'introduzione del nuovo principio contabile IFRS 16, e riclassificato secondo criteri gestionali, partendo cioè dal flusso operativo dell'EBITDA rettificato.

Andamento della Gestione della Capogruppo OVS S.p.A.

La tabella che segue espone i risultati economici della Capogruppo OVS S.p.A. relativi all'esercizio 2019 ed evidenzia separatamente gli effetti dell'applicazione del nuovo principio contabile IFRS 16, degli impairment test di sensi dello IAS 36, degli oneri netti non ricorrenti ante IFRS 16, degli oneri da piani di stock option, degli ammortamenti di beni intangibili emersi per effetto di purchase price allocation (PPA) di passate business combination, dei proventi ed oneri afferenti a differenze cambio, sia realizzate che da valutazione delle poste in valuta (prevalentemente USD) alla reporting date, anche rispetto agli strumenti derivati forward contrattualizzati.

(milioni di Euro)	31 gennaio 2020	di cui IFRS 16	di cui non ricorrenti	di cui Stock Option		31 gennaio 2020 rettificato
				Derivati: PPA; Differenze cambio	Impairment IAS 36	
Vendite nette	1.366,7	0,0	0,0	0,0	0,0	1.366,7
Altri proventi e ricavi operativi	66,5	(2,0)	0,0	0,0	0,0	68,5
Ricavi e proventi	1.433,2	(2,0)	0,0	0,0	0,0	1.435,2
Acquisti di materie prime, di consumo e merci	650,4	0,0	0,0	22,2	0,0	628,2
Costi del personale	277,1	0,0	2,0	0,1	0,0	279,2
Altre spese operative	235,3	(165,8)	6,8	0,0	0,0	394,3
Margine operativo lordo - EBITDA	270,4	163,8	(9,8)	(22,3)	0,0	137,7
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni	369,8	142,2	0,0	8,6	161,4	579,6
Risultato operativo - EBIT	(99,4)	21,6	(9,8)	(30,9)	(161,4)	80,1
Proventi (Oneri) da partecipazioni	15,5	0,0	(1,5)	0,0	0,0	17,0
Proventi (Oneri) finanziari netti e differenze cambio	(50,1)	(49,4)	(1,0)	19,8	0,0	(80,7)
Risultato prima delle imposte	(134,0)	(27,8)	(11,3)	(11,1)	(161,4)	77,9
Imposte	(5,4)	7,4	2,0	2,7	1,3	(18,8)
Risultato dell'esercizio	(139,4)	(20,4)	(9,3)	(8,4)	(160,1)	59,1

Di seguito la tabella di raccordo per l'esercizio 2018:

(milioni di Euro)	31 gennaio 2019	di cui non ricorrenti	di cui Stock Option		31 gennaio 2019 rettificato
			Derivati: PPA; Differenze cambio	Impairment IAS 36	
Vendite nette	1.458,1	0,0	0,0	0,0	1.458,1
Altri proventi e ricavi operativi	67,9	1,0	0,0	0,0	68,9
Ricavi e proventi	1.526,0	1,0	0,0	0,0	1.527,0
Acquisti di materie prime, di consumo e merci	703,6	4,8	(9,5)	0,0	705,3
Costi del personale	280,4	2,7	0,3	0,0	277,4
Altre spese operative	468,8	53,3	0,0	0,0	415,5
Margine operativo lordo - EBITDA	73,2	(59,8)	9,2	0,0	123,8
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni	66,0	0,0	8,6	57,4	123,8
Risultato operativo - EBIT	7,2	(59,8)	0,6	0,0	66,4
Proventi (Oneri) da partecipazioni	8,9	(20,5)	0,0	29,4	29,4
Proventi (Oneri) finanziari netti e differenze cambio	30,4	1,1	47,0	(17,7)	60,7
Risultato prima delle imposte	46,5	(79,2)	47,7	(17,7)	78,0
Imposte	(7,2)	14,4	(14,6)	0,0	(7,4)
Risultato dell'esercizio	39,3	(64,8)	33,1	0,0	71,0

Per quanto riguarda i risultati al 31 gennaio 2020 si segnala che:

- I Ricavi e proventi, pari a 1.433,2 milioni di Euro includono le vendite di dettaglio realizzate sotto le insegne OVS e Upim.
- Gli ammortamenti, pari a 369,8 milioni di Euro, sono riconducibili ai diritti di utilizzo beni in leasing per 142,2 milioni di Euro iscritti per la prima volta a partire dal 1° febbraio 2019 con l'entrata in vigore del principio contabile IFRS 16, mentre per la restante parte riguardano essenzialmente le migliori e gli allestimenti dei negozi.
- Le Altre spese operative pari a 235,3 milioni di Euro, al lordo degli effetti dell'IFRS 16 pari a 165,9 milioni di Euro e degli oneri non ricorrenti pari a 6,8 milioni di Euro, sarebbero risultate pari a 394,3 milioni di Euro e risultano così composte: costi per godimento beni di terzi (194,5 milioni di Euro), oneri diversi di gestione (21,9 milioni di Euro), costi per servizi (174,9 milioni di Euro) e svalutazioni e accantonamenti (3,0 milioni di Euro).
- I proventi (oneri) da partecipazioni includono proventi per dividendi incassati dalla controllata OVS Hong Kong Sourcing Ltd per 21,7 milioni di Euro e oneri derivanti dalla svalutazione delle partecipate estere per complessivi 47 milioni di Euro. Si segnala inoltre la svalutazione del valore di carico della partecipazione in Serenissima Retail GmbH per 1,5 milioni di Euro, poi ceduta a terzi in data 31 gennaio 2020.
- Gli oneri finanziari netti pari a 50,1 milioni di Euro, al lordo degli effetti dell'IFRS 16 pari a 49,4 milioni di Euro, sarebbero risultati pari a 0,7 milioni di Euro e derivano da oneri finanziari per 20,5 milioni di Euro e differenze cambio positive e fair value degli strumenti derivati forward a conto economico per 19,8 milioni di Euro.
- Le imposte sono negative per 5,4 milioni di Euro, in assenza delle poste rettificative nelle colonne del prospetto sarebbero state negative per 18,8 milioni di Euro.
- Il Risultato dell'esercizio reported e rettificato è, rispettivamente, negativo per 139,4 milioni di Euro e positivo per 59,1 milioni di Euro.

L'ANDAMENTO PATRIMONIALE E FINANZIARIO

Di seguito si evidenzia l'andamento patrimoniale e finanziario, i cui dettagli sono meglio descritti nelle successive Note illustrative al bilancio separato.

(milioni di Euro)	31 gennaio 2020	31 gennaio 2019
Capitale di funzionamento (A)	(133,2)	(143,2)
Capitale investito netto (B)	2.027,0	1.363,4
Indebitamento finanziario netto	1179,0	367,4
Patrimonio netto	744,8	852,8

(A) La voce include: Crediti e debiti commerciali, Attività per imposte correnti e anticipate, Altri crediti, Rimanenze, Passività per imposte correnti e differite, Altri debiti, Benefici ai dipendenti e Fondi per rischi ed oneri.

(B) La voce include: Immobili, Impianti e macchinari, Diritto di utilizzo beni in leasing, Immobilizzazioni immateriali, Avviamento e Partecipazioni.

LA GESTIONE FINANZIARIA

L'indebitamento finanziario netto al 31 gennaio 2020 è pari a 1.179,0 milioni di Euro, era pari a 367,4 milioni di Euro al 31 gennaio 2019.

Il dettaglio è il seguente (in milioni di Euro):

(milioni di Euro)	31 gennaio 2020	31 gennaio 2019
Disponibilità liquide e attività finanziarie nette	42,5	25,3
Crediti / (Debiti) per derivati	7,6	10,7
Crediti / (Debiti) finanziari verso società controllate	0,9	0,1
Crediti / (Debiti) finanziari verso banche	(351,8)	(402,4)
Crediti / (Debiti) finanziari verso altri finanziatori	(0,8)	0,0
Crediti / (Debiti) finanziari per leasing	(876,8)	(1,1)
Posizione finanziaria netta	(1.179,0)	(367,4)

I debiti verso istituti bancari sono illustrati nel prosieguo di questa Relazione.

Principali società controllate

OVS HONG KONG SOURCING LTD

OVS Hong Kong Sourcing Ltd, con sede a Hong Kong, opera nelle regioni dell'Estremo Oriente (principalmente Cina, Bangladesh e India e più in generale nelle aree extra europee), con l'obiettivo di selezionare fornitori, acquisire ordini, gestire tutta la fase di sviluppo del prodotto e di controllo qualità, fino alla fase di spedizione. OVS Hong Kong Sourcing Ltd, con le proprie strutture dislocate in diversi paesi, è in grado di supportare le attività di produzione e monitorare che i costi e la qualità dei prodotti siano in linea con gli standard di Gruppo. In particolar modo l'attività della società è stata rivolta al consolidamento dei rapporti di fornitura esistenti nell'area asiatica, con un rinforzo ulteriore della presenza in Bangladesh e in Cina attraverso un allargamento dei volumi di acquisto. Allo stesso tempo si sono incrementati gli acquisti anche nell'area India, Myanmar e Pakistan ed è continuata la ricerca di ulteriori fonti di approvvigionamento presso paesi dell'area che possano garantire gli standard qualitativi richiesti dal Gruppo in un contesto di migliore economicità (quali Cambogia e Vietnam). Nell'esercizio 2019 la società ha conseguito un risultato netto positivo per 20,1 milioni di Euro (21,0 milioni di Euro nel 2018).

OVS MALOPRODAJA D.O.O.

La società opera sul mercato croato gestendo direttamente 10 negozi a marchio OVS.

Nel corso del 2019 non si evidenziano nuove aperture mentre si registra la chiusura di un punto vendita.

Lo sviluppo di OVS nel territorio sta proseguendo principalmente con la formula del Franchising.

La società non risulta significativa ai fini del bilancio consolidato.

OVS DEPARTMENT STORES D.O.O.

La società opera sul mercato serbo gestendo direttamente 7 negozi a marchio OVS.

Nel corso del 2019 non si evidenziano aperture né chiusure di punti vendita.

Lo sviluppo di OVS nel territorio sta proseguendo principalmente con la formula del Franchising.

La società non risulta significativa ai fini del bilancio consolidato.

OVS FASHION ESPAÑA S.L.

La società OVS Fashion España S.L., acquisita nel corso del 2016 al fine di una più diretta gestione nell'importante mercato retail spagnolo, gestisce il network di vendita in Spagna con 50 punti vendita in franchising e 6 negozi diretti. Nel corso del 2019, con riferimento ai negozi in franchising, si evidenziano 4 nuove aperture e 9 chiusure di punti vendita.

La società non risulta significativa ai fini del bilancio consolidato.

OVS FRANCE S.A.S.

La società OVS France S.A.S., costituita nel 2018 per la gestione diretta di punti vendita in Francia, è divenuta operativa nel corso dell'esercizio 2019 con l'apertura del primo punto vendita a gestione diretta a Parigi, avvenuta nel mese di dicembre 2019. Ad oggi la società non risulta significativa ai fini del bilancio consolidato.

82 S.R.L.

La società 82 S.r.l. è stata costituita nell'esercizio 2017, e risulta controllata da OVS S.p.A. che ne detiene il 70%. Il partner Massimo Piombo è socio di minoranza detenendo il restante 30%. La società è stata costituita al fine di intraprendere lo sviluppo tramite alcuni punti vendita dell'insegna PIOMBO, dedicata all'abbigliamento upper casual uomo. Nel corso del 2018 82 S.r.l. licenziataria del marchio "PIOMBO", per esigenze organizzative e dopo articolate trattative, ha concesso a OVS S.p.A. la sublicenza del marchio. Pertanto, nel 2018, OVS ha inaugurato 2 punti vendita diretti, a Treviso e a Milano, oltre a 5 corner all'interno di negozi gestiti da una società terza (Coin S.p.A.).

Nel corso del 2019 il punto vendita di Milano e 2 dei 5 corner all'interno dei department stores Coin sono stati chiusi. Tale decisione è stata presa in quanto si è ritenuto più efficace portare all'interno del network OVS i corner Piombo, dove peraltro il ruolo dello stilista troverà la sua più completa espressione. La società, che già non risultava significativa ai fini del bilancio consolidato 2019, di fatto non è più attiva.

Gestione dei rischi finanziari e dei rischi operativi

Il Gruppo opera nell'ambito delle attività commerciali, al dettaglio ed all'ingrosso, con esposizione ai rischi di mercato in connessione a modifiche nei tassi di interesse, nei tassi di cambio e nei prezzi delle merci. Il rischio di variazione dei prezzi e dei flussi finanziari è connesso alla natura stessa del business ed è solo parzialmente mitigabile attraverso l'utilizzo di appropriate politiche di gestione del rischio.

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione del Gruppo al rischio di potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte.

Il contesto macroeconomico attuale ha reso sempre più importante il continuo monitoraggio del credito, per cercare di anticipare situazioni di rischio di insolvenza e di ritardo nel rispetto dei termini di pagamento.

Per l'esercizio in esame non vi sono concentrazioni significative di rischio di credito.

Per ridurre il rischio in oggetto generalmente il Gruppo ottiene garanzie sotto forma di fidejussioni a fronte dei crediti concessi per forniture di merci.

Le attività finanziarie sono rilevate in bilancio al netto della svalutazione calcolata sulla base del rischio di inadempienza della controparte, determinata considerando le informazioni disponibili sulla solvibilità del cliente e considerando i dati storici.

In merito alle valutazioni condotte dal Gruppo sui rischi di credito connessi all'attuale pandemia da Covid-19 si rinvia al paragrafo "Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio" che segue.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie possano essere difficilmente reperibili.

Alla data di bilancio il Gruppo ritiene, attraverso la disponibilità di fonti di finanziamento e di linee di credito, di avere accesso a fondi sufficienti a soddisfare le prevedibili necessità finanziarie.

In merito alle valutazioni condotte dal Gruppo sul rischio di liquidità connesso all'attuale pandemia da Covid-19 si rinvia al paragrafo "Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio" che segue.

Rischi di mercato

I rischi di mercato includono gli effetti che cambiamenti nel mercato potrebbero avere sull'attività commerciale del Gruppo che risulta sensibile ai cambiamenti nelle scelte di spesa del consumatore.

I risultati positivi possono essere influenzati, tra l'altro, dal panorama del business, dai tassi di interesse, dalla fiscalità, dalle condizioni economiche locali, dall'incertezza sulle prospettive economiche future e dallo spostamento verso altri beni e servizi nelle scelte di spesa. Le preferenze dei consumatori e le condizioni economiche potrebbero cambiare di volta in volta in ciascun mercato nel quale opera il Gruppo.

A tale scopo diventa strategica la capacità di contrastare la pressione deflattiva sui prezzi derivante da aumento della concorrenza e cambiamenti nelle scelte del consumatore, che potrebbero avere effetti negativi sulla situazione finanziaria e sui risultati economici.

In merito alle valutazioni condotte dal Gruppo sul rischio di mercato connesso all'attuale pandemia da Covid-19 si rinvia al paragrafo "Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio" che segue.

RISCHIO DI VARIAZIONE DEI PREZZI E DEI FLUSSI FINANZIARI

I margini del Gruppo sono influenzati dalla variazione dei prezzi delle merci trattate.

La riduzione dei prezzi degli articoli venduti, se non accompagnata da una corrispondente riduzione del costo d'acquisto, comporta generalmente la diminuzione dei risultati operativi.

Inoltre, i flussi finanziari del Gruppo sono esposti a rischi di variazioni dei tassi di cambio e di interesse sul mercato. Più in dettaglio, l'esposizione ai tassi di cambio deriva dall'operatività del Gruppo in valute diverse dall'Euro, in funzione della quale il Gruppo acquista una parte rilevante dei prodotti commercializzati, quotati o legati al dollaro USA.

Infine, le oscillazioni dei tassi di interesse influiscono sul valore di mercato delle passività finanziarie del Gruppo e sull'ammontare degli oneri finanziari netti.

OBIETTIVI E POLITICHE IN MATERIA DI GESTIONE DEI RISCHI DI VARIAZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI

Il Gruppo adotta linee guida sull'attività finanziaria che prevedono la stipula di strumenti finanziari derivati forward al fine di ridurre i rischi di cambio nei confronti del dollaro USA (contratti forward di acquisto di valuta a termine) ed i rischi di variazione dei tassi di interesse.

CONTRATTI DERIVATI

Valore nominale dei contratti finanziari derivati

Per valore nominale di un contratto finanziario derivato si intende l'ammontare in quantità monetarie di ciascun contratto. Le quantità monetarie in valuta estera sono convertite in Euro al cambio corrente alla data di chiusura dell'esercizio.

Rischio di tasso di interesse

In considerazione delle proiezioni del tasso Euribor 6 mesi fino alla scadenza del contratto di finanziamento (marzo 2023) non si è ritenuto di procedere ad una azione di copertura del rischio oscillazione del tasso.

Rischio di cambio

Il Gruppo OVS acquista gran parte dei prodotti destinati alla vendita da fornitori esteri per i quali la moneta di riferimento è il Dollaro statunitense (USD). Con la finalità di garantire affidabilità alla programmazione dei prezzi di vendita e del relativo margine "industriale" (inteso quale differenza tra i prezzi di vendita in Euro e i costi di acquisto dei prodotti in USD), il Gruppo OVS sottoscrive ordinariamente strumenti finanziari derivati volti a stabilizzare il cambio di acquisto della merce. La natura di tali strumenti è piuttosto semplice, trattandosi di acquisti di valuta USD a termine ("strumenti derivati forward"), attuati in misura rapportata ai volumi di immesso preventivati e con tempistiche connesse al prevedibile flusso di cassa in uscita, solitamente con un orizzonte temporale compreso tra 112 ed i 24 mesi rispetto alla data di sottoscrizione dei contratti connessi. Gli strumenti in oggetto vengono inizialmente sottoscritti, in particolare, tenendo conto di quantificazioni (basate su stime) determinate partendo dagli acquisti della precedente collezione e considerando l'evoluzione prevista della gestione. Tali coperture gestionali dei flussi di acquisto avvengono, infatti, per collezione e per mese. Gli strumenti sono poi oggetto di costante monitoraggio e aggiornamento da parte del Gruppo OVS in rapporto alle potenziali variazioni nei flussi di acquisto e di pagamento e quindi alle variabili esigenze di stabilizzazione dei cambi nel corso dello sviluppo operativo della programmazione commerciale.

Gli strumenti derivati descritti sono rilevati al 31 gennaio 2020 al fair value, seguendo le modalità di iscrizione e valutazione previste dai principi contabili di riferimento (IFRS 9). Ai sensi di tale principio contabile (così come già era ai sensi del previgente IAS 39), infatti, è facoltà dell'entità contabilizzare gli strumenti finanziari derivati, a determinate condizioni, secondo il metodo dell' hedge accounting. Tenuto conto della complessità operativa nella gestione della corrispondenza tra i teorici sottostanti (i flussi oggetto della copertura gestionale descritto) e gli strumenti finanziari derivati, il Gruppo OVS ha optato per non adottare l' hedge accounting. Conseguentemente, il fair value degli strumenti finanziari in essere e le successive variazioni dello stesso sono direttamente imputati a conto economico ad ogni reporting date. La quantificazione del fair value degli strumenti finanziari derivati avviene attraverso tecniche finanziarie di valutazione comunemente utilizzate ed è principalmente determinata dalla differenza tra il nozionale in USD convertito in Euro al cambio forward alla sottoscrizione del contratto ed il nozionale in USD convertito in Euro al cambio della chiusura del periodo di riferimento. Tale differenza può risultare positiva o negativa a seconda dell'evoluzione del cambio Euro/USD, con ciò determinando un certo livello di volatilità nei risultati del Gruppo, opportunamente considerati nell'esposizione dei dati rettificati nell'ambito del presente documento.

Investimenti e sviluppo

Nell'esercizio 2019 sono stati realizzati investimenti lordi per 43,1 milioni di Euro. Gli investimenti sono in gran parte dedicati alla crescita e al consolidamento del Gruppo e riguardano prevalentemente (i) la ristrutturazione di 20 negozi della rete esistente, la manutenzione straordinaria e altre attività di carattere commerciale relativamente al network esistente per circa 17,8 milioni di Euro, (ii) l'apertura di nuovi punti vendita (circa 8,3 milioni di Euro) con le insegne del Gruppo, (iii) lo sviluppo dei sistemi informativi e Digital transformation (circa 11,3 milioni di Euro), (iv) il potenziamento della struttura logistica (circa 2 milioni di Euro) finalizzato a migliorare l'efficienza distributiva e (v) il completamento dell'attività di ristrutturazione della sede di Mestre (circa 3,6 milioni di Euro) volta al miglioramento della funzionalità operativa, all'efficienza tecnica nonché al rifacimento della mensa aziendale.

Gli investimenti realizzati nell'esercizio 2018 ammontavano a 80,7 milioni di Euro, di cui 19,7 milioni di Euro di disinvestimento derivante dalla vendita della sede, avvenuta nel terzo trimestre del 2018 (con riferimento agli investimenti dell'anno 2018, si ricorda inoltre che circa 18 milioni di Euro, riferibili alle ristrutturazioni effettuate, erano stati realizzati attraverso il ricorso ad uno strumento di vendor financing, il cui cash out è dilazionato in tre anni, in linea con la crescita dell'EBITDA dei punti vendita ristrutturati).

A livello di Gruppo, la rete di vendita al 31 gennaio 2020 era composta da un totale di 1.770 negozi (inclusando i negozi di piccolo formato), di cui 775 diretti (di cui 24 allestero), 887 affiliati (di cui 285 allestero) ed infine 108 negozi in somministrazione (di cui 71 allestero).

Nell'esercizio 2019 (1 febbraio 2019 – 31 gennaio 2020) la rete ha consolidato la significativa espansione dell'anno precedente ed ha realizzato una ulteriore crescita in termini di punti vendita (al netto delle chiusure) di 23 unità, di cui 12 diretti, 16 in affiliazione mentre i negozi in somministrazione si sono ridotti di 5 unità.

Nell'esercizio 2018 (1 febbraio 2018 – 31 gennaio 2019) la rete aveva registrato una crescita in termini di punti vendita (al netto delle chiusure) di 123 unità, di cui 19 diretti, 114 in affiliazione mentre i negozi in somministrazione si erano ridotti di 10 unità.

Attività di ricerca e sviluppo

Il Gruppo OVS ha intensificato negli anni la ricerca di tessuti sostenibili e di fornitori specializzati nella produzione di abbigliamento con materiali sostenibili.

Ancorché l'attività di ricerca e sviluppo non qualifici sempre come tale ai sensi delle disposizioni contenute nei principi contabili di riferimento, un significativo numero di persone è costantemente impegnato nella creazione e nello sviluppo delle collezioni, con l'obiettivo di garantire un'offerta esclusiva e coerente con il posizionamento dei vari marchi del Gruppo, utilizzando tessuti dalle caratteristiche innovative. La recente introduzione in azienda di nuove figure nel mondo delle operations ha lo scopo esclusivo di progredire nella ricerca di nuove soluzioni, che applichino l'analisi predittiva alle scelte di pianificazione.

In particolare poi, le attività condotte dai team di persone dedicate sono inquadrabili nella disciplina Comunitaria di cui alla Direttiva 2006/c 323/01 che, in tema di "ricerca industriale" definisce: "ricerca industriale ovvero ricerca pianificata o indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze, da utilizzare per mettere a punto nuovi prodotti, processi o servizi o permettere un notevole miglioramento dei prodotti, processi o servizi esistenti [...]".

Operazioni con parti correlate

In conformità alle disposizioni legislative e regolamentari applicabili, il Consiglio di Amministrazione della Società Capogruppo, ha approvato la "Procedura per la disciplina delle operazioni con parti correlate", dapprima con delibera del 23 luglio 2014, ed efficace dal 2 marzo 2015, e successivamente, con delibera del 19 settembre 2018, ha approvato una nuova versione aggiornata della stessa, con effetto dal 19 settembre 2018. La Procedura è stata adottata dalla Società in attuazione dell'art. 2391-bis del Codice Civile e del regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate adottato dalla Consob con deliberazione n. 17521 del 12 marzo 2010 e successive modificazioni e integrazioni, tenuto altresì conto delle indicazioni e dei chiarimenti forniti dalla Consob con comunicazione n. DEM/10078683 del 24 settembre 2010.

La Procedura individua le regole che disciplinano l'approvazione e l'esecuzione delle operazioni con parti correlate poste in essere da OVS, direttamente oppure per il tramite di società controllate, al fine di definire competenze e responsabilità e assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni stesse.

Nelle Note illustrative al bilancio consolidato ed al bilancio separato sono fornite le informazioni ed il dettaglio dei rapporti intrattenuti con entità correlate, come richiesto dal principio contabile internazionale IAS 24.

Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio

In data 11 marzo 2019, l'allora azionista Gruppo Coin S.p.A. (ora Icon S.p.A.), in qualità di venditore, ha ceduto a Tamburi Investment Partners S.p.A. (di seguito "TIP"), in qualità di compratore, la propria partecipazione (pari al 17,835%) nella Società Emittente OVS S.p.A.; per effetto di questo acquisto TIP, già azionista di OVS con una partecipazione di circa il 4,912%, ha raggiunto complessivamente la quota del 22,747% circa del capitale di OVS. Rinviando ai comunicati stampa diffusi in data 11 marzo e 13 marzo, si ricorda inoltre che in data 11 marzo 2019, gli amministratori non esecutivi Dott. Stefano Ferraresi, Dott.ssa Stefania Criveller e Dott. Marvin Teubner hanno rassegnato le proprie dimissioni e in data 13 marzo 2019, di conseguenza, il Consiglio di Amministrazione di OVS S.p.A. ha provveduto a deliberare – ai sensi dell'art. 2386 c.c. e dell'art. 134 dello Statuto Sociale – la cooptazione di tre nuovi membri e precisamente i Dott. Giovanni Tamburi, Dott.ssa Alessandra Gritti e Dott. Massimiliano Magrini, tutti non esecutivi e quest'ultimo altresì in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla normativa vigente e dal Codice di Autodisciplina. Tali dimissioni così come la cooptazione erano correlate alla suddetta operazione.

Sulla base delle comunicazioni ricevute dalla Società Emittente relativamente alle partecipazioni rilevanti, ad oggi non vi è nessun soggetto che dichiara di detenere il controllo.

Ai sensi del contratto di finanziamento in essere, si sottolinea che la nuova compagine societaria ed il rinnovato Consiglio di Amministrazione, non hanno determinato il c.d. evento di "Change of Control".

In data 31 maggio 2019 l'Assemblea degli Azionisti della società Capogruppo OVS S.p.A. ha approvato il bilancio di esercizio al 31 gennaio 2019. L'Assemblea ha altresì approvato la proposta del Consiglio di Amministrazione di non erogare dividendi con riferimento al risultato dell'esercizio chiuso al 31 gennaio 2019. Per maggiori dettagli si rinvia anche al prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato.

L'Assemblea ha approvato inoltre, come richiesto dalla normativa vigente, con deliberazione non vincolante, la prima sezione della Relazione sulla Remunerazione redatta ai sensi degli artt. 123-ter del D.Lgs. n. 58/1998 (il "TUF") e 84-quater del Regolamento Consob n. 11971/1999 (il "Regolamento Emittenti").

Nel corso della stessa Assemblea è stata approvata, ex art. 114-bis del TUF, l'adozione di un piano di incentivazione azionaria denominato "Piano di Stock Option 2019-2022" (il "Piano 2019-2022"), per le cui caratteristiche ed esecuzione si rinvia al successivo paragrafo "Piani di stock option".

E' stato inoltre approvato dall'Assemblea il Piano di acquisto di azioni proprie, proposto dal Consiglio di Amministrazione del 17 aprile 2019, previa revoca del piano precedente approvato dall'Assemblea degli azionisti dello scorso 31 maggio 2018, rimasto parzialmente ineseguito. Il programma prevede l'acquisto e la disposizione di azioni proprie, fino ad un numero massimo che, tenuto conto delle azioni ordinarie di volta in volta detenute in portafoglio della Società e delle società controllate, non sia complessivamente superiore al 10% del capitale sociale.

La stessa Assemblea ha proceduto infine all'integrazione del Consiglio di Amministrazione, in un'ottica di continuità, confermando i consiglieri Giovanni Tamburi, Alessandra Gritti, Massimiliano Magrini, cooptati in data 13 marzo 2019, presentati dall'azionista TIP, e Elena Garavaglia, cooptata in data 20 giugno 2018, presentata da investitori istituzionali e che era stata tratta in sede di cooptazione dalla lista c.d. minoranza di cui all'Assemblea del 31 maggio 2017 che aveva proceduto a nominare l'attuale Consiglio di Amministrazione nella sua composizione originaria.

L'Assemblea ha altresì nominato, ed eletto Presidente del Consiglio di Amministrazione Franco Moschetti, presentato dall'azionista TIP, in sostituzione di Nicholas Stathopoulos, le cui dimissioni erano efficaci a fare data dall'Assemblea stessa.

Come evidenziato in sede di chiusura del bilancio consolidato annuale al 31 gennaio 2019, nel corso dell'esercizio è proseguito il processo di rifinanziamento dell'intero financial package in essere alla fine dell'esercizio 2018, secondo la timetable definita assieme all'advisor finanziario, ai team legali e alle banche del Pool. A valle del

processo, in data 18 settembre 2019, OVS S.p.A. ha ricevuto la lettera di proposta dell'accordo modificativo del Contratto di Finanziamento esistente, sottoscritta da parte della banca agente e delle banche finanziatrici; tale accordo modificativo ("Amendment and Restatement Agreement") era volto a implementare le modifiche contrattuali precedentemente sottoposte dalla società alle proprie banche finanziatrici.

In particolare tali variazioni hanno riguardato, tra le altre cose:

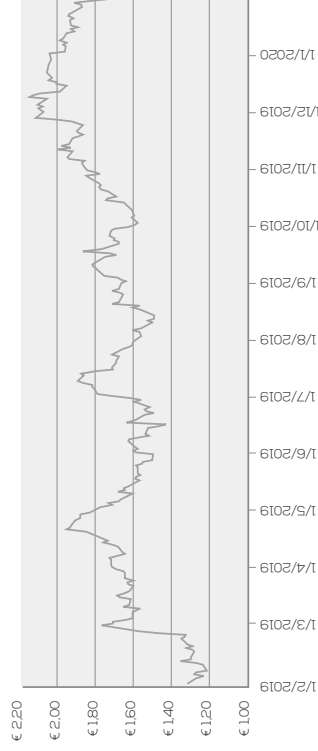
- (i) l'estensione della data di rimborso applicabile alla Facility B e alla Revolving Facility con scadenza finale posticipata dal 2 marzo 2020 al 2 marzo 2023;
- (ii) il rimborso parziale della Facility B per un importo pari a Euro 25.000.000 quale condizione sospensiva all'efficacia dell'Amendment and Restatement Agreement, all'esito del quale la quota di finanziamento in capo a ciascuna banca finanziatrice al momento parte del Contratto di Finanziamento è risultata leggermente mutata;
- (iii) la suddivisione della residua Facility B in due linee, i.e. Facility B1 del valore di Euro 250.000.000 con scadenza 2 marzo 2023 e Facility B2 ammortized del valore di Euro 100.000.000 da rimborsare in sei rate semestrali ai pari importo a partire dal 28 febbraio 2020 (con ultima rata il 28 agosto 2022);
- (iv) l'aggiunta di un periodo di limitazione all'utilizzo della Revolving Facility, il cui ammontare è rimasto comunque invariato e pari a Euro 100.000.000 e il cui termine ultimo di rimborso è stato analogamente fissato al 2 marzo 2023; detta limitazione prevede che il differenziale tra l'utilizzo della Revolving Facility ed il saldo netto di cassa non ecceda il valore di Euro 25.000.000 per un periodo almeno di 5 giorni in ciascun esercizio ("Clean down period"); tra ciascun periodo oggetto di test dovrà inoltre intercorrere un tempo non inferiore a 6 mesi;
- (v) la previsione di una ulteriore ipotesi di rimborso anticipato obbligatorio in misura proporzionale alle eventuali eccedenze di flussi annuali di cassa ("Cash sweep") a partire dall'esercizio con termine in data 31 gennaio 2021, da applicarsi ai fini del rimborso della Facility B1 e, successivamente, per il rimborso pro rata delle rate relative alla Facility B2;
- (vi) alcune limitazioni nella distribuzione dei dividendi legate a dei parametri di leva finanziaria; nello specifico, gli stessi non sono permessi nel caso in cui la leva sia uguale o superiore a 2,25x; nel caso in cui questa sia inferiore, la distribuzione rimane comunque subordinata agli adempimenti relativi alla clausola del Cash sweep di cui al punto precedente e, limitatamente alla distribuzione relativa ai risultati dell'esercizio 2019, ad un limite massimo pari ad Euro 10.000.000 o 3% di dividend yield, se inferiore;
- (vii) la modifica dei parametri finanziari precedentemente previsti dal Contratto di Finanziamento;
- (viii) la modifica della clausola di cambio di controllo prevista ai sensi del Contratto di Finanziamento in senso più favorevole per la Società, anche alla luce dell'attuale composizione dell'azionariato quale società quotata; e
- (ix) un incremento del margine applicabile al financial package che, a seconda delle varie linee, varia da 25 a 50 bps.

Conseguentemente alla ricezione della predetta lettera di proposta dell'Amendment and Restatement Agreement, la Capogruppo OVS S.p.A. ha proceduto in data 19 settembre 2019, alla formale sottoscrizione della relativa lettera di accettazione ed in data 3 ottobre 2019 ha provveduto a soddisfare le condizioni sospensive previste ai sensi dell'Amendment and Restatement Agreement medesimo, cosicché tale accordo e le modifiche poc'anzi elencate sono divenute totalmente efficaci.

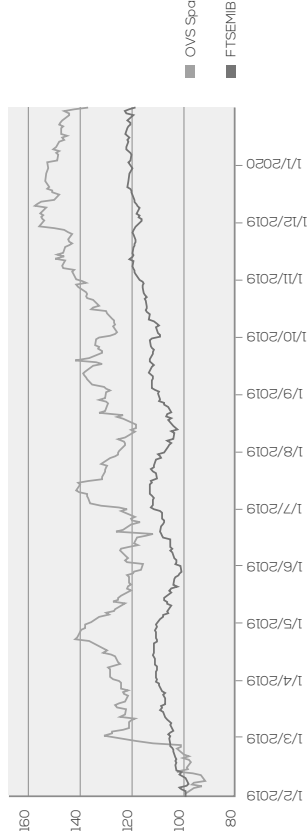
Note sull'andamento del titolo

Il titolo OVS è stato quotato nel listino della Borsa di Milano in data 2 marzo 2015 ad un prezzo di collocamento pari a 4,10 Euro ed ha chiuso il precedente esercizio il 31 gennaio 2019 ad un prezzo di 1,333 Euro. Un anno dopo, al 31 gennaio 2020, il titolo quotava a 1,721 Euro, in incremento del 29% rispetto alla medesima chiusura dell'anno precedente.

ANDAMENTO TITOLO OVS SPA - FY 2019



OVS SPA VS. FTSEMIB - FY 2019



M

Il prezzo del titolo OVS è incrementato costantemente nel corso del 2019, raggiungendo il valore più alto di 2,14 Euro il 10 dicembre 2019, in prossimità della pubblicazione dei risultati trimestrali del 12 dicembre.

Dopo la forte perdita di valore del 2018, nel 2019 il prezzo del titolo ha beneficiato del miglioramento delle performance del Gruppo: dal primo trimestre dell'anno in poi vi è stato un costante miglioramento in termini di generazione di cassa rispetto l'anno precedente, mentre dal secondo semestre il miglioramento si è concretizzato anche in termini di profittabilità.

Il progressivo deleverage ha fornito tangibile evidenza della capacità del Gruppo di tornare a livelli di performance allineati a quelli storici, dimostrando così la forza di recuperare, ancorché parzialmente, l'andamento economico/finanziario al di sotto delle aspettative che aveva caratterizzato il 2018.

Si sottolinea come, anche nel corso del 2019, tutto il settore apparel retail sia stato una delle principali destinazioni di investimento di investitori istituzionali che, di conseguenza, hanno contribuito a mantenere una certa pressione sul prezzo di OVS per tutto l'anno.

Nei primi mesi dell'esercizio 2020, il titolo ha risentito fortemente dell'arrivo in Italia del Covid-19; dall'ultima settimana di febbraio in poi, il valore del titolo è sceso nuovamente. L'incertezza relativa ad una possibile nuova crisi economica italiana e alle tempistiche richieste per tornare ad una più normale operatività di business, hanno pesato in maniera significativa.

Alla data del 26 maggio 2020 si rileva che tra i sette broker che seguono OVS S.p.A., uno presentava una raccomandazione "Buy" sul titolo, uno "Sell", mentre gli altri "Neutral".

Per ulteriori informazioni e aggiornamenti sull'andamento del titolo e per le informazioni aziendali recenti si invita a visitare il sito internet www.ovscorporate.it – sezione Investor Relation.

Piani di stock option

Si ricorda che in data 26 maggio 2015 l'Assemblea degli azionisti ha approvato un Piano di stock option per il periodo 2015-2020, da eseguirsi mediante l'assegnazione gratuita di opzioni per la sottoscrizione di azioni ordinarie OVS S.p.A. di nuova emissione. Il Piano è riservato ad amministratori che sono anche dipendenti, dirigenti con responsabilità strategiche e/o agli altri dipendenti di OVS S.p.A. e delle società da questa controllate. Il Piano è finalizzato alla creazione di valore per gli azionisti attraverso il miglioramento delle performance aziendali al lungo periodo, la fidelizzazione e la retention delle persone chiave per lo sviluppo del Gruppo.

Il Piano prevede l'emissione di un numero massimo di 5107.500 opzioni, assegnate gratuitamente ai beneficiari al raggiungimento di determinati obiettivi di performance e che conferiranno a ciascuno di essi il diritto di sottoscrivere 1 azione ordinaria della Società Capogruppo per ogni opzione assegnata.

La suddetta Assemblea è stata, altresì, convocata in sede straordinaria per deliberare sulla proposta di attribuzione al Consiglio di Amministrazione, per il periodo di cinque anni dalla data della delibera assembleare, della facoltà di aumentare a pagamento il capitale sociale, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 8, del Codice Civile, per un importo complessivo di massimi nominali Euro 35.000.000, mediante emissione, anche in più tranches, di massime n. 5.107.500 azioni ordinarie prive del valore nominale, da riservare ai beneficiari del "Piano di Stock Option 2015-2020", e conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale.

Al 31 gennaio 2020 risultano assegnati 2.526.825 diritti di opzione riferiti al "Piano di Stock Option 2015-2020". Si segnala, inoltre, che l'Assemblea degli azionisti tenutasi in data 31 maggio 2017 ha approvato un nuovo piano di stock option denominato "Piano di Stock Option 2017-2022" riservato ad amministratori che sono anche dipendenti, dirigenti con responsabilità strategiche e/o agli altri dipendenti di OVS S.p.A. e delle società da questa controllate, che potrà attuarsi utilizzando (i) sia azioni proprie oggetto di acquisto a valore sull'autorizzazione di cui all'art. 2357 del Codice Civile concessa di volta in volta dall'Assemblea; (ii) sia azioni rinvenienti da un aumento di capitale da parte del Consiglio di Amministrazione, previo conferimento allo stesso di una delega ad aumentare il capitale sociale ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 8, del Codice Civile, per un importo complessivo, di massimo nominali Euro 4.080.000,00, mediante emissione di massimo n. 4.080.000 azioni ordinarie OVS di nuova emissione, anche in più tranches, riservato ai beneficiari del "Piano di Stock Option 2017-2022".

Anche il nuovo Piano è finalizzato alla creazione di valore per gli azionisti attraverso il miglioramento delle

performance aziendali di lungo periodo, la fidelizzazione e la retention delle persone chiave per lo sviluppo del Gruppo.

Il Piano prevede l'attribuzione gratuita, a ciascuno dei beneficiari, di massime complessive 4.080.000 opzioni che attribuiscono il diritto di sottoscrivere o di acquistare le azioni ordinarie OVS nel rapporto di n. 1 azione ordinaria per ogni n. 1 opzione esercitata. La maturazione avrà luogo al raggiungimento di determinati obiettivi di performance.

Al 31 gennaio 2020 risultano assegnati 1.682.500 diritti di opzione riferiti al "Piano di Stock Option 2017-2022". Infine, l'Assemblea ordinaria tenutasi il 31 maggio 2019 ha approvato, ex art. 114-bis del TUF, l'adozione di un piano di incentivazione azionaria denominato "Piano di Stock Option 2019-2022, da eseguirsi mediante l'assegnazione gratuita di opzioni per la sottoscrizione di azioni ordinarie OVS S.p.A. di nuova emissione. Il Piano è riservato ad amministratori che sono anche dipendenti, dirigenti con responsabilità strategiche e/o agli altri dipendenti di OVS S.p.A. e delle società da questa controllate ai sensi dell'art. 93 del DLgs. 24 febbraio 1998, n. 58, individuati dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Comitato Nomine e Remunerazione, tra coloro che rivestono un ruolo rilevante ai fini del raggiungimento degli obiettivi strategici della Società (di seguito, i "Beneficiari").

Il Piano è finalizzato alla creazione di valore per gli azionisti attraverso il miglioramento delle performance aziendali di lungo periodo e attraverso la fidelizzazione e la retention delle persone chiave per lo sviluppo del Gruppo con l'obiettivo di allineare gli interessi dei Beneficiari con quelli degli azionisti del Gruppo.

In forza del Piano saranno emesse un numero massimo di 5.000.000 opzioni, che saranno assegnate gratuitamente ai Beneficiari. Ciascun Beneficiario potrà esercitare le opzioni effettivamente maturate in funzione del raggiungimento di una condizione di accesso al Piano (Gate) e una condizione di performance legata ad un predefinito valore di Ebitda cumulato triennale. Ciascuna Opzione conferirà a ciascuno dei Beneficiari il diritto di sottoscrivere 1 azione ordinaria della Società Capogruppo per ogni opzione assegnata.

Al 31 gennaio 2020 risultano assegnati 5.000.000 diritti di opzione riferiti al "Piano di Stock Option 2019-2022".

Per le caratteristiche dei Piani si rinvia alle relazioni del Consiglio di Amministrazione e ai documenti informativi, ex art. 84-bis del Regolamento Consob n. 1197/1999, disponibili sul sito internet della Società, www.ovscorporate.it, sezione Governance/assemblee-degli-azionisti.

Altre informazioni

AZIONI DETENUTE DA AMMINISTRATORI, SINDACI E DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE

Per le informazioni relative alle Azioni detenute da Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche si rimanda alla Relazione sulla Remunerazione, redatta in conformità a quanto previsto dall'art. 123-ter del TUF, dall'art. 84-quater e dall'Allegato 3A, Schema 7-bis del Regolamento CONSOB n. 1197/1999 come successivamente modificato (il "Regolamento Emittenti") e dell'art. 6 del Codice di Autodisciplina, consultabile sul sito internet della Società www.ovscorporate.it, Sezione Governance/assemblee-degli-azionisti.

AZIONI PROPRIE

Nel corso del 2018 OVS S.p.A. ha acquistato complessive n. 809.226 azioni proprie, pari allo 0,3556% del capitale sociale, per un ammontare complessivo di 1.496 migliaia di Euro.

Tali operazioni sono state realizzate nell'ambito dell'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie deliberata dall'Assemblea degli Azionisti del 31 maggio 2018; quest'ultima ha autorizzato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2357 e ss. del Codice Civile e dell'articolo 132 del dlgs. 24 febbraio 1998, n. 58, l'acquisto di azioni proprie della Società, in una o più volte, fino ad un numero massimo che, tenuto conto delle azioni ordinarie OVS di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società e dalle società da essa controllate, non sia complessivamente superiore al 10% del capitale sociale della Società, per un periodo non superiore a 18 mesi a decorrere dalla data della delibera.

Nel corso dell'Assemblea degli Azionisti del 31 maggio 2019 è stato approvato un piano di acquisto di azioni

proprie, proposto dal Consiglio di Amministrazione del 17 aprile 2019, previa revoca del piano precedentemente descritto, e rimasto parzialmente ineseguito. Il programma prevede l'acquisto e la disposizione di azioni proprie, fino ad un numero massimo che, tenuto conto delle azioni ordinarie di volta in volta detenute in portafoglio della Società e delle società controllate, non sia complessivamente superiore al 10% del capitale sociale.

Nel corso dell'esercizio 2019 non si evidenziano ulteriori acquisti, né cessioni, pertanto, al 31 gennaio 2020, la società Capogruppo OVS S.p.A. possiede complessive n. 809.226 azioni proprie acquistate nel corso del 2018, pari allo 0,356% del capitale sociale, per un ammontare complessivo di 1.496 migliaia di Euro.

ART. 15 DEL REGOLAMENTO MERCATI (ADOSSATO DALLA CONSOB CON DELIBERA N. 20249 DEL 28 DICEMBRE 2017)

Le partecipate con sede in Paesi non appartenenti all'Unione Europea, tra cui la più significativa è rappresentata da OVS Hong Kong Sourcng Ltd, non rivestono significativa rilevanza ai sensi dell'art. 151 del Regolamento Emittenti in quanto i loro rispettivi attivi patrimoniali sono inferiori al 2% dell'attivo del bilancio consolidato del Gruppo al 31 gennaio 2020 ed i loro ricavi sono rispettivamente inferiori al 5% dei ricavi consolidati del Gruppo al 31 gennaio 2020.

ART. 16, COMMA 4, DEL REGOLAMENTO MERCATI (ADOSSATO DALLA CONSOB CON DELIBERA N. 20249 DEL 28 DICEMBRE 2017)

Al 31 gennaio 2019 OVS S.p.A. era partecipata da Gruppo Coin S.p.A. al 17,835%. In data 11 marzo 2019 Gruppo Coin S.p.A. (ora Icon S.p.A.), in qualità di venditore, e Tamburi Investment Partners S.p.A. in qualità di compratore, hanno raggiunto un accordo avente ad oggetto la cessione della partecipazione (pari al 17,835%) di Gruppo Coin S.p.A. nella società OVS S.p.A. Per effetto di questo acquisto Tamburi Investment Partners S.p.A., già azionista di OVS con una partecipazione di circa il 4,912%, ha raggiunto complessivamente la quota del 22,747% circa del capitale di OVS.

OVS S.p.A., nonostante la partecipazione detenuta da Tamburi Investment Partners S.p.A., ritiene di non essere soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di quest'ultima, in quanto:

- opera in piena autonomia;
- non vi è alcuna funzione di tesoreria accentrata a favore del Gruppo;
- le principali decisioni relative alla gestione della Società Capogruppo e delle sue controllate sono prese dagli organi di gestione propri della Società Capogruppo;
- al Consiglio di Amministrazione della Società Capogruppo compete, tra l'altro, l'esame e l'approvazione dei piani strategici, industriali e finanziari e dei budget della Società e del Gruppo OVS, l'esame e l'approvazione della struttura organizzativa del Gruppo OVS, la valutazione dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società e del Gruppo OVS.

DICHIARAZIONE CONSOLIDATA DI CARATTERE NON FINANZIARIO (D.LGS. 254/2016)

La Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario 2019 ai sensi del D.Lgs. 254/2016 è contenuta in una relazione distinta dalla Relazione sulla gestione, pubblicata contestualmente a quest'ultima e disponibile sul sito internet www.ovscorporate.it - sezione Governance/assemblee-degli-azionisti 2020 nonché nella sezione Sostenibilità.

Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio

DIFFUSIONE DELLA PANDEMIA DA COVID-19 E CHIUSURA DELL'INTERA RETE VENDITA ITALIANA

La tragedia della pandemia da nuovo coronavirus SARS-CoV-2 (o più semplicemente Covid-19) ha colpito la Cina a partire da gennaio 2020, stante i primi casi accertati. Le misure di contenimento attuate dal presidente cinese Xi Jinping avevano però fatto ritenere che l'avanzata del virus colpisse principalmente la città di Wuhan nella provincia di Hubei ed, eventualmente, alcune zone della Cina.

Il 20 febbraio 2020, però, l'assessore al Welfare della Regione Lombardia ha dato la notizia di un primo caso di contagio a Codogno (Lodi). In pochi giorni diversi comuni del Nord Italia hanno registrato la presenza del virus ed il governo italiano ha deciso così di adottare le prime "misure straordinarie" per frenare la sua diffusione con un decreto, approvato durante la notte del 23 febbraio 2020, limitato alle aree di epidemia (11 comuni situati nel Nord Italia). Una di queste misure ha riguardato la chiusura di tutti i punti vendita di quelle aree specifiche. Il 25 febbraio l'infezione si è diffusa in altre regioni ed il governo ha quindi emanato un secondo decreto, che si è esteso ad Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lombardia, Veneto, Piemonte e Liguria.

Il 4 marzo 2020 si è preso atto che il contagio non arretrava ma, al contrario, si stava espandendo con ritmi esponenziali: stante il numero di vittime il Primo Ministro italiano Giuseppe Conte ha deciso di firmare un nuovo decreto che ha comportato la chiusura di università e scuole in tutta Italia. Forti restrizioni hanno colpito anche teatri, cinema e tutti gli eventi che prevedevano assembramenti di persone. L'8 marzo 2020 è stato pubblicato un altro decreto con lo scopo di vietare qualsiasi movimento in Lombardia e in quattordici province tra Veneto, Emilia Romagna, Piemonte e Marche. L'11 marzo 2020 è stato pubblicato un ulteriore decreto, con lo slogan "#fioretoacasa", che ha esteso a tutto il territorio nazionale ciò che era precedentemente previsto per le "zone rosse". Da quel momento in poi, tutti i negozi del territorio nazionale hanno dovuto chiudere al pubblico (con l'esclusione di alcune categorie come alimentari e farmacie). Solo dopo circa un mese il numero di ricoverati ha iniziato a mostrare segnali di rallentamento, e con il DPCM pubblicato il 10 aprile 2020 è stata data la possibilità di riaprire ad alcune attività, a partire dal 14 aprile 2020, tra le quali i punti vendita dedicati all'abbigliamento bambino.

Occorre evidenziare che, se le misure del 23 e 25 febbraio 2020 hanno innescato nella popolazione italiana (principalmente al nord ma limitatamente anche al centro e al sud) timori e preoccupazioni legate al contagio, con un inevitabile riflesso sul traffico in negozio, l'emanazione del DPCM 11 marzo 2020, che ha coercitivamente disposto la chiusura di tutte le attività commerciali non essenziali, ivi compresa la vendita di dettaglio di prodotti di abbigliamento, a far data del 12 marzo 2020, ha rappresentato per il Gruppo OVS un fatto, intervenuto dopo la chiusura dell'esercizio che, pur non comportando una rettifica ai saldi di bilancio al 31 gennaio 2020, data la rilevanza, ha presentato molteplici effetti presenti e futuri sull'operatività quotidiana del Gruppo nonché su alcune stime di attività e passività di bilancio che a tutt'oggi non possono essere puntualmente quantificate. Inoltre, nell'attuale contesto di incertezza e tenuto conto dell'evoluzione del Covid-19 in relazione alle tempistiche di riapertura dei punti vendita e dei connessi impatti sui flussi di cassa del Gruppo per l'esercizio 2020, sono stati aggiornati gli scenari di sensitività previsti dallo IAS 36 nello svolgimento degli impairment test, soprattutto in merito ai possibili impatti derivanti dalla pandemia sulle assunzioni sottostanti le stime effettuate: ciò ha comportato una svalutazione nel bilancio chiuso al 31 gennaio 2020 di circa 161 milioni di Euro, quasi totalmente attribuita all'Avviamento.

Il paragrafo successivo fornisce la disclosure ritenuta necessaria al fine di descrivere qualitativamente e quantitativamente gli effetti dell'evento legato alla chiusura di tutta la rete vendita italiana ed estera e della presumibile difficile ripresa dei consumi per effetto della pandemia da Covid-19. Le stime ove presenti, sono fornite nei limiti della possibilità di poterle attendibilmente calcolare.

Per un maggiore approfondimento sui test di impairment si rinvia invece all'apposita sezione contenuta nelle Note illustrative di bilancio consolidato e separato.

AZIONI IN TRAPRESE DAL GRUPPO OVS A PARTIRE DAL MESE DI MARZO 2020

Le restrizioni governative che hanno comportato la chiusura di tutta la rete vendita in Italia (ma anche all'estero) hanno evidenziato la necessità di intraprendere azioni rapide e mirate per far fronte ad un'emergenza mai vista prima in Italia dal dopoguerra.

Fin dal primo giorno del mese di marzo 2020 è stato istituito un Comitato di Crisi per la gestione dell'emergenza, mettendo in atto tutte le iniziative possibili per preparare il Gruppo di contesto. Le aree individuate sono state principalmente cinque: affitti, personale, costi operativi, approvvigionamento merci ed infine, investimenti. Le azioni avviate intendono affrontare sia il periodo di chiusura, sia la fase di progressiva riapertura della rete, sia i restanti mesi del 2020 in cui si prevede comunque una consistente contrazione delle vendite.

Le interlocuzioni con i proprietari immobiliari sono state avviate fin da subito al fine di ottenere una modifica delle pattuizioni contrattuali da allineare al mutato scenario economico. In particolare le negoziazioni si stanno focalizzando nell'ottenere una variazione dei termini economici e, segnatamente una variabilizzazione dei canoni (con conseguente effetto di free rent nei periodi di chiusura dei negozi e quindi a vendite pari a zero) ed una modalità di liquidazione dei canoni non più anticipata ma posticipata, quantomeno nei primi mesi successivi alla riapertura.

In questo contesto ed in pendenza delle negoziazioni il Gruppo ha sospeso i versamenti della quasi totalità dei canoni; ad oggi tale iniziativa non ha ricevuto significative manifestazioni di opposizione da parte dei proprietari immobiliari che hanno dimostrato concreta disponibilità di dialogo, eccezion fatta per alcuni isolati investitori stranieri.

Per quanto concerne il personale, con la chiusura dei negozi il personale di vendita è stato sospeso dal servizio. Le retribuzioni sono state garantite in prima con l'utilizzo del fondo ferie maturato, per poi attivare gli istituti previsti dalla Cassa Integrazione in Deroga, permettendo parzialmente di comprimere nel breve termine gli esborsi finanziari.

A valle della riapertura, in reazione alla contrazione delle vendite attesa, il Gruppo prevede di avviare azioni di contenimento del costo del personale tramite una riduzione dei presidi, degli orari di apertura a livello giornaliero nonché della chiusura dei negozi nelle domeniche e nelle festività fino ad agosto 2020.

Tale piano di riduzione verrà concordato con le parti sociali e include il mancato rinnovo dei contratti a termine, il blocco degli straordinari e ulteriore utilizzo dei fondi ferie e della Cassa Integrazione.

Per quanto riguarda il personale di sede, durante il periodo di chiusura è stata utilizzata la Cassa Integrazione in Deroga (previo utilizzo delle ferie maturate) per almeno il 50% dei collaboratori. Il resto dei collaboratori è attivo prevalentemente in lavoro agile con un presidio minimo in sede. Nel resto dell'anno le azioni di contenimento dei costi del personale di sede riguarderanno il sostanziale blocco di assunzioni e straordinari, alcune riorganizzazioni manageriali mirate ed il blocco degli incrementi retributivi discrezionali previsti a budget.

E' stato inoltre istituito un fondo di solidarietà aziendale, finanziato dai dirigenti del Gruppo OVS tramite rinuncia volontaria di parte della propria retribuzione, destinato a quei dipendenti del Gruppo che dalla crisi sanitaria risulteranno più colpiti, come purtroppo la famiglia di un giovane caponegocio OVS venuto a mancare dopo due settimane di lotta contro il virus. A tale fondo hanno deciso di partecipare anche gli amministratori di OVS S.p.A.

Sul fronte dei costi operativi sono stati ridotti al minimo tutti i costi ritenuti non strettamente necessari, tanto a livello di punto vendita, quanto di costi corporate e quelli dedicati al sostegno delle vendite. Al momento della chiusura della rete il Gruppo ha provveduto alla messa in sicurezza degli impianti nei negozi in modo da azzerare quasi totalmente i consumi. Sono stati sospesi anche tutti i servizi non necessari quali: vigilanza, pulizie, forniture shoppers, materiali per aggiornamento vetrine, ecc.

A valle della riapertura ulteriori risparmi saranno conseguenza della riduzione degli orari di apertura; per contro è previsto un significativo aumento dei costi sul fronte della sanificazione degli spazi, della protezione dei dipendenti (guanti, mascherine, gel igienizzanti ecc.) ed infine della sanificazione dei copri di abbigliamento.

A livello corporate è prevista un'ulteriore riduzione dei servizi esterni oltre a quanto già avvenuto nell'esercizio 2019. Alla luce del lockdown il Gruppo ha inoltre ridimensionato il budget pubblicitario del periodo ed in particolare di quello televisivo orientandolo verso canali più innovativi quali il web, dove si sono visti incrementi delle vendite a tripla cifra.

Si prevede inoltre una campagna di negoziazione commerciale con i fornitori principali al fine di ottenere, soprattutto da quelli meno affetti dall'emergenza Covid-19, un bonus straordinario.

Nel contesto del contenimento delle uscite di cassa e nelle mare della riapertura dei negozi è stata avviata una specifica procedura per un maggior controllo dei pagamenti, condivisa con un importante advisor legale, legata alla durata della situazione emergenziale:

- creazione delle priorità per i creditori privilegiati ex lege (quali il personale);
- creazione di un comitato ad hoc;
- comunicazione trasparente a tutti i fornitori;
- il pagamento degli importi posposti, reso possibile anche grazie al rapporto di fiducia che caratterizza le relazioni di OVS con i suoi fornitori è comunque previsto entro il termine del 2020.

E' stato completamente riorganizzato il piano di immissioni di merce relativo all'autunno/inverno, comunque in diminuzione rispetto al piano precedente. Per un maggiore approfondimento sul punto si rinvia al paragrafo successivo relativo all'Evoluzione prevedibile della gestione.

Sono infine stati ridotti al minimo tutti gli investimenti non strettamente necessari alla continuazione del business; in particolare è stato ridotto il numero di aperture di nuovi negozi e sono stati posticipati al 2021 alcuni altri progetti non strettamente necessari.

Il drastico calo di incassi nel mese di marzo e la pressoché totale mancanza nel mese di aprile, hanno imposto una precisa riprogrammazione di tutti gli esborsi finanziari previsti, insieme all'attivazione di misure straordinarie sopra descritte che consentissero di creare dei benefici anche immediati in termini di liquidità. Oltre alle specifiche misure di differimento dei pagamenti, ben comprese dai fornitori del Gruppo stante la situazione eccezionale, nel mese di marzo 2020 si è proceduto con lo smobilizzo dei contratti derivati di copertura per la merce prevista in acquisto, realizzando una plusvalenza di circa 10 milioni di Euro.

Nel frattempo sono stati repentinamente avviati contatti con le banche, al fine di sondare la disponibilità di fornire finanza aggiuntiva finalizzata a supportare il temporaneo quanto inevitabile aumento di capitale circolante; a tale riguardo, il Governo italiano ha emanato in data 8 aprile 2020 il cosiddetto "Decreto Liquidità" il quale fin da subito ha rappresentato un valido supporto sotto il profilo finanziario che il Gruppo ha deciso di attivare.

Il processo volto al rafforzamento finanziario per fare fronte al prolungato lockdown forzato dei nostri negozi è quasi concluso.

Il processo ha visto il coinvolgimento di un pool composto da 5 banche dell'attuale contratto di finanziamento, da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e da una nuova banca. Gli istituti coinvolti hanno proceduto con le relative delibere. Il processo si concluderà con l'approvazione del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Vengono riportate di seguito le principali caratteristiche della "Nuova Finanza" contrattata per l'80% da SACE S.p.A.

L'importo finanziato sarà pari a 100 milioni di Euro ed il finanziamento avrà una durata di 4,3 anni con scadenza di pagamento dell'ultima rata fissata a settembre 2024. Il finanziamento prevede un pre-ammortamento di 24 mesi e 10 rate di uguale importo (10 milioni di Euro) trimestrali a partire da giugno 2022. Il covenant previsto è allineato con quello presente nell'attuale contratto di finanziamento. Il costo della garanzia SACE sarà così strutturato: 50 bps il primo anno, 100 bps il secondo ed il terzo anno, dal quarto anno in poi 200 bps, mentre il tasso di interesse applicato sarà pari al 2,25% + Euribor 3M.

Parallelamente a tale processo le banche del preesistente contratto di finanziamento hanno già deliberato favorevolmente, ancorché subordinatamente all'ottenimento della Nuova Finanza la concessione di alcune modifiche/sospensioni del contratto stesso, tra cui le più rilevanti sono: (i) la sospensione del rimborso delle rate previste per agosto 2020 e febbraio 2021 e (ii) la sospensione dei covenant test fino ad aprile 2021. Per maggiori informazioni si rinvia alle Note illustrative al bilancio consolidato.



Evoluzione prevedibile della gestione

Le azioni di riduzione dei costi attivate in conseguenza della pandemia da Covid-19 e descritte nel paragrafo precedente intendono affrontare sia il periodo di chiusura della rete vendita, sia la fase di progressiva riapertura, nonché i restanti mesi dell'esercizio 2020 in cui si prevede inevitabilmente una consistente contrazione delle vendite.

L'approvvigionamento delle merci rappresenta l'area più critica in quanto le merci destinate alla vendita nei mesi di chiusura imposta erano state regolarmente acquistate. Il Gruppo OVS, come tutti i retailer di abbigliamento, si trova quindi di fronte all'alternativa di: a) massimizzare la leva promozionale con l'obiettivo dello smaltimento della merce accumulata nei mesi di chiusura, oppure b) riportare al 2021 la merce invenduta della collezione Primavera/Estate. Stante l'elevata incidenza della quota di merce del segmento bambino e la prevalenza nell'assortimento di prodotti a medio basso "contenuto moda", il Gruppo ritiene che la maggiore cassa generabile nel breve periodo con l'opzione a) non sia sufficiente per compensare nel medio periodo la riduzione di marginalità conseguente agli sconti, ed ha pertanto optato per il riporto della merce al prossimo anno.

In particolare, per quanto riguarda la merce primaverile già consegnata nei negozi a gennaio-febbraio 2020, che per effetto della chiusura dei negozi di fatto non è stata "vista" dai clienti, il Gruppo sta organizzando un'attività di raccolta dei punti vendita per la conservazione in deposito della stessa fino al prossimo anno. Per quanto riguarda la merce estiva, parte della stessa sarà distribuita ai negozi alla ripartenza per sostenere le vendite nella parte finale della stagione, mentre la restante parte verrà conservata in deposito.

Il forte assorbimento di cassa avvenuto in questi primi mesi dell'esercizio 2020, verrà quindi compensato nel corso del prossimo anno sotto forma di minori acquisti di merce.

Anche le altre azioni implementate a livello di risparmio sui costi, sono azioni mirate ad apportare benefici tangibili anche nella seconda parte dell'anno e non solo per il periodo di chiusura; questo permetterà al Gruppo di diluire in almeno dodici mesi l'impatto della chiusura dei punti vendita che ha interessato soprattutto il primo trimestre 2020.

Per quanto riguarda i costi degli affitti, le negoziazioni in corso hanno lo scopo, anche in questo caso, di ottenere canoni quanto più legati alle vendite, al fine di abbassare il break-even dei punti vendita in un contesto di ripartenza delle vendite per molti aspetti ancora incerto.

Per quanto concerne il costo legato al personale di negozio, a valle della riapertura, in reazione alla contrazione delle vendite attesa, il Gruppo prevede di avviare azioni di contenimento del costo del personale tramite una riduzione dei presidi, degli orari di apertura a livello giornaliero nonché della chiusura dei negozi nelle domeniche e nelle festività fino ad agosto 2020. Tale piano di riduzione verrà concordato con le parti sociali e include come già detto il mancato rinnovo dei contratti a termine, il blocco degli straordinari e l'utilizzo dei fondi ferie e della Cassa Integrazione. Con riferimento invece al costo relativo al personale di sede, le azioni di contenimento dei costi riguarderanno il sostanziale blocco di assunzioni e straordinari, alcune riorganizzazioni manageriali mirate ed il blocco degli incrementi retributivi discrezionali previsti a budget.

Sul fronte dei costi operativi, ulteriori risparmi saranno conseguenza della riduzione degli orari di apertura, per contro è previsto un significativo aumento dei costi sul fronte della sanificazione degli spazi, dei prodotti in vendita e della protezione dei dipendenti. A livello corporate è prevista un'ulteriore riduzione dei servizi esterni oltre a quanto già avvenuto nel 2019, nonché una significativa riduzione dei costi di marketing. Si prevede inoltre una campagna di negoziazione commerciale con i fornitori principali al fine di ottenere, soprattutto da quelli meno affetti dall'emergenza Covid-19, un bonus straordinario.

Come anticipato, infine, saranno ridotti al minimo tutti gli investimenti non strettamente necessari alla continuazione del business.

L'impatto prima sociale, poi economico, derivante dall'attuale contesto, hanno turbato le nostre vite per mesi. Tutti i negozi del Gruppo sono stati chiusi a partire dall'11 marzo. Il tempo trascorso a casa non è stato tuttavia sprecato. Si sono avviate sessioni di social networking con tutti i dipendenti per stimolarne la creatività o migliorarne la preparazione attraverso webinar tenuti dai nostri esperti delle varie funzioni aziendali. Il clima di collaborazione e coesione ha anche fatto emergere opportunità e idee già raccolte e trasformate in concrete azioni di gestione. Grandi passi avanti sono stati realizzati nella digital innovation durante il periodo trascorso. Due esempi su tutti: "ordina e ritira entro 4 ore", on line o al telefono e "pago dopo con OVS" con cui il cliente può acquistare e pagare a rate in un trimestre senza addebito di spese o interessi.

Nel periodo di chiusura le vendite realizzate attraverso il canale e-commerce, arricchito di nuove funzionalità, hanno registrato un incremento a tre cifre, con una particolare rilevanza del segmento bambino.

Abbiamo intavolato un'attività di interlocuzione con il Governo del Paese volta a fornire idee e indicazioni utili alla gestione dell'emergenza e ai progetti di ripresa. Siamo riusciti a far comprendere come l'offerta di abbigliamento per l'infanzia, dove la nostra azienda ha una quota di mercato dei venti per cento a valore, rappresenti un bene di prima necessità, e di conseguenza abbiamo potuto far inserire l'apertura dei negozi dedicati al prodotto bambino tra quelli che hanno ricevuto l'autorizzazione all'apertura con il decreto del 10 aprile. A partire dal 19 maggio tutta la rete vendita ha potuto riaprire.

I risultati di vendita della prima settimana sono stati molto incoraggianti e nettamente al di sopra delle aspettative. Ci attendiamo infatti una riduzione rispetto ai medesimi giorni dell'anno precedente e abbiamo invece registrato un incremento a doppia cifra. Non riteniamo tuttavia, sulla base delle informazioni in nostro possesso, che si tratti di un fenomeno generalizzato e di lunga durata. Si tratta piuttosto di un segno del nostro posizionamento orientato alla famiglia, al bambino, al «value for money». Ciò ci rende meno legati all'acquisto di impulso, e meno suscettibili a variazioni repentine se non legate a fenomeni climatici.

Siamo convinti che nel periodo post Covid potremo trarre beneficio dal nostro posizionamento, ancorché in un mercato che non tornerà presto ai livelli precedenti, lavorando sempre per trovare il miglior equilibrio tra il garantire un'ampia offerta di qualità a prezzi estremamente accessibili, e la ricerca delle migliori soluzioni di stile italiano, essenziale e contemporaneo, grazie anche alla direzione creativa di Massimo Piombo.

L'irrobustimento finanziario che arriverà con la nuova linea di credito di Euro 100 milioni e con una durata di 4,3 anni è la tangibile testimonianza della fiducia di cui gode la nostra azienda.

Crediamo che quando l'epidemia sarà superata definitivamente, emergeranno nuovi modelli di consumo, più orientati alla selettività delle proprie scelte, attente alla qualità, alla sostenibilità, e comunque ancora in misura marcata al prezzo. Lavoriamo affinché alcune fasce di consumatori più esigenti possano trovare nei nostri prodotti e nei nostri brand un'offerta consona con le loro aspettative.

Stiamo potenziando i nostri sforzi per offrire ai nostri clienti una vera e rotonda multicanalità. Negozio fisico curato, esperienza digitale arricchita, CRM evoluto, sistema "pago dopo con OVS", numero verde per personal shoppers, da un lato; trasparenza totale con indicazione della carta di identità del prodotto che indica nome del fornitore, consumo di acqua, di CO2, indice di riciclabilità di ogni prodotto venduto dall'altro, ci pongono all'avanguardia mondiale in questi aspetti ai quali crediamo i consumatori daranno sempre maggiore importanza.

OVS ha saputo diventare negli ultimi 15 anni indiscusso market leader in Italia. Siamo certi che, dato il difficile contesto attuale, il processo di consolidamento del mercato proseguirà e riteniamo che il nostro Gruppo potrà esserne ancora una volta protagonista.



OVS KIDS PE 2020



UPIM PE 2020

Proposta di approvazione del bilancio e di destinazione del risultato dell'esercizio 2019

Signori Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione:

"L'Assemblea degli Azionisti di OVS Sp.A. riunita in sede ordinaria,

- udito e approvato quanto esposto dal Consiglio di Amministrazione;
- esaminati i dati del bilancio separato di OVS Sp.A. al 31 gennaio 2020 e la Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della Gestione;
- preso atto della relazione del Collegio Sindacale e della relazione della società di revisione;
- esaminato il bilancio consolidato al 31 gennaio 2020;

delibera

1. di approvare il bilancio separato di OVS Sp.A. al 31 gennaio 2020;
2. di approvare la destinazione della perdita dell'esercizio di OVS Sp.A. al 31 gennaio 2020, pari a Euro 139.443.479,00, come segue:
 - Euro 139.443.479,00 a utili / (perdite) portati a nuovo*.

Venezia-Mestre, 26 maggio 2020

p. il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
Stefano Berardo





Bilancio Consolidato al 31 gennaio 2020

Prospetti di Bilancio Consolidato

Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata
(migliaia di Euro)

ATTIVITA'	Note	31.01.2020	di cui parti correlate	31.01.2019	di cui parti correlate
Attività correnti					
Cassa e banche	1	45.656		27.876	
Crediti commerciali	2	85.981	1.836	98.426	5.128
Rimanenze	3	393.094		410.955	
Attività finanziarie	4	7.572		11.797	
Attività finanziarie per leasing	5	4.191	1.246	0	
Attività per imposte correnti	6	14.683		9.565	
Altri crediti	7	13.984		33.968	
Totale attività correnti		565.161		592.587	
Attività non correnti					
Immobili, impianti e macchinari	8	255.070		273.874	
Diritto di utilizzo beni in leasing	9	866.316		0	
Immobilizzazioni immateriali	10	618.053		632.987	
Avviamento	11	297.541		452.541	
Partecipazioni	12	136		136	
Attività finanziarie	4	34		172	
Attività finanziarie per leasing	5	10.623	2.620	0	
Altri crediti	7	11.119		4.425	
Totale attività non correnti		2.058.892		1.364.135	
TOTALE ATTIVITA'		2.624.053		1.956.722	
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	Note	31.01.2020	di cui parti correlate	31.01.2019	di cui parti correlate
Passività correnti					
Passività finanziarie	13	38.671		30.569	
Passività finanziarie per leasing	14	133.808		0	
Debiti verso fornitori	15	321.146	25	350.981	1.981
Passività per imposte correnti	16	0		0	
Altri debiti	17	128.215	1.737	129.787	371
Totale passività correnti		622.040		511.337	
Passività non correnti					
Passività finanziarie	13	313.773		374.190	
Passività finanziarie per leasing	14	772.998		0	
Benefici ai dipendenti	18	37.044		36.348	
Fondi per rischi ed oneri	19	4.687		4.873	
Passività per imposte differite	20	127.799		124.435	
Altri debiti	17	16.883		35.840	
Totale passività non correnti		1.273.184		577.686	
TOTALE PASSIVITA'		1.895.224		1.089.023	
PATRIMONIO NETTO					
Capitale sociale	21	227.000		227.000	
Azioni proprie	21	(1.496)		(1.496)	
Altre riserve	21	643.982		616.934	
Risultato dell'esercizio		(140.389)		25.540	
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO		729.097		867.978	
INTERESSE DI PERTINENZA DI TERZI	(268)			(279)	
TOTALE PATRIMONIO NETTO		728.829		867.699	
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		2.624.053		1.956.722	

Conto economico consolidato (migliaia di Euro)

	Note	31.01.2020	di cui non ricorrenti	di cui parti correlate	31.01.2019	di cui non ricorrenti	di cui parti correlate
Ricavi	22	1.374.777	4.687	1.699	1.457.154		61.061
Altri proventi e ricavi operativi	23	67.654		1.597	68.913	989	2.042
Totale Ricavi		1.442.431	4.687		1.526.067	989	
Acquisti di materie prime, di consumo e merci	24	616.746	2.682		667.494	11.485	33.988
Costi del personale	25	290.326	3.649	3.962	292.588	2.710	4.130
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni	26	376.931	1.518		67.189		
Altre spese operative							
Costi per servizi	27	179.087	2.185	13.222	197.949	3.154	13.915
Costi per godimento di beni di terzi	28	29.595		(406)	20.168	115	(743)
Svalutazioni e accantonamenti	29	6.988	4.015		28.026	23.867	23.867
Altri oneri operativi	30	26.535	1.187	17	63.925	38.675	28.588
Risultato ante oneri finanziari netti e imposte		(83.977)	(0.559)		7.238	(79.017)	
Proventi finanziari	31	1.139		254	1.162	1.114	1.114
Oneri finanziari	31	(72.428)	(1.328)	(20)	(77.88)		
Differenze cambio	31	19.741			43.493		
Proventi (Oneri) da partecipazioni	31	1.095	1.095		(1.260)	(1.260)	(1.249)
Risultato dell'esercizio ante imposte		(134.430)	(0.792)		32.845	(79.163)	
Imposte	32	(5.948)	2.590		(7.516)	18.964	
Risultato dell'esercizio		(140.378)	(8.202)		25.329	(60.199)	
Risultato dell'esercizio attribuibile al Gruppo		(140.389)			25.540		
Risultato dell'esercizio attribuibile alle interessenze minoritarie		11			(211)		
Risultato per azione (in Euro)							
- base		(0,62)			0,11		
- diluito		(0,60)			0,11		

Conto economico complessivo consolidato (migliaia di Euro)

	Note	31.01.2020	31.01.2019
Risultato dell'esercizio (A)		(140.378)	25.329
Altri utili (perdite) che non saranno successivamente riclassificati a conto economico:			
- Utili (perdite) attuariali per benefici a dipendenti	18-21	(1.485)	(1.241)
- Imposte su voci iscritte a riserva di utili (perdite) attuariali	20-21	356	298
Totale altri utili (perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati a conto economico		(1.129)	(943)
Altri utili (perdite) che saranno successivamente riclassificati a conto economico:			
- Variazione riserva di conversione	21	52	3.466
Totale altri utili (perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati a conto economico		52	3.466
Totale altre componenti del risultato complessivo (B)		(1.077)	2.523
Totale risultato complessivo dell'esercizio (A) + (B)		(141.455)	27.852
Totale risultato complessivo attribuibile al Gruppo		(141.456)	28.063
Totale risultato complessivo attribuibile alle interessenze minoritarie		11	(211)

Rendiconto finanziario consolidato (migliaia di Euro)

	Note	31.01.2020	31.01.2019
Attività operativa			
Risultato dell'esercizio		(140.378)	25.329
Accantonamento imposte	32	5.948	7.516
Rettifiche per:			
Ammortamenti e svalutazioni nette delle immobilizzazioni anche per leasing	26	376.931	67.189
Minusvalenze/(plusvalenze) nette su immobilizzazioni anche per leasing		(1.707)	1.482
Svalutazione per partecipazioni	31	0	0
Perdite / (proventi) da partecipazioni	31	0	0
Oneri/(proventi) finanziari netti anche per leasing	31	70.194	17.885
Oneri/(proventi) da differenze cambio e derivati su valute	31	(22.875)	27.145
Perdita/(utile) su strumenti finanziari derivati per variazione fair value	31	3.134	(70.637)
Accantonamento fondi	18-19	1.033	0
Utilizzo fondi	18-19	(4.364)	(2.326)
Flussi di cassa dell'attività operativa ante variazioni di capitale circolante		287.916	73.583
Flusso di cassa generato dalla variazione del capitale circolante	2-3-6-7-15-16-17-20	(11.642)	(38.819)
Imposte pagate		(6.863)	(3.151)
Interessi percepiti/(corrisposti) netti anche per leasing		(69.643)	(14.910)
Differenze cambio realizzate e flusso di cassa derivati su valute		24.175	(25.185)
Altre variazioni		178	2.924
Flusso di cassa generato / (assorbito) dall'attività operativa		224.121	(6.549)
Attività di investimento			
(Investimenti) immobilizzazioni	8-10-11	(46.441)	(62.797)
Disinvestimenti/immobilizzazioni	8-10-11	1.298	19.505
(Incremento)/Decremento partecipazioni	12	0	0
Cash out in seguito ad aggregazioni aziendali dell'esercizio		0	(3.393)
Flusso di cassa generato / (assorbito) dall'attività di investimento		(45.143)	(46.685)
Attività di finanziamento			
Variazione netta delle attività e passività finanziarie	4-13	(51.936)	21.108
(Rimborso) di passività/incasso di attività per leasing	5-14	(109.262)	0
(Acquisto)/Vendita di azioni proprie	21	0	(1.496)
Distribuzione dividendi		0	0
Flusso di cassa generato / (assorbito) dall'attività di finanziamento		(161.198)	19.612
Incremento/(decremento) disponibilità liquide		17.780	(32.632)
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		27.876	60.498
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio		45.656	27.876

Gli effetti di cassa dei rapporti con parti correlate sono riportati di paragrafo "Rapporti con parti correlate" delle note illustrative al presente bilancio consolidato.

- internazionali, sono rilevate tra le componenti del patrimonio netto;
- Rendiconto finanziario: il rendiconto presenta i flussi finanziari derivanti dall'attività operativa, di investimento e di finanziamento. Per la sua redazione è utilizzato il metodo indiretto;
 - Prospetto delle variazioni di patrimonio netto: è presentato con evidenza separata del risultato d'esercizio e di ogni provento e onere non transitato a conto economico, ma imputato direttamente a patrimonio netto sulla base di specifici principi contabili IFRS.

Gli schemi utilizzati, come sopra specificato, sono quelli che meglio rappresentano la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo OVS.

Le presenti Note illustrative evidenziano i valori esposti nel bilancio consolidato del Gruppo OVS mediante l'analisi, lo sviluppo ed il commento degli stessi. Esse sono corredate da informazioni complementari ritenute necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo. Le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo, del passivo e del conto economico sono esplicitate quando significative.

Il bilancio consolidato è stato predisposto sulla base del criterio convenzionale del costo storico, modificato come richiesto per la valutazione di alcuni strumenti finanziari derivati.

Si rinvia esplicitamente alla Relazione sulla gestione al 31 gennaio 2020 per quanto riguarda le informazioni di dettaglio relative alla natura dell'attività del Gruppo.

Il bilancio è oggetto di revisione legale da parte di PricewaterhouseCoopers S.p.A.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Nel bilancio consolidato sono inclusi, oltre al bilancio della Capogruppo, i bilanci di tutte le società controllate a partire dalla data in cui se ne assume il controllo e fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere. Di seguito si riporta l'elenco delle società incluse nel consolidamento con il metodo integrale:

Società	Sede Legale	Capitale Sociale	% Partecipazione
Società italiane			
OVS S.p.A.	Venezia - Mestre	227.000.000	EUR Capogruppo
BE S.r.l.	Venezia - Mestre	10.000	EUR 70%
Società estere			
OVS Department Stores D.O.O.	Belgrado - Serbia	958.051.508	RSD 100%
OVS Maloprodaja D.O.O.	Zagabria - Croazia	20.000	HRK 100%
OVS Hong Kong Sourcing Limited	Hong Kong	585.000	HKD 100%
OVS India Sourcing Private Ltd	Delhi - India	15.000.000	INR 100%
OBS Sales Private Ltd	Delhi - India	15.000.000	INR 100%
COSI International Ltd	Hong Kong	10.000	HKD 100%
COSI International (Shanghai) Ltd	Shanghai - Cina	1.000.000	RMB 100%
OVS Fashion España S.L.	Madrid - Spagna	3.100	EUR 100%
OVS France Sais	Parigi - Francia	30.000	EUR 100%

L'elenco delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto è il seguente:

Centomacacade S.C.p.A.	Milano	300.000	EUR 31,63%
------------------------	--------	---------	------------

Si segnala che in data 31 gennaio 2020 è stato ceduto a terzi il 100% delle quote della società austriaca Serenissima Retail GmbH, determinandone pertanto il deconsolidamento da tale data.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato comprende il bilancio della società Capogruppo OVS S.p.A. e delle imprese sulle quali la stessa ha il diritto di esercitare il controllo, secondo la definizione fornita dal principio IFRS 10. Lo stesso prevede che un investitore controlli un'entità nella quale ha investito quando gode di diritti che gli conferiscono la possibilità di indirizzare le attività rilevanti dell'entità, ha una esposizione, o un diritto, a percepire ritorni variabili dal suo coinvolgimento con l'entità ed ha la concreta possibilità di usare il suo potere al fine di influenzare l'importo dei suoi rendimenti ricavabili dall'investimento.

Le partecipazioni detenute in società sulle quali viene esercitata una influenza notevole ("società collegate"), che si presume sussistere quando la percentuale di partecipazione è compresa tra il 20% ed il 50%, sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto.

L'applicazione del metodo del patrimonio netto consiste nell'allineamento del valore contabile della partecipazione al patrimonio netto rettificato, ove necessario, per riflettere l'applicazione degli IFRS omologati dalla Commissione Europea (è compresa l'iscrizione dell'eventuale avviamento individuato al momento dell'acquisizione).

La quota di utili/perdite realizzati dalla società collegata dopo l'acquisizione è contabilizzata a conto economico, mentre la quota di movimenti delle riserve successivi all'acquisizione è contabilizzata tra le riserve di patrimonio netto. Quando la quota di perdite del Gruppo in una società collegata eguaglia o eccede la sua quota di pertinenza nella società collegata stessa, tenuto conto di ogni credito non garantito, si procede ad azzerare il valore della partecipazione ed il Gruppo non contabilizza perdite ulteriori rispetto a quelle di sua competenza ad eccezione e nella misura in cui il Gruppo abbia l'obbligo di risponderne. Gli utili e le perdite non realizzati generati su operazioni con società collegate vengono eliminati in funzione del valore della quota di partecipazione del Gruppo nelle stesse.

I "joint arrangements" (ovvero gli accordi per cui due o più parti detengono il controllo congiunto ai sensi del principio IFRS 11) sono inclusi, ove esistenti, secondo il metodo del patrimonio netto, se qualificabili come "joint venture", ovvero rilevando la propria quota di attività, passività, costi e ricavi, se qualificabili come "joint operation". I bilanci delle imprese controllate sono inclusi nel bilancio consolidato secondo il metodo dell'integrazione globale a partire dalla data in cui si assume il controllo fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere.

Ove necessario, i bilanci utilizzati per redigere il bilancio consolidato sono stati opportunamente riclassificati e rettificati per adeguarli ai principi contabili di Gruppo.

I principali criteri di consolidamento adottati sono di seguito indicati:

- per le partecipazioni consolidate secondo il metodo dell'integrazione globale, è eliminato il valore di carico delle singole partecipazioni consolidate in contropartita al relativo patrimonio netto, con l'assunzione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi delle società controllate, prescindendo dall'entità della partecipazione detenuta. L'eventuale quota del patrimonio netto e del risultato netto di pertinenza dei soci di minoranza sono identificate separatamente nell'ambito del patrimonio netto e del conto economico;
- vengono eliminati tutti i saldi e le operazioni tra società del gruppo, così come gli utili e le perdite (queste ultime se non rappresentative di un effettivo minor valore del bene ceduto) derivanti da operazioni commerciali (incluse le cessioni di rami d'azienda in società controllate dalla Capogruppo) o finanziarie infragruppo, non ancora realizzati nei confronti di terzi;
- gli incrementi/decrementi del patrimonio netto delle società consolidate imputabili ai risultati conseguiti successivamente alla data di acquisto della partecipazione, in sede di elisione vengono iscritti in un'apposita riserva di patrimonio netto denominata "Utili (Perdite) portati a nuovo";
- i dividendi distribuiti dalle imprese del Gruppo vengono eliminati dal conto economico in sede di consolidamento;
- le variazioni delle quote di possesso di controllate che non comportano perdita di controllo o che rappresentano incrementi successivi all'acquisizione del controllo sono iscritte tra le variazioni di patrimonio netto.

Aggregazioni di imprese

La contabilizzazione di aggregazioni di imprese da parte del Gruppo viene effettuata in base al metodo dell'acquisizione (acquisition method) previsto dal principio contabile internazionale IFRS 3 "Business combination".

Secondo tale metodo, il corrispettivo trasferito in un'aggregazione aziendale è valutato al fair value, calcolato come la somma dei fair value delle attività trasferite e delle passività assunte alla data di acquisizione. Gli oneri accessori alla transazione sono generalmente rilevati nel conto economico nel momento in cui sono sostenuti.

L'avviamento è determinato come l'eccedenza tra la somma dei corrispettivi trasferiti nell'aggregazione aziendale, del valore del patrimonio netto di pertinenza di terzi e del fair value dell'eventuale partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita rispetto al fair value delle attività nette acquisite e passività assunte alla data di acquisizione.

Qualora un'aggregazione aziendale sia realizzata in più fasi con acquisti successivi di azioni, ogni fase viene valutata separatamente utilizzando il costo e le informazioni relative al fair value delle attività, passività e passività potenziali alla data di ciascuna operazione per determinare l'importo dell'eventuale differenza. Quando un acquisto successivo consente di ottenere il controllo di un'impresa, la quota parte precedentemente detenuta viene riespressa in base al fair value di attività, passività e passività potenziali identificabili, determinato alla data di acquisto del controllo e la differenza viene imputata a conto economico.

Bilanci in valuta straniera

La conversione in Euro dei bilanci delle partecipate estere espressi in valuta diversa dall'Euro è effettuata applicando alle attività ed alle passività i tassi di cambio in vigore alla fine dell'esercizio, ai componenti del conto economico i cambi medi del periodo, mentre il patrimonio netto è assunto ai cambi storici convenzionalmente individuati con i cambi relativi alla chiusura del primo esercizio in cui la partecipata è stata inserita nell'area di consolidamento.

Le differenze cambio derivanti dalla conversione dei bilanci espressi in moneta estera, applicando il metodo suesposto, vengono imputate quali componenti del conto economico complessivo, accumulate in una specifica riserva di patrimonio netto fino alla cessione delle partecipazioni.

Nella tabella seguente sono indicati i cambi applicati alla conversione:

Valute	Codice	Cambio finale al		Cambio medio	
		31.01.2020	31.01.2019	FY 2019	FY 2018
Dollaro USA	USD	111	115	112	117
Dollaro Hong Kong	HKD	8,58	9,01	8,74	9,21
Renminbi cinese	RMB	7,67	7,70	7,73	7,80
Kuna croata	HRK	7,44	7,42	7,42	7,42
Dinaro serbo	RSD	117,79	118,54	117,75	118,20
Rupia indiana	INR	78,91	81,69	78,69	81,00

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si illustrano di seguito i principi contabili e i criteri di valutazione adottati dal Gruppo.

Avviamento

L'avviamento è iscritto al costo al netto di eventuali perdite di valore accumulate.

L'avviamento, acquisito in una aggregazione aziendale è determinato come l'eccedenza tra la somma dei corrispettivi trasferiti nell'aggregazione aziendale, del valore del patrimonio netto di interessenze di terzi e del fair value dell'eventuale partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita rispetto al fair value delle attività nette acquisite e passività assunte alla data di acquisizione.

Se il valore delle attività nette acquisite e passività assunte alla data di acquisizione eccede la somma dei corrispettivi trasferiti, del valore del patrimonio netto di pertinenza di interessenze di terzi e del fair value dell'eventuale partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita, tale eccedenza è rilevata immediatamente nel conto economico quale provento.

L'avviamento non è oggetto di ammortamento, ma viene sottoposto annualmente, e comunque quando si verificano eventi o circostanze che facciano presupporre la possibilità di una riduzione di valore, a verifiche di recuperabilità secondo quanto previsto dallo IAS 36 (Riduzione di valore delle attività).

Se il valore recuperabile è inferiore al suo valore contabile, l'attività è svalutata fino al suo valore recuperabile. Laddove l'avviamento fosse attribuito ad un'unità generatrice di flussi di cassa che viene parzialmente ceduta/dismessa, l'avviamento associato all'unità ceduta/dismessa viene considerato ai fini della determinazione dell'eventuale plus/minusvalenza derivante dall'operazione.

Insegne

Le insegne, derivanti da aggregazioni di imprese, sono iscritte al fair value alla data dell'avvenuta aggregazione in base all'acquisition method. Non sono oggetto di ammortamento in quanto a vita utile indefinita, ma sono sottoposte annualmente, e comunque quando si verificano eventi o circostanze che facciano presupporre la possibilità di una riduzione di valore, a verifiche di recuperabilità secondo quanto previsto dallo IAS 36 (Riduzione di valore delle attività). Dopo la rilevazione iniziale, le insegne sono valutate al costo al netto delle eventuali perdite di valore accumulate.

Immobilizzazioni immateriali

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, identificabili e privi di consistenza fisica, controllabili dal Gruppo, atti a generare benefici economici futuri ed il cui costo è determinabile in modo attendibile. Tali elementi sono rilevati al costo, al netto degli ammortamenti, calcolati utilizzando il metodo lineare per un periodo corrispondente alla vita utile, e di eventuali perdite di valore. La vita utile viene riesaminata con periodicità annuale, in particolare:

Autorizzazioni amministrative (licenze) – Le autorizzazioni amministrative, derivanti da aggregazioni di imprese, sono iscritte al fair value alla data dell'avvenuta aggregazione in base all'acquisition method. Dopo la rilevazione iniziale, le licenze sono valutate al costo al netto degli ammortamenti e delle eventuali perdite di valore accumulate. L'ammortamento è calcolato sulla differenza tra il costo ed il valore residuo al termine della loro vita utile ed è effettuato a quote costanti lungo la loro vita utile che è stata definita pari a 40 anni.

Si rimanda alla nota 10 "Immobilizzazioni immateriali" per la descrizione dei criteri seguiti per la definizione della vita utile e del valore residuo al termine della vita utile.

Software – I costi delle licenze software, comprensivi degli oneri accessori, sono capitalizzati e iscritti in bilancio al netto degli ammortamenti e delle eventuali perdite di valore accumulate. L'aliquota di ammortamento utilizzata è pari al 20%.

Altre immobilizzazioni immateriali – Tali attività sono valutate al costo d'acquisto al netto degli ammortamenti calcolati a quote costanti lungo la loro vita utile e delle perdite di valore accumulate. Il valore della rete franchising, iscritto a seguito d'aggregazioni di imprese (business combination), è ammortizzato sulla base di una vita utile di 20 anni.

Immobili, impianti e macchinari

Gli immobili, gli impianti e i macchinari sono valutati al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione al netto degli ammortamenti e delle perdite di valore accumulate. Non sono oggetto di ammortamento i terreni, anche se acquistati congiuntamente al fabbricato.

Gli ammortamenti sono contabilizzati a par tite dal mese in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Le quote di ammortamento sono imputate su base mensile a quote costanti mediante aliquote che consentono di ammortizzare i cespi fino ad esaurimento della vita utile oppure, per le dismissioni, fino all'ultimo mese di utilizzo.

Le aliquote di ammortamento adottate sono le seguenti:

Fabbricati	3-6%
Costruzioni leggere	10%
Impianti e mezzi di sollevamento, carico, scarico, pesatura, ecc.	7,5%
Macchinari, apparecchi e attrezzature varie	11%
Impianti interni special di comunicazione e telesegnalazione	25%
Arredamento	11%
Impianti di allarme	11%
Impianti specifici bar, ristorante, mensa	8%
Attrezzature bar, ristorante, mensa	11%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	20%
Misuratori fiscali	20%
Automezzi e mezzi di trasporto interni	20-25%

I costi di manutenzione ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Le migliori su beni di terzi sono classificate nelle immobilizzazioni materiali. Il periodo di ammortamento corrisponde al minore tra la vita utile residua dell'immobilizzazione materiale e la durata residua del contratto di locazione.

Diritti di utilizzo beni in leasing

All'atto della sottoscrizione di un contratto, il Gruppo OVS valuta se è, o contiene, un leasing ovvero se il contratto conferisce il diritto di controllare l'uso di un bene identificato per un periodo di tempo in cambio di un corrispettivo. Il Gruppo adotta un unico modello di riconoscimento e misurazione per tutti i leasing, eccetto per i leasing di beni di modico valore. Il Gruppo riconosce le passività relative ai pagamenti del leasing e l'attività per diritto di utilizzo che rappresenta il diritto ad utilizzare il bene sottostante il contratto.

Il Gruppo riconosce le attività per il diritto di utilizzo alla data di inizio del leasing (cioè la data in cui l'attività sottostante è disponibile per l'uso). I diritti di utilizzo di beni in leasing sono misurati al costo, al netto degli ammortamenti accumulati e delle perdite di valore, e rettificati per qualsiasi rimisurazione delle passività di leasing. Il costo del diritto di utilizzo comprende l'ammontare delle passività di leasing rilevate, i costi diretti iniziali sostenuti e i pagamenti di leasing effettuati alla data di decorrenza o prima dell'inizio al netto di tutti gli eventuali incentivi ricevuti.

I diritti di utilizzo beni in leasing sono ammortizzati in quote costanti dalla data di decorrenza alla fine della vita utile dell'attività consistente nel diritto di utilizzo o, se anteriore, al termine della durata del leasing.

Le attività per il diritto di utilizzo sono soggette a impairment. Si rinvia a quanto indicato nel paragrafo successivo. Si rinvia inoltre alla nota successiva in merito ai "Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni efficaci dall'esercizio 2019".

Perdita di valore di immobilizzazioni materiali ed immateriali

Lo IAS 36 richiede di valutare l'esistenza di perdite di valore (c.d. impairment) delle immobilizzazioni materiali e immateriali in presenza di indicatori che facciano ritenere che tale problematica possa sussistere.

Nel caso dell'avviamento, delle altre attività immateriali a vita indefinita o di attività non disponibili per l'uso, tale valutazione viene effettuata almeno annualmente.

Conformemente alle policy adottate dal Gruppo, la recuperabilità dei valori iscritti è verificata confrontando il valore contabile iscritto in bilancio con il maggiore tra il fair value (valore corrente di realizzo) dedotti i costi di vendita e il valore d'uso del bene. Il valore d'uso è definito sulla base dell'attualizzazione dei flussi di cassa attesi generati dall'attività.

Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati con un tasso di sconto che riflette la valutazione corrente di mercato del costo del denaro, rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività.

Al fine della valutazione della riduzione di valore, le attività sono analizzate partendo dal più basso livello per il quale sono separatamente identificabili flussi di cassa indipendenti (cash generating unit). All'interno del Gruppo sono stati identificati i singoli negozi ad insegna OVS e Upim come cash generating unit.

Se il valore recuperabile di un'attività è inferiore al valore contabile, quest'ultimo viene ridotto al valore recuperabile. Tale riduzione costituisce una perdita di valore, che viene imputata a conto economico.

In presenza di un indicatore di ripristino della perdita di valore, il valore recuperabile dell'attività viene rideterminato e il valore contabile è aumentato fino a tale nuovo valore. L'incremento del valore contabile non può comunque eccedere il valore netto contabile che l'immobilizzazione avrebbe avuto se la perdita di valore non si fosse manifestata.

Le perdite di valore dell'avviamento non possono essere ripristinate.

Per completezza di informativa, si segnala che nel mese di gennaio 2020 il Gruppo ha approvato un nuovo aggiornamento della suddetta policy (denominata "Policy IAS 36 - Perdite di valore delle attività e impairment test") apportando alcune revisioni, in particolare al fine di allineare la stessa alle modifiche intervenute nei principi contabili e, nello specifico, all'entrata in vigore del nuovo principio contabile internazionale IFRS 16 a partire dall'esercizio 2019, il quale ha comportato l'iscrizione di una nuova categoria di immobilizzazioni materiali di valore complessivamente molto significativo, relativa ai Diritti di utilizzo di beni sottostanti i contratti di affitto (Leasing), incrementando conseguentemente sia il carrying amount delle CGU del Gruppo OVS, sia i flussi contabili di EBITDA delle stesse (per il "venire meno" del costo per canoni di affitto). Non sono state apportate invece variazioni significative per quanto attiene la metodologia utilizzata e sopra sintetizzata.

In sede di redazione del bilancio al 31 gennaio 2020, il Gruppo si è avvalso di un esperto esterno ai fini della predisposizione dell'impairment test. I metodi applicati, i parametri utilizzati e gli esiti del test di impairment sono ampiamente commentati nei paragrafi successivi delle presenti Note illustrative.

Altre partecipazioni

Le altre partecipazioni, ove esistenti, (diverse da quelle in controllate, collegate e a controllo congiunto) sono incluse fra le attività non correnti ovvero fra quelle correnti se sono destinate a permanere nel patrimonio del Gruppo OVS per un periodo, rispettivamente, superiore ovvero non superiore a dodici mesi.

Le altre partecipazioni costituenti attività finanziarie FVTPL (si veda il paragrafo successivo) sono valutate al fair value, se determinabile, e gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni nel fair value sono imputati, direttamente agli altri utili/(perdite) complessivi fin tanto che esse sono cedute o abbiano subito una perdita di valore; in quel momento, gli altri utili/(perdite) complessivi precedentemente rilevati nel patrimonio netto sono imputati al conto economico del periodo.

Le altre partecipazioni, per le quali non è disponibile il fair value, sono iscritte al costo eventualmente svalutato per perdite di valore.

Attività finanziarie

Le attività finanziarie sono rilevate tra le attività correnti e non correnti sulla base della loro scadenza e delle previsioni riguardo al tempo in cui saranno convertite in attività monetarie. Le attività finanziarie includono le partecipazioni in altre imprese (diverse dalle società collegate e a controllo congiunto), i derivati, i crediti, nonché le disponibilità e i mezzi equivalenti.

Le attività finanziarie del Gruppo OVS sono classificate sulla base del modello di business adottato per la gestione delle stesse e dei relativi flussi di cassa. Le categorie identificate sono le seguenti:

ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL COSTO AMMORTIZZATO

Sono classificate in tale categoria le attività finanziarie per le quali risultano verificati i seguenti requisiti: (i) l'attività è posseduta nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è il possesso dell'attività finalizzato alla raccolta dei flussi finanziari contrattuali; e (ii) i termini contrattuali dell'attività prevedono flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire. Nel caso specifico si tratta principalmente di finanziamenti attivi (qualora esistenti), crediti verso clienti e altri crediti, descritti al successivo paragrafo Crediti commerciali e Altri crediti. I crediti e i finanziamenti attivi sono inclusi nell'attivo corrente, ad eccezione di quelli con scadenza contrattuale superiore ai dodici mesi rispetto alla data di bilancio che sono classificati nell'attivo non corrente. I crediti sono classificati nella situazione patrimoniale e finanziaria come crediti commerciali e altri crediti. I finanziamenti attivi sono classificati tra le Attività finanziarie (correnti e non correnti). Ad eccezione dei crediti commerciali che non contengono una componente finanziaria significativa, gli altri crediti ed i finanziamenti attivi sono inizialmente riconosciuti in bilancio al loro fair value incrementato di eventuali costi accessori direttamente attribuibili alle transazioni che li hanno generati. In sede di misurazione successiva, le attività appartenenti a tale categoria sono valutate al costo ammortizzato, utilizzando il tasso di interesse effettivo. Gli effetti di tale misurazione sono riconosciuti tra le componenti finanziarie di reddito. Tali attività sono inoltre soggette al modello di impairment descritto al paragrafo Crediti commerciali e Altri crediti.

Si evidenzia che, a seguito dell'entrata in vigore dell'IFRS 16, il Gruppo OVS, in veste di locatore intermedio in un contratto di sub-leasing, classifica il sub-leasing come leasing finanziario qualora lo stesso presenti le condizioni previste dal principio. Se il sub-leasing è classificato come leasing finanziario, il locatario originario elimina il diritto di utilizzo del bene in leasing nel contratto principale di locazione alla data di inizio del sub-leasing e continua a contabilizzare la passività originaria del leasing conformemente al modello contabile del locatario iscrivendosi al contempo un'attività finanziaria per leasing rappresentativa dell'intera vita del contratto di sub-leasing. Si rinvia inoltre alla nota successiva in merito ai "Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni efficaci dall'esercizio 2019".

ATTIVITÀ FINANZIARIE AL FAIR VALUE CON CONTROPARTITA NEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO ("FVOCI")

Sono classificate in tale categoria le attività finanziarie per le quali risultano verificati i seguenti requisiti: (i) l'attività è posseduta nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è conseguito sia mediante la raccolta dei flussi finanziari contrattuali sia mediante la vendita dell'attività stessa; e (ii) i termini contrattuali dell'attività prevedono flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire. Tali attività vengono inizialmente riconosciute in bilancio al loro fair value incrementato di eventuali costi accessori direttamente attribuibili alle transazioni che li hanno generate. In sede di misurazione successiva, la valutazione effettuata in sede di iscrizione è riaggiornata ed eventuali variazioni di fair value sono riconosciute all'interno del conto economico complessivo. Così come per la categoria precedente, tali attività sono soggette al modello di impairment descritto al paragrafo successivo Crediti commerciali e Altri crediti.

ATTIVITÀ FINANZIARIE AL FAIR VALUE CON CONTROPARTITA NEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO ("FVTPL")

Sono classificate in tale categoria le attività finanziarie che non trovano classificazione in nessuna delle precedenti categorie (si tratta di una categoria residuale). Trattasi principalmente di strumenti derivati e strumenti di capitale quotati e non che il Gruppo non ha irrevocabilmente deciso di classificare come FVOCI al riconoscimento iniziale od in sede di transizione. Le attività appartenenti a questa categoria sono classificate tra le attività correnti o non correnti a seconda della loro scadenza e iscritte al fair value al momento della loro rilevazione iniziale. In particolare, le partecipazioni in società non consolidate sulle quali il Gruppo non esercita un'influenza notevole risultano incluse in tale categoria e iscritte nella voce Partecipazioni. I costi accessori sostenuti in sede di iscrizione dell'attività sono imputati immediatamente nel conto economico consolidato. In sede di misurazione successiva, le attività finanziarie FVTPL sono valutate al fair value. Gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni di fair value sono contabilizzati nel conto economico consolidato nel periodo in cui sono rilevati, alla voce Altri proventi/(oneri) netti.

Gli acquisti e le cessioni di attività finanziarie sono contabilizzati alla data di regolamento.

Le attività finanziarie sono rimosse dallo stato patrimoniale quando il diritto di ricevere i flussi di cassa derivanti dallo strumento si è estinto e il Gruppo ha sostanzialmente trasferito tutti i rischi e i benefici relativi allo strumento stesso e il relativo controllo.

Il fair value di strumenti finanziari quotati è basato sul prezzo corrente di offerta. Se il mercato di un'attività finanziaria non è attivo (o ci si riferisce a titoli non quotati), il Gruppo definisce il fair value utilizzando tecniche di valutazione. Tali tecniche includono il riferimento ad avanzate trattative in corso, riferimenti a titoli che posseggono le medesime caratteristiche, analisi basate sui flussi di cassa, modelli di prezzo basati sull'utilizzo di indicatori di mercato e allineati, per quanto possibile, alle attività da valutare.

Nel processo di formulazione della valutazione, il Gruppo privilegia l'utilizzo di informazioni di mercato rispetto all'utilizzo di informazioni interne specificamente riconducibili alla natura del business in cui opera il Gruppo.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo d'acquisto ed il valore netto di realizzo.

Il costo d'acquisto è determinato con la configurazione del costo medio ponderato per periodo di formazione. Il costo viene, inoltre, incrementato degli oneri accessori direttamente imputabili agli acquisti di merce.

Le merci relative alle collezioni sono svalutate sulla base della loro presunta possibilità di realizzo futuro, mediante l'iscrizione di un apposito fondo rettificativo.

Crediti commerciali e Altri crediti

La presunzione adottata da OVS in merito ai crediti commerciali e gli altri crediti è che gli stessi non contengano una componente finanziaria significativa presentando una scadenza inferiore all'anno; pertanto essi sono riconosciuti inizialmente al prezzo definito per la relativa transazione (determinato secondo il principio IFRS 15

"Revenue from Contracts with Customers"), in sede di misurazione successiva, sono valutati in base al metodo del costo ammortizzato e sono valutati sulla base del modello di impairment introdotto dall'IFRS 9. Secondo tale modello il Gruppo valuta i crediti adottando una logica di perdita attesa (Expected Loss), in sostituzione del framework di cui al previgente IAS 39, basato tipicamente sulla valutazione delle perdite osservate (Incurred Loss). Per i crediti commerciali il Gruppo ha adottato un approccio alla valutazione di tipo semplificato (cosiddetto "simplified approach") che non richiede la rilevazione delle modifiche periodiche del rischio di credito, quanto piuttosto la contabilizzazione di una Expected Credit Loss ("ECL") calcolata sull'intera vita del credito (cosiddetta "lifetime ECL"). A seconda della diversità della clientela, si è deciso di utilizzare diverse matrici per diversi gruppi di crediti, sulla base delle caratteristiche del rischio di credito. In particolare si prevede la valutazione della solvibilità attesa delle controparti in base a differenti cluster di appartenenza e la stratificazione dei crediti commerciali di ciascun cluster in diverse categorie sulla base dei giorni di scaduto. A tali categorie vengono applicati dei tassi di svalutazione che riflettono le relative aspettative di perdita (ricostruite sulla base dei profili di pagamento storici dei crediti commerciali). Taluni crediti commerciali vengono invece valutati singolarmente e, all'occorrenza, interamente svalutati, se in assenza di una ragionevole aspettativa di recupero, ovvero in presenza di controparti commerciali inattive (situazioni di bancarotta e/o avvio di azioni legali, classificati da OVS nella categoria "Crediti in contenzioso").

Cassa e banche

La voce Cassa e banche include le disponibilità di cassa e i soldi attivi dei conti correnti bancari non soggetti a vincoli o restrizioni, iscritti al valore nominale. Tali disponibilità liquide sono investimenti di breve periodo, altamente liquidi e prontamente convertibili in cassa, i quali sono soggetti a un rischio non significativo di cambiamento di valore. Gli investimenti sono generalmente classificati come disponibilità liquide quando la loro scadenza all'origine è pari o inferiore a tre mesi.

Le disponibilità in valuta estera sono valutate sulla base dei tassi di cambio di fine periodo.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati a fronte di obbligazioni correnti, legali o implicite, derivanti da un evento passato nei confronti di terzi per le quali è probabile un utilizzo di risorse il cui ammontare deve poter essere stimato in maniera affidabile.

L'ammontare contabilizzato come accantonamento è la miglior stima della spesa richiesta per liquidare completamente l'obbligazione corrente. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono oggetto di informativa nelle Note illustrative, senza rilevare alcun accantonamento.

Benefici ai dipendenti

A) PIANI PENSIONISTICI

I benefici successivi al rapporto di lavoro sono definiti, sulla base di programmi che, in funzione delle loro caratteristiche sono distinti in programmi "a contributi definiti" e programmi "a benefici definiti".

I programmi a benefici definiti, quali il fondo trattamento di fine rapporto maturato prima dell'entrata in vigore della Legge Finanziaria 2007, sono piani i cui benefici garantiti ai dipendenti vengono erogati in coincidenza alla cessazione del rapporto di lavoro. La passività relativa ai programmi a benefici definiti è determinata sulla base di ipotesi attuariali ed è rilevata per competenza coerentemente alle prestazioni di lavoro necessarie per l'ottenimento dei benefici; la valutazione della passività è effettuata annualmente, con l'ausilio di esperti attuari indipendenti.

Il trattamento di fine rapporto e i fondi di quiescenza, determinati applicando una metodologia attuariale, prevedono l'imputazione a conto economico nella voce del costo del lavoro dell'ammontare dei diritti maturati nell'esercizio, mentre l'onere finanziario figurativo si imputa tra i proventi (oneri) finanziari netti. Gli utili e le perdite attuariali, che riflettono gli effetti derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate, sono invece rilevati integralmente in un'apposita riserva di patrimonio netto con il riconoscimento immediato a conto economico complessivo nell'esercizio in cui sorgono.

A partire dal 1° gennaio 2007, infatti, la Legge Finanziaria 2007 e i relativi decreti attuativi hanno introdotto modificazioni rilevanti nella disciplina del trattamento di fine rapporto (TFR), tra cui la scelta del lavoratore, da esercitarsi entro il 30 giugno 2007, in merito alla destinazione del proprio TFR maturando. In particolare, i flussi di TFR successivi possono essere indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte oppure mantenuti in azienda (nel qual caso quest'ultima versa i contributi TFR ad un conto di tesoreria istituito presso l'INPS).

A seguito di tali modifiche, il fondo trattamento di fine rapporto (TFR) maturato sino alla data di scelta da parte del dipendente (programma a benefici definiti) è stato oggetto di nuovo calcolo attuariale effettuato da attuari indipendenti, che ha escluso la componente relativa agli incrementi salariali futuri.

Le quote di TFR maturate a partire dalla data di scelta da parte del dipendente, e comunicate dal 30 giugno 2007, sono considerate come un programma "a contributi definiti" e pertanto il trattamento contabile è assimilato a quello in essere per tutti gli altri versamenti contributivi.

Inoltre, i benefici a dipendenti includono il fondo di trattamento di quiescenza ed obblighi simili. Tale fondo include principalmente le passività ed i diritti maturati da dipendenti ex Standa in relazione a contratti previdenziali integrativi di loro pertinenza; la passività relativa a tali programmi a benefici definiti è determinata sulla base di ipotesi attuariali e l'importo iscritto in bilancio è rappresentativo del valore attuale dell'obbligazione del Gruppo OVS.

B) PIANI RETRIBUTIVI SOTTOFORMA DI PARTECIPAZIONE AL CAPITALE

Il Gruppo riconosce benefici addizionali ad alcuni dipendenti e collaboratori attraverso piani di partecipazione al capitale sotto forma di stock option del tipo "equity-settled". Secondo quanto stabilito dall'IFRS 2 - Pagamenti basati su azioni - il valore corrente delle stock option determinato alla data di assegnazione applicando il metodo "Black & Scholes" è rilevato a conto economico tra i costi del personale in quote costanti lungo il periodo intercorrente tra la data di assegnazione della stock option e quella di maturazione, con contropartita riconosciuta direttamente a patrimonio netto.

Il valore corrente è definito sulla base di parametri di mercato e delle condizioni di non assegnazione e non risulta oggetto di successive modifiche dopo la data di determinazione iniziale.

Gli impatti delle condizioni di assegnazione non legati al mercato (condizioni di performance e di retention), non sono tenuti in considerazione nella valutazione del fair value delle opzioni assegnate ma sono rilevanti nella valutazione del numero di opzioni che si prevede saranno esercitabili.

Alla data di bilancio il Gruppo rivede le sue stime sul numero di opzioni che si presume saranno esercitabili. L'impatto della revisione delle stime originali è contabilizzato a conto economico lungo il periodo di maturazione con contropartita a patrimonio netto.

Al momento dell'esercizio della stock option le somme ricevute dal dipendente, al netto dei costi direttamente attribuibili alla transazione, sono accreditate a capitale sociale per un ammontare pari al valore nominale delle azioni emesse ed a riserva sovrapprezzo azioni per la rimanente parte.

Passività finanziarie, debiti commerciali e altri debiti

I debiti e le altre passività finanziarie e/o commerciali sono inizialmente iscritti al fair value, al netto di tutti i costi di transazione sostenuti in relazione all'acquisizione dell'obbligazione. Essi sono successivamente iscritti al costo ammortizzato; per quanto riguarda i finanziamenti, l'eventuale differenza tra l'importo incassato (al netto dei costi di transazione) e l'importo complessivo dei rimborsi è registrata a conto economico sulla base della durata del finanziamento, utilizzando il metodo del tasso effettivo di interesse (amortized cost).

I debiti verso fornitori sono classificati come passività correnti se il pagamento avverrà entro un anno dalla data di bilancio. In caso contrario, tali debiti sono classificati come passività non correnti.

I debiti finanziari sono classificati come passività correnti, a meno che il Gruppo non disponga del diritto incondizionato di effettuare il rimborso della passività oltre i dodici mesi successivi alla data di bilancio; in questo caso viene classificata come passività corrente solo la quota di debiti scadente entro i dodici mesi successivi a tale data. I debiti verso banche e altri finanziatori sono rimossi dal bilancio al momento della loro estinzione, cioè quando tutti i rischi e gli oneri relativi allo strumento stesso, sono trasferiti; cancellati o estinti. La classificazione delle passività finanziarie non risulta variata dall'introduzione del principio IFRS 9.

Passività finanziarie per leasing

Alla data di decorrenza di un leasing, il Gruppo rileva le passività finanziarie per leasing misurandole al valore attuale dei pagamenti dovuti per leasing non ancora versati a tale data. I pagamenti dovuti includono i pagamenti fissi (compresi i pagamenti fissi nella sostanza) al netto di eventuali incentivi al leasing da ricevere, i pagamenti variabili di leasing che dipendono da un indice o un tasso, e gli importi che si prevede dovranno essere pagati a titolo di garanzie del valore residuo. I pagamenti del leasing includono anche il prezzo di esercizio di un'opzione di acquisto se si è ragionevolmente certi che tale opzione sarà esercitata dal Gruppo e i pagamenti di penalità di risoluzione del leasing, se la durata del leasing tiene conto dell'esercizio da parte del Gruppo dell'opzione di risoluzione del leasing stesso.

I pagamenti di leasing variabili che non dipendono da un indice o da un tasso vengono rilevati come costi nel periodo in cui si verifica l'evento o la condizione che ha generato il pagamento.

Nel calcolo del valore attuale dei pagamenti dovuti, il Gruppo usa il tasso incrementale di indebitamento alla data di inizio se il tasso d'interesse implicito non è determinabile facilmente. Dopo la data di decorrenza, l'importo della passività del leasing si incrementa per tener conto degli interessi sulla passività del leasing e diminuisce per considerare i pagamenti effettuati. Inoltre, il valore contabile dei debiti per leasing è ridedeterminato nel caso di eventuali modifiche del leasing o per la revisione dei termini contrattuali per la modifica dei pagamenti; è ridedeterminato, altresì, in presenza di modifiche in merito alla valutazione dell'opzione dell'acquisto dell'attività sottostante o per variazioni dei pagamenti futuri che deriva da una modifica dell'indice o del tasso utilizzato per determinare tali pagamenti.

Si rinvia inoltre alla nota successiva in merito ai "Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni efficaci dall'esercizio 2019".

Strumenti finanziari derivati

Alla data di stipula del contratto gli strumenti derivati sono inizialmente contabilizzati al fair value come attività finanziarie FVTPL quando il fair value è positivo o come passività finanziarie FVTPL quando il fair value è negativo. Il Gruppo utilizza normalmente strumenti finanziari derivati per la copertura o di rischi di cambio o di rischi al tasso di interesse.

Coerentemente con quanto stabilito dall'IFRS 9, tuttavia, gli strumenti finanziari derivati possono essere contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'hedge accounting solo quando:

- all'inizio della copertura esiste la designazione formale e la documentazione della relazione di copertura stessa;
- si presume che la copertura sia altamente efficace;
- l'efficacia può essere attendibilmente misurata;
- la copertura stessa è altamente efficace durante i diversi periodi contabili per i quali è designata.

Quando gli strumenti derivati hanno le caratteristiche per essere contabilizzati in hedge accounting, si applicano i seguenti trattamenti contabili:

- se i derivati coprono il rischio di variazione del fair value delle attività o passività oggetto di copertura (fair value hedge; es. copertura della variabilità del fair value di attività/passività a tasso fisso), i derivati sono rilevati al fair value con imputazione degli effetti a conto economico; coerentemente, le attività o passività oggetto di copertura sono adeguate per riflettere le variazioni del fair value associate al rischio coperto;
- se i derivati coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa delle attività o passività oggetto di copertura (cash flow hedge; es. copertura della variabilità dei flussi di cassa di attività/passività per effetto delle oscillazioni dei tassi di interesse), le variazioni del fair value dei derivati sono inizialmente rilevate a patrimonio netto e successivamente imputate a conto economico coerentemente agli effetti economici prodotti dall'operazione coperta.

Se l'hedge accounting non è applicato, gli utili o le perdite derivanti dalla valutazione al fair value dello strumento derivato sono iscritti immediatamente a conto economico.

Informativa di settore

L'informativa relativa ai settori di attività è stata predisposta secondo le disposizioni dell'IFRS 8 "Settori operativi", che prevedono la presentazione dell'informativa coerentemente con le modalità adottate dal management per l'assunzione delle decisioni operative. Pertanto, l'identificazione dei settori operativi e l'informativa presentata sono definite sulla base della reportistica interna utilizzata dal management ai fini dell'allocazione delle risorse ai diversi segmenti e per l'analisi delle relative performance.

Un settore operativo è definito dall'IFRS 8 come una componente di un'entità che: i) intraprende attività imprenditoriali generatrici di ricavi e di costi (compresi i ricavi e i costi riguardanti operazioni con altri componenti della medesima entità); ii) i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale operativo dell'entità ai fini dell'adozione di decisioni in merito alle risorse da allocare al settore e della valutazione dei risultati; iii) per la quale sono disponibili informazioni di bilancio separate.

I settori operativi identificati dalla direzione, all'interno dei quali confluiscono tutti i servizi e prodotti forniti alla clientela, sono identificati con le divisioni OVS, dedita alla commercializzazione di prodotti di abbigliamento per il segmento di mercato value fashion e Upim, che ha un'offerta dedicata ai prodotti di abbigliamento per donna, uomo e bambino per il segmento value del mercato in Italia, nonché di prodotti relativi ai segmenti casa e profumeria.

Ricavi e costi

Sulla base del modello in cinque fasi introdotto dall'IFRS 15, il Gruppo procede alla rilevazione dei ricavi dopo aver identificato i contratti con i propri clienti e le relative prestazioni da soddisfare (trasferimento di beni e/o servizi), determinato il corrispettivo cui ritiene di avere diritto in cambio del soddisfacimento di ciascuna di tali prestazioni, nonché valutato la modalità di soddisfacimento di tali prestazioni (adempimento in un determinato momento o adempimento nel corso del tempo).

I ricavi derivanti dalle vendite dei negozi in gestione diretta sono rilevati quando il cliente effettua il pagamento. Più precisamente i ricavi delle vendite di beni sono rilevati nel conto economico al momento del trasferimento al cliente del controllo del prodotto venduto, normalmente coincidente con la consegna o la spedizione della merce al cliente; quelli per i servizi sono riconosciuti nel periodo nel quale i servizi sono resi, con riferimento al completamento del servizio fornito e in rapporto al totale dei servizi ancora da rendere.

I ricavi sono rilevati al fair value del corrispettivo ricevuto. Il ricavo è riconosciuto al netto dell'imposta sul valore aggiunto, dei resi attesi, degli eventuali sconti commerciali, abbuoni e premi concessi.

I tempi di pagamento concessi ai clienti del Gruppo non eccedono un periodo di 12 mesi, pertanto il Gruppo non rileva aggiustamenti di prezzo della transazione per tenere in considerazione componenti di natura finanziaria.

I costi sono riconosciuti quando relativi a beni e servizi acquisiti o consumati nell'esercizio, mentre nel caso di utilità pluriennale la ripartizione dei costi avviene su base sistemica. L'acquisizione di beni, specularmente a quanto avviene per i ricavi, si determina in sede di trasferimento del controllo sugli stessi.

Proventi derivanti da contratti di locazione

I proventi derivanti da contratti di locazione operativa sono riconosciuti a quote costanti in base alla durata dei contratti a cui si riferiscono, a meno che non si riferiscano a contratti di sub-leasing le cui caratteristiche li rendono tali da essere attratti dal nuovo principio contabile IFRS 16 (in tali casi si veda quanto già riportato alla precedente nota relativa alle "Attività finanziarie").

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sul reddito d'esercizio vengono calcolate mediante l'applicazione delle aliquote vigenti sull'imponibile ragionevolmente stimato, determinato in conformità alle disposizioni tributarie vigenti. Il debito previsto, al netto dei relativi accenti versati e ritenute subite, è rilevato a livello patrimoniale nella voce "Passività

per imposte correnti" (o nella voce "Attività per imposte correnti" nel caso in cui gli acconti versati e le ritenute subite eccedano il debito stimato).

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono determinate sulla base delle differenze temporanee tassabili esistenti tra il valore di bilancio di attività e passività e il loro valore fiscale ad eccezione dell'avviamento non deducibile fiscalmente e sono classificate tra le attività e le passività non correnti.

Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente accreditate o addebitate a patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto.

Le imposte anticipate, incluse quelle relative alle eventuali perdite fiscali pregresse, sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate. Il valore delle imposte anticipate viene riesaminato ad ogni chiusura di periodo e viene ridotto nella misura in cui non risulti più probabile che sufficienti imponibili fiscali possano rendersi disponibili in futuro per l'utilizzo in tutto o in parte di tale credito.

Le imposte anticipate e le imposte differite sono misurate in base alle aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate nell'esercizio in cui tali attività si realizzeranno o tali passività si estingueranno, considerando le aliquote in vigore e quelle già emanate o sostanzialmente emanate alla data di bilancio.

Differenze di cambio

La rilevazione delle operazioni in valuta estera avviene al tasso di cambio corrente del giorno in cui l'operazione (o i relativi flussi di conto) si realizzano. Le attività e le passività monetarie in valuta estera sono convertite in Euro applicando il cambio corrente alla data di chiusura del periodo con imputazione dell'effetto a conto economico alla voce Differenze cambio.

Risultato per azione

RISULTATO PER AZIONE – BASE

Il risultato base per azione è calcolato dividendo il risultato di pertinenza del Gruppo OVS per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie.

RISULTATO PER AZIONE – DILUITO

Il risultato diluito per azione è calcolato dividendo il risultato di pertinenza del Gruppo OVS per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie. Ai fini del calcolo del risultato diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo l'esercizio da parte di tutti gli assegnatari di diritti che potenzialmente hanno effetto diluitivo, mentre il risultato di pertinenza del Gruppo OVS è rettificato per tener conto di eventuali effetti, al netto delle imposte, dell'esercizio di detti diritti.

Dividendi

I dividendi sono rilevati alla data di assunzione della delibera da parte dell'assemblea.

Uso di stime

La redazione del bilancio consolidato in applicazione degli IFRS richiede l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. I risultati a consuntivo potrebbero differire dalle stime effettuate. Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, obsolescenza di magazzino, vite e ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti, fondi di ristrutturazione, imposte anticipate, altri fondi rischi e le

valutazioni degli strumenti derivati. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

PERDITA DI VALORE DI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

L'avviamento e le insegne vengono sottoposti almeno annualmente, e comunque ogni qualvolta si verificano eventi o circostanze che facciano presupporre la possibilità di una riduzione di valore, a verifiche di recuperabilità secondo quanto previsto dallo IAS 36 (Riduzione di valore delle attività). Se il valore recuperabile è inferiore al valore contabile, l'attività è svalutata fino al suo valore recuperabile (definito come il maggior valore tra il valore d'uso ed il fair value della stessa). La verifica di conferma di valore richiede l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulle informazioni disponibili all'interno del Gruppo OVS e provenienti dal mercato, nonché sull'esperienza storica. Inoltre, qualora venga identificata una potenziale riduzione di valore, si procede alla determinazione della stessa utilizzando tecniche valutative ritenute idonee. Le medesime verifiche di valore e le medesime tecniche valutative sono applicate alle attività immateriali e materiali a vita utile definita, inclusi i diritti di utilizzo beni in leasing, quando sussistono indicatori che facciano prevedere difficoltà per il recupero del relativo valore netto contabile tramite l'uso. La corretta identificazione degli elementi indicatori dell'esistenza di una potenziale riduzione di valore ("trigger") nonché le stime per la determinazione della stessa dipendono da fattori che possono variare nel tempo influenzando valutazioni e stime effettuate dal Gruppo OVS.

AMMORTAMENTI

Gli ammortamenti riflettono la miglior stima circa la vita utile attesa dei cespiti a vita definita.

Tale stima si basa sulla possibilità di utilizzo di tali cespiti e sulla loro capacità di contribuire ai risultati del Gruppo OVS negli esercizi futuri.

OBSOLESCENZA MAGAZZINO O DIFFERENZE INVENTARIA

Il Gruppo OVS sviluppa e vende capi d'abbigliamento che sono soggetti a modifiche nel gusto della clientela e al trend nel mondo della moda. Il fondo svalutazione magazzino riflette pertanto la stima circa le perdite di valore attese sui capi delle collezioni in giacenza, tenendo in considerazione la capacità del Gruppo OVS di vendere i capi d'abbigliamento attraverso differenti canali distributivi.

Il fondo differenze inventariali riflette invece la stima delle differenze inventariali al termine di ognuno dei periodi in esame, in considerazione del fatto che il Gruppo OVS effettua l'inventario fisico nei mesi di febbraio e/o giugno di ogni anno.

ACCANTONAMENTI PER RISCHI SU CREDITI

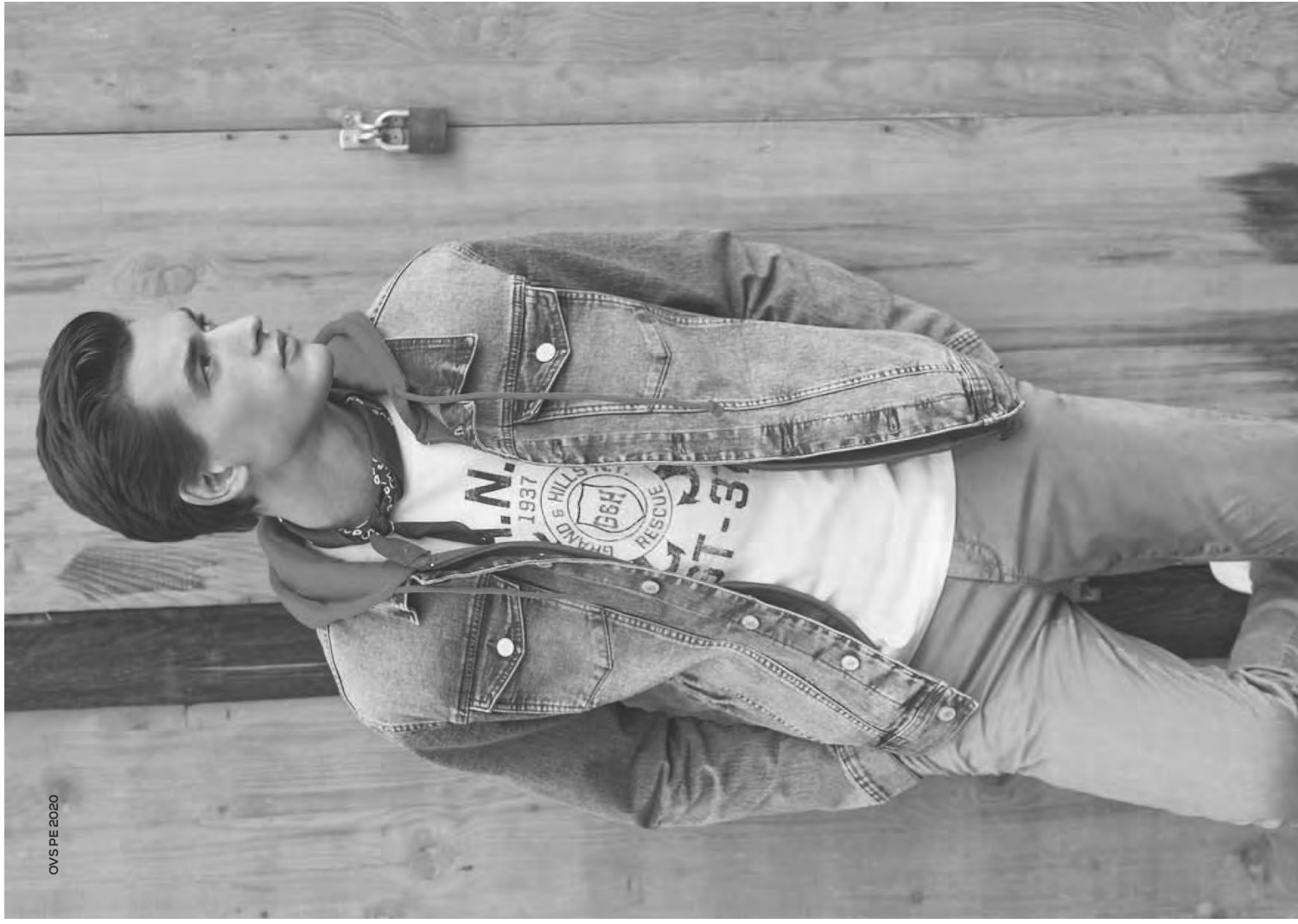
Il fondo svalutazione crediti riflette la miglior stima circa le perdite relative al portafoglio crediti nei confronti della clientela. Tale stima si basa sulle perdite attese da parte del Gruppo OVS, determinate in funzione dell'esperienza passata per crediti simili, degli scaduti correnti e storici, dell'attento monitoraggio della qualità del credito e di proiezioni circa le condizioni economiche e di mercato. Si rinvia a quanto già precedentemente riportato in merito ai "Crediti commerciali e Altri crediti".

IMPOSTE ANTICIPATE

La contabilizzazione delle imposte anticipate è effettuata sulla base delle aspettative di un imponibile fiscale negli esercizi futuri atto al loro recupero. La valutazione degli imponibili attesi ai fini della contabilizzazione delle imposte anticipate dipende da fattori che possono variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla recuperabilità dei crediti per imposte anticipate.

FONDI PENSIONE E ALTRI BENEFICI AI DIPENDENTI

Il costo dei piani pensionistici a benefici definiti è determinato utilizzando valutazioni attuariali. La valutazione attuale richiede l'elaborazione di ipotesi circa i tassi di sconto, il tasso atteso di rendimento degli impieghi, i futuri incrementi salariali, i tassi di mortalità ed il futuro incremento delle pensioni. A causa della natura di lungo



termine di questi piani; tali stime sono soggette ad un significativo grado di incertezza. Ulteriori dettagli sono forniti alla nota 18.

I costi iscritti nel conto economico relativamente ai piani per incentivazione ai dirigenti (si rimanda a quanto esposto alla nota 25 "Costi del personale") risulta influenzata principalmente dalla stimata tempistica di accadimento dell'evento che genera la maturazione, nonché dalla effettiva possibilità di accadimento dell'evento e dal presumibile valore di riferimento del piano. Pertanto, tale stima dipende da fattori che possono variare nel tempo e da variabili che potrebbero essere difficilmente prevedibili e determinabili dagli amministratori. La variazione di dette componenti può influenzare significativamente le valutazioni effettuate dagli amministratori e pertanto determinare modifiche nelle stime effettuate.

FONDI PER RISCHI E ONERI

A fronte dei rischi legali e fiscali sono rilevati accantonamenti rappresentativi del rischio di esito negativo. Il valore dei fondi iscritti nel bilancio relativi a tali rischi rappresenta la miglior stima per far fronte a potenziali rischi. Tale stima comporta l'adozione di assunzioni che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo e che potrebbero pertanto avere effetti significativi rispetto alle stime correnti per la redazione del bilancio.

VALUTAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

La determinazione del fair value di attività finanziarie non quotate, quali gli strumenti finanziari derivati, avviene attraverso tecniche finanziarie di valutazione comunemente utilizzate che richiedono assunzioni e stime di base. Tali assunzioni potrebbero non verificarsi nei tempi e nelle modalità previsti. Pertanto le stime di tali strumenti derivati potrebbero divergere dai dati a consuntivo.

PASSIVITÀ E ATTIVITÀ FINANZIARIE PER LEASING E DIRITTI DI UTILIZZO BENI IN LEASING

Il Gruppo rileva il diritto di utilizzo beni in leasing e la passività finanziaria del leasing. L'attività per il diritto di utilizzo viene inizialmente valutata al costo, e successivamente al costo al netto dell'ammortamento e delle perdite per riduzione di valore cumulate, e rettificata al fine di riflettere le rivalutazioni della passività per leasing. Il Gruppo valuta la passività finanziaria per leasing al valore attuale dei pagamenti dovuti per i leasing non versati alla data di decorrenza, attualizzandoli utilizzando il tasso di interesse come definito precedentemente.

La passività finanziaria per leasing viene successivamente incrementata degli interessi che maturano su detta passività e diminuita dei pagamenti dovuti per il leasing effettuati ed è rivalutata in caso di modifica dei futuri pagamenti dovuti per il leasing derivanti da una variazione dell'indice o tasso, in caso di modifica dell'importo che il Gruppo prevede di dover pagare a titolo di garanzia sul valore residuo o quando il Gruppo modifica la sua valutazione con riferimento all'esercizio o meno di un'opzione di acquisto, di proroga o risoluzione.

I contratti di leasing nei quali il Gruppo agisce da locatario possono prevedere opzioni di rinnovo con effetti; quindi, sulla durata del contratto stesso. Valutazioni sull'esistenza di una relativa certezza che tale opzione sia (o non) esercitata possono influenzare, anche in maniera significativa, l'importo delle passività di leasing e delle attività per il diritto di utilizzo così come il tasso di indebitamento marginale applicato allorché quando non sia possibile determinare facilmente il tasso di interesse implicito nel contratto.

Nuovi principi contabili

I principi nuovi ed emendati se non adottati in via anticipata devono essere adottati nel primo bilancio successivo alla loro data di prima applicazione.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni efficaci dall'esercizio 2019

Il Gruppo OVS ha adottato l'IFRS 16 - Leases dal 1° febbraio 2019. Non si rilevano altri nuovi principi, emendamenti o interpretazioni che siano entrati in vigore dal 1° gennaio 2019 con effetti significativi sul bilancio consolidato del Gruppo. Si rinvia comunque ai paragrafi successivi.

IFRS 16 - Leases

L'IFRS 16 è stato pubblicato nel gennaio 2016 e sostituisce lo IAS 17 Leasing. IFRIC 4 Determining Whether an Arrangement Contains a Lease, il SIC 15 Operating Leases - Incentives e il SIC 27 Evaluating the Substance of Transactions in the Legal Form of a Lease. L'IFRS 16 definisce i principi per la rilevazione, la misurazione, la presentazione e l'informativa dei leasing (contratti che danno il diritto all'utilizzo di beni di terzi) e richiede ai locatori di contabilizzare tutti i contratti di leasing in bilancio sulla base di un singolo modello simile a quello utilizzato per contabilizzare i leasing finanziari in accordo con lo IAS 17. Il principio prevede due esenzioni all'applicazione del modello da parte dei locatori: contratti di leasing in cui l'attività sottostante è di "scarso valore" ("low-value lease", ad esempio relativi a personal computer) e contratti di leasing a breve termine ("short-term lease", ovvero contratti con scadenza entro i 12 mesi).

Fatta eccezione per i contratti rientranti nelle esenzioni sopra menzionate, alla data di inizio del contratto di leasing il locatario rileva una passività a fronte dei pagamenti non variabili dei canoni futuri di locazione cui si è impegnato sottoscrivendo il contratto ("lease liability") ed un'attività che rappresenta il diritto all'utilizzo del bene preso in locazione per la durata del contratto (il cosiddetto diritto di utilizzo dell'attività o "right of use asset"). I locatori devono contabilizzare separatamente nel proprio conto economico gli oneri finanziari maturati sulla passività per leasing e l'ammortamento del diritto di utilizzo dell'attività. I locatori devono anche rimirare la passività per leasing ai verificarsi di determinati eventi (ad esempio: un cambiamento nelle condizioni del contratto di leasing, un cambiamento nei pagamenti futuri di leasing conseguente al cambiamento di un indice o di un tasso utilizzati per determinare quei pagamenti). Il locatario riconosce generalmente l'impatto della rimisurazione delle passività per leasing come una rettifica del diritto d'uso dell'attività. Rimane invece sostanzialmente invariata la contabilizzazione prevista dall'IFRS 16 per i locatori che continuano a classificare tutti i leasing utilizzando lo stesso principio di classificazione previsto dallo IAS 17, distinguendo leasing operativi e leasing finanziari.

L'IFRS 16 è stato omologato dall'Unione Europea nel mese di ottobre 2017 ed è applicabile nella predisposizione del bilancio per gli esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2019.

Il principio consentiva di scegliere se applicare le nuove disposizioni utilizzando un approccio pienamente retrospettivo ("full retrospective", ovvero per ciascun periodo comparativo presentato) o un approccio retrospettivo modificato ("modified retrospective" rilevando l'effetto cumulato dell'applicazione iniziale in una riserva di patrimonio netto).

Il Gruppo OVS ha optato per l'applicazione del nuovo standard a partire dalla data di efficacia obbligatoria (la "data di prima applicazione" e quindi il 1° febbraio 2019), utilizzando il metodo retrospettivo modificato, opzione b) (paragrafo C5 (b) dell'IFRS 16), senza restatement dei contratti già in essere al 1° febbraio 2019 e non applicando il principio alle attività di "scarso valore" e a breve termine (quindi, riconoscendo l'effetto cumulativo dell'iniziale applicazione come aggiustamento del patrimonio netto al 1° febbraio 2019 senza riesposizione dei saldi comparativi).

Inoltre, il Gruppo OVS ha applicato alcune delle semplificazioni associate all'approccio retrospettivo modificato. Le più rilevanti sono:

- l'esclusione dei costi diretti iniziali della misurazione del diritto d'uso alla data di prima applicazione;
 - l'applicazione di un unico tasso di sconto per ciascun portafoglio di leasing simili (suddivisi per Paese e per durata);
 - la determinazione della durata del leasing utilizzando le informazioni note alla data di transizione;
 - la non applicazione dello IAS 36 alla data dell'applicazione iniziale (paragrafo C8 (c) dell'IFRS 16).
- Il Gruppo, come già detto, ha deciso inoltre di adottare l'espediente pratico ("practical expedient") che permette di non rideterminare se un contratto è, o contiene, un leasing alla data di applicazione iniziale, ma di avvalersi delle valutazioni effettuate applicando lo IAS 17 e IFRIC 4 (paragrafo C3 dell'IFRS 16).

L'applicazione dell'IFRS 16 ha richiesto giudizi significativi su alcune stime chiave, come la determinazione della durata del leasing e il tasso di sconto.

Per determinare la durata del leasing, deve essere valutato se il locatario ha la ragionevole certezza di esercitare eventuali opzioni di estensione del leasing, piuttosto che non esercitare eventuali opzioni di risoluzione anticipata del contratto di locazione. Il Gruppo ha determinato la durata del contratto come sommatoria del periodo non revocabile del leasing più le opzioni unilaterali per l'estensione del periodo, laddove esiste una ragionevole certezza dell'esercizio dell'opzione. A tal fine sono stati considerati i seguenti aspetti:

- i costi relativi alla risoluzione del contratto;
 - l'importanza del bene locato per le attività del Gruppo;
 - le condizioni che devono essere soddisfatte affinché le opzioni possano essere o meno esercitate;
 - l'esperienza storica ed eventuali piani aziendali approvati dal Gruppo.
- In linea con il principio, il valore attuale della passività locata è determinato utilizzando il tasso di interesse implicito nel contratto di affitto e, se questo non può essere facilmente determinato, il locatario utilizza il suo tasso di finanziamento marginale ("incremental borrowing rate"). Data la difficoltà di determinare il tasso di interesse implicito di ciascun contratto di leasing, il Gruppo OVS ha optato per l'applicazione del tasso di finanziamento marginale per paese e durata.

I negozi del Gruppo OVS sono ubicati in locali in affitto a cui sottendono contratti di locazione operativa (come qualificabile dallo IAS 17). Tali contratti di lease, così come altri contratti di affitto e noleggio stipulati dal Gruppo, rispettano la definizione di leasing di cui all'IFRS 16 e hanno richiesto pertanto il riconoscimento di un'attività per il diritto di utilizzo e la corrispondente passività finanziaria.

Il nuovo principio pertanto ha avuto un impatto materiale sul bilancio del Gruppo OVS in termini di riconoscimento di "right of use asset" (rettificato per risconti attivi, ratei passivi e debito da linearizzazione, iscritti in bilancio alla data di prima applicazione) e di "lease liability", i cui valori sono stati iscritti nella situazione patrimoniale allocando alle riserve di patrimonio netto eventuali differenze esistenti alla data di transizione.

Come già indicato anche nella Relazione semestrale, a partire dal 1° febbraio 2019, con l'applicazione del nuovo principio contabile IFRS 16, i principali indicatori economici e finanziari sono risultati fortemente impattati e non comparabili con i dati dei periodi precedenti. Con riferimento ai dati economici dell'esercizio 2019, il riconoscimento di 148,0 milioni di Euro di ammortamenti su Diritti di utilizzo beni in leasing iscritti separatamente dalle altre immobilizzazioni materiali, insieme a 50,8 milioni di Euro di interessi passivi netti sulle Passività nette per leasing, in sostituzione di 170,5 milioni di Euro di costi netti per affitti (per i contratti di affitto e di sublocazione rientranti in tale nuovo principio) determinano, rispetto ai dati comparativi dell'esercizio 2018, un incremento del Risultato operativo e dell'EBITDA. In particolare, si segnala che la combinazione tra l'ammortamento per quote costanti dei Diritti di utilizzo beni in leasing e l'utilizzo di un tasso incrementale di indebitamento (Incremental Borrowing Rate -IBR) per la determinazione delle passività per leasing (attualizzazione dei pagamenti futuri dei canoni di affitto), rispetto allo IAS 17, determina maggiori oneri finanziari a conto economico nei primi anni del contratto di leasing e oneri finanziari decrescenti successivamente. Pertanto, per rendere comparabili, anche se non perfettamente (visto l'incidenza non lineare, nei periodi, degli interessi sulle passività per leasing), tali grandezze, nell'anno di transizione (2019) il Risultato Operativo e l'EBITDA sono stati rielaborati ("Escluso IFRS 16") come mostrato nelle tabelle seguenti:

Si evidenzia che la prima applicazione dell'IFRS 16, al 1° febbraio 2019, ha avuto impatti molto significativi anche sulla situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo; gli stessi sono riassunti nella seguente tabella:

	01.02.2019
ATTIVITA' (migliaia di Euro)	
Attività finanziarie	5.800
Altri crediti	(21.290)
Totale attività correnti	(15.490)
Dritto di utilizzo beni in leasing	913.719
Attività finanziarie	17.407
Totale attività non correnti	931.126
TOTALE ATTIVITA'	915.636
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO (migliaia di Euro)	
Passività finanziarie	171.286
Altri debiti	(777)
Totale passività correnti	170.509
Passività finanziarie	753.404
Passività per imposte differite	952
Altri debiti	(11.688)
Totale passività non correnti	742.668
TOTALE PASSIVITA'	913.177
PATRIMONIO NETTO	2.459
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	915.636

	31 Gennaio '20 Reported	Effetti IFRS 16	31 Gennaio '20 Escluso IFRS 16
(migliaia di Euro)			
Ricavi	1.374.777	-	1.374.777
Altri proventi e ricavi operativi	67.654	2.019	69.673
Totale Ricavi	1.442.431	2.019	1.444.450
Acquisti di materie prime, di consumo e merci	616.746	-	616.746
Costi del personale	290.526	89	290.615
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni	376.931	(448.030)	228.901
Altre spese operative	-	-	-
Costi per servizi	179.087	1.307	180.394
Costi per godimento di beni di terzi	29.595	172.472	202.067
Svalutazioni e accantonamenti	6.988	-	6.988
Altri oneri operativi	26.535	(1.376)	25.159
Risultato ante oneri finanziari netti e imposte	(83.977)	(22.443)	(106.420)
Proventi finanziari	1139	(1.098)	41
Oneri finanziari	(72.428)	51.888	(20.540)
Differenze cambio	19.741	-	19.741
Proventi (Oneri) da partecipazioni	1.095	-	1.095
Risultato dell'esercizio ante imposte	(34.430)	28.347	(06.083)
Imposte	(5.948)	(7.389)	(13.337)
Risultato dell'esercizio	(40.378)	20.958	(19.420)

Di seguito si fornisce una visione di sintesi degli stessi sui principali indicatori di performance del Gruppo:

	31 Gennaio '20 Reported	Effetti IFRS 16	31 Gennaio '20 Escluso IFRS 16
(migliaia di Euro)			
Vendite Nette	1.374.777		1.374.777
Margine operativo lordo - EBITDA	292.954	(170.473)	122.481
% su vendite nette	21,3%		8,9%
Risultato Operativo - EBIT	(83.977)	(22.443)	(106.420)
% su vendite nette	-6,1%		-7,7%
Risultato prima delle imposte	(34.430)	28.347	(06.083)
% sulle vendite nette	-9,8%		-7,7%
Risultato del periodo	(40.378)	20.958	(19.420)
% sulle vendite nette	-10,2%		-8,7%
Posizione finanziaria netta	1191.374	(889.085)	302.289

M

Di seguito si riporta lo schema della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata riclassificata al 31 gennaio 2020, includendo ed escludendo gli effetti del nuovo principio contabile IFRS 16:

(migliaia di Euro)	31 Gennaio 20		31 Gennaio 20	
	Reported	IFRS 16	Effetti IFRS 16	Escluso IFRS 16
Cassa e banche	45.656			45.656
Crediti commerciali	85.981			85.981
Rimanenze	393.094			393.094
Attività finanziarie	7.572			7.572
Attività finanziarie per leasing	4.191	(4.191)		0
Attività per imposte correnti	14.683	(6.654)		8.029
Altri crediti	13.984	21.425		35.409
Totale attività correnti	565.161	10.560		575.741
Immobili, impianti e macchinari	255.070	2.912		257.982
Dritto di utilizzo beni in leasing	866.316	(866.316)		0
Immobilitazioni immateriali	618.053			618.053
Avanzamento	297.541			297.541
Partecipazioni	136			136
Attività finanziarie	34			34
Attività finanziarie per leasing	10.623	(10.623)		0
Altri crediti	1.119			1.119
Totale attività non correnti	2.058.892	(874.027)		1.184.865
TOTALE ATTIVITA'	2.624.053	(863.447)		1.760.606
Passività finanziarie	36.871	937		39.808
Passività finanziarie per leasing	133.808	(133.808)		0
Debiti verso fornitori	321.146	9.580		330.726
Passività per imposte correnti	0			0
Altri debiti	128.215	902		129.117
Totale passività correnti	622.040	(122.389)		499.651
Passività finanziarie	33.773	1.970		35.743
Benefici ai dipendenti	37.044	(772.998)		0
Fondi per rischi ed oneri	4.687			4.687
Passività per imposte differite	127.799	(217)		127.582
Altri debiti	16.883	11.688		28.571
Totale passività non correnti	1.273.184	(759.557)		513.627
TOTALE PASSIVITA'	1.895.224	(681.946)		1.013.278
PATRIMONIO NETTO	728.829	18.499		747.328
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	2.624.053	(863.447)		1.760.606

Il nuovo principio pertanto ha avuto un impatto materiale sul bilancio del Gruppo OVS in termini di riconoscimento di "right of use asset" (rettificato in bilancio alla data di prima applicazione per risconti attivi stornati dalla voce "Altri crediti correnti", ratei passivi stornati dalla voce "Altri debiti correnti" e debito da linearizzazione stornato dalla voce "Altri debiti non correnti") e di "lease liability" i cui valori sono stati iscritti nella situazione patrimoniale allocando alle riserve di patrimonio netto le differenze esistenti alla data di transizione.

Amendments to IFRS 9 - Prepayment Features with Negative Compensation

Tali modifiche sono volte a chiarire la classificazione di determinate attività finanziarie rimborsabili anticipatamente quando si applica IFRS 9. L'interpretazione è stata omologata dall'Unione Europea nel mese di marzo 2018 ed è applicabile per la predisposizione del bilancio per gli esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2019. L'adozione delle modifiche da parte del Gruppo non ha comportato cambiamenti nelle politiche contabili o aggiustamenti di natura retrospettiva.

IFRIC Interpretation 23 - Uncertainty over Income Tax Treatments

L'interpretazione fornisce indicazioni su come riflettere nella contabilizzazione delle imposte sui redditi le incertezze sul trattamento fiscale di determinati fenomeni. L'interpretazione è in vigore per gli esercizi che si aprono al 1° gennaio 2019 o successivamente, ma sono disponibili alcune facilitazioni transitorie. Il Gruppo ha applicato l'interpretazione a partire dall'esercizio 2019. L'adozione dell'interpretazione da parte del Gruppo non ha comportato cambiamenti nelle politiche contabili o aggiustamenti di natura retrospettiva.

Ciclo annuale di miglioramenti 2015 - 2017

Questi miglioramenti includono:

- IFRS 3 Business Combination: le modifiche puntualizzano che, quando un'entità ottiene il controllo di un business che è una joint operation, applica i requisiti per un'aggregazione aziendale (business combination) che si è realizzata in più fasi, tra cui la rivisitazione di fair value della partecipazione precedentemente detenuta nelle attività e passività della joint operation. Nel fare ciò, l'acquirente rivaluta l'intera partecipazione precedentemente detenuta nella joint operation.
- IFRS 11 Joint Arrangements: una parte che partecipa in una joint operation, senza avere il controllo congiunto, potrebbe ottenere il controllo congiunto della joint operation nel caso in cui l'attività della stessa costituisca un business come definito nell'IFRS 3. Le modifiche chiariscono che le partecipazioni precedentemente detenute in tale joint operation non sono rimisurate.
- IAS 12 Income taxes: le modifiche chiariscono che gli effetti delle imposte sui dividendi sono collegati per lo più alle operazioni passate o agli eventi che hanno generato utili distribuibili piuttosto che alle distribuzioni ai soci. Pertanto, un'entità rievola gli effetti delle imposte sul reddito dai dividendi nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio, nelle altre componenti di conto economico complessivo o nel patrimonio netto coerentemente con il modo in cui l'entità ha precedentemente riconosciuto tali operazioni o eventi passati.
- IAS 23 Borrowing costs: le modifiche chiariscono che un'entità tratta come finanziamenti non specifici qualsiasi finanziamento effettuato e che fin dal principio era finalizzato a sviluppare un'attività, nel caso in cui tutte le azioni necessarie per predisporre tale attività all'uso o alla vendita sono completate. Un'entità applica tali modifiche agli oneri finanziari sostenuti a partire dall'inizio dell'esercizio in cui l'entità applica per la prima volta tali modifiche.

Le modifiche sono in vigore per gli esercizi che si aprono al 1° gennaio 2019 o successivamente. È consentita l'applicazione anticipata. Il Gruppo ha applicato tale interpretazione alla data di entrata in vigore senza peraltro rilevare impatti significativi.

Modifiche allo IAS 19: Plan amendment, curtailment or settlement

Le modifiche allo IAS 19 sanciscono le regole di contabilizzazione nel caso in cui, durante il periodo di riferimento, si verifichi una modifica, una riduzione o un regolamento del piano. Le modifiche prescrivono che quando una

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora omologati dall'Unione Europea e non adottati dal Gruppo OVS

Di seguito sono indicati i principi contabili internazionali, le interpretazioni, le modifiche a esistenti principi contabili e interpretazioni, ovvero specifiche previsioni contenute nei principi e nelle interpretazioni approvati dallo IASB, non ancora adottati dal Gruppo OVS, in quanto non ancora omologati dall'Unione Europea:

Descrizione	Omologato alla data del presente documento	Data di efficacia prevista dal principio
Amendments to IFRS 10 'Consolidated Financial Statements' and IAS 28 'Investments in associates and joint ventures': Sale or contribution of assets between an investor and its associate/joint venture	No	Da definire
IFRS 14 Regulatory Deferral Accounts	No	Da definire
Amendment to IFRS 3 'Business combinations'	No	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2020
Amendment to IAS 1 'Presentation of Financial Statements - Classification of liabilities as current or non-current'	No	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2022
IFRS 17 Insurance Contracts	No	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2021

Si precisa che non sono stati applicati anticipatamente principi contabili e/o interpretazioni, la cui applicazione risulterebbe obbligatoria per periodi che iniziano successivamente al 1° febbraio 2020. Inoltre il Gruppo adotterà tali nuovi principi ed emendamenti, sulla base della data di applicazione prevista, e ne valuterà i potenziali impatti sul Bilancio Consolidato, quando questi saranno omologati dall'Unione Europea.

Informazioni sui rischi finanziari

Nell'ambito dei rischi d'impresa, i principali rischi identificati, monitorati e, per quanto di seguito specificato, attivamente gestiti dal Gruppo OVS sono i seguenti:

- rischio di mercato (definito come rischio di cambio e di tasso d'interesse);
 - rischio di credito (sia in relazione ai normali rapporti commerciali con clienti sia alle attività di finanziamento); e
 - rischio di liquidità (con riferimento alla disponibilità di risorse finanziarie ed all'accesso al mercato del credito e degli strumenti finanziari in generale).
- Obiettivo del Gruppo OVS è il mantenimento nel tempo di una gestione bilanciata della propria esposizione finanziaria, atta a garantire una struttura del passivo in equilibrio con la composizione dell'attivo di bilancio e in grado di assicurare la necessaria flessibilità operativa attraverso l'utilizzo della liquidità generata dalle attività operative correnti e il ricorso a finanziamenti bancari.
- La gestione dei relativi rischi finanziari è guidata e monitorata a livello centrale. In particolare, la funzione di finanza centrale ha il compito di valutare e approvare i fabbisogni finanziari previsionali, ne monitora l'andamento e pone in essere, ove necessario, le opportune azioni correttive.

- Gli strumenti di finanziamento maggiormente utilizzati dal Gruppo OVS sono rappresentati da:
- finanziamenti a medio-lungo termine, per coprire gli investimenti nell'attivo immobilizzato;
 - finanziamenti a breve termine, utilizzo di linee di credito di conto corrente per finanziare il capitale circolante.
- Inoltre, il Gruppo OVS ha sottoscritto strumenti derivati volti a ridurre i rischi di cambio in confronti del dollaro USA.
- La seguente sezione fornisce indicazioni qualitative e quantitative di riferimento sull'incidenza di tali rischi sul Gruppo OVS.

modifica, una riduzione o un regolamento del piano avvengono durante l'esercizio, un'entità è tenuta a:

- determinare il costo del servizio per il resto del periodo successivo alla modifica, riduzione o regolamento del piano, utilizzando le ipotesi attuariali di riferimento per rimirare la passività (attività) netta per benefici definiti in modo che rifletta i benefici offerti dal piano e le attività del piano dopo tale evento;
- determinare l'interesse netto per il periodo rimanente dopo la modifica del piano, riduzione o regolamento del piano, la passività (attività) netta per benefici definiti che riflette i benefici offerti dal piano e le attività del piano dopo tale evento, e il tasso di sconto utilizzato per riparametrare la passività (attività) netta per benefici definiti.

Le modifiche chiariscono inoltre che un'entità in primo luogo deve quantificare tutti i costi relativi alle precedenti prestazioni di lavoro, piuttosto che l'utile o la perdita che si sono realizzati al momento del regolamento, senza considerare l'effetto del massimale dell'attività. Tale importo è rilevato nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio. Successivamente, dopo la modifica, la riduzione o il regolamento del piano, l'entità quantifica l'effetto del massimale dell'attività. Qualsiasi variazione in merito, ad eccezione di quanto è già incluso negli interessi netti, deve essere rilevata nelle altre componenti del conto economico complessivo. Le modifiche si applicano a modifiche, riduzioni o regolamenti del piano che si verificano a partire dal primo esercizio che inizia il 1° gennaio 2019 o successivamente, e ne è consentita l'applicazione anticipata. Tali variazioni si applicheranno solo a eventuali modifiche future di piani, riduzioni o transazioni del Gruppo, attualmente non presenti.

Modifiche allo IAS 28: Interessenze a lungo termine in società collegate e joint venture

Tali modifiche sono volte a chiarire l'applicabilità dell'IFRS 9 nella contabilizzazione dei crediti a lungo termine verso una società collegata o joint venture che, nella sostanza, fanno parte dell'investimento netto nella società collegata o joint venture. L'interpretazione è stata omologata dall'Unione Europea nel mese di febbraio 2019 ed è applicabile per la predisposizione del bilancio per gli esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2019. Il Gruppo ha applicato tali modifiche alla data di entrata in vigore senza peraltro rilevare impatti significativi.

Nuovi principi contabili ed interpretazioni omologati dall'Unione Europea ed efficaci dagli esercizi successivi al 31 gennaio 2020 e non ancora adottati dal Gruppo OVS

Alla data di redazione del presente bilancio annuale gli organi competenti dell'Unione Europea hanno concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione dei principi contabili ed emendamenti di cui nel seguito. Con riferimento ai principi applicabili, il Gruppo ha deciso di non esercitare l'opzione che prevede l'adozione anticipata ove prevista.

Descrizione	Data emissione	Data di omologazione	Data di entrata in vigore
Modifiche ai riferimenti al Quadro concettuale negli IFRS	mar-18	29-nov-19	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2020
Definizione di rilevante (Modifiche alle IAS 1 e alle IAS 8)	ott-18	29-nov-19	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2020
Riforma degli indici di riferimento per determinazione dei tassi di interesse (Modifiche all'IFRS 9, alle IAS 39 e all'IFRS 7)	set-19	15-gen-20	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2020

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione del Gruppo OVS al rischio di potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti.

Al termine dell'esercizio in esame, non vi sono concentrazioni significative di rischio di credito.

Per ridurre il rischio di credito, il Gruppo OVS ottiene generalmente garanzie sotto forma di fidejussioni a fronte dei crediti concessi per forniture di merci. Al 31 gennaio 2020 l'importo complessivo delle garanzie ammonta a Euro 63,7 milioni di cui Euro 13,9 milioni su crediti scaduti (Euro 62,0 milioni al 31 gennaio 2019) di cui Euro 19,0 milioni su crediti scaduti).

I crediti commerciali sono rilevati in bilancio al netto della svalutazione calcolata sulla base del rischio di inadempienza della controparte, determinata considerando le informazioni disponibili sulla solvibilità del cliente e, considerando anche i dati storici, le perdite prospettiche nella misura ragionevolmente attesa. Sono oggetto di svalutazione individuale le posizioni, se singolarmente significative, per le quali si rileva un'oggettiva condizione di inesigibilità parziale o totale.

L'ammontare complessivo dei crediti commerciali ammonta a Euro 86,0 milioni al 31 gennaio 2020 (Euro 98,4 milioni al 31 gennaio 2019).

I crediti oggetto di svalutazione (parziale o totale) ammontano a Euro 17,2 milioni al 31 gennaio 2020 (Euro 38,8 milioni al 31 gennaio 2019).

I crediti scaduti sono pari a Euro 22,8 milioni (Euro 36,9 milioni al 31 gennaio 2019).

Le seguenti tabelle forniscono una ripartizione dei crediti commerciali al 31 gennaio 2020 e al 31 gennaio 2019 raggruppati per scaduto, al netto del fondo svalutazione crediti:

(in milioni di Euro)	Al 31 gennaio 2020	A scadere	entro 90 giorni	Scaduto entro 90 e 180 giorni	Scaduto oltre 180 giorni
Crediti commerciali	103,2	63,6	22,9	2,1	14,6
Fondo svalutazione crediti	(17,2)	(0,5)	(1,8)	(2,1)	(12,8)
Valore netto	86,0	63,1	21,1	-	1,8
(in milioni di Euro)	Al 31 gennaio 2019	A scadere	entro 90 giorni	Scaduto tra 90 e 180 giorni	Scaduto oltre 180 giorni
Crediti commerciali	137,2	61,6	27,3	6,5	41,8
Fondo svalutazione crediti	(38,8)	(0,4)	(0,3)	(0,1)	(38,0)
Valore netto	98,4	61,2	27,0	6,4	3,8
La tabella che segue analizza invece le attività finanziarie per leasing secondo le scadenze contrattuali in cui avverrà l'incasso:					
(in milioni di Euro)	Saldo al 31 gennaio 2020	< 1 anno	1-5 anni	> 5 anni	Totale
Attività finanziarie per leasing	14,8	4,2	9,3	1,3	14,8

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità si può manifestare con l'incapacità di reperire, a condizioni economiche, le risorse finanziarie necessarie per l'operatività del Gruppo OVS. I due principali fattori che influenzano la liquidità del Gruppo OVS sono:

- le risorse finanziarie generate o assorbite dalle attività operative e di investimento;
- le caratteristiche di scadenza e di rinnovo del debito finanziario.

I fabbisogni di liquidità del Gruppo OVS sono monitorati dalla funzione di tesoreria nell'ottica di garantire un efficace reperimento delle risorse finanziarie e un adeguato investimento/rendimento della liquidità.

In data 19 settembre 2019 OVS S.p.A. ha proceduto alla formale sottoscrizione di un accordo modificativo "Amendment and Restatement Agreement" volto a implementare le modifiche contrattuali precedentemente sottoposte dalla società Capogruppo alle proprie banche finanziatrici, tra le quali il riscadenziamento del financial package dal 2 marzo 2020 al 2 marzo 2023; il 3 ottobre 2019 OVS S.p.A. ha provveduto infine a soddisfare le condizioni sospensive previste ai sensi dell'Amendment and Restatement Agreement medesimo, che è quindi diventata efficace con decorrenza pari alla data di sottoscrizione.

Alla luce di quanto sopra indicato, il management ritiene che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno al Gruppo OVS di soddisfare i propri fabbisogni derivanti da attività di investimento, gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro scadenza contrattuale.

In merito inoltre ai possibili fabbisogni derivanti dalla pandemia Covid-19 si rinvia quanto più approfonditamente riportato nel paragrafo relativo ai "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio".

La tabella che segue analizza le passività finanziarie (compresi debiti commerciali e gli altri debiti); in particolare tutti i flussi indicati sono flussi di cassa nominali futuri non scontati, determinati con riferimento alle residue scadenze contrattuali, sia per la quota in conto capitale che per la quota in conto interessi. I finanziamenti sono stati inclusi sulla base della scadenza contrattuale in cui avviene il rimborso.

(in milioni di Euro)	Saldo al 31 gennaio 2020	< 1 anno	1-5 anni	> 5 anni	Totale
Debiti verso fornitori	321	313,9	7,2	-	321
Debiti verso banche (*)	355,2	38,5	316,7	-	355,2
Passività finanziarie per leasing	906,8	133,8	416,8	356,2	906,8
Altri debiti finanziari	0,8	0,8	-	-	0,8
Oneri finanziari verso banche (**)	-	14,0	25,3	-	39,3
Oneri finanziari per leasing	-	471	125,0	61,0	233,1
Totale	1.583,9	548,1	691,0	417,2	1.856,3

(*) L'importo comprende il rateo interessi maturato al 31 gennaio 2020 ma non ancora liquidato.

(**) L'importo è stato calcolato applicando al piano di ammortamento dei finanziamenti la curva forward rilevata al 31.01.2020. Per la linea Revolving, si è ipotizzato un utilizzo medio del 50%. L'aggregato comprende inoltre il valore derivante dai futuri flussi generati per quei contratti derivati che, alla data di bilancio, presentavano un fair value negativo.

Si riporta il medesimo dettaglio al 31 gennaio 2019:

(in milioni di Euro)	Saldo al 31 gennaio 2019	< 1 anno	1-5 anni	> 5 anni	Totale
Debiti verso fornitori	363,6	351,0	12,6	-	363,6
Debiti verso banche (*)	403,8	28,8	375,0	-	403,8
Passività finanziarie per leasing	11	0,5	0,6	-	11
Oneri finanziari verso banche (**)	-	12,4	11	-	13,5
Totale	768,5	392,7	389,3	-	762,0

(*) L'importo comprende il rateo interessi maturato al 31 gennaio 2019 ma non ancora liquidato.

(**) L'importo è stato calcolato applicando al piano di ammortamento dei finanziamenti la curva forward rilevata al 31.01.2019. Per la linea Revolving si è ipotizzato un utilizzo medio del 50%. L'aggregato comprende inoltre il valore nominale degli interessi riferiti ai contratti di leasing tipo a scadenza e il valore derivante dai futuri flussi generati per quei contratti derivati che, alla data di bilancio, presentavano un fair value negativo.

Strumenti finanziari derivati

Si riporta nella seguente tabella la composizione degli strumenti finanziari derivati stipulati dal Gruppo OVS:

(in milioni di Euro)	2019		2018	
	Attività	Passività	Attività	Passività
Strumenti derivati forward	7,6	-	12,0	1,2
Totale	7,6	-	12,0	1,2
Quota corrente:				
Strumenti derivati forward	7,6	-	11,8	1,2
Totale quota corrente	7,6	-	11,8	1,2
Quota non corrente:				
Strumenti derivati forward	-	-	-	0,2
Totale quota non corrente	-	-	-	0,2

Rischio di mercato

RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE

Il Gruppo OVS utilizza risorse finanziarie esterne sotto forma di debito e impiega le liquidità disponibili in depositi bancari. Variazioni nei livelli dei tassi d'interesse di mercato influenzano il costo e il rendimento delle varie forme di finanziamento e di impiego, incidendo pertanto sul livello degli oneri e dei proventi finanziari del Gruppo OVS. Il contratto di finanziamento firmato il 23 gennaio 2015 è divenuto efficace a partire dal 2 marzo 2015 e successivamente emendato in data 19 settembre 2019 non prevede l'obbligo di copertura del rischio di tasso. Per fronteggiare questi rischi OVS ha utilizzato in anni precedenti strumenti derivati sui tassi, (CAP) con l'obiettivo di mitigare, a condizioni economiche accettabili, la potenziale incidenza della variabilità dei tassi d'interesse sul risultato economico.

In considerazione delle proiezioni del tasso Euribor 6 mesi fino alla scadenza del contratto di finanziamento (marzo 2023) il Gruppo OVS non ha ritenuto di procedere ad un'ulteriore azione di copertura a del rischio oscillazione del tasso.

SENSITIVITY ANALYSIS

La misurazione dell'esposizione del Gruppo OVS al rischio di tasso di interesse è stata effettuata mediante un'analisi di sensitività che evidenzia gli effetti sul conto economico e sul patrimonio netto derivanti da un'ipotetica variazione dei tassi di mercato che scontano un apprezzamento e deprezzamento pari a 40 bps rispetto alla curva dei tassi forward ipotizzata al 31 gennaio 2020. Tale analisi è basata sull'assunzione di una variazione generale ed istantanea del livello dei tassi di interesse di riferimento.

Escludendo l'impatto dei derivati sui tassi di interesse e del costo ammortizzato sui finanziamenti, i risultati di tale ipotesi, istantanea e sfavorevole (favorevole) variazione del livello dei tassi di interesse a breve termine applicabili alle passività finanziarie a tasso variabile del Gruppo OVS sono riportati nella tabella di seguito:

Effetto variazione sugli oneri finanziari - conto economico (in milioni di Euro)	- 40 bps	+ 40 bps
Al 31 gennaio 2020	0,0	0,1

Si riporta lo stesso dato, con riferimento al 31 gennaio 2019:

Effetto variazione sugli oneri finanziari - conto economico (in milioni di Euro)	- 40 bps	+ 40 bps
Al 31 gennaio 2019	0,0	1,0

RISCHIO DI CAMBIO

L'esposizione di rischio di variazioni dei tassi di cambio deriva dalle attività commerciali del Gruppo OVS condotte anche in valute diverse dall'Euro. Ricavi e costi denominati in valuta possono essere influenzati dalle fluttuazioni del tasso di cambio con impatto sui margini commerciali (rischio economico), così come i debiti e i crediti commerciali in valuta possono essere impattati dai tassi di conversione utilizzati, con effetto sul risultato economico (rischio transattivo).

Il principale rapporto di cambio a cui il Gruppo OVS è significativamente esposto riguarda l'Euro/USD, in relazione agli acquisti in dollari effettuati sul mercato del Far East e su altri mercati in cui il dollaro sia valuta di riferimento per gli scambi commerciali.

Il Gruppo è inoltre esposto al rapporto di cambio Euro/HKD per quanto riguarda il rischio traslativo della partecipata OVS Hong Kong Sourcing Limited. Risultano invece marginali gli effetti delle conversioni delle altre società estere per le quali l'Euro non è valuta funzionale.

La variazione dei tassi di cambio può comportare la realizzazione o l'accertamento di differenze di cambio positive o negative. Il Gruppo OVS persegue un'attività di copertura gestionale anche degli ordini altamente probabili ancorché non acquisiti, perseguendo l'obiettivo gestionale di minimizzare i rischi a cui è soggetto.

Il Gruppo OVS acquista gran parte dei prodotti destinati alla vendita da fornitori esteri per i quali la moneta di riferimento è il Dollaro statunitense (USD). Con la finalità di garantire affidabilità alla programmazione dei prezzi di vendita e del relativo margine industriale (inteso quale differenza tra i prezzi di vendita in Euro e i costi di acquisto dei prodotti in USD), il Gruppo OVS sottoscrive ordinariamente strumenti finanziari derivati volti a stabilizzare il cambio di acquisto della merce. La natura di tali strumenti è piuttosto semplice, trattandosi di acquisti di valuta USD a termine ("strumenti derivati forward"), attuati in misura rapportata ai volumi di rimesso preventivati e con tempistiche commesse al prevedibile flusso di cassa in uscita, solitamente con un orizzonte temporale compreso tra 12 ed i 24 mesi rispetto alla data di sottoscrizione dei contratti commessi. Gli strumenti in oggetto vengono inizialmente sottoscritti, in particolare, tenendo conto di quantificazioni (basate su stime) determinate partendo dagli acquisti della precedente collezione e considerando l'evoluzione prevista della gestione. Tali coperture gestionali dei flussi di acquisto avvengono, infatti, per collezione e per mese. Gli strumenti sono poi oggetto di costante monitoraggio e aggiornamento da parte del Gruppo OVS in rapporto alle potenziali variazioni nei flussi di acquisto e di pagamento e quindi alle variabili esigenze di stabilizzazione dei cambi nel corso dello sviluppo operativo della programmazione commerciale.

Gli strumenti derivati descritti sono rilevati al 31 gennaio 2020 al fair value, seguendo le modalità di iscrizione e valutazione previste dall'IFRS 9. Ai sensi di tale principio contabile, infatti, permane una facoltà dell'impresa contabilizzare gli strumenti finanziari derivati, a determinate condizioni, secondo il metodo dell' hedge accounting. Tenuto conto della complessità operativa nella gestione della corrispondenza tra i teorici sottostanti (i flussi oggetto della copertura gestionale descritta) e gli strumenti finanziari derivati, il Gruppo OVS ha optato per non adottare l' hedge accounting. Conseguentemente, il fair value degli strumenti finanziari in essere e le successive variazioni dello stesso sono direttamente imputati a conto economico ad ogni reporting date. La quantificazione del fair value degli strumenti finanziari derivati avviene attraverso tecniche finanziarie di valutazione comunemente utilizzate ed è principalmente determinata dalla differenza tra il nozionale in USD convertito in Euro al cambio forward alla sottoscrizione del contratto ed il nozionale in USD convertito in Euro al cambio della chiusura del periodo di riferimento. Tale differenza può risultare positiva o negativa a seconda dell'evoluzione del cambio Euro/USD.

Al 31 gennaio 2020 tale valorizzazione risulta positiva per 7,6 milioni di Euro relativi al fair value dei contratti in essere alla chiusura dell'esercizio, in quanto il cambio forward medio di portafoglio al 31 gennaio 2020 risulta attestarsi su un valore di 1,1438, mentre il cambio Euro/USD alla chiusura dell'esercizio è di 1,1052. Tale quantificazione si compensa con il rilascio a conto economico con effetto negativo, del fair value positivo rilevato al 31 gennaio 2019 per 10,7 milioni di Euro, per un effetto netto emergente a conto economico pari a 3,1 milioni di Euro, rilevato tutto a differenze cambi nell'area finanziaria.

Si riepilogano nella tabella di seguito allegata le principali informazioni relative agli strumenti derivati forward su cambio:

	Data operazione	Scadenza	Nozionale in USD/000	Strike price	Nozionale in Euro/000	Fair value in Euro/000
Al 31 gennaio 2020	dal 10/01/19 al 13/12/19	dal 03/02/2020 al 08/02/2021	345.000	da 1,10603 a 1,2054	301.738	7.606

Nel corso dell'esercizio in esame, la natura e la struttura delle esposizioni di rischio di cambio e le politiche di copertura gestionale seguite dal Gruppo OVS non sono variate in modo sostanziale.

SENSITIVITY ANALYSIS

Ai fini della sensitivity analysis sul tasso di cambio, sono state individuate le voci di stato patrimoniale (attività e passività finanziarie) denominate in valuta diversa rispetto alla valuta funzionale di ciascuna società facente parte del Gruppo OVS.

Si riassumono di seguito gli effetti derivanti da un apprezzamento e deprezzamento del Dollaro USA rispetto all'Euro del 5%.

Effetto variazione sul risultato e sul patrimonio netto	-5%	+5%
(in milioni di Euro)		
Ai 31 gennaio 2020	8.4	(7.6)

Qui di seguito la stessa analisi riferita al 31 gennaio 2019:

Effetto variazione sul risultato e sul patrimonio netto	-5%	+5%
(in milioni di Euro)		
Ai 31 gennaio 2019	13.4	(12.1)

Per quanto riguarda invece un apprezzamento/deprezzamento del Dollaro Hong Kong rispetto all'Euro del 5%, si rivela che, al 31 gennaio 2020, la riserva di conversione inclusa tra le riserve di patrimonio netto avrebbe subito una oscillazione positiva/negativa rispettivamente di 1,0 milioni di Euro e di 0,9 milioni di Euro.

Stima del fair value

Il fair value degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo è basato sui prezzi di mercato alla data di bilancio. Il fair value degli strumenti che non sono quotati in un mercato attivo è determinato utilizzando tecniche di valutazione basate su una serie di metodi e assunzioni legati alle condizioni di mercato alla data di bilancio.

- Di seguito si riporta la classificazione dei fair value degli strumenti finanziari sulla base dei seguenti livelli gerarchici:
- Livello 1: fair value determinati con riferimento a prezzi quotati (non rettificati) su mercati attivi per strumenti finanziari identici;
 - Livello 2: fair value determinati con tecniche di valutazione con riferimento a variabili osservabili su mercati attivi;
 - Livello 3: fair value determinati con tecniche di valutazione con riferimento a variabili di mercato non osservabili.
- Gli strumenti finanziari esposti al fair value del Gruppo OVS sono classificati nel livello 2 ed il criterio generale utilizzato per calcolarlo è il valore attuale dei flussi di cassa futuri previsti dello strumento oggetto di valutazione. Inoltre, si segnala che nel corso dell'esercizio 2019 non si sono verificati trasferimenti di attività e passività finanziarie classificate nei diversi livelli della gerarchia del fair value.

Le passività relative all'indebitamento bancario sono valutate secondo il criterio del "costo ammortizzato". I crediti e debiti commerciali sono stati valutati al prezzo definito per la relativa transazione in quanto si ritiene approssimare il valore corrente.

A completamento dell'informativa sui rischi finanziari si riporta di seguito una riconciliazione tra classi di attività e passività finanziarie così come identificate nella situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo e le tipologie di attività e passività finanziarie identificate sulla base dei requisiti dell'IFRS 7 al 31 gennaio 2020:

	Attività finanziarie di fair value con contropartita economico	Passività finanziarie al fair value con contropartita economico	Attività finanziarie al costo ammortizzato	Passività finanziarie al costo ammortizzato	Strumenti derivati	Totale
Cassa e banche			45.656	45.656		45.656
Crediti commerciali			85.981	85.981		85.981
Attività finanziarie correnti					7.572	7.572
Attività finanziarie per leasing correnti			4.191	4.191		4.191
Altri crediti correnti			13.984	13.984		13.984
Partecipazioni	136					136
Attività finanziarie non correnti					34	34
Attività finanziarie per leasing non correnti			10.623	10.623		10.623
Altri crediti non correnti	4.388		6.731	6.731		11.119
Passività finanziarie correnti					38.871	38.871
Passività finanziarie per leasing correnti					133.808	133.808
Debiti verso fornitori					321.146	321.146
Altri debiti correnti					128.215	128.215
Passività finanziarie non correnti					313.773	313.773
Passività finanziarie per leasing non correnti					772.998	772.998
Altri debiti non correnti					16.883	16.883

Si riporta la medesima riconciliazione con riguardo al 31 gennaio 2019:

	Attività finanziarie di fair value con contropartita economico	Passività finanziarie al fair value con contropartita economico	Attività finanziarie al costo ammortizzato	Passività finanziarie al costo ammortizzato	Strumenti derivati	Totale
Cassa e banche			27.876	27.876		27.876
Crediti commerciali			98.426	98.426		98.426
Attività finanziarie correnti					11.797	11.797
Altri crediti correnti					33.968	33.968
Partecipazioni	136					136
Attività finanziarie non correnti					172	172
Altri crediti non correnti	4.357		68	68		4.425
Passività finanziarie correnti					29.340	29.340
Debiti verso fornitori					350.981	350.981
Altri debiti correnti					129.787	129.787
Passività finanziarie non correnti					374.190	374.190
Altri debiti non correnti					35.840	35.840

Informazioni sui settori operativi

In accordo con le disposizioni contenute nell'IFRS 8, il management ha individuato i seguenti settori operativi:

- OVS, attivo nel segmento di mercato value fashion, che riguarda l'offerta di prodotti di abbigliamento di stile e di qualità, a prezzi competitivi, caratterizzata da un'attenzione rivolta alle ultime tendenze e alla moda; e
- Uplim, attivo nel segmento value del mercato in Italia, che riguarda l'offerta di prodotti di abbigliamento donna, uomo e bambino e nei segmenti casa e profumeria, caratterizzata da un posizionamento di prezzo particolarmente competitivo e rivolto principalmente alla famiglia.

I risultati dei settori operativi sono misurati attraverso l'analisi dell'andamento dei Ricavi e dell'EBITDA Rettificato, quest'ultimo definito come risultato dell'esercizio prima degli ammortamenti, svalutazioni di immobilizzazioni, oneri e proventi finanziari ed imposte, al netto degli oneri e dei proventi non ricorrenti e di altri effetti contabili di natura non monetaria, nonché dell'effetto dell'applicazione del nuovo principio contabile internazionale IFRS 16. In particolare, il management ritiene che i Ricavi e l'EBITDA Rettificato forniscano una buona indicazione della performance in quanto non influenzati dalla normativa fiscale e dalle politiche di ammortamento.

Si segnala che nella tabella sotto riportata, con riferimento all'esercizio di confronto 2018, sono state separatamente evidenziate le vendite di merce effettuate dalle insegne OVS e Uplim nei confronti delle società del Gruppo Sempione Fashion, il quale tuttavia non rappresenta un settore operativo autonomo ai sensi dell'IFRS 8.

(migliaia di Euro)	31 gennaio 2020				31 gennaio 2019			
	OVS	Sempione Fashion		Totale	OVS	Sempione Fashion		Totale
		Uplim	Fashion			Uplim	Fashion	
Ricavi per segmento	1.117.382	252.708	0	1.370.090	1.151.117	240.530	65.507	1.457.154
EBITDA Rettificato	126.411	29.873		156.284	118.926	25.301		144.227
% sui ricavi	11,3%	11,8%		11,4%	10,3%	10,5%		9,9%
Oneri non ricorrenti				(11.476)				(79.017)
Riclassifica forex				(22.201)				9.527
Stock Option plan				(26)				(310)
Effetti IFRS 16				170.473				0
EBITDA				292.954				74.427
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni				(376.931)				(67.189)
Risultato ante oneri finanziari netti e imposte				(83.977)				7.238
Proventi finanziari				1139				1162
Oneri finanziari				(72.428)				(17.788)
Differenze cambio				19.741				43.493
Proventi (Oneri) da partecipazioni				1.095				(1.250)
Risultato dell'esercizio ante imposte				(134.430)				32.845
Imposte				(5.948)				(7.516)
Risultato dell'esercizio				(140.378)				25.329

Note alla Situazione Patrimoniale e Finanziaria Consolidata

Il contenuto e le variazioni delle voci più significative vengono di seguito dettagliati (ove non diversamente specificato, i valori sono espressi in migliaia di Euro).

	31.01.2020	31.01.2019	variazione
1. Cassa e banche	45.656	27.876	17.780
	31.01.2020	31.01.2019	variazione
1) Depositi bancari e postali	39.475	21.929	17.546
2) Assegni	8	6	2
3) Denaro e altri valori in cassa	6.173	5.941	232
Totale	45.656	27.876	17.780

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio ed è così dettagliato (migliaia di Euro):

Le disponibilità liquide sono costituite da denaro, depositi bancari e postali, assegni e valori in cassa presso la sede centrale e i negozi della rete diretta di vendita.

Si segnala inoltre, che a garanzia del Contratto di Finanziamento (descritto alla successiva nota 13), al 31 gennaio 2020 risultano costituiti in pegno (ultimo aggiornamento all'1° gennaio 2020) conti correnti ordinari per un importo di 56.838 migliaia di Euro e conti correnti in valuta per un importo di USD 4.418 migliaia, corrispondenti a Euro 3.975 migliaia, il cui saldo di bilancio risulta comunque nelle plene disponibilità del Gruppo OVS.

	31.01.2020	31.01.2019	variazione
2. Crediti commerciali	95.981	98.426	(2.445)

Il dettaglio dei crediti commerciali è il seguente (migliaia di Euro):

	31.01.2020	31.01.2019	variazione
Crediti commerciali			
Crediti per vendite al dettaglio	547	762	(215)
Crediti per vendite all'ingrosso	83.323	113.110	(29.787)
Crediti per prestazioni di servizi	8.233	11.098	(2.865)
Crediti in contenzioso	9.223	7.143	2.080
Crediti commerciali verso parti correlate	1836	5.128	(3.292)
Subtotale	103.162	137.241	(34.079)
(Fondo svalutazione crediti)	(7.181)	(38.815)	21.634
Totale	95.981	98.426	(2.445)

I crediti per vendite all'ingrosso si originano dall'attività di vendita verso affiliati.

I crediti per prestazioni di servizi includono principalmente addebiti per gestioni di reparto e subaffitti a gestori terzi.

I crediti in contenzioso sono principalmente costituiti da crediti per posizioni incagliate. Tali crediti sono per lo più svalutati attraverso la rilevazione di un apposito fondo svalutazione crediti.

Le svalutazioni riguardano crediti nei confronti di affiliati o di partner commerciali per i quali si presumono difficoltà nell'incasso, per contestazioni o, nella maggior parte dei casi, per procedure concorsuali in atto nei confronti dei clienti.

Si segnala che i crediti verso Vidrea Deutschland GmbH (già Charles Vögele Deutschland GmbH) per 24,2 milioni di Euro, già completamente svalutati al 31 gennaio 2019, a seguito dell'ordinanza di fallimento emessa dal Tribunale di Hechingen nello scorso mese di aprile 2019, sono stati stralciati nel corso dell'esercizio.

Il saldo include inoltre crediti verso la parte correlata Coin S.p.A. per 1,8 milioni di Euro relativi a commissioni di intermediazione di acquisto merce per 0,2 milioni di Euro e a crediti per prestazioni di servizi per 1,6 milioni di Euro. Si segnala inoltre che, a garanzia del Contratto di Finanziamento, al 31 gennaio 2020 risultano posti a garanzia crediti commerciali (rappresentati prevalentemente da crediti per la fornitura di prodotti agli affiliati in franchising) per un importo pari a Euro 92,1 milioni.

Il fondo svalutazione crediti ammonta a 17,181 migliaia di Euro al 31 gennaio 2020, nel corso dell'esercizio il fondo è stato utilizzato per 27,589 migliaia di Euro, mentre l'accantonamento è stato pari a 5,955 migliaia di Euro.

Si riporta di seguito la movimentazione del fondo svalutazione crediti:

(migliaia di Euro)	
Saldo al 31 gennaio 2019	36.815
Accantonamenti dell'esercizio	5.955
Utilizzi dell'esercizio	(27.589)
Saldo al 31 gennaio 2020	17.181

L'accantonamento di "Fondo svalutazione crediti" esprime il valore di presumibile realizzo dei crediti ancora incassabili alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utilizzi dell'esercizio sono a fronte di situazioni creditore per le quali gli elementi di certezza e di precisione, ovvero la presenza di procedure concorsuali in essere, determinano lo stralcio della posizione stessa. A tal proposito, si ricorda lo stralcio dei crediti verso Vidrea Deutschland GmbH (già Charités Vögele Deutschland GmbH), che ha comportato l'utilizzo del fondo svalutazione crediti per 24,2 milioni di Euro.

Stante la tipologia di servizi e prodotti venduti dal Gruppo OVS, non esistono fenomeni di concentrazioni significative dei ricavi e dei crediti commerciali su singoli clienti, considerato che i crediti maturati nel corso di esercizi precedenti nei confronti dell'ex Gruppo Sempione Fashion, sono stati interamente stralciati.

La movimentazione del fondo svalutazione crediti nell'esercizio precedente è la seguente:

(migliaia di Euro)			
Saldo al 31 gennaio 2018	23.809		
Effetti transizione IFRS 9	850		
Accantonamenti dell'esercizio	28.026		
Utilizzi dell'esercizio	(13.872)		
Effetto adeguamento cambio	2		
Saldo al 31 gennaio 2019	36.815		
		31.01.2020	31.01.2019
3 Rimanenze		393.094	410.955
			variazione
			(17.861)

Le rimanenze di magazzino si compongono come riportato nella seguente tabella:

(migliaia di Euro)			
		31.01.2020	31.01.2019
Magazzino			
Mercé	432.748		444.736
Magazzino lordo	432.748		444.736
Fondo deprezzamento	(28.460)		(20.946)
Fondo differenze inventariali	(1.194)		(2.885)
Totale fondo svalutazione magazzino	(39.654)		(33.831)
Totale	393.094		410.955

Tale voce comprende le giacenze di merce presso depositi e punti vendita alla data di bilancio. Il valore esposto risulta sostanzialmente in linea con i valori che si otterrebbero valutando le rimanenze a costi correnti alla data di chiusura dell'esercizio.

Il fondo deprezzamento riflette la miglior stima del management sulla base della ripartizione per tipologia e

stagione delle giacenze di magazzino, delle considerazioni desunte dall'esperienza passata e delle prospettive future dei volumi di vendita. Il fondo differenze inventariali include la stima delle differenze inventariali al termine di ognuno dei periodi in esame, in considerazione del fatto che il Gruppo OVS effettua l'inventario fisico nei mesi di febbraio e/o giugno di ogni anno.

Si precisa che tali fondi sono determinati sulla base della miglior stima del management e ritenuti pertanto dallo stesso congrui rispetto alle rispettive finalità.

Si riporta di seguito la movimentazione del fondo deprezzamento e del fondo differenze inventariali per l'esercizio chiuso al 31 gennaio 2020:

(migliaia di Euro)	Fondo deprezzamento	Fondo differenze inventariali	Totale
Saldo al 31 gennaio 2019	20.946	12.885	33.831
Accantonamento	27.976	13.003	40.979
Utilizzo	(30.462)	(14.694)	(45.156)
Saldo al 31 gennaio 2020	28.460	11.194	39.654

La movimentazione dei medesimi fondi nell'esercizio precedente è la seguente:

(migliaia di Euro)	Fondo deprezzamento	Fondo differenze inventariali	Totale
Saldo al 31 gennaio 2018	17.134	12.833	29.967
Accantonamento	37.834	13.503	51.337
Utilizzo	(34.022)	(13.451)	(47.473)
Saldo al 31 gennaio 2019	20.946	12.885	33.831

	31.01.2020	31.01.2019	variazione
4 Attività finanziarie correnti	7.572	11.797	(4.225)
4 Attività finanziarie non correnti	34	172	(138)

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Attività finanziarie" correnti e non correnti al 31 gennaio 2020 e al 31 gennaio 2019:

(migliaia di Euro)		31.01.2020	31.01.2019
Strumenti finanziari derivati (quota corrente)		7.572	11.797
Totale attività finanziarie correnti		7.572	11.797
Strumenti finanziari derivati (quota non corrente)		34	172
Totale attività finanziarie non correnti		34	172
Totale		7.606	11.969

Gli strumenti finanziari derivati accolgono il fair value dei derivati forward stipulati con l'obiettivo gestionale di copertura degli acquisti futuri di merce in valuta diversa dall'Euro.

	31.01.2020	31.01.2019	variazione
5 Attività finanziarie per leasing correnti	4.191	0	4.191
5 Attività finanziarie per leasing non correnti	10.623	0	10.623

In merito alle attività finanziarie per leasing iscritte in sede di prima applicazione del principio contabile internazionale IFRS 16, si veda quanto già ampiamente commentato nel paragrafo precedente relativo ai principi contabili e criteri di consolidamento.

	31.01.2020	31.01.2019	variazione
6 Attività per imposte correnti	14.663	9.565	5.118

Il saldo è costituito principalmente da crediti per eccedenza di versamenti per acconti IRES (12.330 migliaia di Euro) e IRAP (779 migliaia di Euro) versati su base storica, già al netto del debito per imposte maturate nell'esercizio, crediti per ritenute su commissioni (1.077 migliaia di Euro) e per imposte trattenute alla fonte.

	31.01.2020	31.01.2019	variazione
7 Altri crediti correnti	13.984	33.968	(19.984)
7 Altri crediti non correnti	11.119	4.425	6.694

	31.01.2020	31.01.2019	variazione
Crediti altri	2.708	1.455	1.253
Crediti verso compagnie assicuratrici per rimborsi sinistri	61	745	(684)
Crediti verso personale	1.285	1.361	(76)
Ratei/risconti attivi - locazioni e spese condominiali	3.227	24.062	(20.835)
Ratei/risconti attivi - assicurazioni	83	70	13
Ratei/risconti attivi - interessi su depositi cauzionali	26	21	5
Ratei/risconti attivi - altri	6.594	6.254	340
Totale crediti correnti	13.984	33.968	(19.984)
Depositi cauzionali	4.389	4.357	32
Partecipazioni minori	0	20	0
Crediti altri	6.710	48	6.662
Totale crediti non correnti	11.119	4.425	6.694

Gli **Altri crediti** sono così analizzabili:

La voce "Crediti altri" tra i crediti correnti è relativa a caparre confirmatorie erogate per la sottoscrizione di nuovi contratti di locazione per 227 migliaia di Euro, a crediti per cessione rami d'azienda per 1.499 migliaia di Euro, mentre il restante importo si riferisce a crediti verso enti previdenziali, anticipi a fornitori e spedizionieri. I "crediti verso compagnie assicuratrici" includono principalmente il rimborso previsto a seguito dei danni subiti dalle merci durante il trasporto (52 migliaia di Euro) e danni per furto valori nei negozi (8 migliaia di Euro). La voce "Ratei/risconti attivi - altri" include prevalentemente i pagamenti anticipati per servizi di pubblicità e marketing per 1532 migliaia di Euro e la quota dei riscotti sulle commissioni finanziarie (322 migliaia di Euro) sostenute per l'ottenimento delle linee di credito di tipo revolving meglio descritte al paragrafo successivo "Passività finanziarie".

Il restante impatto si riferisce principalmente a riscotti attivi su costi per utenze, costi per prestazioni di servizi e a rimborsi di costi per formazione. Si segnala inoltre che, a garanzia del Contratto di Finanziamento, al 31 gennaio 2020 risultano posti a garanzia crediti assicurativi per un importo pari a Euro 0,1 milioni.

Tra gli "Altri crediti non correnti" si segnalano depositi cauzionali che si riferiscono principalmente alle cauzioni versate in base a contratti di locazione, utenze e a depositi presso le dogane a garanzia delle importazioni di merce.

La voce "Partecipazioni minori" include prevalentemente partecipazioni in Consorzi iscritte al costo. La voce "Crediti altri non correnti" include crediti verso affiliati con scadenza superiore ai 12 mesi per 6.022 migliaia di Euro e la quota a medio-lungo termine dei riscotti su commissioni finanziarie per 668 migliaia di Euro. L'incremento dei "Crediti altri non correnti" si riferisce ad attività differite oltre i 12 mesi dalla reporting date, nei confronti di terze parti.

In merito allo storno dei riscotti attivi su contratti di locazione attratti dal nuovo principio contabile internazionale IFRS 16 si rimanda a quanto già ampiamente commentato nel paragrafo precedente relativo ai principi contabili e criteri di consolidamento.

	31.01.2020	31.01.2019	variazione
8 Immobili, impianti e macchinari	255.070	273.874	(18.804)

Nell'allegato n. 1 vengono riportati, per ciascuna voce, il costo storico, i precedenti ammortamenti, i movimenti intervenuti nell'esercizio ed i saldi finali.

- Gli investimenti dell'esercizio hanno riguardato prevalentemente:
- spese di ammodernamento, ristrutturazione e riqualificazione dei punti vendita della rete commerciale;
 - l'acquisizione di mobili e arredi relativi alla rete commerciale per la realizzazione di arredamenti nelle filiali di nuova apertura, nonché in quelle ristrutturate.

Le migliori su beni di terzi, allocate alle voci di riferimento, si riferiscono principalmente ad interventi di ristrutturazione nei negozi non di proprietà.

In ottemperanza a quanto previsto dallo IAS 36, per i business che presentano indicatori di perdite di valore, il Gruppo ha effettuato una valutazione della recuperabilità delle relative attività, utilizzando il metodo dei flussi finanziari attualizzati.

Sulla base dell'analisi svolta non sono emerse perdite di valore nell'esercizio.

Si segnala inoltre che, ai sensi del Contratto di Finanziamento, al 31 gennaio 2020 risulta costituito un privilegio speciale sui beni mobili per un importo pari a Euro 172,2 milioni.

	31.01.2020	31.01.2019	variazione
9 Diritto di utilizzo beni in leasing	866.316	0	866.316

A seguito della prima applicazione del nuovo principio contabile IFRS 16, tale voce include attività per diritto d'uso relativi principalmente a contratti di affitto di negozi e in misura residuale relativi a contratti di affitto di uffici, foresterie e automezzi / altre attrezzature.

Per una disamina di dettaglio si rinvia a quanto già ampiamente commentato nel paragrafo precedente relativo ai principi contabili e criteri di consolidamento, alla tabella n. 2 in allegato, in merito alla movimentazione dell'esercizio e di successivo paragrafo relativo alle "Attività di impairment test".

	31.01.2020	31.01.2019	variazione
10 Immobilizzazioni immateriali	618.053	632.987	(14.934)

Nell'allegato n. 3 alle presenti Note illustrative viene riportata, per ciascuna voce, la movimentazione avvenuta nell'esercizio.

Le immobilizzazioni immateriali al 31 gennaio 2020 includono prevalentemente i valori allocati al Gruppo OVS emersi dall'operazione progressiva di acquisizione di Gruppo Coin da parte di Icon, poi oggetto di conferimento a luglio 2014 nell'attuale OVS S.p.A.

Al 31 gennaio 2020 esse includono:

- Insegna OVS pari a 377,5 milioni di Euro, a vita indefinita (inclusa nella voce Concessioni, licenze e marchi);
- Insegna Upim pari a 13,3 milioni di Euro, a vita indefinita (inclusa nella voce Concessioni, licenze e marchi);
- Rete franchising OVS pari a 63,0 milioni di Euro, ammortizzata in 20 anni (inclusa nella voce Altre immobilizzazioni immateriali);
- Rete franchising Upim pari a 25,0 milioni di Euro, ammortizzata in 20 anni (inclusa nella voce Altre immobilizzazioni immateriali);
- Autorizzazioni amministrative relative ai punti vendita OVS pari a 80,0 milioni di Euro, ammortizzate in 40 anni (inclusa nella voce Concessioni, licenze e marchi);
- Autorizzazioni amministrative relative ai punti vendita Upim pari a 21,5 milioni di Euro ammortizzate in 40 anni (inclusa nella voce Concessioni, licenze e marchi).

Le insegne attribuite al Gruppo OVS sono considerate a vita utile indefinita.

Alla base di tale considerazione vi è stata un'analisi da parte del management di tutti i fattori rilevanti (legali, giuridici, contrattuali, competitivi, economici e altri) legati alle insegne stesse, attraverso la quale si è giunti alla conclusione che non esiste un prevedibile limite di tempo entro cui ci si attende la generazione di flussi di cassa in entrata per il Gruppo OVS.

La valutazione della recuperabilità del valore di tali insegne è stata effettuata utilizzando il metodo dei flussi finanziari attualizzati relativi alle CGU cui dette insegne sono allocate. In merito agli esiti delle analisi condotte si rinvia di successivo paragrafo "Attività di impairment test".

Si segnala che la vita utile delle autorizzazioni amministrative risulta essere pari a 40 anni. Essa è stata stimata sulla base di analisi storiche effettuate all'interno del Gruppo OVS. Si evidenzia, a tal proposito, la scarsa rilevanza del termine temporale riconducibile alla durata dei contratti di locazione. Infatti, vi sono tutele fornite al conduttore dalla prassi di mercato e da specifiche previsioni giuridiche a cui si affianca una strategia di progressiva ulteriore espansione della rete portata avanti dal Gruppo OVS che è solita rinnovare i contratti di locazione prima della loro naturale scadenza. Tutti questi elementi hanno portato nel tempo ad un successo pressoché totale nel perseguimento della politica di rinnovo. Si rileva, inoltre, che è stata identificata una componente di "residual value" (valore residuo al termine della vita utile non assoggettato ad ammortamento) calcolato nella misura di 18 mensilità del canone di affitto, in quanto rappresentativo del valore comunque riconosciuto dal locatore qualora il contratto non venga rinnovato per causa non attribuibile al Gruppo OVS.

Il saldo residuale della voce è composto prevalentemente da diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno relativi ad investimenti in programmi software.

Si segnala inoltre che, ai sensi del Contratto di Finanziamento, al 31 gennaio 2020 risultano costituiti in pegno marchi del Gruppo OVS per un importo pari a Euro 390,8 milioni.

	31.01.2020	31.01.2019	variazione
II Avviamento	297.541	452.541	(155.000)

L'avviamento deriva principalmente dall'acquisizione di Gruppo Coin operata da Icon in data 30 giugno 2011 (Euro 451,778 migliaia allocate alla CGU OVS).

Si precisa che l'avviamento è stato sottoposto a test di impairment le cui risultanze hanno condotto ad una perdita di valore di Euro 155,000 migliaia e sono rappresentate nel successivo paragrafo "Attività di impairment test".

Attività di impairment test

Come previsto dallo IAS 36 il Gruppo provvede a verificare la recuperabilità delle attività immateriali a vita utile indefinita (avviamento e insegne) qualora vengano identificati indicatori di perdita di valore, e comunque ad ogni data di chiusura di esercizio, mentre per quelle materiali e per le altre immateriali a vita utile definita, tale esercizio viene effettuato quando vengono identificati indicatori di perdita di valore. Il valore recuperabile delle unità generatrici di cassa ("cash-generating unit" o "CGU"), cui le singole attività sono state attribuite, è verificato attraverso la determinazione del valore in uso e/o del loro fair value.

Le cash generating unit identificate dal management coincidono con i settori operativi OVS, Upim e PIOMBO (quest'ultima di entità irrilevante al 31 gennaio 2020, presentando un valore complessivo di capitale investito pari a circa 1,2 milioni di Euro), all'interno dei quali confluiscono tutti i servizi e prodotti forniti alla clientela.

A) CGU OVS

Il test di impairment è stato svolto confrontando il valore di carico ("carrying amount") della unità generatrice di cassa (CGU) con il valore d'uso ("value in use" o "VIU") della stessa. Si precisa che il carrying amount della CGU OVS include l'avviamento, interamente allocato alla stessa e pari al valore iniziale di iscrizione di 452,5 milioni di Euro, e l'insegna OVS pari a 377,5 milioni di Euro, entrambi a vita utile indefinita. La stima del valore d'uso del settore operativo OVS ai fini dell'impairment test si è basata sull'attualizzazione dei

dati previsionali della CGU OVS, determinati sulla base delle seguenti ipotesi:

- i flussi di cassa attesi del settore operativo OVS sono stati estrapolati dal Budget 2020 e dal business plan per il periodo di 3 anni dal 2020 al 2022 (il "Piano"), entrambi elaborati dal management e oggetto di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione in data 30 gennaio 2020. I flussi di cassa previsionali della CGU OVS sono stati determinati considerando i livelli di crescita del fatturato e dell'EBITDA basati sia sulle performance economico-reattuali passate che sulle aspettative future;
- i flussi di cassa futuri attesi, normalizzati da utilizzare per il terminal value, sono stati costruiti applicando un tasso di crescita "g" dell'EBITDA costante dell'1,30% annuo applicato all'EBITDA dell'ultimo anno di Piano (in riduzione di 30bps rispetto al 31 gennaio 2019). Gli investimenti annui sono stati stimati in maniera costante sul valore dell'ultimo anno di Piano (pari a Euro 40 milioni), importo che si ritiene rappresentativo degli investimenti normalizzati necessari al mantenimento delle immobilizzazioni in essere, mentre per il mantenimento dei diritti di utilizzo beni in leasing sono stati stimati investimenti annui pari a Euro 109 milioni;
- il tasso di attualizzazione (WACC) utilizzato nella stima del valore attuale dei flussi di cassa è pari al 6,39% ed è stato determinato sulla base delle seguenti assunzioni: i) il risk-free rate adottato è pari al 1,96% e corrisponde al rendimento sui titoli di stato (BTP) a scadenza decennale emessi dal governo italiano; ii) l'equity risk premium adottato è pari al 5,24%, tasso medio in linea sia con i risultati delle analisi di lungo periodo relative ai paesi industrializzati sia con la prassi professionale; iii) il coefficiente beta è stato stimato sulla base di un panel di società comparabili quotate operanti nel settore dell'abbigliamento retail; iv) il costo del debito di natura finanziaria, pari al 2,2%, è stato stimato in misura pari alla media a 1 mese del tasso EurIRS a 10 anni, maggiorato di uno spread di 200bps; e v) è stato adottato un debt/equity ratio calcolato sulla base del dato medio espresso da un panel di società comparabili.

Sulla base delle considerazioni illustrate in precedenza, il VIU della CGU OVS al 31 gennaio 2020 risulta pari a Euro 2.087 milioni. Dal confronto tra VIU, pari a Euro 2.087 milioni, e carrying amount (capitale investito netto) della CGU OVS, pari a Euro 1.836 milioni (inclusivo degli effetti dell'IFRS 16), risulta che il valore d'uso della CGU è superiore al suo valore contabile, pertanto nell'applicazione dei flussi approvati dalla direzione a gennaio 2020 non emergono perdite di valore da contabilizzare.

Inoltre, considerato l'attuale contesto di incertezza descritto in Relazione sulla Gestione al 31 gennaio 2020, per effetto della pandemia da Covid-19, e il rilievo che la stessa può avere in processi valutativi complessi e basati su stime, come quelli sopra descritti e fondati sul calcolo di un value in use, la direzione del Gruppo ha attentamente analizzato la sostenibilità del risultato dell'impairment test al variare delle seguenti ipotesi del modello:

- aumento di 200 punti base del tasso di sconto;
- diminuzione di 80 punti base del tasso di crescita;
- riduzione dei flussi di cassa futuri della CGU OVS per effetto di una revisione complessiva del Piano di seguito ampiamente descritta.

La sensibilità sul piano elaborato dalla direzione è tesa a modificare il business plan approvato dal Board in data 30 gennaio 2020 per recepire i possibili impatti della crisi derivante dalla pandemia Covid-19.

Impatti sulle vendite

I DPCM del 9 e dell'11 marzo 2020 hanno imposto la chiusura di tutti i negozi sul territorio nazionale, con sostanziale azzeramento dei ricavi per il Gruppo durante i mesi di marzo e aprile 2020. A partire dal 14 aprile 2020 è stato possibile riaprire progressivamente i negozi/reperti bambino e si prevede nel corso del mese di maggio 2020 la riapertura dell'intera rete; il mese di maggio avrà pertanto vendite in forte calo rispetto al 2019 stante la riapertura soltanto parziale.

La situazione per i prossimi mesi è fortemente incerta sia a livello macroeconomico (es. trend del PIL, livello di supporto dal parte delle istituzioni europee) sia a livello di propensione al consumo di abbigliamento, su questo punto, ad esempio, vi sono opinioni diverse che sostengono da un lato un rimbalzo nei consumi ("revenge buying") e dall'altro che prevedono un loro calo ("less is more").

Lo scenario è incerto per l'intero comparto, in quanto è ipotizzabile che alcuni competitori siano costretti a procedure di ristrutturazione e/o insolvenza, oppure cerchino di massimizzare la generazione di cassa di breve con vendite di liquidazione e in generale con una pressione promozionale molto superiore alla media. In questa situazione di incertezza il Gruppo, prediligendo un approccio conservativo, prevede fino alla fine del 2020 un calo significativo del fatturato. Nel 2021, a partire dai saldi dell'Al 2020, si prevede una normalizzazione

dei consumi con un ritorno dei fatturati a valori paragonabili a quelli del 2019, pur se conservativamente di alcuni punti percentuali inferiori. Negli anni successivi non sono ad oggi prevedibili particolari evoluzioni del fatturato, fermo restando la crescita derivante dall'espansione organica del network (significativamente ridotta rispetto a quanto ipotizzato nel Business Plan del 30 gennaio 2020). Simili impatti/previsioni valgono anche per le attività dall'estero, che tuttavia hanno un peso marginale, inferiore al 10% del business totale.

Impatti sui costi

Per reagire al calo di fatturato, il Gruppo ha avviato azioni straordinarie che coinvolgono tutte le aree gestionali. Il piano di sensitività elaborato dalla direzione ipotizza, relativamente alle principali voci di costo:

- Costo del venduto: il costo del venduto si riduce in proporzione alle vendite. La merce 2020 rimasta invenduta a causa della chiusura dei negozi e in genere del minor fatturato viene riportata al 2021, andando quindi a ridurre il volume di acquisti di quell'anno. È peraltro ipotizzabile che sia comunque necessario agire sulla leva promozionale nel corso del 2021 per esitare la merce residua e pertanto l'incidenza del costo del venduto è prevista in aumento.
- Costo del personale di negozio: riduzioni sostanzialmente in linea con l'andamento delle vendite, con quasi azzeramento durante i periodi di chiusura e riduzione degli organici a valle della riapertura. Dal 2021 ritorno alla normale organizzazione di negozio con organici sostanzialmente pari al 2019.
- Canoni e affitti: free rent durante i periodi di chiusura e nei mesi successivi del 2020 sconto almeno pari al calo delle vendite (ossia un sostanziale passaggio a canoni variabili). Il Gruppo cercherà di mantenere anche per gli anni successivi una struttura variabile dei canoni; lo scenario di sensitività prudenzialmente ipotizza un generale ritorno ai valori dei canoni pre Covid-19, in parallelo con il recupero delle vendite.
- Costi spazi e operativi: tali costi sono stati sostanzialmente bloccati durante il periodo di chiusura e saranno "contenuti" a valle della riapertura; tuttavia, stante la natura sostanzialmente fissa di alcuni di essi (es. energia elettrica) il loro calo rispetto alla base del 2019 è ipotizzato inferiore rispetto a quello delle vendite. Dal 2021 si presume un ritorno ai valori pre Covid-19.
- Costi logistici: nel 2020 non si ipotizzano risparmi in quanto i minori costi per i beni non distribuiti saranno compensati dalle attività di raccolta e stockaggio della merce invenduta trasferita al 2021.
- Costi di headquarter: a livello corporate lo scenario di sensitività recepisce nel 2020 un risparmio di costi derivante dalla sospensione di alcune attività durante il periodo di chiusura (in quanto circa il 50% dei dipendenti di sede ha avuto accesso alla Cassa Integrazione ed è prevista un'ulteriore riduzione dei servizi esterni rispetto a quanto già avvenuto nel 2019, nonché una significativa riduzione dei costi di marketing (quali l'annullamento delle campagne previste per la primavera-estate 2020). Alcuni risparmi avranno infine natura strutturale per cui il costo 2021 è comunque previsto inferiore rispetto alla baseline del 2019 di alcuni punti percentuali.

Impatti sugli investimenti

Stante la situazione di incertezza e la tensione finanziaria indotta dal calo del fatturato, il Gruppo ha rivisto il piano di investimenti del 2020 con la riduzione del numero di nuove aperture e la sospensione di alcuni altri progetti non strettamente necessari. Lo scenario di sensitività recepisce questo approccio mentre per gli anni successivi ipotizza un sostanziale riallineamento con i valori di investimento del 2019.

Impatti sul Capitale Circolante Commerciale

Crediti commerciali: circa il 15%-20% del fatturato del Gruppo avviene con il canale in Franchising, anch'esso fortemente impattato dall'emergenza Covid-19. Lo scenario pertanto recepisce nel 2020 dilazioni straordinarie concesse dal Gruppo ad alcuni franchisee in difficoltà, dilazioni che dovrebbero rientrare quasi completamente nel corso del 2021.

Magazzino: lo scenario di sensitività recepisce nel 2020 un significativo aumento del magazzino derivante dalla merce 2020 rimasta invenduta e riportata al 2021; conseguentemente il 2021 sarà un anno di de-stoccaggio con valore del magazzino al termine dell'esercizio sostanzialmente in linea con la situazione a fine 2019, salvo il leggero incremento per la fisiologica evoluzione del network.

Debiti verso fornitori: lo scenario ipotizza che eventuali dilazioni ottenute dai fornitori durante la fase emergenziale si esauriscano sostanzialmente entro fine anno, con l'eccezione di alcune dilazioni sui canoni che sono comunque previste concludersi nel 2021.

Impatti su altre poste di bilancio

Lo scenario di sensitività non prevede significative variazioni nelle altre poste di bilancio con l'esclusione di:

- Fondo ferie anni precedenti: nel corso del 2020 il fondo viene significativamente ridotto in quanto nel periodo di chiusura e prima di accedere alle CIG i dipendenti hanno dovuto usufruire delle ferie residue;
- Fondo TFR: riduzione in funzione delle normali e progressive uscite dei dipendenti che fino al 2006 hanno accumulato il fondo presso la Società OVS S.p.A.;
- Fondo imposte: sfasamento del corso del 2020 stante versamenti di solidi imposte commisurate ai redditi 2019, ben superiori a quelli di competenza del 2020.

Queste analisi di sensitività eseguite separatamente per ognuna delle ipotesi di cui sopra, comportano svalutazioni da registrare nell'esercizio 2019 relativamente alla CGU OVS, rispettivamente per la sensitività sul tasso WACC, per 117 milioni di Euro, e sui flussi di cassa futuri per 155 milioni di Euro, mentre la sensitività sul tasso g presenta una cover di 93 milioni di Euro.

In considerazione degli impatti rilevanti dell'attuale pandemia sulle assunzioni, sottostanti le stime sui flussi e l'incertezza complessiva del contesto economico italiano in cui opera principalmente il Gruppo OVS, è parso prudente e allo stesso tempo congruo recepire nel bilancio chiuso al 31 gennaio 2020 quanto emerso dai test di impatti condotto secondo la rivedizione dei flussi per tener conto e per dare maggiore peso alle evidenze oggi provenienti dall'esterno ed in particolare dai dati consuntivi e prospettici dell'esercizio iniziato il 1° febbraio 2020. Ciò ha portato a rilevare una perdita da impairment, interamente attribuita alla voce Avviamento differente la CGU OVS, per 155.000 migliaia di Euro.

B) CGU UPIM

Pur non essendo allocato alcun valore ad avviamento per la CGU Upim, il Gruppo ha effettuato un test di impairment sulla stessa, in considerazione del fatto che essa include comunque un valore allocato all'insegna, pari a Euro 13,3 milioni, a vita utile indefinita.

La stima del valore d'uso del settore operativo Upim ai fini dell'impairment test si è basata sull'attualizzazione dei dati previsionali della CGU Upim, determinati sulla base delle seguenti ipotesi:

- i flussi di cassa attesi del settore operativo Upim sono stati estrapolati dal Budget 2020 e dal business plan per il periodo di 3 anni dal 2020 al 2022 (il "Piano"), entrambi elaborati dal management e oggetto di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione. I flussi di cassa previsionali della CGU Upim sono stati determinati considerando i livelli di crescita del fatturato e dell'EBITDA basati sia sulle performance economico-reduttuali passate che sulle aspettative future;
- i flussi di cassa futuri attesi, normalizzati da utilizzare per il terminal value, sono stati costruiti applicando un tasso di crescita "g" dell'EBITDA costante dell'1,30% annuo (in riduzione di 30 bps rispetto al 31 gennaio 2019) applicato all'EBITDA dell'ultimo anno di Piano. Gli investimenti annui sono stati stimati in maniera costante sul valore dell'ultimo anno di piano (pari a Euro 22 milioni), importo che si ritiene rappresentativo degli investimenti normalizzati necessari al mantenimento delle immobilizzazioni in essere, mentre per il mantenimento dei diritti di utilizzo beni in leasing sono stati stimati investimenti annui pari a Euro 26 milioni;
- il tasso di attualizzazione (WACC) utilizzato nella stima del valore attuale dei flussi di cassa è pari al 6,21% ed è stato determinato sulla base delle seguenti assunzioni: i) il risk-free rate adattato è pari al 1,96% e corrisponde al rendimento sui titoli di stato (BTP) a scadenza decennale emessi dal governo italiano; ii) l'equity risk premium adattato è pari al 5,24%, tasso medio in linea sia con i risultati delle analisi di lungo periodo relative ai paesi industrializzati sia con la prassi professionale; iii) il coefficiente beta è stato stimato sulla base di un panel di società comparabili quotate operanti nel settore dell'abbigliamento retail; iv) il costo del debito di natura finanziaria, pari al 2,2%, è stato stimato in misura pari alla media a 1 mese del tasso EurIRS a 10 anni, maggiorato di uno spread di 200bps; e v) è stato adottato un debt/equity ratio calcolato sulla base del dato medio espresso da un panel di società comparabili.

Sulla base delle considerazioni illustrate in precedenza, il VIU della CGU Upim al 31 gennaio 2020 risulta pari a Euro 466 milioni. Dal confronto tra VIU, pari a Euro 466 milioni, e carrying amount (capitale investito netto) della CGU Upim, pari a Euro 248 milioni (inclusivo degli effetti dell'IFRS 16), risulta che il valore d'uso della CGU è superiore al suo valore contabile, pertanto non sono emerse perdite di valore da contabilizzare.

Inoltre, il Gruppo ha analizzato la sostenibilità del risultato dell'impairment test al variare delle seguenti ipotesi del modello:

- aumento di 200 punti base del tasso di sconto;
- diminuzione di 80 punti base del tasso di crescita;
- riduzione dei flussi di cassa futuri della CGU Upim per effetto di una revisione complessiva del Piano come già ampiamente descritta.

Queste analisi di sensitivity eseguite separatamente per ognuna delle ipotesi di cui sopra, non comporterebbero comunque svalutazioni da registrare nell'esercizio 2019 relativamente alla CGU Upim.

Impairment test autorizzazioni amministrative e diritti di utilizzo beni in leasing relativi ai punti vendita
Le autorizzazioni amministrative relative ai punti vendita OVS e Upim ed i Diritti di utilizzo beni in leasing che presentano indicatori di perdite di valore sono stati sottoposti ad impairment test procedendo alla determinazione del valore in uso per ciascun punto vendita così individuato.

Le principali assunzioni utilizzate nella determinazione del valore in uso sono relative al tasso di attualizzazione e al tasso di crescita. In particolare è stato utilizzato il tasso di sconto post imposte (WACC) della CGU di appartenenza e non è stato previsto alcun tasso di crescita per il periodo successivo al budget 2020.

Sulla base dell'analisi svolta, nell'esercizio in corso sono state oggetto di svalutazione le autorizzazioni amministrative relative a 17 punti vendita del settore OVS e a 6 punti vendita del settore Upim per un ammontare complessivo pari a 7.377 migliaia di Euro. Al contempo sono state oggetto di ripristino di valore le autorizzazioni amministrative precedentemente svalutate e relative a 1 punto vendita del settore OVS e 3 punti vendita del settore Upim, per un ammontare complessivo pari a 1.008 migliaia di Euro.

	31.01.2020	31.01.2019	variazione
12 Partecipazioni	136	136	0

Tale voce include il valore della partecipazione nel consorzio Centomilacandele S.c.p.a. detenuta da OVS S.p.A. pari al 31,63%, per 136 migliaia di Euro.

	31.01.2020	31.01.2019	variazione
13 Passività finanziarie correnti	38.871	30.569	8.302
13 Passività finanziarie non correnti	313.773	374.190	(60.417)

Di seguito si riporta il dettaglio delle voci "Passività finanziarie correnti" e "Passività finanziarie non correnti" al 31 gennaio 2020 e al 31 gennaio 2019.

(migliaia di Euro)	31.01.2020	31.01.2019
Debiti bancari correnti	5.245	28.793
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	0	0
Altri debiti finanziari correnti	808	1.776
Passività finanziarie correnti	38.871	30.569
Debiti bancari non correnti	313.773	373.621
Altri debiti finanziari non correnti	0	569
Passività finanziarie non correnti	313.773	374.190

Debiti bancari correnti, non correnti e parte corrente dell'indebitamento non corrente

I debiti bancari correnti e non correnti del Gruppo OVS al 31 gennaio 2020 sono di seguito illustrati:

(migliaia di Euro)	Scadenza	Tasso di interesse		Al 31 gennaio 2020	
		di cui quota non corrente	Totale	di cui quota non corrente	di cui quota corrente
Debito per oneri finanziari			5.245	-	5.245
Debiti bancari correnti			5.245	-	5.245
Facility B1	2023	Euribor + 3,75%	250.000	250.000	-
Facility B2	2023	Euribor + 3,50%	100.000	66.667	33.333
Oneri accessori ai finanziamenti			(3.409)	(2.894)	(514)
Debiti bancari non correnti			346.591	313.773	32.818

Le linee di credito a disposizione del Gruppo, al 31 gennaio 2020, sono quasi totalmente riferite al contratto di finanziamento inizialmente sottoscritto in data 23 gennaio 2015, erogato in data 2 marzo 2015 (il "Contratto di Finanziamento") e successivamente emendato e modificato in data 19 settembre 2019, per complessivi Euro 450.000.000 che prevede la concessione di:

- una linea di credito a medio-lungo termine pari ad Euro 250.000.000 (Term B1);
- una linea di credito amortising pari ad Euro 100.000.000 che prevede rimborsi semestrali di pari importo a partire dal 28 febbraio 2020 (Term B2);
- una linea di credito revolving pari ad Euro 100.000.000 utilizzabile in differenti valute (la "Linea Revolving").

Il tasso di interesse applicabile per la Linea Term B1 è al 31 gennaio 2020, pari alla somma tra (i) il margine pari al 3,75% annuo (il "Margine") e (ii) il parametro EURIBOR o, in caso di utilizzi in valute diverse dall'Euro, il parametro LIBOR ("Interesse"), il tasso di interesse applicabile, sia per la Linea Term B2 che per la Linea Revolving, al 31 gennaio 2020 è pari alla somma tra (i) il margine pari al 3,50% annuo (il "Margine") e (ii) il parametro EURIBOR o, in caso di utilizzi in valute diverse dall'Euro, il parametro LIBOR ("Interesse"). Entrambi i tassi sono posti uguali a zero in caso di parametro negativo. L'interesse è calcolato su base trimestrale o semestrale per la Term B1 e la Term B2, e su base mensile trimestrale o semestrale per la Linea Revolving (salvo diverso accordo tra le parti). Il Margine può essere oggetto di ulteriori riduzioni o incrementi sulla base del rapporto tra indebitamento finanziario medio netto (Average Total Net Debt) ed EBITDA (come contrattualmente specificato), calcolato trimestralmente sulla base, a seconda dei casi, del bilancio consolidato alla data del 31 gennaio e della relazione semestrale (entrambe soggette a revisione) e delle relazioni trimestrali consolidate (non soggette a revisione) alla data del 30 aprile e 31 ottobre, redatti secondo gli IFRS. In particolare, il Contratto di Finanziamento prevede che per la Linea Term B1 il primo Leverage test sia effettuato dopo 18 mesi dall'Effective Date (19 settembre 2019). Se il rapporto tra indebitamento finanziario medio ed EBITDA supererà il valore di 2,50 il Margine verrà aumentato al 4,00%; mentre per la Linea Term B2 e la Linea Revolving dal 01 febbraio 2020 la valorizzazione del Margine sarà calcolata come segue:

- qualora il rapporto tra indebitamento finanziario medio ed EBITDA è pari o superiore a 3,001, il Margine applicabile è del 3,75%;
- qualora il rapporto tra indebitamento finanziario medio ed EBITDA è inferiore a 3,001 ma pari o superiore a 2,001, il Margine applicabile è del 3,50%;
- qualora il rapporto tra indebitamento finanziario medio ed EBITDA è inferiore a 2,001 ma pari o superiore a 1,501, il Margine applicabile è del 3,00%; e
- qualora il rapporto tra indebitamento finanziario medio ed EBITDA è inferiore a 1,501, il Margine applicabile è del 2,50%.

Al 31 gennaio 2020 il rapporto tra indebitamento finanziario medio ed EBITDA ha il valore di 2,60x. In base alle condizioni contrattuali attuali il Margine rimarrà pertanto invariato. Il prossimo test è previsto sui dati al 30 aprile 2020.

La data di scadenza finale dell'Amendment and Restatement Agreement, che coincide altresì con la data in cui dovrà avvenire il rimborso delle linee di credito, è fissata al 2 marzo 2023.

Il Contratto di Finanziamento prevede che, a garanzia dell'adempimento delle relative obbligazioni, siano costituite, in favore del pool di banche, le seguenti garanzie sui propri beni mobili, finanziamenti infragruppo, brevetti, conti correnti e crediti commerciali ed assicurativi, ed in particolare:

1. la cessione a titolo di garanzia dei crediti derivanti da ogni finanziamento infragruppo nel quale OVS S.p.A. è parte finanziatrice;
2. la cessione a titolo di garanzia di crediti commerciali e assicurativi (rappresentati prevalentemente da crediti per la fornitura di prodotti agli affiliati in franchising e crediti assicurativi);
3. un privilegio speciale costituito su alcuni beni aziendali (principalmente arredamenti e attrezzature connesse all'attività svolta da OVS) nella titolarità del Gruppo;
4. un pegno sul 100% delle azioni di OVS Hong Kong Sourcing Limited detenute da OVS S.p.A.;
5. un pegno sul 100% delle azioni delle altre controllate da OVS S.p.A. che dovessero rientrare in futuro nella definizione di Material Company ai sensi del Contratto di Finanziamento, dovendosi intendere per Material Company ogni nuova società che dovesse essere in futuro controllata da OVS S.p.A. e che sia rilevante, ai sensi del Contratto di Finanziamento, in funzione dei ricavi da essa generati in rapporto all'EBITDA di Gruppo;
6. un pegno su taluni marchi di titolarità di OVS S.p.A. (in particolare sui marchi OVS e Upim);
7. un pegno su taluni conti correnti di titolarità di OVS S.p.A.

OVS S.p.A. si impegna a comunicare il sopravvenire di eventuali eventi pregiudizievoli significativi o eventi di default, che possano limitare e/o impedire la capacità di OVS S.p.A. o di eventuali garanti, di adempiere alle proprie obbligazioni contrattuali ai sensi del Contratto di Finanziamento.

Per quanto concerne gli obblighi di natura finanziaria, l'unico parametro che OVS S.p.A. si impegna a rispettare è il c.d. leverage, ossia il rapporto tra l'indebitamento finanziario medio netto e l'EBITDA del Gruppo OVS, su base consolidata. Tale parametro, a partire dal 31 luglio 2015, deve essere uguale o inferiore a 3,501 per ciascun periodo di 12 mesi che termini in una data di rilevazione (ossia il 31 gennaio, 30 aprile, il 31 luglio e 31 ottobre di ciascun anno), secondo un calcolo effettuato sulla base del bilancio consolidato e delle relazioni semestrali consolidate del Gruppo OVS, eccezion fatta per i test di luglio 2015 e gennaio 2016 nei quali la media dell'indebitamento finanziario è stata calcolata sul valore finale di ciascun mese effettivamente trascorso dalla data di erogazione. Come indicato in precedenza, al 31 gennaio 2020 il rapporto tra indebitamento finanziario medio ed EBITDA ha il valore di 2,60. L'obbligo risulta quindi adempiuto.

Il Contratto di Finanziamento è retto dal diritto inglese ed eventuali controversie ad esso relative sono attribuite alla giurisdizione esclusiva dei tribunali inglesi. L'eventuale violazione nel rispetto dei covenant contrattuali è un evento di default: che il Gruppo ha la facoltà di sanare entro 15 giorni lavorativi dalla scadenza dell'obbligo di invio del compliance certificate relativo al periodo oggetto del calcolo. Il default può però essere evitato tramite un intervento degli azionisti tale che il nuovo calcolo del covenant alla data di riferimento possa rispettare i limiti contrattuali se l'intervento dei soci viene effettuato prima di tale data. L'intervento degli azionisti può avere la forma, ad esempio, di finanziamento subordinato o di nuova emissione di azioni OVS.

Nel caso il default non sia sanato, Banca IMI come Banca Agente ha la possibilità (ma non l'obbligo) di chiedere il pagamento anticipato del finanziamento anche esercitando l'attivazione delle garanzie concesse.

Si segnala che, come evidenziato in sede di chiusura del bilancio consolidato annuale al 31 gennaio 2019 e della Relazione finanziaria semestrale al 31 luglio 2019, il processo di rifinanziamento dell'intero financial package in essere al 31 gennaio 2019 si è concluso in data 18 settembre 2019, quando OVS S.p.A. ha ricevuto la lettera di proposta dell'accordo modificativo del Contratto di Finanziamento esistente, sottoscritta da parte della banca agente e delle banche finanziatrici; tale accordo modificativo ("Amendment and Restatement Agreement") era

volto a implementare le rilevanti modifiche contrattuali precedentemente sottoposte dalla società alla proprie banche finanziatrici.

In particolare tali variazioni hanno riguardato, tra le altre cose:

- (i) l'estensione della data di rimborso applicabile alla Facility B e alla Revolving Facility con scadenza finale posticipata dal 2 marzo 2020 al 2 marzo 2023;
- (ii) il rimborso parziale della Facility B per un importo pari a Euro 25.000.000 quale condizione sospensiva all'efficacia dell'Amendment and Restatement Agreement, all'esito del quale la quota di finanziamento in capo a ciascuna banca finanziatrice al momento parte del Contratto di Finanziamento è risultata parzialmente mutata;
- (iii) la suddivisione della residua Facility B in due linee, i.e. Facility B1 del valore di Euro 250.000.000 con scadenza 2 marzo 2023 e Facility B2 ammortizzata del valore di Euro 100.000.000 da rimborsare in sei rate semestrali di pari importo a partire dal 28 febbraio 2020 (con ultima rata il 28 agosto 2022);
- (iv) l'aggiunta di un periodo di limitazione all'utilizzo della Revolving Facility, il cui ammontare rimane comunque invariato e pari a Euro 100.000.000 e il cui termine ultimo di rimborso è analogamente fissato al 2 marzo 2023; detta limitazione prevede che il differenziale tra l'utilizzo della Revolving Facility ed il saldo netto di cassa non ecceda il valore di Euro 25.000.000 per un periodo almeno di 5 giorni in ciascun esercizio ("Clean down period"); tra ciascun periodo oggetto di test dovrà inoltre intercorrere un tempo non inferiore a 6 mesi;
- (v) la previsione di una ulteriore ipotesi di rimborso anticipato obbligatorio in misura proporzionale alle eventuali eccedenze di flussi annuali di cassa ("Cash sweep") a partire dall'esercizio con termine in data 31 gennaio 2021, da applicarsi ai fini del rimborso della Facility B1 e, successivamente, per il rimborso pro rata delle rate relative alla Facility B2;
- (vi) alcune limitazioni nella distribuzione dei dividendi legate a dei parametri di leva finanziaria; nello specifico, gli stessi non sono permessi nel caso in cui la leva sia uguale o superiore a 2,25x; nel caso in cui questa sia inferiore, la distribuzione rimane comunque subordinata agli adempimenti relativi alla clausola del Cash sweep di cui al punto precedente e, limitatamente alla distribuzione relativa ai risultati dell'esercizio 2019, ad un limite massimo pari ad Euro 10.000.000 o 3% di dividend yield, se inferiore;
- (vii) la modifica dei parametri finanziari precedentemente previsti ai sensi del Contratto di Finanziamento sottoscritto il 23 gennaio 2015;
- (viii) la modifica della clausola di cambio di controllo attualmente prevista ai sensi del Contratto di Finanziamento in senso più favorevole per la società, anche alla luce dall'attuale composizione dell'azionariato quale società quotata; e
- (ix) un incremento del margine applicabile al financial package che, a seconda delle varie linee, varia da 25 a 50 bps.

Conseguentemente alla ricezione della predetta lettera di proposta dell'Amendment and Restatement Agreement, la Capogruppo OVS S.p.A. ha proceduto in data 19 settembre 2019, alla formale sottoscrizione della relativa lettera di accettazione e, nei giorni successivi, al soddisfacimento delle condizioni sospensive previste ai sensi dell'Amendment and Restatement Agreement, medesimo. In data 3 ottobre 2019 tale accordo, e le modifiche poc' anzi elencate, sono divenute pienamente efficaci.

Si evidenzia inoltre che in data 26 febbraio 2018 è stato sottoscritto con Deutsche Bank SpA un contratto di finanziamento a 18 mesi meno un giorno, con scadenza 25 agosto 2019, per un importo complessivo pari a 10 milioni di Euro. Il tasso applicato era pari all'Euribor 3 mesi maggiorato di un margine dello 0,60%. Ove l'Euribor a 3 mesi assumesse un valore inferiore allo 0, il tasso applicabile rimaneva pari al Margine.

Il contratto ha previsto rimborsi trimestrali di pari importo (1,6 milioni di Euro) in 6 rate. Alla data di chiusura dell'esercizio (31 gennaio 2020) tale finanziamento risulta regolarmente estinto con il versamento dell'ultima rata nel mese di agosto 2019.

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione dell'indebitamento finanziario netto consolidato del Gruppo OVS al 31 gennaio 2020 e al 31 gennaio 2019, determinato secondo quanto previsto dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 e in conformità con le Raccomandazioni ESMA/2013/319, inclusivo anche degli effetti sull'indebitamento dell'applicazione del nuovo principio contabile IFRS 16:

	31.01.2020	31.01.2020	31.01.2019
(migliaia di Euro)		Escluso IFRS 16	
Indebitamento finanziario netto			
A. Cassa	45.656	45.656	27.876
B. Altre disponibilità liquide	-	-	-
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
D. Liquidità (A)+(B)+(C)	45.656	45.656	27.876
E. Crediti finanziari correnti	11.763	7.572	11.797
F. Debiti bancari correnti	(5.245)	(5.245)	(28.793)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(32.818)	(32.818)	-
H. Altri debiti finanziari correnti	(134.616)	(1.745)	(1.776)
I. Indebitamento finanziario corrente (F)-(G)-(H)	(172.679)	(39.809)	(30.569)
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I)+(E)+(D)	(115.260)	13.420	9.104
K. Debiti bancari non correnti	(313.773)	(313.773)	(373.622)
L. Obligazioni emesse	-	-	-
M. Altri debiti finanziari non correnti	(772.998)	(1.970)	(569)
N. Indebitamento finanziario non corrente (K)+(L)+(M)	(1.086.771)	(315.743)	(374.190)
O. Indebitamento finanziario netto (J)+(N)	(1.202.031)	(302.323)	(365.086)
Crediti finanziari non correnti	10.657	34	172
Posizione finanziaria netta	(1.191.374)	(302.289)	(364.914)

Altri debiti finanziari correnti e non correnti

Si riassume nella seguente tabella la composizione degli altri debiti finanziari correnti e non correnti al 31 gennaio 2020 e al 31 gennaio 2019.

	31.01.2020	31.01.2020	31.01.2019
(migliaia di Euro)		Escluso IFRS 16	
Strumenti finanziari derivati			
Debiti per leasing finanziari	133.808	937	1.229
Debiti verso società di factoring	808	808	547
Altri debiti finanziari correnti	134.616	1.745	1.776
Strumenti finanziari derivati			
Debiti per leasing finanziari	772.998	1.970	569
Altri debiti finanziari non correnti	772.998	1.970	569
14 Passività finanziarie per leasing correnti	133.808	0	133.808
14 Passività finanziarie per leasing non correnti	772.998	0	772.998

In merito alle passività finanziarie per leasing iscritte in sede di prima applicazione del principio contabile internazionale IFRS 16, si veda quanto già ampiamente commentato nel paragrafo precedente relativo ai principi contabili e criteri di consolidamento.

La suddivisione per scadenza dei pagamenti minimi e della quota capitale dei leasing contabilizzati secondo il principio contabile IFRS 16 è di seguito esposta:

	Pagamenti minimi dovuti per locazione finanziaria			Quota capitale		
	31.01.2020	31.01.2019	31.01.2020	31.01.2020	31.01.2019	
Entro 1 anno	180.927	550	133.808	547	547	
Da 1 a 5 anni	5.418.466	571	416.810	569	569	
Oltre 5 anni	417.172	0	356.188	0	0	
Totale	11.99.945	1.121	906.806	1.116	1.116	

La riconciliazione tra i pagamenti minimi dovuti ai locatori ed il loro valore attuale (quota capitale) è la seguente:

	31.01.2020	31.01.2019
Pagamenti minimi dovuti per locazione finanziaria	11.99.945	1.121
(Oneri finanziari futuri)	(233.139)	(5)
Valore attuale dei debiti di locazione finanziaria	906.806	1.116

In merito alla riconciliazione degli impegni per affitti esposti nella Relazione finanziaria annuale 2018 con i debiti per leasing finanziari di apertura dell'esercizio (come richiesto dal principio contabile IFRS 16), si evidenzia che gli impegni per affitti riflettevano una sola annualità di canoni stante la presenza del diritto di recesso nei contratti di affitto sottoscritti dal Gruppo.

	31.01.2020	31.01.2019	variazione
15 Debiti verso fornitori	321.146	350.981	(29.835)
Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Debiti verso fornitori" al 31 gennaio 2020 e al 31 gennaio 2019:			
(migliaia di Euro)	31.01.2020	31.01.2019	variazione
Debiti verso fornitori terzi	321.121	349.000	(27.879)
Debiti verso parti correlate	25	1.981	(1.956)
Debiti verso fornitori	321.146	350.981	(29.835)

Tale voce include i debiti relativi al normale svolgimento dell'attività commerciale da parte del Gruppo OVS, relativamente a forniture di merci, immobilizzazioni e servizi.

Il saldo include debiti verso fornitori esteri (prevalentemente dell'area asiatica) per 176.013 migliaia di Euro; lo stesso saldo è comprensivo inoltre dell'esposizione in valuta estera (prevalentemente USD) per 168.839 migliaia di USD.

	31.01.2020	31.01.2019	variazione
16 Passività per imposte correnti	0	0	0
Le imposte correnti maturate nell'esercizio per IRAP (4.501 migliaia di Euro) e IRES (356 migliaia di Euro) risultano totalmente compensate con eccedenza di account versati.			
17 Altri debiti correnti	126.215	129.787	(1.572)
17 Altri debiti non correnti	16.863	35.840	(18.957)

m

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Altri debiti" correnti e non correnti al 31 gennaio 2020 e al 31 gennaio 2019:

	31.01.2020	31.01.2019	variazione
Debiti verso il personale per ferie non godute e relativi contributi	7.939	8.130	(201)
Debiti verso il personale per mensilità differite, straordinari, incentivi e relativi contributi	22.545	22.421	124
Debiti verso Amministratori e Sindaci per emolumenti	586	438	148
Debiti altri	25.636	24.257	1.379
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	8.418	7.420	998
Debiti tributari per Iva	35.452	39.642	(4.190)
Debiti tributari altri	3.148	3.519	(371)
Debiti tributari - verso clienti	280	205	75
Ratei / Risconti passivi canone locazione e leasing	4.924	6.624	(1.700)
Ratei / Risconti passivi licenze	3.469	3.057	412
Ratei / Risconti passivi assicurazioni	602	763	(161)
Ratei / Risconti passivi altri	15.226	13.311	1.915
Totale debiti correnti	128.215	128.787	(0.572)
Linearizzazione canoni di affitto	0	11.765	(11.765)
Debiti verso fornitori	7.245	12.643	(5.398)
Ratei / Risconti passivi altri	9.638	11.432	(1.794)
Totale debiti non correnti	16.883	35.840	(18.957)

I "Debiti verso il personale" si riferiscono alle competenze maturate e non liquidate alla data del 31 gennaio 2020. I "Debiti altri" si riferiscono principalmente all'iscrizione, per 14,279 migliaia di Euro, dell'importo corrispondente al valore dei resi attesi riferiti alle vendite effettuate, come previsto dal principio contabile IFRS 15.

Il saldo include inoltre anticipi da clienti per prenotazione merce e acquisti di buoni merce per 6.109 migliaia di Euro e debiti per depositi e cauzioni ricevute da clienti a garanzia del contratto di affiliazione per 5.186 migliaia di Euro.

Relativamente ai "Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale", l'importo più rilevante è rappresentato dai debiti verso INPS.

Alla data di chiusura di bilancio il Gruppo presentava un debito IVA derivante dalle vendite al dettaglio e all'ingrosso, ed in misura inferiore per cessione di beni e servizi.

La voce "Debiti tributari altri" accoglie debiti per IRPEF dipendenti, debiti verso esattorie locali e debiti per ritenute d'acconto da versare.

Per quanto riguarda la voce "Ratei / Risconti passivi altri" si segnala che la stessa include 7.433 migliaia di Euro riferiti a ratei passivi per tasse locali, 783 migliaia di Euro per spese viaggio, 393 migliaia di Euro per spese bancarie, oltre a 2.086 migliaia di Euro di risconti passivi per contributi riconosciuti da partner e da locatori e 2.255 migliaia di Euro di risconti passivi per punti premio non redenti relativi ai programmi di fidelizzazione della clientela.

I "Debiti non correnti" includono per 8.898 migliaia di Euro la quota non corrente dei risconti passivi per contributi riconosciuti da locatori a seguito di ristrutturazione e riconversione dei punti vendita. Tali contributi sono stati riscontati in base alla durata del contratto di locazione. Nella stessa voce, sono inclusi 6.116 migliaia di Euro riferiti al risconto del contributo derivante da investimenti in beni strumentali nuovi che hanno beneficiato dell'agevolazione c.d. Tremonti - quater. Si segnala che gli investimenti sono stati contabilizzati al lordo del contributo, mentre quest'ultimo è stato ripartito lungo la durata dell'ammortamento dei beni interessati.

Si evidenzia che, a seguito dell'applicazione del nuovo principio contabile IFRS 16, il debito rilevato sino allo scorso esercizio quale effetto della linearizzazione dei contratti di locazione che presentavano canoni crescenti lungo la durata del contratto stesso, è stato integralmente rilasciato per 11.765 migliaia di Euro alla data di transizione. Infine, si evidenziano debiti verso fornitori per 7.245 migliaia di Euro scadenti oltre i 12 mesi, che si riferiscono alle ristrutturazioni effettuate nel precedente esercizio, realizzate attraverso il ricorso di uno strumento di vendor financing, il cui cash out dei prossimi tre anni è previsto in linea con la crescita dell'EBITDA a livello di negozio.

	31.01.2020	31.01.2019	variazione
18 Benefici ai dipendenti	37.044	38.348	(1.304)

La voce include prevalentemente l'ammontare accantonato dalla capogruppo OVS Sp.A. per il trattamento di fine rapporto maturato dai dipendenti. Il Gruppo garantisce benefici successivi al rapporto di lavoro tramite piani a benefici definiti. I piani a benefici definiti comprendono il fondo TFR maturato fino al 31 dicembre 2006, data dalla quale, alla luce della riforma occorsa, lo stesso è identificabile quale fondo a contribuzione definita.

Si ricorda, infatti, che a partire dall'1° gennaio 2007 la Legge Finanziaria e relativi decreti attuativi hanno introdotto modificazioni rilevanti nella disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando. In particolare, i nuovi flussi di TFR potranno essere indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte oppure mantenuti in azienda (nel qual caso quest'ultima verserà i contributi TFR ad un conto di tesoreria istituito presso l'INPS).

Si riporta di seguito la movimentazione della voce "Benefici ai dipendenti":

	31.01.2020	31.01.2019
(migliaia di Euro)	37.044	38.348
Saldo all'inizio dell'esercizio	38.348	38.647
Incremento dell'esercizio	356	634
(Utili) / Perdite attuariali	1.485	1.242
Benefici pagati	(3.145)	(2.175)
Saldo alla fine dell'esercizio	37.044	38.348

La voce include, inoltre, 84 migliaia di Euro relativi ad un fondo quiescenza la cui erogazione è prevista nel momento in cui il dipendente viene collocato in pensione. Ai pari del TFR, anche il valore del fondo in questione è calcolato su base attuariale con il metodo della "proiezione unitaria del credito".

Di seguito si elencano le assunzioni economiche e demografiche utilizzate ai fini delle valutazioni attuariali:

Ipotesi demografiche:

- per le probabilità di morte quelle della base demografica IPSSS, distinte per sesso;
- per le probabilità di invalidità quelle, distinte per sesso, adottate nel modello INPS per le proiezioni al 2010. Tali probabilità sono state costruite partendo dalla distribuzione per età e sesso delle pensioni vigenti al 1° gennaio 1987 con decorrenza 1984, 1985, 1986 relative al personale del ramo credito;
- per l'epoca di pensionamento per il generico attivo si è supposto il raggiungimento del primo dei requisiti pensionabili validi per l'Assicurazione Generale Obbligatoria;
- per le probabilità di uscita dall'attività lavorativa per cause diverse dalla morte, in base a statistiche fornite dal Gruppo, sono state considerate delle frequenze annue del 5,00%;
- per le probabilità di anticipazione si è supposto un valore annuo per anno pari al 3,00%.

Ipotesi economico finanziarie:

Tasso annuo tecnico di attualizzazione	0,12%
Tasso annuo di inflazione	1,00%
Tasso annuo incremento TFR	2,25%

In merito al tasso di attualizzazione, è stato preso come riferimento per la valorizzazione di detto parametro, l'indice IBoxx Eurozone Corporates AA 7-10 alla data di calcolo. Tale scadenza è infatti correlata alla durata media residua di permanenza in azienda dei dipendenti delle Società del Gruppo, pesata con i pagamenti attesi.

Analisi di sensitività

Secondo quanto richiesto dalla versione riveduta dello IAS 19, è stata effettuata un'analisi di sensitività di variare delle principali ipotesi attuariale inserite nel modello di calcolo.

E' stato considerato come scenario base quello sopra descritto e da quello sono state aumentate e diminuite le ipotesi più significative, ovvero il tasso medio annuo di attualizzazione, il tasso medio di inflazione ed il tasso di turn over, rispettivamente, di mezzo, di un quarto, e di due punti percentuali; i risultati ottenuti possono essere sintetizzati nella tabella seguente:

(in milioni di Euro)	Tasso annuo di attualizzazione		Tasso annuo di inflazione		Tasso annuo di turn over	
	+0.50%	-0.50%	+0.25%	-0.25%	+2.00%	-2.00%
OVS	35.5	38.5	37.4	36.5	36.4	37.6

Cash flow futuri

Secondo quanto richiesto dallo IAS 19 Revised, sono stati calcolati i flussi di pagamenti attesi nei prossimi anni come riportato nella seguente tabella (in milioni di Euro):

anni	Cash Flow
0-1	2,6
1-2	2,8
2-3	2,5
3-4	2,4
4-5	2,1
5 - oltre	24,9

Il numero medio del personale dell'esercizio appena concluso è stato di 98 dirigenti, 6.638 impiegati e 263 operai.

Al 31 gennaio 2020 il Gruppo aveva alle proprie dipendenze 97 dirigenti, 6.606 impiegati e 256 operai.

19 Fondi per rischi ed oneri	31.01.2020	31.01.2019	variazione
	4.687	4.873	(186)

Si riporta di seguito la movimentazione della voce "Fondi per rischi ed oneri":

(migliaia di Euro)	31.01.2020	31.01.2019
Saldo all'inizio dell'esercizio	4.873	5.024
Accantonamento dell'esercizio	1.033	0
Utilizzi/riasci dell'esercizio	(1.219)	(15)
Saldo alla fine dell'esercizio	4.687	4.873

Il fondo risulta stanziato a fronte di rischi per controversie con fornitori legate alla commercializzazione di prodotti, con Enti Pubblici, con ex dipendenti e terzi a vario titolo.

L'esito di tali rischi non è definibile con certezza e pertanto l'ammontare iscritto rappresenta la migliore stima dell'onere presunto alla chiusura dell'esercizio.

L'accantonamento dell'esercizio, pari a 1,0 milioni di Euro, si riferisce a rischi di natura legale o contrattuale. I decrementi, per 1,219 migliaia di Euro, si riferiscono agli utilizzi fondi precedentemente stanziati per cause nei confronti di ex dipendenti e per cause legali varie.

20 Passività per imposte differite	31.01.2020	31.01.2019	variazione
	127.799	124.435	3.364

Si riporta di seguito la movimentazione della voce "Passività per imposte differite":

(migliaia di Euro)	Saldi al 31.01.2019	Accantonamenti/riasci a conto economico	Accantonamenti/riasci a conto economico complessivo	Saldi al 31.01.2020
Fondo svalutazione magazzino	8.077	1.378		9.455
Stanziamento tasse locali	1.400	344		1.744
Fondi per rischi ed oneri	1.169	(52)		1.117
Svalutazione crediti	8.891	(5.086)		3.805
Immobilitazioni materiali e immateriali	(147.349)	(225)		(147.574)
IFRS 9 perdite su crediti	204	0		204
IFRS 15 vendite con diritto di reso	1.674	162		1.836
IFRS 16 leasing	0	593	(952)	(359)
TFR determinato in base a IAS 19	800	0	356	1.156
Accantonamento CCNL	0	0	0	0
Altre minori	699	118		817
Totale anticipate / (differite) nette	(124.435)	(2.768)	(596)	(127.799)

Si riporta lo stesso dettaglio per l'esercizio precedente:

(migliaia di Euro)	Saldi al 31.01.2018	Accantonamenti/riasci a conto economico	Accantonamenti/riasci a conto economico complessivo	Saldi al 31.01.2019
Fondo svalutazione magazzino	7.187	890		8.077
Stanziamento tasse locali	1.095	305		1.400
Fondi per rischi ed oneri	1.206	(37)		1.169
Svalutazione crediti	5.500	3.391		8.891
Immobilitazioni materiali e immateriali	(151.201)	3.852		(147.349)
IFRS 9 perdite su crediti	0	0		0
IFRS 15 vendite con diritto di reso	0	1.674		1.674
TFR determinato in base a IAS 19	502	0	298	800
Accantonamento CCNL	1013	(1013)	0	0
Altre minori	411	288		699
Totale anticipate / (differite) nette	(134.287)	9.350	502	(124.435)

Le imposte differite passive relative di maggior valore in bilancio delle immobilizzazioni immateriali derivano essenzialmente dalla loro rilevazione al "fair value" in base all'"acquisition method" effettuata in sede di business combination di anni precedenti.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto risulta pari a 728,8 milioni di Euro. Le variazioni intervenute nelle poste componenti il Patrimonio Netto sono dettagliate nell'apposito prospetto contabile.

21 Capitale sociale

Il Capitale Sociale di OVS S.p.A. al 31 gennaio 2020 ammonta a Euro 227.000.000 ed è costituito da n. 227.000.000 azioni ordinarie senza valore nominale. OVS è stata costituita in data 14 maggio 2014 con un capitale sociale di Euro 10.000. Il Conferimento del Ramo di Azienda OVS-Upim, da parte dell'allora socio unico Gruppo Coin S.p.A., avvenuto con efficacia dal 31 luglio 2014, ha comportato un aumento del capitale sociale da Euro 10.000 ad Euro 140.000.000, con un sovrapprezzo di Euro 249.865.000. Infine, in data 24 febbraio 2015, si è conclusa con successo l'Offerta Globale di sottoscrizione e di vendita di azioni ordinarie di OVS S.p.A., finalizzato alla quotazione della stessa sul MTA. L'operazione di sottoscrizione ha comportato un ulteriore aumento di capitale di Euro 87.000.000, portando il capitale sociale da Euro 140.000.000 a Euro 227.000.000, suddiviso in 227.000.000 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale.

21 Azioni proprie

Al 31 gennaio 2020 OVS S.p.A. detiene complessive n. 809.226 azioni proprie, pari allo 0,356% del capitale sociale, per un ammontare complessivo di 1,496 migliaia di Euro, tutte acquistate nel corso dell'esercizio 2018. Nel corso dell'esercizio 2019 non vi sono stati ulteriori acquisti / cessioni. Tali operazioni sono state realizzate nell'ambito dell'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie deliberata dall'Assemblea degli Azionisti del 31 maggio 2018; quest'ultima ha autorizzato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2357 e ss. del Codice Civile e dell'articolo 132 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, l'acquisto di azioni proprie della Società Emittente, in una o più volte, fino ad un numero massimo che, tenuto conto delle azioni ordinarie OVS di volta in volta detenute in portafoglio dalla Capogruppo e dalle società da essa controllate, non sia complessivamente superiore al 10% del capitale sociale della Società Emittente, per un periodo non superiore a 18 mesi a decorrere dalla data della delibera.

21 Altre Riserve

Sono così dettagliate:

La **riserva sovrapprezzo azioni**, pari a 512,0 milioni di Euro, deriva dagli aumenti di capitale intervenuti in OVS S.p.A., come già sopra segnalato, e risulta al netto dei costi riferiti al processo di quotazione pari a 7.590 migliaia di Euro (costi lordi per 10.469 migliaia di Euro e imposte differite per 2.879 migliaia di Euro). Relativamente al trattamento contabile adottato in merito a tali costi, in ossequio a quanto disposto dallo IAS 32, a seguito del positivo esito del processo di quotazione, il rapporto tra numero di nuove azioni/numero di azioni post-quotazione ha determinato la percentuale di oneri che sono stati contabilizzati a diretta riduzione del patrimonio netto, mentre la parte restante è stata iscritta tra i costi a conto economico. La **riserva legale** ammonta a 9,9 milioni di Euro e si è costituita in sede di destinazione dell'utile degli esercizi precedenti.

Vi sono poi **altre riserve** il cui saldo netto è positivo per 122,1 milioni di Euro, che includono principalmente utili portati a nuovo per 114,5 milioni di Euro, gli effetti della contabilizzazione direttamente a patrimonio netto degli utili/(perdite) attuariali relativi ai Beneficiari dipendenti, la Riserva di conversione, gli effetti della contabilizzazione contro riserva di patrimonio netto dei piani di incentivazione al management in ottemperanza alle disposizioni

dell'IFRS 2 (si rimanda anche alla nota 25 "Costi del personale") e gli impatti derivanti dall'applicazione dei principi contabili IFRS 9 e IFRS 16 alla data di rispettiva transition.

Si evidenziano di seguito le variazioni intervenute nella riserva di utili/(perdite) attuariali:

	2019	2018
in migliaia di Euro		
Valore all'inizio dell'esercizio	(2.592)	(1.569)
Variazione a fondo IFR secondo IAS 19	(1.485)	(1.241)
Effetto fiscale differito	356	298
Totale variazioni	(1.129)	(943)
Valore alla fine dell'esercizio	(3.661)	(2.592)

21 Capitale e Riserve di Terzi

Le interessenze di pertinenza di terzi si riferiscono alla costituzione nel corso dell'esercizio 2017 della società 82 S.r.l. partecipata al 70% da OVS S.p.A. e al 30% da Massimo Piombo; l'importo indicato si riferisce per 3 migliaia di Euro al capitale sociale e per negativi 271 migliaia di Euro alle perdite nette maturate per costi di start up.

Per ulteriori dettagli sui movimenti dell'esercizio si rimanda al prospetto delle Variazioni di patrimonio netto consolidato.



UPM | Piacenza



OVS PE 2020



Note al Conto Economico Consolidato

Di seguito si riporta il dettaglio di alcune voci del conto economico (i valori sono espressi in migliaia di Euro).

22 Ricavi

Il dettaglio della voce "Ricavi" è il seguente:

	31.01.2020	31.01.2019
Ricavi per vendite al dettaglio	1.387.774	1.471.915
IVA su vendite al dettaglio	(249.902)	(256.080)
Vendite nette	1.137.872	1.161.115
Ricavi per vendite ad affiliati, somministrati e all'ingrosso	236.611	295.739
Subtotale vendite nette	1.374.483	1.456.854
Ricavi per prestazioni	294	300
Totale	1.374.777	1.457.154

23 Altri proventi e ricavi operativi

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Altri proventi e ricavi operativi":

	31.01.2020	31.01.2019
Ricavi per prestazioni di servizi	43.620	43.891
Affitti attivi e locazioni	12.932	18.623
Risarcimento danni	1.261	8.44
Plusvalenze da alienazione cespiti	3.586	40
Altri ricavi	6.255	5.515
Totale	67.654	68.913

I ricavi per prestazioni di servizi sono principalmente relativi a prestazioni professionali, recupero spese di trasporto, recupero spese di pubblicità, contributi promozionali, addebiti di costi di personale ed altri servizi prestati, incluse le commissioni percepite nei confronti dei partner commerciali presenti in concession presso i punti vendita del Gruppo OVS.

La voce "Affitti attivi e locazioni" include principalmente gli affitti dai partner in concession presenti nei punti vendita OVS e Upim.

La voce "Altri ricavi" include principalmente contributi da fornitori e locatori, rimborsi relativi a costi di formazione e sopravvenienze attive varie.

In merito allo storno degli affitti attivi e locazioni relativi a contratti di sublocazione attratti dal nuovo principio contabile internazionale IFRS 16 si rimanda a quanto già ampiamente commentato nel paragrafo precedente relativo ai principi contabili e criteri di consolidamento.

24 Acquisti di materie prime, di consumo e merci

Gli acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci comprendono principalmente acquisti di prodotti destinati alla commercializzazione e ammontano a 616.746 migliaia di Euro. Essi sono così composti:

	31.01.2020	31.01.2019
Acquisti di materie prime, di consumo e merci	596.885	691.089
Variazione delle rimanenze	17.861	(23.595)
Totale	616.746	667.494

Il controvalore in Euro degli acquisti dall'estero, prevalentemente in dollari, inclusi gli oneri accessori, è pari a 499.783 migliaia di Euro.

25 Costi del personale

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Costi del personale":

	31.01.2020	31.01.2019
Salari e stipendi	210.451	214.744
Oneri sociali	63.313	61.817
Trattamento di fine rapporto	13.072	13.257
Altri costi del personale	2.418	1.615
Compensi agli amministratori	1.272	1.155
Totale	290.526	292.588

Il numero dei dipendenti, espresso in personale "full time equivalent", alla fine dell'esercizio risulta pari a 6.084 unità, era pari a 6.095 unità al 31 gennaio 2019.

PAGAMENTI BASATI SU AZIONI

A partire da giugno 2015, sono state assegnate ad alcuni dipendenti chiave della Società Capogruppo e delle sue controllate, opzioni per l'acquisto di azioni OVS S.p.A. nell'ambito dei piani di Stock Option della Società (di seguito anche "Piani"). Al fine di creare valore per gli azionisti attraverso il miglioramento delle performance aziendali di lungo periodo e di perseguire la fidelizzazione e la retention delle persone chiave per lo sviluppo del Gruppo, l'Assemblea della Società ha approvato, rispettivamente in data 26 maggio 2015 e 31 maggio 2017, due aumenti di capitale per l'emissione di azioni da offrire in sottoscrizione ai beneficiari di due distinti Piani di Stock Option. In base a detti aumenti di capitale, il capitale autorizzato è pari a Euro 39.080.000,00. In merito alle modalità di esercizio delle opzioni si veda quanto di seguito riportato.

Infine, l'Assemblea ordinaria tenutasi il 31 maggio 2019 ha approvato, ex art. 114-bis del TUF, l'adozione di un nuovo piano di incentivazione azionaria denominato "Piano di Stock Option 2019-2022" (o "Piano 2019-2022"), da eseguirsi mediante l'assegnazione gratuita di opzioni per la sottoscrizione di azioni ordinarie OVS S.p.A. di nuova emissione. Il Piano è riservato ad amministratori che sono anche dipendenti, dirigenti con responsabilità strategiche e/o agli altri dipendenti di OVS S.p.A. e delle società da questa controllate ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. n. 24 febbraio 1998, n. 58, che verranno individuati dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Comitato Nomine e Remunerazione, tra coloro che rivestono un ruolo rilevante ai fini del raggiungimento degli obiettivi strategici della Società (di seguito, i "Beneficiari"). L'Assemblea ha inoltre approvato, rispettivamente un aumento di capitale per l'emissione di azioni da offrire in sottoscrizione ai beneficiari del suddetto Piano 2019-2022. In base a tale aumento di capitale, il capitale autorizzato è pari a nominali Euro 5.000.000,00, mediante l'emissione di massime n. 5.000.000 azioni ordinarie OVS di nuova emissione.

In merito alle modalità di esercizio delle opzioni si veda quanto di seguito riportato.

Le assemblee sopra citate hanno delegato al Consiglio di Amministrazione ogni più ampia facoltà per dare quanto ritenuto opportuno dallo stesso Consiglio, e così, tra l'altro:

- stabilire modalità e termini per la sottoscrizione delle nuove azioni;
- esigere il pagamento integrale del prezzo necessario per liberare le azioni di momento della sottoscrizione;
- stilare elenchi nominativi dei dipendenti destinatari individuati mediante i parametri che di volta in volta riterrà più opportuni;
- regolare gli effetti della cessazione del rapporto di lavoro con la Società o con società dalla stessa controllate e gli effetti del decesso del dipendente sulle opzioni offerte mediante le previsioni del contratto di opzione che sarà sottoscritto da ciascun dipendente beneficiario.

In esecuzione delle deleghe ricevute dall'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione ha assegnato un totale di

14.036.375 opzioni di cui tuttavia, alla data del 31 gennaio 2020, nessuna risultava già esercitata. In totale il Consiglio di Amministrazione in esecuzione delle deleghe attribuitegli ha varato i seguenti Piani:

Piano	Assegnabili	Assegnate	Esercitate
2015-2020	6125	5101.375	-
2017-2022	145.000	3.935.000	-
2019-2022	-	5.000.000	-
Totale	151.125	14.036.375	-

In data 8 giugno 2015, in esecuzione della delega conferita dall'Assemblea Straordinaria degli azionisti del 26 maggio 2015, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato un aumento del capitale sociale, a pagamento, entro il termine ultimo dell'8 giugno 2025, mediante emissione, anche in più volte, di massime n. 5.107.500 nuove azioni ordinarie OVS, pari al 2,25% dell'attuale capitale sociale di OVS S.p.A. sottoscritto e versato, senza indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data di emissione, con godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 8, del Codice Civile, da riservare in sottoscrizione ai beneficiari del piano di stock option denominato "Piano 2015-2020".

In data 21 settembre 2017, in esecuzione della delega conferita dall'Assemblea Straordinaria degli azionisti del 31 maggio 2017, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato un aumento del capitale sociale, a pagamento, entro il termine ultimo del 30 giugno 2027, mediante emissione, anche in più volte, di massime n. 3.935.000 nuove azioni ordinarie OVS, senza indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data di emissione, con godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 8, del Codice Civile, da riservare in sottoscrizione ai beneficiari del predetto piano di stock option denominato "Piano 2017-2022".

Infine, in data 19 giugno 2019, in esecuzione della delega conferita dall'Assemblea Straordinaria degli azionisti del 31 maggio 2019, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato un aumento del capitale sociale, a pagamento, entro il termine ultimo del 30 giugno 2026, mediante emissione, anche in più volte, di massime n. 5.000.000 nuove azioni ordinarie OVS, senza indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data di emissione, con godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 8, del Codice Civile, da riservare in sottoscrizione ai beneficiari del predetto piano di stock option denominato "Piano 2019-2022".

I tre Piani prevedono l'attribuzione gratuita, a ciascuno dei beneficiari, di opzioni che attribuiscono il diritto di sottoscrivere o di acquistare le azioni ordinarie OVS nel rapporto di n. 1 azione ordinaria per ogni n. 1 Opzione esercitata ad un prezzo rispettivamente pari a Euro 4,88 per azione (per il Piano 2015-2020), Euro 6,39 per azione (per il Piano 2017-2022) ed Euro 1,85 per azione (per il Piano 2019-2022).

Le azioni ordinarie della Società attribuite al beneficiario a seguito dell'esercizio delle opzioni avranno godimento regolare pari a quello delle azioni ordinarie della Società in circolazione alla data di attribuzione e saranno pertanto munite delle cedole in corso a detta data.

Tutti i Piani prevedono un vesting period di almeno tre anni per le opzioni assegnate ai beneficiari. Ciascun beneficiario potrà esercitare le opzioni attribuite a condizione che siano raggiunti gli specifici obiettivi annuali (o cumulati nel caso del Piano 2019-2022) di performance connessi all'EBITDA consolidato di OVS.

I Piani prevedono la facoltà di esercizio anticipato da parte dei beneficiari ai verificarsi di determinati eventi, tra i quali:

- cambio di controllo ai sensi dell'art. 93 del TUF, anche qualora da ciò non consegua l'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto;
 - promozione di un'offerta pubblica di acquisto sulle azioni della Società ai sensi degli artt. 102 e seguenti TUF; ovvero
 - deliberazione di operazioni dalle quali possa derivare la revoca della quotazione delle azioni ordinarie di OVS. I Piani prevedono altresì, quale condizione per la partecipazione al piano medesimo, il mantenimento del rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato o di amministrazione con incarichi esecutivi con OVS o con una controllata, a seconda della qualifica del beneficiario (il "Rapporto").
- Per il "Piano 2015-2020" ed il "Piano 2017-2022" i beneficiari potranno procedere all'esercizio delle opzioni potenzialmente esercitabili rispetto alle quali siano stati raggiunti gli obiettivi di performance, nella misura e ai termini di seguito riportati:

- fino a 1/3 delle Opzioni attribuite, arrotondato per difetto all'unità intera più bassa, dopo 36 mesi dalla Data di Attribuzione (Primo Vesting Period);
- fino a 1/2 delle Opzioni attribuite, arrotondato per difetto all'unità intera più bassa, dopo 48 mesi dalla Data di Attribuzione (Secondo Vesting Period);

- il saldo delle Opzioni Potenzialmente Esercitabili, dopo 60 mesi dalla Data di Attribuzione (Terzo Vesting Period). Per il "Piano 2019-2022", i beneficiari potranno procedere all'esercizio delle opzioni, potenzialmente esercitabili rispetto alle quali siano stati raggiunti gli obiettivi di performance cumulata nell'arco del triennio 2019-2021 e nella misura in cui vi sia l'avveramento della condizione di accesso al piano (ovvero che la media ponderata del prezzo di chiusura giornaliera del secondo semestre precedente la chiusura dell'esercizio 2021, ovvero sia nel periodo dal 1° agosto 2021 al 31 gennaio 2022, sia pari almeno a Euro 2,50).

Ai sensi dell'IFRS 2, i Piani sopra descritti sono definiti come equity settled, in base a quanto previsto dal principio contabile di riferimento, il fair value di detti Piani è stato stimato alla data di assegnazione usando il metodo Black-Scholes. Il fair value complessivo dei singoli Piani è stato quindi iscritto nel conto economico, per la quota di competenza del periodo di riferimento. In particolare il costo del personale riferibile all'assegnazione di azioni OVS, pari a 7.282 migliaia di Euro (già contabilizzato per 7.156 migliaia di Euro al 31 gennaio 2019), è stato iscritto con contropartita il patrimonio netto. Si rileva inoltre che nel corso dell'esercizio sono decadute 446.000 opzioni maturate e relative a Beneficiari che hanno lasciato il Gruppo in qualità di "good leaver". I quali non hanno esercitato il diritto entro il termine previsto in caso di cessazione del rapporto di lavoro. Ciò ha comportato un reversal della Riserva IFRS 2 di 865 migliaia di Euro.

I movimenti registrati nei diversi piani di stock option nel corso del 2019 sono di seguito dettagliati:

Stock Option Plan	Prezzo di Esercizio	N° di opzioni			N° di opzioni			
		Valuta	31.01.2019	Opzioni attribuite	Opzioni annullate	Opzioni esercitate	Opzioni decadute	31.01.2020
Piano 2015-2020	4,88	Euro	3.771.100	-	(842.275)	-	(402.000)	2.526.825
Piano 2017-2022	6,39	Euro	2.399.500	-	(673.000)	-	(44.000)	1.682.500
Piano 2019-2022	1,85	Euro	5.000.000	-	-	-	-	5.000.000

Al 31 gennaio 2020 risultano potenzialmente esercitabili 9.209.325 opzioni (maturate o maturabili).

Nel corso dell'esercizio 2019 non risultano essere state esercitate opzioni.

Si segnala infine che, il 20 dicembre 2019, l'Amministratore Delegato, i Dirigenti Strategici e altri 5 manager della Capogruppo OVS SpA, hanno sottoscritto un accordo di incentivazione con l'azionista TIP nella forma di un contratto di opzione call su una parte delle azioni OVS detenute dalla stessa TIP. Le opzioni saranno esercitabili tra il 1° gennaio 2023 e il 30 giugno 2023 al prezzo di 1,85 Euro per azione. Il prezzo di acquisto delle opzioni, tenuto conto di vari parametri e modelli valutativi normalmente utilizzati per questo tipo di operazioni, è risultato pari a fair market value.

26 Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni":

	31.01.2020	31.01.2019
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	19.108	17.886
Ammortamento immobilizzazioni materiali	45.018	46.316
Ammortamento diritto di utilizzo beni in leasing	148.665	0
Svalutazioni di immobilizzazioni materiali e immateriali	164.140	2.987
Totale	376.931	67.189

Si segnala che l'importo relativo alle svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali, negli allegati di riferimento, è stato incluso nei valori relativi alle colonne "Dismissioni" e "Svalutazioni".

Nell'esercizio 2019 la voce "Svalutazione di immobilizzazioni materiali e immateriali" include la svalutazione dell'avviamento per 155,0 milioni di Euro come da esito di impairment test al 31 gennaio 2020. Per maggiori dettagli si rinvia alla precedente nota 11.

La voce include poi svalutazioni di attività in conseguenza di chiusure di punti vendita già realizzate o comunque programmate e/o delle risultanze dei test di impairment sui punti vendita.

A seguito della prima applicazione del nuovo principio contabile IFRS 16, tale voce include gli ammortamenti delle attività per diritto d'uso relativi principalmente a contratti di affitto di negozi e in misura residuale relativi a contratti di affitto di uffici, foresterie e automazzi / altre attrezzature.

Per una disamina di dettaglio si rinvia a quanto già ampiamente commentato nel paragrafo precedente relativo ai principi contabili e criteri di consolidamento, nonché alla tabella n. 2 in allegato, in merito alla movimentazione del periodo.

27 Altre spese operative: Costi per servizi

I "Costi per servizi", che riflettono il ricorso a risorse esterne di Gruppo, sono così dettagliati:

	31.01.2020	31.01.2019
Pubblicità	21.284	24.386
Utenze	35.171	34.021
Costi diversi di vendita	52.634	55.373
Prestazioni professionali e consulenze	23.472	29.395
Viaggi e altre del personale	11.595	13.404
Assicurazioni	2.923	3.010
Manutenzione, pulizia e vigilanza	30.406	34.083
Altre prestazioni	1.393	4.070
Compensi al Collegio Sindacale / Organismo di Vigilanza	209	207
Totale	179.087	197.949

28 Altre spese operative: Costi per godimento di beni di terzi

I "Costi per godimento di beni di terzi" sono composti come segue:

	31.01.2020	31.01.2019
Fitti passivi e oneri accessori	26.434	197.779
Locazione impianti, attrezzature, autoveicoli	3.161	3.879
Totale	29.595	201.658

La voce "Fitti passivi e oneri accessori" include principalmente gli affitti derivanti dai contratti di locazione contabilizzati fuori dall'ambito del principio IFRS 16 e le spese condominiali della rete di vendita. I contratti di locazione sono stati stipulati a valori e condizioni di mercato.

In merito allo storno dei fitti passivi e locazioni attratti dal nuovo principio contabile internazionale IFRS 16 si rimanda a quanto già ampiamente commentato nel paragrafo precedente relativo ai principi contabili e criteri di consolidamento.

29 Altre spese operative: Svalutazioni e accantonamenti

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Svalutazioni e accantonamenti":

	31.01.2020	31.01.2019
Svalutazione dei crediti	5.965	28.026
Accantonamenti per rischi	1.033	0
Totale	6.998	28.026

Per evidenza degli importi sopra esposti, si rinvia a quanto riportato alla voce 2 "Crediti commerciali" e alla voce 19 "Fondi per rischi ed oneri".

30 Altre spese operative: Altri oneri operativi

Gli "Altri oneri operativi" sono composti come segue:

	31.01.2020	31.01.2019
Materiali e attrezzature per ufficio e punti vendita	6.897	8.301
Imposte e tasse	11.275	11.143
Minusvalenze patrimoniali	21.148	1.489
Erogazioni liberali	515	540
Spese societarie	569	672
Altri costi generali e amministrativi	1.125	1.233
Altri oneri di gestione	4.006	40.548
Totale	26.535	63.925

Gli "Altri oneri di gestione" includono principalmente un importo pari a 965 migliaia di Euro relativo ad abbuoni, multe e arrotondamenti passivi e un importo pari a 20 migliaia di Euro per sconti su merce di partner concessi ai clienti in occasione di particolari manifestazioni; la stessa voce include inoltre accordi transattivi con locatori e fornitori per 2.655 migliaia di Euro e rimborsi spese varie.

Con riferimento all'esercizio 2018 di confronto, si evidenziano oneri non ricorrenti riferibili alla chiusura dei rapporti con il partner svizzero relativi a transazioni per 9.088 migliaia di Euro e a perdite su crediti per 28.407 migliaia di Euro. Infine, la cessione dell'immobile adibito a sede operativa aveva generato nel 2018 una minusvalenza pari a 1.180 migliaia di Euro.

31 Proventi (oneri) finanziari

PROVENTI FINANZIARI

	31.01.2020	31.01.2019
Proventi finanziari su c/c bancari	21	28
Proventi finanziari da diversi	20	20
Proventi da attività finanziarie per leasing	1.088	0
Proventi verso società collegata	0	114
Totale	1.129	1162

ONERI FINANZIARI

	31.01.2020	31.01.2019
Oneri finanziari su c/c bancari	9	13
Oneri finanziari su finanziamenti	15.751	12.851
Oneri da passività finanziarie per leasing	51.934	155
Interest cost su fondo TRR	345	506
Altri oneri finanziari/commissioni finanziarie	4.389	4.263
Totale	72.468	17.768

Gli altri oneri finanziari su finanziamenti includono principalmente commissioni riferite ai finanziamenti in essere.

In merito ai proventi/oneri finanziari per leasing iscritti a seguito dell'applicazione del principio contabile internazionale IFRS 16, si veda quanto già ampiamente commentato nel paragrafo precedente relativo ai principi contabili e criteri di consolidamento.

L'IBR medio ponderato applicato nell'esercizio 2019 è stato pari a 5,80%.

DIFFERENZE CAMBIO

	31.01.2020	31.01.2019
Differenze cambio attive	24.688	2.539
Differenze cambio passive	(1.813)	(29.683)
Proventi / (Oneri) da variazione del fair value su strumenti derivati forward	(3.134)	70.637
Totale	19.741	43.493

PROVENTI (ONERI) DA PARTECIPAZIONI

	31.01.2020	31.01.2019
Proventi (Oneri) da partecipazioni	1.095	(1.260)
Totale	1.095	(1.260)

32 Imposte

Di seguito si riporta la composizione del carico a conto economico:

	31.01.2020	31.01.2019
Imposte IRES	356	15.382
Imposte IRAP	4.501	5.510
Imposte società estere	569	478
Imposte differite (variazione netta)	562	(13.854)
Totale	5.948	7.516

Nella seguente tabella si riporta la riconciliazione dell'onere fiscale teorico con quello effettivo:

(migliaia di Euro)	31.01.2020	%	31.01.2019	%
Risultato dell'esercizio ante imposte	(134.430)		32.845	
Imposte sul reddito teoriche (IRES)	32.263	(24,0)%	(7.883)	(24,0)%
IRAP	(4.501)	3,4%	(5.510)	(16,8)%
Effetto fiscale differenze permanenti ed altre differenze	(33.710)	25,1%	5.877	17,9%
Imposte	(5.948)		(7.516)	
Aliquota di imposta effettiva		4,4%		(22,9)%



Come già anticipato, il risultato dell'esercizio è pesantemente influenzato dalla svalutazione parziale del valore dell'avviamento, determinato in sede di PPA, per 155 milioni di Euro. Tale voce non riveste rilevanza fiscale, pertanto si evidenziano imposte per 5,9 milioni di Euro, al netto della svalutazione in questione, il risultato ante imposte sarebbe stato positivo per 20,6 milioni di Euro, con un tax rate pari al 28,9%.

Si segnala che in data 9 luglio 2018, a conclusione della verifica fiscale nei confronti di OVS S.p.A., da parte della Guardia di Finanza - Nucleo Polizia Tributaria di Venezia - iniziata il 13 dicembre 2017, è stato notificato dai Verificatori un Processo Verbale di Costatazione (PVC).

- La verifica ha riguardato:
- ai fini IRAP e IRES i periodi d'imposta 2014, 2015, 2016;
 - ai fini IVA gli anni 2014, 2015, 2016, 2017 parziale, fino al 13 dicembre 2017;
 - ai fini del sostituto d'imposta gli anni 2014, 2015, 2016, 2017 parziale, fino al 13 dicembre 2017.

Il PVC conteneva alcuni rilievi, principalmente in tema di IVA, che la Società Capogruppo ha confutata, mediante deposito di " Memorie al PVC" presso l'Ufficio Grandi Contribuenti della Direzione Regionale delle Entrate di Venezia.

Nel corso del mese di maggio 2019 sono stati notificati gli Avvisi di accertamento a chiusura del PVC in oggetto, riferiti a IVA 2014 e IVA 2016 e 2017 che hanno comportato richieste di pagamento per totali 21 migliaia di Euro, già al netto di 40 migliaia di Euro per IVA pretesa ma che sarà rimborsata. Con il pagamento dell'importo di cui sopra, OVS S.p.A. ha definito tutti gli Avvisi di accertamento di cui alla verifica su indicata.

Risultato per azione

Come già indicato precedentemente, per effetto della quotazione della Società Capogruppo OVS S.p.A. avvenuta a marzo 2015, il capitale sociale attuale è suddiviso in 227.000.000 azioni senza valore nominale. Il calcolo dell'utile per azione indicato nella seguente tabella si basa sul rapporto tra l'utile attribuibile al Gruppo ed il numero medio ponderato delle azioni di OVS S.p.A. in circolazione nel periodo, al netto cioè delle azioni proprie detenute (n° 809.226 azioni pari allo 0,356% del capitale sociale).

	31.01.2020	31.01.2019
Risultato dell'esercizio (in Euro/000)	(140.389)	25.540
Numero di azioni ordinarie alla fine dell'esercizio	227.000.000	227.000.000
Numero medio ponderato delle azioni in circolazione ai fini dell'utile per azione base	226.190.774	226.785.241
Risultato netto per azione base (in Euro)	(0,62)	0,11
Risultato netto per azione diluito (in Euro)	(0,60)	0,11

L'utile diluito per azione è in linea con l'utile base per azione in quanto al 31 gennaio 2020 gli effetti dilutivi derivanti dai piani di stock option non sono significativi.

Rapporti con Parti Correlate

Nei confronti delle parti correlate di seguito individuate il Gruppo OVS svolge prevalentemente attività commerciali relative alla vendita di merce, oltre che attività di IT, supply chain e subboccione di spazi commerciali.

La seguente tabella riassume i rapporti con i rapporti correlati e i rapporti correlati e debitori del Gruppo OVS verso parti correlate – così come definite nel principio contabile internazionale IAS 24 – alla data di chiusura dell'esercizio:

(migliaia di Euro)	Parti Correlate				Totale	Totale voce di bilancio	Incidenza sulla voce di bilancio
	Coin S.p.A.	Centomilacandele S.C.p.A.	Sempione Retail AG	Amministratori e Dirigenti con responsabilità strategiche			
Crediti commerciali							
Al 31 gennaio 2020	1.836	-	-	-	1.836	85.981	2,1%
Attività finanziarie per leasing - correnti							
Al 31 gennaio 2020	1.246	-	-	-	1.246	4.191	29,7%
Attività finanziarie per leasing - non correnti							
Al 31 gennaio 2020	2.620	-	-	-	2.620	10.623	24,7%
Debiti verso fornitori							
Al 31 gennaio 2020	(99)	74	-	-	(25)	(321.146)	0,0%
Altri debiti correnti							
Al 31 gennaio 2020	-	-	-	(1.737)	(1.737)	(128.215)	1,4%

Al 31 gennaio 2019 i rapporti con i rapporti correlati erano i seguenti:

(migliaia di Euro)	Parti Correlate										Totale	Incidenza sulla voce di bilancio		
	ICON S.p.A. (già Gruppo Coin S.p.A.)	Excelsior Milano S.r.l. in liquidazione	COSI - Concept of Style Italy S.p.A.	GCF S.p.A. in liquidazione	Gruppo Coin International S.A.	Sempione Fashion AG	Charles Vögele Austria GMBH	Charles Vögele Deutschland GMBH	Charles Vögele Trgovina d.o.o. (Slovenia)	Amministratori e Dirigenti con responsabilità strategiche				
Crediti commerciali														
Al 31 gennaio 2019	116	4.937	59	13	2	1	-	-	-	-	-	5.128	98.426	5,2%
Debiti verso fornitori														
Al 31 gennaio 2019	-	(774)	-	-	-	-	(1.207)	-	-	-	-	(1.981)	(350.981)	0,6%
Altri debiti correnti														
Al 31 gennaio 2019	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(371)	(371)	(129.787)	0,3%

I crediti commerciali (al netto dei debiti commerciali) verso Coin Sp.A. al 31 gennaio 2020 sono pari a 1,7 milioni di Euro, in sensibile riduzione rispetto ai 4,1 milioni di Euro al 31 gennaio 2019.

I crediti finanziari verso Coin Sp.A. al 31 gennaio 2020 fanno invece riferimento a contratti di sublocazione di alcuni spazi commerciali che, ai sensi dell'applicazione del nuovo principio contabile internazionale IFRS 16 sono stati considerati quali contratti di leasing finanziario a fronte della cessione parziale del Diritto di utilizzo di beni in leasing afferenti al contratto di locazione passiva sottoscritto da OVS Sp.A. con terze parti.

Si segnala che i rapporti patrimoniali ed economici verso le società dell'ex Gruppo Sempione Fashion esposti nell'esercizio precedente si riferivano principalmente ad attività di fornitura di merce e prestazioni di servizi collegati. Nel corso dell'esercizio 2018 la società Sempione Fashion AG (Svizzera) è stata sottoposta a procedura fallimentare, pertanto i relativi crediti risultavano già stralciati al 31 gennaio 2019.

Anche Sempione Retail AG è stata attratta da una procedura che ne determinerà la liquidazione forzata non in bonis e per tale motivo tutti i crediti vantati nei confronti della stessa risultavano già integralmente svalutati nel bilancio chiuso al 31 gennaio 2019.

Le società Charles Vögele Austria GmbH, Charles Vögele Deutschland GmbH, Charles Vögele Hungaria Kft e Charles Vögele trgovina s tekstilom doo (Slovenia) sono state cedute ad operatori terzi nel corso dell'esercizio 2018 pertanto le suddette società non rivestivano più la qualifica di parte correlata già al 31 gennaio 2019.

Anche le società Gruppo Coin Sp.A. (ora Icon Sp.A.), Excelsior Milano S.r.l. in liquidazione, COSI - Concept Of Style Italy Sp.A., GCF Sp.A. in liquidazione e Gruppo Coin International S.A. hanno perso la qualifica di parti correlate nel corso dell'esercizio 2019 a seguito del venire meno del rapporto di controllo tra Icon Sp.A. e OVS Sp.A. a far data dall'11 marzo 2019.

I rapporti verso Centomilacandele S.C.p.A. sono relativi alle prestazioni di servizi destinati all'acquisto di energia elettrica. Centomilacandele S.C.p.A. è una società consortile senza scopo di lucro, che svolge attività di approvvigionamento di energia elettrica e gas metano, alle migliori condizioni possibili, in favore dei soggetti consorzati.

La seguente tabella riassume i rapporti economici del Gruppo OVS verso parti correlate:

	Parti Correlate					Totale voce di bilancio	Incidenza sulla voce di bilancio
	ICON S.p.A. Gruppo S.p.A.	Excelsior Milano S.r.l. in liquidazione S.C.p.A.	Coin Sp.A.	Amministratori e Dirigenti con responsabilità strategiche	Totale		
(migliaia di Euro)							
Esercizio chiuso al 31 gennaio 2020							
Ricavi	-	1.699	-	-	-	1.699	1.374.777 0,1%
Altri proventi e ricavi operativi	42	1.555	-	-	-	1.597	67.654 2,4%
Acquisti di materie prime, di consumo e merci	-	-	-	-	-	0	(616.746) 0,0%
Costi del personale	-	-	-	-	(3.962)	(3.962)	(290.526) 1,4%
Costi per servizi	-	(27)	-	-	(13.095)	(13.392)	(79.087) 7,4%
Costi per godimento beni di terzi	-	406	-	-	-	406	(29.595) (1,4)%
Svalutazioni e accantonamenti	-	-	-	-	-	0	(6.988) 0,0%
Altri oneri operativi	-	(17)	-	-	-	(17)	(26.535) 0,1%
Proventi finanziari	-	254	-	-	-	254	11.139 22,3%
Oneri finanziari	20	-	-	-	-	20	72.428 0,0%
Proventi (Oneri) da partecipazioni	-	-	-	-	-	0	1.095 0,0%

Per le società Gruppo Coin Sp.A. (ora Icon Sp.A.), Excelsior Milano S.r.l. in liquidazione, COSI - Concept Of Style Italy Sp.A., GCF Sp.A. in liquidazione e Gruppo Coin International S.A. per le quali è venuta meno la qualifica di parti correlate nel corso dell'esercizio 2019 sono stati indicati i rapporti economici (ove esistenti) intercorsi con il Gruppo OVS fino alla data di cessazione di tale qualificazione.

Esercizio chiuso al 31 gennaio 2019		Rcovi		Altri proventi e ricavi operativi		Acquisti di materie prime, di consumo e merci		Costi del personale		Costi per servizi		Costi per godimento		Sviluppi e accantonamenti		Altri oneri operativi		Proventi finanziari		Proventi (oneri) da partecipazioni									
Esercizio chiuso al 31 gennaio 2019		Rcovi		Altri proventi e ricavi operativi		Acquisti di materie prime, di consumo e merci		Costi del personale		Costi per servizi		Costi per godimento		Sviluppi e accantonamenti		Altri oneri operativi		Proventi finanziari		Proventi (oneri) da partecipazioni									
1183	-	1183	-	366	1669	7	-	-	-	-	(489)	(1215)	1958	-	-	(171)	(11)	-	-	-	(1249)								
1457154	4,2%	61061	4,2%	2042	68913	3,0%	-	(33988)	(667494)	5,1%	(4130)	(292588)	1,4%	(13915)	(197949)	7,0%	743	(201658)	(0,4)%	(23867)	(28026)	85,2%	(63925)	44,7%	1162	95,8%	(1260)	99,2%	
Incidenza sulla voce di bilancio		Totale		Totale		Totale		Totale		Totale		Totale		Totale		Totale		Totale		Totale		Totale		Totale		Totale		Totale	

Al 31 gennaio 2019 i rapporti economici del Gruppo OVS verso parti correlate erano i seguenti:

Parti Correlate

Parti Correlate	ICON S.p.A. Gruppo Coin S.p.A.)		Excelsior Milano S.r.l. in liquidazione S.p.A.		Centoni-lacandele S.p.A.		Sempione Retail AG		Amministrazioni e Dirigenti con responsabilità strategiche		Totale flusso di cassa da rendicontazione finanziaria di bilancio
	Sp.A.	Sp.A.	Sp.A.	Sp.A.	Sp.A.	Sp.A.	Sp.A.	Sp.A.	Sp.A.	Sp.A.	
Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività operativa	-	9012	-	(17550)	-	(2506)	-	(1044)	-	(2506)	224121 (4,9)%
Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di investimento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0 (45,143) 0,0%
Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di finanziamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0 (161188) 0,0%

I flussi di cassa riportati nella seguente tabella rappresentano gli effettivi pagamenti ed incassi registrati con le parti correlate nel corso del 2019 (o fino al momento in cui è venuta meno la qualifica di parte correlata) e non le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sui saldi patrimoniali della voce di bilancio a cui si riferiscono:

- commissioni su intermediazione di acquisto merce svolta dalla controllata OVS Hong Kong Sourcing Limited verso Coin S.p.A., incluse nella voce "Ricavi";
- prestazioni di servizi e raddoppi a Coin S.p.A. di costi per servizi centrali informatici, di logistica e di locazione sostenuti dal Gruppo OVS, inclusi nella voce "Altri proventi e ricavi operativi";
- prestazioni di servizi relativi all'acquisto di energia elettrica da parte di Centomilacandele S.p.A. incluse nella voce "Costi per servizi";

e

- interessi maturati sui contratti di sublocazione attivi nei confronti di Coin S.p.A. contabilizzati secondo i postulati del nuovo principio contabile IFRS 16 alla stregua di leasing finanziari attivi, inclusi nella voce "Proventi finanziari".

(migliaia di Euro)	Parti Correlate										Totale flusso di rendicon- to finan- ziario bilancio					
	ICON S.A. (già Gruppo Coin S.p.A.)	Excel- sior Verona S.r.l. in li- quida- zione	GCF S.p.A. in li- quida- zione	Centomi- laccandele S.c.p.a.	Sempio- ne Retail AG	Sem- plone Fashion AG	Charles Vögele Austria GmbH	Charles Vögele Deutsch- land GmbH	Charles Vögele Trgovina steški- lomDOO (Slove- nia)	Charles Vögele Hungria Kft		Gruppo Coin Inter- national SA	Ammini- stratori e Dirigenti con respon- sabilità SA strategiche			
Esercizio chiuso al 31 gennaio 2019																
Flusso di cassa generato/ (assorbito) dall'attività operativa	(95)	5.142	-	4	(16.311)	-	(932)	400	-	569	1.487	3	(5.926)	(16.515)	(5.549)	297,6%
Flusso di cassa generato/ (assorbito) dall'attività di investimento	-	(3.393)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(3.393)	(46.665)	7,3%
Flusso di cassa generato/ (assorbito) dall'attività di finanziamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0	19.612	0,0%

Le operazioni sopra elencate sono state effettuate a condizioni di mercato.

OVS KIDS PE 2020



Altre informazioni

Passività potenziali

Oltre a quanto descritto alla nota 19 "Fondi per rischi ed oneri", si segnala che non sussistono ulteriori rischi potenziali.

Fidejussioni e Garanzie in rapporto a terzi

Ammontano a 74.307 migliaia di Euro (erano 73.001 migliaia di Euro al 31 gennaio 2019) e sono state concesse per conto del Gruppo da istituti di credito o compagnie di assicurazione principalmente a garanzia di contratti di locazione italiani.

Altri impegni

Non si evidenziano impegni alla data di bilancio non già riflessi in altre voci della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata.

Compensi ad Amministratori e Sindaci

La seguente tabella riporta i compensi spettanti agli Amministratori e Sindaci per le cariche ricoperte nel Gruppo:

(migliaia di Euro)	Amministratori	Sindaci
Esercizio chiuso al 31 gennaio 2020	1.096	192
Esercizio chiuso al 31 gennaio 2019	959	192

Prospetto di riconciliazione del patrimonio netto e del risultato di esercizio della capogruppo con il patrimonio netto e il risultato di esercizio consolidati

(in migliaia di Euro)	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto
Bilancio OVS S.p.A. al 31.01.2020 redatto secondo i principi contabili internazionali (IFRS)	(139.443)	714.811
Patrimonio netto e risultato d'esercizio delle controllate consolidate integralmente al netto del valore di carico delle partecipazioni	13.674	9.076
Eliminazione dividendi infragruppo	(20.798)	0
Eliminazione risultati infragruppo non realizzati al netto del relativo effetto fiscale	(13)	(982)
Differenza cambio da conversione dei bilanci in valuta estera	0	601
Eliminazione svalutazioni infragruppo	6.202	5.323
Bilancio consolidato OVS al 31.01.2020 redatto secondo i principi contabili internazionali (IFRS)	(140.378)	728.829

Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

In conformità a quanto previsto nella Comunicazione Consob n. DEV/6064293 del 28 luglio 2006, si segnala che i risultati del Gruppo per l'esercizio 2019 sono stati influenzati da oneri netti non ricorrenti pari a 8.202 migliaia di Euro.

	31.01.2020	31.01.2019
Ricavi	0	0
Altri proventi e ricavi operativi	(4.687)	(989)
Acquisti di materie prime, di consumo e merci	2.682	11.485
Costi del personale	3.649	2.710
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni	1.518	0
Costi per servizi	2.195	3.154
Costi per godimento beni di terzi	0	115
Svalutazioni e accantonamenti	4.015	23.867
Altri oneri operativi	1.187	98.675
Proventi finanziari	0	(1.114)
Oneri finanziari	1.328	0
(Proventi)/Oneri da partecipazioni	(1.095)	1.260
Imposte	(2.590)	(18.964)
Totale	8.202	60.199

I proventi e gli oneri non ricorrenti sono principalmente attribuibili al business intrapreso nel corso del 2019 in Austria per la gestione diretta di negozi tramite la controllata Serenissima Retail GmbH, ceduta a terzi alla fine dell'esercizio e risultano dettagliati come segue:

- 4.687 migliaia di Euro, iscritti nella voce "Ricavi" si riferiscono alle vendite effettuate nei punti vendita diretti dalla società austriaca, considerate non ricorrenti stante la natura del business, dedicato alla definitiva chiusura delle residue attività legate all'insegna Charles Voegele;
- 2.682 migliaia di Euro, iscritti nella voce "Acquisti di materie prime, di consumo e merci" relativi alla società austriaca;
- 3.649 migliaia di Euro, iscritti nella voce "Costi del personale" relativi alla società austriaca per 1.608 migliaia di Euro e per la restante parte si riferiscono a transazioni con dipendenti, principalmente della Capogruppo;
- 1.518 migliaia di Euro, iscritti nella voce "Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni" relativi alla società austriaca;
- 2.195 migliaia di Euro, iscritti nella voce "Costi per servizi" relativi alla società austriaca per 1.787 migliaia di Euro e per la restante parte si riferiscono a prestazioni professionali straordinarie;
- 4.015 migliaia di Euro, iscritti nella voce "Svalutazioni e accantonamenti" si riferiscono alla svalutazione dei crediti verso la società austriaca;
- 1.187 migliaia di Euro, iscritti nella voce "Altri oneri operativi" relativi alla società austriaca per 170 migliaia di Euro, mentre per la restante parte si riferiscono a transazioni per risoluzione di contratti di locazione, in capo alla OVS S.p.A.;
- 1.328 migliaia di Euro, iscritti nella voce "Oneri finanziari" si riferiscono agli oneri di chiusura per estinzione del

precedente contratto di finanziamento per 1004 migliaia di Euro, mentre per 324 migliaia di Euro sono relativi alla società austriaca;

- 1095 migliaia di Euro, iscritti nella voce "(Provventi)/Oneri da partecipazioni", risultanti dalla cessione della società controllata Serenissima Retail GmbH.

Si sottolinea che gli oneri netti non ricorrono differiscono rispetto a quanto riportato in Relazione sulla Gestione al 31 gennaio 2020 per una diversa rappresentazione contabile dei canoni d'affitto non ricorrenti: la rappresentazione secondo IFRS 16 ha comportato minori oneri non ricorrenti per 0,6 milioni di Euro e un maggior effetto imposte per 0,2 milioni di Euro.

In conformità a quanto previsto dalla suddetta Comunicazione Consob, si segnala inoltre che nell'esercizio 2019 non sono state poste in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa.

Erogazioni pubbliche – Informativa ai sensi della Legge n. 124/2017

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, si segnala che, nel corso del 2019, la società OVS Sp.A. ha beneficiato di contributi per la formazione dei dipendenti per 250 migliaia di Euro. Ai fini degli adempimenti sopra citati, in relazione ad eventuali altri contributi ricevuti che rientrano nelle fattispecie previste, si rinvia inoltre all'apposito Registro nazionale pubblicamente consultabile.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

DIFFUSIONE DELLA PANDEMIA DA COVID-19 E CHIUSURA DELL'INTERA RETE VENDITA ITALIANA

La tragedia della pandemia da nuovo coronavirus SARS-CoV-2 (o più semplicemente Covid-19) ha colpito la Cina a partire da gennaio 2020, stante i primi casi accertati. Le misure di contenimento attuate dal presidente cinese Xi Jinping avevano però fatto ritenere che l'avanzata del virus colpisce principalmente la città di Wuhan nella provincia di Hubei ed, eventualmente, alcune zone della Cina.

Il 20 febbraio 2020, però, l'assessore al Welfare della Regione Lombardia ha dato la notizia di un primo caso di contagio a Codogno (Lodi). In pochi giorni diversi comuni del Nord Italia hanno registrato la presenza del virus ed il governo italiano ha deciso così di adottare le prime "misure straordinarie" per frenare la sua diffusione con un decreto approvato durante la notte del 23 febbraio 2020, limitato alle aree di epidemia (11 comuni situati nel Nord Italia). Una di queste misure ha riguardato la chiusura di tutti i punti vendita di quelle aree specifiche. Il 25 febbraio l'infezione si è diffusa in altre regioni ed il governo ha quindi emanato un secondo decreto, che si è esteso ad Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lombardia, Veneto, Piemonte e Liguria.

Il 4 marzo 2020 si è preso atto che il contagio non arretrava ma, al contrario, si stava espandendo con ritmi esponenziali: stante il numero di vittime il Primo Ministro italiano Giuseppe Conte ha deciso di firmare un nuovo decreto che ha comportato la chiusura di università e scuole in tutta Italia. Forti restrizioni hanno colpito anche teatri, cinema e tutti gli eventi che prevedevano assembramenti di persone. L'8 marzo 2020 è stato pubblicato un altro decreto con lo scopo di vietare qualsiasi movimento in Lombardia e in quattordici province tra Veneto, Emilia Romagna, Piemonte e Marche. L'11 marzo 2020 è stato pubblicato un ulteriore decreto, con lo slogan "#iorestoacasa", che ha esteso a tutto il territorio nazionale ciò che era precedentemente previsto per le "zone rosse". Da quel momento in poi, tutti i negozi del territorio nazionale hanno dovuto chiudere al pubblico (con l'esclusione di alcune categorie come alimentari e farmacie). Solo dopo circa un mese il numero di ricoverati ha iniziato a mostrare segnali di rallentamento, e con il DPCM pubblicato il 10 aprile 2020 è stata data la possibilità di riaprire ad alcune attività, a partire dal 14 aprile 2020, tra le quali i punti vendita dedicati all'abbigliamento bambino.

Occorre evidenziare che, se le misure del 23 e 25 febbraio 2020 hanno innescato nella popolazione italiana

(principalmente al nord ma limitatamente anche al centro e al sud) timori e preoccupazioni legate al contagio, con un inevitabile riflesso sul traffico in negozio, l'emanazione del DPCM 11 marzo 2020, che ha coercitivamente disposto la chiusura di tutte le attività commerciali non essenziali, ivi compresa la vendita di dettaglio di prodotti di abbigliamento, a far data dal 12 marzo 2020, ha rappresentato per il Gruppo OVS un fatto, intervenuto dopo la chiusura dell'esercizio che, pur non comportando una rettifica ai saldi di bilancio al 31 gennaio 2020, data la rilevanza, ha presentato molteplici effetti presenti e futuri sull'operatività quotidiana del Gruppo nonché su alcune stime di attività e passività di bilancio che a tuttoggi non possono essere puntualmente quantificate. Inoltre, nell'attuale contesto di incertezza e tenuto conto dell'evoluzione del Covid-19 in relazione alle tempistiche di riapertura dei punti vendita e dei connessi impatti sui flussi di cassa del Gruppo per l'esercizio 2020, sono stati aggiornati gli scenari di sensitività previsti dallo IAS 36 nello svolgimento degli impairment test, soprattutto in merito ai possibili impatti derivanti dalla pandemia sulle assunzioni sottostanti le stime effettuate: ciò ha comportato una svalutazione nel bilancio chiuso al 31 gennaio 2020 di circa 161 milioni di Euro, quasi totalmente attribuita all'Avviamento.

Il paragrafo successivo fornisce la disclosura ritenuta necessaria al fine di descrivere qualitativamente e quantitativamente gli effetti dell'evento legato alla chiusura di tutta la rete vendita italiana ed estera e della presumibile difficile ripresa dei consumi per effetto della pandemia da Covid-19. Le stime ove presenti, sono fornite nei limiti della possibilità di poterle attendibilmente calcolare.

Per un maggiore approfondimento sui test di impairment si rinvia a quanto già ampiamente illustrato alla nota II.

AZIONI INTRAPRESE DAL GRUPPO OVS A PARTIRE DAL MESE DI MARZO 2020

Le restrizioni governative che hanno comportato la chiusura di tutta la rete vendita in Italia (ma anche all'estero) hanno evidenziato la necessità di intraprendere azioni rapide e mirate per far fronte ad un'emergenza mai vista prima in Italia dal dopoguerra.

Fin dal primo giorno del mese di marzo 2020 è stato istituito un Comitato di Crisi per la gestione dell'emergenza, mettendo in atto tutte le iniziative possibili per preparare il Gruppo al contesto. Le aree individuate sono state principalmente cinque: personale, costi operativi, approvvigionamento merci ed infine, investimenti. Le azioni avviate intendono affrontare sia il periodo di chiusura, sia la fase di progressiva riapertura della rete, sia i restanti mesi del 2020 in cui si prevede comunque una consistente contrazione delle vendite.

Le interlocazioni con i proprietari immobiliari sono state avviate fin da subito al fine di ottenere una modifica delle pattuizioni contrattuali da allineare al mutato scenario economico. In particolare le negoziazioni si stanno focalizzando nell'ottenere una variazione dei termini economici e, segnatamente una variabilizzazione dei canoni (con conseguente effetto di free rent nei periodi di chiusura dei negozi e quindi a vendite pari a zero) ed una modalità di liquidazione dei canoni non più anticipata ma posticipata, quantomeno nei primi mesi successivi alla riapertura.

In questo contesto ed in pendenza delle negoziazioni il Gruppo ha sospeso i versamenti della quasi totalità dei canoni; ad oggi tale iniziativa non ha ricevuto significative manifestazioni di opposizione da parte dei proprietari immobiliari che hanno dimostrato concreta disponibilità di dialogo, eccezion fatta per alcuni isolati investitori stranieri.

Per quanto concerne il personale, con la chiusura dei negozi il personale di vendita è stato sospeso dal servizio. Le retribuzioni sono state garantite in primis con l'utilizzo del fondo ferie maturato, per poi attivare gli istituti previsti dalla Cassa Integrazione in Deroga, permettendo parzialmente di comprimere nel breve termine gli esborsi finanziari.

A valle della riapertura, in reazione alla contrazione delle vendite attese, il Gruppo prevede di avviare azioni di contenimento del costo del personale tramite una riduzione dei presidi, degli orari di apertura a livello giornaliero nonché della chiusura dei negozi nelle domeniche e nelle festività fino ad agosto 2020.

Tale piano di riduzione verrà concordato con le parti sociali e include il mancato rinnovo dei contratti a termine, il blocco degli straordinari e ulteriore utilizzo dei fondi ferie e della Cassa Integrazione.

Per quanto riguarda il personale di sede, durante il periodo di chiusura è stata utilizzata la Cassa Integrazione in Deroga (previo utilizzo delle ferie maturate) per almeno il 50% dei collaboratori. Il resto dei collaboratori è attivo

prevalentemente in lavoro agile con un presidio minimo in sede. Nel resto dell'anno le azioni di contenimento dei costi del personale di sede riguarderanno il sostanziale blocco di assunzioni e straordinari, alcune riorganizzazioni manageriali mirate ed il blocco degli incrementi retributivi discrezionali previsti a budget.

E' stato inoltre istituito un fondo di solidarietà aziendale, finanziato dai dirigenti del Gruppo OVS tramite rinuncia volontaria di parte della propria retribuzione, destinato a quei dipendenti del Gruppo che dalla crisi sanitaria risultassero più colpiti, come purtroppo la famiglia di un giovane caponegocio OVS venuto a mancare dopo due settimane di lotta contro il virus. A tale fondo hanno deciso di partecipare anche gli amministratori di OVS S.p.A. Sul fronte dei costi operativi sono stati ridotti al minimo tutti i costi ritenuti non strettamente necessari, tanto a livello di punto vendita, quanto di costi corporate e quelli dedicati al sostegno delle vendite. Al momento della chiusura della rete il Gruppo ha provveduto alla messa in sicurezza degli impianti nei negozi in modo da azzerare quasi totalmente i consumi. Sono stati sospesi anche tutti i servizi non necessari quali: vigilanza, pulizie, forniture shoppers, materiali per aggiornamento vetrine, ecc.

A valle della riapertura ulteriori risparmi saranno conseguenza della riduzione degli orari di apertura; per contro è previsto un significativo aumento dei costi sul fronte della sanificazione degli spazi, della protezione dei dipendenti (guanti, mascherine, gel igienizzanti ecc.) ed infine della sanificazione dei capi di abbigliamento.

A livello corporate è prevista un'ulteriore riduzione dei servizi esterni oltre a quanto già avvenuto nell'esercizio 2019. Alla luce del lockdown il Gruppo ha inoltre ridimensionato il budget pubblicitario del periodo ed in particolare di quello televisivo orientandolo verso canali più innovativi quali il web, dove si sono visti incrementi delle vendite a tripla cifra.

Si prevede inoltre una campagna di negoziazione commerciale con i fornitori principali al fine di ottenere, soprattutto da quelli meno affetti dall'emergenza Covid-19, un bonus straordinario.

Nel contesto del contenimento delle uscite di cassa e nelle more della riapertura dei negozi è stata avviata una specifica procedura per un maggior controllo dei pagamenti, condivisa con un importante advisor legale, legata alla durata della situazione emergenziale:

- rispetto delle priorità per i creditori privilegiati ex lege (quali il personale);
- creazione di un comitato ad hoc;
- comunicazione trasparente a tutti i fornitori.

Il pagamento degli importi sosposti, reso possibile anche grazie al rapporto di fiducia che caratterizza le relazioni di OVS con i suoi fornitori è comunque previsto entro il termine del 2020.

E' stato completamente riorganizzato il piano di immissioni di merce relativo all'autunno/inverno, comunque in diminuzione rispetto al piano precedente. Per un maggiore approfondimento sul punto si rinvia al paragrafo successivo relativo all'Evoluzione prevedibile della gestione. Sono infine stati ridotti al minimo tutti gli investimenti non strettamente necessari alla continuazione del business; in particolare è stato ridotto il numero di aperture di nuovi negozi e sono stati posticipati al 2021 alcuni altri progetti non strettamente necessari.

Il drastico calo di incassi nel mese di marzo e la pressoché totale mancanza nel mese di aprile, hanno imposto una precisa riprogrammazione di tutti gli esborsi finanziari previsti, insieme all'attivazione di misure straordinarie sopra descritte che consentissero di creare dei benefici anche immediati in termini di liquidità. Oltre alle specifiche misure di differimento dei pagamenti, ben comprese dai fornitori del Gruppo stante la situazione eccezionale, nel mese di marzo 2020 si è proceduto con lo smobilizzo dei contratti derivati di copertura per la merce prevista in acquisto, realizzando una plusvalenza di circa 10 milioni di Euro.

Nel frattempo sono stati repentinamente avviati contatti con le banche, al fine di sondare la disponibilità di fornire finanzia aggiuntiva finalizzata a supportare il temporaneo quanto inevitabile aumento di capitale circolante: a tal riguardo, il Governo italiano ha emanato in data 8 aprile 2020 il cosiddetto "Decreto Liquidità" il quale fin da subito ha rappresentato un valido supporto sotto il profilo finanziario che il Gruppo ha deciso di attivare.

Il processo volto al rafforzamento finanziario per fare fronte al prolungato lockdown forzato dei nostri negozi è quasi concluso.

Il processo ha visto il coinvolgimento di un pool composto da 5 banche dell'attuale contratto di finanziamento, da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e da una nuova banca. Gli istituti coinvolti hanno proceduto con le relative delibere.

Il processo si concluderà con l'approvazione del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Vengono riportate di seguito le principali caratteristiche della "Nuova Finanza" controgarantita per l'80% da SACE S.p.A. L'importo finanziato sarà pari a 100 milioni di Euro ed il finanziamento avrà una durata di 4,3 anni con scadenza di pagamento dell'ultima rata fissata a settembre 2024. Il finanziamento prevede un pre-ammortamento di 24 mesi e 10 rate di ugale importo (10 milioni di Euro) trimestrali a partire da giugno 2022. Il covenant previsto è allineato con quello presente nell'attuale contratto di finanziamento. Il costo della garanzia SACE sarà così strutturato: 50 bps il primo anno, 100 bps il secondo ed il terzo anno, dal quarto anno in poi 200 bps, mentre il tasso di interesse applicato sarà pari al 2,25% + Euribor 3M.

Parallelamente a tale processo le banche del preesistente contratto di finanziamento hanno già deliberato favorevolmente, ancorché subordinatamente all'ottenimento della Nuova Finanza, la concessione di alcune modifiche/sospensioni del contratto stesso, di seguito riportate:

- la sospensione del rimborso delle rate di agosto 2020 e febbraio 2021 della Term B2. Queste, verranno cumulate alle ultime due rate previste da contratto (febbraio 2022 e agosto 2022);
- la sospensione del covenant: test fino ad aprile 2021 (verranno quindi sospesi i test previsti per aprile 2020, luglio 2020, ottobre 2020 e gennaio 2021);
- (ampliamento del basket linee a M/L, concesse extra contratto di finanziamento in essere da 75 milioni di Euro a 100 milioni di Euro per consentire l'accesso alla Nuova Finanza garantita da SACE;
- l'estensione della soglia per evento previsto di cross default da 5 a 20 milioni di Euro per tutta la durata del waiver;
- la sospensione, per tutto l'anno fiscale 2020, del test di clean down che prevede, una volta l'anno, che l'equazione RCF-Cassa sia inferiore a 25 milioni di Euro per almeno 5 giorni consecutivi.

Si rimanda anche a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione al 31 gennaio 2020.

Alla luce delle più aggiornate proiezioni di cassa descritte anche in merito al processo di impairment e allo scenario di sensitività che rappresenta sostanzialmente le più aggiornate proiezioni elaborate dalla direzione sulla base delle evidenze esterne dei mesi di marzo, aprile e maggio 2020, e tenuto in considerazione l'avanzato processo di interruzione con le banche per i punti sopra descritti, il presente bilancio consolidato è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità significative circa la capacità del Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro ed in particolare nei prossimi 12 mesi.

Informazioni ai sensi dell'art. 149 - duodecies del Regolamento Emittenti Consob

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149 duodecies del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza degli esercizi 2019 e 2018 per i servizi di revisione e per altri servizi resi dalla stessa società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., oltre che per i servizi resi da società dello stesso network:

(migliaia di Euro)	2019	2018
a) Corrispettivi della società di revisione per la prestazione di servizi di revisione:		
- alla Capogruppo OVS S.p.A.	280	308
- alle società controllate (servizi forniti da società del network PwC)	60	55
b) Corrispettivi della società di revisione per la prestazione di servizi diversi dalla revisione:		
- alla Capogruppo OVS S.p.A. per servizi di verifica finalizzati all'emissione di un'attestazione (servizi forniti da società del network PwC)	-	-
- alla Capogruppo OVS S.p.A. per altri servizi	20 (*)	23 (*)
c) Corrispettivi delle entità appartenenti al network PwC per la prestazione di servizi:		
- alla Capogruppo OVS S.p.A.	-	-

(*) Tali compensi si riferiscono a servizi "audit related" ai fini dell'esame limitato della Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario



OVS Milano Corso Garibaldi



UPIM PE 2020



Allegati al Bilancio Consolidato

I documenti successivi contengono informazioni aggiuntive a corredo del bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 gennaio 2020.

Allegati:

1. Immobili, impianti e macchinari al 31 gennaio 2020,
2. Diritto di utilizzo beni in leasing al 31 gennaio 2020;
3. Immobilizzazioni immateriali al 31 gennaio 2020,
4. Immobili, impianti e macchinari al 31 gennaio 2019,
5. Immobilizzazioni immateriali al 31 gennaio 2019.

Allegato n. 1

Immobili, impianti e macchinari

La composizione e le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti (in migliaia di Euro):

	Movimenti dell'esercizio					Situazione al 31.01.2020
	Situazione al 31.01.2019	Acquisizioni	Alienazioni/ Dismissioni	Amorta- menti/ Svalutazioni	Riclassifiche	
Migliorie su beni di terzi						
costo originario	213.118	6.291	(4.048)	0	(645)	214.716
svalutazioni	0	0	0	0	0	0
ammortamenti	(153.979)	0	3.550	(9.374)	152	(159.651)
netto	59.139	6.291	(498)	(9.374)	(493)	55.065
Terreni e fabbricati						
costo originario	6.511	318	0	0	0	6.829
svalutazioni	0	0	0	0	0	0
ammortamenti	(1.858)	0	0	(3)	0	(1.861)
netto	4.653	318	0	(3)	0	4.968
Impianti e macchinario						
costo originario	310.016	8.981	(4.290)	0	0	314.707
svalutazioni	0	0	0	0	0	0
ammortamenti	(223.497)	0	3.605	(3.480)	0	(233.372)
netto	86.519	8.981	(685)	(3.480)	0	81.335
Attrezzature industriali e commerciali						
costo originario	350.711	13.807	(12.546)	0	(198)	351.774
svalutazioni	0	0	0	0	0	0
ammortamenti	(244.243)	0	10.878	(19.561)	122	(252.804)
netto	106.468	13.807	(1.668)	(19.561)	(76)	96.970
Altri beni						
costo originario	62.274	2.424	(270)	0	(2.482)	61.946
svalutazioni	0	0	0	0	0	0
ammortamenti	(52.332)	0	266	(2.600)	1.476	(53.190)
netto	9.942	2.424	(4)	(2.600)	(1.006)	8.756
Immobilizzazioni in corso e accenti						
costo originario	7.153	3.113	(4.290)	0	0	5.976
svalutazioni	0	0	0	0	0	0
ammortamenti	0	0	0	0	0	0
netto	7.153	3.113	(4.290)	0	0	5.976
Totale						
costo originario	949.783	34.934	(25.444)	0	(3.325)	955.948
svalutazioni	0	0	0	0	0	0
ammortamenti	(675.909)	0	18.299	(45.018)	1.750	(700.878)
netto	273.874	34.934	(7.145)	(45.018)	(1.575)	255.070

(1) Il valore rappresenta per 4.290 migliaia di Euro, le immobilizzazioni in corso alla data del 31/01/2019, riclassificate alle specifiche categorie di immobilizzazioni nell'esercizio 2019.

(2) Include 2.791 migliaia di Euro relative a immobilizzazioni dismesse e svalutate nel periodo a seguito chiusura punti vendita.

Allegato n. 2

Diritto di utilizzo beni in leasing

La composizione e le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti (in migliaia di Euro):

	Movimenti dell'esercizio					Situazione al 31.01.2020
	Impatti IFRS 16 al 01.02.2019	Incrementi	Rimisurazioni	Decrementi (*)	Ammortamenti/ Svalutazioni	
Terreni e fabbricati						
costo originario	912.562	146.693	(41.120)	(19.097)	0	999.038
svalutazioni	0	0	0	0	0	0
ammortamenti	0	0	0	10.293	(147.052)	(136.759)
netto	912.562	146.693	(41.120)	(8.804)	(147.052)	866.279
Impianti e macchinario						
costo originario	0	640	0	0	0	640
svalutazioni	0	0	0	0	0	0
ammortamenti	0	0	0	0	(24)	(24)
netto	0	640	0	0	(24)	616
Attrezzature industriali e commerciali						
costo originario	198	1.825	0	0	0	2.023
svalutazioni	0	0	0	0	0	0
ammortamenti	(122)	0	0	0	(107)	(229)
netto	76	1.825	0	0	(107)	1.794
Altri beni						
costo originario	3.639	959	0	(224)	0	4.374
svalutazioni	0	0	0	0	0	0
ammortamenti	(1.476)	0	0	211	(1.482)	(2.747)
netto	2.163	959	0	(13)	(1.482)	1.627
Totale						
costo originario	916.399	150.117	(41.120)	(19.321)	0	1.006.075
svalutazioni	0	0	0	0	0	0
ammortamenti	(1.598)	0	0	10.504	(148.665)	(139.759)
netto	914.801	150.117	(41.120)	(8.817)	(148.665)	866.316

(*) I decrementi includono le variazioni dell'area di consolidamento dell'esercizio

Allegato n. 3

Immobilitazioni immateriali

La composizione e le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti (in migliaia di Euro):

	Movimenti dell'esercizio				
	Situazione al 31.01.2019	Acquisizioni	Alienazioni/ Dismissioni	Ammortamenti/ Svalutazioni	Riclassifiche
Dritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno					
costo originario	149.251	9.347	(28)	0	645
svoluzioni	0	0	0	0	0
ammortamenti	(21.919)	0	5	(9.791)	(152)
netto	27.332	9.347	(23)	(9.791)	493
Concessioni, licenze e marchi					
costo originario	520.259	16	(1.850)	0	0
svoluzioni	(6.206)	0	737	(6.349)	0
ammortamenti	(7.924)	0	86	(1.037)	0
netto	506.129	16	(1.027)	(7.386)	0
Immobilitazioni in corso e accenti					
costo originario	989	2.657	(989)	0	0
svoluzioni	0	0	0	0	0
ammortamenti	0	0	0	0	0
netto	989	2.657	(989)	0	0
Altre immobilizzazioni immateriali					
costo originario	165.564	50	(81)	0	0
svoluzioni	0	0	0	0	0
ammortamenti	(67.027)	0	80	(8.280)	0
netto	98.537	50	0	(8.280)	0
Totale					
costo originario	836.063	12.070	(2.948)	0	645
svoluzioni	(6.206)	0	737	(6.349)	0
ammortamenti	(196.870)	0	171	(19.108)	(152)
netto	632.987	12.070	(2.040)	(25.457)	493
Avviamento					
costo originario	452.541	0	0	0	0
svoluzioni	0	0	0	(155.000)	0
ammortamenti	0	0	0	0	0
netto	452.541	0	0	(155.000)	0
Situazione al 31.01.2020					
costo originario	159.215				
svoluzioni	0				
ammortamenti	(131.857)				
netto	27.358				

(1) Il valore rappresenta per 989 migliaia di Euro, le immobilizzazioni in corso alla data del 31/01/2019, riclassificate alle specifiche categorie di immobilizzazioni nell'esercizio 2019.

(2) Include 161.349 migliaia di Euro relative ad attività svalutate a seguito di impairment test dei punti vendita e dell'avviamento OVS, già al netto di ripristino di precedenti esercizi per 1.028 migliaia di Euro.

Allegato n. 4

Immobili, impianti e macchinari

La composizione e le variazioni intervenute nell'esercizio precedente sono le seguenti (in migliaia di Euro):

	Movimenti dell'esercizio 2018				
	Situazione al 31.01.2018	Acquisizioni	Alienazioni/ Dismissioni	Ammortamenti/ Svalutazioni	Riclassifiche
Migliorie su beni di terzi					
costo originario	211.701	12.950	(11.954)	0	421
svoluzioni	0	0	0	0	0
ammortamenti	(156.780)	0	11.507	(9.003)	297
netto	54.921	12.950	(447)	(9.003)	718
Terreni e fabbricati					
costo originario	34.782	151	(27.317)	0	(1105)
svoluzioni	0	0	0	0	0
ammortamenti	(9.334)	0	7.638	(549)	387
netto	25.448	151	(19.679)	(549)	(718)
Impianti e macchinario					
costo originario	301.623	13.133	(4.740)	0	0
svoluzioni	0	0	0	0	0
ammortamenti	(214.193)	0	4.384	(13.688)	0
netto	87.430	13.133	(956)	(13.688)	0
Attrezzature industriali e commerciali					
costo originario	339.969	32.791	(22.049)	0	0
svoluzioni	0	0	0	0	0
ammortamenti	(245.235)	0	21.294	(20.302)	0
netto	94.734	32.791	(755)	(20.302)	0
Altri beni					
costo originario	6.111	4.664	(3.501)	0	0
svoluzioni	0	0	0	0	0
ammortamenti	(53.032)	0	3.474	(2.774)	0
netto	8.079	4.664	(27)	(2.774)	0
Immobilitazioni in corso e accenti					
costo originario	5.901	4.752	(3.500)	0	0
svoluzioni	0	0	0	0	0
ammortamenti	0	0	0	0	0
netto	5.901	4.752	(3.500)	0	0
Totale					
costo originario	955.057	68.441	(73.061)	0	(684)
svoluzioni	0	0	0	0	0
ammortamenti	(678.574)	0	48.297	(46.316)	684
netto	276.513	68.441	(24.764)	(46.316)	0
Situazione al 31.01.2019					
costo originario	213.118				
svoluzioni	0				
ammortamenti	(153.979)				
netto	59.139				

(1) Il valore rappresenta per 3.500 migliaia di Euro, le immobilizzazioni in corso alla data del 31/01/2018, riclassificate alle specifiche categorie di immobilizzazioni nell'esercizio 2018.

(2) Include 1197 migliaia di Euro relative a immobilizzazioni dismesse e svalutate nel periodo a seguito chiusura punti vendita.

Attestazione del Bilancio Consolidato ai sensi dell'articolo 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

Allegato n. 5

Immobilizzazioni immateriali

La composizione e le variazioni intervenute nell'esercizio precedente sono le seguenti (in migliaia di Euro):

	Movimenti dell'esercizio 2018				Situazione al 31.01.2019
	Situazione al 31.01.2018	Acquisizioni	Alienazioni/ Dismissioni	Ammortamenti/ Svalutazioni	
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno					
costo originario	135.439	14.682	(870)	0	149.251
svalutazioni	0	0	0	0	0
ammortamenti	(113.442)	0	60	(8.537)	(121.919)
netto	21.997	14.682	(810)	(8.537)	27.332
Concessioni, licenze e marchi					
costo originario	520.051	1.356	(1.148)	0	520.259
svalutazioni	(5.439)	0	333	(1.100)	(6.206)
ammortamenti	(6.858)	0	15	(1.081)	(7.924)
netto	507.754	1.356	(800)	(2.181)	506.129
Immobilizzazioni in corso e acconti					
costo originario	1.363	639	(1.013)	0	989
svalutazioni	0	0	0	0	0
ammortamenti	0	0	0	0	0
netto	1.363	639	(1.013)	0	989
Altre immobilizzazioni immateriali					
costo originario	164.284	1.280	0	0	165.564
svalutazioni	0	0	0	0	0
ammortamenti	(58.759)	0	0	(8.268)	(67.027)
netto	105.525	1.280	0	(8.268)	98.537
Totale					
costo originario	821.137	17.957	(3.031)	0	836.063
svalutazioni	(5.439)	0	333	(1.100)	(6.206)
ammortamenti	(179.059)	0	75	(17.886)	(196.870)
netto	636.639	17.957	(2.683)	(18.986)	632.987
Avviamento					
costo originario	452.541	0	0	0	452.541
svalutazioni	0	0	0	0	0
ammortamenti	0	0	0	0	0
netto	452.541	0	0	0	452.541

(1) Il valore rappresenta per 1.013 migliaia di Euro, le immobilizzazioni in corso alla data del 31/01/2018, riclassificate alle specifiche categorie di immobilizzazioni nell'esercizio 2018.

(2) Include 690 migliaia di Euro relative a immobilizzazioni dismesse e svalutate nel periodo a seguito di chiusura punti vendita.

(3) Include 1100 migliaia di Euro relative ad attività svalutate a seguito di impairment test dei punti vendita, già al netto di ripristino di precedenti esercizi per 800 migliaia di Euro.



1. I sottoscritti Stefano Beraldo, Amministratore Delegato, e Nicola Perin, Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari di OVS S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'articolo 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato nel corso del periodo 1° febbraio 2019 - 31 gennaio 2020.

2. La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato al 31 gennaio 2020 si è basata su un processo definito da OVS S.p.A. in coerenza con il modello Internal Control - Integrated Framework emesso dal Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission (CoSO) che rappresenta un framework di riferimento generalmente accettato a livello internazionale.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1. il bilancio consolidato:

- è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

3.2. La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

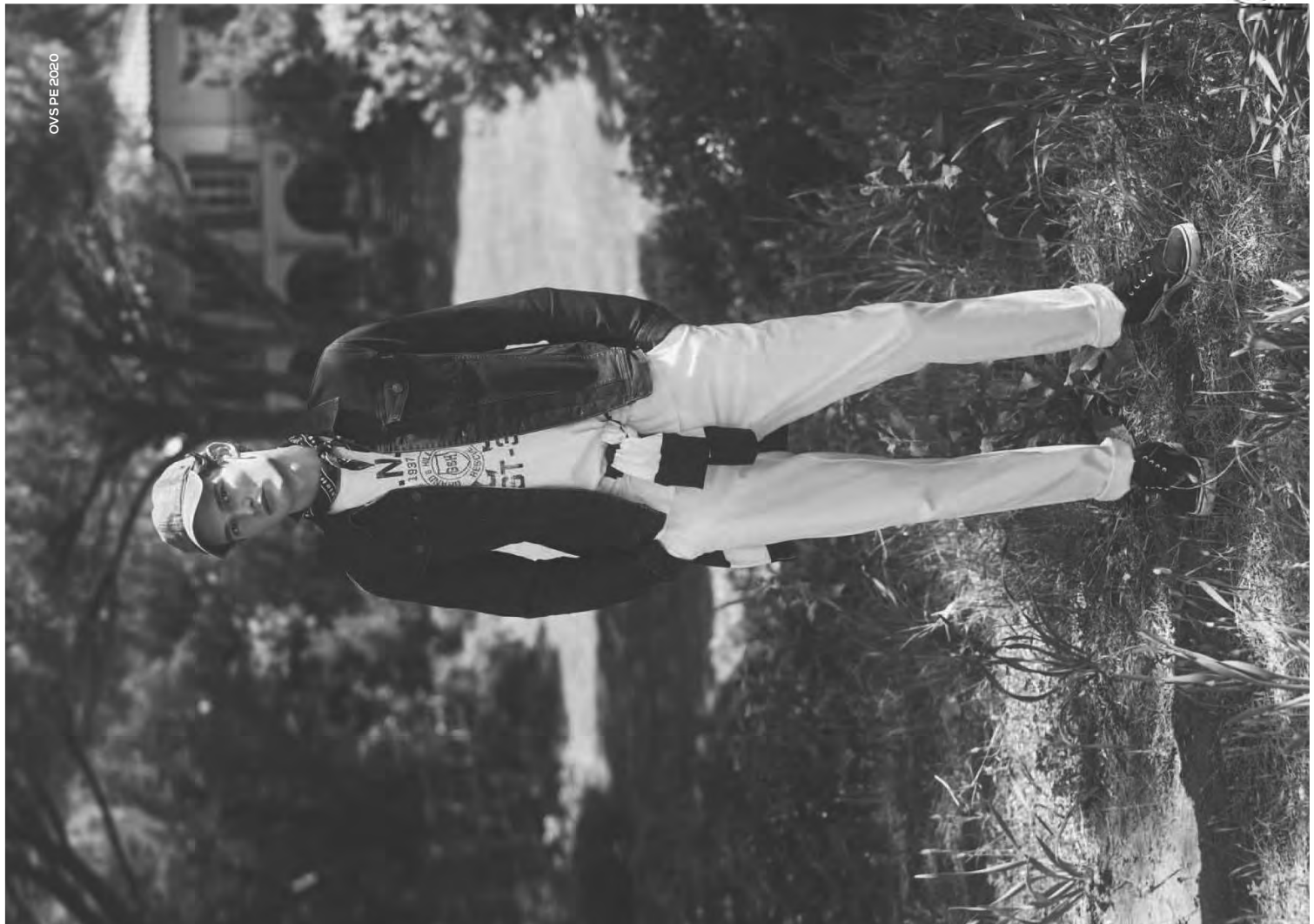
Venezia - Mestre, 26 maggio 2020

Stefano Beraldo
Amministratore Delegato

Nicola Perin
Il Dirigente preposto alla redazione dei
documenti contabili societari



OVS PE 2020



OVS PE 2020

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39 e dell'articolo 10 del Regolamento (UE) n° 537/2014

Agli azionisti della OVS Spa

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo OVS (il Gruppo), costituito dalla situazione patrimoniale e finanziaria al 31 gennaio 2020, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note illustrative al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 gennaio 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs 28 febbraio 2005, n° 38.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società OVS SPA (la Società) in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio consolidato nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rose 9A, Tel. 02/775510, Fax 02/7755210. Cap. Soc. Euro 6.800.000.000 (I.V.), C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 1297980055. Brevetta al n. 71094 del Registro dei Revisori Legali - Alma Ultra, Arcore 02013 Via Sando 100 - Tel. 02/375510, Fax 02/3755109. P.le Piave 11, 00187 Roma, Tel. 06/849811, Fax 06/8498211. Av. Marconi 100, 00187 Roma, Tel. 06/849811, Fax 06/8498211. Firenze 50121 Viale Guinigi 17, Tel. 055/468831, Genova 16123 Piazza Procopata 9, Tel. 010/59111, Napoli 80124 Via de' Mulo 46, Tel. 081/618181, Padova 35138 Via Vicenza 4, Tel. 049/877481, Palermo 90143 Via Marziale 120/60, Tel. 091/34977, Parma 43100 Viale Tanaro 20/A, Tel. 0521/35111, Perugia 05100 Via Cavour 16, Tel. 075/524111, Roma 00198 Via Tomacelli 110, Tel. 06/478111, Torino 10121 Via Cavour 10, Tel. 011/524111, Trieste 34192 Via Giorgi Martini 18, Tel. 0432/487611, Udine 33100 Via Borsella 43, Tel. 0432/25759, Varese 33100 Via Albioni 43, Tel. 0332/55391, Verona 37134 Via Frattina 21/C, Tel. 045/5263001, Vicenza 36100 Piazza FontanaDelle9, Tel. 0444/606231.

www.pwc.com/it

Aspetti chiave

Procedure di revisione in risposta agli aspetti chiave

Valutazione della recuperabilità dei valori iscritti nelle voci di bilancio "avviamento" e "immobilizzazioni immateriali"

Note 10 e 11 del bilancio consolidato

Il bilancio consolidato del Gruppo OVS al 31 gennaio 2020 include un avviamento per 297.541 migliaia di Euro e immobilizzazioni immateriali per 618.053 migliaia di Euro, di cui 390.799 migliaia di Euro a vita utile indefinita e 227.254 migliaia di Euro a vita utile definita.

L'avviamento è relativo per la sua interezza alla divisione OVS. Le immobilizzazioni immateriali a vita utile indefinita includono le insegne OVS ed UPIM, rispettivamente per 377.492 migliaia di Euro e per 13.307 migliaia di Euro. I valori riportati derivano dalla contabilizzazione di aggregazioni di imprese avvenute in precedenti esercizi.

In accordo con i principi contabili di riferimento, la Direzione del Gruppo OVS effettua, almeno con frequenza annuale, la valutazione della recuperabilità del valore dell'avviamento e delle immobilizzazioni immateriali a vita utile indefinita basata sulla stima del valore d'uso delle unità generatrici di cassa nelle quali l'avviamento e le immobilizzazioni immateriali sono allocate, mediante l'attualizzazione dei flussi di cassa futuri previsti per il triennio successivo e del valore terminale ("impairment test").

I dati utilizzati per tale esercizio sono riconducibili al piano economico-finanziario triennale 2020-2022 approvato dal Consiglio di Amministrazione di OVS Spa il 30 gennaio 2020.

Le altre attività immateriali a vita utile definita, sono oggetto di verifica esclusivamente nel caso vi sia la presenza di indicatori di perdita di valore.

Abbiamo ritenuto l'avviamento e le immobilizzazioni immateriali poste significative in considerazione del loro ammontare e degli elementi di stima ed incertezze insiti nelle valutazioni effettuate dagli amministratori in

Abbiamo ottenuto il piano economico-finanziario triennale 2020-2022 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 30 gennaio 2020, i modelli e la documentazione utilizzati dalla Direzione e approvati dal Consiglio di Amministrazione di OVS Spa in data 26 maggio 2020 per la determinazione del valore recuperabile delle unità generatrici di cassa identificate alle quali sono state allocate l'avviamento e le immobilizzazioni immateriali.

Anche con il supporto di esperti in valutazione appartenenti alla rete PwC, abbiamo analizzato l'approccio metodologico utilizzato dalla Direzione del Gruppo OVS per la determinazione del valore recuperabile, abbiamo verificato l'accuratezza matematica dei modelli utilizzati e confrontato il valore d'uso così determinato con il valore contabile di ciascuna unità generatrice di cassa.

Abbiamo analizzato la ragionevolezza delle considerazioni effettuate dalla Direzione del Gruppo OVS in merito all'identificazione delle unità generatrici di cassa e al processo di allocazione dell'avviamento e delle immobilizzazioni immateriali alle stesse, verificandone la coerenza con la struttura del gruppo e dei settori operativi in cui opera.

Abbiamo analizzato i dati previsionali di ciascuna unità generatrice di cassa e coi sono allocati i valori delle immobilizzazioni immateriali ed utilizzati per la valutazione della loro recuperabilità, verificandone la coerenza con il piano economico-finanziario triennale 2020-2022 approvato dal Consiglio di Amministrazione della OVS Spa, valutando criticamente la ragionevolezza dei flussi di cassa preventivati dalla Direzione per gli esercizi successivi. Abbiamo, infatti, valutato la congruità delle principali assunzioni utilizzate con riferimento ai flussi di cassa futuri attesi alla luce dei risultati passati del Gruppo OVS, comparando i tassi di crescita utilizzati dalla Direzione con fonti esterne e altri dati comunemente a disposizione degli analisti di mercato.

relazione alla loro recuperabilità.

I principali elementi di incertezza e stima sono legati alla corretta definizione ed individuazione delle unità generatrici di cassa, alla stima dei flussi di cassa previsionali ed alla stima del tasso di attualizzazione dei flussi di cassa futuri.

Abbiamo verificato il metodo di calcolo utilizzato ai fini della stima del costo medio ponderato del capitale dell'impresa utilizzato per l'attualizzazione dei flussi di cassa futuri attesi.

Le nostre verifiche hanno, infine, ricompreso anche una valutazione critica delle analisi svolte dalla Direzione aziendale circa la stima degli impatti sulle poste di bilancio, così come previsto dai principi internazionali, derivanti dalla pandemia da Covid-19 e le azioni previste per mitigarne gli effetti. Abbiamo attuato tale disamina anche a supporto della nostra valutazione di completezza e adeguatezza degli elementi informativi contenuti nelle note illustrative al bilancio consolidato e dell'appropriatezza del presupposto della continuità aziendale utilizzato per la redazione del bilancio stesso.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisce una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del D.Lgs 28 febbraio 2005, n° 38 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo OVS SPA o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa

ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito di una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informatività;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato per l'esercizio in





esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento (UE) n° 537/2014

L'assemblea degli azionisti della OVS SpA ci ha conferito in data 23 luglio 2014 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 gennaio 2015 al 31 gennaio 2023.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'articolo 5, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio consolidato espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'articolo 11 del citato Regolamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39 e dell'articolo 123-bis, comma 4, del DLgs 24 febbraio 1998, n° 58

Gli amministratori della OVS SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari del Gruppo OVS al 31 gennaio 2020, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio consolidato e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'articolo 123-bis, comma 4, del DLgs 24 febbraio 1998, n° 58, con il bilancio consolidato del Gruppo OVS al 31 gennaio 2020 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio consolidato del Gruppo OVS al 31 gennaio 2020 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Dichiarazione ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento Consob di attuazione del DLgs 30 dicembre 2016, n° 254

Gli amministratori della OVS SpA sono responsabili per la predisposizione della dichiarazione non finanziaria ai sensi del DLgs 30 dicembre 2016, n° 254.

5 di 6



Abbiamo verificato l'avvenuta approvazione da parte degli amministratori della dichiarazione non finanziaria.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 10, del DLgs 30 dicembre 2016, n° 254, tale dichiarazione è oggetto di separata attestazione di conformità da parte nostra.

Treviso, 30 maggio 2020

PricewaterhouseCoopers SpA



Massimo Dal Lago
(Revisore legale)

6 di 6

*Bilancio Separato
di OVS S.p.A.
al 31 gennaio 2020*

M

OVS KIDS PE 2020



Prospetti di Bilancio Separato

Situazione patrimoniale e finanziaria
(unità di Euro)

ATTIVITA'	Note	31.01.2020	di cui parti correlate	31.01.2019	di cui parti correlate
Attività correnti					
Cassa e banche	1	42.507.843		25.280.316	
Crediti commerciali	2	100.360.972	17.537.108	112.171.507	20.313.859
Rimanenze	3	386.715.541		405.642.196	
Attività finanziarie	4	7.571.876		11.797.014	
Attività finanziarie per leasing	5	4.190.501	1.245.978	0	0
Attività per imposte correnti	6	14.331.331		9.116.319	
Altri crediti	7	13.628.441		33.610.221	
Totale attività correnti		569.306.505		597.617.573	
Attività non correnti					
Immobili, impianti e macchinari	8	251.145.004		269.101.389	
Diritto di utilizzo beni in leasing	9	851.726.507		0	0
Immobilizzazioni immateriali	10	617.990.955		632.906.150	
Avviamento	11	297.540.908		452.540.908	
Partecipazioni	12	8.604.865		8.888.419	
Attività finanziarie	4	354.054	320.000	291.980	120.000
Attività finanziarie per leasing	5	10.623.431	2.620.478	0	0
Altri crediti	7	10.198.179		3.555.407	
Totale attività non correnti		2.048.183.904		1.367.254.254	
TOTALE ATTIVITA'		2.617.490.409		1.964.871.827	

PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	Note	31.01.2020	di cui parti correlate	31.01.2019	di cui parti correlate
Passività correnti					
Passività finanziarie	13	38.870.697		30.569.162	
Passività finanziarie per leasing	14	130.219.549		0	0
Debiti verso fornitori	15	343.454.710	22.639.994	373.406.703	24.726.992
Passività per imposte correnti	16	0		0	
Altri debiti	17	126.683.175	1.737.146	128.669.028	371.068
Totale passività correnti		639.228.131		532.644.893	
Passività non correnti					
Passività finanziarie	13	313.772.573		374.190.075	
Passività finanziarie per leasing	14	761.424.099		0	0
Beneficiari dipendenti	18	36.998.964		38.313.667	
Fondi per rischi ed oneri	19	6.318.122		6.416.732	
Passività per imposte differite	20	128.179.082		124.809.664	
Altri debiti	17	16.758.478		35.698.690	
Totale passività non correnti		1.263.451.318		579.428.828	
TOTALE PASSIVITA'		1.902.679.449		1.112.073.721	
PATRIMONIO NETTO					
Capitale sociale	21	227.000.000		227.000.000	
Azioni proprie	21	(1.496.475)		(1.496.475)	
Altre riserve	21	628.750.914		587.963.700	
Risultato dell'esercizio		(139.443.479)		39.330.881	
TOTALE PATRIMONIO NETTO		714.810.960		852.798.106	
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		2.617.490.409		1.964.871.827	

Conto economico (unità di Euro)

Note	31.01.2020	di cui non ricorrenti	di cui parti correlate	31.01.2019	di cui non ricorrenti	di cui parti correlate
Ricavi	22 1.366.678.992	17.489.733	1.458.079.535			82.090.782
Altri proventi e ricavi operativi	23 66.528.721	1.554.609	67.933.674	988.555	1.999.521	
Totale Ricavi	1.433.207.713	0	1.526.013.209	988.555	1.999.521	
Acquisti di materie prime, di consumo e merci	24 650.377.493	32.143.370	703.602.698	4.824.381	69.394.773	
Costi del personale	25 277.077.038	2.025.132	3.722.129	280.446.746	2.709.980	3.854.282
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni	26 369.787.100		66.012.714			
Altre spese operative						
Costi per servizi	27 175.002.497	1.244.787	13.813.088	193.709.566	3.108.800	14.371.641
Costi per godimento di beni di terzi	28 28.352.373	(458.705)	196.749.888	114.916	(743.218)	
Svalutazioni e accantonamenti	29 6.954.911	4.014.911	4.014.911	28.026.149	23.866.873	23.866.873
Altri oneri operativi	30 25.081.101	1.016.588	(28.940.09)	50.228.599	26.184.928	15.930.064
Risultato ante oneri finanziari netti e imposte	(99.424.900)	(8.271.418)	7.236.869	(59.821.323)		
Proventi finanziari	31 1137.377	258.439	1173.813	1113.984	1139.759	
Oneri finanziari	31 (70.996.124)	(1.004.378)	(20.459)	(7.734.097)		
Differenze cambio	31 19.775.526		46.963.514			
Proventi (Oneri) da partecipazioni	31 15.477.364	(1.535.000)	15.477.364	8.892.392	(20.455.556)	8.892.392
Risultato dell'esercizio ante imposte	(94.030.657)	(10.810.796)	46.532.491	(79.162.895)		
Imposte	32 (5.412.822)	1.985.140	(7.201.610)	14.357.118		
Risultato dell'esercizio	(99.443.479)	(8.825.656)	39.330.881	(64.805.777)		

Conto economico complessivo (migliaia di Euro)

Note	31.01.2020	Note	31.01.2019
Risultato dell'esercizio (A)	(159.443)		39.331
Altri utili (perdite) che non saranno successivamente riclassificati a conto economico:			
- Utili/(perdite) attuariali per benefici a dipendenti	18-21 (1.485)		(1.241)
- Imposte su voci iscritte a riserva di utili/(perdite) attuariali	20-21 356		298
Totale altri utili (perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati a conto economico	(1.129)		(943)
Totale altre componenti del risultato complessivo (B)	(1.129)		(943)
Totale risultato complessivo dell'esercizio (A) + (B)	(140.572)		38.388

Rendiconto finanziario (migliaia di Euro)

Note	31.01.2020	Note	31.01.2019
Attività operativa			
Risultato dell'esercizio	(139.443)		39.331
Accantonamento imposte	5.413	32	7.202
Rettifiche per:			
Ammortamenti e svalutazioni nette delle immobilizzazioni anche per leasing	369.787	26	66.013
Minusvalenze/(plusvalenze) nette su immobilizzazioni anche per leasing	(1.608)		1.480
Svalutazione per partecipazioni	6.224	31	23.965
Perdite / (proventi) da partecipazioni	(21.701)	31	(34.106)
Oneri/(proventi) finanziari netti anche per leasing	69.858	31	17.809
Oneri/(proventi) da differenze cambio e derivati su valute	(22.909)	31	23.673
Perdita/(utile) su strumenti finanziari derivati per variazione fair value	3.134	31	(70.637)
Accantonamento fondi	1.000	18-19	0
Utilizzo fondi	(4.364)	18-19	(2.326)
Flussi di cassa dell'attività operativa ante variazioni di capitale circolante	265.392		72.404
Flusso di cassa generato dalla variazione del capitale circolante	(11.262)	2-3-6-7-15-16-17-20	(51.089)
Imposte pagate	(6.863)		(3.151)
Interessi percepiti/(corrisposti) netti anche per leasing	(68.214)		(14.862)
Differenze cambio realizzate e flusso di cassa derivati su valute	23.980		(23.023)
Altre variazioni	126		(54)
Flusso di cassa generato / (assorbito) dall'attività operativa	202.559		(20.262)
Attività di investimento			
(Investimenti) immobilizzazioni	(46.086)	8-10-11	(60.678)
Disinvestimenti immobilizzazioni	1.298	8-10-11	19.505
(Incremento)/Decremento partecipazioni	(5.820)	12	(23.731)
Dividendi incassati	21.701		34.106
Cash out in seguito ad aggregazioni aziendali dell'esercizio	0	1	(3.393)
Flusso di cassa generato / (assorbito) dall'attività di investimento	(28.907)		(34.191)
Attività di finanziamento			
Variazione netta delle attività e passività finanziarie	(52.412)	4-13	23.145
(Rimborso) di passività/incasso di attività per leasing	(104.012)	5-14	0
(Acquisto)/Vendita di azioni proprie	0	21	(1.496)
Distribuzione dividendi	0		0
Flusso di cassa generato / (assorbito) dall'attività di finanziamento	(156.424)		21.649
Incremento/(decremento) disponibilità liquide	17.228		(32.804)
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	25.280		58.084
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	42.508		25.280

Gli effetti di cassa dei rapporti con parti correlate sono riportati al paragrafo "Rapporti con parti correlate" delle note illustrative al presente bilancio separato.

Note illustrative

INFORMAZIONI GENERALI

OVS S.p.A. (di seguito anche la Società o la Capogruppo) è una società, costituita in data 14 maggio 2014, domiciliata in Italia e organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana, con sede sociale a Mestre – Mestre, via Terraglio n.17.

Borsa Italiana, con provvedimento n. 8006 del 10 febbraio 2015, ha disposto l'ammissione alla quotazione sul Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., delle azioni della OVS S.p.A. L'inizio delle negoziazioni sul Mercato Telematico Azionario è stato fissato con provvedimento di Borsa Italiana per il giorno lunedì 2 marzo 2015. L'operazione di sottoscrizione ha comportato un aumento di capitale di Euro 87.000.000, portando il capitale sociale da Euro 140.000.000 a Euro 227.000.000, suddiviso in 227.000.000 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio separato di OVS S.p.A. al 31 gennaio 2020 è stato predisposto in base ai principi contabili internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board. Per IFRS si intendono tutti gli International Financial Reporting Standards, tutti gli International Accounting Standards ("IAS"), tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC") che, alla data di chiusura del bilancio separato, sono state oggetto di omologazione da parte dell'Unione Europea secondo la procedura prevista dal Regolamento (CE) n.1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo del 19 luglio 2002.

Il bilancio separato della Società è composto dalla Situazione patrimoniale e finanziaria, dal Conto economico, dal Conto economico complessivo, dal Rendiconto finanziario, dal Prospetto delle variazioni di patrimonio netto e dalle Note illustrative. Gli importi della Situazione patrimoniale e finanziaria e del Conto economico sono espressi in unità di Euro, mentre quelli del Conto economico complessivo, del Rendiconto finanziario, del Prospetto delle variazioni di patrimonio netto e delle Note illustrative, ove non diversamente specificato, sono espressi in migliaia di Euro.

Il presente bilancio separato è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale in quanto, alla luce delle solide relazioni con i propri fornitori, considerata l'ottima ripresa delle vendite nei primi giorni post lockdown in tutto il network di negozi (diretti e in franchising), e considerato l'imminente ottenimento sia di alcune modifiche/sospensioni del preesistente contratto di finanziamento, sia della "Nuova Finanza" (si veda il paragrafo relativo ai "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" per maggiori informazioni), gli amministratori hanno valutato che eventuali criticità circa la capacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro ed in particolare nei prossimi 12 mesi rappresentino rischi remoti e quindi sono state valutate come non significative.

In particolare, il percorso volto all'ottenimento della Nuova Finanza così come previsto dal Decreto "Cura Italia" del 17 marzo 2020, di cui all'articolo 57, di concerto con il Decreto "Liquidità" dell'8 aprile 2020, di cui all'articolo 1, risulta sostanzialmente concluso da parte di OVS e dei principali attori coinvolti tra i quali tutte le banche appartenenti al nuovo pool, Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e SACE S.p.A..

Il processo ordinario per erogazione della Nuova Finanza si concluderà con il decreto del MEF di concerto con il MISE (per il quale ci si attende l'emanazione entro pochi giorni) e successiva bollinatura dello stesso da parte della Corte dei Conti.

Parallelamente a tale processo, le banche del preesistente contratto di finanziamento hanno già deliberato favorevolmente, ancorché subordinatamente all'ottenimento della Nuova Finanza, la concessione di alcune modifiche del contratto, in particolare per quanto attiene alcuni covenant finanziari.

Per quanto attiene alla modalità di presentazione dei prospetti contabili, nell'ambito delle opzioni previste dallo IAS 1, OVS S.p.A. ha scelto le seguenti tipologie di schemi contabili:

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto (migliaia di Euro)

	Saldi al 11 febbraio 2018	Saldi al 31 gennaio 2019	Saldi al 11 febbraio 2019	Saldi al 31 gennaio 2020	Saldi al 31 gennaio 2020
Riserva sovrapprezzo azioni	511.995	511.995	511.995	511.995	511.995
Riserva legale	7.917	7.917	7.917	7.917	7.917
Riserva da utilizzare (perdite) attuariali	0	(1.589)	(2.532)	(1.496)	(1.496)
Riserva 2 IFRS	6.846	7.095	7.095	6.356	6.356
Risultato portato a nuovo dell'esercizio	71.792	63.490	63.490	104.178	104.178
Risultato dell'esercizio	(7.716)	39.331	39.331	(1.129)	(1.129)
Patrimonio netto	816.245	852.800	852.800	1.405.721	1.405.721
Totale	816.245	852.800	852.800	1.405.721	1.405.721
Operazioni con gli azionisti	0	0	0	0	0
- Destinazione del risultato dell'esercizio 2017	0	0	0	0	0
- Acquisizione azioni proprie	0	0	0	0	0
- Piano di incentivazione	309	60	60	126	126
Operazioni con gli azionisti	(1.187)	7.716	(7.656)	(739)	(739)
Impatti derivanti dall'applicazione IFRS 9	0	0	0	0	0
- Risultato dell'esercizio	0	39.331	39.331	0	0
- Altre componenti del risultato complessivo	0	0	0	0	0
Totale risultato complessivo dell'esercizio	0	39.331	39.331	(1.129)	(1.129)
Saldi al 31 gennaio 2019	227.000	227.000	227.000	227.000	227.000
Saldi al 11 febbraio 2019	227.000	227.000	227.000	227.000	227.000
Operazioni con gli azionisti	0	0	0	0	0
- Destinazione del risultato dell'esercizio 2018	0	0	0	0	0
- Piano di incentivazione	1.967	0	0	0	0
Operazioni con gli azionisti	1.967	0	0	0	0
Impatti derivanti dall'applicazione IFRS 16	0	0	0	0	0
- Risultato dell'esercizio	0	0	0	0	0
- Altre componenti del risultato complessivo	0	0	0	0	0
Totale risultato complessivo dell'esercizio	0	0	0	0	0
Saldi al 31 gennaio 2020	227.000	227.000	227.000	227.000	227.000

- Situazione patrimoniale e finanziaria: le attività e le passività sono classificate secondo il criterio corrente e non corrente;
- Conto economico: è stato predisposto separatamente dal Conto economico complessivo classificando i costi operativi per natura;
- Conto economico complessivo: comprende, oltre al risultato dell'esercizio, le altre variazioni delle voci di patrimonio netto afferenti a poste di natura economica che, per espressa previsione dei principi contabili internazionali, sono rilevate tra le componenti del patrimonio netto;
- Rendiconto finanziario: presenta i flussi finanziari derivanti dall'attività operativa, di investimento e di finanziamento. Per la sua redazione è utilizzato il metodo indiretto;
- Prospetto delle variazioni di patrimonio netto: è presentato con evidenza separata del risultato d'esercizio e di ogni provento ed onere non transitato a conto economico, ma imputato direttamente a patrimonio netto sulla base di specifici principi contabili IFRS.

Gli schemi utilizzati, come sopra specificato, sono quelli che meglio rappresentano la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

Le presenti Note illustrative evidenziano i valori esposti nel bilancio separato di OVS S.p.A. mediante l'analisi, lo sviluppo ed il commento degli stessi. Esse sono corredate da informazioni complementari ritenute necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società.

Le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo, del passivo e del conto economico sono esplicitate quando significative.

Il bilancio separato è stato predisposto sulla base del criterio convenzionale del costo storico, modificato come richiesto per la valutazione di alcuni strumenti finanziari derivati.

Si rinvia esplicitamente alla Relazione sulla gestione al 31 gennaio 2020 per quanto riguarda le informazioni relative alla natura dell'attività dell'impresa.

Il bilancio è oggetto di revisione legale da parte di PricewaterhouseCoopers S.p.A.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si illustrano di seguito i principi contabili e i criteri di valutazione adottati da OVS S.p.A.

Aggregazioni di imprese

La contabilizzazione di aggregazioni di imprese da parte della Società viene effettuata in base al metodo dell'acquisizione (acquisition method) previsto dal principio contabile internazionale IFRS 3 "Business combination".

Secondo tale metodo, il corrispettivo trasferito in un'aggregazione aziendale è valutato al fair value, calcolato come la somma dei fair value delle attività trasferite e delle passività assunte alla data di acquisizione. Gli oneri accessori alla transazione sono generalmente rilevati nel conto economico nel momento in cui sono sostenuti.

L'avviamento è determinato come l'eccedenza tra la somma dei corrispettivi trasferiti nell'aggregazione aziendale, del valore del patrimonio netto di pertinenza di interessenze di terzi e del fair value dell'eventuale partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita rispetto al fair value delle attività nette acquisite e passività assunte alla data di acquisizione.

Qualora un'aggregazione aziendale sia realizzata in più fasi con acquisti successivi di azioni, ogni fase viene valutata separatamente utilizzando il costo e le informazioni relative al fair value delle attività, passività e passività potenziali alla data di ciascuna operazione per determinare l'importo dell'eventuale differenza. Quando

un acquisto successivo consente di ottenere il controllo di un'impresa, la quota parte precedentemente detenuta viene riespressa in base al fair value di attività, passività e passività potenziali identificabili, determinato alla data di acquisto del controllo e la differenza viene imputata a conto economico.

Avviamento

L'avviamento è iscritto al costo al netto di eventuali perdite di valore accumulate.

L'avviamento, acquisito in una aggregazione aziendale è determinato come l'eccedenza tra la somma dei corrispettivi trasferiti nell'aggregazione aziendale, del valore del patrimonio netto di interessenze di terzi e del fair value dell'eventuale partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita rispetto al fair value delle attività nette acquisite e passività assunte alla data di acquisizione.

Se il valore delle attività nette acquisite e passività assunte alla data di acquisizione eccede la somma dei corrispettivi trasferiti, del valore del patrimonio netto di pertinenza di interessenze di terzi e del fair value dell'eventuale partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita, tale eccedenza è rilevata immediatamente nel conto economico quale provento.

L'avviamento non è oggetto di ammortamento, ma viene sottoposto annualmente, e comunque quando si verificano eventi o circostanze che facciano presupporre la possibilità di una riduzione di valore, a verifiche di recuperabilità secondo quanto previsto dallo IAS 36 (Riduzione di valore delle attività).

Se il valore recuperabile è inferiore al suo valore contabile, l'attività è svalutata fino al suo valore recuperabile. Laddove l'avviamento fosse attribuito ad un'unità generatrice di flussi di cassa che viene parzialmente ceduta/dismessa, l'avviamento associato all'unità ceduta/dismessa viene considerato ai fini della determinazione dell'eventuale plus/minusvalenza derivante dall'operazione.

Insegne

Le insegne, derivanti da aggregazioni di imprese, sono iscritte al fair value alla data dell'avvenuta aggregazione in base all'acquisition method. Non sono oggetto di ammortamento in quanto a vita utile indefinita, ma sono sottoposte annualmente, e comunque quando si verificano eventi o circostanze che facciano presupporre la possibilità di una riduzione di valore, a verifiche di recuperabilità secondo quanto previsto dallo IAS 36 (Riduzione di valore delle attività). Dopo la rilevazione iniziale, le insegne sono valutate al costo al netto delle eventuali perdite di valore accumulate.

Immobilizzazioni immateriali

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, identificabili e privi di consistenza fisica, controllabili dalla Società, atti a generare benefici economici futuri ed il cui costo è determinabile in modo attendibile. Tali elementi sono rilevati al costo, al netto degli ammortamenti, calcolati utilizzando il metodo lineare per un periodo corrispondente alla vita utile, e di eventuali perdite di valore. La vita utile viene riesaminata con periodicità annuale. In particolare:

Autorizzazioni amministrative (licenze) – Le autorizzazioni amministrative, derivanti da aggregazioni di imprese, sono iscritte al fair value alla data dell'avvenuta aggregazione in base all'acquisition method. Dopo la rilevazione iniziale, le licenze sono valutate al costo al netto degli ammortamenti e delle eventuali perdite di valore accumulate. L'ammortamento è calcolato sulla differenza tra il costo ed il valore residuo al termine della loro vita utile ed è effettuato a quote costanti lungo la loro vita utile che è stata definita pari a 40 anni.

Si rimanda alla nota 10 "Immobilizzazioni immateriali" per la descrizione dei criteri seguiti per la definizione della vita utile e del valore residuo al termine della vita utile.

Software – I costi delle licenze software, comprensivi degli oneri accessori, sono capitalizzati e iscritti in bilancio al netto degli ammortamenti e delle eventuali perdite di valore accumulate. L'aliquota di ammortamento utilizzata è pari al 20%.

Altre immobilizzazioni immateriali – Tali attività sono valutate al costo d'acquisto al netto degli ammortamenti calcolati a quote costanti lungo la loro vita utile e delle perdite di valore accumulate. Il valore della rete franchising iscritto a seguito d'aggregazioni di imprese (business combination), è ammortizzato sulla base di una vita utile di 20 anni.

Immobili, impianti e macchinari

Gli immobili, gli impianti e i macchinari sono valutati al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, al netto degli ammortamenti e delle perdite di valore accumulate. Non sono oggetto di ammortamento i terreni, anche se acquistati congiuntamente al fabbricato.

Gli ammortamenti sono contabilizzati a par tite dal mese in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso. Le quote di ammortamento sono imputate su base mensile a quote costanti mediante aliquote che consentono di ammortizzare i cespiti fino ad esaurimento della vita utile oppure, per le dismissioni, fino all'ultimo mese di utilizzo.

Le aliquote di ammortamento adottate sono le seguenti:

Fabbricati	3-6%
Costruzioni leggere	10%
Impianti e mezzi di sollevamento, carico, scarico, pesatura, ecc.	7-5%
Macchinari, apparecchi e attrezzature varie	11-1%
Impianti interni special di comunicazione e telesegnalazione	25%
Arredamento	11-1%
Impianti di allarme	11-1%
Impianti specifici bar, ristorante, mensa	8%
Attrezzature bar, ristorante, mensa	11-1%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	20%
Misuratori fiscali	20%
Automezzi e mezzi di trasporto interni	20-25%

I costi di manutenzione ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Le migliori su beni di terzi sono classificate nelle immobilizzazioni materiali. Il periodo di ammortamento corrisponde al minore tra la vita utile residua dell'immobilizzazione materiale e la durata residua del contratto di locazione.

Diritti di utilizzo beni in leasing

All'atto della sottoscrizione di un contratto la Società valuta se è, o contiene, un leasing ovvero se il contratto conferisce il diritto di controllare l'uso di un bene identificato per un periodo di tempo in cambio di un corrispettivo. La Società adotta un unico modello di riconoscimento e misurazione per tutti i leasing, eccetto per i leasing di beni di modico valore. La Società riconosce le passività relative ai pagamenti del leasing e l'attività per diritto di utilizzo che rappresenta il diritto ad utilizzare il bene sottostante il contratto.

La Società riconosce le attività per il diritto di utilizzo alla data di inizio del leasing (cioè la data in cui l'attività

sottostante è disponibile per l'uso). I diritti di utilizzo di beni in leasing sono misurati al costo, al netto degli ammortamenti accumulati e delle perdite di valore, e rettificati per qualsiasi rimisurazione delle passività di leasing. Il costo del diritto di utilizzo comprende l'ammontare delle passività di leasing rilevate, i costi diretti iniziali sostenuti e i pagamenti di leasing effettuati alla data di decorrenza o prima dell'inizio al netto di tutti gli eventuali incentivi ricevuti.

I diritti di utilizzo beni in leasing sono ammortizzati in quote costanti dalla data di decorrenza alla fine della vita utile dell'attività consistente nel diritto di utilizzo o, se anteriore, al termine della durata del leasing.

Le attività per il diritto di utilizzo sono soggette a impairment. Si rinvia a quanto indicato nel paragrafo successivo. Si rinvia inoltre alla nota successiva in merito ai "Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni efficaci dall'esercizio 2019".

Perdita di valore di immobilizzazioni materiali ed immateriali

Lo IAS 36 richiede di valutare l'esistenza di perdite di valore (c.d. impairment) delle immobilizzazioni materiali e immateriali in presenza di indicatori che facciano ritenere che tale problematica possa sussistere.

Nel caso dell'avviamento, delle altre attività immateriali a vita utile indefinita o di attività non disponibili per l'uso, tale valutazione viene effettuata almeno annualmente.

Conformemente alle policy adottate dalla Società, la recuperabilità dei valori iscritti è verificata confrontando il valore contabile iscritto in bilancio con il maggiore tra il fair value (valore corrente di realizzo) dedotti i costi di vendita e il valore d'uso del bene. Il valore d'uso è definito sulla base dell'attualizzazione dei flussi di cassa attesi generati dall'attività.

Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati con un tasso di sconto che riflette la valutazione corrente di mercato del costo del denaro, rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività.

Ai fini della valutazione della riduzione di valore, le attività sono analizzate partendo dal più basso livello per il quale sono separatamente identificabili i flussi di cassa indipendenti (cash generating unit). All'interno della Società sono stati identificati i singoli negozi ad insegna OVS e Upim come cash generating unit.

Se il valore recuperabile di un'attività è inferiore al valore contabile, quest'ultimo viene ridotto al valore recuperabile. Tale riduzione costituisce una perdita di valore, che viene imputata a conto economico.

In presenza di un indicatore di ripristino della perdita di valore, il valore recuperabile dell'attività viene rideterminato e il valore contabile è aumentato fino a tale nuovo valore. L'incremento del valore contabile non può comunque eccedere il valore netto contabile che l'immobilizzazione avrebbe avuto se la perdita di valore non si fosse manifestata.

Le perdite di valore dell'avviamento non possono essere ripristinate.

Per completezza di informativa, si segnala che nel mese di gennaio 2020 la Società ha approvato un nuovo aggiornamento della suddetta policy (denominata "Policy IAS 36 - Perdite di valore delle attività e impairment test") apportando alcune revisioni, in particolare al fine di allineare la stessa alle modifiche intervenute nei principi contabili e, nello specifico, all'entrata in vigore del nuovo principio contabile internazionale IFRS 16 a partire dall'esercizio 2019, il quale ha comportato l'iscrizione di una nuova "categoria" di immobilizzazioni materiali di valore complessivamente molto significativo, relativa ai Diritti di utilizzo di beni sottostanti i contratti di affitto (Leasing), incrementando conseguentemente sia il carrying amount delle CGU di OVS, sia i flussi contabili di EBITDA della stessa (per il "venire meno" del costo per canoni di affitto). Non sono state apportate invece variazioni significative per quanto attiene la metodologia utilizzata e sopra sintetizzata.

In sede di redazione del bilancio al 31 gennaio 2020, la Società si è avvalsa di un esperto esterno ai fini della predisposizione dell'impairment test. I metodi applicati, i parametri utilizzati e gli esiti del test di impairment sono ampiamente commentati nei paragrafi successivi delle presenti Note illustrative.

Partecipazioni in imprese controllate, collegate e joint venture

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono iscritte al costo rettificato in presenza di perdite di valore. La differenza positiva, emergente all'atto dell'acquisto, tra il costo di acquisizione e la quota di patrimonio netto a valori correnti della partecipata di competenza della Società è, pertanto, inclusa nel valore di carico della partecipazione.

Le partecipazioni sono oggetto di impairment test, laddove siano stati individuati indicatori di impairment. Qualora esistano evidenze che tali partecipazioni abbiano subito una perdita di valore, la stessa è rilevata nel Conto economico come svalutazione. Nel caso eventuale quota di pertinenza della Società delle perdite della partecipata ecceda il valore contabile della partecipazione, e la Società abbia l'obbligo o l'intenzione di risponderne, si procede ad azzerare il valore della partecipazione e la quota delle ulteriori perdite è rilevata come fondo nel passivo. Qualora, successivamente, la perdita di valore venga meno o si riduca, è rilevato al Conto economico un ripristino di valore nei limiti del costo.

All'atto della perdita dell'influenza notevole su una società collegata o del controllo congiunto su una joint venture, la Società valuta e rileva la partecipazione residua al fair value. La differenza tra il valore di carico della partecipazione alla data di perdita dell'influenza notevole o del controllo congiunto e il fair value della partecipazione residua e dei corrispettivi ricevuti è rilevata nel Conto economico.

Altre partecipazioni

Le altre partecipazioni, ove esistenti, (diverse da quelle in controllate, collegate e a controllo congiunto) sono incluse fra le attività non correnti ovvero fra quelle correnti se sono destinate a permanere nel patrimonio della Società per un periodo, rispettivamente, superiore ovvero non superiore a dodici mesi.

Le altre partecipazioni costituite attività finanziarie FVTPL (si veda il paragrafo successivo) sono valutate al fair value, se determinabile, e gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni nel fair value sono imputati direttamente agli altri utili/(perdite) complessivi fintantoché esse sono cedute o abbiano subito una perdita di valore; in quel momento, gli altri utili/(perdite) complessivi precedentemente rilevati nel patrimonio netto sono imputati al conto economico del periodo.

Le altre partecipazioni, per le quali non è disponibile il fair value, sono iscritte al costo eventualmente svalutato per perdite di valore.

Attività finanziarie

Le attività finanziarie sono rilevate tra le attività correnti e non correnti sulla base della loro scadenza e delle previsioni riguardo al tempo in cui saranno convertite in attività monetarie. Le attività finanziarie includono le partecipazioni in altre imprese (diverse dalle società controllate, collegate e a controllo congiunto), i derivati, i crediti, nonché le disponibilità e i mezzi equivalenti.

Le attività finanziarie della Società sono classificate sulla base del modello di business adottato per la gestione delle stesse e dei relativi flussi di cassa. Le categorie identificate sono le seguenti:

ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL COSTO AMMORTIZZATO

Sono classificate in tale categoria le attività finanziarie per le quali risultano verificati i seguenti requisiti: (i) l'attività è posseduta nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è il possesso dell'attività finalizzato alla raccolta dei flussi finanziari contrattuali; e (ii) i termini contrattuali dell'attività prevedono flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire. Nel caso specifico si tratta principalmente di finanziamenti attivi (qualora esistenti), crediti verso clienti e altri crediti, descritti al successivo paragrafo Crediti commerciali e Altri crediti. I crediti e i finanziamenti attivi sono inclusi nell'attivo

corrente, ad eccezione di quelli con scadenza contrattuale superiore ai dodici mesi rispetto alla data di bilancio che sono classificati nell'attivo non corrente. I crediti sono classificati nella situazione patrimoniale e finanziaria come crediti commerciali e altri crediti. I finanziamenti attivi sono classificati tra le Attività finanziarie (correnti e non correnti). Ad eccezione dei crediti commerciali che non contengono una componente finanziaria significativa, gli altri crediti ed i finanziamenti attivi sono inizialmente riconosciuti in bilancio al loro fair value incrementato di eventuali costi accessori direttamente attribuibili alle transazioni che li hanno generati. In sede di misurazione successiva, le attività appartenenti a tale categoria sono valutate al costo ammortizzato, utilizzando il tasso di interesse effettivo. Gli effetti di tale misurazione sono riconosciuti tra le componenti finanziarie di reddito. Tali attività sono inoltre soggette al modello di impairment descritto al paragrafo Crediti commerciali e Altri crediti. Si evidenzia che, a seguito dell'entrata in vigore dell'IFRS 16, la Società, in veste di locatore intermedio in un contratto di sub-leasing, classifica il sub-leasing come leasing finanziario qualora lo stesso presenti le condizioni previste dal principio. Se il sub-leasing è classificato come leasing finanziario, il locatario originario elimina il diritto di utilizzare del bene in leasing nel contratto principale di locazione alla data di inizio del sub-leasing e continua a contabilizzare la passività originaria del leasing conformemente al modello contabile del locatario iscrivendosi al contempo un'attività finanziaria per leasing rappresentativa dell'intera vita del contratto di sub-leasing. Si rinvia inoltre alla nota successiva in merito ai "Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni efficaci dall'esercizio 2019".

ATTIVITÀ FINANZIARIE AL FAIR VALUE CON CONTROPARTITA NEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO ("FVOCI")

Sono classificate in tale categoria le attività finanziarie per le quali risultano verificati i seguenti requisiti: (i) l'attività è posseduta nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è conseguito sia mediante la raccolta dei flussi finanziari contrattuali sia mediante la vendita dell'attività stessa; e (ii) i termini contrattuali dell'attività prevedono flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire. Tali attività vengono inizialmente riconosciute in bilancio al loro fair value incrementato di eventuali costi accessori direttamente attribuibili alle transazioni che li hanno generate. In sede di misurazione successiva, la valutazione effettuata in sede di iscrizione è aggiornata ed eventuali variazioni di fair value sono riconosciute all'interno del conto economico complessivo. Così come per la categoria precedente, tali attività sono soggette al modello di impairment descritto al paragrafo successivo Crediti commerciali e Altri crediti.

ATTIVITÀ FINANZIARIE AL FAIR VALUE CON CONTROPARTITA NEL CONTO ECONOMICO ("FVTPL")

Sono classificate in tale categoria le attività finanziarie che non trovano classificazione in nessuna delle precedenti categorie (si tratta di una categoria residuale). Trattasi principalmente di strumenti derivati e strumenti di capitale quotati e non che la Società non ha irrevocabilmente deciso di classificare come FVOCI di riconoscimento iniziale od in sede di transazione. Le attività appartenenti a questa categoria sono classificate tra le attività correnti o non correnti a seconda della loro scadenza e iscritte al fair value al momento della loro rilevazione iniziale. In particolare, le partecipazioni in società non consolidate sulle quali OVS non esercita un'influenza notevole risultano incluse in tale categoria e iscritte nella voce Partecipazioni. I costi accessori sostenuti in sede di iscrizione dell'attività sono imputati immediatamente nel conto economico. In sede di misurazione successiva, le attività finanziarie FVTPL sono valutate al fair value. Gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni di fair value sono contabilizzati nel conto economico nel periodo in cui sono rilevati, alla voce Altri proventi/(oneri) netti.

Gli acquisti e le cessioni di attività finanziarie sono contabilizzati alla data di regolamento.

Le attività finanziarie sono rimosse dallo stato patrimoniale quando il diritto di ricevere i flussi di cassa derivanti dallo strumento si è estinto e la Società ha sostanzialmente trasferito tutti i rischi e i benefici relativi allo strumento stesso e il relativo controllo.

Il fair value di strumenti finanziari quotati è basato sul prezzo corrente di offerta. Se il mercato di un'attività finanziaria non è attivo (o ci si riferisce a titoli non quotati), OVS definisce il fair value utilizzando tecniche di valutazione. Tali tecniche includono il riferimento ad avanzate trattative in corso, riferimenti a titoli che posseggono le medesime caratteristiche, analisi basate sui flussi di cassa, modelli di prezzo basati sull'utilizzo di indicatori di

mercato e allineati, per quanto possibile, alle attività da valutare. Nel processo di formulazione della valutazione, OVS privilegia l'utilizzo di informazioni di mercato rispetto all'utilizzo di informazioni interne specificamente riconducibili alla natura del business in cui opera la Società.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo d'acquisto ed il valore netto di realizzo. Il costo d'acquisto è determinato con la configurazione del costo medio ponderato per periodo di formazione. Il costo viene, inoltre, incrementato degli oneri accessori direttamente imputabili agli acquisti di merce. Le merci relative alle collezioni sono svalutate sulla base della loro presunta possibilità di realizzo futuro, mediante l'iscrizione di un apposito fondo rettificativo.

Crediti commerciali e Altri crediti

La presunzione adottata da OVS in merito ai crediti commerciali e gli altri crediti è che gli stessi non contengano una componente finanziaria significativa presentando una scadenza inferiore all'anno; pertanto essi sono riconosciuti inizialmente al prezzo definito per la relativa transazione (determinato secondo il disposto del principio IFRS 15 "Revenue from Contracts with Customers"). In sede di misurazione successiva, sono valutati in base al metodo del costo ammortizzato e sono valutati sulla base del modello di impairment introdotto dall'IFRS 9. Secondo tale modello la Società valuta i crediti adottando una logica di perdita attesa (Expected Loss), in sostituzione del framework di cui al previgente IAS 39, basato tipicamente sulla valutazione delle perdite osservate (Incurred Loss).

Per i crediti commerciali la Società ha adottato un approccio alla valutazione di tipo semplificato (cosiddetto "simplified approach") che non richiede la rilevazione delle modifiche periodiche del rischio di credito, quanto piuttosto la contabilizzazione di una Expected Credit Loss ("ECL") calcolata sull'intera vita del credito (cosiddetta "lifetime ECL"). A seconda della diversità della clientela, si è deciso di utilizzare diverse matrici per diversi gruppi di crediti, sulla base delle caratteristiche del rischio di credito. In particolare si prevede la valutazione della solvibilità attesa delle controparti in base a differenti cluster di appartenenza e la stratificazione dei crediti commerciali di ciascun cluster in diverse categorie sulla base dei giorni di scaduto. A tali categorie vengono applicati dei tassi di svalutazione che riflettono le relative aspettative di perdita (ricostruite sulla base dei profili di pagamento storici dei crediti commerciali). Taluni crediti commerciali vengono invece valutati singolarmente e, all'occorrenza, interamente svalutati, se in assenza di una ragionevole aspettativa di recupero, ovvero in presenza di controparti commerciali inattive (situazioni di bancarotta e/o avvio di azioni legali, classificati da OVS nella categoria "Crediti in contenzioso").

Cassa e banche

La voce Cassa e banche include le disponibilità di cassa e i saldi attivi dei conti correnti bancari non soggetti a vincoli o restrizioni, iscritti al valore nominale. Tali disponibilità liquide sono investimenti di breve periodo, altamente liquidi e prontamente convertibili in cassa, i quali sono soggetti a un rischio non significativo di cambiamento di valore. Gli investimenti sono generalmente classificati come disponibilità liquide quando la loro scadenza all'origine è pari o inferiore a tre mesi.

Le disponibilità in valuta estera sono valutate sulla base dei tassi di cambio di fine periodo.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati a fronte di obbligazioni correnti, legali o implicite, derivanti da un evento passato nei confronti di terzi per le quali è probabile un utilizzo di risorse il cui ammontare deve poter essere stimato in maniera affidabile. L'ammontare contabilizzato come accantonamento è la miglior stima della spesa richiesta per liquidare completamente l'obbligazione corrente. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono oggetto di informativa nelle Note illustrative, senza rilevare alcun accantonamento.

Benefici ai dipendenti

A) PIANI PENSIONISTICI

I benefici successivi al rapporto di lavoro sono definiti sulla base di programmi che in funzione delle loro caratteristiche sono distinti in programmi "a contributi definiti" e programmi "a benefici definiti".

I programmi a benefici definiti, quali il fondo trattamento di fine rapporto maturato prima dell'entrata in vigore della Legge Finanziaria 2007, sono piani i cui benefici garantiti ai dipendenti vengono erogati in coincidenza alla cessazione del rapporto di lavoro. La passività relativa ai programmi a benefici definiti è determinata sulla base di ipotesi attuariali ed è rilevata per competenza coerentemente alle prestazioni di lavoro necessarie per l'ottenimento dei benefici; la valutazione della passività è effettuata annualmente, con l'ausilio di esperti attuari indipendenti. Il trattamento di fine rapporto e i fondi di quiescenza, determinati applicando una metodologia attuariale, prevedono l'imputazione a conto economico nella voce del costo del lavoro dell'ammontare dei diritti maturati nell'esercizio, mentre l'onere finanziario figurativo si imputa tra i proventi (oneri) finanziari netti. Gli utili e le perdite attuariali, che riflettono gli effetti derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate, sono invece rilevati integralmente in un apposita riserva di patrimonio netto con il riconoscimento immediato a conto economico complessivo nell'esercizio in cui sorgono.

A partire dal 1° gennaio 2007, infatti, la Legge Finanziaria 2007 e i relativi decreti attuativi hanno introdotto modificazioni rilevanti nella disciplina del trattamento di fine rapporto (TFR), tra cui la scelta del lavoratore, da esercitarsi entro il 30 giugno 2007, in merito alla destinazione del proprio TFR maturando. In particolare, i flussi di TFR successivi possono essere indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte oppure mantenuti in azienda (nel qual caso quest'ultima versa i contributi TFR ad un conto di tesoreria istituito presso l'INPS).

A seguito di tali modifiche, il fondo trattamento di fine rapporto (TFR) maturato sino alla data di scelta da parte del dipendente (programma a benefici definiti) è stato oggetto di nuovo calcolo attuariale effettuato da attuari indipendenti, che ha escluso la componente relativa agli incrementi salariali futuri.

Le quote di TFR maturate a partire dalla data di scelta da parte del dipendente, e comunque adì 30 giugno 2007, sono considerate come un programma "a contributi definiti" e pertanto il trattamento contabile è assimilato a quello in essere per tutti gli altri versamenti contributivi.

Inoltre, i benefici ai dipendenti includono il fondo di trattamento di quiescenza ed obblighi simili. Tale fondo include principalmente le passività ed i diritti maturati dai dipendenti ex Standa in relazione a contratti previdenziali integrativi di loro pertinenza; la passività relativa a tali programmi a benefici definiti è determinata sulla base di ipotesi attuariali e l'importo iscritto in bilancio è rappresentativo del valore attuale dell'obbligazione della Società.

B) PIANI RETRIBUTIVI SOTTOFORMA DI PARTECIPAZIONE AL CAPITALE

La Società riconosce benefici addizionali ad alcuni dipendenti e collaboratori attraverso piani di partecipazione al capitale sotto forma di stock option del tipo "equity-settled". Secondo quanto stabilito dall'IFRS 2 - Pagamenti basati su azioni - il valore corrente delle stock option determinato alla data di assegnazione applicando il metodo "Black & Scholes" è rilevato a conto economico tra i costi del personale in quote costanti lungo il periodo intercorrente tra la data di assegnazione della stock option e quella di maturazione, con contropartita riconosciuta direttamente a patrimonio netto.

Il valore corrente è definito sulla base di parametri di mercato e delle condizioni di non assegnazione e non risulta oggetto di successive modifiche dopo la data di determinazione iniziale.

Gli impatti delle condizioni di assegnazione non legati al mercato (condizioni di performance e di retention), non sono tenuti in considerazione nella valutazione del fair value delle opzioni assegnate ma sono rilevanti nella

valutazione del numero di opzioni che si prevede saranno esercitabili.

Alla data di bilancio la Società rivede le sue stime sul numero di opzioni che si presume saranno esercitabili. L'impatto della revisione delle stime originali è contabilizzato a conto economico lungo il periodo di maturazione con contropartita a patrimonio netto.

Al momento dell'esercizio della stock option le somme ricevute dal dipendente, al netto dei costi direttamente attribuibili alla transazione, sono accreditate a capitale sociale per un ammontare pari al valore nominale delle azioni emesse ed a riserva sovrapprezzo azioni per la rimanente parte.

Passività finanziarie, debiti commerciali e altri debiti

I debiti e le altre passività finanziarie e/o commerciali sono inizialmente iscritti al fair value, al netto di tutti i costi di transazione sostenuti in relazione all'acquisizione dell'obbligazione. Essi sono successivamente iscritti al costo ammortizzato; per quanto riguarda i finanziamenti, l'eventuale differenza tra l'importo incassato (al netto dei costi di transazione) e l'importo complessivo dei rimborsi è registrato a conto economico sulla base della durata del finanziamento, utilizzando il metodo del tasso effettivo di interesse (amortized cost).

I debiti verso fornitori sono classificati come passività correnti se il pagamento avverrà entro un anno dalla data di bilancio. In caso contrario, tali debiti sono classificati come passività non correnti.

I debiti finanziari sono classificati come passività correnti, a meno che la Società non disponga del diritto incondizionato di effettuare il rimborso della passività oltre i dodici mesi successivi la data di bilancio; in questo caso viene classificata come passività corrente solo la quota di debito scadente entro i dodici mesi successivi a tale data. I debiti verso banche e altri finanziatori sono rimossi dal bilancio al momento della loro estinzione, cioè quando tutti i rischi e gli oneri relativi allo strumento stesso, sono trasferiti, cancellati o estinti. La classificazione delle passività finanziarie non risulta variata dall'introduzione del principio IFRS 9.

Passività finanziarie per leasing

Alla data di decorrenza di un leasing, la Società rileva le passività finanziarie per leasing misurandole al valore attuale dei pagamenti dovuti per il leasing non ancora versati a tale data. I pagamenti dovuti includono i pagamenti fissi (compresi i pagamenti fissi nella sostanza) al netto di eventuali incentivi al leasing da ricevere, i pagamenti variabili di leasing che dipendono da un indice o un tasso, e gli importi che si prevede dovranno essere pagati a titolo di garanzie del valore residuo. I pagamenti del leasing includono anche il prezzo d'esercizio di un'opzione di acquisto se si è ragionevolmente certi che tale opzione sarà esercitata dalla Società e i pagamenti di penalità di risoluzione del leasing, se la durata del leasing tiene conto dell'esercizio da parte della Società dell'opzione di risoluzione del leasing stesso.

I pagamenti di leasing variabili che non dipendono da un indice o da un tasso vengono rilevati come costi nel periodo in cui si verifica l'evento o la condizione che ha generato il pagamento.

Nel calcolo del valore attuale dei pagamenti dovuti, la Società usa il tasso incrementale di indebitamento alla data di inizio se il tasso d'interesse implicito non è determinabile facilmente. Dopo la data di decorrenza, l'importo della passività del leasing si incrementa per tener conto degli interessi sulla passività del leasing e diminuisce per considerare i pagamenti effettuati. Inoltre, il valore contabile dei debiti per leasing è rideterminato nel caso di eventuali modifiche del leasing o per la revisione dei termini contrattuali per la modifica dei pagamenti; è rideterminato, altresì, in presenza di modifiche in merito alla valutazione dell'opzione dell'acquisto dell'attività sottostante o per variazioni dei pagamenti futuri che deriva da una modifica dell'indice o del tasso utilizzato per determinare tali pagamenti.

Si rinvia inoltre alla nota successiva in merito ai "Principi contabili; emendamenti ed interpretazioni efficaci dall'esercizio 2019".

Strumenti finanziari derivati

Alla data di stipula del contratto gli strumenti derivati sono inizialmente contabilizzati al fair value come attività finanziarie FVTPL quando il fair value è positivo o come passività finanziarie FVTPL quando il fair value è negativo. La Società utilizza normalmente strumenti finanziari derivati per la copertura o di rischi di cambio o di rischi di tasso di interesse.

Coerentemente con quanto stabilito dall'IFRS 9, tuttavia, gli strumenti finanziari derivati possono essere contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'hedge accounting solo quando:

- all'inizio della copertura esiste la designazione formale e la documentazione della relazione di copertura stessa;
- si presume che la copertura sia altamente efficace;
- l'efficacia può essere attendibilmente misurata;
- la copertura stessa è altamente efficace durante i diversi periodi contabili per i quali è designata.

Quando gli strumenti derivati hanno le caratteristiche per essere contabilizzati in hedge accounting, si applicano i seguenti trattamenti contabili:

- se i derivati coprono il rischio di variazione del fair value delle attività o passività oggetto di copertura (fair value hedge), es. copertura della variabilità del fair value di attività/passività a tasso fisso), i derivati sono rilevati al fair value con imputazione degli effetti a conto economico; coerentemente, le attività o passività oggetto di copertura sono adeguate per riflettere le variazioni del fair value associate al rischio coperto;
- se i derivati coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa delle attività o passività oggetto di copertura (cash flow hedge), es. copertura della variabilità dei flussi di cassa di attività/passività per effetto delle oscillazioni dei tassi di interesse), le variazioni del fair value dei derivati sono inizialmente rilevate a patrimonio netto e successivamente imputate a conto economico coerentemente agli effetti economici prodotti dall'operazione coperta.

Se l'hedge accounting non è applicato, gli utili o le perdite derivanti dalla valutazione al fair value dello strumento derivato sono iscritti immediatamente a conto economico.

Ricavi e costi

Sulla base del modello in cinque fasi introdotto dall'IFRS 15, la Società procede alla rilevazione dei ricavi dopo aver identificato i contratti con i propri clienti e le relative prestazioni da soddisfare (trasferimento di beni e/o servizi), determinato il corrispettivo cui ritiene di avere diritto in cambio del soddisfacimento di ciascuna di tali prestazioni, nonché valutato la modalità di soddisfacimento di tali prestazioni (adempimento in un determinato momento o adempimento nel corso del tempo).

I ricavi derivanti dalle vendite dei negozi in gestione diretta sono rilevati quando il cliente effettua il pagamento. Più precisamente i ricavi delle vendite di beni sono rilevati nel conto economico al momento del trasferimento al cliente del controllo del prodotto venduto, normalmente coincidente con la consegna o la spedizione della merce al cliente; quelli per i servizi sono riconosciuti nel periodo nel quale i servizi sono resi, con riferimento al completamento del servizio fornito e in rapporto al totale dei servizi ancora da rendere.

I ricavi sono rilevati al fair value del corrispettivo ricevuto. Il ricavo è riconosciuto al netto dell'imposta sul valore aggiunto, dei resi attesi, degli eventuali sconti commerciali, abbuoni e premi concessi.

I tempi di pagamento concessi ai clienti di OVS non eccedono un periodo di 12 mesi, pertanto la Società non rileva aggiustamenti di prezzo della transazione per tenere in considerazione componenti di natura finanziaria.

I costi sono riconosciuti quando relativi a beni e servizi acquisiti o consumati nell'esercizio, mentre nel caso di utilità pluriennale la ripartizione dei costi avviene su base sistematica. L'acquisizione di beni, specularmente a quanto avviene per i ricavi, si determina in sede di trasferimento del controllo sugli stessi.

Proventi derivanti da contratti di locazione

I proventi derivanti da contratti di locazione operativa sono riconosciuti a quote costanti in base alla durata dei contratti a cui si riferiscono, a meno che non si riferiscano a contratti di sub-leasing le cui caratteristiche li

rendano tali da essere attratti dal nuovo principio contabile IFRS 16 (in tali casi si veda quanto già riportato alla precedente nota relativa alle "Attività finanziarie").

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sul reddito d'esercizio vengono calcolate mediante l'applicazione delle aliquote vigenti sull'imponibile ragionevolmente stimato, determinato in conformità alle disposizioni tributarie vigenti. Il debito previsto, al netto dei relativi acconti versati e ritenute subite, è rilevato a livello patrimoniale nella voce "Passività per imposte correnti" (o nella voce "Attività per imposte correnti" nel caso in cui gli acconti versati e le ritenute subite eccedano il debito stimato).

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono determinate sulla base delle differenze temporanee tassabili esistenti tra il valore di bilancio di attività e passività e il loro valore fiscale ad eccezione dell'aumento non deducibile fiscalmente e sono classificate tra le attività e le passività non correnti.

Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente accreditate o addebitate a patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto.

Le imposte anticipate, incluse quelle relative alle eventuali perdite fiscali progressive, sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate. Il valore delle imposte anticipate viene riesaminato ad ogni chiusura di periodo e viene ridotto nella misura in cui non risulta più probabile che sufficienti imponibili fiscali possano rendersi disponibili in futuro per l'utilizzo in tutto o in parte di tale credito.

Le imposte anticipate e le imposte differite sono misurate in base alle aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate all'esercizio in cui tali attività si realizzeranno o tali passività si estingueranno, considerando le aliquote in vigore e quelle già emanate o sostanzialmente emanate alla data di bilancio.

Differenze di cambio

La rilevazione delle operazioni in valuta estera avviene al tasso di cambio corrente del giorno in cui l'operazione (o i relativi flussi di acconto) si realizzano. Le attività e le passività monetarie in valuta estera sono convertite in Euro applicando il cambio corrente alla data di chiusura del periodo con imputazione dell'effetto a conto economico alla voce Differenze cambio.

Dividendi

I dividendi sono rilevati alla data di assunzione della delibera da parte dell'assemblea.

Uso di stime

La redazione del bilancio separato in applicazione degli IFRS richiede l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. I risultati a consuntivo potrebbero differire dalle stime effettuate. Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, obsolescenza di magazzino, vite utili e ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti, fondi di ristrutturazione, imposte anticipate, altri fondi rischi e le valutazioni degli strumenti derivati. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

PERDITA DI VALORE DI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

L'avviamento e le insegne vengono sottoposti almeno annualmente, e comunque ogni qualvolta si verificano eventi o circostanze che facciano presupporre la possibilità di una riduzione di valore, a verifiche di recuperabilità secondo quanto previsto dallo IAS 36 (Riduzione di valore delle attività). Se il valore recuperabile è inferiore al valore contabile, l'attività è svalutata fino al suo valore recuperabile (definito come il maggior valore tra il valore d'uso ed il fair value della stessa). La verifica di conferma di valore richiede l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulle informazioni disponibili all'interno della Società e provenienti dal mercato, nonché sull'esperienza storica. Inoltre, qualora venga identificata una potenziale riduzione di valore, si procede alla determinazione della stessa utilizzando tecniche valutative ritenute idonee. Le medesime verifiche di valore e le medesime tecniche valutative sono applicate alle attività immateriali e materiali a vita utile definita, inclusi i diritti di utilizzo beni in leasing, quando sussistono indicatori che facciano prevedere difficoltà per il recupero del relativo valore netto contabile tramite l'uso. La corretta identificazione degli elementi indicatori dell'esistenza di una potenziale riduzione di valore ("trigger") nonché le stime per la determinazione della stessa dipendono da fattori che possono variare nel tempo influenzando valutazioni e stime effettuate dalla Società.

AMMORTAMENTI

Gli ammortamenti riflettono la miglior stima circa la vita utile attesa dei cespiti a vita definita.

Tale stima si basa sulla possibilità di utilizzo di tali cespiti e sulla loro capacità di contribuire ai risultati della Società negli esercizi futuri.

OBsolescenza MAGAZZINO O DIFFERENZE INVENTARIALI

La Società sviluppa e vende capi d'abbigliamento che sono soggetti a modifiche nel gusto della clientela e di trend nel mondo della moda. Il fondo svalutazione magazzino riflette pertanto la stima circa le perdite di valore attese sui capi delle collezioni in giacenza, tenendo in considerazione la capacità della Società di vendere i capi d'abbigliamento attraverso differenti canali distributivi.

Il fondo differenze inventariali riflette invece la stima delle differenze inventariali al termine di ognuno dei periodi in esame, in considerazione del fatto che la Società effettua l'inventario fisico nei mesi di febbraio e/o giugno di ogni anno.

ACCANTONAMENTI PER RISCHI SU CREDITI

Il fondo svalutazione crediti riflette la miglior stima circa le perdite relative al portafoglio crediti nei confronti della clientela. Tale stima si basa sulle perdite attese da parte della Società, determinate in funzione dell'esperienza passata per crediti simili, degli scaduti correnti e storici, dell'attento monitoraggio della qualità del credito e di proiezioni circa le condizioni economiche e di mercato. Si rinvia a quanto già precedentemente riportato in merito ai "Crediti commerciali e Altri crediti".

IMPOSTE ANTICIPATE

La contabilizzazione delle imposte anticipate è effettuata sulla base delle aspettative di un'imponibile fiscale negli esercizi futuri atto a loro recupero. La valutazione degli imponibili attesi ai fini della contabilizzazione delle imposte anticipate dipende da fattori che possono variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla recuperabilità dei crediti per imposte anticipate.

Nuovi principi contabili

I principi nuovi ed emendati se non adottati in via anticipata devono essere adottati nel primo bilancio successivo alla loro data di prima applicazione.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni efficaci dall'esercizio 2019

La Società ha adottato IFRS 16 - Leases dal 1° febbraio 2019. Non si rilevano altri nuovi principi, emendamenti o interpretazioni che siano entrati in vigore dal 1° gennaio 2019 con effetti significativi sul bilancio della Società. Si rinvia comunque ai paragrafi successivi.

IFRS 16 - Leases

L'IFRS 16 è stato pubblicato nel gennaio 2016 e sostituisce lo IAS 17 Leasing. IFRIC 4 Determining Whether an Arrangement Contains a Lease, il SIC 15 Operating Leases - Incentives e il SIC 27 Evaluating the Substance of Transactions in the Legal Form of a Lease. L'IFRS 16 definisce i principi per la rilevazione, la misurazione, la presentazione e l'informativa del leasing (contratti che danno il diritto all'utilizzo di beni di terzi) e richiede ai locatari di contabilizzare tutti i contratti di leasing in bilancio sulla base di un singolo modello simile a quello utilizzato per contabilizzare i leasing finanziari in accordo con lo IAS 17. Il principio prevede due esenzioni all'applicazione del modello da parte dei locatari: contratti di leasing in cui l'attività sottostante è di "scarso valore" ("low-value lease", ad esempio relativi a personal computer) e contratti di leasing a breve termine ("short-term lease", ovvero contratti con scadenza entro i 12 mesi).

Fatta eccezione per i contratti rientranti nelle esenzioni sopra menzionate, alla data di inizio del contratto di leasing il locatario rileva una passività a fronte dei pagamenti non variabili dei canoni futuri di locazione cui si è impegnato sottoscrivendo il contratto ("lease liability") ed un'attività che rappresenta il diritto all'utilizzo del bene preso in locazione per la durata del contratto (il cosiddetto diritto di utilizzo dell'attività o "right of use asset"). I locatari devono contabilizzare separatamente nel proprio conto economico gli oneri finanziari maturati sulla passività per leasing e l'ammortamento del diritto di utilizzo dell'attività. I locatari devono anche rimirare la passività per leasing ai verificarsi di determinati eventi (ad esempio: un cambiamento nelle condizioni del contratto di leasing, un cambiamento nei pagamenti futuri del leasing conseguente al cambiamento di un indice o di un tasso utilizzati per determinare quei pagamenti). Il locatario riconosce generalmente l'importo della rimisurazione delle passività per leasing come una rettifica del diritto d'uso dell'attività. Rimane invece sostanzialmente invariata la contabilizzazione prevista dall'IFRS 16 per i locatari che continuano a classificare tutti i leasing utilizzando lo stesso principio di classificazione previsto dallo IAS 17, distinguendo leasing operativi e leasing finanziari.

L'IFRS 16 è stato omologato dall'Unione Europea nel mese di ottobre 2017 ed è applicabile nella predisposizione del bilancio per gli esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2019.

Il principio consentiva di scegliere se applicare le nuove disposizioni utilizzando un approccio pienamente retrospettivo ("full retrospective") ovvero per ciascun periodo comparativo presentato o un approccio retrospettivo modificato ("modified retrospective") rilevando l'effetto cumulato dell'applicazione iniziale in una riserva di patrimonio netto).

La Società ha optato per l'applicazione del nuovo standard a partire dalla data di efficacia obbligatoria (la "data di prima applicazione" è quindi il 1° febbraio 2019), utilizzando il metodo retrospettivo modificato, opzione b) (paragrafo C5 (b) dell'IFRS 16), senza restatement dei contratti già in essere al 1° febbraio 2019 e non applicando il principio alle attività di "scarso valore" e a breve termine (quali, riconoscendo l'effetto cumulativo dell'iniziale applicazione come aggiustamento del patrimonio netto al 1° febbraio 2019 senza riesposizione dei saldi comparativi).

Inoltre, OVS S.p.A. ha applicato alcune delle semplificazioni associate all'approccio retrospettivo modificato. Le più rilevanti sono:

- l'esclusione dei costi diretti iniziali della misurazione del diritto d'uso alla data di prima applicazione;
- l'applicazione di un unico tasso di sconto per ciascun portafoglio di leasing simili (suddivisi per Paese e per durata);

FONDI PENSIONE E ALTRI BENEFICI AI DIPENDENTI

Il costo dei piani pensionistici a benefici definiti è determinato utilizzando valutazioni attuariali. La valutazione attuale richiede l'elaborazione di ipotesi circa i tassi di sconto, il tasso atteso di rendimento degli impieghi, i futuri incrementi salariali, i tassi di mortalità ed il futuro incremento delle pensioni. A causa della natura di lungo termine di questi piani, tali stime sono soggette ad un significativo grado di incertezza. Ulteriori dettagli sono forniti dalla nota 18.

I costi iscritti nel conto economico relativamente ai piani per incentivazione ai dirigenti (si rimanda a quanto esposto alla nota 25 "Costi del personale") risulta influenzata principalmente dalla stima temporistica di accadimento dell'evento che genera la maturazione, nonché dalla effettiva possibilità di accadimento dell'evento e dal presumibile valore di riferimento del piano. Pertanto, tale stima dipende da fattori che possono variare nel tempo e da variabili che potrebbero essere difficilmente prevedibili e determinabili dagli amministratori. La variazione di dette componenti può influenzare significativamente le valutazioni effettuate dagli amministratori e pertanto determinare modifiche nelle stime effettuate.

FONDI PER RISCHI E ONERI

A fronte dei rischi legali e fiscali sono rilevati accantonamenti rappresentativi del rischio di esito negativo. Il valore dei fondi iscritti nel bilancio relativi a tali rischi rappresenta la miglior stima per far fronte a potenziali rischi. Tale stima comporta l'adozione di assunzioni che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo e che potrebbero pertanto avere effetti significativi rispetto alle stime correnti per la redazione del bilancio.

VALUTAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

La determinazione del fair value di attività finanziarie non quotate, quali gli strumenti finanziari derivati, avviene attraverso tecniche finanziarie di valutazione comunemente utilizzate che richiedono assunzioni e stime di base. Tali assunzioni potrebbero non verificarsi nei tempi e nelle modalità previsti. Pertanto le stime di tali strumenti derivati potrebbero divergere dai dati a consuntivo.

PASSIVITÀ E ATTIVITÀ FINANZIARIE PER LEASING E DIRITTI DI UTILIZZO BENI IN LEASING

La Società rileva il diritto di utilizzo beni in leasing e la passività finanziaria del leasing. L'attività per il diritto di utilizzo viene inizialmente valutata al costo, e successivamente al costo di netto dell'ammortamento e delle perdite per riduzione di valore cumulati, e rettificata al fine di riflettere le rivalutazioni della passività per leasing. La Società valuta la passività finanziaria per leasing al valore attuale dei pagamenti dovuti per il leasing non versati alla data di decorrenza, attualizzandoli utilizzando il tasso di interesse come definito precedentemente. La passività finanziaria per leasing viene successivamente incrementata degli interessi che maturano su detta passività e diminuita dei pagamenti dovuti per il leasing effettuati ed è rivalutata in caso di modifica dei futuri pagamenti dovuti per il leasing derivanti da una variazione dell'indice o tasso, in caso di modifica dell'importo che la Società prevede di dover pagare a titolo di garanzia sul valore residuo o quando la Società modifica la sua valutazione con riferimento all'esercizio o meno di un'opzione di acquisto, di proroga o risoluzione.

I contratti di leasing nei quali la Società agisce da locatario possono prevedere opzioni di rinnovo con effetti, quindi, sulla durata del contratto stesso. Valutazioni sull'esistenza di una relativa certezza che tale opzione sia (o non) esercitata possono influenzare, anche in maniera significativa, l'importo delle passività di leasing e delle attività per il diritto di utilizzo così come il tasso di indebitamento marginale applicato allorquando non sia possibile determinare facilmente il tasso di interesse implicito nel contratto.

- la determinazione della durata del leasing utilizzando le informazioni note alla data di transizione;
 - la non applicazione dello IAS 36 alla data dell'applicazione iniziale (paragrafo C8 (c) dell'IFRS 16).
- La Società, come già detto, ha deciso inoltre di adottare l'espediente pratico ("practical expedient") che permette di non rideterminare se un contratto è o contiene un leasing alla data di applicazione iniziale, ma di avvalersi delle valutazioni effettuate applicando lo IAS 17 e l'IFRIC 4 (paragrafo C3 dell'IFRS 16).

L'applicazione dell'IFRS 16 ha richiesto giudizi significativi su alcune stime chiave, come la determinazione della durata del leasing e il tasso di sconto.

Per determinare la durata del leasing, deve essere valutato se il locatario ha la ragionevole certezza di esercitare eventuali opzioni di estensione del leasing, piuttosto che non esercitare eventuali opzioni di risoluzione anticipata del contratto di locazione. La Società ha determinato la durata del contratto come sommativa del periodo non revocabile del leasing più le opzioni unilaterali per l'estensione del periodo, laddove esiste una ragionevole certezza dell'esercizio dell'opzione. A tal fine sono stati considerati i seguenti aspetti:

- i costi relativi alla risoluzione del contratto;
- l'importanza del bene locato per le attività di OVS S.p.A.;
- le condizioni che devono essere soddisfatte affinché le opzioni possano essere o meno esercitate;
- l'esperienza storica ed eventuali piani aziendali approvati dalla Società.

In linea con il principio, il valore attuale della passività locata è determinato utilizzando il tasso di interesse implicito nel contratto di affitto e, se questo non può essere facilmente determinato, il locatario utilizza il suo tasso di finanziamento marginale ("incremental borrowing rate"). Data la difficoltà di determinare il tasso di interesse implicito di ciascun contratto di leasing, la Società ha optato per l'applicazione del tasso di finanziamento marginale per paese e durata.

I negozi di OVS S.p.A. sono ubicati in locali in affitto a cui sottendono contratti di locazione operativa (come qualificabile dallo IAS 17). Tali contratti di lease, così come altri contratti di affitto e noleggio stipulati dalla Società, il diritto di utilizzo e la corrispondente passività finanziaria.

Il nuovo principio pertanto ha avuto un impatto materiale sul bilancio della Società in termini di riconoscimento di "right of use asset" (rettificato per risconti attivi, ratei passivi e debito da linearizzazione, iscritti in bilancio alla data di prima applicazione) e di "lease liability", i cui valori sono stati iscritti nella situazione patrimoniale allocando alle riserve di patrimonio netto eventuali differenze esistenti alla data di transizione.

A partire dal 1° febbraio 2019, con l'applicazione del nuovo principio contabile IFRS 16, i principali indicatori economici e finanziari sono risultati fortemente impattati e non comparabili con i dati dei periodi precedenti. Con riferimento ai dati economici dell'esercizio 2019, il riconoscimento di 142,2 milioni di Euro di ammortamenti su Diritti di utilizzo beni in leasing, iscritti separatamente dalle altre immobilizzazioni materiali, insieme a 49,4 milioni di Euro di interessi passivi netti sulle Passività nette per leasing, in sostituzione di 163,9 milioni di Euro di costi netti per affitti (per i contratti di affitto e di sublocazione rientranti in tale nuovo principio) determinano, rispetto ai dati comparativi dell'esercizio 2018, un incremento del Risultato operativo e dell'EBITDA. In particolare, si segnala che la combinazione tra l'ammortamento per quote costanti dei Diritti di utilizzo beni in leasing e l'utilizzo di un tasso incrementale di indebitamento (Incremental Borrowing Rate - IBR) per la determinazione delle passività per leasing (attuazione dei pagamenti futuri del canone di affitto), rispetto allo IAS 17, determina maggiori oneri finanziari a conto economico nei primi anni del contratto di leasing e oneri finanziari decrescenti successivamente. Pertanto, per rendere comparabili, anche se non perfettamente (visto l'incidenza non lineare, nei periodi, degli interessi sulle passività per leasing), tali grandezze, nell'anno di transizione (2019) il Risultato Operativo e l'EBITDA sono stati rielaborati ("Escluso IFRS 16") come mostrato nelle tabelle seguenti:

	31 Gennaio '20 Reported	Effetti IFRS 16	31 Gennaio '20 Escluso IFRS 16
Ricavi	1.366.679	-	1.366.679
Altri proventi e ricavi operativi	66.529	2.019	68.548
Totale Ricavi	1.433.208	2.019	1.435.227
Acquisti di materie prime, di consumo e merci	650.377	-	650.377
Costi del personale	277.077	-	277.077
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni	369.787	(42.206)	227.581
Altre spese operative			
Costi per servizi	175.003	1.050	176.053
Costi per godimento di beni di terzi	28.352	166.411	194.763
Svalutazioni e accantonamenti	6.955	-	6.955
Altri oneri operativi	25.081	(1572)	23.509
Risultato ante oneri finanziari netti e imposte	(99.424)	(21.664)	(121.088)
Proventi finanziari	1137	(1.098)	39
Oneri finanziari	(70.996)	50.534	(20.462)
Differenze cambio	19.776	-	19.776
Proventi (Oneri) da partecipazioni	15.477	-	15.477
Risultato dell'esercizio ante imposte	(134.030)	27.772	(106.258)
Imposte	(5.413)	(7.389)	(12.802)
Risultato dell'esercizio	(139.443)	20.383	(119.060)

Di seguito si fornisce una visione di sintesi degli indicatori di performance della Società:

	31 Gennaio '20 Reported	Effetti IFRS 16	31 Gennaio '20 Escluso IFRS 16
Vendite Nette	1.366.679		1.366.679
Margine operativo lordo - EBITDA	270.363	(163.870)	106.493
% su vendite nette	19,8%		7,8%
Risultato Operativo - EBIT	(99.424)	(21.664)	(121.088)
% su vendite nette	-7,3%		-8,9%
Risultato prima delle imposte	(134.030)	27.772	(106.258)
% sulle vendite nette	-9,8%		-7,8%
Risultato del periodo	(139.443)	20.383	(119.060)
% sulle vendite nette	-10,2%		-8,7%
Posizione finanziaria netta	1.179.039	(873.922)	305.117

Si evidenzia che la prima applicazione dell'IFRS 16, al 1° febbraio 2019, ha avuto impatti molto significativi anche sulla situazione patrimoniale e finanziaria della Società; gli stessi sono riassunti nella seguente tabella:

	01.02.2019
ATTIVITA' (migliaia di Euro)	
Attività finanziarie	5.800
Altri crediti	(21.290)
Totale attività correnti	(15.490)
Diritto di utilizzo beni in leasing	897.654
Attività finanziarie	17.407
Totale attività non correnti	915.061
TOTALE ATTIVITA'	899.571
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO (migliaia di Euro)	01.02.2019
Passività finanziarie	167.501
Altri debiti	(777)
Totale passività correnti	166.724
Passività finanziarie	741.124
Passività per imposte differite	952
Altri debiti	(11.688)
Totale passività non correnti	730.388
TOTALE PASSIVITA'	897.112
PATRIMONIO NETTO	2.459
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	899.571

Di seguito si riporta lo schema della situazione patrimoniale e finanziaria riclassificata al 31 gennaio 2020, includendo ed escludendo gli effetti del nuovo principio contabile IFRS 16:

	31 Gennaio '20 Reported	Effetti IFRS 16	31 Gennaio '20 Escluso IFRS 16
(migliaia di Euro)			
Cassa e banche	42.508		42.508
Crediti commerciali	100.361		100.361
Rimanenze	386.715		386.715
Attività finanziarie	7.572		7.572
Attività finanziarie per leasing	4.191	(4.191)	0
Attività per imposte correnti	14.331	(6.654)	7.677
Altri crediti	13.628	21.425	35.053
Totale attività correnti	569.306	10.560	579.866
Immobili, impianti e macchinari	251.145	2.912	254.057
Diritto di utilizzo beni in leasing	851.727	(851.727)	0
Immobilitazioni immateriali	617.991		617.991
Avviamento	297.541		297.541
Partecipazioni	8.605		8.605
Attività finanziarie	354		354
Attività finanziarie per leasing	10.623	(10.623)	0
Altri crediti	10.198		10.198
Totale attività non correnti	2.048.184	(859.438)	1.188.746
TOTALE ATTIVITA'	2.617.490	(848.858)	1.768.632
Passività finanziarie	38.871	937	39.808
Passività finanziarie per leasing	130.219	(130.219)	0
Debiti verso fornitori	343.455	9.579	353.034
Passività per imposte correnti	0		0
Altri debiti	126.683	902	127.585
Totale passività correnti	639.228	(18.801)	520.427
Passività finanziarie	313.773	1.970	315.743
Passività finanziarie per leasing	761.424	(761.424)	0
Beneficiari dipendenti	36.999		36.999
Fondi per rischi ed oneri	6.318		6.318
Passività per imposte differite	128.179	(217)	127.962
Altri debiti	16.758	11.688	28.446
Totale passività non correnti	1.263.451	(747.983)	515.468
TOTALE PASSIVITA'	1.902.679	(866.784)	1.035.895
PATRIMONIO NETTO	714.811	17.956	732.737
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	2.617.490	(848.858)	1.768.632

Il nuovo principio pertanto ha avuto un impatto materiale sul bilancio della Società in termini di riconoscimento di "right of use asset" (rettificato in bilancio alla data di prima applicazione per riscotti attivi stornati dalla voce "Altri crediti correnti", ratei passivi stornati dalla voce "Altri debiti correnti" e debito da linearizzazione stornato dalla voce "Altri debiti non correnti") e di "lease liability" i cui valori sono stati iscritti nella situazione patrimoniale allocando alle riserve di patrimonio netto le differenze esistenti alla data di transizione.

Amendments to IFRS 9 - Prepayment Features with Negative Compensation

Tali modifiche sono volte a chiarire la classificazione di determinate attività finanziarie rimborsabili anticipatamente quando si applica IFRS 9. L'interpretazione è stata omologata dall'Unione Europea nel mese di marzo 2018 ed è applicabile per la predisposizione del bilancio per gli esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2019. L'adozione delle modifiche da parte della Società non ha comportato cambiamenti nelle politiche contabili o aggiustamenti di natura retrospettiva.

IFRIC Interpretation 23 - Uncertainty over Income Tax Treatments

L'interpretazione fornisce indicazioni su come riflettere nella contabilizzazione delle imposte sui redditi le incertezze sul trattamento fiscale di determinati fenomeni. L'interpretazione è in vigore per gli esercizi che si aprono al 1° gennaio 2019 o successivamente, ma sono disponibili alcune facilitazioni transitorie. La Società ha applicato l'interpretazione a partire dall'esercizio 2019. L'adozione dell'interpretazione da parte della Società non ha comportato cambiamenti nelle politiche contabili o aggiustamenti di natura retrospettiva.

Ciclo annuale di miglioramenti 2015 - 2017

Questi miglioramenti includono:

- IFRS 3 Business Combination: le modifiche puntualizzano che, quando un'entità ottiene il controllo di un business che è una joint operation, applica i requisiti per un'aggregazione aziendale (business combination) che si è realizzata in più fasi, tra cui la rivisitazione al fair value della partecipazione precedentemente detenuta nelle attività e passività della joint operation. Nel fare ciò, l'acquirente rivaluta l'intera partecipazione precedentemente detenuta nella joint operation;
 - IFRS 11 Joint Arrangements: una parte che partecipa in una joint operation, senza avere il controllo congiunto, potrebbe ottenere il controllo congiunto della joint operation nel caso in cui l'attività della stessa costituisca un business come definito nell'IFRS 3. Le modifiche chiariscono che le partecipazioni precedentemente detenute in tale joint operation non sono rimirate;
 - IAS 12 Income taxes: le modifiche chiariscono che gli effetti delle imposte sui dividendi sono collegati per lo più alle operazioni passate o agli eventi che hanno generato utili distribuibili piuttosto che alle distribuzioni ai soci. Pertanto, un'entità rievola gli effetti delle imposte sul reddito dai dividendi nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio, nelle altre componenti di conto economico complessivo o nel patrimonio netto coerentemente con il modo in cui l'entità ha precedentemente riconosciuto tali operazioni o eventi passati;
 - IAS 23 Borrowing costs: le modifiche chiariscono che un'entità tratta come finanziamenti non specifici qualsiasi finanziamento effettuato e che fin dal principio era finalizzato a sviluppare un'attività, nel caso in cui tutte le azioni necessarie per predisporre tale attività all'uso o alla vendita sono completate. Un'entità applica tali modifiche agli oneri finanziari sostenuti a partire dall'inizio dell'esercizio in cui l'entità applica per la prima volta tali modifiche.
- Le modifiche sono in vigore per gli esercizi che si aprono al 1° gennaio 2019 o successivamente. È consentita l'applicazione anticipata. La Società ha applicato tale interpretazione alla data di entrata in vigore senza peraltro rilevare impatti significativi.

Modifiche allo IAS 19: Plan amendment, curtailment or settlement

Le modifiche allo IAS 19 sanciscono le regole di contabilizzazione nel caso in cui, durante il periodo di riferimento, si verifichi una modifica, una riduzione o un regolamento del piano. Le modifiche precisano che quando una modifica, una riduzione o un regolamento del piano avvengono durante l'esercizio, un'entità è tenuta a:

- determinare il costo del servizio per il resto del periodo successivo alla modifica, riduzione o regolamento del piano, utilizzando le ipotesi attuariali di riferimento per rimirare la passività (attività) netta per benefici definiti in modo che rifletta i benefici offerti dal piano e le attività del piano dopo tale evento;

- determinare l'interesse netto per il periodo rimanente dopo la modifica del piano, riduzione o regolamento del piano, la passività (attività) netta per benefici definiti che riflette i benefici offerti dal piano e le attività del piano dopo tale evento, e il tasso di sconto utilizzato per riparametrare la passività (attività) netta per benefici definiti.

Le modifiche chiariscono inoltre che un'entità in primo luogo deve quantificare tutti i costi relativi alle precedenti prestazioni di lavoro, piuttosto che l'utile o la perdita, che si sono realizzati al momento del regolamento, senza considerare l'effetto del massimale dell'attività. Tale importo è rilevato nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio. Successivamente, dopo la modifica, la riduzione o il regolamento del piano, l'entità quantifica l'effetto del massimale dell'attività. Qualsiasi variazione in merito, ad eccezione di quanto è già incluso negli interessi netti, deve essere rilevata nelle altre componenti del conto economico complessivo. Le modifiche si applicano a modifiche, riduzioni o regolamenti del piano che si verificano a partire dal primo esercizio che inizia il 1° gennaio 2019 o successivamente, e ne è consentita l'applicazione anticipata. Tali variazioni si applicheranno solo a eventuali modifiche future di piani, riduzioni o transazioni della Società, attualmente non presenti.

Modifiche allo IAS 28: Interessenze a lungo termine in società collegate e joint venture

Tali modifiche sono volte a chiarire l'applicabilità dell'IFRS 9 nella contabilizzazione dei crediti a lungo termine verso una società collegata o joint venture che, nella sostanza, fanno parte dell'investimento netto nella società collegata o joint venture. L'interpretazione è stata omologata dall'Unione Europea nel mese di febbraio 2019 ed è applicabile per la predisposizione del bilancio per gli esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2019. La Società ha applicato tali modifiche alla data di entrata in vigore senza peraltro rilevare impatti significativi.

Nuovi principi contabili ed interpretazioni omologati dall'Unione Europea ed efficaci dagli esercizi successivi al 31 gennaio 2020 e non ancora adottati dalla Società

Alla data di redazione del presente bilancio annuale gli organi competenti dell'Unione Europea hanno concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione dei principi contabili ed emendamenti di cui nel seguito. Con riferimento ai principi applicabili, la Società ha deciso di non esercitare l'opzione che prevede l'adozione anticipata ove prevista.

Descrizione	Data emissione	Data di omologazione	Data di entrata in vigore
Modifiche ai riferimenti al Quadro concettuale negli IFRS	mar-18	29-nov-19	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2020
Definizione di rilevante (Modifiche allo IAS 1 e allo IAS 8)	ott-18	29-nov-19	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2020
Riforma degli indici di riferimento per determinazione dei tassi di interesse (Modifiche all'IFRS 5, allo IAS 39 e all'IFRS 7)	set-19	15-gen-20	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2020

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora omologati dall'Unione Europea e non adottati dalla Società

Di seguito sono indicati i principi contabili internazionali, le interpretazioni, le modifiche a esistenti principi contabili e interpretazioni, ovvero specifiche previsioni contenute nei principi e nelle interpretazioni approvati dallo IASB, non ancora adottati dalla Società, in quanto non ancora omologati dall'Unione Europea:

Descrizione	Omologato alla data del presente documento	Data di efficacia prevista dal principio
Amendments to IFRS 10, 'Consolidated financial statements' and IAS 28 'Investments in associates and joint ventures'; Sale or contribution of assets between an investor and its associate/joint venture	No	Da definire
IFRS 14 Regulatory Deferral Accounts	No	Da definire
Amendment to IFRS 3 'Business combinations'	No	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2020
Amendment to IAS 1 'Presentation of Financial Statements - Classification of liabilities as current or non-current'	No	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2022
IFRS 17 Insurance Contracts	No	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2021

Si precisa che non sono stati applicati anticipatamente principi contabili e/o interpretazioni, la cui applicazione risulterebbe obbligatoria per periodi che iniziano successivamente al 1° febbraio 2020. Inoltre la Società adatterà tali nuovi principi ed emendamenti, sulla base della data di applicazione prevista, e ne valuterà i potenziali impatti sul Bilancio di OVS S.p.A., quando questi saranno omologati dall'Unione Europea.

Informazioni sui rischi finanziari

Nell'ambito dei rischi d'impresa, i principali rischi identificati, monitorati e, per quanto di seguito specificato, attivamente gestiti da OVS sono i seguenti:

- rischio di mercato (definito come rischio di cambio e di tasso d'interesse);
- rischio di credito (sia in relazione ai normali rapporti commerciali con clienti sia alle attività di finanziamento); e
- rischio di liquidità (con riferimento alla disponibilità di risorse finanziarie ed all'accesso al mercato del credito e degli strumenti finanziari in generale).

Obiettivo di OVS è il mantenimento nel tempo di una gestione bilanciata della propria esposizione finanziaria, atta a garantire una struttura del passivo in equilibrio con la composizione dell'attivo di bilancio e in grado di assicurare la necessaria flessibilità operativa attraverso l'utilizzo della liquidità generata dalle attività operative correnti e il ricorso a finanziamenti bancari.

La gestione dei relativi rischi finanziari è guidata e monitorata a livello centrale. In particolare, la funzione di finanza centrale ha il compito di valutare e approvare i fabbisogni finanziari previsionali, ne monitora l'andamento e pone in essere, ove necessario, le opportune azioni correttive.

- Gli strumenti di finanziamento maggiormente utilizzati da OVS sono rappresentati da:
- finanziamenti a medio-lungo termine, per coprire gli investimenti nell'attivo immobilizzato;

- finanziamenti a breve termine, utilizzo di linee di credito di conto corrente per finanziare il capitale circolante. Inoltre, la Società ha sottoscritto strumenti derivati volti a ridurre i rischi di cambio nei confronti del dollaro USA. La seguente sezione fornisce indicazioni qualitative e quantitative di riferimento sull'incidenza di tali rischi sulla Società.

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione di OVS al rischio di potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti.

Al termine dell'esercizio in esame, non vi sono concentrazioni significative di rischio di credito.

Per ridurre il rischio di credito, OVS ottiene generalmente garanzie sotto forma di fidejussioni a fronte dei crediti concessi per forniture di merci. Al 31 gennaio 2020 l'importo complessivo delle garanzie ammonta a Euro 62,5 milioni di cui Euro 13,9 milioni su crediti scaduti (Euro 60,8 milioni al 31 gennaio 2019) di cui Euro 18,9 milioni su crediti scaduti).

I crediti commerciali sono rilevati in bilancio al netto della svalutazione calcolata sulla base del rischio di inadempienza della controparte, determinata considerando le informazioni disponibili sulla solvibilità del cliente e, considerando anche i dati storici, le perdite prospettiche nella misura ragionevolmente attesa. Sono oggetto di svalutazione individuale le posizioni, se singolarmente significative, per le quali si rileva un'oggettiva condizione di inesigibilità parziale o totale.

L'ammontare complessivo dei crediti commerciali ammonta a Euro 100,4 milioni al 31 gennaio 2020 (Euro 112,2 milioni al 31 gennaio 2019).

I crediti oggetto di svalutazione (parziale o totale) ammontano a Euro 17,2 milioni al 31 gennaio 2020 (Euro 38,6 milioni al 31 gennaio 2019).

I crediti scaduti sono pari a Euro 34,8 milioni (Euro 49,8 milioni al 31 gennaio 2019).

Le seguenti tabelle forniscono una ripartizione dei crediti commerciali al 31 gennaio 2020 e al 31 gennaio 2019 raggruppati per scaduto, al netto del fondo svalutazione crediti:

(in milioni di Euro)	Al 31 gennaio 2020	A scadere	Scaduto entro 90 giorni	Scaduto tra 90 e 180 giorni	Scaduto oltre 180 giorni
Crediti commerciali	117,6	65,2	27,0	5,8	19,6
Fondo svalutazione crediti	(17,2)	(0,5)	(1,8)	(2,1)	(12,8)
Valore netto	100,4	64,7	25,2	3,7	6,8

(in milioni di Euro)	Al 31 gennaio 2019	A scadere	Scaduto entro 90 giorni	Scaduto tra 90 e 180 giorni	Scaduto oltre 180 giorni
Crediti commerciali	150,8	62,8	32,1	11,0	44,9
Fondo svalutazione crediti	(38,6)	(0,4)	(0,3)	(0,1)	(37,8)
Valore netto	112,2	62,4	31,8	10,9	7,1

La tabella che segue analizza invece le attività finanziarie per leasing secondo le scadenze contrattuali in cui avverrà l'incasso:

(in milioni di Euro)	Saldo al 31 gennaio 2020	< 1 anno	1-5 anni	> 5 anni	Totale
Attività finanziarie per leasing	14,8	4,2	9,3	1,3	14,8

Strumenti finanziari derivati

Si riporta nella seguente tabella la composizione degli strumenti finanziari derivati stipulati da OVS:

(in milioni di Euro)	2019		2018	
	Attività	Passività	Attività	Passività
Strumenti derivati forward	7,6	-	12,0	1,2
Totale	7,6	-	12,0	1,2
Quota corrente:				
Strumenti derivati forward	7,6	-	11,8	1,2
Totale quota corrente	7,6	-	11,8	1,2
Strumenti derivati forward	-	-	-	-
Totale quota non corrente	-	-	0,2	-

Rischio di mercato

RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE

OVS utilizza risorse finanziarie esterne sotto forma di debito e impiega le liquidità disponibili in depositi bancari. Variazioni nei livelli dei tassi d'interesse di mercato influenzano il costo e il rendimento delle varie forme di finanziamento e di impiego, incidendo pertanto sul livello degli oneri e dei proventi finanziari di OVS. Il contratto di finanziamento firmato il 23 gennaio 2015 è divenuto efficace a partire dal 2 marzo 2015 e successivamente emendato in data 19 settembre 2019 non prevede l'obbligo di copertura del rischio di tasso.

Per fronteggiare questi rischi OVS ha utilizzato in anni precedenti strumenti derivati sui tassi, (CAP) con l'obiettivo di mitigare, a condizioni economiche accettabili, la potenziale incidenza della variabilità dei tassi d'interesse sul risultato economico.

In considerazione delle proiezioni del tasso Euribor 6 mesi fino alla scadenza del contratto di finanziamento (marzo 2023) la Società non ha ritenuto di procedere ad un'ulteriore azione di copertura del rischio oscillazione del tasso.

SENSITIVITY ANALYSIS

La misurazione dell'esposizione di OVS al rischio di tasso di interesse è stata effettuata mediante un'analisi di sensitività che evidenzia gli effetti sul conto economico e sul patrimonio netto derivanti da un'ipotetica variazione dei tassi di mercato che scontano un apprezzamento e deprezzamento pari a 40 bps rispetto alla curva dei tassi forward ipotizzata al 31 gennaio 2020. Tale analisi è basata sull'assunzione di una variazione generale ed istantanea del livello dei tassi di interesse di riferimento.

Escludendo l'impatto dei derivati sui tassi di interesse e del costo ammortizzato sui finanziamenti, i risultati di tale ipotesi, istantanea e sfavorevole (favorevole) variazione del livello dei tassi di interesse a breve termine applicabili alle passività finanziarie a tasso variabile di OVS sono riportati nella tabella di seguito:

Effetto variazione sugli oneri finanziari - conto economico (in milioni di Euro)	- 40 bps	+ 40 bps
Al 31 gennaio 2020	0,0	0,1

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità si può manifestare con l'incapacità di reperire, a condizioni economiche, le risorse finanziarie necessarie per l'operatività di OVS. I due principali fattori che influenzano la liquidità della Società sono:

- le risorse finanziarie generate o assorbite dalle attività operative e di investimento;
- le caratteristiche di scadenza e di rinnovo del debito finanziario.

I fabbisogni di liquidità di OVS sono monitorati dalla funzione di tesoreria nell'ottica di garantire un efficace reperimento delle risorse finanziarie e un adeguato investimento/rendimento della liquidità.

In data 19 settembre 2019 OVS S.p.A. ha proceduto alla formale sottoscrizione di un accordo modificativo "Amendment and Restatement Agreement" volto a implementare le modifiche contrattuali precedentemente sottoposte dalla Società alle proprie banche finanziatrici, tra le quali il riscadenziamento del financial package del 2 marzo 2020 al 2 marzo 2023; il 3 ottobre 2019 OVS S.p.A. ha provveduto infine a soddisfare le condizioni sospensive previste ai sensi dell'Amendment and Restatement Agreement; medesimo, che è quindi diventato efficace con decorrenza pari alla data di sottoscrizione.

Alla luce di quanto sopra indicato, il management ritiene che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno a OVS di soddisfare i propri fabbisogni derivanti da attività di investimento, gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro scadenza contrattuale. In merito inoltre ai possibili fabbisogni derivanti dalla pandemia da Covid-19 si rinvia a quanto più approfonditamente riportato nel paragrafo relativo ai "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio".

La tabella che segue analizza le passività finanziarie (compresi i debiti commerciali e gli altri debiti); in particolare tutti i flussi indicati sono flussi di cassa nominali futuri non scontati, determinati con riferimento alle residue scadenze contrattuali, sia per la quota in conto capitale che per la quota in conto interessi. I finanziamenti sono stati inclusi sulla base della scadenza contrattuale in cui avviene il rimborso.

(in milioni di Euro)	Saldo al 31 gennaio 2020	< 1 anno	1-5 anni	> 5 anni	Totale
Debiti verso fornitori	343,5	336,3	7,2	-	343,5
Debiti verso banche (*)	355,2	38,5	316,7	-	355,2
Passività finanziarie per leasing	891,6	130,2	408,8	352,6	891,6
Altri debiti finanziari	0,8	0,8	-	-	0,8
Oneri finanziari verso banche (**)	-	14,0	25,3	-	39,3
Oneri finanziari per leasing	-	46,3	123,4	60,7	230,4
Totale	1.591,1	566,1	881,4	413,3	1.860,8

(*) L'importo comprende il tasso interessi maturato al 31 gennaio 2020 ma non ancora liquidato.

(**) L'importo è stato calcolato applicando al piano di ammortamento dei finanziamenti la curva forward rilevata al 31.01.2020. Per la linea Revolving, si è ipotizzato un utilizzo medio del 50%. L'aggregato comprende inoltre il valore derivante dai futuri flussi generati per quei contratti derivati che, alla data di bilancio, presentavano un fair value negativo.

Si riporta il medesimo dettaglio al 31 gennaio 2019:

(in milioni di Euro)	Saldo al 31 gennaio 2019	< 1 anno	1-5 anni	> 5 anni	Totale
Debiti verso fornitori	386,0	373,4	12,6	-	386,0
Debiti verso banche (*)	403,8	28,8	375,0	-	403,8
Altri debiti finanziari	11	0,5	0,6	-	11
Oneri finanziari verso banche (**)	-	12,4	11	-	13,5
Totale	790,9	415,1	389,3	-	804,4

(*) L'importo comprende il tasso interessi maturato al 31 gennaio 2019 ma non ancora liquidato.

(**) L'importo è stato calcolato applicando al piano di ammortamento dei finanziamenti la curva forward rilevata al 31.01.2019. Per la linea Revolving, si è ipotizzato un utilizzo medio del 50%. L'aggregato comprende inoltre il valore nominale degli interessi riferiti a contratti di leasing fino a scadenza e il valore derivante dai futuri flussi generati per quei contratti derivati che, alla data di bilancio, presentavano un fair value negativo.

Si riporta lo stesso dato, con riferimento al 31 gennaio 2019:

Effetto variazione sugli oneri finanziari - conto economico (in milioni di Euro)	-40 bps	+40 bps
Al 31 gennaio 2019	0,0	1,0

RISCHIO DI CAMBIO

L'esposizione di rischio di variazioni dei tassi di cambio deriva dalle attività commerciali di OVS condotte anche in valute diverse dall'Euro. Ricavi e costi denominati in valuta possono essere influenzati dalle fluttuazioni del tasso di cambio con impatto sui margini commerciali (rischio economico), così come i debiti e i crediti commerciali in valuta possono essere impattati dai tassi di conversione utilizzati, con effetto sul risultato economico (rischio transattivo).

Il principale rapporto di cambio a cui OVS è significativamente esposta riguarda l'Euro/USD, in relazione agli acquisti in dollari effettuati sul mercato del Far East e su altri mercati in cui il dollaro sia valuta di riferimento per gli scambi commerciali.

La variazione dei tassi di cambio può comportare la realizzazione o l'accertamento di differenze di cambio positive o negative. OVS persegue un'attività di copertura gestionale anche degli ordini altamente probabili ancorché non acquisiti, perseguendo l'obiettivo gestionale di minimizzare i rischi a cui OVS è soggetta. OVS acquista gran parte dei prodotti destinati alla vendita da fornitori esteri per i quali la moneta di riferimento è il Dollaro statunitense (USD). Con la finalità di garantire l'affidabilità della programmazione dei prezzi di vendita e del relativo margine industriale (inteso quale differenza tra i prezzi di vendita in Euro e i costi di acquisto dei prodotti in USD), OVS sottoscrive ordinariamente strumenti finanziari derivati volti a stabilizzare il cambio di acquisto della merce. La natura di tali strumenti è piuttosto semplice, trattandosi di acquisti di valuta USD a termine ("strumenti derivati forward"), attuati in misura rapportata ai volumi di immesso preventivati e con tempistiche connesse al prevedibile flusso di cassa in uscita, solitamente con un orizzonte temporale compreso tra i 12 ed i 24 mesi rispetto alla data di sottoscrizione dei contratti connessi. Gli strumenti in oggetto vengono inizialmente sottoscritti, in particolare, tenendo conto di quantificazioni (basate su stime) determinate partendo dagli acquisti della precedente collezione e considerando l'evoluzione prevista della gestione. Tali coperture gestionali dei flussi di acquisto avvengono, infatti, per collezione e per mese. Gli strumenti sono poi oggetto di costante monitoraggio e aggiornamento da parte della Società in rapporto alle potenziali variazioni nei flussi di acquisto e di pagamento e quindi alle variabili esigenze di stabilizzazione dei cambi nel corso dello sviluppo operativo della programmazione commerciale.

Gli strumenti derivati descritti sono rilevati al 31 gennaio 2020 al fair value, seguendo le modalità di iscrizione e valutazione previste dall'IFRS 9. Ai sensi di tale principio contabile, infatti, permane una facoltà dell'impresa contabilizzare gli strumenti finanziari derivati, a determinate condizioni, secondo il metodo dell'hedge accounting. Tenuto conto della complessità operativa nella gestione della corrispondenza tra i teorici sottostanti (i flussi oggetto della copertura gestionale descritta) e gli strumenti finanziari derivati, la Società ha optato per non adottare l'hedge accounting. Conseguentemente, il fair value degli strumenti finanziari in essere e le successive variazioni dello stesso sono direttamente imputati a conto economico ad ogni reporting date. La quantificazione del fair value degli strumenti finanziari avviene attraverso tecniche finanziarie di valutazione comunemente utilizzate ed è principalmente determinata dalla differenza tra il nazionale in USD convertito in Euro al cambio forward alla sottoscrizione del contratto ed il nazionale in USD convertito in Euro al cambio della chiusura del periodo di riferimento. Tale differenza può risultare positiva o negativa a seconda dell'evoluzione del cambio Euro/USD.

Al 31 gennaio 2020 tale valorizzazione risulta positiva per 7,6 milioni di Euro relativi al fair value dei contratti in essere alla chiusura dell'esercizio, in quanto il cambio forward medio di portafoglio al 31 gennaio 2020 risulta attestarsi su un valore di 1,1438, mentre il cambio Euro/USD alla chiusura dell'esercizio è di 1,1052. Tale quantificazione si compensa con il rilascio a conto economico con effetto negativo, del fair value positivo rilevato al 31 gennaio 2019 per 10,7 milioni di Euro, per un effetto negativo netto emergente a conto economico pari a 3,1 milioni di Euro, rilevato tutto a differenze cambi nell'area finanziaria.

Si riepilogano nella tabella di seguito allegata le principali informazioni relative agli strumenti derivati forward su cambio:

	Data operazione	Scadenza	Nazionale in USD/000	Strike price	Nazionale in Euro/000	Fair value in Euro/000
Al 31 gennaio 2020	dal 10/03/19 al 13/12/19	dal 03/02/20 al 08/02/2021	3.450.000	da 110603 a 12054	301.738	7.606

Nel corso dell'esercizio in esame, la natura e la struttura delle esposizioni al rischio di cambio e le politiche di copertura gestionale seguite da OVS non sono variate in modo sostanziale.

SENSITIVITY ANALYSIS

Ai fini della sensitivity analysis sul tasso di cambio, sono state individuate le voci di stato patrimoniale (attività e passività finanziarie) denominate in valuta diversa rispetto alla valuta funzionale di OVS. Si riassumono di seguito gli effetti derivanti da un apprezzamento e deprezzamento del Dollaro USA rispetto all'Euro del 5%.

Effetto variazione sul risultato e sul patrimonio netto (in milioni di Euro)	-5%	+5%
Al 31 gennaio 2020	8,4	(7,6)

Qui di seguito la stessa analisi riferita al 31 gennaio 2019:

Effetto variazione sul risultato e sul patrimonio netto (in milioni di Euro)	-5%	+5%
Al 31 gennaio 2019	13,4	(2,1)

Stima del fair value

Il fair value degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo è basato sui prezzi di mercato alla data di bilancio. Il fair value degli strumenti che non sono quotati in un mercato attivo è determinato utilizzando tecniche di valutazione basate su una serie di metodi e assunzioni legati alle condizioni di mercato alla data di bilancio.

- Di seguito si riporta la classificazione del fair value degli strumenti finanziari sulla base dei seguenti livelli gerarchici:
- Livello 1: fair value determinati con riferimento a prezzi quotati (non rettificati) su mercati attivi per strumenti finanziari identici;
 - Livello 2: fair value determinati con tecniche di valutazione con riferimento a variabili osservabili su mercati attivi;
 - Livello 3: fair value determinati con tecniche di valutazione con riferimento a variabili di mercato non osservabili. Gli strumenti finanziari esposti al fair value di OVS sono classificati nel livello 2 ed il criterio generale utilizzato per calcolarlo è il valore attuale dei flussi di cassa futuri previsti dello strumento oggetto di valutazione.
- Inoltre, si segnala che nel corso dell'esercizio 2019 non si sono verificati trasferimenti di attività e passività finanziarie classificate nei diversi livelli della gerarchia del fair value.
- Le passività relative all'indebitamento bancario sono valutate secondo il criterio del "costo ammortizzato". I crediti e debiti commerciali sono stati valutati al prezzo definito per la relativa transazione in quanto si ritiene approssimare il valore corrente.

A completamento dell'informativa sui rischi finanziari si riporta di seguito una riconciliazione tra classi di attività e passività finanziarie così come identificate nella situazione patrimoniale e finanziaria di OVS S.p.A. e le tipologie di attività e passività finanziarie identificate sulla base dei requisiti dell'IFRS 7 al 31 gennaio 2020.

	Attività finanziarie al fair value con contropartita a conto economico	Passività finanziarie di fair value con contropartita a conto economico	Attività finanziarie al costo ammortizzato	Passività finanziarie al costo ammortizzato	Strumenti derivati	Totale
Cassa e banche		42.508				42.508
Crediti commerciali	100.361		100.361			100.361
Attività finanziarie correnti				7.572	7.572	7.572
Attività finanziarie per leasing correnti	4.191		4.191			4.191
Altri crediti correnti	13.628		13.628			13.628
Partecipazioni	8.605					8.605
Attività finanziarie non correnti		320	320		34	354
Attività finanziarie per leasing non correnti		10.623				10.623
Altri crediti non correnti	3.488		6.730			10.198
Passività finanziarie correnti				38.871		38.871
Passività finanziarie per leasing correnti			130.220			130.220
Debiti verso fornitori			343.455			343.455
Altri debiti correnti			126.683			126.683
Passività finanziarie non correnti			313.773			313.773
Passività finanziarie per leasing non correnti				761.424		761.424
Altri debiti non correnti				16.758		16.758

Si riporta la medesima riconciliazione con riguardo al 31 gennaio 2019:

	Attività finanziarie al fair value con contropartita a conto economico	Passività finanziarie di fair value con contropartita a conto economico	Attività finanziarie al costo ammortizzato	Passività finanziarie al costo ammortizzato	Strumenti derivati	Totale
Cassa e banche		25.280				25.280
Crediti commerciali	112.172		112.172			112.172
Attività finanziarie correnti				11.797	11.797	11.797
Altri crediti correnti			33.610			33.610
Partecipazioni	8.888					8.888
Attività finanziarie non correnti		120	120		172	292
Altri crediti non correnti		66				66
Passività finanziarie correnti				293.400	12.229	30.569
Debiti verso fornitori				373.407		373.407
Altri debiti correnti				128.669		128.669
Passività finanziarie non correnti				374.190		374.190
Altri debiti non correnti				35.699		35.699

Note alla Situazione Patrimoniale e Finanziaria

Il contenuto e le variazioni delle voci più significative vengono di seguito dettagliati (ove non diversamente specificato, i valori sono espressi in Euro).

	31.01.2020	31.01.2019	variazione
1 Cassa e banche	42.507.843	25.280.316	17.227.527

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio ed è così dettagliato (migliaia di Euro):

	31.01.2020	31.01.2019	variazione
1) Depositi bancari e postali	36.413	19.395	17.018
2) Assegni	0	0	0
3) Denaro e altri valori in cassa	6.095	5.885	210
Totale	42.508	25.280	17.228

Le disponibilità liquide sono costituite da denaro, depositi bancari e postali, assegni e valori in cassa presso la sede centrale e i negozi della rete diretta di vendita.

Si segnala, inoltre, che a garanzia del Contratto di Finanziamento (descritto alla successiva nota 13), al 31 gennaio 2020 risultano costituiti in pegno (ultimo aggiornamento all'1° gennaio 2020) conti correnti ordinari per un importo di 56.838 migliaia di Euro e conti correnti in valuta per un importo di USD 4.418 migliaia, corrispondenti a Euro 3.975 migliaia. Il cui saldo di bilancio risulta comunque nelle piene disponibilità di OVS.

	31.01.2020	31.01.2019	variazione
2 Crediti commerciali	100.360.972	112.171.507	(11.810.535)

Il dettaglio dei crediti commerciali è il seguente (migliaia di Euro):

	31.01.2020	31.01.2019	variazione
Crediti commerciali			
Crediti per vendite al dettaglio	467	620	(153)
Crediti per vendite all'ingrosso	82.018	111.646	(29.628)
Crediti per prestazioni di servizi	8.293	11.098	(2.805)
Crediti in contenzioso	9.223	7.143	2.080
Crediti commerciali verso parti correlate	17.597	20.314	(2.717)
Subtotale	117.598	150.821	(33.283)
(Fondo svalutazione crediti)	(17.177)	(38.649)	21.472
Totale	100.361	112.172	(11.811)

I crediti per vendite all'ingrosso si originano dall'attività di vendita agli affiliati.

I crediti per prestazioni di servizi includono principalmente addebiti per gestioni di reparto e subaffitti a gestori terzi.

I crediti in contenzioso sono principalmente costituiti da crediti per posizioni incagliate. Tali crediti sono per lo più valutati attraverso la rilevazione di un apposito fondo svalutazione crediti.

Le svalutazioni riguardano crediti nei confronti di affiliati o di partner commerciali per i quali si presumono difficoltà nell'incasso, per contestazioni o, nella maggior parte dei casi, per procedure concorsuali in atto.

M

I crediti verso parti correlate sono così dettagliati (migliaia di Euro):

	31.01.2020	31.01.2019	variazione
ICON Sp.A. (ex Gruppo Coin Sp.A.)	0	116	(116)
Coin Sp.A.	1564	4.714	(3.150)
B2 S.r.l.	3	23	(20)
CO.SI Sp.A.	0	13	(13)
GGF Sp.A. in liquidazione	0	2	(2)
Gruppo Coin International S.A.	0	1	(1)
OVS Department Stores do.o.	2.446	2.416	30
OVS Macarodaja doo.	5.156	5.072	84
OVS Fashion España S.L.	7.769	7.834	(65)
OVS France SAS	576	0	576
OVS Hong Kong Sourcing Limited	23	64	(41)
Excelsior Milano S.r.l. in liquidazione	0	59	(59)
Totale	17.537	20.314	(2.777)

Si segnala che i crediti verso Vidrea Deutschland GmbH (già Charles Vögele Deutschland GmbH) per 24,2 milioni di Euro, già completamente svalutati al 31 gennaio 2019, a seguito dell'ordinanza di fallimento emessa dal Tribunale di Hechingen nello scorso mese di aprile 2019, sono stati stralciati nel corso dell'esercizio.

Il saldo include inoltre crediti verso Coin Sp.A. per 16 milioni di Euro relativi a prestazioni di servizi e affitti di spazi commerciali.

I crediti verso le altre società controllate, riguardano principalmente cessioni di merce effettuate da OVS Sp.A. Si segnala inoltre che, a garanzia del Contratto di Finanziamento, al 31 gennaio 2020 risultano posti a garanzia crediti commerciali (rappresentati prevalentemente da crediti per la fornitura di prodotti agli affiliati in franchising) per un importo pari a Euro 92,1 milioni.

Il fondo svalutazione crediti ammonta a 17.177 migliaia di Euro al 31 gennaio 2020; nel corso dell'esercizio il fondo è stato utilizzato per 27.427 migliaia di Euro, mentre l'accantonamento è stato pari a 5.955 migliaia di Euro.

Si riporta di seguito la movimentazione del fondo svalutazione crediti:

(migliaia di Euro)	
Saldo al 31 gennaio 2019	36.649
Accantonamenti dell'esercizio	5.955
Utilizzi dell'esercizio	(27.427)
Saldo al 31 gennaio 2020	17.177

L'accantonamento al "Fondo svalutazione crediti" esprime il valore di presumibile realizzo dei crediti ancora incassabili alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utilizzi dell'esercizio sono a fronte di situazioni creditizie per le quali gli elementi di certezza e di precisione, ovvero la presenza di procedure concorsuali in essere, determinano lo stralcio della posizione stessa. A tal proposito, si ricorda lo stralcio dei crediti verso Vidrea Deutschland GmbH (già Charles Vögele Deutschland GmbH), che ha comportato l'utilizzo del fondo svalutazione crediti per 24,2 milioni di Euro.

Stante la tipologia di servizi e prodotti venduti dalla Società, non esistono fenomeni di concentrazioni significative dei ricavi e dei crediti commerciali su singoli clienti; considerato che i crediti maturati nel corso di esercizi precedenti nei confronti dell'ex Gruppo Sempione Fashion, sono stati interamente stralciati.

La movimentazione del fondo svalutazione crediti nell'esercizio precedente è la seguente:

(migliaia di Euro)	31.01.2020	31.01.2019	variazione
Saldo al 31 gennaio 2018			23.646
Effetti transizione IFRS 9			850
Accantonamenti dell'esercizio			28.026
Utilizzi dell'esercizio			(13.873)
Saldo al 31 gennaio 2019			38.649
	31.01.2020	31.01.2019	variazione
3 Rimanenze	386.715.541	405.642.196	(18.926.655)

Le rimanenze di magazzino si compongono come riportato nella seguente tabella:

(migliaia di Euro)	31.01.2020	31.01.2019
Merci	426.111	439.296
Magazzino lordo	426.111	439.296
Fondo deprezzamento	(28.204)	(20.769)
Fondo differenze inventariali	(11.91)	(12.885)
Totale fondo svalutazione magazzino	(39.395)	(33.654)
Totale	386.716	405.642

Tale voce comprende le giacenze di merce presso depositi e punti vendita alla data di bilancio.

Il valore esposto risulta sostanzialmente in linea con i valori che si otterrebbero valutando le rimanenze a costi correnti alla data di chiusura dell'esercizio.

Il fondo deprezzamento riflette la miglior stima del management sulla base della ripartizione per tipologia e stagione delle giacenze di magazzino, delle considerazioni desunte dall'esperienza passata e dalle prospettive future dei volumi di vendita. Il fondo differenze inventariali include la stima delle differenze inventariali al termine di ognuno dei periodi in esame, in considerazione del fatto che la Società effettua l'inventario fisico nei mesi di febbraio e/o giugno di ogni anno. Si precisa che tali fondi sono determinati sulla base della miglior stima del management e ritenuti pertanto dallo stesso congrui rispetto alle rispettive finalità.

Si riporta di seguito la movimentazione del fondo deprezzamento e del fondo differenze inventariali per l'esercizio chiuso al 31 gennaio 2020:

(migliaia di Euro)	Fondo deprezzamento	Fondo differenze inventariali	Totale
Saldo al 31 gennaio 2019	20.769	12.885	33.654
Accantonamento	27.716	12.704	40.420
Utilizzo	(20.281)	(4.398)	(34.679)
Saldo al 31 gennaio 2020	28.204	11.191	39.395

La movimentazione dei medesimi fondi nell'esercizio precedente è la seguente:

(migliaia di Euro)	Fondo deprezzamento	Fondo differenze inventariali	Totale
Saldo al 31 gennaio 2018	17.114	12.833	29.947
Accantonamento	25.829	13.311	39.140
Utilizzo	(22.174)	(13.259)	(35.433)
Saldo al 31 gennaio 2019	20.769	12.885	33.654

	31.01.2020	31.01.2019	variazione
4 Attività finanziarie correnti	7.571.876	11.797.014	(4.225.138)
4 Attività finanziarie non correnti	354.054	291.980	62.074

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Attività finanziarie" correnti e non correnti al 31 gennaio 2020 e al 31 gennaio 2019:

	31.01.2020	31.01.2019
(migliaia di Euro)		
Strumenti finanziari derivati (quota corrente)	7.572	11.797
Totale attività finanziarie correnti	7.572	11.797
Strumenti finanziari derivati (quota non corrente)	34	172
Credito finanziario verso società controllate	320	120
Totale attività finanziarie non correnti	354	292
Totale	7.926	12.089

Gli strumenti finanziari derivati accolgono il fair value dei derivati forward stipulati con l'obiettivo gestionale di copertura degli acquisti futuri di merce in valuta diversa dall'Euro.

Il finanziamento concesso alla società controllata 82 S.r.l., pari a 120 migliaia di Euro al 31.01.2020, ha natura di finanziamenti soci.

La scadenza è successiva alla data di erogazione di 6 mesi e prorogabile di altri 6 mesi.

Il tasso di interesse è pari all'Euribor 6 mesi (base 360) più uno spread del 3%.

Inoltre, nel corso dell'esercizio, è stato concesso un finanziamento alla società controllata OVS France SAS, pari a 200 migliaia di Euro al 31.01.2020, avente natura di finanziamento soci.

La scadenza è fissata al 02 marzo 2023, o fino a quando OVS France SAS cesserà di essere interamente controllata da OVS S.p.A., se antecedente alla data di scadenza naturale.

Il tasso di interesse è pari all'Euribor 3 mesi (base 365) più uno spread del 4%.

	31.01.2020	31.01.2019	variazione
5 Attività finanziarie per leasing correnti	4.190.501	0	4.190.501
5 Attività finanziarie per leasing non correnti	10.623.431	0	10.623.431

In merito alle attività finanziarie per leasing iscritte in sede di prima applicazione del principio contabile internazionale IFRS 16, si veda quanto già ampiamente commentato nel paragrafo precedente relativo ai principi contabili e criteri di valutazione.

	31.01.2020	31.01.2019	variazione
6 Attività per imposte correnti	14.331.331	9.116.319	5.215.012

Il saldo è costituito principalmente da crediti per eccedenza di versamenti per account IRES (12.330 migliaia di Euro) e IRAP (779 migliaia di Euro) versati su base storica, già al netto del debito per imposte maturate nell'esercizio, crediti per ritenute su commissioni (1.077 migliaia di Euro) e per imposte trattenute alla fonte.

	31.01.2020	31.01.2019	variazione
7 Altri crediti correnti	13.628.441	33.610.221	(19.981.779)
7 Altri crediti non correnti	10.198.179	3.525.407	6.672.772

Gli **Altri crediti** sono così analizzabili (migliaia di Euro):

	31.01.2020	31.01.2019	variazione
Crediti altri	2.589	1.339	1.260
Crediti verso compagnie assicuratrici per rimborsi sinistri	61	745	(684)
Crediti verso personale	1236	1348	(112)
Rate/risconti attivi - locazioni e spese condominiali	3.227	24.062	(20.835)
Rate/risconti attivi - assicurazioni	83	70	13
Rate/risconti attivi - interessi su depositi cauzionali	26	21	5
Rate/risconti attivi - altri	6.396	6.025	371
Totale crediti correnti	13.628	33.610	(19.982)
Depositi cauzionali	3.488	3.459	9
Partecipazioni minori	20	20	0
Crediti altri	6.710	46	6.664
Totale crediti non correnti	10.198	3.525	6.673

La voce "Crediti altri" tra i crediti correnti è relativa a caparre confirmatorie erogate per la sottoscrizione di nuovi contratti di locazione per 227 migliaia di Euro, a crediti per cessioni rami d'azienda per 1.499 migliaia di Euro, mentre il restante importo si riferisce a crediti verso enti previdenziali, antichi a fornitori e spedizionieri.

I "crediti verso compagnie assicuratrici" includono principalmente il rimborso previsto a seguito dei danni subiti dalle merci durante il trasporto (52 migliaia di Euro) e danni per furto valori nei negozi (8 migliaia di Euro).

La voce "Rate/risconti attivi - altri" include prevalentemente i pagamenti anticipati per servizi di pubblicità e marketing per 1.532 migliaia di Euro e la quota dei risconti sulle commissioni finanziarie (322 migliaia di Euro) sostenute per l'ottenimento delle linee di credito di tipo revolving meglio descritte al paragrafo successivo

"Passività finanziarie".

Il restante importo si riferisce principalmente a risconti attivi su costi per utenze, costi per prestazioni di servizi e a rimborsi di costi per formazione.

Si segnala inoltre che, a garanzia del Contratto di Finanziamento, al 31 gennaio 2020 risultano posti a garanzia crediti assicurativi per un importo pari a Euro 0,1 milioni.

Tra gli "Altri crediti non correnti" si segnalano depositi cauzionali che si riferiscono principalmente alle cauzioni versate in base a contratti di locazione, utenze e a depositi presso le dogane a garanzia delle importazioni di merce.

La voce "Partecipazioni minori" include prevalentemente partecipazioni in Consorzi iscritte al costo.

La voce "Crediti altri non correnti" include crediti verso affiliati con scadenza superiore ai 12 mesi per 6.022 migliaia di Euro e la quota a medio-lungo termine dei risconti su commissioni finanziarie per 668 migliaia di Euro.

L'incremento dei "Crediti altri non correnti" si riferisce ad attività differite oltre i 12 mesi dalla reporting date, nei confronti di terze parti.

In merito allo storno dei risconti attivi su contratti di locazione attratti dal nuovo principio contabile internazionale IFRS 16 si rimanda a quanto già ampiamente commentato nel paragrafo precedente relativo ai principi contabili e criteri di valutazione.

	31.01.2020	31.01.2019	variazione
8 Immobili, impianti e macchinari	251.145.004	269.101.369	(17.956.365)

Nell'allegato n. 1 vengono riportati, per ciascuna voce, il costo storico, i precedenti ammortamenti, i movimenti intervenuti nell'esercizio ed i saldi finali.

Gli investimenti dell'esercizio hanno riguardato prevalentemente:

- gli impianti e arredi di vendita per 20.527 migliaia di Euro;
- completamento della ristrutturazione della sede di Mestre per 3.180 migliaia di Euro;
- interventi di ristrutturazione e migliorie effettuati nei negozi per 4.882 migliaia di Euro.

In attesa di quanto previsto dallo IAS 36, per i business che presentano indicatori di perdita di valore, OVS ha effettuato una valutazione della recuperabilità delle relative attività, utilizzando il metodo dei flussi finanziari attualizzati.

Sulla base dell'analisi svolta non sono emerse perdite di valore nell'esercizio.

Si segnala inoltre che, ai sensi del Contratto di Finanziamento, al 31 gennaio 2020 risulta costituito un privilegio speciale sui beni mobili per un importo pari a Euro 172,2 milioni.

	31.01.2020	31.01.2019	variazione
9 Diritto di utilizzo beni in leasing	851.726.507	0	851.726.507

A seguito della prima applicazione del nuovo principio contabile IFRS 16, tale voce include attività per diritto d'uso relativi principalmente a contratti di affitto di negozi e in misura residuale relativi a contratti di affitto di uffici, foresterie e automezzi / altre attrezzature.

Per una disamina di dettaglio si rinvia a quanto già ampiamente commentato nel paragrafo precedente relativo ai principi contabili e criteri di valutazione, alla tabella n. 2 in allegato, in merito alla movimentazione dell'esercizio e di successivo paragrafo relativo alle "Attività di impairment test".

	31.01.2020	31.01.2019	variazione
10 Immobilizzazioni immateriali	617.990.955	632.906.150	(14.915.195)

Nell'allegato n. 3 alle presenti Note illustrative viene riportata, per ciascuna voce, la movimentazione avvenuta nell'esercizio.

Le immobilizzazioni immateriali al 31 gennaio 2020 includono prevalentemente i valori allocati a OVS emersi dall'operazione pregressa di acquisizione di Gruppo Coin da parte di Icon, poi oggetto di conferimento a luglio 2014 nell'attuale OVS S.p.A.

- Insegna OVS pari a 377,5 milioni di Euro, a vita indefinita (inclusa nella voce Concessioni, licenze e marchi);
- Insegna Upim pari a 13,3 milioni di Euro, a vita indefinita (inclusa nella voce Concessioni, licenze e marchi);
- Rete franchising OVS pari a 63,0 milioni di Euro, ammortizzata in 20 anni (inclusa nella voce Altre immobilizzazioni immateriali);
- Rete franchising Upim pari a 25,0 milioni di Euro, ammortizzata in 20 anni (inclusa nella voce Altre immobilizzazioni immateriali);
- Autorizzazioni amministrative relative ai punti vendita OVS pari a 80,0 milioni di Euro, ammortizzate in 40 anni (incluse nella voce Concessioni, licenze e marchi);
- Autorizzazioni amministrative relative ai punti vendita Upim pari a 21,5 milioni di Euro ammortizzate in 40 anni (incluse nella voce Concessioni, licenze e marchi).

Le insegne attribuite alla Società sono considerate a vita utile indefinita.

Alla base di tale considerazione vi è stata un'analisi da parte del management di tutti i fattori rilevanti: (legali, giuridici, contrattuali, competitivi, economici e altri) legati alle insegne stesse, attraverso la quale si è giunti alla conclusione che non esiste un prevedibile limite di tempo entro cui si attende la generazione di flussi di cassa in entrata per OVS S.p.A.

La valutazione della recuperabilità del valore di tali insegne è stata effettuata utilizzando il metodo dei flussi finanziari attualizzati relativi alle CGU cui dette insegne sono allocate. In merito agli esiti delle analisi condotte si rinvia al successivo paragrafo "Attività di impairment test".

Si segnala che la vita utile delle autorizzazioni amministrative risulta essere pari a 40 anni.

Essa è stata stimata sulla base di analisi storiche effettuate all'interno della Società.

Si evidenzia, a tal proposito, la scarsa rilevanza del termine temporale riconducibile alla durata dei contratti di locazione. Infatti, vi sono tutele fornite al conduttore dalla prassi di mercato e da specifiche previsioni giuridiche a cui si affianca una strategia di progressiva ulteriore espansione della rete portata avanti da OVS S.p.A., che è solita rinnovare i contratti di locazione prima della loro naturale scadenza. Tutti questi elementi hanno portato nel

tempo ad un successo pressoché totale nel perseguimento della politica di rinnovo. Si rileva, inoltre che è stata identificata una componente di "residual value" (valore residuo di termine della vita utile non assoggettato ad ammortamento) calcolato nella misura di 18 mensilità del canone di affitto, in quanto rappresentativo del valore comunque riconosciuto dal locatore qualora il contratto non venga rinnovato per causa non attribuibile a OVS S.p.A.

Il saldo residuale della voce è composto prevalentemente da diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno relativi ad investimenti in programmi software.

Si segnala inoltre che, ai sensi del Contratto di Finanziamento, al 31 gennaio 2020 risultano costituiti in pegno marchi del Gruppo OVS per un importo pari a Euro 390,8 milioni.

	31.01.2020	31.01.2019	variazione
11 Avviamento	297.540.909	452.540.909	(155.000.000)

L'avviamento deriva principalmente dall'acquisizione di Gruppo Coin operata da Icon in data 30 giugno 2011 (Euro 451,778 migliaia allocati alla CGU OVS).

Si precisa che l'avviamento è stato sottoposto a test di impairment le cui risultanze hanno condotto ad una perdita di valore di Euro 155.000 migliaia e sono rappresentate nel successivo paragrafo "Attività di impairment test".

Attività di impairment test

Come previsto dallo IAS 36 la Società provvede a verificare la recuperabilità delle attività immateriali a vita utile indefinita (avviamento e insegne) qualora vengano identificati indicatori di perdita di valore, e comunque ad ogni data di chiusura di esercizio, mentre per quelle materiali e per le altre immateriali a vita utile definita, tale esercizio viene effettuato quando vengono identificati indicatori di perdita di valore. Il valore recuperabile delle unità generatrici di cassa ("cash-generating unit" o "CGU"), cui le singole attività sono state attribuite, è verificato attraverso la determinazione del valore in uso e/o del loro fair value.

Le cash generating unit identificate dal management coincidono con i settori operativi OVS, Upim e PIOMBO (quest'ultima di entità irrilevante al 31 gennaio 2020, presentando un valore complessivo di capitale investito pari a circa 1,2 milioni di Euro), all'interno dei quali confluiscono tutti i servizi e prodotti forniti alla clientela.

A) CGU OVS

Il test di impairment è stato svolto confrontando il valore di carico ("carrying amount") della unità generatrice di cassa (CGU) con il valore d'uso ("value in use" o "VIU") della stessa. Si precisa che il carrying amount della CGU OVS include l'avviamento, interamente allocato alla stessa e pari al valore iniziale di iscrizione di 452,5 milioni di Euro, e l'insegna OVS pari a 377,5 milioni di Euro, entrambi a vita utile indefinita. La stima del valore d'uso del settore operativo OVS ai fini dell'impairment test si è basata sull'attualizzazione dei dati previsionali della CGU OVS, determinati sulla base delle seguenti ipotesi:

- i flussi di cassa attesi del settore operativo OVS sono stati estrapolati dal Budget 2020 e dal business plan per il periodo di 3 anni dal 2020 al 2022 (il "Piano"), entrambi elaborati dal management e oggetto di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione in data 30 gennaio 2020. I flussi di cassa previsionali della CGU OVS sono stati determinati considerando i livelli di crescita del fatturato e dell'EBITDA basati sia sulle performance economico-riduttuali passate che sulle aspettative future;
- i flussi di cassa futuri attesi, normalizzati da utilizzare per il terminal value, sono stati costruiti applicando un tasso di crescita "g" dell'EBITDA costante dell'1,30% annuo applicato all'EBITDA dell'ultimo anno di Piano (in riduzione di 30bps rispetto al 31 gennaio 2019). Gli investimenti annui sono stati stimati in maniera costante sul

valore dell'ultimo anno di Piano (pari a Euro 40 milioni), importo che si ritiene rappresentativo degli investimenti normalizzati necessari al mantenimento delle immobilizzazioni in essere, mentre per il mantenimento dei diritti di utilizzo beni in leasing sono stati stimati investimenti annui pari a Euro 109 milioni;

- il tasso di attualizzazione (WACC) utilizzato nella stima del valore attuale dei flussi di cassa è pari al 6,39% ed è stato determinato sulla base delle seguenti assunzioni: i) il risk-free rate adottato è pari al 1,96% e corrisponde al rendimento sui titoli di stato (BTP) a scadenza decennale emessi dal governo italiano; ii) l'equity risk premium adottato è pari al 5,24%, tasso medio in linea sia con i risultati delle analisi di lungo periodo relative ai paesi industrializzati sia con la prassi professionale; iii) il coefficiente beta è stato stimato sulla base di un panel di società comparabili quotate operanti nel settore dell'abbigliamento retail; iv) il costo del debito di natura finanziaria, pari al 2,2%, è stato stimato in misura pari alla media al 1 mese del tasso EurIRS a 10 anni, maggiorato di uno spread di 200bps; e v) è stato adottato un debt/equity ratio calcolato sulla base del dato medio espresso da un panel di società comparabili.

Sulla base delle considerazioni illustrate in precedenza, il VU della CGU OVS al 31 gennaio 2020 risulta pari a Euro 2.087 milioni. Dal confronto tra VU, pari a Euro 2.087 milioni, e carrying amount (capitale investito netto) della CGU OVS, pari a Euro 1.836 milioni (incluso degli effetti dell'IFRS 16), risulta che il valore d'uso della CGU è superiore al suo valore contabile, pertanto nell'applicazione dei flussi approvati dalla direzione a gennaio 2020 non emergono perdite di valore da contabilizzare.

Inoltre, considerato l'attuale contesto di incertezza descritto in Relazione sulla Gestione al 31 gennaio 2020, per effetto della pandemia da Covid-19, e il rilievo che la stessa può avere in processi valutativi complessi e basati su stime, come quelli sopra descritti e fondati sul calcolo di un value in use, la direzione di OVS ha attentamente analizzato la sostenibilità del risultato dell'impari test al variare delle seguenti ipotesi del modello:

- aumento di 200 punti base del tasso di sconto;
- diminuzione di 80 punti base del tasso di crescita;
- riduzione dei flussi di cassa futuri della CGU OVS per effetto di una revisione complessiva del Piano di seguito ampiamente descritta.

La sensibilità sul piano elaborato dalla direzione è tesa a modificare il business plan approvato dal Board in data 30 gennaio 2020 per recepire i possibili impatti della crisi derivante dalla pandemia Covid-19.

Impatti sulle vendite

IDPCM del 9 e del 11 marzo 2020 hanno imposto la chiusura di tutti i negozi sul territorio nazionale, con sostanziale azzeramento dei ricavi per OVS durante i mesi di marzo e aprile 2020. A partire dal 14 aprile 2020 è stato possibile riaprire progressivamente i negozi/reperti bambino e si prevede nel corso del mese di maggio 2020 la riapertura dell'intera rete; il mese di maggio avrà pertanto vendite in forte calo rispetto al 2019 stante la riapertura soltanto parziale.

La situazione per i prossimi mesi è fortemente incerta sia a livello macroeconomico (es. trend del PIL, livello di supporto dal parte delle istituzioni europee) sia a livello di propensione al consumo di abbigliamento; su questo punto, ad esempio, vi sono opinioni diverse che sostengono da un lato un rimbalzo nei consumi ("revenge buying") e dall'altro che prevedono un loro calo ("less is more").

Lo scenario è incerto per l'intero comparto, in quanto è ipotizzabile che alcuni competitors siano costretti a procedere di ristrutturazione e/o insolvenza, oppure cerchino di massimizzare la generazione di cassa di breve con vendite di liquidazione e in generale con una pressione promozionale molto superiore alla media.

In questa situazione di incertezza la Società, prediligendo un approccio conservativo, prevede fino alla fine del 2020 un calo significativo del fatturato. Nel 2021, a partire dai saldi dell'AI 2020, si prevede una normalizzazione dei consumi con un ritorno dei fatturati a valori paragonabili a quelli del 2019; pur se conservativamente di alcuni punti percentuali inferiori.

Negli anni successivi non sono ad oggi prevedibili particolari evoluzioni del fatturato, fermo restando la crescita derivante dall'espansione organica del network (significativamente ridotta rispetto a quanto ipotizzato nel Business Plan del 30 gennaio 2020).

Simili impatti/previsioni valgono anche per le attività all'estero, che tuttavia hanno un peso marginale, inferiore al 10% del business totale.

Impatti sui costi

Per reagire al calo di fatturato, OVS ha avviato azioni straordinarie che coinvolgono tutte le aree gestionali. Il piano di sensibilità elaborato dalla direzione ipotizza, relativamente alle principali voci di costo:

- Costo del venduto: il costo del venduto si riduce in proporzione alle vendite. La merce 2020 rimasta invenduta a causa della chiusura dei negozi e in genere del minor fatturato viene riportata al 2021 andando quindi a ridurre il volume di acquisti di quell'anno. E' peraltro ipotizzabile che sia comunque necessario agire sulla leva promozionale nel corso del 2021 per esitare la merce residua e pertanto l'incidenza del costo del venduto è prevista in aumento.
- Costo del personale di negozi: riduzioni sostanzialmente in linea con l'andamento delle vendite, con quasi azzeramento durante i periodi di chiusura e riduzione degli organici a valle della riapertura. Dal 2021 ritorno alla normale organizzazione di negozio con organici sostanzialmente pari al 2019.
- Canoni e affitti: free rent durante i periodi di chiusura e nei mesi successivi del 2020 sconto almeno pari al calo delle vendite (ossia un sostanziale passaggio a canoni variabili). OVS cercherà di mantenere anche per gli anni successivi una struttura variabile dei canoni; lo scenario di sensibilità prudenzialmente ipotizza un generale ritorno ai valori dei canoni pre Covid-19, in parallelo con il recupero delle vendite.
- Costi spazi e operativi: tali costi sono stati sostanzialmente bloccati durante il periodo di chiusura e saranno "contenuti" a valle della riapertura; tuttavia, stante la natura sostanzialmente fissa di alcuni di essi (es. energia elettrica) il loro calo rispetto alla baseline 2019 è ipotizzato inferiore rispetto a quello delle vendite. Dal 2021 si presume un ritorno ai valori pre Covid-19.
- Costi logistici: nel 2020 non si ipotizzano risparmi in quanto i minori costi per i beni non distribuiti saranno compensati dalle attività di raccolta e stockaggio della merce invenduta trasferita al 2021.
- Costi di headquarter: a livello corporate lo scenario di sensibilità recepisce nel 2020 un risparmio di costi derivante dalla sospensione di alcune attività durante il periodo di chiusura (in quanto circa il 50% dei dipendenti di sede ha avuto accesso alla Cassa Integrazione) ed è prevista un'ulteriore riduzione dei servizi esterni rispetto a quanto già avvenuto nel 2019, nonché una significativa riduzione dei costi di marketing (quali l'annullamento delle campagne previste per la primavera-estate 2020). Alcuni risparmi avranno infine natura strutturale per cui il costo 2021 è comunque previsto inferiore rispetto alla baseline del 2019 di alcuni punti percentuali.

Impatti sugli investimenti

Stante la situazione di incertezza e la tensione finanziaria indotta dal calo del fatturato, la Società ha rivisto il piano di investimenti del 2020 con la riduzione del numero di nuove aperture e la sospensione di alcuni altri progetti non strettamente necessari. Lo scenario di sensibilità recepisce questo approccio mentre per gli anni successivi ipotizza un sostanziale allineamento con i valori di investimento del 2019.

Impatti sul Capitale Circolante Commerciale

Crediti commerciali: circa il 15%-20% del fatturato di OVS avviene con il canale in Franchising, anch'esso fortemente impattato dall'emergenza Covid-19. Lo scenario pertanto recepisce nel 2020 dilazioni straordinarie concesse da OVS ad alcuni franchisee in difficoltà, dilazioni che dovrebbero rientrare quasi completamente nel corso del 2021. Magazzino: lo scenario di sensibilità recepisce nel 2020 un significativo aumento del magazzino derivante dalla merce 2020 rimasta invenduta e riportata al 2021; conseguentemente il 2021 sarà un anno di de-stoccaggio con valore del magazzino al termine dell'esercizio sostanzialmente in linea con la situazione a fine 2019, salvo il leggero incremento per la fisiologica evoluzione del network.

Debiti verso fornitori: lo scenario ipotizza che eventuali dilazioni ottenute dai fornitori durante la fase emergenziale si esauriscano sostanzialmente entro fine anno, con l'eccezione di alcune dilazioni sui canoni che sono comunque previste concludersi nel 2021.

Impatti su altre poste di bilancio

Lo scenario di sensibilità non prevede significative variazioni nelle altre poste di bilancio con l'esclusione di:

- Fondo ferie anni precedenti: nel corso del 2020 il fondo viene significativamente ridotto in quanto nel periodo di chiusura e prima di accedere alla CIG i dipendenti hanno dovuto usufruire delle ferie residue;
- Fondo TFR: riduzione in funzione delle normali e progressive uscite dei dipendenti che fino al 2006 hanno accumulato il fondo presso la Società;
- Fondo imposte: sfasamento del corso del 2020 stante versamenti di solidi imposte commisurate ai redditi 2019, ben superiori a quelli di competenza del 2020.

Queste analisi di sensibilità eseguite separatamente per ognuna delle ipotesi di cui sopra, comportano svalutazioni

da registrare nell'esercizio 2019 relativamente alla CGU OVS rispettivamente per la sensitività sul tasso WACC, per 117 milioni di Euro, e sui flussi di cassa futuri per 155 milioni di Euro, mentre la sensitività sul tasso g presenta una cover di 93 milioni di Euro.

In considerazione degli impatti rilevanti dell'attuale pandemia sulle assunzioni sottostanti le stime sui flussi e l'incertezza complessiva del contesto economico italiano in cui opera principalmente la Società, è parso prudente e allo stesso tempo congruo recepire nel bilancio chiuso al 31 gennaio 2020 quanto emerso dai test di impairment condotto secondo la rivisitazione dei flussi per tener conto e per dare maggiore peso alle evidenze oggi provenienti dall'esterno ed in particolare dai dati consumativi e prospettici dell'esercizio iniziato il 1° febbraio 2020. Ciò ha portato a rievolvere una perdita da impairment, interamente attribuita alla voce Avviamento afferente la CGU OVS, per 155.000 migliaia di Euro.

B) CGU UPIM

Pur non essendo allocato alcun valore ad avviamento per la CGU Upim, la Società ha effettuato un test di impairment sulla stessa in considerazione del fatto che essa include comunque un valore allocato all'insegna, pari a Euro 13,3 milioni, a vita utile indefinita.

La stima del valore d'uso del settore operativo Upim ai fini dell'impairment test si è basata sull'attualizzazione dei dati previsionali della CGU Upim, determinati sulla base delle seguenti ipotesi:

- i flussi di cassa attesi del settore operativo Upim sono stati estrapolati dal Budget 2020 e dal business plan per il periodo di 3 anni dal 2020 al 2022 (il "Piano"), entrambi elaborati dal management e oggetto di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione. I flussi di cassa previsionali della CGU Upim sono stati determinati considerando i livelli di crescita del fatturato e dell'EBITDA basati sia sulle performance economico- reddituali passate che sulle aspettative future;
- i flussi di cassa futuri attesi, normalizzati da utilizzare per il terminal value, sono stati costruiti applicando un tasso di crescita "g" dell'EBITDA costante dell'1,30% annuo (in riduzione di 30 bps rispetto il 31 gennaio 2019) applicato all'EBITDA dell'ultimo anno di Piano. Gli investimenti annui sono stati stimati in maniera costante sul valore dell'ultimo anno di piano (pari a Euro 22 milioni), importo che si ritiene rappresentativo degli investimenti normalizzati necessari al mantenimento delle immobilizzazioni in essere, mentre per il mantenimento dei diritti di utilizzo beni in leasing sono stati stimati investimenti annui pari a Euro 26 milioni;
- il tasso di attualizzazione (WACC) utilizzato nella stima del valore attuale dei flussi di cassa è pari al 6,2% ed è stato determinato sulla base delle seguenti assunzioni: i) il risk-free rate adottato è pari al 1,96% e corrisponde al rendimento sui titoli di stato (BTP) a scadenza decennale emessi dal governo italiano; ii) l'equity risk premium adottato è pari al 5,24%, tasso medio in linea sia con i risultati delle analisi di lungo periodo relative ai paesi industrializzati sia con la prassi professionale; iii) il coefficiente beta è stato stimato sulla base di un panel di società comparabili quotate operanti nel settore dell'abbigliamento retail; iv) il costo del debito di natura finanziaria, pari al 2,2%, è stato stimato in misura pari alla media a 1 mese del tasso EurIBOR a 10 anni, maggiorato di uno spread di 200bps; e v) è stato adottato un debt/equity ratio calcolato sulla base del dato medio espresso da un panel di società comparabili.

Sulla base delle considerazioni illustrate in precedenza, il VIU della CGU Upim al 31 gennaio 2020 risulta pari a Euro 466 milioni. Dal confronto tra VIU, pari a Euro 466 milioni, e carrying amount (capitale investito netto) della CGU Upim, pari a Euro 248 milioni (inclusivo degli effetti dell'IFRS 16), risulta che il valore d'uso della CGU è superiore al suo valore contabile, pertanto non sono emerse perdite al valore da contabilizzare.

Inoltre, la Società ha analizzato la sostenibilità del risultato dell'impairment test al varare delle seguenti ipotesi del modello:

- aumento di 200 punti base del tasso di sconto;
- diminuzione di 80 punti base del tasso di crescita;
- riduzione dei flussi di cassa futuri della CGU Upim per effetto di una revisione complessiva del Piano come già ampiamente descritta.

Queste analisi di sensitività eseguite separatamente per ognuna delle ipotesi di cui sopra, non comporterebbero comunque svalutazioni da registrare nell'esercizio 2019 relativamente alla CGU Upim.

Impairment test autorizzazioni amministrative e diritti di utilizzo beni in leasing relativi ai punti vendita
Le autorizzazioni amministrative relative ai punti vendita OVS e Upim ed i Diritti di utilizzo beni in leasing che presentano indicatori di perdite di valore sono stati sottoposti ad impairment test procedendo alla determinazione del valore in uso per ciascun punto vendita così individuato.

Le principali assunzioni utilizzate nella determinazione del valore in uso sono relative al tasso di attualizzazione e al tasso di crescita. In particolare è stato utilizzato il tasso di sconto post imposte (WACC) della CGU di appartenenza e non è stato previsto alcun tasso di crescita per il periodo successivo al budget 2020.

Sulla base dell'analisi svolta, nell'esercizio in corso sono state oggetto di svalutazione le autorizzazioni amministrative relative ai 17 punti vendita del settore OVS e a 6 punti vendita del settore Upim per un ammontare complessivo pari a 7.377 migliaia di Euro. Al contempo sono state oggetto di ripristino di valore le autorizzazioni amministrative precedentemente svalutate e relative a 1 punto vendita del settore OVS e 3 punti vendita del settore Upim, per un ammontare complessivo pari a 1.008 migliaia di Euro.

	31.01.2020	31.01.2019	variazione
12 Partecipazioni	8.604.865	8.885.419	(283.554)

Nell'allegato n. 7 si riporta il dettaglio e la movimentazione delle partecipazioni in imprese controllate e collegate intervenuti nell'esercizio.

Le principali informazioni relative alle partecipazioni in imprese controllate e collegate in essere al 31 gennaio 2020 sono riportate nell'allegato n. 8.

Si segnala che la società Serenissima Retail GmbH, nella quale nel 2018 erano confluite le attività residuali in dismissione appartenenti al network Charles Voegelé in Austria, è stata ceduta a terzi alla fine dell'esercizio in corso, con conseguente svalutazione della partecipazione per un importo pari a 1.535 migliaia di Euro.

A seguito delle perdite in corso di maturazione delle controllate estere, nel corso dell'esercizio 2019, OVS S.p.A. ha effettuato un versamento per 700 migliaia di Euro in favore di OVS Department Stores d.o.o. (Serbia) e una rinuncia a crediti commerciali per 2.320 migliaia di Euro in favore di OVS Fashion España SL.

La Società ha inoltre effettuato, a copertura perdite dell'esercizio precedente, un versamento per 1.300 migliaia di Euro a favore di OVS Maloprodaja d.o.o. (Croazia).

Inoltre, nell'ambito della valutazione di recuperabilità degli investimenti, la Società ha proceduto a svalutare parzialmente le partecipazioni in OVS Department Stores d.o.o. (Serbia) per un importo pari a 675 migliaia di Euro, in OVS Maloprodaja d.o.o. (Croazia) per 1.346 migliaia di Euro, in OVS Fashion España SL, per 2.318 migliaia di Euro e in OVS France S.A.S. per 30 migliaia di Euro.

Per completezza dell'informativa relativa alla valutazione delle partecipazioni, si rinvia anche a quanto esposto nel commento della voce "Fondi per rischi e oneri" - nota 13.

	31.01.2020	31.01.2019	variazione
13 Passività finanziarie correnti	38.870.687	30.569.162	8.301.525
13 Passività finanziarie non correnti	313.775.573	374.190.075	(60.417.502)

Di seguito si riporta il dettaglio delle voci "Passività finanziarie correnti" e "Passività finanziarie non correnti" al 31 gennaio 2020 e al 31 gennaio 2019:

(migliaia di Euro)	31.01.2020	31.01.2019
Debiti bancari correnti	5.245	28.793
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	32.818	0
Altri debiti finanziari correnti	808	1.776
Passività finanziarie correnti	38.871	30.569
Debiti bancari non correnti	313.773	373.621
Altri debiti finanziari non correnti	0	569
Passività finanziarie non correnti	313.773	374.190

Debiti bancari correnti, non correnti e parte corrente dell'indebitamento non corrente

I debiti bancari correnti e non correnti della Società al 31 gennaio 2020 sono di seguito illustrati:

(migliaia di Euro)	Al 31 gennaio 2020		
	Scadenza	Tasso di interesse	di cui quota non corrente
Debito per oneri finanziari			5.245
Debiti bancari correnti			5.245
Facility B1	2023	Euribor + 3,75%	250.000
Facility B2	2023	Euribor + 3,50%	66.667
Oneri accessori ai finanziamenti			(3.409)
Debiti bancari non correnti			313.773
			32.818

Le linee di credito a disposizione della Società, al 31 gennaio 2020, sono quasi totalmente riferite al contratto di finanziamento inizialmente sottoscritto in data 23 gennaio 2015, erogato in data 2 marzo 2015 (il "contratto di Finanziamento") e successivamente emendato e modificato in data 19 settembre 2019, per complessivi Euro 450.000.000 che prevede la concessione di:

- una linea di credito a medio-lungo termine pari ad Euro 250.000.000 (Term B1);
- una linea di credito amortising pari ad Euro 100.000.000 che prevede rimborsi semestrali di pari importo a partire dal 28 febbraio 2020 (Term B2);
- una linea di credito revolving pari ad Euro 100.000.000 utilizzabile in differenti valute (la "Linea Revolving").

Il tasso di interesse applicabile per la Linea Term B1 è al 31 gennaio 2020, pari alla somma tra (i) il margine pari al 3,75% annuo (il "Margine") e (ii) il parametro EURBOR o, in caso di utilizzi in valute diverse dall'Euro, il parametro LIBOR ("Interesse"), il tasso di interesse applicabile, sia per la Linea Term B2 che per la Linea Revolving, al 31 gennaio 2020 è pari alla somma tra (i) il margine pari al 3,50% annuo (il "Margine") e (ii) il parametro EURBOR, in caso di utilizzi in valute diverse dall'Euro, il parametro LIBOR ("Interesse"). Entrambi i tassi sono posti uguali a zero in caso di parametro negativo. L'Interesse è calcolato su base trimestrale o semestrale per la Term B1 e la Term B2, e su base mensile, trimestrale o semestrale per la Linea Revolving (salvo diverso accordo tra le parti). Il Margine può essere oggetto di ulteriori riduzioni o incrementi sulla base del rapporto tra indebitamento finanziario medio netto (Average Total Net Debt) ed EBITDA (come contrattualmente specificato), calcolato trimestralmente sulla base, a seconda dei casi, del bilancio consolidato alla data del 31 gennaio e della relazione semestrale (entrambe soggette a revisione) e delle relazioni trimestrali consolidate (non soggette a revisione) alla data del 30 aprile e 31 ottobre, redatti secondo gli IFRS. In particolare, il Contratto di Finanziamento prevede che per la Linea Term B1 il primo Leverage test sia effettuale dopo 18 mesi dall'Effective Date (19 settembre 2019). Se il rapporto tra indebitamento finanziario medio ed EBITDA supererà il valore di 2,50 il Margine verrà aumentato di 400%; mentre per la Linea Term B2 e la Linea Revolving dal 01 febbraio 2020 la valorizzazione del Margine sarà calcolata come segue:

- qualora il rapporto tra indebitamento finanziario medio ed EBITDA è pari o superiore a 3,001, il Margine applicabile è del 3,75%;
- qualora il rapporto tra indebitamento finanziario medio ed EBITDA è inferiore a 3,001 ma pari o superiore a 2,001, il Margine applicabile è del 3,50%;
- qualora il rapporto tra indebitamento finanziario medio ed EBITDA è inferiore a 2,001 ma pari o superiore a 1,501, il Margine applicabile è del 3,00%; e
- qualora il rapporto tra indebitamento finanziario medio ed EBITDA è inferiore a 1,501, il Margine applicabile è del 2,50%.

Al 31 gennaio 2020 il rapporto tra indebitamento finanziario medio ed EBITDA ha il valore di 2,60x. In base alle condizioni contrattuali attuali il Margine rimarrà pertanto invariato. Il prossimo test è previsto sui dati al 30 aprile 2020.

La data di scadenza finale dell'Amendment and Restatement Agreement, che coincide altresì con la data in cui dovrà avvenire il rimborso delle linee di credito, è fissata al 2 marzo 2023.

Il Contratto di Finanziamento prevede che, a garanzia dell'adempimento delle relative obbligazioni, siano costituite, in favore del pool di banche, le seguenti garanzie sui propri beni mobili, finanziamenti infragruppo, brevetti, conti correnti e crediti commerciali ed assicurativi, ed in particolare:

- la cessione a titolo di garanzia dei crediti derivanti da ogni finanziamento infragruppo nel quale OVS S.p.A. è parte finanziatrice;
- la cessione a titolo di garanzia di crediti commerciali e assicurativi (rappresentati prevalentemente da crediti per la fornitura di prodotti agli affiliati in franchising e crediti assicurativi);
- un privilegio speciale costituito su alcuni beni aziendali (principalmente arredamenti e attrezzature connesse all'attività svolta da OVS) nella titolarità del Gruppo;
- un pegno sul 100% delle azioni di OVS Hong Kong Sourcing Limited detenute da OVS S.p.A.;
- un pegno sul 100% delle altre controllate da OVS S.p.A. che dovessero rientrare in futuro nella definizione di Material Company ai sensi del Contratto di Finanziamento, dovendosi intendere per Material Company ogni nuova società che dovesse essere in futuro controllata da OVS S.p.A. e che sia rilevante, ai sensi del Contratto di Finanziamento, in funzione dei ricavi da esso generati in rapporto all'EBITDA di Gruppo;
- un pegno su taluni marchi di titolarità di OVS S.p.A. (in particolare sui marchi OVS e Upim);
- un pegno su taluni conti correnti di titolarità di OVS S.p.A.

OVS S.p.A. si impegna a comunicare il sopravvenire di eventuali eventi pregiudizievoli significativi o eventi di default, che possano limitare e/o impedire la capacità di OVS S.p.A. o di eventuali garanti, di adempiere alle proprie obbligazioni contrattuali ai sensi del Contratto di Finanziamento.

Per quanto concerne gli obblighi di natura finanziaria, l'unico parametro che OVS S.p.A. si impegna a rispettare è il c.d. leverage, ossia il rapporto tra l'indebitamento finanziario medio netto e l'EBITDA del Gruppo OVS, su base consolidata. Tale parametro, a partire dal 31 luglio 2015, deve essere uguale o inferiore a 3,501 per ciascun periodo di 12 mesi che termini in una data di rilevazione (ossia il 31 gennaio, 30 aprile, il 31 luglio e 31 ottobre di ciascun anno), secondo un calcolo effettuato sulla base del bilancio consolidato e delle relazioni semestrali consolidate del Gruppo OVS, eccezion fatta per i test di luglio 2015 e gennaio 2016 nei quali la media dell'indebitamento finanziario è stata calcolata sul valore finale di ciascun mese effettivamente trascorso dalla data di erogazione. Come indicato in precedenza, al 31 gennaio 2020 il rapporto tra indebitamento finanziario medio ed EBITDA ha il valore di 2,60. L'obbligo risulta quindi adempito.

Il Contratto di Finanziamento è retto dal diritto inglese ed eventuali controversie ad esso relative sono attribuite alla giurisdizione esclusiva dei tribunali inglesi.

L'eventuale violazione nel rispetto dei covenant contrattuali è un evento di default che la Società ha la facoltà di sanare entro 15 giorni lavorativi dalla scadenza dell'obbligo di invio del compliance certificate relativo al periodo oggetto del calcolo. Il default può però essere evitato tramite un intervento degli azionisti tale che il nuovo calcolo del covenant alla data di riferimento possa rispettare i limiti contrattuali se l'intervento dei soci viene effettuato prima di tale data. L'intervento degli azionisti può avere la forma, ad esempio, di finanziamento subordinato o di nuova emissione di azioni OVS.

Nel caso il default non sia sanato, Banca IMI come Banca Agente ha la possibilità (ma non l'obbligo) di chiedere il pagamento anticipato del finanziamento anche esercitando l'attivazione delle garanzie concesse.

Si segnala che, come evidenziato in sede di chiusura del bilancio consolidato annuale al 31 gennaio 2019 e della Relazione finanziaria semestrale al 31 luglio 2019, il processo di rifinanziamento dell'intero financial package in essere al 31 gennaio 2019 si è concluso in data 18 settembre 2019, quando OVS S.p.A. ha ricevuto la lettera di proposta dell'accordo modificativo del Contratto di Finanziamento esistente, sottoscritta da parte della banca agente e delle banche finanziatrici; tale accordo modificativo ("Amendment and Restatement Agreement") era

volto a implementare le rilevanti modifiche contrattuali precedentemente sottoposte dalla società alla proprie banche finanziatrici.

In particolare tali variazioni hanno riguardato, tra le altre cose:

- (i) l'estensione della data di rimborso applicabile alla Facility B e alla Revolving Facility con scadenza finale anticipata dal 2 marzo 2020 al 2 marzo 2023;
 - (ii) il rimborso parziale della Facility B per un importo pari a Euro 25.000.000 quale condizione sospensiva all'efficacia dell'Amendment and Restatement Agreement, all'esito del quale la quota di finanziamento in capo a ciascuna banca finanziatrice al momento parte del Contratto di Finanziamento è risultata parzialmente mutata;
 - (iii) la suddivisione della residua Facility B in due linee, i.e. Facility B1 del valore di Euro 250.000.000 con scadenza 2 marzo 2023 e Facility B2 ammortized del valore di Euro 100.000.000 da rimborsare in sei rate semestrali di pari importo a partire dal 28 febbraio 2020 (con ultima rata il 28 agosto 2022);
 - (iv) l'aggiunta di un periodo di limitazione all'utilizzo della Revolving Facility, il cui ammontare rimane comunque invariato e pari a Euro 100.000.000 e il cui termine ultimo di rimborso è analogamente fissato al 2 marzo 2023; detta limitazione prevede che il differenziale tra l'utilizzo della Revolving Facility ed il saldo netto di cassa non ecceda il valore di Euro 25.000.000 per un periodo almeno di 5 giorni in ciascun esercizio ("Clean down period"); tra ciascun periodo oggetto di test dovrà inoltre intercorrere un tempo non inferiore a 6 mesi;
 - (v) la previsione di una ulteriore ipotesi di rimborso anticipato obbligatorio in misura proporzionale alle eventuali eccedenze di flussi annuali di cassa ("Cash sweep") a partire dall'esercizio con termine in data 31 gennaio 2021, da applicarsi ai fini del rimborso della Facility B1 e, successivamente, per il rimborso pro rata delle rate relative alla Facility B2;
 - (vi) alcune limitazioni nella distribuzione dei dividendi legate a dei parametri di leva finanziaria; nello specifico, gli stessi non sono permessi nel caso in cui la leva sia uguale o superiore a 2,25x; nel caso in cui questa sia inferiore, la distribuzione rimane comunque subordinata agli adempimenti relativi alla clausola del Cash sweep di cui al punto precedente e, limitatamente alla distribuzione relativa ai risultati dell'esercizio 2019, ad un limite massimo pari ad Euro 10.000.000 o 3% di dividend yield, se inferiore;
 - (vii) la modifica dei parametri finanziari precedentemente previsti ai sensi del Contratto di Finanziamento sottoscritto il 23 gennaio 2015;
 - (viii) la modifica della clausola di cambio di controllo attualmente prevista ai sensi del Contratto di Finanziamento in senso più favorevole per la società, anche alla luce dall'attuale composizione dell'azionariato quale società quotata; e
 - (ix) un incremento del margine applicabile al financial package che, a seconda delle varie linee, varia da 25 a 50 bps.
- Conseguentemente alla ricezione della predetta lettera di proposta dell'Amendment and Restatement Agreement, OVS S.p.A. ha proceduto in data 19 settembre 2019, alla formale sottoscrizione della relativa lettera di accettazione e, nei giorni successivi, al soddisfacimento delle condizioni sospensive previste ai sensi dell'Amendment and Restatement Agreement, medesimo. In data 3 ottobre 2019 tale accordo, e le modifiche poc'anzi elencate, sono divenute pienamente efficaci.
- Si evidenzia inoltre che in data 26 febbraio 2018 è stato sottoscritto con Deutsche Bank SpA un contratto di finanziamento a 18 mesi meno un giorno, con scadenza 25 agosto 2019, per un importo complessivo pari a 10 milioni di Euro. Il tasso applicato era pari all'Euribor 3 mesi maggiorato di un margine dello 0,60%. Ove l'Euribor a 3 mesi assumesse un valore inferiore allo 0, il tasso applicabile rimaneva pari al Margine.
- Il contratto ha previsto rimborsi trimestrali di pari importo (16 milioni di Euro) in 6 rate.
- Alla data di chiusura dell'esercizio (31 gennaio 2020) tale finanziamento risulta regolarmente estinto con il versamento dell'ultima rata nel mese di agosto 2019.

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione dell'indebitamento finanziario netto di OVS S.p.A. al 31 gennaio 2020 e al 31 gennaio 2019, determinato secondo quanto previsto dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 e in conformità con le Raccomandazioni ESMA/2013/319:

(migliaia di Euro)	31.01.2020	31.01.2019
Indebitamento finanziario netto	Escluso IFRS 16	31.01.2019
A. Cassa	42.508	42.508
B. Altre disponibilità liquide	-	-
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
D. Liquidità (A)+(B)+(C)	42.508	42.508
E. Crediti finanziari correnti	11.763	7.572
F. Debiti bancari correnti	(5.245)	(5.245)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(32.818)	(32.818)
H. Altri debiti finanziari correnti	(13.028)	(1.745)
I. indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	(39.809)	(39.809)
J. indebitamento finanziario corrente netto (I)-(E)+(D)	(14.820)	10.272
K. Debiti bancari non correnti	(33.373)	(33.373)
L. Obbligazioni emesse	-	-
M. Altri debiti finanziari non correnti	(761.424)	(1.970)
N. indebitamento finanziario non corrente (K)+(L)+(M)	(1.075.197)	(315.743)
O. indebitamento finanziario netto (J)+(N)	(1.090.017)	(305.471)
Crediti finanziari non correnti	10.917	354
Posizione finanziaria netta	(1.179.040)	(305.117)
292		
(367.390)		

Altri debiti finanziari correnti e non correnti

Si riassume nella seguente tabella la composizione degli altri debiti finanziari correnti e non correnti al 31 gennaio 2020 e al 31 gennaio 2019:

(migliaia di Euro)	31.01.2020	31.01.2019
Strumenti finanziari derivati	-	-
Debiti per leasing finanziari	130.220	937
Debiti verso società di factoring	808	808
Altri debiti finanziari correnti	131.028	1.745
Strumenti finanziari derivati	-	-
Debiti per leasing finanziari	761.424	1.970
Altri debiti finanziari non correnti	761.424	1.970
569		
31.01.2020	31.01.2019	variazione
14 Passività finanziarie per leasing correnti	130.219.549	0
14 Passività finanziarie per leasing non correnti	761.424.099	0
	130.219.549	761.424.099

In merito alle passività finanziarie per leasing iscritte in sede di prima applicazione del principio contabile internazionale IFRS 16, si veda quanto già ampiamente commentato nel paragrafo precedente relativo ai principi contabili e criteri di valutazione.



La suddivisione per scadenza dei pagamenti minimi e della quota capitale dei leasing contabilizzati secondo il principio contabile IFRS 16 è di seguito esposta:

	Pagamenti minimi dovuti per locazione finanziaria		Quota capitale	
	31.01.2020	31.01.2019	31.01.2020	31.01.2019
Entro 1 anno	176.531	550	130.220	547
Da 1 a 5 anni	532.224	571	408.781	569
Oltre 5 anni	413.341	0	352.643	0
Totale	1.122.096	1.121	891.644	1.116

La riconciliazione tra i pagamenti minimi dovuti ai locatori ed il loro valore attuale (quota capitale) è la seguente:

	31.01.2020	31.01.2019
Pagamenti minimi dovuti per locazione finanziaria (Cheri finanziari futuri)	1.122.096	1.121
Valore attuale dei debiti di locazione finanziaria	(230.452)	(5)
	891.644	1.116

In merito alla riconciliazione degli impegni per affitti esposti nella Relazione finanziaria annuale 2018 con i debiti per leasing finanziari di apertura dell'esercizio (come richiesto dal principio contabile IFRS 16), si evidenzia che gli impegni per affitti riflettevano una sola annualità di canoni stante la presenza del diritto di recesso nei contratti di affitto sottoscritti dalla Società.

	31.01.2020	31.01.2019	variazione
15 Debiti verso fornitori	343.454.710	373.406.703	(29.951.993)

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Debiti verso fornitori" al 31 gennaio 2020 e al 31 gennaio 2019:

	31.01.2020	31.01.2019	variazione
(migliaia di Euro)			
Debiti verso fornitori terzi	320.815	348.680	(27.865)
Debiti verso parti correlate	22.640	24.727	(2.087)
Debiti verso fornitori	343.455	373.407	(29.952)

Tale voce include i debiti relativi al normale svolgimento dell'attività commerciale da parte della Società, relativamente a forniture di merci, immobilizzazioni e servizi.

Il saldo include debiti verso fornitori esteri (prevalentemente dell'area asiatica) per 176.013 migliaia di Euro; lo stesso saldo è comprensivo inoltre dell'esposizione in valuta estera (prevalentemente USD) per 168.839 migliaia di USD.

Il saldo include inoltre debiti verso società correlate per totali 22.640 migliaia di Euro così dettagliati (migliaia di Euro):

	31.01.2020	31.01.2019	variazione
OVS Department Stores doo.	52	134	(82)
OVS Maloprodaja doo.	129	207	(78)
82 S.r.l.	40	29	11
Coin SpA	99	774	(675)
OVS Hong Kong Sourcing Limited	22.289	22.268	31
OVS Fashion España S.L.	95	108	(13)
Centomacandele S.C.p.A.	(74)	1.207	(1.281)
Totale	22.640	24.727	(2.087)

I debiti verso la controllata OVS Hong Kong Sourcing Ltd si riferiscono alla pluralità di servizi prestati ad OVS e finalizzati all'acquisto e importazione di merce dal Far East.

	31.01.2020	31.01.2019	variazione
16 Passività per imposte correnti	0	0	0

Le imposte correnti maturate nell'esercizio per IRAP (4.499 migliaia di Euro) e IRES (347 migliaia di Euro) risultano totalmente compensate con eccedenza di acconti versati.

	31.01.2020	31.01.2019	variazione
17 Altri debiti correnti	126.663.175	128.669.058	(1.985.883)
17 Altri debiti non correnti	16.756.478	35.698.690	(18.942.212)

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Altri debiti" correnti e non correnti al 31 gennaio 2020 e al 31 gennaio 2019 (migliaia di Euro):

	31.01.2020	31.01.2019	variazione
Debiti verso il personale per ferie non godute e relativi contributi	7.929	8.130	(201)
Debiti verso il personale per mensilità differite, straordinari, incentivi e relativi contributi	22.010	22.061	(51)
Debiti verso Amministratori e Sindaci per emolumenti	586	438	148
Debiti altri	25.617	24.223	1.394
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	8.339	7.341	998
Debiti tributari per Iva	35.409	39.579	(4.170)
Debiti tributari altri	3.129	3.501	(372)
Debiti altri - verso clienti	269	200	69
Ratei / Risconti passivi canone locazione e leasing	4.924	6.624	(1.700)
Ratei / Risconti passivi utenze	3.489	3.057	412
Ratei / Risconti passivi assicurazioni	602	763	(161)
Ratei / Risconti passivi altri	14.400	12.752	1.648
Totale debiti correnti	126.663	128.669	(1.986)
Linearizzazione canoni di affitto	0	11.765	(11.765)
Debiti verso fornitori	7.245	12.643	(5.398)
Ratei / Risconti passivi altri	9.514	11.291	(1.777)
Totale debiti non correnti	16.759	35.699	(18.940)

I "Debiti verso il personale" si riferiscono alle competenze maturate e non liquidate alla data del 31 gennaio 2020. I "Debiti altri" si riferiscono principalmente all'iscrizione, per 14.279 migliaia di Euro, dell'importo corrispondente al valore dei resi attesi riferiti alle vendite effettuate, come previsto dal principio contabile IFRS 15.

Il saldo include inoltre anticipi da clienti per prenotazione merce e acquisti di buoni merce per 6.109 migliaia di Euro e debiti per depositi e cauzioni ricevute da clienti a garanzia del contratto di affiliazione per 5.186 migliaia di Euro.

Relativamente ai "Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale", l'importo più rilevante è rappresentato dai debiti verso INPS.

Alla data di chiusura di bilancio la Società presentava un debito IVA derivante dalle vendite al dettaglio e all'ingrosso, ed in misura inferiore per cessione di beni e servizi.

La voce "Debiti tributari/altre" raccoglie debiti per IRPEF dipendenti, debiti verso esattorie locali e debiti per ritenute d'acconto da versare.

Per quanto riguarda la voce "Ratei / Risconti passivi altri" si segnala che la stessa include 7.433 migliaia di Euro riferiti a ratei passivi per tasse locali, 783 migliaia di Euro per spese viaggio, 393 migliaia di Euro per spese bancarie, oltre a 2.096 migliaia di Euro di risconti passivi per contributi riconosciuti da partner e da locatori e 2.255 migliaia di Euro di risconti passivi per punti premio non redenti relativi ai programmi di fidelizzazione della clientela.

I "Debiti non correnti" includono per 8.698 migliaia di Euro la quota non corrente dei risconti passivi per contributi riconosciuti da locatori a seguito di ristrutturazione e riconversione dei punti vendita. Tali contributi sono stati riscossiti in base alla durata del contratto di locazione. Nella stessa voce, sono inclusi 616 migliaia di Euro riferiti al risconto del contributo derivante da investimenti in beni strumentali nuovi che hanno beneficiato dell'agevolazione

M

c.d. Tremonti - quater. Si segnala che gli investimenti sono stati contabilizzati al lordo del contributo, mentre quest'ultimo è stato ripartito lungo la durata dell'ammortamento dei beni interessati.

Si evidenzia che, a seguito dell'applicazione del nuovo principio contabile IFRS 16, il debito rilevato sino allo scorso esercizio quale effetto della linearizzazione dei contratti di locazione che presentavano canoni crescenti lungo la durata del contratto stesso, è stato integralmente rilasciato per 11.765 migliaia di Euro alla data di transizione. Infine, si evidenziano debiti verso fornitori per 7.245 migliaia di Euro scadenti oltre i 12 mesi, che si riferiscono alle ristrutturazioni effettuate nel precedente esercizio, realizzate attraverso il ricorso di uno strumento di vendor financing, il cui cash out dei prossimi tre anni è previsto in linea con la crescita dell'EBITDA a livello di negozio.

	31.01.2020	31.01.2019	variazione
18 Benefici ai dipendenti	36.999.964	38.313.667	(1.313.703)

La voce include prevalentemente l'ammontare accantonato da OVS S.p.A. per il trattamento di fine rapporto maturato dai dipendenti. La Società garantisce benefici successivi al rapporto di lavoro tramite piani a benefici definiti. I piani a benefici definiti comprendono il fondo TFR maturato fino al 31 dicembre 2006, data dalla quale, alla luce della riforma occorsa, lo stesso è identificabile quale fondo a contribuzione definita.

Si ricorda, infatti, che a partire dall'1° gennaio 2007 la Legge Finanziaria e relativi decreti attuativi hanno introdotto modificazioni rilevanti nella disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando. In particolare, i nuovi flussi di TFR possono essere indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte oppure mantenuti in azienda (nel qual caso quest'ultima verserà i contributi TFR ad un conto di tesoreria istituito presso l'INPS).

Si riporta di seguito la movimentazione della voce "Benefici ai dipendenti":

(migliaia di Euro)	31.01.2020	31.01.2019
Saldo all'inizio dell'esercizio	38.314	38.614
Incremento dell'esercizio	345	633
(Utili) / Perdite attuariali	1.485	1.242
Benefici pagati	(3.145)	(2.175)
Saldo alla fine dell'esercizio	36.999	38.314

La voce include, inoltre, 38 migliaia di Euro relativi ad un fondo quiescenza riguardante i dipendenti ex Standa. L'erogazione del fondo è prevista nel momento in cui il dipendente viene collocato in pensione. Ai pari del TFR, anche il valore del fondo in questione è calcolato su base attuariale con il metodo della "Proiezione Unitaria del Credito".

Di seguito si elencano le assunzioni economiche e demografiche utilizzate ai fini delle valutazioni attuariali:

Ipotesi demografiche:

- per le probabilità di morte quelle della base demografica IPSS5, distinte per sesso;
- per le probabilità di inabilità quelle, distinte per sesso, adottate nel modello INPS per le proiezioni al 2010. Tali probabilità sono state costruite partendo dalla distribuzione per età e sesso delle pensioni vigenti al 1° gennaio 1987 con decorrenza 1984, 1985, 1986 relative al personale del ramo credito;
- per l'epoca di pensionamento per il generico attivo si è supposto il raggiungimento del primo dei requisiti pensionabili validi per l'Assicurazione Generale Obbligatoria;
- per le probabilità di uscita dall'attività lavorativa per cause diverse dalla morte, in base a statistiche fornite dalla Società, sono state considerate delle frequenze annue del 5,00%;
- per le probabilità di anticipazione si è supposto un valore annuo per anno pari al 3,00%.

Ipotesi economico finanziarie:

Tasso annuo tecnico di attualizzazione	0,12%
Tasso annuo di inflazione	1,00%
Tasso annuo incremento TFR	2,25%

In merito al tasso di attualizzazione, è stato preso come riferimento per la valorizzazione di detto parametro, l'indice IBoxx Eurozone Corporates AA 7-10 alla data di calcolo. Tale scadenza è infatti correlata alla durata media residua di permanenza in azienda dei dipendenti della Società, pesata con i pagamenti attesi.

Analisi di sensitività

Secondo quanto richiesto dalla versione riveduta dello IAS 19, è stata effettuata un'analisi di sensitività al variare delle principali ipotesi attuariali inserite nel modello di calcolo.

E' stato considerato come scenario base quello sopra descritto e da quello sono state aumentate e diminuite le ipotesi più significative, ovvero il tasso medio annuo di attualizzazione, il tasso medio di inflazione ed il tasso di turn over, rispettivamente, di mezzo, di un quarto, e di due punti percentuali. I risultati ottenuti possono essere sintetizzati nella tabella seguente:

(in milioni di Euro)	Tasso annuo di attualizzazione		Tasso annuo di inflazione		Tasso annuo di turn over	
	+0,50%	-0,50%	+0,25%	-0,25%	+2,00%	-2,00%
OVS	36,5	38,5	37,4	36,5	36,4	37,6

Cash flow futuri

Secondo quanto richiesto dallo IAS 19 Revised, sono stati calcolati i flussi di pagamenti attesi nei prossimi anni come riportato nella seguente tabella (in milioni di Euro):

anni	Cash Flow
0-1	2,6
1-2	2,8
2-3	2,5
3-4	2,4
4-5	2,1
5 - oltre	24,9

Il numero medio del personale dell'esercizio appena concludosi è stato di 72 dirigenti, 6.322 impiegati e 42 operai. Al 31 gennaio 2020 OVS S.p.A. aveva alle proprie dipendenze 71 dirigenti, 6.341 impiegati e 40 operai.

19 Fondi per rischi ed oneri	31.01.2020	31.01.2019	variazione
	6.318.122	6.416.792	(98.670)

Si riporta di seguito la movimentazione della voce "Fondi per rischi ed oneri":

(migliaia di Euro)	31.01.2020	31.01.2019
Saldo all'inizio dell'esercizio	6.417	6.568
Accantonamento dell'esercizio	1.320	0
Utilizzi/riposi dell'esercizio	(1.419)	(153)
Saldo alla fine dell'esercizio	6.318	6.417

Il fondo risulta stanziato a fronte di rischi per controversie con fornitori legate alla commercializzazione di prodotti, con Enti Pubblici, con ex dipendenti, terzi a vario titolo e a fronte del ripianamento delle perdite delle partecipate estere.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto ammonta a 714,8 milioni di Euro. Le variazioni intervenute nelle poste componenti il Patrimonio Netto sono dettagliate nell'apposito prospetto contabile.

21 Capitale sociale

Il Capitale Sociale di OVS S.p.A. al 31 gennaio 2020 ammonta a Euro 227.000.000 ed è costituito da n. 227.000.000 azioni ordinarie senza valore nominale. OVS è stata costituita in data 14 maggio 2014 con un capitale sociale di Euro 10.000. Il Conferimento del Ramo di Azienda OVS-Upim, da parte dell'allora socio unico Gruppo Coin S.p.A., avvenuto con efficacia dal 31 luglio 2014, ha comportato un aumento del capitale sociale da Euro 10.000 ad Euro 140.000.000, con un sovrapprezzo di Euro 249.885.000.

Infine, in data 24 febbraio 2015, si è conclusa con successo l'Offerta Globale di sottoscrizione e di vendita di azioni ordinarie di OVS S.p.A., finalizzata alla quotazione della stessa sul MTA. L'operazione di sottoscrizione ha comportato un ulteriore aumento di capitale di Euro 87.000.000, portando il capitale sociale da Euro 140.000.000 a Euro 227.000.000, suddiviso in 227.000.000 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale.

21 Azioni proprie

Al 31 gennaio 2020 OVS S.p.A. detiene complessive n. 809.226 azioni proprie, pari allo 0,356% del capitale sociale, per un ammontare complessivo di 1.496 migliaia di Euro, tutte acquistate nel corso dell'esercizio 2018. Nel corso dell'esercizio 2019 non vi sono stati ulteriori acquisti / cessioni.

Tali operazioni sono state realizzate nell'ambito dell'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie deliberata dall'Assemblea degli Azionisti del 31 maggio 2018; quest'ultima ha autorizzato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2357 e ss. del Codice Civile e dell'articolo 132 del dlgs. 24 febbraio 1998, n. 58, l'acquisto di azioni proprie della Società Emittente, in una o più volte, fino ad un numero massimo che, tenuto conto delle azioni ordinarie OVS di volta in volta detenute in portafoglio dalla Capogruppo e dalle società da essa controllate, non sia complessivamente superiore al 10% del capitale sociale della Società Emittente, per un periodo non superiore a 18 mesi a decorrere dalla data della delibera.

21 Altre Riserve

Sono così dettagliate:

La **riserva sovrapprezzo azioni**, pari a 512,0 milioni di Euro, deriva dagli aumenti di capitale intervenuti in OVS S.p.A., come già sopra segnalato, e risulta di netto dei costi riferiti al processo di quotazione pari a 7.590 migliaia di Euro (costi lordi per 10.469 migliaia di Euro e imposte differite per 2.879 migliaia di Euro). Relativamente al trattamento contabile adottato in merito a tali costi, in ossequio a quanto disposto dallo IAS 32, a seguito del positivo esito del processo di quotazione, il rapporto tra numero di nuove azioni/numero di azioni post-quotazione ha determinato la percentuale di oneri che sono stati contabilizzati a diretta riduzione del patrimonio netto, mentre la parte restante è stata iscritta tra i costi a conto economico.

La **riserva legale** ammonta a 9,9 milioni di Euro e si è costituita in sede di destinazione dell'utile degli esercizi precedenti. Vi sono poi **altre riserve**, il cui saldo netto è positivo per 106,9 milioni di Euro, che includono principalmente utili portati a nuovo per 104,2 milioni di Euro, gli effetti della contabilizzazione direttamente a patrimonio netto degli utili/(perdite) attuariali relativi ai Beneficiari dipendenti, gli effetti della contabilizzazione contro riserva di

L'esito di tali rischi non è definibile con certezza e pertanto l'ammontare iscritto rappresenta la migliore stima dell'onere presunto alla chiusura dell'esercizio.

In particolare, il saldo al 31 gennaio 2020 include 1.664 migliaia di Euro relativi alle controllate estere, OVS Maloprodaja d.o.o. (1.487 migliaia di Euro, di cui 143 accantonati nell'esercizio) e OVS France S.A.S. (177 migliaia di Euro accantonati nell'esercizio) al netto di rilasci nell'esercizio per 200 migliaia di Euro verso la controllata OVS Department Stores d.o.o. (Serbia).

I decrementi, per 1.419 migliaia di Euro, si riferiscono agli utilizzi fondi precedentemente stanziati per cause nei confronti di ex dipendenti e per cause legali varie.

	31.01.2020	31.01.2019	variazione
20 Passività per imposte differite	128.179.082	124.809.664	3.369.418

Si riporta di seguito la movimentazione della voce "Passività per imposte differite":

(migliaia di Euro)	Saldi al 31.01.2019	Accantonamenti/ rilasci a conto economico		Saldi al 31.01.2020
		economico	complessivo	
Fondo svalutazione magazzino	8.077	1.378		9.455
Stanziamento tasse locali	1400	344		1.744
Fondi per rischi ed oneri	1169	(52)		1.117
Svalutazione crediti	8.891	(5.086)		3.805
Immobilitazioni materiali e immateriali	(147.349)	(225)		(147.574)
FRS 9 perdite su crediti	204	0		204
FRS 15 vendite con diritto di reso	1674	162		1836
FRS 16 leasing	0	593	(952)	(359)
TFR determinato in base a IAS 19	800	0	356	1.156
Accantonamento CCNL	0	0		0
Altre minori	324	113		437
Totale anticipate / (differite) nette	(124.810)	(2.773)	(696)	(129.179)

Si riporta lo stesso dettaglio per l'esercizio precedente:

(migliaia di Euro)	Saldi al 31.01.2018	Accantonamenti/ rilasci a conto economico		Saldi al 31.01.2019
		economico	complessivo	
Fondo svalutazione magazzino	7.187	890		8.077
Stanziamento tasse locali	1.095	305		1.400
Fondi per rischi ed oneri	1.206	(37)		1.169
Svalutazione crediti	5.500	3.391		8.891
Immobilitazioni materiali e immateriali	(151.201)	3.852		(147.349)
FRS 9 perdite su crediti	0	0	204	204
FRS 15 vendite con diritto di reso	0	1.674		1.674
TFR determinato in base a IAS 19	502	0	298	800
Accantonamento CCNL	1.013	(1.013)		0
Altre minori	201	123		324
Totale anticipate / (differite) nette	(134.497)	9.185	502	(124.810)

Le imposte differite passive relative al maggior valore in bilancio delle immobilizzazioni immateriali derivano essenzialmente dalla loro rilevazione al "fair value" in base all'"acquisition method" effettuata in sede di business combination di anni precedenti.

patrimonio netto dei piani di incentivazione al management, in ottemperanza alle disposizioni dell'IFRS 2 (si rimanda anche alla nota 25 "Costi del personale") e gli impatti derivanti dall'applicazione dei principi contabili IFRS 9 e IFRS 16 alla data di rispettiva transizione.

Si evidenziano di seguito le variazioni intervenute nella riserva di utili/(perdite) attuariali:

In migliaia di Euro	2019	2018
Valore all'inizio dell'esercizio	(2.532)	(1.569)
Variazione a fondo TFR secondo IAS 19	(1.485)	(1.241)
Effetto fiscale differito	356	298
<i>Totale variazioni</i>	<i>(1.229)</i>	<i>(943)</i>
Valore alla fine dell'esercizio	(3.661)	(2.532)

Per ulteriori dettagli sui movimenti dell'esercizio si rimanda al prospetto delle Variazioni di patrimonio netto.

Note al Conto Economico





Di seguito si riporta il dettaglio di alcune voci del conto economico (i valori sono espressi in migliaia di Euro).

22 Ricavi

Il dettaglio della voce "Ricavi" è il seguente:

	31.01.2020	31.01.2019
Ricavi per vendite al dettaglio	1.368.586	1.402.074
IVA su vendite al dettaglio	(247.481)	(253.315)
Vendite nette	1.121.085	1.148.759
Ricavi per vendite ad affiliati, somministrati e all'ingrosso	245.300	309.021
Subtotale vendite nette	1.366.385	1.457.780
Ricavi per prestazioni	294	300
Totale	1.366.679	1.458.080

23 Altri proventi e ricavi operativi

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Altri proventi e ricavi operativi":

	31.01.2020	31.01.2019
Ricavi per prestazioni di servizi	42.506	42.923
Affitti attivi e locazioni	12.932	18.622
Risarcimento danni	1.260	844
Plusvalenze da alienazione cespiti	3.585	39
Altri ricavi	6.246	5.506
Totale	66.529	67.934

I ricavi per prestazioni di servizi sono principalmente relativi a prestazioni professionali, recupero spese di trasporto e pubblicità, contributi promozionali, addebiti di costi di personale ed altri servizi prestati, incluse le commissioni percepite nei confronti dei partner commerciali presenti in concession presso i punti vendita della Società.

La voce "Affitti attivi e locazioni" include principalmente gli affitti dai partner in concession presenti nei punti vendita OVS e Upim.

La voce "Altri ricavi" include principalmente contributi da fornitori e locatori, rimborsi relativi a costi di formazione e sopravvenienze attive varie.

In merito allo storno degli affitti attivi e locazioni relativi a contratti di sublocazione attratti dal nuovo principio contabile internazionale IFRS 16 si rimanda a quanto già ampiamente commentato nel paragrafo precedente relativo ai principi contabili e criteri di valutazione.

24 Acquisti di materie prime, di consumo e merci

Gli acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci comprendono principalmente acquisti di prodotti destinati alla commercializzazione e ammontano a 650.377 migliaia di Euro. Essi sono così composti:

	31.01.2020	31.01.2019
Acquisti di materie prime, di consumo e merci	631.450	725.225
Variazione delle rimanenze	18.927	(21.622)
Totale	650.377	703.603

Il controvalore in Euro degli acquisti dall'estero, prevalentemente in dollari, inclusi gli oneri accessori, è pari a 499.783 migliaia di Euro, di cui 32.114 migliaia di Euro addebitati da OVS Hong Kong Sourcing Ltd.

25 Costi del personale

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Costi del personale":

	31.01.2020	31.01.2019
Salari e stipendi	199.136	204.249
Oneri sociali	61.433	60.259
Trattamento di fine rapporto	12.984	13.255
Altri costi del personale	2.250	1.569
Compensi agli amministratori	1.272	1.155
Totale	277.077	280.447

Il numero dei dipendenti, espresso in personale "full time equivalent", alla fine dell'esercizio risulta pari a 5.574 unità, era pari a 5.561 unità al 31 gennaio 2019.

PAGAMENTI BASATI SU AZIONI

A partire da giugno 2015, sono state assegnate ad alcuni dipendenti chiave della Società e delle sue controllate, opzioni per l'acquisto di azioni OVS S.p.A. nell'ambito dei piani di Stock Option della Società (di seguito, anche "Piani"). Al fine di creare valore per gli azionisti attraverso il miglioramento delle performance aziendali di lungo periodo e di perseguire la fidelizzazione e la retention delle persone chiave per lo sviluppo del Gruppo, l'Assemblea della Società ha approvato, rispettivamente in data 26 maggio 2015 e 31 maggio 2017, due aumenti di capitale per l'emissione di azioni da offrire in sottoscrizione ai beneficiari di due distinti Piani di Stock Option. In base a detti aumenti di capitale, il capitale autorizzato è pari a Euro 39.080.000,00. In merito alle modalità di esercizio delle opzioni si veda quanto di seguito riportato.

Infine, l'Assemblea ordinaria tenutasi il 31 maggio 2019 ha approvato, ex art. 114-bis del TUF, l'adozione di un nuovo piano di incentivazione azionaria denominato "Piano di Stock Option 2019-2022" (o "Piano 2019-2022"), da eseguirsi mediante l'assegnazione gratuita di opzioni per la sottoscrizione di azioni ordinarie OVS S.p.A. di nuova emissione. Il Piano è riservato ad amministratori che sono anche dipendenti, dirigenti con responsabilità strategiche e/o agli altri dipendenti di OVS S.p.A. e delle società da questa controllate ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. n. 24 febbraio 1998, n. 58, che verranno individuati dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Comitato Nomine e Remunerazione, tra coloro che rivestono un ruolo rilevante ai fini del raggiungimento degli obiettivi strategici della Società (di seguito, i "Beneficiari"). L'Assemblea ha inoltre approvato, rispettivamente un aumento di capitale per l'emissione di azioni da offrire in sottoscrizione ai beneficiari del suddetto Piano 2019-2022. In base a tale aumento di capitale, il capitale autorizzato è pari a nominali Euro 5.000.000,00, mediante l'emissione di massime n. 5.000.000 azioni ordinarie OVS di nuova emissione.

In merito alle modalità di esercizio delle opzioni si veda quanto di seguito riportato. Le assemblee sopra citate hanno delegato al Consiglio di Amministrazione ogni più ampia facoltà per dare effettiva esecuzione in una o più tranches agli aumenti di capitale, attribuendo opzioni ai dipendenti, secondo quanto ritenuto opportuno dallo stesso Consiglio, e così, tra l'altro:

- stabilire modalità e termini per la sottoscrizione delle nuove azioni;
- esigere il pagamento integrale del prezzo necessario per liberare le azioni al momento della sottoscrizione;
- stilare elenchi nominativi dei dipendenti destinatari individuati mediante i parametri che di volta in volta riterrà più opportuni;
- regolare gli effetti della cessazione del rapporto di lavoro con la Società o con società dalla stessa controllate e gli effetti del decesso del dipendente sulle opzioni offerte mediante le previsioni del contratto di opzione che sarà sottoscritto da ciascun dipendente beneficiario.

In esecuzione alle deleghe ricevute dall'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione ha assegnato un totale di 14.036.375 opzioni di cui tuttavia, alla data del 31 gennaio 2020, nessuna risultava già esercitata. In totale il Consiglio di Amministrazione in esecuzione delle deleghe attribuitegli ha varato i seguenti Piani:

Piano	Assegnabili	Assegnate	Esercitate
2015-2020	61.25	510.375	-
2017-2022	145.000	3.935.000	-
2019-2022	-	5.000.000	-
Totale	151.125	14.036.375	-

In data 8 giugno 2015, in esecuzione della delega conferita dall'Assemblea Straordinaria degli azionisti del 26 maggio 2015, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato un aumento del capitale sociale, a pagamento, entro il termine ultimo dell'8 giugno 2025, mediante emissione, anche in più volte, di massime n. 5.107.500 nuove azioni ordinarie OVS, pari al 2,25% dell'attuale capitale sociale di OVS S.p.A. sottoscritto e versato, senza indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data di emissione, con godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 8, del Codice Civile, da riservare in sottoscrizione ai beneficiari del piano di stock option denominato "Piano 2015-2020".

In data 21 settembre 2017, in esecuzione della delega conferita dall'Assemblea Straordinaria degli azionisti del 31 maggio 2017, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato un aumento del capitale sociale, a pagamento, entro il termine ultimo del 30 giugno 2027, mediante emissione, anche in più volte, di massime n. 3.935.000 nuove azioni ordinarie OVS, senza indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data di emissione, con godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 8, del Codice Civile, da riservare in sottoscrizione ai beneficiari del predetto piano di stock option denominato "Piano 2017-2022".

Infine, in data 19 giugno 2019, in esecuzione della delega conferita dall'Assemblea Straordinaria degli azionisti del 31 maggio 2019, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato un aumento del capitale sociale, a pagamento, entro il termine ultimo del 30 giugno 2026, mediante emissione, anche in più volte, di massime n. 5.000.000 nuove azioni ordinarie OVS, senza indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data di emissione, con godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 8, del Codice Civile, da riservare in sottoscrizione ai beneficiari del predetto piano di stock option denominato "Piano 2019-2022".

I tre Piani prevedono l'attribuzione gratuita, a ciascuno dei beneficiari, di opzioni che attribuiscono il diritto di sottoscrivere o di acquistare le azioni ordinarie OVS nel rapporto di n. 1 azione ordinaria per ogni n. 1 Opzione esercitata ad un prezzo rispettivamente pari a Euro 4,88 per azione (per il Piano 2015-2020), Euro 6,39 per azione (per il Piano 2017-2022) ed Euro 1,85 per azione (per il Piano 2019-2022).

Le azioni ordinarie della Società attribuite al beneficiario a seguito dell'esercizio delle opzioni avranno godimento regolare pari a quello delle azioni ordinarie della Società in circolazione alla data di attribuzione e saranno pertanto munite delle cedole in corso a detta data.

Tutti i Piani prevedono un vesting period di almeno tre anni per le opzioni assegnate ai beneficiari. Ciascun beneficiario potrà esercitare le opzioni attribuite a condizione che siano raggiunti gli specifici obiettivi annuali (o cumulati nel caso del Piano 2019-2022) di performance connessi all'EBITDA consolidato di OVS.

I Piani prevedono la facoltà di esercizio anticipato da parte dei beneficiari ai verificarsi di determinati eventi, tra i quali:

- cambio di controllo ai sensi dell'art. 93 del TUF, anche qualora da ciò non consegua l'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto;
- promozione di un'offerta pubblica di acquisto sulle azioni della Società ai sensi degli artt. 102 e seguenti TUF; ovvero
- deliberazione di operazioni dalle quali possa derivare la revoca della quotazione delle azioni ordinarie di OVS. I Piani prevedono altresì, quale condizione per la partecipazione al piano medesimo, il mantenimento del rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato o di amministrazione con incarichi esecutivi con OVS o con una controllata, a seconda della qualifica del beneficiario (il "Rapporto").

Per il "Piano 2015-2020" ed il "Piano 2017-2022" i beneficiari potranno procedere all'esercizio delle opzioni potenzialmente esercitabili rispetto alle quali siano stati raggiunti gli obiettivi di performance, nella misura e ai

termini di seguito riportati:

- fino a 1/3 delle Opzioni attribuite, arrotondato per difetto all'unità intera più bassa, dopo 36 mesi dalla Data di Attribuzione (Primo Vesting Period);
- fino a 1/3 delle Opzioni attribuite, arrotondato per difetto all'unità intera più bassa, dopo 48 mesi dalla Data di Attribuzione (Secondo Vesting Period);
- il saldo delle Opzioni Potenzialmente Esercitabili, dopo 60 mesi dalla Data di Attribuzione (Terzo Vesting Period).

Per il "Piano 2019-2022" i beneficiari potranno procedere all'esercizio delle opzioni potenzialmente esercitabili rispetto alle quali siano stati raggiunti gli obiettivi di performance cumulata nell'arco del triennio 2019-2021 e nella misura in cui vi sia l'avveramento della condizione di accesso al piano (ovvero che la media ponderata del prezzo di chiusura giornaliera del secondo semestre precedente la chiusura dell'esercizio 2021, ovvero sia nel periodo dal 1° agosto 2021 al 31 gennaio 2022, sia pari almeno a Euro 2,50).

Ai sensi dell'IFRS 2, i Piani sopra descritti sono definiti come equity settled, in base a quanto previsto dal principio contabile di riferimento, il fair value di detti Piani è stato stimato alla data di assegnazione usando il metodo Black-Scholes. Il fair value complessivo dei singoli Piani è stato quindi iscritto nel conto economico, per la quota di competenza del periodo di riferimento. In particolare il costo del personale riferibile all'assegnazione di azioni OVS, pari a 7.282 migliaia di Euro (già contabilizzato per 7.156 migliaia di Euro al 31 gennaio 2019), è stato iscritto con contropartita il patrimonio netto. Si rileva inoltre che nel corso dell'esercizio sono decadute 446.000 opzioni maturate e relative a Beneficiari che hanno lasciato il Gruppo in qualità di "good leaver", i quali non hanno esercitato il diritto entro il termine previsto in caso di cessazione del rapporto di lavoro. Ciò ha comportato un reversal della Riserva IFRS 2 di 865 migliaia di Euro.

I movimenti registrati nei diversi piani di stock option nel corso del 2019 sono di seguito dettagliati:

Stock Option Plan	Prezzo di Esercizio	Valuta	N° di opzioni di cui 31.01.2019	Opzioni attribuite	Opzioni annullate	Opzioni esercitate	Opzioni decadute	N° di opzioni di cui 31.01.2020
Piano 2015-2020	4,88	Euro	3.771.100	-	(842.275)	-	(402.000)	2.526.825
Piano 2017-2022	6,39	Euro	2.399.500	-	(673.000)	-	(44.000)	1.682.500
Piano 2019-2022	1,85	Euro	5.000.000	-	-	-	-	5.000.000

Al 31 gennaio 2020 risultano potenzialmente esercitabili 9.209.325 opzioni (maturate o maturabili).

Nel corso dell'esercizio 2019 non risultano essere state esercitate opzioni.

Si segnala infine che, il 20 dicembre 2019, l'Amministratore Delegato, i Dirigenti Strategici e altri 5 manager di OVS S.p.A. hanno sottoscritto un accordo di incentivazione con l'azionista TIP nella forma di un contratto di opzione call su una parte delle azioni OVS detenute dalla stessa TIP. Le opzioni saranno esercitabili tra il 1° gennaio 2023 e il 30 giugno 2023 al prezzo di 1,85 Euro per azione. Il prezzo di acquisto delle opzioni, tenuto conto di vari parametri e modelli valutativi normalmente utilizzati per questo tipo di operazioni, è risultato pari al fair market value.

26 Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni":

	31.01.2020	31.01.2019
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	19.078	17.858
Ammortamento immobilizzazioni materiali	43.831	45.168
Ammortamento diritto di utilizzo beni in leasing	142.841	0
Svalutazioni di immobilizzazioni materiali e immateriali	164.037	2.987
Totale	369.787	66.013

Si segnala che l'importo relativo alle svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali, negli allegati di riferimento, è stato incluso nei valori relativi alle colonne "Dismissions" e "Svalutazioni".

Nell'esercizio 2019 la voce "Svalutazione di immobilizzazioni materiali e immateriali" include la svalutazione dell'avviamento per 155,0 milioni di Euro come da esito di impairment test al 31 gennaio 2020. Per maggiori dettagli si rinvia alla precedente nota 11.

La voce include poi svalutazioni di attività in conseguenza di chiusure di punti vendita già realizzate o comunque programmate e/o delle risultanze dei test di impairment sui punti vendita.

A seguito della prima applicazione del nuovo principio contabile IFRS 16, tale voce include gli ammortamenti delle attività per diritto di uso relativi principalmente a contratti di affitto di negozi e in misura residuale relativi a contratti di affitto di uffici, foresterie e automazzi / altre attrezzature.

Per una disamina di dettaglio si rinvia a quanto già ampiamente commentato nel paragrafo precedente relativo ai principi contabili e criteri di valutazione, nonché alla tabella n. 2 in allegato, in merito alla movimentazione del periodo.

27 Altre spese operative: Costi per servizi

Tale voce di bilancio è composta come segue:

	31.01.2020	31.01.2019
Pubblicità	21.104	24.170
Utenze	34.493	33.461
Costi diversi di vendita	52.082	54.783
Prestazioni professionali e consulenze	22.534	28.047
Viaggi e altre del personale	10.501	12.148
Assicurazioni	2.615	2.696
Manutenzione, pulizia e vigilanza	29.593	33.759
Altre prestazioni	1.871	4.439
Compensi al Collegio Sindacale / Organismo di Vigilanza	209	207
Totale	175.002	193.710

Si evidenzia che tra i costi per servizi sono inclusi addebiti da Centomilacandele S.C.p.A. per 13.094 migliaia di Euro.

28 Altre spese operative: Costi per godimento di beni di terzi

I "Costi per godimento di beni di terzi" sono composti come segue:

	31.01.2020	31.01.2019
Fitti passivi e oneri accessori	25.236	192.910
Locazione impianti, attrezzature, autoveicoli	3116	3.840
Totale	28.352	196.750

La voce "Fitti passivi e oneri accessori" include principalmente gli affitti derivanti dai contratti di locazione contabilizzati fuori dall'ambito del principio IFRS 16 e le spese condominiali della rete di vendita. I contratti di locazione sono stati stipulati a valori e condizioni di mercato.

In merito allo storno dei fitti passivi e locazioni attratti dal nuovo principio contabile internazionale IFRS 16 si rimanda a quanto già ampiamente commentato nel paragrafo precedente relativo ai principi contabili e criteri di valutazione.

29 Altre spese operative: Svalutazioni e accantonamenti

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Svalutazioni e accantonamenti":

	31.01.2020	31.01.2019
Svalutazione dei crediti	5.955	28.026
Accantonamenti per rischi	1.000	0
Totale	6.955	28.026

Per evidenza degli importi sopra esposti, si rinvia a quanto riportato alla voce 2 "Crediti commerciali" e alla voce 19 "Fondi per rischi ed oneri".

30 Altre spese operative: Altri oneri operativi

Gli "Altri oneri operativi" sono composti come segue:

	31.01.2020	31.01.2019
Materiali e attrezzature per ufficio e punti vendita	6.459	7.876
Imposte e tasse	10.884	10.876
Minusvalenze patrimoniali	2.146	1.485
Erogazioni liberali	514	540
Spese societarie	567	661
Altri costi generali e amministrativi	894	954
Altri oneri di gestione	3.617	27.837
Totale	25.081	50.229

Gli "Altri oneri di gestione" includono principalmente un importo pari a 965 migliaia di Euro relativo ad abbuoni, multe e arrotondamenti passivi e un importo pari a 20 migliaia di Euro per sconti su merce di partner concessi ai clienti in occasione di particolari manifestazioni; la stessa voce include inoltre accordi transattivi con locatori e fornitori per 2.655 migliaia di Euro e rimborsi spese varie.

Con riferimento all'esercizio 2018 di confronto, si evidenziano oneri non ricorrenti riferibili alla chiusura dei rapporti con il partner svizzero relativi a transazioni per 9.088 migliaia di Euro e a perdite su crediti per 15.917 migliaia di Euro. Infine, la cessione dell'immobile adibito a sede di OVS S.p.A. aveva generato nel 2018 una minusvalenza pari a 1180 migliaia di Euro.

31 Proventi e (oneri) finanziari

PROVENTI FINANZIARI

	31.01.2020	31.01.2019
Proventi finanziari su c/c bancari	15	14
Proventi finanziari da diversi	19	20
Proventi da attività finanziarie per leasing	1.098	0
Proventi verso società collegata	4	114
Proventi verso società controllata	1	26
Totale	1.137	1174

ONERI FINANZIARI

	31.01.2020	31.01.2019
Oneri finanziari su c/c bancari	8	13
Oneri finanziari su finanziamenti	15.751	12.851
Oneri da passività finanziarie per leasing	50.581	155
Interest cost su fondo TFR	345	506
Altri oneri finanziari/commissioni finanziarie	4.311	4.209
Totale	70.996	17.734

Gli altri oneri finanziari su finanziamenti includono principalmente commissioni riferite ai finanziamenti in essere. In merito ai proventi/oneri finanziari per leasing iscritti a seguito dell'applicazione del principio contabile internazionale IFRS 16, si veda quanto già ampiamente commentato nel paragrafo precedente relativo ai principi contabili e criteri di valutazione.

L'IBR medio ponderato applicato nell'esercizio 2019 è stato pari a 5,80%.

DIFFERENZE CAMBIO

	31.01.2020	31.01.2019
Differenze cambio attive	23.499	2.455
Differenze cambio passive	(589)	(26.128)
Proventi / (Oneri) da variazione del fair value su strumenti derivati forward	(3.134)	70.637
Totale	19.776	46.964

PROVENTI (ONERI) DA PARTECIPAZIONI

	31.01.2020	31.01.2019
Ricavi per dividendi	21.701	34.106
Svalutazioni di partecipazioni	(6.224)	(25.214)
Totale	15.477	8.892

La voce "Ricavi per dividendi" si riferisce ai dividendi erogati nel corso dell'esercizio dalla società controllata OVS Hong Kong Sourcing Ltd per 21.701 migliaia di Euro.

Si segnala inoltre la svalutazione delle partecipazioni nelle controllate OVS Department Stores d.o.o. per 675 migliaia di Euro, OVS Malprodaja d.o.o. per 1.489 migliaia di Euro, OVS Fashion España S.L. per 2.318 migliaia di Euro, OVS France S.A.S. per 207 migliaia di Euro e Serenissima Retail GmbH per 1.535 migliaia di Euro.

32 Imposte

Di seguito si riporta la composizione del carico a conto economico:

	31.01.2020	31.01.2019
Imposte IRES	347	15.382
Imposte IRAP	4.499	5.510
Imposte differite (variazione netta)	567	(13.690)
Totale	5.413	7.202

Nella seguente tabella si riporta la riconciliazione dell'onere fiscale teorico con quello effettivo:

(migliaia di Euro)	31.01.2020	%	31.01.2019	%
Risultato dell'esercizio ante imposte	(134.031)		46.532	
Imposte sul reddito teoriche (IRES)	32.167	(24,0)%	(1.168)	(24,0)%
IRAP	(4.489)	3,4%	(5.510)	(11,8)%
Effetto fiscale differenze permanenti ed altre differenze	(33.081)	24,7%	9.476	20,4%
Imposte	(5.413)		(7.202)	
Aliquota di imposta effettiva		4,0%		(15,5)%

Come già anticipato, il risultato dell'esercizio è pesantemente influenzato dalla svalutazione parziale del valore dell'avviamento, determinato in sede di PPA, per 155 milioni di Euro.

Tale voce non riveste rilevanza fiscale, pertanto si evidenziano imposte per 5,9 milioni di Euro, al netto della svalutazione in questione, il risultato ante imposte sarebbe stato positivo per 21,0 milioni di Euro, con un tax rate pari al 25,8%.

Si segnala che in data 9 luglio 2018, a conclusione della verifica fiscale nei confronti di OVS S.p.A., da parte della Guardia di Finanza - Nucleo Polizia Tributaria di Venezia - iniziata il 13 dicembre 2017, è stato notificato dai Verificatori un Processo Verbale di Constatazione (PVC).

La verifica ha riguardato:

- ai fini IRAP e IRES, i periodi d'imposta 2014, 2015, 2016;
 - ai fini IVA gli anni 2014, 2015, 2016, 2017 parziale, fino al 13 dicembre 2017;
 - ai fini del sostituto d'imposta gli anni 2014, 2015, 2016, 2017 parziale, fino al 13 dicembre 2017.
- Il PVC conteneva alcuni rilievi, principalmente in tema di IVA, che la Società ha confutato, mediante deposito ai "Memorie al PVC" presso l'Ufficio Grandi Contribuenti della Direzione Regionale delle Entrate di Venezia.

Nel corso del mese di maggio 2019 sono stati notificati gli Avvisi di accertamento a chiusura del PVC in oggetto, riferiti a IVA 2014 e IVA 2016 e 2017 che hanno comportato richieste di pagamento per totali 21 migliaia di Euro, già al netto di 40 migliaia di Euro per IVA pretesa ma che sarà rimborsata.

Con il pagamento dell'importo di cui sopra, OVS S.p.A. ha definito tutti gli Avvisi di accertamento di cui alla verifica su indicata.

Rapporti con Parti Correlate





OVS svolge, nei confronti delle società controllate e delle società collegate prevalentemente attività commerciali relative alla vendita di merce, oltre che attività di IT, supply chain e sublocazione di spazi commerciali. La seguente tabella riassume i rapporti creditori e debitori di OVS S.p.A. verso parti correlate – così come definite nel principio contabile internazionale IAS 24.

Parti Correlate

(migliaia di Euro)	ICON S.p.A. (ex Gruppo Coin S.p.A.)	Coin S.p.A.	82 S.r.l.	OVS Department Stores d.o.o.	OVS Maloprodaja d.o.o.	OVS Hong Kong Sourcing Ltd.	COSI - Concept of Style Italy S.p.A.	Excelsior Milano S.r.l. in liquidazione	OVS Fashion España SL	OVS France SAS	Sempione Retail AG	Sempione Fashion AG	GCF S.p.A. in liquidazione	Gruppo Coin International S.A.	Centomilcandele S.C.p.A.	Amministratori e Dirigenti con responsabilità strategiche	Totale	Totale voce di bilancio	Incidenza sulla voce di bilancio
Crediti commerciali																			
Al 31 gennaio 2020	-	1.564	3	2.446	5.156	23	-	-	7.769	576	-	-	-	-	-	-	17.537	100.361	17,5%
Al 31 gennaio 2019	116	4.714	23	2.416	5.072	64	13	59	7.834	-	-	-	2	1	-	-	20.314	112.172	18,1%
Attività finanziarie per leasing - correnti																			
Al 31 gennaio 2020	-	1.246	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.246	4.191	29,7%
Al 31 gennaio 2019	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0	0	n.a.
Attività finanziarie non correnti																			
Al 31 gennaio 2020	-	-	120	-	-	-	-	-	200	-	-	-	-	-	-	-	320	354	90,4%
Al 31 gennaio 2019	-	-	120	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	120	232	41,1%
Attività finanziarie per leasing - non correnti																			
Al 31 gennaio 2020	-	2.620	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2.620	10.623	24,7%
Al 31 gennaio 2019	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0	0	n.a.
Debiti verso fornitori																			
Al 31 gennaio 2020	-	(99)	(40)	(52)	(129)	(22.299)	-	-	(95)	-	-	-	-	-	74	-	(22.640)	(343.455)	6,6%
Al 31 gennaio 2019	-	(774)	(29)	(134)	(207)	(22.268)	-	-	(108)	-	-	-	-	-	(1.207)	-	(24.727)	(373.407)	6,6%
Altri debiti correnti																			
Al 31 gennaio 2020	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(1.737)	(1.737)	(26.683)	1,4%
Al 31 gennaio 2019	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(371)	(371)	(28.668)	0,3%

La seguente tabella riassume i rapporti economici di OVS S.p.A. verso parti correlate:

(migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 gennaio 2020												Esercizio chiuso al 31 gennaio 2019											
	Ricavi	Altri proventi e ricavi operativi	Acquisti di materie prime, di consumo e merci	Costi del personale	Costi per godimento beni di terzi	Sviluppi e accantonamenti	Altri oneri operativi	Proventi finanziari	Oneri finanziari	Proventi (oneri) da partecipazioni	Ricavi	Altri proventi e ricavi operativi	Acquisti di materie prime, di consumo e merci	Costi del personale	Costi per godimento beni di terzi	Sviluppi e accantonamenti	Altri oneri operativi	Proventi finanziari	Oneri finanziari	Proventi (oneri) da partecipazioni				
ICON S.p.A. (ex Gruppo Coin S.p.A.)	-	718	-	2.166	2.839	-	7530	450	3.787	-	21161	-	20556	9334	14563	925	1678	-	82091	1468080	56%			
Coin S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
82 S.r.l.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
OVS Department Stores d.o.o.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
OVS Maloprodaja d.o.o.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
OVS Hong Kong Sourcing Ltd.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
OVS Fashion España SL	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
OVS France SAS	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
Serenissima Retail GmbH	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
OVS Austria GmbH in liq.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
Sempione Retail AG	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
Sempione Fashion AG	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
Charles Voëgle Austria GmbH	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
Charles Voëgle Deutschiand GmbH	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
Charles Voëgle Trgovna sekstition DOO (Slovenia)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
Charles Voëgle Hungria Kft	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
Excelsior Milano S.r.l. In liquidazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
Centomilacandele S.C.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
Amministrazione Dirigeni centomilacandele s.r.l. s.r.l. s.r.l.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
Totale	17.490	1.366.679	1.555	66.529	1.555	66.529	1.555	66.529	1.555	66.529	1.555	66.529	1.555	66.529	1.555	66.529	1.555	66.529	1.555	66.529	1.555	66.529		
Totale voce di bilancio	1.3%	2.3%	4.9%	1.3%	7.9%	1.3%	4.9%	1.3%	7.9%	1.3%	4.9%	1.3%	7.9%	1.3%	4.9%	1.3%	7.9%	1.3%	4.9%	1.3%	7.9%	1.3%		
Incidenza sulla voce di bilancio	100.0%	100.0%	100.0%	100.0%	100.0%	100.0%	100.0%	100.0%	100.0%	100.0%	100.0%	100.0%	100.0%	100.0%	100.0%	100.0%	100.0%	100.0%	100.0%	100.0%	100.0%	100.0%		

I crediti commerciali (al netto dei debiti commerciali) verso Coin S.p.A. al 31 gennaio 2020 sono pari a 11,5 milioni di Euro, in sensibile riduzione rispetto ai 3,9 milioni di Coin S.p.A. al 31 gennaio 2019.

I crediti finanziari verso Coin S.p.A. al 31 gennaio 2020 sono invece riferimenti a contratti di blocco di alcuni spazi commerciali che, ai sensi dell'applicazione del nuovo principio contabile internazionale IFRS 16 sono stati considerati quali contratti di leasing finanziario a fronte della cessione parziale del diritto di beni in leasing afferenti al contratto di locazione passiva sottoscritto da OVS S.p.A. con terze parti.

Si segnala che i rapporti patrimoniali ed economici verso le società dell'ex Gruppo Sempione Fashion esposti nell'esercizio 2018 precedentemente si riferivano principalmente alla società Sempione Fashion AG (Svizzera) è stata sottoposta a procedura collegata. Nel corso dell'esercizio 2018 la società Sempione Fashion AG (Svizzera) è stata sottoposta a procedura fallimentare, pertanto i relativi crediti risultavano più stralciati al 31 gennaio 2019.

Anche Sempione Retail AG è stata trattata da una procedura che ne determinerà gli integralmente svalutati nel bilancio chiuso al 31 gennaio 2019.

Le società Charles Voëgle Austria GmbH, Charles Voëgle Deutschiand GmbH, Charles Voëgle Hungria Kft e Charles Voëgle Trgovna sekstition DOO (Slovenia) sono state cedute ad operatori terzi corso dell'esercizio 2018 pertanto le suddette società non rivestivano più la qualifica di parte correlata già al 31 gennaio 2019.

Anche le società Gruppo Coin S.p.A. (ora Icon S.p.A.), Excelsior Milano S.r.l. in liquidazione, COSI - Concept Of Style Italy S.p.A., GCF S.p.A. in liquidazione e Gruppo Coin International S.A. hanno perso la qualifica di parti correlate nel corso dell'esercizio 2019 a seguito del venire meno del rapporto di controllo tra Icon S.p.A. e OVS S.p.A. a far data dall'11 marzo 2019.

I rapporti verso Centomilacandele S.C.p.A. sono relativi alle prestazioni di servizi destinati all'acquisto di energia elettrica. Centomilacandele S.C.p.A. è una società consorzile senza scopo di lucro, che svolge attività di approvvigionamento di energia elettrica e gas metano, alle migliori condizioni possibili, in favore dei soggetti consorziati.

I flussi di cassa riportati nella seguente tabella rappresentano gli effettivi pagamenti ed incassi registrati con le parti correlate nel corso del 2019 (o fino al momento in cui è venuta meno la qualifica di parte correlata) e non le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sui saldi patrimoniali della voce di bilancio a cui si riferiscono.

Per le società Gruppo Coin S.p.A. (ora Icon S.p.A.), Excelsior Milano S.r.l. in liquidazione, COSI - Concept Of Style Italy S.p.A., GCF S.p.A. in liquidazione e Gruppo Coin International S.A. per le quali è venuta meno la qualifica di parti correlate nel corso dell'esercizio 2019 sono stati indicati i rapporti economici (ove esistenti) intercorsi con OVS S.p.A. fino alla data di cessazione di tale qualificazione.

I principali rapporti economici verso parti correlate fanno riferimento a:

- fornitura di merce e materiali di consumo alle società estere del Gruppo OVS, inclusa nella voce "Ricavi";
- prestazioni di servizi e riaddebiti a Coin S.p.A. di costi per servizi centrali informatici, di logistica e di locazione sostenuti da OVS S.p.A., inclusi nella voce "Altri proventi e ricavi operativi";
- commissioni di intermediazione per acquisti di merce verso OVS Hong Kong Sourcing Ltd da parte della Società, inclusi nella voce "Acquisti di materie prime, di consumo e merci";
- prestazioni di servizi relativi all'acquisto di energia elettrica da parte di Centomilacandele S.C.p.A., incluse nella voce "Costi per servizi";

e

- interessi maturati sui contratti di sublocazione attivati nei confronti di Coin S.p.A. contabilizzati secondo i postulati del nuovo principio contabile IFRS 16 alla stregua di leasing finanziari attivi, inclusi nella voce "Proventi finanziari".

Parti Correlate	Esercizio chiuso al 31 gennaio 2020		Esercizio chiuso al 31 gennaio 2019	
	Flusso di cassa generato/(consumato) dall'attività operativa	Flusso di cassa generato/(consumato) dall'attività di finanziamento	Flusso di cassa generato/(consumato) dall'attività operativa	Flusso di cassa generato/(consumato) dall'attività di finanziamento
ICoin S.p.A. (ex Gruppo Coin S.p.A.)	- 8.044 (74)	-	(951) (3.561)	- (3.393)
Coin S.p.A.	-	-	-	-
82 S.r.l.	-	-	4	-
GCF S.p.A. in liquidazione	-	-	3	-
Gruppo Coin International S.A.	-	-	2.181	-
OVS Department stores d.o.o.	1.947	-	2.132	-
OVS Maloprodaja d.o.o.	2.417	-	3.904	-
OVS Fashion España S.L.	5.275 (31844)	-	(46107)	-
OVS Hong Kong Sourcing Ltd.	-	-	-	-
OVS France SAS	-	-	-	-
Serenissima Retail GmbH	-	-	-	-
OVS Austria GmbH in liq.	-	(1.500)	-	-
Centomilacandele S.C.p.A.	-	-	1.250 (16.311)	-
Sempione Retail AG	-	-	-	-
Sempione Fashion AG	-	-	(932)	-
Charles Vögele Tigo-vino stekstium DOO (Slovenia)	-	-	569	-
Charles Vögele Hungaria Kft	-	-	1.487	-
Amministratori e Dirigenti con responsabilità strategiche	(2.506)	-	(5.926)	-
Totale	(34.291)	(200)	(53.138)	(310)
Totale flusso di cassa da rendiconto finanziario	202.559 (16,9%)	(28.907) (83,0%)	(20.282) 2,72%	21.649 (1,4%)
Incidenza sulla voce di bilancio				

Parti Correlate

Altre informazioni

Passività potenziali

Oltre a quanto descritto alla nota 19 "Fondi per rischi ed oneri", si segnala che non sussistono ulteriori rischi potenziali.

Fidejussioni e Garanzie in rapporto a terzi

Ammontano a 74.307 migliaia di Euro (erano 73.001 migliaia di Euro al 31 gennaio 2019) e sono state concesse per conto della Società da istituti di credito o compagnie di assicurazione principalmente a garanzia di contratti di locazione italiani.

Altri impegni

Non si evidenziano impegni alla data di bilancio non già riflessi in altre voci della situazione patrimoniale e finanziaria.

Compensi ad Amministratori e Sindaci

La seguente tabella riporta i compensi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci per le cariche ricoperte in OVS S.p.A.:

(migliaia di Euro)	Amministratori	Sindaci
Esercizio chiuso al 31 gennaio 2020	1.096	192
Esercizio chiuso al 31 gennaio 2019	959	192

Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

In conformità a quanto previsto nella Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si segnala che i risultati della Società dell'esercizio 2019 sono stati influenzati da oneri netti non ricorrenti pari a 8.826 migliaia di Euro.

	31.01.2020	31.01.2019
Altri ricavi	0	(989)
Acquisti di materie prime, di consumo e merci	0	4.824
Costi del personale	2.025	2.710
Costi per servizi	1.215	3.109
Costi per godimento beni di terzi	0	115
Svalutazioni e accantonamenti	4.015	23.867
Altri oneri operativi	1.017	26.185
Proventi finanziari	0	(114)
Oneri finanziari	1.004	0
Svalutazione di partecipazioni	1535	20.456
Imposte	(1.985)	(4.357)
Totale	8.826	64.806

- Gli oneri non ricorrenti riguardano principalmente:
- 2.025 migliaia di Euro, iscritti nella voce "Costi del personale" si riferiscono a transazioni con dipendenti;
 - 1.215 migliaia di Euro, iscritti nella voce "Costi per servizi" si riferiscono a prestazioni professionali straordinarie;
 - 4.015 migliaia di Euro, iscritti nella voce "Svalutazioni e accantonamenti" si riferiscono alla svalutazione dei crediti verso la società austriaca;
 - 1.017 migliaia di Euro, iscritti nella voce "Altri oneri operativi" si riferiscono a transazioni per risoluzione di contratti di locazione;
 - 1.004 migliaia di Euro, iscritti nella voce "Oneri finanziari" si riferiscono agli oneri di chiusura per estinzione del precedente contratto di finanziamento;
 - 1.535 migliaia di Euro, iscritti nella voce "(Proventi)/Oneri da partecipazioni" risultanti dalla cessione della società controllata Serenissima Retail GmbH.

Si sottolinea che gli oneri netti non ricorrenti differiscono rispetto a quanto riportato in Relazione sulla Gestione al 31 gennaio 2020 per una diversa rappresentazione contabile dei canoni d'affitto non ricorrenti: la rappresentazione secondo IFRS 16 ha comportato minori oneri non ricorrenti per 0,6 milioni di Euro e un maggior effetto imposte per 0,2 milioni di Euro.

In conformità a quanto previsto dalla suddetta Comunicazione Consob, si segnala inoltre che nell'esercizio 2019 non sono state poste in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa.

Erogazioni pubbliche - Informativa ai sensi della Legge n.124/2017

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, si segnala che, nel corso del 2019, la società OVS S.p.A. ha beneficiato di contributi per la formazione dei dipendenti per 250 migliaia di Euro.

Ai fini degli adempimenti sopra citati, in relazione ad eventuali altri contributi ricevuti che rientrino nelle fattispecie previste, si rinvia inoltre all'apposito Registro nazionale pubblicamente consultabile.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

DIFFUSIONE DELLA PANDEMIA DA COVID-19 E CHIUSURA DELL'INTERA RETE VENDITA ITALIANA

La tragedia della pandemia da nuovo coronavirus SARS-CoV-2 (o più semplicemente Covid-19) ha colpito la Cina a partire da gennaio 2020, stante i primi casi accertati. Le misure di contenimento attuate dal presidente cinese Xi Jinping avevano però fatto ritenere che l'avanzata del virus colpisce principalmente la città di Wuhan nella provincia di Hubei ed, eventualmente, alcune zone della Cina. Il 20 febbraio 2020, però, l'assessore al Welfare della Regione Lombardia ha dato la notizia di un primo caso di contagio a Codogno (Lodi). In pochi giorni diversi comuni del Nord Italia hanno registrato la presenza del virus ed il governo italiano ha deciso così di adottare le prime "misure straordinarie" per frenare la sua diffusione con un decreto approvato durante la notte del 23 febbraio 2020, limitato alle aree di epidemia (11 comuni situati nel Nord Italia). Una di queste misure ha riguardato la chiusura di tutti i punti vendita di quelle aree specifiche. Il 25 febbraio l'infezione si è diffusa in altre regioni ed il governo ha quindi emanato un secondo decreto, che si è esteso ad Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lombardia, Veneto, Piemonte e Liguria. Il 4 marzo 2020 si è preso atto che il contagio non arretrava ma, al contrario, si stava espandendo con ritmi esponenziali: stante il numero di vittime il Primo Ministro italiano Giuseppe Conte ha deciso di firmare un nuovo decreto che ha comportato la chiusura di università e scuole in tutta Italia. Forti restrizioni hanno colpito anche teatri, cinema e tutti gli eventi che prevedevano assembramenti di persone. L'8 marzo 2020 è stato pubblicato un altro decreto con lo scopo di vietare qualsiasi movimento in Lombardia e in quattordici province tra Veneto,

Emilia Romagna, Piemonte e Marche. L'11 marzo 2020 è stato pubblicato un ulteriore decreto, con lo slogan "forestoacasa", che ha esteso a tutto il territorio nazionale ciò che era precedentemente previsto per le "zone rosse". Da quel momento in poi, tutti i negozi del territorio nazionale hanno dovuto chiudere al pubblico (con l'esclusione di alcune categorie come alimentari e farmacie). Solo dopo circa un mese il numero di ricoverati ha iniziato a mostrare segnali di rallentamento, e con il DPCM pubblicato il 10 aprile 2020 è stata data la possibilità di riaprire ad alcune attività, a partire dal 14 aprile 2020, tra le quali i punti vendita dedicati all'abbigliamento bambino.

Occorre evidenziare che, se le misure del 23 e 25 febbraio 2020 hanno innescato nella popolazione italiana (principalmente al nord ma limitatamente anche al centro e al sud) timori e preoccupazioni legate al contagio, con un inevitabile riflesso sul traffico in negozio, l'emanazione del DPCM 11 marzo 2020, che ha coattivamente disposto la chiusura di tutte le attività commerciali non essenziali, ivi compresa la vendita al dettaglio di prodotti di abbigliamento, a far data dal 12 marzo 2020, ha rappresentato per il Gruppo OVS un fatto, intervenuto dopo la chiusura dell'esercizio che, pur non comportando una rettifica ai saldi di bilancio al 31 gennaio 2020, data la rilevanza, ha presentato molteplici effetti presenti e futuri sull'operatività quotidiana del Gruppo nonché su alcune stime di attività e passività di bilancio che a tutt'oggi non possono essere puntualmente quantificate. Inoltre, nell'attuale contesto di incertezza e tenuto conto dell'evoluzione del Covid-19 in relazione alle tempistiche di riapertura dei punti vendita e dei connessi impatti sui flussi di cassa del Gruppo per l'esercizio 2020, sono stati aggiornati gli scenari di sensibilità previsti dallo IAS 36 nello svolgimento degli impairment test, soprattutto in merito ai possibili impatti derivanti dalla pandemia sulle assunzioni sottostanti le stime effettuate: ciò ha comportato una svalutazione nel bilancio chiuso al 31 gennaio 2020 di circa 161 milioni di Euro, quasi totalmente attribuita all'Avvamento.

Il paragrafo successivo fornisce la disclosura ritenuta necessaria al fine di descrivere qualitativamente e quantitativamente gli effetti dell'evento legato alla chiusura di tutta la rete vendita italiana ed estera e della presumibile difficile ripresa dei consumi per effetto della pandemia da Covid-19. Le stime ove presenti, sono fornite nei limiti della possibilità di poterle attendibilmente calcolare.

Per un maggiore approfondimento sui test di impairment si rinvia a quanto già ampiamente illustrato alla nota II.

AZIONI INTRAPRESE DAL GRUPPO OVS A PARTIRE DAL MESE DI MARZO 2020

Le restrizioni governative che hanno comportato la chiusura di tutta la rete vendita in Italia (ma anche all'estero) hanno evidenziato la necessità di intraprendere azioni rapide e mirate per far fronte ad un'emergenza mai vista prima in Italia dal dopoguerra.

Fin dal primo giorno del mese di marzo 2020 è stato istituito un Comitato di Crisi per la gestione dell'emergenza, mettendo in atto tutte le iniziative possibili per preparare il Gruppo al contesto. Le aree individuate sono state principalmente cinque: affitti, personale, costi operativi, approvvigionamento merci ed infine, investimenti. Le azioni avviate intendono affrontare sia il periodo di chiusura, sia la fase di progressiva riapertura della rete, sia i restanti mesi del 2020 in cui si prevede comunque una consistente contrazione delle vendite.

Le interlocuzioni con i proprietari immobiliari sono state avviate fin da subito al fine di ottenere una modifica delle pattuizioni contrattuali da allineare al mutato scenario economico. In particolare le negoziazioni si stanno focalizzando nell'ottenere una variazione dei termini economici e, segretamente una variabilizzazione dei canoni (con conseguente effetto di free rent nei periodi di chiusura dei negozi e quindi a vendite pari a zero) ed una modalità di liquidazione dei canoni non più anticipata ma posticipata, quantomeno nei primi mesi successivi alla riapertura.

In questo contesto ed in pendenza delle negoziazioni il Gruppo ha sospeso i versamenti della quasi totalità dei canoni; ad oggi tale iniziativa non ha ricevuto significative manifestazioni di opposizione da parte dei proprietari immobiliari che hanno dimostrato concreta disponibilità di dialogo, eccezione fatta per alcuni isolati investitori stranieri.

Per quanto concerne il personale, con la chiusura dei negozi di vendita è stato sospeso dal servizio. Le retribuzioni sono state garantite in primis con l'utilizzo del fondo ferie maturato, per poi attivare gli istituti previsti dalla Cassa Integrazione in Deroga, permettendo parzialmente di comprimere nel breve termine gli esborsi finanziari.

A valle della riapertura, in reazione alla contrazione delle vendite attesa, il Gruppo prevede di avviare azioni di contenimento del costo del personale tramite una riduzione dei presidi, degli orari di apertura a livello giornaliero nonché della chiusura dei negozi nelle domeniche e nelle festività fino ad agosto 2020.

Tale piano di riduzione verrà concordato con le parti sociali e include il mancato rinnovo dei contratti a termine, il blocco degli straordinari e ulteriore utilizzo dei fondi ferie e della Cassa Integrazione.

Per quanto riguarda il personale di sede, durante il periodo di chiusura è stata utilizzata la Cassa Integrazione in Deroga (previo utilizzo delle ferie maturate) per almeno il 50% dei collaboratori. Il resto dei collaboratori è attivo prevalentemente in lavoro agile con un presidio minimo in sede. Nel resto dell'anno le azioni di contenimento dei costi del personale di sede riguarderanno il sostanziale blocco di assunzioni e straordinari, alcune riorganizzazioni manageriali mirate ed il blocco degli incrementi retributivi discrezionali previsti a budget.

E' stato inoltre istituito un fondo di solidarietà aziendale, finanziato dai dirigenti del Gruppo OVS tramite rinuncia volontaria di parte della propria retribuzione, destinato a quei dipendenti del Gruppo che dalla crisi sanitaria risultassero più colpiti, come purtroppo la famiglia di un giovane caponegocio OVS venuto a mancare dopo due settimane di lotta contro il virus. A tale fondo hanno deciso di partecipare anche gli amministratori di OVS S.p.A. Sul fronte dei costi operativi sono stati ridotti al minimo tutti i costi ritenuti non strettamente necessari, tanto a livello di punto vendita, quanto di costi corporate e quelli dedicati al sostegno delle vendite. Al momento della chiusura della rete il Gruppo ha provveduto alla messa in sicurezza degli impianti nei negozi in modo da azzerare quasi totalmente i consumi. Sono stati sospesi anche tutti i servizi non necessari quali: vigilanza, pulizie, forniture shoppers, materiali per aggiornamento vetrine, ecc.

A valle della riapertura ulteriori risparmi saranno conseguenza della riduzione degli orari di apertura; per contro è previsto un significativo aumento dei costi sul fronte della sanificazione degli spazi, della protezione dei dipendenti (guanti, mascherine, igienizzanti ecc.) ed infine della sanificazione dei capi di abbigliamento.

A livello corporate è prevista un'ulteriore riduzione dei servizi esterni oltre a quanto già avvenuto nell'esercizio 2019. Alla luce del lockdown il Gruppo ha inoltre ridimensionato il budget pubblicitario del periodo ed in particolare di quello televisivo orientandolo verso canali più innovativi quali il web, dove si sono visti incrementi delle vendite a tripla cifra.

Si prevede inoltre una campagna di negoziazione commerciale con i fornitori principali al fine di ottenere, soprattutto da quelli meno affetti dall'emergenza Covid-19, un bonus straordinario.

Nel contesto del contenimento delle uscite di cassa e nelle more della riapertura dei negozi è stata avviata una specifica procedura per un maggior controllo dei pagamenti, condivisa con un importante advisor legale, legata alla durata della situazione emergenziale:

- rispetto delle priorità per i creditori privilegiati ex lege (quali il personale);
- creazione di un comitato ad hoc;
- comunicazione trasparente a tutti i fornitori.

Il pagamento degli importi sospesi, reso possibile anche grazie al rapporto di fiducia che caratterizza le relazioni di OVS con i suoi fornitori è comunque previsto entro il termine del 2020.

E' stato completamente riorganizzato il piano di immissioni di merce relativo all'autunno/inverno, comunque in diminuzione rispetto al piano precedente. Per un maggiore approfondimento sul punto si rinvia al paragrafo successivo relativo all'Evoluzione prevedibile della gestione.

Sono infine stati ridotti al minimo tutti gli investimenti non strettamente necessari alla continuazione del business; in particolare è stato ridotto il numero di aperture di nuovi negozi e sono stati posticipati al 2021 alcuni altri progetti non strettamente necessari.

Il drastico calo di incassi nel mese di marzo e la pressoché totale mancanza nel mese di aprile, hanno imposto una precisa riprogrammazione di tutti gli esborsi finanziari previsti, insieme all'attivazione di misure straordinarie sopra descritte che consentissero di creare dei benefici anche immediati in termini di liquidità. Oltre alle specifiche misure di differimento dei pagamenti, ben comprese dai fornitori del Gruppo stante la situazione eccezionale, nel mese di marzo 2020 si è proceduto con lo smobilizzo dei contratti derivati di copertura per la merce prevista in acquisto, realizzando una plusvalenza di circa 10 milioni di Euro.

Nel frattempo sono stati repentinamente avviati contatti con le banche, al fine di sondare la disponibilità di fornire finanza aggiuntiva finalizzata a supportare il temporaneo quanto inevitabile aumento di capitale circolante; a tal riguardo, il Governo italiano ha emanato in data 8 aprile 2020 il cosiddetto "Decreto Liquidità" il quale fin da subito ha rappresentato un valido supporto sotto il profilo finanziario che il Gruppo ha deciso di attivare.

Il processo volto al rafforzamento finanziario per fare fronte al prolungato lockdown forzato dei nostri negozi è quasi concluso.

Il processo ha visto il coinvolgimento di un pool composto da 5 banche dell'attuale contratto di finanziamento, da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e da una nuova banca. Gli istituti coinvolti hanno proceduto con le relative delibere. Il processo si concluderà con l'approvazione del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Vengono riportate di seguito le principali caratteristiche della "Nuova Finanza" controrogantita per l'80% da SACE S.p.A. L'importo finanziato sarà pari a 100 milioni di Euro ed il finanziamento avrà una durata di 4,3 anni con scadenza di pagamento dell'ultima rata fissata a settembre 2024. Il finanziamento prevede un pre-ammortamento di 24 mesi e 10 rate di uguale importo (10 milioni di Euro) trimestrali a partire da giugno 2022. Il covenant previsto è allineato con quello presente nell'attuale contratto di finanziamento. Il costo della garanzia SACE sarà così strutturato: 50 bps il primo anno, 100 bps il secondo ed il terzo anno, dal quarto anno in poi 200 bps, mentre il tasso di interesse applicato sarà pari al 2,25% + Euribor 3M.

Parallelamente a tale processo le banche del preesistente contratto di finanziamento hanno già deliberato favorevolmente, ancorché subordinatamente all'ottenimento della Nuova Finanza, la concessione di alcune modifiche/sospensioni del contratto stesso, di seguito riportate:

- (i) la sospensione del rimborso delle rate di agosto 2020 e febbraio 2021 e febbraio 2022 e agosto 2022); cumulate alle ultime due rate previste da contratto (febbraio 2022 e agosto 2022);
 - (ii) la sospensione dei covenant test fino ad aprile 2021 (verranno quindi sospesi i test previsti per aprile 2020, luglio 2020, ottobre 2020 e gennaio 2021);
 - (iii) l'ampliamento del basket linee a M/L, concesse extra contratto di finanziamento in essere da 75 milioni di Euro a 100 milioni di Euro per consentire l'accesso alla Nuova Finanza garantita da SACE;
 - (iv) l'estensione della soglia per evento previsto di cross default da 5 a 20 milioni di Euro per tutta la durata del waiver;
 - (v) la sospensione, per tutto l'anno fiscale 2020, del test di clean down che prevede, una volta l'anno, che l'equazione $RCF - \text{Cassa}$ sia inferiore a 25 milioni di Euro per almeno 5 giorni consecutivi. Si rimanda anche a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione al 31 gennaio 2020.
- Alla luce delle più aggiornate proiezioni di cassa descritte anche in merito al processo di impairment e allo scenario di sensibilità che rappresenta sostanzialmente le più aggiornate proiezioni elaborate dalla direzione sulla base delle evidenze esterne dei mesi di marzo, aprile e maggio 2020, e tenuto in considerazione l'avanzato processo di interlocazione con le banche per i punti sopra descritti, il presente bilancio consolidato è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità significative circa la capacità del Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro ed in particolare nei prossimi 12 mesi.

Informazioni ai sensi dell'art. 149 – duodecies del Regolamento Emittenti Consob

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149, duodecies del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza degli esercizi 2019 e 2018 per i servizi di revisione e per altri servizi resi dalla stessa società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., oltre che per i servizi resi da società dello stesso network.

(migliaia di Euro)	2019	2018
a) Corrispettivi della società di revisione per la prestazione di servizi di revisione:		
- alla Capogruppo OVS S.p.A.	280	308
- alle società controllate (servizi forniti da società del network PwC)	60	55
b) Corrispettivi della società di revisione per la prestazione di servizi diversi dalla revisione:		
- alla Capogruppo OVS S.p.A. per servizi di verifica finalizzati all'emissione di un'attestazione	-	-
- alla Capogruppo OVS S.p.A. per servizi di verifica finalizzati all'emissione di un'attestazione (servizi forniti da società del network PwC)	-	-
- alla Capogruppo OVS S.p.A. per altri servizi	20 (*)	23 (*)
c) Corrispettivi delle entità appartenenti al network PwC per la prestazione di servizi:		
- alla Capogruppo OVS S.p.A.	-	-

(*) Tali compensi si riferiscono a servizi "audit related" ai fini dell'esame limitato della Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario

Proposta di approvazione del bilancio e di destinazione del risultato di esercizio 2019

A conclusione delle presenti note illustrative, Vi invitiamo ad approvare il bilancio di esercizio della società OVS S.p.A.

Vi proponiamo:

- di approvare il bilancio separato di OVS S.p.A. al 31 gennaio 2020;
- di approvare la destinazione della perdita dell'esercizio di OVS S.p.A. al 31 gennaio 2020 pari a Euro 139.443.479,00, come segue:
- Euro 139.443.479,00 a utili/(perdite) portati a nuovo.



*Allegati al Bilancio
Separato*

m





I documenti successivi contengono informazioni aggiuntive a corredo del bilancio separato per l'esercizio chiuso al 31 gennaio 2020.

1. Immobili, impianti e macchinari al 31 gennaio 2020;
2. Diritto di utilizzo beni in leasing al 31 gennaio 2020;
3. Immobilizzazioni immateriali al 31 gennaio 2020;
4. Immobili, impianti e macchinari al 31 gennaio 2019;
5. Immobilizzazioni immateriali al 31 gennaio 2019;
6. Partecipazioni;
7. Dettaglio delle partecipazioni;
8. Elenco delle partecipazioni in imprese controllate e collegate;
9. Prospetto dell'origine, utilizzabilità e distribuibilità delle voci del Patrimonio Netto.

M

Allegato n. 1

Immobili, impianti e macchinari

La composizione e le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti (in migliaia di Euro):

	Movimenti dell'esercizio				Situazione al 31.01.2019	Situazione al 31.01.2020
	Acquisizioni	Alienazioni/ Dismissioni	Ammortamenti/ Svalutazioni	Ridistribuzione		
Migliorie su beni di terzi						
costo originario	21.074	(4.048)	0	(645)	212.672	
svalutazioni	0	0	0	0	0	0
ammortamenti	(152.697)	3.550	(9.139)	152	(158.134)	
netto	58.377	(6.291)	(9.139)	(493)	54.536	
Terreni e fabbricati						
costo originario	6.511	318	0	0	6.829	
svalutazioni	0	0	0	0	0	0
ammortamenti	(1.858)	0	(3)	0	(1.861)	
netto	4.653	318	0	(3)	4.968	
Impianti e macchinario						
costo originario	310.015	(4.290)	0	0	314.690	
svalutazioni	0	0	0	0	0	0
ammortamenti	(223.497)	3.605	(13.480)	0	(233.372)	
netto	86.518	(685)	(13.480)	0	81.318	
Attrezzature industriali e commerciali						
costo originario	344.925	(12.546)	0	(198)	345.855	
svalutazioni	0	0	0	0	0	0
ammortamenti	(242.147)	10.878	(18.764)	122	(249.911)	
netto	102.778	13.674	(18.668)	(76)	95.944	
Altri beni						
costo originario	59.449	2.247	(270)	(2.482)	58.944	
svalutazioni	0	0	0	0	0	0
ammortamenti	(49.627)	0	266	(2.445)	(50.530)	
netto	9.822	2.247	(4)	(2.445)	8.414	
Immobilizzazioni in corso e acconti						
costo originario	7.153	3.100	(4.290)	0	5.963	
svalutazioni	0	0	0	0	0	0
ammortamenti	0	0	0	0	0	0
netto	7.153	3.100	(4.290)	0	5.963	
Totale						
costo originario	939.127	34.595	(25.444)	0	948.278	
svalutazioni	0	0	0	(3.325)	0	0
ammortamenti	(670.026)	0	18.299	(43.831)	(1.750)	(693.808)
netto	269.101	34.595	(7.145)	(1.575)	253.145	

(1) Il valore rappresenta per 4.290 migliaia di Euro, le immobilizzazioni in corso alla data del 31/01/2019, riclassificate alle specifiche categorie di immobilizzazioni nell'esercizio 2019.

(2) Include 2.688 migliaia di Euro relative a immobilizzazioni dismesse e svalutate nel periodo a seguito chiusura punti vendita.

Allegato n. 2

Diritto di utilizzo beni in leasing

La composizione e le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti (in migliaia di Euro):

	Movimenti dell'esercizio				Situazione al 31.01.2020
	Impatti IFRS 16 al 01.02.2019	Incrementi	Rimisurazioni	Decrementi (*)	
Terreni e fabbricati					
costo originario	896.709	133.743	(41.120)	(8.746)	0
svalutazioni	0	0	0	0	0
ammortamenti	0	0	0	8.746	(41.370)
netto	896.709	133.743	(41.120)	0	(41.370)
Impianti e macchinario					
costo originario	0	640	0	0	0
svalutazioni	0	0	0	0	0
ammortamenti	0	0	0	0	(24)
netto	0	640	0	0	(24)
Attrezzature industriali e commerciali					
costo originario	198	1.825	0	0	0
svalutazioni	0	0	0	0	0
ammortamenti	(122)	0	0	0	(107)
netto	76	1.825	0	0	(107)
Altri beni					
costo originario	3.456	745	0	(209)	0
svalutazioni	0	0	0	0	0
ammortamenti	(1.476)	0	0	209	(1.340)
netto	1.950	745	0	0	(1.340)
Totale					
costo originario	900.333	136.953	(41.120)	(8.955)	0
svalutazioni	0	0	0	0	0
ammortamenti	(1.598)	0	0	8.955	(42.841)
netto	898.735	136.953	(41.120)	0	(42.841)

Allegato n. 3

Immobilizzazioni immateriali

La composizione e le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti (in migliaia di Euro):

	Movimenti dell'esercizio				Situazione al 31.01.2020
	Situazione al 31.01.2019	Acquisizioni	Alienazioni/ Dismissioni	Ammortamenti/ Svalutazioni	
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno					
costo originario	1491.36	9.347	(23)	0	645
svalutazioni	0	0	0	0	0
ammortamenti	(121.828)	0	5	(9.780)	(131.755)
netto	27.308	9.347	(18)	(9.780)	493
Concessioni, licenze e marchi					
costo originario	520.182	0	(1.850)	0	518.332
svalutazioni	(6.206)	0	737	(6.349)	(1.818)
ammortamenti	(7.881)	0	86	(1.025)	(8.824)
netto	506.095	0	(1.027)	(7.378)	497.690
Immobilizzazioni in corso e accenti					
costo originario	989	2.657	(989)	0	2.657
svalutazioni	0	0	0	0	0
ammortamenti	0	0	0	0	0
netto	989	2.657	(989)	0	2.657
Altre immobilizzazioni immateriali					
costo originario	165.530	50	(81)	0	165.499
svalutazioni	0	0	0	0	0
ammortamenti	(67.016)	0	80	(8.269)	(75.205)
netto	98.514	50	(1)	(8.269)	90.294
Totale					
costo originario	835.837	12.054	(2.943)	0	845.593
svalutazioni	(6.206)	0	737	(6.349)	(1.818)
ammortamenti	(196.725)	0	171	(19.078)	(215.784)
netto	632.906	12.054	(2.035)	(25.427)	617.991
Avviamento					
costo originario	452.541	0	0	0	452.541
svalutazioni	0	0	0	(155.000)	(155.000)
ammortamenti	0	0	0	0	0
netto	452.541	0	0	(155.000)	297.541

(1) Il valore rappresenta per 989 migliaia di Euro, le immobilizzazioni in corso alla data del 31/01/2019, riclassificate alle specifiche categorie di immobilizzazioni nell'esercizio 2019.

(2) Include 161.349 migliaia di Euro relative ad attività svalutate a seguito di impairment test dei punti vendita e dell'avviamento OVS, già al netto di ripristino di precedenti esercizi per 1.028 migliaia di Euro.

Allegato n. 4

Immobili, impianti e macchinari

La composizione e le variazioni intervenute nell'esercizio precedente sono le seguenti (in migliaia di Euro):

	Movimenti dell'esercizio 2018				Situazione al 31.01.2019
	Situazione al 31.01.2018	Acquisizioni	Alienazioni/ Dismissioni	Ammortamenti/ Svalutazioni	
Migliorie su beni di terzi					
costo originario	210.167	12.440	(11.954)	0	421
svalutazioni	0	0	0	0	0
ammortamenti	(155.728)	0	11.507	(8.773)	297
netto	54.439	12.440	(447)	(8.773)	718
Terreni e fabbricati					
costo originario	34.782	151	(27.317)	0	(1105)
svalutazioni	0	0	0	0	0
ammortamenti	(9.334)	0	7.638	(549)	387
netto	25.448	151	(19.679)	(549)	(718)
Impianti e macchinario					
costo originario	301.622	13.133	(4.740)	0	310.015
svalutazioni	0	0	0	0	0
ammortamenti	(214.193)	0	4.384	(13.688)	0
netto	87.429	13.133	(356)	(13.688)	86.518
Attrezzature industriali e commerciali					
costo originario	335.778	31.196	(22.049)	0	344.925
svalutazioni	0	0	0	0	0
ammortamenti	(243.868)	0	21.294	(19.553)	0
netto	91.890	31.196	(755)	(19.553)	102.779
Altri beni					
costo originario	59.474	4.476	(3.501)	0	59.449
svalutazioni	0	0	0	0	0
ammortamenti	(50.696)	0	3.474	(2.605)	(49.827)
netto	7.778	4.476	(27)	(2.605)	9.622
Immobilizzazioni in corso e accenti					
costo originario	5647	4.752	(3.246)	0	7153
svalutazioni	0	0	0	0	0
ammortamenti	0	0	0	0	0
netto	5.647	4.752	(3.246)	0	7.153
Totale					
costo originario	946.470	66.148	(72.807)	0	(684)
svalutazioni	0	0	0	0	0
ammortamenti	(673.839)	0	48.297	(45.168)	684
netto	272.631	66.148	(24.510)	(45.168)	269.101

(1) Il valore rappresenta per 3.246 migliaia di Euro, le immobilizzazioni in corso alla data del 31/01/2018, riclassificate alle specifiche categorie di immobilizzazioni nell'esercizio 2018.

(2) Include 1197 migliaia di Euro relative a immobilizzazioni dismesse e svalutate nel periodo a seguito chiusura punti vendita.

Allegato n. 5

Immobilitazioni immateriali

La composizione e le variazioni intervenute nell'esercizio precedente sono le seguenti (in migliaia di Euro):

	Movimenti dell'esercizio 2018			Situazione al 31.01.2018	Situazione al 31.01.2019
	Acquisizioni	Alienazioni/ Dismissioni	Ammortamenti/ Svalutazioni		
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno					
costo originario	135.225	14.675	(864)	0	149.136
svalutazioni	0	0	0	0	0
ammortamenti	(113.356)	54	(8.526)	(121.828)	(121.828)
netto	21.869	14.675	(8.526)	(8.526)	27.308
Concessioni, licenze e marchi					
costo originario	520.01	1.319	(1.148)	0	520.182
svalutazioni	(5.439)	0	333	(1.100)	(6.206)
ammortamenti	(6.821)	0	15	(1.075)	(7.881)
netto	507.751	1.319	(800)	(2.175)	506.095
Immobilitazioni in corso e acconti					
costo originario	1.363	639	(1.013)	0	989
svalutazioni	0	0	0	0	0
ammortamenti	0	0	0	0	0
netto	1.363	639	(1.013)	0	989
Altre immobilizzazioni immateriali					
costo originario	164.284	1.246	0	0	165.530
svalutazioni	0	0	0	0	0
ammortamenti	(58.759)	0	(8.257)	(67.016)	(67.016)
netto	105.525	1.246	0	(8.257)	98.514
Totale					
costo originario	820.983	17.879	(3.025)	0	835.837
svalutazioni	(5.439)	0	333	(1.100)	(6.206)
ammortamenti	(178.936)	0	69	(17.858)	(196.725)
netto	636.608	17.879	(2.683)	(18.958)	632.906
Avviamento					
costo originario	452.541	0	0	0	452.541
svalutazioni	0	0	0	0	0
ammortamenti	0	0	0	0	0
netto	452.541	0	0	0	452.541

(1) Il valore rappresenta per 1.013 migliaia di Euro, le immobilizzazioni in corso alla data del 31/01/2018, riclassificate alle specifiche categorie di immobilizzazioni nell'esercizio 2018.

(2) Include 690 migliaia di Euro relative a immobilizzazioni dismesse e svalutate nel periodo a seguito chiusura punti vendita

(3) Include 1.100 migliaia di Euro relative ad attività svalutate a seguito di impairment test dei punti vendita, già al netto di ripristino di precedenti esercizi per 800 migliaia di Euro.

Allegato n. 6

Partecipazioni

La composizione e le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti (in migliaia di Euro):

	Movimenti dell'esercizio		Situazione al 31.01.2019	Situazione al 31.01.2020
	Incrementi	Decrementi		
Partecipazioni in imprese controllate (*)				
investimento / (disinvestimento)	5.820	(1.535)	19.358	23.643
rivalutazioni / (svalutazioni)	0	(4.568)	(10.606)	(15.174)
netto	5.820	(6.103)	8.752	8.469
Partecipazioni in imprese collegate				
investimento / (disinvestimento)	0	0	8.420	8.420
rivalutazioni / (svalutazioni)	0	0	(8.284)	(8.284)
netto	0	0	136	136
Totale				
investimento / (disinvestimento)	5.820	(1.535)	27.778	32.063
rivalutazioni / (svalutazioni)	0	(4.568)	(18.890)	(23.458)
netto	5.820	(6.103)	8.888	8.605

(*) I soldi di apertura delle partecipazioni in imprese controllate sono esposti al netto degli effetti del disinvestimento in OVS Austria GmbH avvenuto nell'esercizio 2018.

M

Allegato n. 7

Dettaglio partecipazioni

La composizione e le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti:

Descrizione	Movimenti dell'esercizio			Situazione al 31.01.2020	% possesso
	Situazione al 31.01.2019	Acquisizioni/ Incrementi	Svalutazioni/ decrementi		
IMPRESA CONTROLLATE					
OVS Hong Kong Sourcing Ltd	8.226.919	0	0	8.226.919	100%
OVS Department Stores d.o.o.	345.600	700.033	(875.000)	170.633	100%
OVS Maloprodaja d.o.o.	45.588	1.900.000	(1.345.588)	0	100%
OVS Fashion España SL	21.000	2.320.000	(2.318.000)	23.000	100%
82 S.r.l.	48.000	0	0	48.000	70%
OVS France SAS	30.000	0	(30.000)	0	100%
Serenissima Retail GmbH	35.000	1.500.000	(1.535.000)	0	100%
	8.752.107	5.820.033	(6.103.588)	8.468.552	
IMPRESA COLLEGATE					
Centomilacordele S.C.p.A.	136.313	0	0	136.313	31,63%
	136.313	0	0	136.313	
TOTALI	8.888.420	5.820.033	(6.103.588)	8.604.865	

Allegato n. 8

Elenco delle partecipazioni in imprese controllate e collegate

	Sede	% possesso	Valore a bilancio al 31.01.2020	Capitale sociale	Risultato d'esercizio	Patrimonio ultimo esercizio	Valore quota patrimonio
OVS Hong Kong Sourcing Ltd	Hong Kong	100,00%	8.226.919	56.419	20.053.462	21.926.560	21.926.560
OVS Department Stores d.o.o.	Belgrado	100,00%	170.633	8.109.165	(674.720)	170.482	170.482
OVS Maloprodaja d.o.o.	Zagabria	100,00%	0	2.619	(1.495.981)	(1.487.592)	(1.487.592)
OVS Fashion España SL	Madrid	100,00%	23.000	3.100	(2.317.469)	23.175	23.175
OVS France SAS	Parigi	100,00%	0	30.000	(204.172)	(177.095)	(177.095)
82 S.r.l.	Mestre-Venezia	70,00%	48.000	10.000	37.831	106.162	74.313
Centomilacordele S.C.p.A.	Milano	31,63%	136.313	300.000	6.771	403.274	127.556
TOTALE			8.604.865	8.511.303	15.405.722	20.964.966	20.657.399

M

Allegato n. 9

Prospetto dell'origine, utilizzabilità e distribuibilità delle voci del Patrimonio Netto

(migliaia di Euro)	Importo	Possibilità di utilizzazione (*)	Quota disponibile / distribuibile
Capitale	227.000	B	-
Riserva legale	9.884	B	-
Riserva sovrapprezzo azioni	511.995	A.B.C.	511.995
Utili (perdite) a nuovo	104.178	A.B.C.	67.165
TOTALE	853.057		579.160

(*) A, per aumento di capitale; B, per copertura perdite; C, per distribuzione ai soci

Attestazione del Bilancio di esercizio ai sensi dell'articolo 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Stefano Beraldo, Amministratore Delegato, e Nicola Perin, Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari di OVS S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'articolo 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa dell'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio nel corso del periodo 1° febbraio 2019 – 31 gennaio 2020.

2. La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio separato al 31 gennaio 2020 si è basata su un processo definito da OVS S.p.A. in coerenza con il modello Internal Control – Integrated Framework emesso dal Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission (CoSO) che rappresenta un framework di riferimento generalmente accettato a livello internazionale.

3. Si attesta, inoltre, che:

- 3.1. il bilancio d'esercizio:
- a. è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'19 luglio 2002; corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - b. è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

3.2. La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Venezia – Mestre, 26 maggio 2020

Stefano Beraldo
Amministratore Delegato

Nicola Perin
Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari



OVS KIDS PE 2020



UPIM PE 2020

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'articolo 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010, n° 39 e dell'articolo 10 del Regolamento (UE) n° 537/2014

Agli azionisti della OVS Spa

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società OVS Spa (la Società), costituito dalla situazione patrimoniale e finanziaria al 31 gennaio 2020, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note illustrative al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 gennaio 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del D.Lgs. 28 febbraio 2005, n° 38.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione rispetto alla revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione*. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio d'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

PricewaterhouseCoopers Spa

Sede legale e amministrativa: Milano 2019 Via Monte Rosa 60 Tel. 0277861 Fax 027786200 Cap. Soc. Euro 8.800.000,00 i.v. CF e P.IVA n° 06712050963. Imp. Int. Milano 157/580125. Iscritta al n° 21904 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 6013, Via Sallustiana 1, Tel. 051/261111, Fax 051/261112; Bari 70121, Via S. Maria 10, Tel. 080/541111, Fax 080/541112; Bologna 40138, Via S. Maria 10, Tel. 051/261111, Fax 051/261112; Brescia 25121, Via S. Maria 10, Tel. 030/541111, Fax 030/541112; Cagliari 09100, Via S. Maria 10, Tel. 070/541111, Fax 070/541112; Catania 09120, Corso Italia 202, Tel. 095/523211, Fax 095/523212; Firenze 50121, Viale Garibaldi 15, Tel. 055/488811, Genova 10123, Piazza Principe 9, Tel. 010/591011, Fax 010/591012; Napoli 80121, Via dei Mille 16, Tel. 081/868811, Padova 35100, Via Venezia 4, Tel. 049/721481, Palermo 90141, Via Martirino 120, 60, Tel. 091/541111, Fax 091/541112; Parma 43121, Viale Piazza 20/A, Tel. 0521/541111, Fax 0521/541112; Roma 00187, Via Veneto 119, Tel. 06/498111, Fax 06/498112; Torino 10121, Via Garibaldi 15, Tel. 011/541111, Fax 011/541112; Trieste 34145, Via Cesare Battisti 18, Tel. 040/348078, Udine 33100, Via Rosella 40, Tel. 0432/5759, Varese 21100, Via Albertini 41, Tel. 0332/53001, Verona 37133, Via Fransua 21/C, Tel. 045/830301, Vicenza 36100, Piazza Fontanaudolfo 9, Tel. 0444/593311.

www.pwc.com/it

Aspetti chiave

Valutazione della recuperabilità dei valori iscritti nelle voci di bilancio "avviamento" e "immobilizzazioni immateriali"

Note 10 e 11 del bilancio separato

Il bilancio d'esercizio della OVS Spa al 31 gennaio 2020 include un avviamento per 297.541 migliaia di Euro e immobilizzazioni immateriali per 617.991 migliaia di Euro, di cui 390.799 migliaia di Euro a vita utile indefinita e 227.192 migliaia di Euro a vita utile definita.

L'avviamento è relativo per la sua interezza alla divisione OVS.

Le immobilizzazioni immateriali a vita utile indefinita includono le insegne OVS ed UPTM, rispettivamente per 377.492 migliaia di Euro e per 13.307 migliaia di Euro.

I valori riportati derivano dalla contabilizzazione e aggregazioni di imprese avvenute in precedenti esercizi.

In accordo con i principi contabili di riferimento, la Direzione di OVS Spa effettua, almeno con frequenza annuale, la valutazione della recuperabilità del valore dell'avviamento e delle immobilizzazioni immateriali a vita utile indefinita basata sulla stima del valore d'uso delle unità generatrici di cassa nelle quali l'avviamento e le immobilizzazioni immateriali sono allocate, mediante l'attualizzazione dei flussi di cassa futuri previsti per il triennio successivo e del valore terminale ("impairment test").

I dati utilizzati per tale esercizio sono riconducibili al piano economico-finanziario triennale 2020-2022 approvato dal Consiglio di Amministrazione di OVS Spa il 30 gennaio 2020.

Le altre attività immateriali a vita utile definita, sono oggetto di verifica esclusivamente nel caso vi sia la presenza di indicatori di perdita di valore.

Abbiamo ritenuto l'avviamento e le immobilizzazioni immateriali poste significative in elementi del loro ammontare e degli altri dati comunemente a disposizione degli analisti di mercato.

Procedure di revisione in risposta agli aspetti chiave

Abbiamo ottenuto il piano economico-finanziario triennale 2020-2022 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 30 gennaio 2020, i modelli e la documentazione utilizzati dalla Direzione e approvati dal Consiglio di Amministrazione di OVS Spa in data 26 maggio 2020 per la determinazione del valore recuperabile delle unità generatrici di cassa identificate alle quali sono state allocate l'avviamento e le immobilizzazioni immateriali.

Anche con il supporto di esperti in valutazione appartenenti alla rete PwC, abbiamo analizzato l'approccio metodologico utilizzato dalla Direzione della OVS Spa per la determinazione del valore recuperabile, abbiamo verificato l'accuratezza matematica dei modelli utilizzati e confrontato il valore d'uso così determinato con il valore contabile di ciascuna unità generatrice di cassa.

Abbiamo analizzato la ragionevolezza delle considerazioni effettuate dalla Direzione della Società in merito all'identificazione delle unità generatrici di cassa e al processo di allocazione dell'avviamento e delle immobilizzazioni immateriali alle stesse, verificandone la coerenza con la struttura della Società e dei settori operativi in cui opera.

Abbiamo analizzato i dati previsionali di ciascuna unità generatrice di cassa a cui sono allocati i valori delle immobilizzazioni.

Immateriali ed utilizzati per la valutazione della loro recuperabilità, verificandone la coerenza con il piano economico-finanziario triennale 2020-2022 approvato dal Consiglio di Amministrazione della OVS Spa, valutando criticamente la ragionevolezza dei flussi di cassa preventivati dalla Direzione per gli esercizi successivi. Abbiamo, infatti, valutato la congruità delle principali assunzioni utilizzate con riferimento ai flussi di cassa futuri attesi alla luce dei risultati passati di OVS Spa, comparando i flussi di crescita utilizzati dalla Direzione con fonti esterne e altri dati comunemente a disposizione degli analisti di mercato.

relazione alla loro recuperabilità.

I principali elementi di incertezza e stima sono legati alla corretta definizione ed individuazione delle unità generatrici di cassa, alla stima dei flussi di cassa previsionali ed alla stima del tasso di attualizzazione dei flussi di cassa futuri.

Le nostre verifiche hanno, infine, ricompreso anche una valutazione critica delle analisi svolte dalla Direzione aziendale circa la stima degli impatti sulle poste di bilancio, così come previsto dai principi internazionali, derivanti dalla pandemia da Covid-19 e le azioni previste per mitigarne gli effetti. Abbiamo attuato tale disamina anche a supporto della nostra valutazione di completezza e adeguatezza degli elementi informativi contenuti nelle note illustrative al bilancio d'esercizio e dell'appropriatezza del presupposto della continuità aziendale utilizzato per la redazione del bilancio stesso.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisce una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del D.Lgs. 28 febbraio 2005, n° 38 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da

comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, se eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenta le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempestività pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio d'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.





Altre informazioni comunicate ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento (UE) n° 537/2014

L'assemblea degli azionisti della OVS SpA ci ha conferito in data 23 luglio 2014 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 gennaio 2015 al 31 gennaio 2023.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'articolo 5, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'articolo 11 del citato Regolamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39 e dell'articolo 123-bis, comma 4, del DLgs 24 febbraio 1998, n° 58

Gli amministratori della OVS SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari della OVS SpA al 31 gennaio 2020, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'articolo 123-bis, comma 4, del DLgs 24 febbraio 1998, n° 58, con il bilancio d'esercizio della OVS SpA al 31 gennaio 2020 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio d'esercizio della OVS SpA al 31 gennaio 2020 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Treviso, 30 maggio 2020

PricewaterhouseCoopers SpA


Massimo Dal Lago
(Revisore legale)



5 di 5

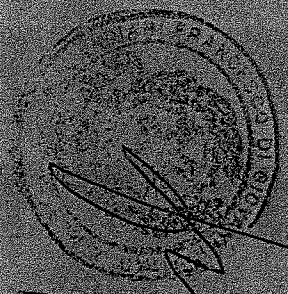
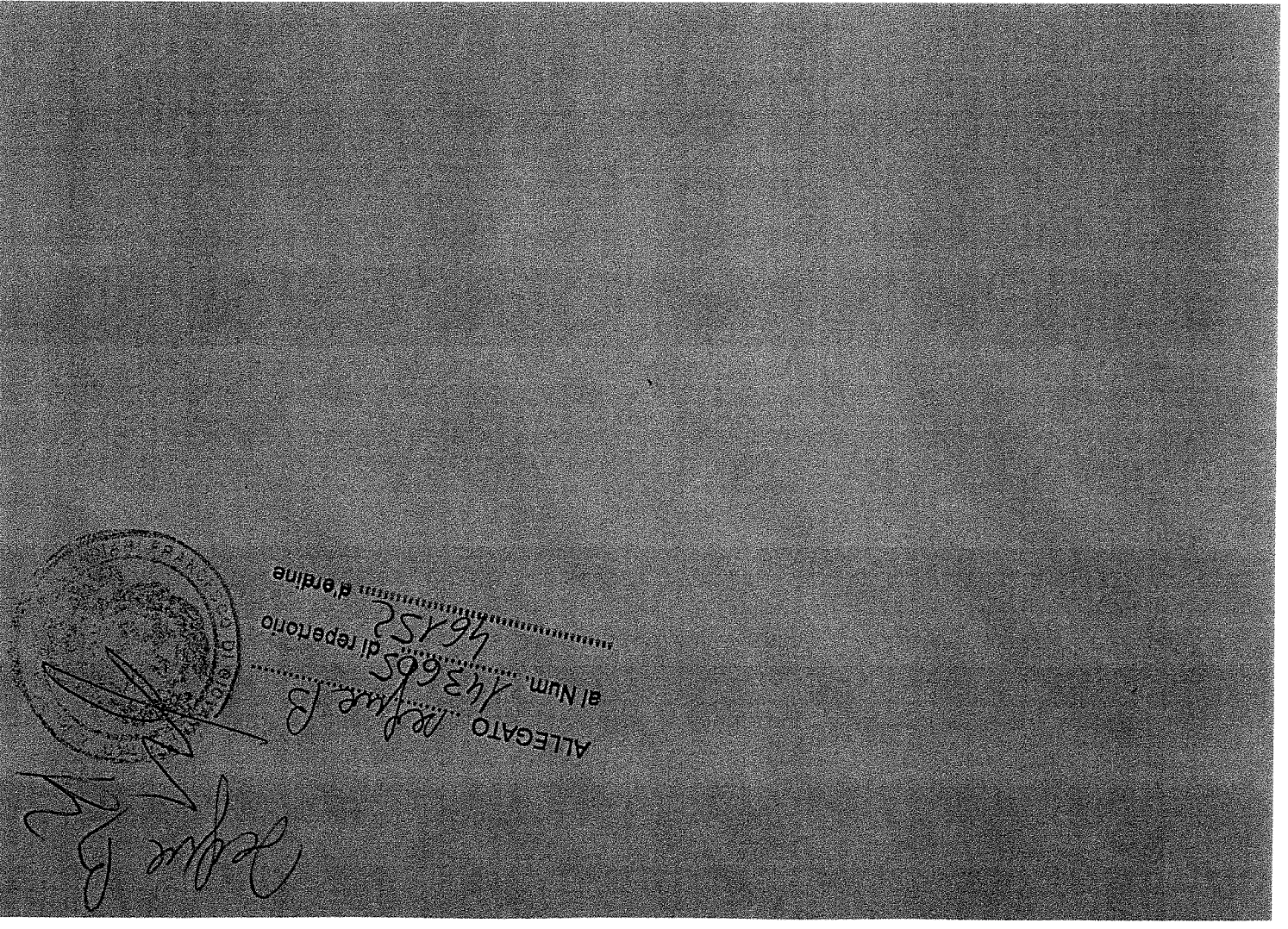


Dichiarazione Consolidata
di carattere non finanziario

(d. Lgs. 254/2016)

2019

OVS



ALLEGATO *Dejue B.*
al Num. *43605*
di repertorio *46152*
d'ordine

OVS

Dati societari

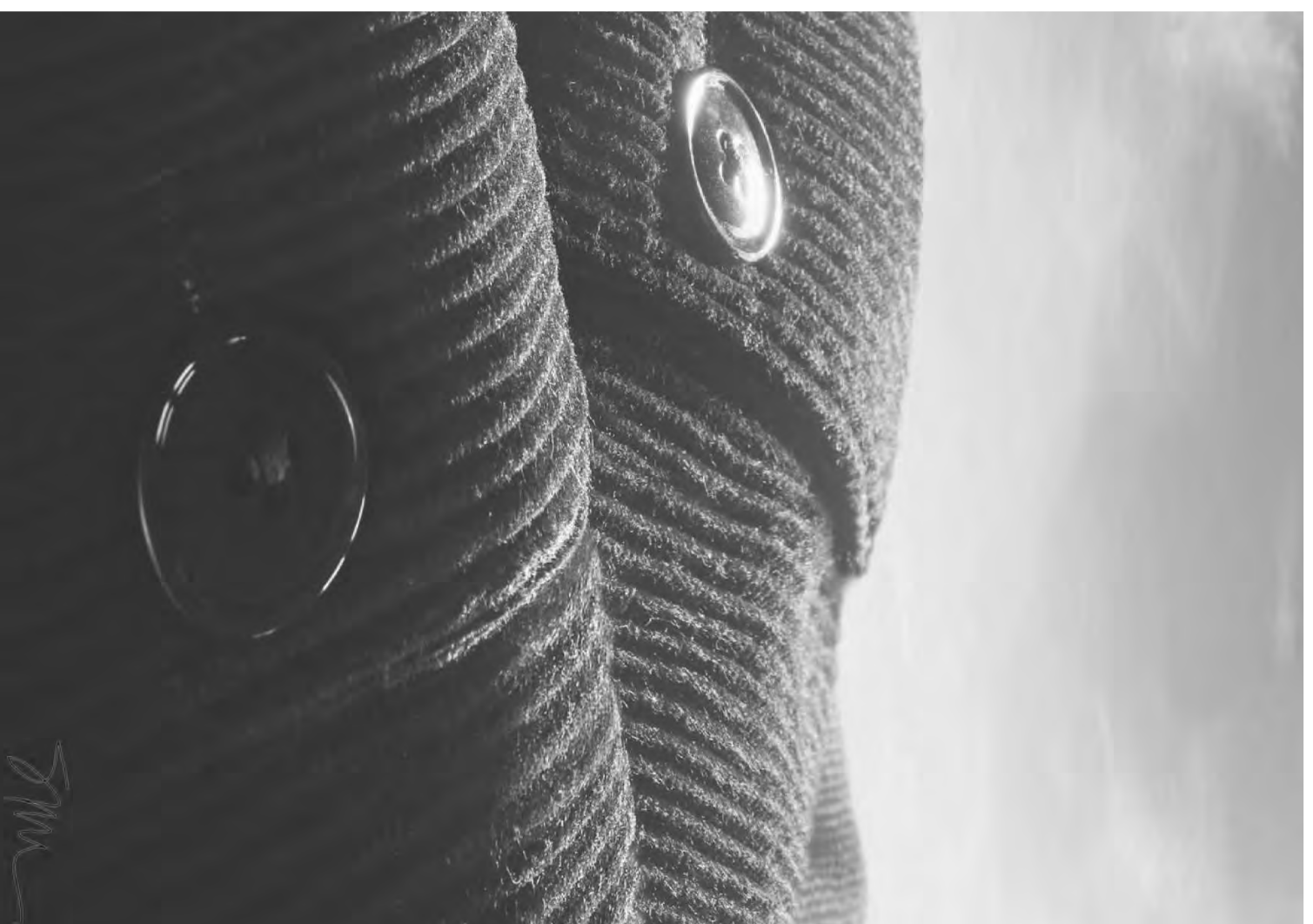
Sede legale della Capogruppo

OVS S.p.A.
Via Terraglio n.17
30174 - Venezia - Mestre

Dati legali della Capogruppo

Capitale sociale deliberato Euro 227.000.000,00
Capitale sociale sottoscritto e versato Euro 227.000.000,00

Registro Imprese di Venezia n. 04240010274
Codice fiscale e partita IVA 04240010274
Sito istituzionale: www.ovscorporate.it



Indice

Lettera agli stakeholders	p.03
ESG highlights 2019	p.06
Nota Metodologica e guida alla lettura	p.11
Profilo e principali attività di OVS	p.13
Una Governance responsabile	p.21
Struttura organizzativa	p.24
Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi	p.26
Integrità del business e prevenzione della corruzione attiva e passiva	p.30
Strategia di sostenibilità e creazione di valore	p.31
Sostenibilità dei prodotti	p.42
Produzione responsabile e supply chain	p.47
Persone e cultura aziendale	p.52
Rispetto per l'ambiente	p.62
Collettività	p.68
Appendice: tabelle indicatori	p.70
GRI content index	p.78
Relazione della Società di Revisione	p.87



Lettera agli stakeholders

OVS fonda la sua visione del futuro, e del suo ruolo nel contesto sociale, in una strategia di sostenibilità che permetta di far prosperare il business nel lungo termine, ponendosi l'obiettivo che le sue attività producano impatti positivi sulle proprie persone, sull'ambiente e sulla società.

Questa visione è quanto mai coerente con il posizionamento di OVS, che si rivolge a tutte le famiglie, per i loro bisogni quotidiani, e realizza il 40% del suo fatturato nel segmento bambino, quindi in quello che rappresenterà il futuro per definizione. Cioè l'infanzia. L'inizio del 2020 è stato profondamente segnato dalla tragedia dovuta alla pandemia da COVID-19. Forse l'unico risvolto positivo legato a questi recenti accadimenti è stato l'aumento della sensibilità ai temi della sostenibilità da parte di chi purtroppo, nel mondo, ne era ancora distante.

Anche il nostro Gruppo, operante principalmente in Italia, ne è stato colpito, e dopo quasi due mesi di lockdown è ripartito con l'operatività dei punti vendita. Il nostro settore si trova da qualche tempo di fronte a grandi sfide che richiedono costanti azioni di miglioramento ed al contempo la fissazione di obiettivi di sostenibilità chiari nel breve termine che, una volta raggiunti, possano rappresentare una base solida per l'attuazione di quelli futuri, sempre più sfidanti. Tutto questo ha comportato revisioni significative del modello di business ma siamo anche convinti che solo così i risultati di medio-lungo termine saranno tangibili e creeranno reale valore per tutti gli stakeholders.

Il nostro Gruppo sta ponendo da diversi anni un rilevante impegno nella direzione della sostenibilità, tenendo anche nella necessaria considerazione le recenti direttive Europee e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'ONU. Con la pubblicazione di questo bilancio vengono forniti non solo tangibili evidenze dei risultati raggiunti ad oggi anche in termini di trasparenza verso la comunità, ma anche i principali obiettivi che ci siamo prefissati.

OVS è guidata da un modello di tipo circolare. Guardiamo alla sostenibilità come l'opportunità collegata alla capacità di prosperare nel tempo indirizzando business, investimenti e valori fondanti in

favore delle risorse del pianeta per un cambiamento positivo e ritenuto profondamente necessario.

Per questo siamo convinti che la sostenibilità non debba essere confinata in una singola funzione aziendale ma che altresì debba permeare tutte le funzioni. I temi di sostenibilità del programma #we care di OVS, guidato da un Sustainability Director, si concretizzano su questo presupposto: dalla cultura aziendale al design e al prodotto, dai materiali alla supply chain, dalla logistica ai punti vendita, attraverso un approccio sistemico. Decine di azioni sono tra loro interconnesse in una strategia in cui sono definite chiare priorità operative, in linea con gli obiettivi del piano industriale. Inoltre, la formalizzazione dei target ed il conseguimento degli stessi devono essere continuamente monitorati: per questo motivo, da due anni abbiamo istituito il Comitato controllo rischi e sostenibilità, un organo endoconsiliare specifico per tali finalità.

I risultati raggiunti nel 2019 dimostrano, a nostro avviso, la capacità di OVS di essere tra i player del settore che più ritengono la sostenibilità un elemento cardine del modello di business.

Per quanto concerne l'ambiente, l'impegno costante è quello della riduzione dell'impatto dei processi aziendali e dei prodotti sull'ambiente. Nell'anno concluso, tra i numerosi target prefissati e raggiunti segnaliamo le 300 tonnellate di capi di abbigliamento raccolti per il loro riutilizzo e l'eliminazione del permanganato di potassio per la produzione del denim, oltre al ricorso all'utilizzo del 100% di cotone biologico in molte categorie merceologiche dedicate al segmento bambino. Nel 2020 si completerà il processo che vedrà l'approvvigionamento del cotone proveniente da fonti certificate più sostenibili salire al 100% dei prodotti offerti e di recente è stato introdotto un processo di rating dei capi chiamato ECO valore, che consente di indicare quanta acqua è stata consumata e quante emissioni di CO₂ sono state prodotte nella realizzazione dei capi venduti. Ulteriore target prefissato sarà quello di diventare un'azienda completamente plastic-free, dopo che già a livello di sede da diversi anni abbiamo eliminato l'utilizzo della plastica grazie, per esempio, all'introduzione di borracce e dispenser di acqua filtrata.

Con riferimento ai temi sociali, le persone, la cultura aziendale e la collettività sono le risorse chiave di OVS per raggiungere gli obiettivi strategici e creare valore economico, sociale e ambientale. La Società è impegnata anche sul fronte della filiera sostenibile, con particolare attenzione al miglioramento degli standard di lavoro lungo l'intera supply chain verso le comunità locali di riferimento. Nel 2019 è stata pubblicata la lista di tutti i fornitori del nostro Gruppo, costantemente monitorati e valutati in termini di rispetto di parametri ambientali e sociali. Nel sito e-commerce è stata fornita visibilità del made-in e della ragione sociale di tutti i capi venduti e ci attendiamo che entro il 2021, il 100% dei nostri fornitori vengano monitorati attraverso la piattaforma HIGG index della Sustainable Apparel Coalition.

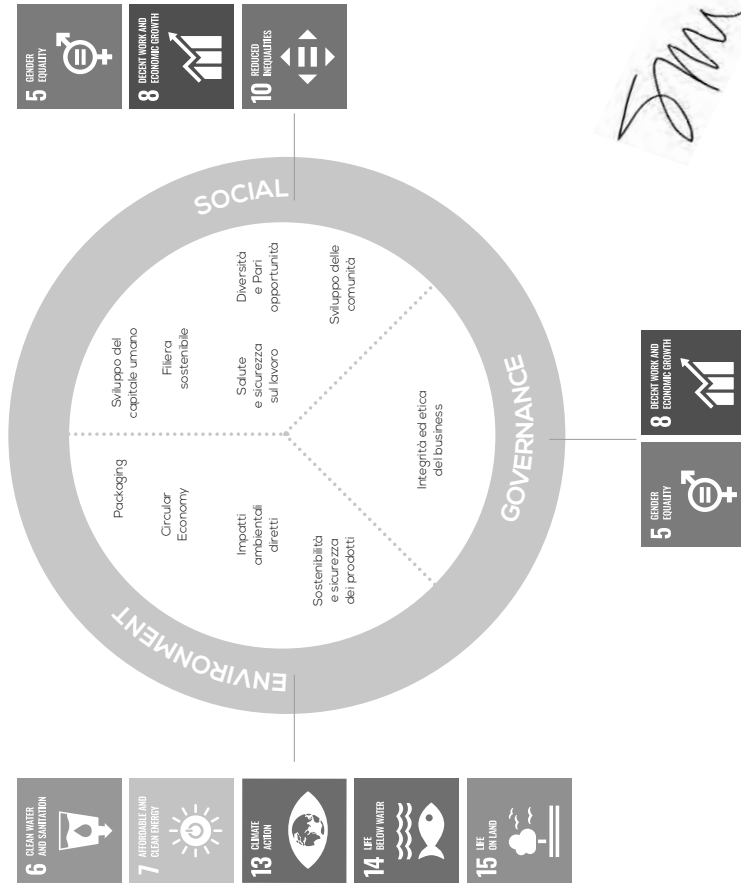
Infine per quanto concerne la Governance, l'integrità e l'etica sono valori di riferimento per il business di OVS, che è da sempre orientato secondo principi di onestà, professionalità e trasparenza, nel rispetto delle leggi e dei regolamenti in materia di responsabilità sociale. Come anticipato, l'introduzione del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità, permette di valutare le politiche e le tematiche inerenti la sostenibilità, assicurando la creazione di valore nel tempo per gli azionisti e per tutti gli altri stakeholders, in un orizzonte di medio-lungo periodo, nel rispetto dei principi di sviluppo sostenibile. Sempre in termini di Governance, dal 2020 sono stati predisposti target specifici di sostenibilità, oltre a quelli finanziari, finalizzati all'integrazione del piano di MBO aziendale.

La fiducia che milioni di clienti pongono in noi ogni giorno va alimentata con senso di responsabilità e per questo è fondamentale agire ogni giorno coerentemente con un profondo impegno verso la sostenibilità: siamo convinti che il percorso intrapreso da tempo vada nella giusta direzione e che gli obiettivi sfidanti che ci siamo prefissati in questo ambito, verranno sempre più riconosciuti da tutti i nostri consumatori. Siamo convinti che per affrontare con efficacia le sfide che impegneranno il nostro settore nel futuro, il business debba focalizzarsi su valori che sempre più orientino la visione dell'azienda verso il lungo periodo, facendo leva sulla sostenibilità di fine di garantire prosperità a tutti gli stakeholders.



ESG Highlights 2019

La sostenibilità è un orientamento strategico del Gruppo OVS, che su questo fronte ha sviluppato una strategia in linea con i tre pilastri chiave ESG - Environmental, Social and Governance. In questa sezione vengono descritte le principali key-issues del Gruppo OVS, approfondite in seguito all'interno del presente documento nei rispettivi capitoli. Inoltre, OVS nella determinazione della propria strategia di sostenibilità, considera i target individuati, rispetto al raggiungimento dei 17 SDGs (Sustainable Development Goals) dell'Agenda 2030 dell'ONU¹, per definire le priorità strategiche aziendali, su cui sviluppare politiche, obiettivi e azioni per creare valore. Data la natura del business, OVS ha identificato, in particolare, una selezione di SDGs sui quali investire in via prioritaria, come di seguito illustrato.



Signature

¹ Il 25 settembre 2015, le Nazioni Unite hanno approvato l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e i relativi 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals - SDGs nell'acronimo inglese), articolati in 169 Target da raggiungere entro il 2030. <https://sustainabledevelopment.un.org/?menu=1300>

Environmental

PERCHÉ

Il rispetto per l'ambiente è uno dei valori chiave per la strategia di OVS. L'impegno concreto, nella riduzione dell'impatto dei processi aziendali e dei prodotti sull'ambiente, viene testimoniato da una serie di azioni che coinvolgono il miglioramento dell'efficienza energetica, la selezione responsabile di materie prime di qualità, considerando il tema del cotone biologico e delle filiere certificate, una gestione attenta delle sostanze chimiche e del packaging, a garanzia della sicurezza e sostenibilità dei prodotti al fine di promuovere un approccio circolare che dia valore aggiunto ai capi d'abbigliamento oltre il loro ciclo di vita.

Impatti ambientali diretti

Principali risultati 2019

- 5,2% di consumo energetico complessivo rispetto al 2018 (7,5% a parità di mq), con una riduzione delle emissioni Scope1 del 22%² e Scope2 del 29%.
- 94% di energia elettrica da fonti rinnovabili (pari al 83% del consumo energetico complessivo).
- 349 tonnellate di rifiuti generati in meno rispetto al 2018.
- Implementato nuovo modello di calcolo carbon footprint conforme al ISO14064.

Prossime attività

- Aggiornamento dei criteri di eco-progettazione dello Standard Profile OVS per le nuove aperture, attraverso un indicatore sintetico di sostenibilità del punto vendita (in collaborazione con Università di Padova).
- Avvio di un'analisi dettagliata dei consumi idrici.
- Integrazione della disclosure con emissioni Scope 3 (emissioni indirette da trasporti e produzione) e implementazione di un piano di ulteriore riduzione delle emissioni di CO₂.

Per approfondimento si veda il capitolo 'Rispetto per l'ambiente'

Packaging

Principali risultati 2019

- 95% di cartoni riutilizzati provenienti da fornitori
- 2.000 tonnellate di carta risparmiata grazie al riutilizzo dei cartoni

Prossime attività

- Sostituzione di tutti gli imballi attualmente in plastica con altri materiali più sostenibili

Per approfondimento si veda il capitolo 'Rispetto per l'ambiente'

Circular economy

Principali risultati 2019

- 300 ton di capi di abbigliamento raccolti per indirizzarli al riutilizzo o al riciclo evitandone il conferimento in discarica
- 100% di prodotti abbigliamento valutati tramite indice di circolarità
- Formazione specifica su circolarità erogata a tutti i Product Manager
- Utilizzo di materiali generati da reti da pesca (ECONYL) recuperate da sub volontari all'interno del programma Healthy Seas, per la realizzazione di costumi da bagno.

Prossime attività

- Avvio di un programma di recupero e riciclo degli scarti tessili di produzione per la realizzazione di materiali riciclati al fine di reinserirli attivamente nel ciclo produttivo
- Incremento dell'utilizzo di materiali riciclati nelle nostre collezioni di prodotto.
- Analisi sull'estensione dell'utilizzo di ECONYL ad altre tipologie di prodotto.

Per approfondimento si veda il capitolo 'Sostenibilità dei prodotti'

2 - Dato riferito al solo consumo energetico, escludendo quindi le emissioni di fughe di gas fluorurati utilizzati negli impianti di climatizzazione.



Sostenibilità e sicurezza dei prodotti (chemical safety)

Principali risultati 2019

- Il 154% dell'ordito complessivo è realizzato da una filiera certificata OEKO-TEX 100, ad ulteriore garanzia della sicurezza dei nostri capi.
- 4.901 tonnellate di cotone acquistate proveniente da coltivazioni biologiche certificate.
- quasi 200 tonnellate di poliestere riciclato, per la produzione di maglieria in pile, hanno permesso di evitare la dispersione nell'ambiente di circa 14 milioni di bottigliette di plastica;
- Eliminazione totale del permanganato di potassio dalla lavorazione del denim, a favore di trattamenti laser e/o ad enzimi biodegradabili;
- oltre 40.000 test all'anno sui prodotti per garantire elevati standard di qualità e sicurezza sul 100% dell'assortimento;

Prossime attività

- Approvvigionamento del 100% di Cotone proveniente da fonti certificate più sostenibili (nel 2019 circa 70%)
- Valutazione attraverso un rating di sostenibilità del 100% delle referenze di prodotto abbigliamento (ECO Valore, già implementato a inizio 2020)
- Avvio di una produzione jeans con processi di tintura e trattamento a ridotto consumo di acqua e studio degli impatti mediante metodologia Life Cycle Assessment.

Per approfondimento si veda il capitolo 'Sostenibilità dei prodotti'

Social

PERCHÉ

Le persone, la cultura aziendale e la collettività sono le risorse chiave di OVS per raggiungere gli obiettivi strategici e creare valore economico, sociale e ambientale. OVS promuove lo sviluppo del capitale umano attraverso la valorizzazione della diversità, la comunicazione e l'informazione degli obiettivi aziendali, la formazione a tutti i livelli, il feedback sui risultati raggiunti, il lavoro in team e lo sviluppo di politiche di remunerazione eque e competitive con il mercato. Per la crescita stessa del business, OVS è impegnata sia sul fronte della filiera sostenibile, con particolare attenzione al miglioramento degli standard di lavoro lungo l'intera supply chain sia verso le comunità locali di riferimento, con le quali ha attivato forti collaborazioni al fine di diffondere e senso condiviso di responsabilità, cultura della legalità e della tutela del bene comune.

Sviluppo del capitale umano

Principali risultati 2019

- 8.000+ dipendenti di OVS in tutto il mondo
- 7.600 persone in Italia di cui 6.452 con contratto a tempo indeterminato (78,6% donne)
- Sono state erogate mediamente 10,9 ore di formazione pro-capite
- 100% del personale di sede è stato coinvolto in percorsi di valutazione periodica della prestazione lavorativa per definire percorsi di crescita mirati

Prossime attività

- Formazione su temi di sostenibilità a tutto il personale di sede e punti vendita
- Nuovi programmi per la mobilità sostenibile nella tratta casa-lavoro
- Definizione di MBO legati a specifici indicatori di sostenibilità entro il 2020.

Per approfondimento si veda il Capitolo 'Persone e cultura aziendale'

Filiera sostenibile (standard di lavoro della supply chain)

Principali risultati 2019

Prossime attività

- 100% dei fornitori ha sottoscritto il Codice di Condotto e l'81% è stato valutato rispetto a parametri ambientali e sociali.
- 40% del volume produttivo monitorato attraverso piattaforma HIGG Index di Sustainable Apparel Coalition.
- Pubblicazione della lista del 100% dei fornitori di prodotto sul sito corporate e indicazione del nome del produttore e made-in per ogni prodotto venduto online.
- 35% su Fashion Transparency Index 2020 (rispetto a 25% del 2018 e alla media di mercato del 23%)

- Collaborazione con Key supplier in nuovi piani per l'adozione di buone pratiche per il miglioramento delle performance ambientali e sociali.
- Adozione di HIGG come strumento di monitoraggio per l'80% della produzione nel 2020 e 100% nel 2021.
- Ulteriore miglioramento nel rating di trasparenza di Fashion Transparency Index.

Per approfondimento si veda il Capitolo 'Gestione della supply chain'

Salute e sicurezza sul lavoro

Principali risultati 2019

Prossime attività

- 37.966 ore di formazione sulla gestione della sicurezza e della salute

- Costante attivazione e aggiornamento di percorsi di promozione della salute in azienda, a partire dal personale di sede, attraverso campagne di riduzione della dipendenza da fumo, installazione di punti di igienizzazione e la diffusione di buone pratiche per la prevenzione delle malattie infettive.
- Definizione di una politica di prevenzione dei rischi legati alla diffusione del Covid-19 attraverso periodiche sanificazioni dei punti vendita e della sede, oltre all'adozione di procedure e strumenti di protezione a tutela di clienti e personale dipendente (già implementato ad aprile 2020 in vista del ritorno alla normale operatività).

Per approfondimento si veda il Capitolo 'Persone e cultura aziendale'

Sviluppo delle comunità locali

Principali risultati 2019

Prossime attività

- Avvio di una nuova collaborazione con WWF per il programma Kids Creative Lab.
- Rimozione campagna BullisNo.
- Supporto al programma Healthy Seas che, attraverso l'attività di subacquei, recupera reti da pesca e altri dispositivi pericolosi dal fondo del mare preservando la biodiversità marina.

- Estensione di programmi di coinvolgimento al personale dipendente

Per approfondimento si veda il Capitolo 'Collettività'

Governance

PERCHÉ

L'integrità e l'etica sono due valori di riferimento per il business di OVS, che è orientato secondo principi di onestà, professionalità e trasparenza, nel rispetto delle leggi e dei regolamenti in materia di responsabilità sociale. La governance di OVS, nel rispetto della Mission, assicura una gestione trasparente delle attività aziendali e delle relazioni verso il mercato. Grazie alla presenza del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità, che ha il compito di valutare le politiche e le tematiche inerenti la sostenibilità, OVS mira ad assicurare la creazione di valore nel tempo per gli azionisti e per tutti gli altri stakeholder, in un orizzonte di medio-lungo periodo, nel rispetto dei principi di sviluppo sostenibile.

Integrità ed etica del business

Principali risultati 2019

Prossime attività

- 1152 ore di formazione su Codice Etico e Modello 231
- 33% del Consiglio di Amministrazione costituito da donne
- 60% del Collegio Sindacale costituito da donne

- Formazione costantemente aggiornata su Codice Etico e Modello 231
- Definizione di un programma di miglioramento delle performance di sostenibilità aziendale basato su B Impact Assessment e SDG Action Manager
- Definizione di un piano di MBO basato su indicatori di sostenibilità entro il 2020.

Per approfondimento si veda il Capitolo 'Profilo e principali attività di OVS, Modello aziendale di gestione e organizzazione delle attività d'impresa' e 'Struttura organizzativa' e le sezioni del sito 'Governance' e 'Investor Relations'.

Nota metodologica e guida alla lettura

La presente Dichiarazione Consolidata di carattere Non Finanziario (di seguito anche "DNF") del gruppo OVS (di seguito anche solo "OVS") al 31 gennaio 2020 è predisposta in conformità alle disposizioni del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254³ (di qui in poi Decreto 254) ed è parte integrante della documentazione relativa alla Relazione Annuale Finanziaria 2019.

La DNF tiene conto di quanto richiesto dalla Legge di Bilancio 2019, all'art. 1, comma 1073, che introduce una modifica al D. Lgs. 254/2016, art. 3, comma 1, lett. c, prescrivendo anche l'illustrazione delle modalità di gestione dei principali rischi generati o subiti connessi ai temi non finanziari.

La Dichiarazione Non Finanziaria è da considerarsi a integrazione e completamento della Relazione sulla Gestione e della ulteriore documentazione afferente al Bilancio.

La Dichiarazione Non Finanziaria dell'anno scorso è stata pubblicata il giorno 17 aprile 2019.

Perimetro di rendicontazione e processo di reporting e misurazione

Questo documento è pubblicato con cadenza annuale. I dati si riferiscono, salvo diversa indicazione, al periodo che intercorre dal 1° febbraio 2019 al 31 gennaio 2020, e, ove possibile, sono comparati con lo stesso periodo del 2018.

La Dichiarazione Non Finanziaria è stata redatta nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dallo stesso prodotto, coprendo i temi ritenuti rilevanti e previsti dall'Art. 3 del D.Lgs. 254/2016.

Il perimetro di rendicontazione è individuato nella società capogruppo OVS S.p.A. e nelle società riportate in tabella seguente.

DESCRIZIONE	Paesi
OVS S.p.A.	Italia
OVS Maloprodaji d.o.o.	Croazia
OVS France SAS	Francia
OVS Sourcing Limited* Group	Cina, Hong Kong, Bangladesh, Cambogia, Pakistan, Turchia, India
OVS Department Stores d.o.o.	Serbia
OVS Fashion España S.L.	Spagna
Serenissima Retail GmbH	Austria
82 srl	Italia

Tuttavia gli indicatori riportati nel prosieguo del documento rappresentano prevalentemente dati riferiti alla capogruppo, salvo diversamente indicato, in quanto le società controllate non gestiscono aree di attività attinenti ai temi materiali identificati e rappresentano complessivamente meno dello 0,5% del fatturato del Gruppo, e hanno un numero di dipendenti pari al 7% del totale di Gruppo.

La DNF contiene informazioni relative alla lotta contro la corruzione attiva e passiva, all'ambiente, alla gestione del personale, agli aspetti sociali e al rispetto dei diritti umani valutati come significativi e materiali secondo un processo specifico e consolidato, che tiene conto delle attività specifiche di OVS, illustrata di seguito nel documento (si veda a tal riguardo il relativo paragrafo in merito alle tematiche materiali connesse alle attività del business).

A partire dall'esercizio fiscale 2019, OVS ha definito una Procedura interna per la Redazione della Dichiarazione

Non Finanziaria, alla data odierna non ancora ufficialmente approvata, allo scopo di definire il processo di raccolta e approvazione delle informazioni non finanziarie oggetto di rendicontazione, in linea con quanto previsto dal D.Lgs. n. 254/2016. I destinatari della procedura sono i soggetti facenti capo agli Enti/Dirizioni aziendali che sono individuati per la raccolta, il controllo e l'attestazione dei dati e delle informazioni non finanziarie, nonché i soggetti/organi responsabili per la sua redazione, approvazione e verifica.

Al fine di uniformare la rendicontazione delle informazioni e facilitarne il collegamento con i contenuti indicati dal Decreto 254, per ciascun ambito tematico viene data evidenza della materialità del tema rispetto alle attività di Gruppo, della modalità di gestione dei rischi ad esso collegati, delle politiche e degli impegni del Gruppo e dei risultati ottenuti e monitorati attraverso indicatori ad hoc in grado di rappresentare i risultati di gestione.

I dati e le informazioni della presente Dichiarazione sono riferibili a eventi accaduti nel corso dell'esercizio di riferimento su indicato, derivanti dall'attività di impresa della società, rilevanti in base all'analisi di materialità effettuata in conformità al Decreto. Nell'ambito del processo di raccolta dati, le specifiche funzioni responsabili degli ambiti oggetto di rendicontazione, hanno fornito i dati di loro competenza, utilizzando estrazioni dai sistemi informativi aziendali, dalla fatturazione e dalla reportistica interna ed esterna, sotto il coordinamento della funzione Investor Relations e Corporate Sustainability.

I dati vengono rappresentati a consuntivo, salvo dove esplicitato in tabella.

In particolare, relativamente a questo punto, OVS S.p.A. ha adottato gli indicatori previsti dai GRI Standards del Global Reporting Initiative opzione "Core", aggiornati alla versione 2016 (ad eccezione dello standard GRI 403 - Salute e Sicurezza, per il quale si utilizza la versione 2018).

Tali indicatori sono incentrati sui temi materiali identificati e rendicontati da OVS (si veda a tal riguardo il paragrafo relativo alla tabella di correlazione allo standard GRI).

Il presente documento è stato sottoposto a giudizio di conformità da parte di una società di revisione.

La verifica è stata svolta secondo le procedure indicate nella "Relazione della Società di Revisione Indipendente", riportata in calce al documento.

Il Consiglio di Amministrazione di OVS ha approvato la Dichiarazione Non Finanziaria il 26 maggio 2020.

La DNF è pubblicata all'interno del Bilancio Consolidato disponibile su www.ovscorporate.it.

Sede Legale

OVS S.p.A.
Via Terraglio, 17
30174 - Venezia Mestre

Contatti

Simone Colombo - Head of Corporate Sustainability
(sustainability@ovs.it)
Andrea Tessarolo - Head of Investor Relations
(investor.relations@ovs.it)

3 "Attuazione della direttiva 2014/95/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2014, recante modifica alla direttiva 2013/34/UE per quanto riguarda la comunicazione di informazioni di carattere non finanziario e di informazioni sulla diversità da parte di talune imprese e di taluni gruppi di grandi dimensioni"

4 La società opera nei paesi indicati anche attraverso le relative società controllate.

Profilo e principali attività di OVS

OVS S.p.A. ("OVS") è la Società leader in Italia nel mercato dell'abbigliamento attivo nella creazione, realizzazione e commercializzazione di capi di abbigliamento per donna, uomo e bambino attraverso i marchi OVS e UPIM. Il brand OVS nasce all'interno del Gruppo Coin nel 1972 e con una progressiva espansione del proprio network ha saputo nel tempo sviluppare un legame di fiducia con la clientela raggiungendo una brand awareness nel mercato italiano pari al 100% nel 2018 (Fonte Doxa 2017: uomini e donne, età compresa tra 20 e 55 anni).

OVS S.p.A. detiene anche il marchio UPIM che si posiziona nel segmento value del mercato dei prodotti di abbigliamento per donna, uomo e bambino in Italia e si rivolge principalmente alla famiglia UPIM, presente in Italia dal 1928, è stata acquisita nel gennaio 2010, ed il brand è stato protagonista di una crescita significativa negli ultimi anni.

La Società opera secondo un modello di business tipico dei retailer verticalmente integrati e prevede le seguenti attività: sviluppo del prodotto affidato a un team di product manager, designer e merchandiser, che, appoggiandosi a una struttura organizzativa altamente specializzata nel sourcing con forte presenza nelle aree geografiche chiave, concepisce, sviluppa e realizza presso fornitori esterni il merchandise mix, sotto la guida artistica dei fashion coordinator e quella organizzativa dei category manager.

OVS S.p.A. opera attraverso la propria rete di vendita su tutto il territorio nazionale con negozi che si caratterizzano per diverse dimensioni in termini di superficie e diverse modalità di gestione (vendita diretta o in franchising). Il Gruppo è inoltre il leader, nella categoria bambino in Italia e negli ultimi anni ha ricevuto più volte il riconoscimento del premio "Retailer of the Year" per alcune categorie di prodotto.

Il gruppo è definito dalla società OVS S.p.A. e dalle controllate che operano all'estero, sia nella gestione della rete di negozi monomarca (prevalentemente in franchising), sia nel controllo delle operazioni di sviluppo e manifattura dei prodotti.

Il percorso del Gruppo OVS

OVS nasce nel 1972 inizialmente come "Magazzini Oviesse", divisione della società Coin S.p.A. attiva nella gestione di grandi magazzini. Durante gli anni '70 - '80 si sviluppa il modello di grande magazzino con vendita di prodotti di abbigliamento; sono ampliati i settori merceologici con l'introduzione di articoli casualinghi, sportivi, giocattoli, profumeria e pelletteria.

Nel 2005 avviene il conferimento da parte del gruppo Coin del ramo d'azienda costituito dalle attività dell'odierna OVS alla società di nuova costituzione Oviesse S.r.l. società interamente controllata dal gruppo Coin e successivamente trasformata in Oviesse Sp.A.

Nel gennaio 2010, il Gruppo Coin ha acquisito il 100% del capitale sociale di Upim S.r.l., tra i leader italiani attivi nel settore dell'abbigliamento e presente sul territorio nazionale con 135 negozi gestiti direttamente con il marchio UPIM e 15 negozi con il marchio BluKids, oltre ad una rete gestita in franchising con più di 200 negozi.

Nel gennaio 2013 è diventata efficace la fusione per incorporazione delle società controllate Oviesse S.p.A., Coin S.p.A., Upim S.r.l., Oviesse Franchising S.p.A. e Coin Franchising S.p.A. in Gruppo Coin S.p.A. A seguito di tali operazioni di riorganizzazione societaria Gruppo Coin S.p.A. diviene la società capogruppo del Gruppo Coin.

Nell'aprile 2014 Gruppo Coin ha avviato un progetto di riorganizzazione societaria volto a scorporare il ramo d'azienda costituito dalla "divisione OVS-UPIM" che dal 1° agosto 2014 è conferito alla società OVS S.p.A. Da marzo 2015, OVS S.p.A. è quotata alla Borsa Italiana.

Nel 2016 OVS dà vita a #wecare, programma strategico di sostenibilità per integrare le performance sociali e ambientali all'interno della generale strategia di business, i cui dettagli sono riportati nel proseguo del documento. Per incrementare l'efficacia delle azioni definite nel programma #wecare e rendere la sostenibilità parte integrante del business aziendale, nel 2019 sono state assegnate specifiche responsabilità in materia di sostenibilità ad un numero di referenti di varie funzioni aziendali, ciascuno per la propria area di competenza, pur mantenendo un coordinamento centrale in capo alla funzione di Corporate Sustainability.

Mission e Valori

OVS S.p.A. si è posta la mission di "dare a tutti, ogni giorno, la libertà di vestire italiano, sempre di miglior prezzo possibile", e fonda il proprio successo su valori concreti che ispirano il comportamento di tutte le persone che prendono parte di processi aziendali:

I Valori e i Comportamenti, di seguito descritti, rappresentano gli elementi fondanti, presenti ed agiti quotidianamente da ciascuna persona che costituisce il grande team di OVS.

Una squadra che in modo sempre coeso e motivato e attraverso la costante adesione ad essi, determina, ogni giorno, il percorso di straordinaria crescita e sviluppo che l'azienda ha intrapreso con passione, concretezza, determinazione e successo e consentirà di raggiungere obiettivi sempre più sfidanti in maniera sostenibile.

VALUE CREATION

Generare valore in ogni cosa che facciamo per i clienti, i colleghi, l'azienda e le comunità in cui operiamo.

- **Imagination:** Immaginare senza limiti oltre le consuetudini.
- **Innovation:** Avere una naturale attitudine al cambiamento ed al miglioramento continuo.
- **Team work:** Un unico team come somma del valore dei singoli.
- **Italian lifestyle:** L'eccellenza dell'italianità offre a tutti il fascino di uno stile di vita unico.
- **Respect:** Agire sempre nel rispetto di noi stessi, degli altri e dell'ambiente in cui viviamo.
- **Openness:** Essere aperti alle novità e alle diversità.

Nella progettazione della nostra strategia di sostenibilità ci ispiriamo a un manifesto che definisce in pieno lo spirito del programma #wecare, disponibile sul sito dedicato wecare.ovscorporate.it. Il programma fornisce una dimensione strategica e sistemica dell'impegno sociale ed ambientale di OVS, mettendo le basi per un nuovo modello di business fortemente orientato alla misurazione di impatto. Un impegno che parte da un'azione di sensibilizzazione delle risorse interne tramite un programma di training diffuso a tutti i dipendenti, fino a coinvolgere i processi organizzativi e le decisioni produttive. Di seguito si riporta il manifesto:

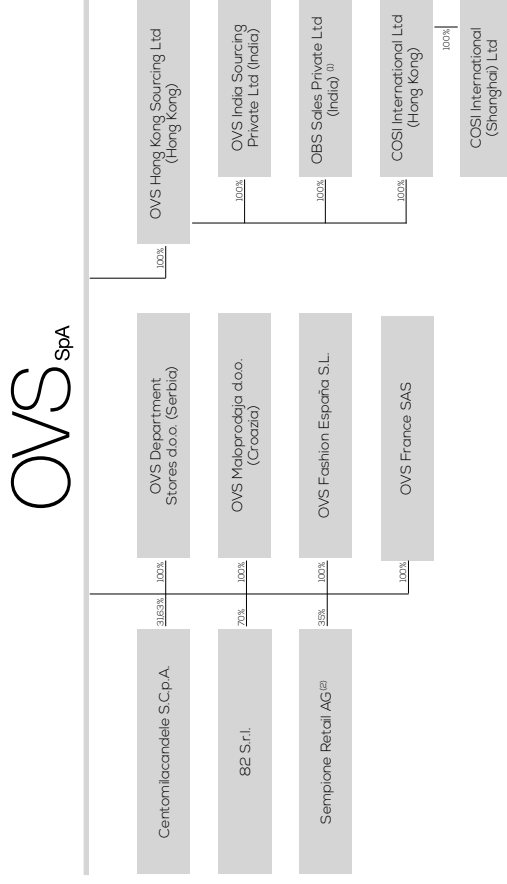
#WECARE MANIFESTO

Siamo consapevoli del ruolo che possiamo avere nel **PRENDERCI CURA** di un **FUTURO PIÙ SOSTENIBILE** per l'ambiente, per i milioni di clienti che ci danno fiducia e per tutte le persone che collaborano con noi. Vogliamo creare **ABITI BELLE ACCESSIBILI** che abbiano un **IMPATTO POSITIVO** sul mondo e le persone che lo abitano. Sappiamo di avere di fronte un **LUNGO PERCORSO** e ci impegniamo a migliorare ad **OGNI PASSO**. Ci domandiamo ogni giorno cosa sia più **PIÙ GIUSTO** e ripensiamo quello che facciamo per **DISEGNARE UNA MODA** dove **BELLO** sia necessariamente anche **BUONO**.



Struttura del Gruppo

La seguente rappresentazione grafica mostra la composizione del Gruppo OVS con l'indicazione delle relative percentuali di partecipazione.



(1) In liquidazione

(2) Dichiarata fallita in data 6 novembre 2018

Brands

Il marchio **OVS** si posiziona al primo posto in Italia nel segmento dei prodotti di abbigliamento per donna, uomo e bambino con una quota di mercato in Italia del 6,4% (dicembre 2019 - fonte: Sitarcerca).

La leadership di OVS è confermata anche dall'elevata riconoscibilità del marchio, che è presente in Italia sin dal 1972 e grazie alla capillare rete di vendita estesa su tutto il territorio nazionale e al processo di evoluzione delle collezioni verso maggiori contenuti di stile.

Il processo di rinnovamento del marchio avviato nel 2007 ha consentito a OVS di essere riconosciuta e apprezzata dal mercato come un brand capace di coniugare quotidianità e contenuti fashion di qualità al miglior prezzo possibile e di interagire con i propri clienti sia nelle forme istituzionali sia con i nuovi canali multimediali. L'identità del marchio si riflette nel portafoglio prodotti, ben bilanciato per genere, categorie e offerta che combina capi di base con articoli di maggior contenuto stilistico. La forza del brand si basa sulla leadership di prezzo senza compromessi sulla qualità del prodotto.

Fondata nel 1928, **Upim** apre il primo negozio a Verona. La sua lunga storia di grande magazzino vede una svolta nel 2009, quando Gruppo Coin acquisisce il brand e ne rinnova completamente la formula.

Acquisiranno l'insegna Upim anche i negozi della catena Bernardi, rilevati dal Gruppo nel 2012.

Al centro della value proposition di Upim c'è l'essere "vicino alla gente" territorialmente con il suo localismo di quartiere, commercialmente in virtù della sua convenienza quotidiana, con la sua ampia offerta che risponde a esigenze di servizio in più segmenti e infine con la sua comunicazione chiara e diretta.

L'offerta di Upim è rivolta principalmente alla famiglia prestando particolare attenzione al rapporto qualità/prezzo e alla fornitura di prodotti attuali nel gusto e al contempo caratterizzati da essenzialità e funzionalità, prodotti quindi non completamente influenzati dalle tendenze della moda, ma che hanno caratteristiche da collezioni continuative che possono essere riproposte ed apprezzate nel tempo.

L'attuale quota di mercato del brand è pari all'11,7% (al 31 dicembre 2019- fonte: Sitarcerca), ed è in continua espansione.

OVS

upim

OVS
KIDS

Bukids

Bukids è il marchio di abbigliamento di Upim dedicato ai bambini da 0 a 14 anni con una linea di abbigliamento "active". Entrato a far parte del Gruppo Coin nel 2009, è diventato un punto di riferimento per uno shopping conveniente, accessibile e rivolto alle esigenze quotidiane delle mamme e dei bambini. È presente in Italia con negozi diretti e in franchising. All'interno del segmento di riferimento, la quota di mercato è pari al 3,6% (al 31 dicembre 2019- fonte: Sitarcerca).



Lo storico marchio italiano **CROFF** caratterizza la linea di tessuti e accessori per la casa di Upim. Le sue collezioni esprimono i diversi mondi della casa, dal tessile alla tavola e cucina, dagli accessori ai complementi d'arredo, con un'offerta di prodotti basici di qualità, a prezzi accessibili.



Shaka Innovative Beauty è il marchio di OVS S.p.A. dedicato alla profumeria, ai prodotti make up, agli accessori professionali per il trucco e alla linea bagno e skincare, presente in circa 300 negozi in Italia.

Il modello di business

OVS disegna e sviluppa le proprie collezioni attraverso un processo integrato che parte dallo studio delle tendenze e degli stili in voga, declinando una proposta di moda accessibile e che possa soddisfare le esigenze della famiglia, dei giovani e dei consumatori più adulti.

La collezione viene assortita prestando attenzione alle diverse occasioni d'uso: dalla quotidianità, alla scuola, allo sport, alle occasioni più formali. Tutto viene pensato per rispondere al desiderio di vestire lo stile italiano ad un prezzo accessibile.

La realizzazione dei prodotti poggia su un modello produttivo esternalizzato, ma fortemente integrato nella catena del valore interno grazie ad una logistica ed a un'organizzazione del sourcing all'avanguardia.

I prodotti sono venduti all'interno di una vasta rete di negozi (DOS e franchising) presenti in modo capillare sul territorio italiano ed in continua espansione, in Italia ed all'estero.

Parallelamente, la crescita continua delle-commerce in un'ottica di multicanalità, rappresenta un ulteriore elemento di grande sviluppo ed ulteriore aumento di servizi al cliente, presente e futuro.

Le caratteristiche principali e i fattori di successo del modello di business di OVS sono: la velocità di esecuzione, il dinamismo dei progetti, la spinta innovativa e la forte attenzione ai costi unitamente ad un'estrema flessibilità realizzativa e ad una grande focalizzazione sui risultati.

Innovazione

La trasformazione digitale è al centro delle strategie di OVS e coinvolge tutti gli ambiti del nostro business dalle-commerce, ai servizi omnichannel, alla relazione con il cliente, alle operations. Il nostro obiettivo è quello di creare un dialogo con il nostro cliente, facendolo sentire accolto, in un ambiente che è pensato per lui, sia esso fisico o virtuale. Per questo abbiamo investito su CRM (Customer Relationship Management), e-commerce, digitalizzazione dei negozi nella direzione di una completa, fluida, integrazione delle-commerce (online) con i negozi fisici (offline).

OVS- ID, la card digitale di OVS che in poco più di un anno ha raggiunto circa 1,5 milioni di sottoscrizioni, definisce una relazione One-to-One con chi la sottoscrive, alimentata da una serie di comunicazioni personalizzate che hanno l'obiettivo di accompagnare il cliente nell'avvicinamento al mondo OVS e, a OVS di offrire, grazie al nuovo programma di CRM, vantaggi sempre più legati, a emozione ed esperienza.

Offrire una esperienza di valore significa per noi anche essere parte della vita quotidiana dei nostri clienti e semplificarla. Questo tema, si declina dalla strategia di prodotto, all'offerta di servizi esclusivi come il Digital Personal Shopper, o nuovi modelli di relazione tra i nostri assistenti di vendita e i nostri clienti per supportarli negli acquisti anche a distanza (tramite il telefono, whatsapp, chat). All'inizio di quest'anno, OVS ha inoltre lanciato il servizio esclusivo "buy now pay later", offerto in collaborazione con la start up "Noosa", che, attraverso un'app dedicata, consente ai clienti di allungare, in rate mensili, i pagamenti effettuati in negozio senza costi aggiuntivi. In collaborazione con una start up basata a Londra, stiamo inoltre lavorando su sistemi di Intelligenza Artificiale - combinata con lo human touch di fashion stylists, per proporre contenuti personalizzati sempre più rilevanti sul sito web e offrire servizi come il "tuo guardaroba", uno spazio digitale con consigli dedicati.

Tecnologie dei dati, Intelligenza Artificiale, cloud, nuove architetture a micro-servizi, sono al centro del programma di trasformazione digitale non solo rispetto alla relazione con il cliente ma anche in ambito supply chain. Su questo ultimo ambito siamo attivi con progetti strategici che riguardano la pianificazione e modelli di distribuzione basati sulla previsione della domanda e che consentono di gestire in maniera agile e flessibile le esigenze di ripianificazione e distribuzione della merce sulla base di criteri sempre più accurati. Investimenti, questi, avviati di recente e che oggi consentono all'azienda di affinare gli strumenti necessari per adattarsi dinamicamente agli scenari futuri, imposti dalla situazione di emergenza, con la necessaria velocità e flessibilità.

Una governance responsabile

CORPORATE GOVERNANCE

OVS S.p.A (di seguito OVS)⁵, dal 2 marzo 2015, è una società quotata sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Il sistema di governo societario di OVS si fonda sul modello organizzativo "tradizionale" ed è sviluppato secondo le normative vigenti e applicabili al settore, osservando il regime giuridico di un emittente quotato nonché le indicazioni del Codice di Autoregolamentazione promosso da Borsa Italiana al quale OVS aderisce volontariamente. Nella propria organizzazione OVS tiene altresì conto delle migliori pratiche ricavabili dal confronto a livello nazionale e internazionale.

OVS esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti delle sue Controllate, che mantengono autonomia giuridica e applicano i principi di corretta gestione societaria e imprenditoriale. I principali organi di governance della società sono:

- l'Assemblea degli azionisti: composta dagli azionisti di OVS S.p.A., esprime la volontà sociale, deliberando con le modalità e sugli argomenti previsti dalla Legge e dallo Statuto, in forma ordinaria e straordinaria;
- il Consiglio di Amministrazione: insieme al Collegio sindacale, è l'organo posto al vertice della governance del Gruppo. È investito di tutti i poteri per l'ordinaria e straordinaria amministrazione, salvo quelli che la legge espressamente attribuisce all'Assemblea dei Soci;
- il Collegio Sindacale: ha il compito di vigilare sull'osservanza della Legge, dello Statuto e dei principi di corretta amministrazione della Società;
- Il Dirigente Preposto: ha il compito di redigere i documenti contabili societari.

Il Consiglio di Amministrazione di OVS opera anche per il tramite dell'amministratore delegato e degli amministratori con rappresentanza ed è assistito da Comitati, costituiti nell'ambito dello stesso Consiglio, con funzioni propositive e consultive:

- Il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità: supporta le valutazioni e le decisioni del Consiglio di Amministrazione relative al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e nella strategia di sostenibilità;
- Il Comitato per le Nomine e la Remunerazione: ha il compito di assistere il Consiglio di Amministrazione nelle valutazioni e nelle decisioni relative alla composizione del CdA e alla remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche.

5 Per maggiori informazioni: sito web della Società www.ovscorporate.it, nella sezione Governance dove è disponibile la "Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari".

Composizione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

In data 11 marzo 2019, gli amministratori non esecutivi Dott. Stefano Ferraresi, Dott.ssa Stefania Criveller e Dott. Marvin Teubner hanno rassegnato le proprie dimissioni.

In data 13 marzo 2019, di conseguenza, il Consiglio di Amministrazione di OVS S.p.A. ha provveduto a deliberare - ai sensi dell'art. 2386 c.c. e dell'art. 13.4 dello Statuto sociale, con il parere favorevole del Collegio Sindacale - la cooptazione di tre nuovi membri e precisamente Dott. Giovanni Tamburi, Dott.ssa Alessandra Gritti e Dott. Massimiliano Magrini, tutti non esecutivi e quest'ultimo altresì in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla normativa vigente e dal Codice di Autodisciplina. Sempre in pari data, il Dott. Nikos Stathopoulos aveva rassegnato le proprie dimissioni da membro e Presidente del Consiglio di Amministrazione con efficacia dall'Assemblea che avrebbe approvato il bilancio al 31 gennaio 2019. Gli altri componenti erano rimasti invariati. Le dimissioni così come la cooptazione erano correlate all'operazione con cui Gruppo Coin S.p.A., in qualità di venditore, aveva ceduto a Tamburi Investment Partners S.p.A., in qualità di compratore, la propria partecipazione (pari al 17,835%) nella Società, perfezionatasi in data 11 marzo 2019.

L'Assemblea del 31 maggio 2019 era stata chiamata, quindi, tra l'altro, a confermare la nomina dei consiglieri cooptati ovvero Giovanni Tamburi, Alessandra Gritti e Massimiliano Magrini cooptati in data 13 marzo 2019, presentati dall'azionista Tamburi Investment Partners S.p.A. nonché Elena Garavaglia cooptata in data 20 giugno 2018, presentata da investitori istituzionali e che era stata tratta in sede di cooptazione dalla lista c.d. minoranza di cui all'Assemblea del 31 maggio 2017 che aveva proceduto a nominare l'attuale Consiglio di Amministrazione nella sua composizione originaria. L'Assemblea ha proceduto all'integrazione del Consiglio di Amministrazione, in un'ottica di continuità, confermando i consiglieri Giovanni Tamburi, Alessandra Gritti, Massimiliano Magrini, e Elena Garavaglia. L'Assemblea ha altresì nominato, ed eletto Presidente del Consiglio di Amministrazione, Franco Mascetti, presentato dall'azionista Tamburi Investment Partners S.p.A., in sostituzione di Nicholas Stathopoulos, le cui dimissioni erano efficaci a fare data dalla suddetta Assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione è attualmente composto da 9 membri, di cui il 33% donne e la maggior parte dei membri, l'89% rientra nella fascia d'età maggiore di 50 anni.

Anno Fiscale 2019

Composizione CDA	Sesso	Età	Ruolo	Indipendenza	Incarico dalla data	Nazionalità	Titolo di Studio
Franco Mascetti	M	più di 50 anni	Non esecutivo	N	31.05.2019	Italiana	Laurea in scienze industriali indirizzo economico commerciale
Stefano Beraldo	M	più di 50 anni	Esecutivo	N	14.05.2014	Italiana	Laurea in economia e commercio
Giovanni Tamburi	M	più di 50 anni	Non esecutivo	N	13.03.2019	Italiana	Laurea in economia e commercio
Alessandra Gritti	F	più di 50 anni	Non esecutivo	N	13.03.2019	Italiana	Laurea in economia aziendale
Gabriele Del Tarchio	M	più di 50 anni	Non esecutivo	S	02.03.2015	Italiana	Laurea in scienze economiche e bancarie
Elena Garavaglia	F	31-40 anni	Non esecutivo	S	20.06.2018	Italiana	Laurea in giurisprudenza
Heinz Krogner	M	più di 50 anni	Non esecutivo	S	27.07.2014	Tedesca	Laurea in economia
Massimiliano Magrini	M	più di 50 anni	Non esecutivo	S	13.03.2019	Italiana	Laurea in scienze politiche
Chiara Mio	F	più di 50 anni	Non esecutivo	S	31.05.2017	Italiana	Laurea in economia aziendale

COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio Sindacale è costituito da 3 membri effettivi e 2 supplenti. L'Assemblea del 31 maggio 2019 ha proceduto a confermare la nomina di Stefano Poggi Longostrevi quale Presidente del Collegio Sindacale, che era subentrato in data 1° giugno 2018 essendo in precedenza Sindaco Supplente tratto dalla c.d. lista di minoranza di cui all'Assemblea del 31 maggio 2017, e ha nominato Emanuela Italia Fusa quale Sindaco Supplente; entrambe le proposte sono state formulate da azionisti istituzionali, i quali hanno dichiarato l'assenza di rapporti di collegamento e/o di relazioni significative con soci che detengono anche congiuntamente una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa.

I Sindaci eletti resteranno in carica per la durata del mandato dell'attuale Collegio Sindacale e quindi sino all'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio chiuso al 31 gennaio 2020.

Per ulteriori dettagli si rinvia al comunicato stampa diffuso dalla Società in data 31 maggio 2019.

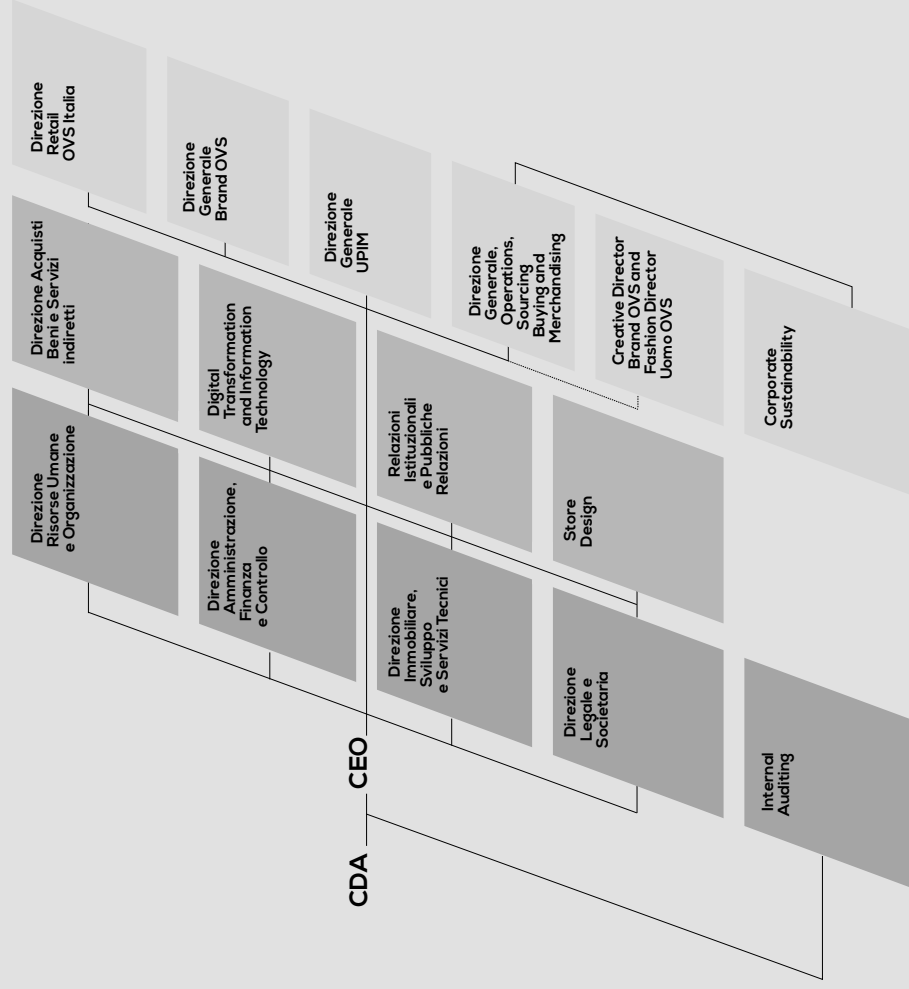
I Sindaci eletti resteranno in carica per la durata del mandato dell'attuale Collegio Sindacale e quindi sino all'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio chiuso al 31 gennaio 2020.

Alla data del 31 gennaio 2020, il Collegio Sindacale è composto da 5 membri di cui il 60% di genere femminile e l'80% con un'età maggiore di 50 anni.

Alla data del 31 gennaio 2020, il Collegio Sindacale è dunque composto dai seguenti membri:

Composizione Collegio Sindacale	Sesso	Età	Ruolo	Anno Fiscale 2019			Titolo di Studio
				Indipendenza	Incarico dalla data	Nationalità	
Stefano Poggi Longostrevi	M	più di 50 anni	Presidente del Collegio Sindacale	S	01.06.2018	Italiana	Laurea in economia e commercio
Eleonora Guerriero	F	41-50 anni	Sindaco Effettivo	S	31.05.2017	Italiana	Laurea in economia e commercio
Roberto Cartellazzo Wiel	M	più di 50 anni	Sindaco Effettivo	S	23.07.2014	Italiana	Laurea in economia e commercio
Antonella Missaglia	F	più di 50 anni	Sindaco Supplente	S	31.05.2017	Italiana	Laurea in economia e commercio
Emanuela Italia Fusa	F	più di 50 anni	Sindaco Supplente	S	31.05.2019	Italiana	Laurea in economia e commercio

Struttura organizzativa



Le Direzioni Commerciali

Nell'ambito delle rispettive Direzioni Generali, quelle dedicate a OVS e UPIJM, responsabili del servizio alla clientela e dell'immagine nei negozi, presiedono i processi di budgeting, di gestione commerciale in stagione (promozioni, markdown, saldi, ecc), di organizzazione delle attività (esposizione, servizio al cliente, rifornimento, vetrine, ecc) e di apertura di nuovi negozi.

Una rete di Area Manager, responsabili per area geografica di competenza, assicura il presidio sul territorio, gestendo le attività di visual merchandising, per garantire immagine, criteri espositivi e di comunicazione coerenti con le linee guida del concept: di insegna e coordinano, infine, la rete di vendita in franchising in Italia, assicurando l'ottimizzazione dei risultati di vendita e di profittabilità, fornendo supporto e indirizzo ai partner.

Il Sourcing e lo sviluppo del prodotto

Lo sviluppo del prodotto è affidato a un team di product manager, designer e merchandiser che, appoggiandosi a una struttura di gruppo altamente specializzata nel sourcing con forte presenza nelle aree geografiche chiave, concepisce, sviluppa e realizza il merchandise mix sotto la guida artistica del Fashion Director e quella organizzativa dei Direttori Prodotto.

Lo sviluppo del prodotto inizia dalla selezione dei tessuti o da modelli provenienti da campioni rielaborati. La fase di produzione viene monitorata in base alla qualità, ai tempi di approvvigionamento, ai costi e alla sostenibilità e viene realizzata da team residenti nei paesi di produzione. I cicli di produzione variano da poche settimane per i prodotti dell'abbigliamento base e realizzato in paesi vicini (Turchia, Romania, Italia o altri paesi del bacino mediterraneo) fino a 5/6 mesi il prezzo rappresenta la variabile più critica e dove la necessità di pianificazione anticipata sono maggiori. I prodotti vengono spediti al magazzino centrale e da qui smistati alla rete di negozi diretti e franchising secondo un modello push-pull, per consentire di porre una costante attenzione al miglioramento della vendibilità. La politica commerciale è interamente gestita da OVS e include la definizione di prezzi e di conseguenza, dei margini, la formulazione del calendario commerciale (componente essenziale e caratteristica per la capacità di mantenere elevato l'interesse nel marchio), nonché la gestione in-season dei prodotti.

Le funzioni di Marketing

Le funzioni Marketing di OVS e di UPIJM sono responsabili dei processi di comunicazione, definendo campagne pubblicitarie, piano dei media, gestione del Web Marketing e sviluppo dei siti. Assicurano inoltre il monitoraggio del mercato riguardo al posizionamento dell'immagine del marchio e agli orientamenti dei target di interesse (consumi, clientela, competitors).

La struttura di Marketing OVS garantisce inoltre i processi di customer relationship management e customer care, nonché le partnership commerciali di OVS e infine si occupa altresì della gestione del mondo OVS sui social media.

L'e-business

La funzione E-Commerce gestisce direttamente i processi del business e-commerce e la piattaforma dedicata, assicurandone l'evoluzione, l'ottimizzazione ed il raggiungimento di elevati standard di qualità, dei risultati di business definiti dall'azienda, in un'ottica di multicanalità e conseguentemente di un sempre maggior servizio offerto al cliente finale. È inoltre la struttura che gestisce i diversi siti web aziendali e che assicura la coerenza con l'immagine aziendale in un'ottica di incremento della visibilità digitale dei brand del Gruppo e di aumento di traffico verso di essi.

IL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI

OVS considera rilevante la tematica "Integrità ed Etica del Business", e si è dotata di un sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, costituito da strumenti, strutture organizzative, procedure e regole aziendali che consentono una gestione dell'azienda sana, corretta e coerente con gli obiettivi strategici e operativi. È conforme alle leggi e ai regolamenti applicabili (compliance) di corretta e trasparente informativa interna e verso il mercato (reporting), e consente di prevenire e limitare le conseguenze di risultati inattesi. Si basa altresì sul Codice Etico e sul Modello organizzativo elaborato ai sensi del D. Lgs. 231/01 (Modello 231).

Inoltre, al fine di diffondere principi e prassi da seguire a contrasto dei rischi di corruzione, OVS ha previsto nei contratti di service intercompany che regolano le attività di gruppo, l'adozione da parte delle società controllate con sede all'estero dei principi espressi dal Codice Etico e dal Modello 231.

CODICE ETICO

OVS S.p.A. individua nel Codice Etico i valori aziendali di riferimento evidenziando l'insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità di tutti coloro che operano al suo interno o collaborano con OVS S.p.A. (dipendenti, partner, pubblica amministrazione, azionisti e ogni altro soggetto con il quale si instaura un contatto). Il Codice Etico è stato adottato, con delibera del Consiglio di Amministrazione della Società, in data 27/10/2014 e successivamente aggiornato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 14 dicembre 2016 e del 18 aprile 2018. Il Codice Etico è disponibile per consultazione sul sito Web Corporate.

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE GESTIONE E CONTROLLO (D.LGS. 231/01)

Il modello 231 ha l'obiettivo principale di configurare un sistema strutturato e organico di prescrizioni anche organizzative, procedure e attività di controllo, per sensibilizzare tutti coloro che operano in nome e/o per conto di OVS S.p.A. in merito alla necessità di informare i propri comportamenti a principi di lealtà e correttezza, nonché a prevenire il rischio di commissione dei reati contemplati nel decreto. Anche il Modello 231 è disponibile sul sito Web Corporate.

WHISTLEBLOWING

OVS ha da tempo definito valori di riferimento e comportamenti a cui si devono ispirare coloro che operano al suo interno o che collaborano con la nostra azienda. È interesse di OVS promuovere e indirizzare il proprio operato secondo principi di lealtà e correttezza e adottare le necessarie contromisure per prevenire la commissione di reati. In questo contesto OVS ha sviluppato il Whistleblowing System, disponibile a raccogliere testimonianze e segnalazioni che la aiutino a procedere in questa direzione. La gestione di tale sistema è regolamentata internamente dalla "Procedura di whistleblowing", definita ad aprile 2018 con l'obiettivo di disciplinare il processo di gestione delle segnalazioni di condotte illecite rilevanti ai sensi del D.Lgs. 231/2001, o violazioni del Modello 231 adottato dalla Società, fondate su elementi di fatto precisi e concordanti. Sul sito web Corporate è possibile segnalare violazioni del Codice Etico, delle leggi e dei regolamenti. Le segnalazioni sono gestite con la massima riservatezza e garanzia di anonimato per il segnalante.

ENTERPRISE RISK MANAGEMENT E GESTIONE DEI RISCHI NON FINANZIARI

Considerata la complessità delle attività gestionali e tenuto conto che l'assunzione di rischio rappresenta una componente fondamentale e imprescindibile dell'attività dell'impresa, il Consiglio di Amministrazione di OVS ha valutato l'importanza di identificare e mappare in via preventiva i principali rischi e di adottare strumenti idonei a governarli e ridurre l'impatto. La Società ha pertanto adottato un sistema di gestione dei rischi, traendo ispirazione dagli standard internazionali "Enterprise Risk Management - Integrating with Strategy and

Performance" e "Internal Control – Integrated Framework"; predisposti dall'organismo americano Committee of Sponsoring Organization of the Treadway Commission.

In particolare, nel 2015, con un aggiornamento nel 2019, il Consiglio di Amministrazione, su proposta dell'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, sentito il parere favorevole del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità e del Collegio Sindacale, ha approvato la "linee guida per il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi" per identificare, presidiare e governare le aree di rischio garantendo il raggiungimento degli obiettivi strategici e operativi, l'affidabilità dell'informativa finanziaria, il rispetto di leggi e regolamenti e la salvaguardia dei beni aziendali.

Coerentemente con queste finalità, il sistema di governo dei rischi che la Società ha adottato si pone le seguenti finalità:

- diffondere all'interno dell'azienda la cultura di prevenzione e mitigazione dei rischi;
- contribuire al processo di pianificazione strategica attraverso la definizione della propensione al rischio;
- contribuire al raggiungimento degli obiettivi tramite l'identificazione dei rischi, la loro valutazione e prioritizzazione e l'implementazione di risposte adeguate;
- assicurare la trasparenza sul profilo di rischio assunto e sulle strategie di gestione attuate, attraverso un reporting periodico e strutturato al Consiglio di Amministrazione e al top management.

Al Consiglio di Amministrazione spetta il compito di coordinare e supervisionare il processo di Risk Management affinché i rischi assunti nell'ambito dell'attività d'impresa siano coerenti con le strategie di business deliberate, definendo inoltre la soglia di rischio accettabile.

Al Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità spetta il compito di assistere il Consiglio per (i) identificare e valutare i principali rischi afferenti la Società e le sue controllate di modo che gli stessi siano adeguatamente monitorati;

(ii) definire ed aggiornare i piani di mitigazione e in generale di governo dei rischi. All'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno spetta il compito di (i) identificare i principali rischi aziendali, tenendo conto delle caratteristiche del business e dell'operatività svolta dalla Società e dal Gruppo;

(ii) di curare la progettazione, realizzazione e gestione del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi verificandone costantemente l'adeguatezza e l'efficacia.

Tra i rischi attuali e/o potenziali a cui il Gruppo OVS è o potrebbe essere esposto è possibile identificare alcuni rischi, subiti e generati, connessi ai temi che OVS S.p.A. ha identificato come rilevanti per il Gruppo e i suoi stakeholder.

Si riporta di seguito una tabella riassuntiva relativamente alla gestione dei rischi non finanziari:

Tabella 1 - Modalità di gestione dei rischi non finanziari

Tema materiale		Rischi non finanziari	Politica/modalità di gestione Ex L.145/2018, art. 1 comma 1073	Strumento a presidio
Integrità ed Etica del Business	Rischio di corruzione attiva/passiva – individuato nell'ambito delle attività a rischio ex D. Lgs. 231/2001.	Integrità della condotta aziendale – Un modello di business retail, distribuito sul territorio e con ampia delega operativa è esposto al rischio di un abbassamento degli standard etici del personale e/o dei suoi collaboratori esterni, con implicazioni operative, di conformità ed economiche.	Attraverso il modello di organizzazione, gestione e controllo ex D. Lgs. 231/01, OVS gestisce i rischi di corruzione attiva e passiva, individuando le potenziali attività sensibili, le ipotesi esemplificative di reato, le strutture e le principali tutele poste in atto. Tale politica viene diffusa a livello globale attraverso il Codice Etico e il sistema whistleblowing.	Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D. Lgs. 231/01. Codice Etico. Procedura di whistleblowing. Codice di comportamento.
Filiera Sostenibile	Rischi connessi alla partnership nelle Supply chain, derivanti da mutate esigenze di business, dipendenza da materie prime – Il cotone è il tessuto più importante per OVS (oltre il 70% della produzione di abbigliamento OVS è in cotone). Mentre l'impatto della produzione di cotone è già significativo oggi, è probabile che aumenti ulteriormente nei prossimi decenni, rendendo il cotone una risorsa scarsa e più costosa.	OVS chiede ai Fornitori di aderire e rispettare il Codice di Condotta, vincolante in materia di prestazioni ambientali e sociali. Vengono condotti programmi di audit interno ed esterno basato sul Codice di Condotta.	OVS partecipa attivamente a iniziative di "Industry collaboration" per indirizzare le azioni di monitoraggio e sviluppo delle performance ambientali e sociali nella catena di fornitura. OVS ha definito una strategia di approvvigionamento del cotone che privilegia fonti certificate in merito alle performance di sostenibilità.	Modello di condotta. Iniziativa di Industry Collaboration. HIGG Index. Strategia di approvvigionamento responsabile del cotone. Certificazioni di prodotto.
Sviluppo del Capitale Umano	Incompetenza e incapacità derivanti da scarsa formazione e gestione delle competenze e rinnovamento delle capacità individuali. Demotivazione e disresponsabilizzazione dovute a mancato riconoscimento del merito e dei risultati per assenza di un piano di valutazione delle performance. Rischio connesso a scarsa flessibilità di adattamento in un contesto mutevole. Disallineamento dovuto a una mancata condivisione degli obiettivi aziendali. Produttività insufficiente legata ad un clima aziendale negativo, per eventuale mancanza di senso di appartenenza, motivazione, e identità aziendale.	OVS definisce un piano di investimenti al fine di attuare programmi formativi adeguati al raggiungimento delle performance. Formazione per l'adeguamento continuo delle competenze tecniche e delle soft skills. Utilizzo di schemi di valutazione delle performance allineati con le best practice di mercato. Sviluppo delle soft skills più adatte a rafforzare le capacità di adattamento e resilienza dei collaboratori. Sviluppo dei canali di comunicazione per la condivisione degli obiettivi aziendali. Ampliamento progressivo delle iniziative di dialogo con i collaboratori. Adozione del Codice Etico contenente principi di tutela dei lavoratori e dei diritti umani.	OVS definisce un piano di investimenti al fine di attuare programmi formativi adeguati al raggiungimento delle performance. Formazione per l'adeguamento continuo delle competenze tecniche e delle soft skills. Utilizzo di schemi di valutazione delle performance allineati con le best practice di mercato. Sviluppo delle soft skills più adatte a rafforzare le capacità di adattamento e resilienza dei collaboratori. Sviluppo dei canali di comunicazione per la condivisione degli obiettivi aziendali. Ampliamento progressivo delle iniziative di dialogo con i collaboratori. Adozione del Codice Etico contenente principi di tutela dei lavoratori e dei diritti umani.	Programmi formativi. Programmi di valutazione delle performance. Codice Etico.

Tema materiale	Rischi non finanziari	Politica/modalità di gestione	Strumento a presidio
Sustainability Marketing	Rischio reputazionale e non soddisfazione della clientela dovuti alla mancanza di una gestione globale delle relazioni con gli stakeholders.	Adozione di Codici che regolano le relazioni del Gruppo in merito agli standard di comportamento con gli stakeholder. Attività di stakeholder engagement e di informazione sulla sostenibilità.	Codici di comportamento. Stakeholder Engagement.
Packaging	Danneggiamento di ecosistemi dovuto allo smaltimenti dei rifiuti	OVS contribuisce alla riduzione della produzione dei rifiuti mediante il ricorso a metodi di smaltimento responsabili. Implementazione di adeguati sistemi di gestione e monitoraggio.	Sistemi di gestione e monitoraggio
Sostenibilità e Sicurezza dei Prodotti	Rischi per la salute e sicurezza di consumatori	Tutti gli aspetti legati al presidio della compliance influiscono sul rischio di non conformità che può comportare l'incenerimento in impianti di smaltimento a cielo aperto con conseguenze alla violazione di norme imperative di autoregolamentazione. OVS rispetta le norme normative che richiedono standard più severi per la gestione degli agenti chimici nella produzione, l'uso di abbigliamento, che conducono a un incremento dei costi.	Certificazioni di prodotto e labeling Restricted Substances List e programma di test del prodotto

Le attività di audit

Le attività di audit interno sono svolte a supporto del Consiglio di Amministrazione, del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità e del Collegio Sindacale, e sono rivolte a tutte le aree aziendali. Le attività di compliance audit, 231 sono svolte a supporto dell'Organismo di Vigilanza e costituiscono il principale strumento di monitoraggio e di controllo insieme al sistema di whistleblowing precedentemente descritto. Nel corso del 2019 sono stati eseguiti interventi di audit sui seguenti ambiti: ufficio estero dedicato ad attività di sourcing, processi di gestione della rete di vendita nazionale e sette interventi sull'area corporate, anche con specifico riguardo a temi di compliance normativa.

Integrità del Business e prevenzione della corruzione attiva e passiva

L'impegno di OVS nella prevenzione e nella lotta alla corruzione attiva e passiva, è esplicitato nel Codice Etico, in cui è sanzionato qualsiasi comportamento di tipo corruttivo (comprensivo, ad esempio, della dazione o promessa di elargizioni in danaro o altra utilità - anche sotto forma di omaggi, agevolazioni di qualsiasi tipo, assunzione di soggetti, ecc.) nei rapporti con gli interlocutori o Partner. In particolare, è censurato il comportamento di chi dà o

Tema materiale	Rischi non finanziari	Politica/modalità di gestione	Strumento a presidio
Diversità e Pari Opportunità	Rapporti di lavoro e impatti negativi derivanti da fenomeni di discriminazione di genere.	Adozione e sviluppo di programmi di wellbeing per creare un ambiente di lavoro a misura di persona. Particolare focus rivolto alle situazioni legate alla gravidanza (v. Programma MAAI) per la valorizzazione delle soft-skills legate alla maternità), e a garantire percorsi di carriera omogenei.	Programmi di wellbeing Programma Maternity As A Master - MAAI
Salute e Sicurezza sul Lavoro	Rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori in Italia e all'Estero, derivanti da valutazioni errate di tali rischi e da programmi non adeguati alla loro prevenzione.	OVS definisce specifici piani di tutela della salute e sicurezza dei dipendenti di emergenza per incendi e altre calamità, di primo soccorso e di prevenzione e controllo dell'appropriatezza degli edifici. Rispetto della normativa vigente in materia ambientale mediante la promozione di processi e attività sicure e rispettosi dell'ambiente. Attività di vigilanza per i rischi di non conformità normativa (ODV). Attuazione misure necessarie relative all'emergenza COVID-19	Piani per la tutela della salute e sicurezza Conformità alla normativa vigente Regole imposte per il distanziamento sociale, distributori di gel igienizzanti in tutti gli ambienti chiusi, messa a disposizione di mascherine, servizio di assistenza e consulenza medica in sede
Sviluppo delle Comunità	Mancata integrazione dell'azienda nel tessuto sociale.	OVS sostiene e propone programmi di sviluppo delle comunità con impatto positivo di miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro e di gestione dei rischi ambientali, anche nei paesi in via di sviluppo. Reputazione gestita attraverso comunicazione proattiva istituzionale e social media strategy.	Programmi di sviluppo delle comunità Social media strategy.
Circular Economy	Dipendenza da materie prime e impatti negativi sull'ambiente	Adozione di un piano d'azione per lo sviluppo di strategie volte all'implementazione di modelli e processi virtuosi di Circular Economy.	Piano per lo sviluppo della Circular Economy Gruppo di lavoro CESP - Italian Circular Economy/Stakeholders Platform
Impatti Ambientali Diretti	Impatto negativo sulle condizioni climatiche Danneggiamento di ecosistemi dovuto allo smaltimenti dei rifiuti	Piano per un consumo razionale di risorse energetiche. Ricorso esclusivo a energia rinnovabile certificata. Piano per miglioramento dell'efficienza delle strutture (punti vendita, sede e magazzini). Prevenzione dell'inquinamento generato da emissioni inquinanti nell'atmosfera, che contribuiscono all'aumento dell'effetto serra. Viene assicurata una gestione efficiente degli scarti e dei rifiuti generati dalle attività produttive. Vengono implementati adeguati sistemi di gestione e monitoraggio.	Piano per gestione efficiente delle risorse energetiche Valutazione Carbon Footprint ISO14064 e piano di riduzione con il patrocinio del Ministero dell'Ambiente.

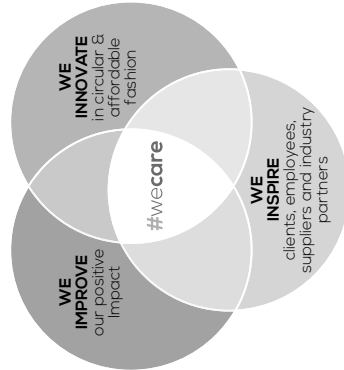
promette denaro o altra utilità a qualsiasi soggetto appartenente ad altri enti privati (es. amministratori, dirigenti, dipendenti, ecc.) affinché questi ultimi violino gli obblighi inerenti il proprio ufficio o i loro obblighi di fedeltà nei confronti dell'ente a cui appartengono, anche qualora tale condotta possa prestarsi ad arrecare un vantaggio, diretto od indiretto, alla Società, in tale ottica la Società condanna altresì ogni comportamento corruttivo volto ad ottenere da parte dei propri interlocutori o Partner qualsiasi informazione relativa a terzi o la rivelazione di segreti industriali ed aziendali o comunque di dati riservati o di know-how. Tale impegno si applica tanto verso i dipendenti quanto verso i soggetti terzi, attraverso un opportuno Sistema Disciplinare e con la previsione di specifiche clausole contrattuali di tipo "etico". OVS valuta e gestisce il rischio corruzione: la mappatura dei rischi ai fini del Modello 231 costituisce per OVS un elemento fondamentale in tema di prevenzione del rischio di corruzione, e più in generale di etica e compliance. Coerentemente, nell'ambito del Modello 231, sono stati elaborati una serie di protocolli relativi alla gestione delle attività a rischio e una serie di protocolli relativi alla gestione di attività trasversali strumentali. OVS si è dotata, inoltre, di un Sistema di Whistleblowing attraverso il quale mette a disposizione una piattaforma on-line per segnalazioni in grado di assicurare i massimi livelli di confidenzialità e riservatezza. Nel corso del 2019 non sono stati evidenziati episodi di corruzione, né attiva né passiva, con riferimento alle attività aziendali. Nel 2019 sono state erogate complessivamente 1152 ore di formazione sul Codice Etico e Modello 231, rispetto alle 1008 del 2018.

Strategia di sostenibilità e creazione di valore

STRATEGIA E GOVERNO DELLA SOSTENIBILITÀ

La strategia di sostenibilità di OVS è basata sull'impegno di ogni funzione dell'azienda di considerare in ogni sua azione gli impatti ambientali e sociali cui sono inevitabilmente associati, e si esprime attraverso il programma di innovazione sostenibile #WeCare, definito nel 2015 e lanciato a febbraio 2016.

Per OVS la sostenibilità deve essere, un elemento caratterizzante di ogni azione di business, senza limitarsi a intervenire in una "capsule collection". Con il programma #wecare, l'azienda si impegna a migliorare gli attuali paradigmi di business nel mondo del fashion utilizzando strumenti e competenze che si sono rese disponibili anche grazie a movimenti, come quello delle Benefit Corporation⁶, che mirano alla ridefinizione del successo nel business. A partire dal 2017 OVS S.p.A. utilizza il B Impact Assessment⁷ per integrare i propri modelli di analisi e valutazione e avere una visione complessiva dell'impatto generato dall'organizzazione e dalle iniziative avviate. Questo strumento consente inoltre di identificare le aree di miglioramento prioritarie e gli obiettivi futuri del piano #wecare.



Le varie iniziative sono categorizzate a seconda dell'impatto o della finalità che puntano a raggiungere. OVS identifica tre categorie di interventi: funzionali alla generale strategia di miglioramento del proprio profilo di sostenibilità.

We Improve: dedicata alle iniziative con un impatto sostanziale sui principali indicatori di impatto ambientale/sociale del business;

We Innovate: dedicata a esplorare nuove possibilità, talvolta di impatto modesto, ma potenzialmente estendibili all'interno business aziendale;

We Inspire: dedicata ai progetti di coinvolgimento degli stakeholders, alla loro sensibilizzazione e alla creazione di partnership virtuose.

Il programma #WeCare, inoltre, si fonda sul framework scientifico e sui principi di innovazione sostenibile sviluppati in

anni di ricerca da The Natural Step, associazione non governativa nata in Svezia nel 1989.

Questi principi forniscono una definizione concreta e comprensibile a tutti della sostenibilità e sono necessari, sufficienti e universali per descrivere un futuro sostenibile.

In una società sostenibile:

- la natura non è soggetta all'aumento di concentrazione di sostanze estratte dalla crosta terrestre (es. metalli pesanti e combustibili fossili);
- la natura non è soggetta all'aumento di concentrazione di sostanze prodotte dall'attività Umana (es. rifiuti e pesticidi);
- la natura non viene degradata più velocemente di quanto richiesto per rigenerarsi (es. deforestazione e cementificazione);
- è garantito il soddisfacimento dei bisogni fondamentali delle persone, promuovendo salute, partecipazione, sviluppo di competenze, imparzialità e valorizzazione dell'individuo.

Nella periodica revisione delle proprie strategie di sostenibilità, OVS S.p.A. considera anche i 17 Sustainable Development Goals (SDGs - Obiettivi di sviluppo sostenibile), adottati a settembre 2015 dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite all'interno dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile nel settembre 2015. Tali obiettivi si riferiscono ai diversi ambiti dello sviluppo sociale, economico e ambientale nonché ai processi che li possono accompagnare e favorire.

OVS S.p.A., attraverso un continuo confronto con gli stakeholders rilevanti e l'utilizzo di strumenti dedicati (quali ad esempio SDG Action Manager), ha identificato come particolarmente rilevanti per le proprie attività, i seguenti obiettivi: 5 (Parità di genere), 6 (Acqua Pulita e servizi Igienico sanitari), 7 (Energia pulita e accessibile), 8 (Lavoro Dignitoso e Crescita Economica), 10 (Ridurre le disuguaglianze), 12 (Consumo e Produzione responsabili), 13 (Lotta contro il cambiamento climatico), 14 (Vita sott'acqua), 15 (Vita sulla Terra).

Il Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità

Nell'ambito della governance della sostenibilità figura anche il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, al quale è stata affidata la supervisione delle tematiche di sostenibilità connesse all'esercizio delle attività aziendali e la valutazione della DNF. Tale Comitato, è istituito in seno al Consiglio di Amministrazione, i cui membri sono consiglieri indipendenti. A tale organo riporta periodicamente il responsabile Corporate Sustainability e le riunioni organizzate dal presente Comitato vedono la partecipazione dell'Amministratore Delegato e del Collego Sindacale.

Il Comitato svolge funzioni di supporto e consultive nei confronti del Consiglio di Amministrazione in materia di sostenibilità, per tale intendendosi i processi, le iniziative e le attività tese a presidiare l'impegno della Società per lo sviluppo sostenibile lungo la catena del valore, esamina altresì i contenuti della DNF rilevanti ai fini del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi. Inoltre, valuta le politiche di sostenibilità volte ad assicurare la creazione di valore nel tempo per gli azionisti e per tutti gli altri stakeholder, in un orizzonte di medio-lungo periodo, nel rispetto dei principi di sviluppo sostenibile. Infine, analizza gli indirizzi, gli obiettivi, e i conseguenti processi inerenti la sostenibilità e la rendicontazione non finanziaria sottoposta annualmente al Consiglio di Amministrazione.

Valore economico generato e distribuito

Il valore economico generato e distribuito esprime la capacità di un'impresa di generare ricchezza a vantaggio dei propri stakeholder. Il valore economico consolidato generato da OVS è pari a 1.291.254 migliaia di Euro ed è diminuito del 16% rispetto al 2018 in seguito ai minori ricavi realizzati e alle svalutazioni conseguenti il test di impairment effettuato al 31 gennaio 2020 (per maggiori informazioni si rinvia alla lettura della Nota Integrativa). Il valore economico distribuito è pari a 1.223.261 migliaia di Euro in diminuzione del 15% rispetto al 2018. Il 95% del valore economico prodotto nel 2019 è stato quindi distribuito ai vari stakeholder mentre il restante 5% è stato trattenuto all'interno del Gruppo.

Gran parte del valore economico distribuito dal gruppo OVS è destinato a remunerare e sostenere il sistema di imprese della filiera di fornitura.

6 Le Benefit Corp sono aziende che soddisfano i più alti standard di responsabilità e trasparenza e aspirano a utilizzare il business per il bene sociale e ambientale.
 7 B Impact Assessment è un sistema di valutazione per profit B Lab, nasce dall'integrazione di standard di misura globali e indipendenti per la valutazione delle performance sociali e ambientali. Consente a un'azienda di misurare il proprio impatto assoluto e di confrontarlo con benchmark di riferimento. La valutazione di impatto è effettuata su 4 aree di analisi (dipendenti, comunità, ambiente e governance) e sulla valutazione del business model dell'azienda.

Tabella 2 - Conto economico a valore generato e distribuito⁸

	2019	2018
Valore Economico Generato dal Gruppo	1.291.254	1.536.022
Ricavi	1.374.777	1.457.154
Altri proventi	63.062	67.935
Proventi finanziari	1139	1162
Rettifiche di valore di attività finanziarie	1.095	(1.260)
Scalazione crediti	(5.955)	(28.026)
Differenze di cambio	19.741	43.493
Proventi/oneri dalla vendita di attività materiali ed immateriali	(1.256)	(3.336)
Rettifiche di valore di attività materiale ed immateriali	(161.349)	(1.100)
Valore economico distribuito dal Gruppo	1.223.261	1.446.419
Costi operativi	836.096	1.109.742
Remunerazione dei collaboratori	297.027	299.553
Remunerazione dei finanziatori	71.777	17.282
Remunerazione degli investitori	-	-
Remunerazione della pubblica amministrazione ⁹	18.283	19.848
Liberalità esterne	78	66
Valore economico trattenuto dal Gruppo	67.993	89.603
Ammortamenti	207.338	64.202
Accantonamenti	1.033	-
Riserve	(140.378)	25.329

Nota: Valori in migliaia di Euro

Nella seguente tabella si riporta la percentuale di spesa sostenuta da OVS S.p.A. verso fornitori locali⁹, suddivisa tra acquisti di merce e altri acquisti.

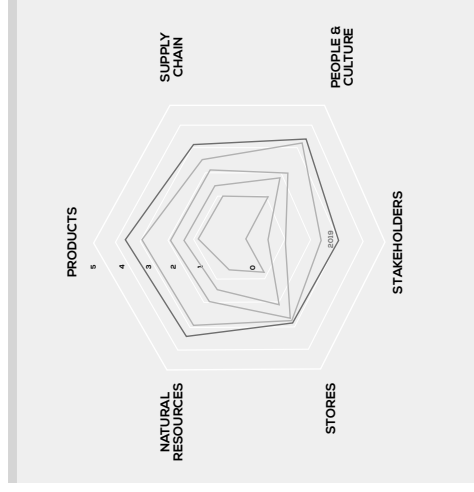
Tabella 3 - Fatturato fornitori terzi locali

	Anno Fiscale 2019	
	Merce	Non merce
Italia e UE	28%	99%



8 A differenza della Dichiarazione Non Finanziaria 2018, i valori sono riferiti al Bilancio Consolidato.
9 Si considerano i fornitori locali, sia con sede in Italia sia con sede in un altro Stato membro dell'Unione Europea. Si considerano acquisti "Non merce" le spese per beni e servizi accessori non riferibili al prodotto (es. consulenze, locazioni, affitti, ecc)

Sustainability Maturity Model



Grazie al programma **#wecare**, l'azienda ha posto la sua attenzione sugli aspetti di sostenibilità legati al design e alla produzione, all'utilizzo dei materiali e ai processi produttivi, al ciclo di vita dei capi di abbigliamento e al riciclo delle fibre, agli impatti ambientali diretti, alla catena di fornitura, alla relazione con i clienti e, in generale, con tutti i propri stakeholder.

In particolare, OVS ha adottato un Business Maturity Model, sviluppato sulla base delle Best Practice a livello internazionale nella industry dell'abbigliamento/retail, rispetto al quale valuta periodicamente il proprio posizionamento. L'obiettivo è quello di verificare sistematicamente le proprie azioni e valutare gli impatti del proprio operato, creando valore per l'azienda e consolidando rapporti di fiducia con i diversi stakeholder. In tal modo, si intende comunicare ai clienti la cura con cui sono prodotti i capi di abbigliamento, che sono il risultato delle buone pratiche lungo tutta la filiera.

Descrizione Sustainability Maturity Model

	1	2	3	4	5
PRODOTTI VALORE	L'azienda ha una conoscenza limitata dell'origine e impatto dei materiali che compra e del profilo di sostenibilità dei suoi prodotti.	Non viene prestata particolare attenzione alla sostenibilità nella scelta dei fornitori. Non vengono verificate le condizioni dei lavoratori e gli impatti ambientali lungo l'intera filiera produttiva.	L'azienda comprende le implicazioni di sostenibilità dell'intero ciclo di vita. Le caratteristiche di sostenibilità del prodotto sono prese in considerazione al pari di costo e qualità come criterio intenzionale di design.	L'azienda comprende le implicazioni di sostenibilità dell'intero ciclo di vita. Le caratteristiche di sostenibilità del prodotto sono prese in considerazione al pari di costo e qualità come criterio intenzionale di design.	La sostenibilità è un driver di innovazione di prodotto. Tutti gli aspetti di progettazione e sviluppo incorporano la sostenibilità come motore centrale.
PRODUZIONE RESPONSABILE		Non viene prestata particolare attenzione alla sostenibilità nella scelta dei fornitori. Non vengono verificate le condizioni dei lavoratori e gli impatti ambientali lungo l'intera filiera produttiva.	La sostenibilità è un criterio di selezione dei fornitori. I fornitori vengono regolarmente ben verificati e il benessere dei loro lavoratori è almeno ad un livello minimo di accettabilità. L'azienda raggiunge proattivamente i propri fornitori e li influenza nell'agire in modo sostenibile.	La sostenibilità è un criterio di selezione dei fornitori. I fornitori vengono regolarmente ben verificati e il benessere dei loro lavoratori è almeno ad un livello minimo di accettabilità. L'azienda raggiunge proattivamente i propri fornitori e li influenza nell'agire in modo sostenibile.	Lungo l'intera filiera produttiva sono in atto pratiche esemplari di sostenibilità ambientale e sociale. Il trattamento dei lavoratori si estende al benessere della comunità e della società. C'è un'evidenza tangibile dell'impatto positivo generato dalle iniziative di miglioramento che coinvolgono i fornitori.
PERSONE E CULTURA	Le politiche connesse alla sostenibilità vengono comunicate a tutti i dipendenti all'interno dell'azienda. La sostenibilità non è ancora presente nei corsi di formazione e nelle attività di sviluppo.	Le politiche connesse alla sostenibilità vengono comunicate a tutti i dipendenti all'interno dell'azienda. La sostenibilità non è ancora presente nei corsi di formazione e nelle attività di sviluppo.	Il programma di sostenibilità è consultato e ben comunicato internamente. I dipendenti sono costantemente formati sulla sostenibilità. L'azienda misura e agisce per migliorare sistematicamente il benessere dei dipendenti attraverso iniziative di coinvolgimento in ottica di sostenibilità.	Il programma di sostenibilità è consultato e ben comunicato internamente. I dipendenti sono costantemente formati sulla sostenibilità. L'azienda misura e agisce per migliorare sistematicamente il benessere dei dipendenti attraverso iniziative di coinvolgimento in ottica di sostenibilità.	La sostenibilità è al centro della visione e della cultura aziendale. I dipendenti sanno di essere appoggiati nelle decisioni aziendali che antepongono la sostenibilità ai risultati di breve termine.

STAKEHOLDER	1	2	3	4	5
	Nonostante i positivi sforzi di reporting, la serietà e l'importanza della sostenibilità per i azionisti non risultano evidenti agli stakeholder		I portatori di interesse possono riscontrare nelle attività d'impresa un serio impegno per la sostenibilità. I clienti che intendono acquistare in modo sostenibile possono trovare tutte le informazioni su prodotti per una scelta consapevole.		Il profilo e l'impatto delle azioni dell'impresa per la sostenibilità sono più eloquenti di qualsiasi report o dichiarazione di responsabilità sociale. L'azienda vanta una forte reputazione in ambito di sostenibilità nei confronti di tutti i gruppi di portatori di interesse.
NEGOZI SOSTENIBILI	La progettazione dei negozi e le specifiche di miglioramento sono in fase di avanzata maturazione. La scelta di materiali sostenibili e l'uso di energie rinnovabili, su casi di esercizio, i progetti di costruzione fanno uso di alcuni materiali sostenibili e prendono in considerazione l'efficienza energetica.	I criteri di sostenibilità sono definiti per tutti i lavori di costruzione. La selezione degli architetti e degli appaltatori tiene in forte considerazione la loro trascorsa di sostenibilità. Le specifiche dei materiali, della qualità dell'aria, delle fonti energetiche, del posizionamento efficiente del sito sono tutte questioni rilevanti nei progetti di costruzione.		L'organizzazione si propone di assicurare che, nella progettazione, costruzione, sviluppo e ristrutturazione, i reti dei negozi non venga mai trascurata nessuna opportunità di sostenibilità.	
RISORSE NATURALI	I piani dell'azienda non prendono in considerazione la futura disponibilità di risorse o le implicazioni derivanti dall'esaurimento delle risorse naturali.	L'impiego di risorse limitate è ben compreso dall'azienda ed è stato realizzato ogni tentativo per ridurre la domanda di materiali critici e di altre risorse attraverso la riduzione, l'eliminazione e la sostituzione. Ci sono chiari obiettivi di riduzione dell'impronta di carbonio.		L'azienda ha delle chiare evidenze di miglioramento delle attività che non hanno comportato un aumento del proprio consumo di risorse naturali. Esiste un piano d'azione per raggiungere la neutralità in termini di carbonio senza compensazione delle emissioni.	

Coinvolgimento degli Stakeholder

La tabella che segue riporta la mappa degli stakeholder chiave e le tematiche importanti per ciascuno di essi: queste ultime rappresentano in parte la percezione di OVS rispetto alle singole categorie di stakeholder e, in parte, le aspettative rilevate dalle azioni di coinvolgimento già in atto. Tale strumento è in continua evoluzione. Nel corso del 2019 è stata aggiornata la mappatura delle categorie di stakeholder chiave, quest'ultimi individuati sia con approfondimenti di carattere generale che coinvolgendo progressivamente le funzioni organizzative che curano normalmente i rapporti con le diverse categorie individuate. Sono state quindi identificate le tematiche importanti per ciascuno di essi: queste ultime rappresentano in parte la percezione di OVS rispetto alle singole categorie di stakeholder e, in parte, le aspettative rilevate dalle azioni di coinvolgimento già in atto. È stata inoltre avviata una riflessione sui canali di dialogo già attivi in azienda al fine di valutare la capacità di presidio delle aree critiche e delle opportunità strategiche nella relazione azienda – stakeholder. Una delle direttrici fondamentali del piano strategico si basa proprio sul coinvolgimento degli stakeholder, questo perché la Società riveste un ruolo cruciale nell'informare le persone e nel creare consapevolezza nelle scelte d'abbigliamento. Per questo OVS ha l'obiettivo di rendere i propri stakeholder protagonisti di un mondo che lavora per dare a ognuno la libertà di vestire ogni giorno uno stile italiano, innovativo e sostenibile, attraverso il coinvolgimento nelle iniziative realizzate.

Tabella 4 - Mappatura Stakeholders

Stakeholder	Interesse dello stakeholder	Interesse OVS S.p.A. verso lo stakeholder
CLIENTI	- Soddisfare il proprio bisogno di acquisto - Vestiti accessibili e scuri per la propria famiglia - Esprimere la propria personalità con brand che visibilmente si allineino ai propri valori - Apparire alla moda	- Soddisfare il cliente - Aumentare la propensione all'acquisto e il valore del Brand OVS S.p.A.
COLLABORATORI IN SEDE	- Realizzarsi professionalmente - Accrescere il senso e lo scopo del proprio ruolo - Accrescere le proprie competenze - Accrescere il benessere durante la giornata lavorativa (concentrazione, alimentazione)	- Aumentare la produttività dei dipendenti - Aumentare il senso di appartenenza all'azienda - Ridurre il tasso di turnover - Fare del dipendente un ambassador dei valori OVS S.p.A.
COMPETITOR	- Acquisire quote del mercato attraverso leve distinte - Interesse comune di migliorare la reputazione del fast fashion	- Mantenere la leadership nel Fast Fashion in Italia - Usare leve distinte per incrementare la brand reputation - Interesse comune di migliorare la reputazione del fast fashion
FORNITORI	- Consolidare nel tempo la relazione con OVS S.p.A. ed incrementare il valore della relazione - Migliorare le proprie pratiche	- Migliorare sistematicamente le pratiche ambientali e sociali del fornitore - Promuoverne lo sviluppo economico
COMUNITÀ LOCALI PAESI DI PRODUZIONE	- Supporto dall'impresa ai pari delle istituzioni in paesi in via di sviluppo - Promozione del lavoro e diritti	- Stringere rapporti proficui per generare valore condiviso - Aumentare il livello di accettazione dell'impresa
COMUNITÀ LOCALI PUNTI VENDITA (ITALIA)	- Supporto dall'impresa ai pari delle istituzioni per un beneficio comune	- Stringere rapporti proficui per generare valore condiviso - Aumentare il livello di accettazione dell'impresa
PRESSURE GROUPS	- Far in modo che OVS S.p.A. sia parte della soluzione nella risoluzione di problemi ambientali globali riducendo gli impatti della industry del Fashion - Accrescere la trasparenza e l'informazione dei consumatori per guidare scelte più consapevoli - Far emergere i brand sostenibili rispetto al "Green washer"	- Essere riconosciuto come Brand serio con una chiara strategia in termini di sostenibilità ambientale e sociale
ISTITUZIONI	- Far rispettare le norme - Incentivare l'azienda se virtuosa nel migliorare l'accesso e la disponibilità di risorse per i cittadini	- Far leva sulle istituzioni per creare un impatto positivo
OPINION LEADER	- Far emergere nuove tendenze	- Essere percepito come brand moderno, votato dalle famiglie ed ai loro bisogni

Stakeholder	Interesse dello stakeholder	Interesse OVS S.p.A. verso lo stakeholder
COLLABORATORI NEGLI STORE	<ul style="list-style-type: none"> - Promuovere il benessere all'interno dello store (temperatura, pulizia, ecc) - Facilitare l'interazione con i clienti con argomenti distintivi 	<ul style="list-style-type: none"> - Aumentare la produttività dei dipendenti - Facilitare l'interazione con i clienti con argomenti distintivi - Ridurre il tasso di turnover
INVESTOR	<ul style="list-style-type: none"> - Aumentare il ritorno all'investimento - Ridurre il rischio associato all'investimento - Target specifici su environmental, social and governance due diligence 	<ul style="list-style-type: none"> - Comunicare la sostenibilità come strategia di minimizzazione del rischio e creazione di valore di lungo periodo. - In generale, creare valore.
FRANCHISEE	<ul style="list-style-type: none"> - Migliorare le proprie performance - Accrescere l'attrattività del brand 	<ul style="list-style-type: none"> - Instaurare Partnership di lungo periodo in linea con valori OVS S.p.A.
INDUSTRY COALITIONS	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire nuovi affiliati - Ottenere ruolo attivo dell'affiliato per migliorare le condizioni di lavoro e ridurre l'uso e l'impatto delle sostanze nocive nella supply chain della industry dell'abbigliamento 	<ul style="list-style-type: none"> - Aderire a coalizioni in maniera strategica al fine di incrementare visibilità di OVS S.p.A. e massimizzare l'impatto positivo facendo leva su economie di scala generate dalla Industry Collaboration

Di seguito le principali iniziative di dialogo e coinvolgimento degli stakeholder:

- CLIENTI**
- Survey di Customer Satisfaction e rilevazione della Qualità del Servizio;
 - Programmi formativi;
 - Survey annuale per l'identificazione delle tematiche materiali.
- COLLABORATORI IN SEDE**
- Iniziative per la formazione e sviluppo del capitale umano;
 - Progetto MAAM;
 - Formazione sul Codice Etico e sulla Sicurezza;
 - Survey annuale per l'identificazione delle tematiche materiali.
- FORNITORI**
- Meeting periodici con alcuni fornitori chiave per la condivisione sull'adozione di buone pratiche per il miglioramento delle performance ambientali e sociali;
 - Programmi di Audit;
 - Iniziative di Industry Collaboration;
 - Survey periodiche.
- COMUNITA' LOCALI PAESI DI PRODUZIONE**
- Incontri periodici;
 - Partnership.
- COMUNITA' LOCALI PUNTI VENDITA**
- Attività associativa in Federdistribuzione.
- INVESTORS**
- Attività di Investor Relations;
 - Pubblicazione annuale del calendario degli eventi societari;
 - Survey periodiche.

FRANCHISEE

- Meeting periodici;
- Survey periodiche.

ASSOCIAZIONI DI SETTORE E INDUSTRY COALITIONS

- Adesione a iniziative internazionali per il miglioramento della sostenibilità in tutta l'industria del fashion (Sustainable Apparel Coalition - SAC, Better Cotton Initiative, Better Factories Cambodia, Accord, Federdistribuzione)

COLLETTIVITA'

- Meeting con alcuni soggetti appartenenti al mondo della Moda e delle Arti, per la realizzazione di iniziative di investimento in attività di promozione sociale e culturale sul territorio (es. Collezione Peggy Guggenheim, Save The Children, Fare x Bene Onlus, WWF, ecc).

Analisi di materialità

Al fine di migliorare le politiche di sostenibilità, perfezionare i processi di rialocazione e per una più puntuale focalizzazione dei temi prioritari, OVS considera il punto di vista dei propri stakeholder (quei soggetti che hanno verso l'impresa una posizione di interesse e quindi una capacità di influenza), attraverso un dialogo costruttivo e un confronto proficuo. Nel 2016, nel 2017 e nel 2019, l'azienda ha realizzato specifici momenti strutturati di rilevazione della percezione degli stakeholder sulle tematiche più significative ("materiali") per la sostenibilità di OVS, con l'obiettivo di migliorare la capacità di intercettare i trend emergenti sul mercato nazionale e internazionale da includere nella rendicontazione.

- Per la definizione della lista delle tematiche materiali, sono state realizzate le attività di seguito descritte:
- ricognizione della situazione attuale attraverso un'analisi di diverse fonti interne pubbliche e non pubbliche (analisi interna);
 - analisi di benchmark di settore, condotta su un campione selezionato di competitor operanti a livello nazionale e internazionale (analisi esterna);
 - confronto con le principali tematiche segnalate dai Sustainable Development Goals (SDGs)
 - survey online diffusa a un panel di circa 61.000 soggetti, di cui 629 rispondenti, costituita da: clienti, fornitori, investitori e franchisees (ultima indagine risale a febbraio 2020).

In sintesi, le tematiche più significative emerse dalla survey sono state:

Sviluppo delle Comunità, un tema rilevante per la creazione di valore per il territorio. Tale interesse si esprime attraverso il supporto dell'azienda a iniziative legate a obiettivi sociali o ambientali;

Impatti ambientali derivanti dalle attività dell'azienda, in termini di efficienza energetica, uso efficiente dell'acqua, gestione delle emissioni CO₂, gestione dei rifiuti e della logistica, packaging e contributo alla circular economy;

Sostenibilità e sicurezza dei prodotti, in relazione alle informazioni sui controlli delle sostanze potenzialmente nocive e quelle sulla provenienza dei prodotti;

Fillera sostenibile, quali la progettazione sostenibile dei prodotti e presidio dell'interazione con i fornitori in merito allo stimolo a migliorare la loro sostenibilità

Sulla base dei risultati delle rilevazioni precedentemente descritte e delle considerazioni legate alle esigenze dell'azienda, sono stati identificati i seguenti temi materiali:

- Integrità ed Etica del Business;
- Fillera Sostenibile;
- Diversità e Pari Opportunità;
- Salute e Sicurezza sul Lavoro;
- Sviluppo delle Comunità;
- Circular Economy;
- Impatti Ambientali Diretti;
- Packaging;
- Sostenibilità e Sicurezza dei Prodotti;
- Sviluppo del Capitale Umano;
- Sustainability Marketing;

Nella tabella che segue sono raccodate le tematiche rilevanti individuate dal Gruppo OVS ai temi previsti dal D.Lgs. n.254/2016.

Tabella 5 - Raccordo tra ambiti decreto e temi materiali

Ambiti Decreto 254/2016		Tematiche materiali
RESPECTO DEI DIRITTI UMANI	LOTTA ALLA CORRUZIONE ATTIVA E PASSIVA	FILIERA SOSTENIBILE INTEGRITA' ED ETICA DEL BUSINESS SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO DIVERSITA' E PARI OPPORTUNITA' SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO
PERSONALE		IMPATTI AMBIENTALI DIRETTI PACKAGING CIRCULAR ECONOMY
AMBIENTE		SOSTENIBILITA' E SICUREZZA DEL PRODOTTO FILIERA SOSTENIBILE
SOCIALE		SVILUPPO DELLA COMUNITA' FILIERA SOSTENIBILE

Matrice di materialità

OVS S.p.A in conformità allo standard GRI ha consultato alcune categorie di stakeholder al fine di determinare il grado di rilevanza dei temi materiali da trattare nella presente DNF. Dalla combinazione delle valutazioni delle tematiche dal punto di vista di OVS e dal punto di vista dei suoi stakeholder, viene definito il loro posizionamento all'interno di una matrice nella quale vengono rappresentati i temi che hanno superato la cosiddetta soglia di materialità, ovvero che abbiano ottenuto, su entrambi gli assi, una valutazione media superiore a 3,4 per la prospettiva degli stakeholder e 2,80 per quella aziendale, su una scala da 1 (aspetto trascurabile) a 4 (aspetto molto rilevante).

Tale attività, portando a sintesi le due prospettive, ha consentito di:

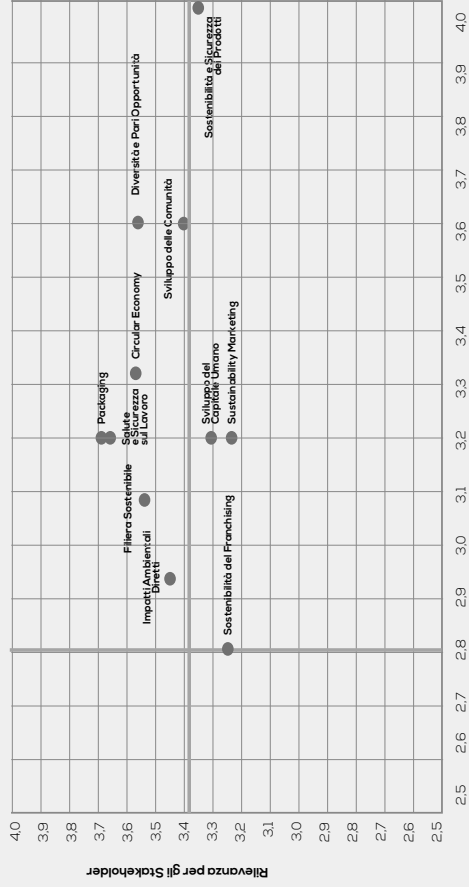
- identificare le tematiche "materiali";
- verificare il grado di allineamento o disallineamento tra la prospettiva degli stakeholder e la prospettiva dell'azienda su ciascuna tematica.

Come evidente dal grafico qui di seguito riportato, è emersa una correlazione lineare tra temi rilevanti per OVS S.p.A. e temi rilevanti per gli stakeholder, a indicare una sostanziale sovrapposizione tra gli interessi interni ed esterni all'azienda. Rispetto all'analisi di materialità del 2018 non ci sono scostamenti significativi, si rileva uno spostamento delle tematiche 'Packaging' e 'Sviluppo delle comunità' che rientrano tra quelle materiali, mentre le tematiche 'Sviluppo del capitale umano' e 'Sostenibilità e sicurezza dei prodotti' sono leggermente sotto soglia, in base alla valutazione degli stakeholder. Le aree prioritarie che emergono dall'analisi sono già presidiate nel programma #wecare con metriche e processi strutturati a supporto. Di seguito è riportato un grafico che illustra la sintesi delle valutazioni effettuate sulle risposte fornite da dipendenti, collaboratori e clienti.

Nei paragrafi seguenti saranno presentati in dettaglio le attività e i relativi KPI del programma dando particolare attenzione ai temi ai quali gli stakeholder sono principalmente interessati e quindi per noi materiali.

Figura 3- Matrice di materialità

Gruppo OVS - Matrice di Materialità



Nella tabella che segue si riporta il perimetro dell'impatto che genera il Gruppo OVS con riferimento a ciascuna tematica ritenuta rilevante, distinguendo tra impatto interno al Gruppo OVS (incluso l'impatto sulla categoria di stakeholder 'Collaboratori') e impatto esterno, ossia riferito a uno o più categorie di stakeholder di riferimento.

Tabella 6 - Perimetro d'impatto delle tematiche materiali

Tematica materiale OVS	GRI Topic specific disclosure	Rilevanza per				
		OVS	Colaboratori	Clienti	Fornitori	Territorio
Sostenibilità e Sicurezza dei Prodotti	Marketing ed etichettatura Salute e sicurezza dei client Compliance socioeconomica	X		X	X	
Sustainability Marketing	Presenza sul mercato Performance economiche	X				
Integrità ed Etica del Business	Anticorruzione Comportamento anticoncorrenziale	X	X		X	
Sviluppo del Capitale Umano	Occupazione Relazione tra lavoratori e management Formazione e Istruzione	X			X	X
Fillera Sostenibile	Valutazione sociale dei fornitori Valutazione ambientale dei fornitori Pratiche di approvvigionamento	X			X	
Impatti Ambientali Diretti	Materiali Energia Acqua e scarichi idrici Emissioni Scarichi idrici e rifiuti Compliance ambientale	X	X		X	X
Diversità e Pari Opportunità	Diversità e pari opportunità	X	X			X
Packaging	Marketing ed etichettatura Compliance socioeconomica	X		X	X	
Salute e Sicurezza sul Lavoro	Salute e sicurezza sul lavoro	X	X		X	
Sviluppo delle Comunità	Comunità locali	X	X		X	X
Circular Economy	Performance economiche Compliance socioeconomica	X		X	X	X

Sostenibilità dei prodotti

La Sostenibilità e la Sicurezza dei Prodotti, una gestione attenta del Packaging e l'iniziativa di tematiche di Circular Economy, oltre al rispetto per il benessere animale, sono temi fondamentali della strategia di sostenibilità di OVS. Le principali politiche a presidio delle tematiche sono di seguito riassunte:

- Rigoroso programma di controllo sulla sicurezza dei capi, tramite una RSL (Restricted Substances List) pubblicamente disponibile e certificazioni specifiche (es. OEKO-TEX);
- Adozione di una metodologia per monitorare sistematicamente sin dalla fase di sviluppo del prodotto l'impatto dell'offerta di OVS sul pianeta;
- Strategia di sourcing dedicata ai materiali a maggior impatto (cotone e poliestere) per garantire un progressivo ricorso a materiali sostenibili e/o circolari;
- Promozione di iniziative di Circular Economy nel fashion e partecipazione ad innovativi progetti di ricerca e sviluppo in tale ambito.

Design sostenibile

Gli interventi migliorativi che si identificano analizzando i potenziali impatti di un capo di abbigliamento sull'ambiente e le persone che lo realizzano e lo indossano sono ancora più efficaci se questa valutazione viene condotta a partire dalla fase iniziale di progettazione del prodotto. Realizzando questo tipo di analisi nel momento in cui si vagliano i materiali, si scelgono le tecniche di lavorazione e di trattamento dei tessuti e si decide dove localizzare e come organizzare la filiera di produzione. Le sfide legate all'impegno nella realizzazione di una moda sostenibile possono essere anticipate con un approccio strategico di lungo periodo, beneficiando di maggiori margini di manovra per affrontarle con efficacia. Per questo, in fase di sviluppo e test, viene usato uno strumento di rating sintetico di sostenibilità del prodotto, per monitorare sistematicamente l'impatto dell'offerta di OVS S.p.A. sul pianeta in termini di materiali, fornitori e processi produttivi, guidando così l'adozione di soluzioni che ne migliorino la sostenibilità. Tale metodologia è basata su un approccio a ciclo di vita del prodotto e consente di determinare in misura qualitativa le priorità di miglioramento del prodotto e in misura quantitativa una stima degli impatti delle azioni intraprese. Inoltre, ogni Product Manager di OVS S.p.A. riceve periodicamente un training specifico e linee guida mirate a migliorare la propria conoscenza sugli impatti associati ai materiali, processi e altri importanti aspetti di design e orientare la progettazione dei prodotti con l'obiettivo di mitigarne l'impatto sull'ambiente.

Uso responsabile dei materiali

Si stima che l'impatto dei materiali valga circa il 60%¹⁰ dell'impronta complessiva di un capo di abbigliamento lungo l'intero ciclo di vita. Per il dettaglio dei materiali utilizzati si veda Tabella 25. Monitoriamo costantemente i materiali utilizzati per i nostri prodotti di abbigliamento. Vogliamo però che la sostenibilità sia un elemento caratterizzante di tutti i nostri prodotti, a partire dai materiali per tutto il nostro portafoglio prodotti e per questo non ci limitiamo ad intervenire in una capsule collection. Tra le altre iniziative cui aderisce, OVS S.p.A. partecipa al progetto ECAP (European Clothing Action Plan) che punta a introdurre un modello di industria fashion a minor impatto, lavorando in particolar modo sui materiali. Lavoriamo quindi per identificare soluzioni che possono essere applicate pervasivamente alle nostre collezioni e contribuiscono in misura sostanziale al nostro costante miglioramento, anche attraverso collaborazioni internazionali. Oltre a progetti di innovazione specifica in relazione ad alcune fasi di lavorazione, OVS ha identificato le proprie priorità di intervento agendo in primo luogo sui materiali più rilevanti: il cotone e il poliestere.

¹⁰ Relaborazione da "Measuring Fashion" - Quantis & ClimateWorks Foundation 2018



Cotone sostenibile

Il cotone è per noi il materiale più importante e i nostri clienti ne apprezzano la versatilità e la naturalezza. Siamo però consapevoli del fatto che non sempre l'essere naturale significa risultare a basso impatto. La coltivazione convenzionale del cotone, infatti, pur coinvolgendo meno del 3% dei terreni coltivati a livello globale, è responsabile dell'utilizzo di gran parte della produzione mondiale di insetticidi e pesticidi, con danni sia sui coltivatori sia sulle comunità limitrofe allargate, oltre a richiedere un grande consumo di acqua e fertilizzanti chimici¹¹.

Esiste però un'alternativa: un cotone più sostenibile coltivato in maniera etica, attraverso una drastica riduzione di tutte le sostanze chimiche dannose. Con questo approccio si impiegano anche minori quantitativi d'acqua, con un risparmio fino al 90%, viene migliorata la qualità e la resa del terreno e si promuovono condizioni di lavoro migliori per le persone coinvolte nella catena di fornitura.

OVS S.p.A. ha deciso quindi di promuovere strategicamente l'agricoltura del cotone sostenibile senza compromessi sulle persone e sull'ambiente. Per questo ci impegniamo ad acquistare progressivamente solo cotone sostenibile e siamo stati il primo retailer italiano ad aver aderito nel 2016 alla Better Cotton Initiative, un'iniziativa nata per sostenere attivamente la trasformazione dell'industria globale del cotone e migliorarne radicalmente l'impatto sull'ambiente e sulle persone che lo coltivano. Nell'anno fiscale 2019, OVS ha acquistato un numero di BCCUs (Better Cotton Claim Units - crediti corrispondenti ciascuno a 1kg di cotone) pari a oltre 9877 ton di cotone. Inoltre, sosteniamo l'agricoltura biologica che prediligiamo soprattutto per i capi destinati al mondo bambino, ma non solo. Nel 2019 OVS S.p.A. ha acquistato circa 4.900 ton di cotone proveniente da coltivazioni biologiche certificate. Rispetto al dato 2018 (2.805 ton), l'incremento è significativo (+75%) grazie alla nuova strategia di approvvigionamento, che punta a raggiungere nel 2020 l'obiettivo del 100% del cotone proveniente da coltivazioni certificate.

Poliestere

Nel 2019 OVS ha utilizzato 6.065 ton di poliestere per la produzione dei propri capi d'abbigliamento e accessori. Il poliestere è un materiale non rinnovabile di derivazione fossile con significativi impatti in relazione al cambiamento climatico e alla dispersione di sostanze persistenti nell'ambiente.

Per tale ragione nel 2018 è stato avviato un importante progetto di progressiva sostituzione del poliestere vergine con materiale riciclato "post-consumer", che è proseguito anche nel 2019.

OVS ha scelto di avviare tale percorso, realizzando la maglieria in "piles" nella collezione autunno/inverno in poliestere riciclato, con l'obiettivo di ricercare le migliori soluzioni per estendere tale scelta alle altre tipologie di prodotto.

Grazie a questa iniziativa sono state approvvigionate 198,48 ton di poliestere riciclato, che hanno consentito di evitare la dispersione nell'ambiente l'equivalente di circa 16 milioni di bottigliette di plastica.

Per promuovere lo sviluppo di nuove tecnologie per il recupero di materiali tessili, OVS è parte dell'Industrial Advisory Board di Demeto, progetto finanziato nell'ambito del programma Horizon 2020 per la realizzazione di un impianto per il riciclo chimico del poliestere. Tale progetto consentirà la rigenerazione dei filati di poliestere anche da capi a fine vita.

Denim

Il denim o tessuto di jeans è composto prevalentemente di cotone, generalmente di colore blu ed è il tessuto storico con cui vengono confezionati i pantaloni in taglio jeans. È una sarga ("serge" in francese), ha una tessitura in diagonale ed è perciò una stoffa particolarmente robusta.

Oltre agli impatti associati al cotone, si impiegano importanti quantità di acqua e sostanze tossiche vengono rilasciate durante le varie fasi di lavorazione dei jeans, in particolare durante la tintura, la finitura, il lavaggio e il risciacquo degli stessi.

Per la lavorazione dei jeans OVS ha escluso da tempo la tecnica della sabbatura e dal 2019 vengono utilizzati solo trattamenti senza permanganato di potassio, una sostanza chimica nociva per l'uomo e per l'ambiente. Per ottenere il tipico effetto invecchiato, che conferisce al denim il suo look autentico e la sua unicità, vengono utilizzati trattamenti a base di ozono e macchine laser che garantiscono la sicurezza dei lavoratori e del pianeta e riducono l'uso di acqua.

Qualità e Sicurezza

Consideriamo la sicurezza e la qualità del prodotto un prerequisito essenziale per la nostra offerta di prodotti, anche in considerazione della quota di mercato che rappresentiamo e la nostra posizione di leadership nel segmento dell'abbigliamento bambino.

Per questo svolgiamo più di **40.000 test all'anno** sui nostri prodotti per garantire la qualità e la sicurezza del 100% del nostro assortimento. All'interno della società è attiva una funzione di Quality Assurance con il compito di garantire che la qualità di ciò che viene messo in vendita corrisponda agli standard predefiniti in termini di requisiti interni di produzione, di materiali e lavorazione, di rispetto delle normative vigenti.

La funzione Quality Assurance predispose così gli standard di qualità del prodotto richiesti a tutti i fornitori, sia italiani che esteri, e procede a una costante revisione dei "requisiti di produzione", per adeguarli alle crescenti richieste normative e di mercato definendo insieme ai Product Manager quelli specifici per ogni linea di prodotto.

Tutti i nostri capi d'abbigliamento sono sottoposti a test chimico-fisici, in modo da avere la certezza che rispettino i limiti sulle sostanze potenzialmente pericolose definiti da OVS S.p.A. che hanno standard più elevati rispetto a quanto stabilito dalla legge e sono raccolti nella nostra Restricted Substances List.

LA DEFINIZIONE DI STANDARD DI QUALITÀ E SICUREZZA CHIARI

Ogni prodotto deve essere conforme ai più severi standard qualitativi, sia per quanto riguarda i materiali sia per i processi produttivi.

Richiediamo infatti ai nostri produttori, come parte integrante del contratto, di applicare le più severe restrizioni all'uso di sostanze chimiche, in linea con le disposizioni in vigore nei paesi dell'Unione Europea, - e adottando il principio di precauzione - abbiamo stabilito parametri per i residui di sostanze chimiche nocive sui capi d'abbigliamento più stringenti rispetto ai limiti di legge, in particolare per quanto riguarda gli indumenti destinati ai bambini fino ai 36 mesi.


A ulteriore garanzia per il consumatore, in particolare modo per l'abbigliamento bambino e intimo, OVS S.p.A. ha ottenuto, già da diversi anni, la certificazione OEKO-TEX 100 (classe I e II). Questa certificazione è volta ad assicurare la salubrità del capo di abbigliamento, in modo da poter offrire una garanzia aggiuntiva sulla sicurezza del prodotto finito, controllandola secondo criteri di gran lunga più esigenti dei parametri richiesti a livello nazionale e internazionale. Le approfondite verifiche dei prodotti e gli audit aziendali periodici consentono inoltre di indirizzare l'industria all'utilizzo responsabile delle sostanze chimiche, nel lungo termine e su scala mondiale. Nel 2019, OVS S.p.A. ha acquistato circa 90 milioni di prodotti da filiera certificata OEKO-TEX, pari al 54% dell'ordinato complessivo, in aumento percentuale rispetto al 2018.

La qualità dei prodotti è oggetto di continui processi di controllo: sui capi di abbigliamento, sugli accessori, sui cosmetici e sui tessuti per la casa sono condotte verifiche sin dalle fasi di creazione, con il coinvolgimento di soggetti terzi qualificati e indipendenti che certificano la loro piena conformità ai requisiti di legge e di quelli di qualità definiti da OVS S.p.A.

Tutti i lotti offerti alle categorie abbigliamento, calzature, bigiotteria, cosmesi, articoli destinati al contatto con il cibo vengono obbligatoriamente sottoposti a controlli con campioni prelevati direttamente in produzione e analizzati presso laboratori certificati ISO:17025 di primarie società internazionali.

L'attività di controllo qualità viene effettuata sia presso i fornitori italiani che e nei punti di ricevimento in Italia in cui giungono le forniture provenienti dall'estero, sia presso i fornitori esteri. In questo secondo caso le verifiche

11. Textile Exchange - Organic Cotton Round Table 2016



ispettive sono effettuate in loco dalle strutture dedicate alla qualità operative all'interno delle società controllate del Gruppo presenti nei Paesi di produzione, sempre avvalendosi di analisi e verifiche condotte da enti di certificazione e da laboratori specializzati.

Nel caso di mancato rispetto dei requisiti minimi di produzione, qualitativi e di performance, laddove possibile, si cerca di intervenire con ricondizionamenti soggetti poi a ulteriori test per consentire la messa in vendita. In caso di non conformità legate agli aspetti di sicurezza o di tossicità del prodotto i margini di intervento correttivo possono essere più limitati, per tanto di conseguenza all'annullamento degli ordini e allo smaltimento dei prodotti non conformi.

NESSUN CASO DI RICHIAMO DI PRODOTTI PER QUALITÀ O SICUREZZA NEL 2019

Negli ultimi anni, grazie all'attento lavoro di controllo, OVS S.p.A. non è stata coinvolta in significativi procedimenti o transazioni connessi a richieste di risarcimento per danni causati da difetti dei prodotti venduti.

Rispetto per gli Animali

Ai designer della Società è chiesto, laddove esista un'alternativa, di sostituire materiali di origine animale con materiali più virtuosi dal punto di vista ambientale ed etico. Ove ciò non fosse possibile essi orientano le loro scelte verso soluzioni che garantiscano l'esclusione di qualsiasi forma di maltrattamento animale.

PER LE PIUME

L'impiego di vera piuma è solitamente evitato, ma qualora questo materiale fosse richiesto, OVSS.p.A. garantisce l'uso esclusivo di piume certificate Downpass che assicura piena tracciabilità. Il benessere animale è garantito dal divieto alla pratica di plummaggio da animale vivo. Inoltre, si riduce l'impatto ambientale assicurando che le piume provengono da animali allevati a scopo alimentare.

PER LA PELLICCIA

OVS ha già da tempo abolito l'utilizzo di pellicce animali dalle sue collezioni, sottoscrivendo un formale impegno con la LAV (Lega Anti Vivisezione) e la Fur Free Alliance, a testimonianza della particolare attenzione verso le problematiche relative alla salvaguardia e al rispetto dell'ambiente e del mondo animale <http://www.lav.it/en/news/ovs-fur-free>. Inoltre, OVS ha bandito l'utilizzo della lana d'angora nei propri prodotti.

Approccio alla Circular Economy

La terra è un sistema chiuso per materia e aperto per energia, dobbiamo quindi considerare che tutto quello che produciamo e consumiamo rimane al suo interno come se fossimo in un'astronave. La nostra sfida in questo ambito è quella di farci guidare da un nuovo concetto di produzione e consumo, passando da un modello lineare di input-output a uno di tipo circolare, nel quale ogni elemento ha una nuova vita, e si può rigenerare. Ciò che non viene consumato è assorbito in un altro processo.

RACCOLTA ABITI USATI

Nel 2013, OVS S.p.A. ha avviato un'iniziativa che coinvolge i propri consumatori per raccogliere e riciclare capi usati, evitando gli impatti del loro smaltimento. Gli indumenti raccolti da OVS S.p.A. sono stati selezionati, analizzati e

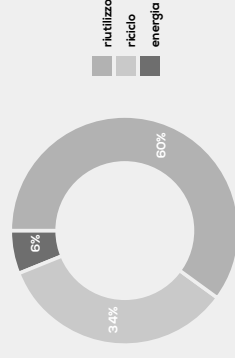
trasformati, seguendo rigidi standard e facendo uso delle tecnologie più avanzate in collaborazione con ICO, operatore mondiale nel riciclo di tessuti. I capi vengono sottoposti ad un'accurata cernita: se ancora indossabili verranno sottoposti ad un trattamento che consentirà di proporli di nuovo sul mercato come abiti di seconda mano; altrimenti, in base al loro stato, potranno essere trasformati in prodotti diversi o scomposti nelle loro fibre tessili per recuperare nuova materia prima o, in ultima ipotesi, essere utilizzati per produrre energia.

Dall'arrivo dell'iniziativa, OVS S.p.A. ha raccolto circa 1.200 tonnellate di capi d'abbigliamento.

Nel solo anno 2019 ne sono stati raccolti 300 ton, in significativo aumento rispetto alle 147 ton del 2018, grazie al rilancio dell'iniziativa con nuovi incentivi per il consumatore, avviata a Maggio 2019.

Il grafico che segue riporta le percentuali di riciclo e riutilizzo dei capi raccolti fornite da ICO.

Figura 4 - Percentuali destinazione abiti usati



Il programma ha previsto inoltre la donazione di 2 centesimi di euro in favore del pianeta con il sostegno a importanti di abiti recuperati, rinforzando in questo modo il messaggio di cura per il pianeta con il sostegno a importanti campagne sociali.

GLOBAL FASHION AGENDA - IMPEGNO PER UNA MODA CIRCOLARE

Global Fashion Agenda è una piattaforma del mondo del fashion che promuove la conoscenza approfondita dei temi legati alla sostenibilità tra gli executives e i creativi dei più importanti marchi di moda, agendo sia a livello strategico che operativo. Il passaggio a un sistema circolare è un imperativo per l'industria della moda di oggi. Il modello economico lineare attualmente in uso del prendi-produci-getta sta raggiungendo i propri limiti fisici con la popolazione mondiale, si stima, supererà 8,5 miliardi di persone entro il 2030 e conseguentemente la produzione mondiale di indumenti aumenterà del 63%.

Nel corso del Copenhagen Fashion Summit 2017, Global Fashion Agenda ha invitato brand e retailer a partecipare ad un'iniziativa per promuovere un sistema moda circolare.

OVS è stata l'unica azienda italiana a partecipare insieme ad altre 94 aziende internazionali, che insieme rappresentano un valore combinato del 12,5% del mercato mondiale della moda¹².

OVS si impegnerà con gli altri partecipanti a prendere la leadership nell'accelerare la transizione verso un sistema circolare che ripristini e rigeneri i materiali, offrendo nuove opportunità di progettazione innovativa, maggiore impegno dei clienti e costruzione di valore economico condiviso.

¹² <https://www.globalfashionagenda.com/commitment/#>

Tabella 7 - Obiettivi Circular Fashion

Area	Obiettivo	Status
1 - strategie di design per migliorare la riciclabilità dei capi	Entro il 2020, tutti i nostri responsabili di prodotto saranno formati e valutati su l'applicazione di principi di circolarità nel prodotto. Entro il 2020, tutti i nostri brief di prodotto includeranno principi circolari di design	Completato
2 - aumento del volume di indumenti usati raccolti	Entro il 2020, tutti i nostri capi di abbigliamento saranno misurati con un punteggio di circolarità. Entro il 2020 tutti i nostri negozi in Europa avranno un sistema di raccolta dei capi usati attivo e raccoglieremo 1000 tonnellate di capi all'anno.	Completato
3 - aumento del volume di indumenti usati riutilizzati	Entro il 2020 avremo attivato una collaborazione con un partner specializzato nel riciclo dei tessuti e / o una istituzione filantropica per la gestione di tutti i capi raccolti dai marchi del gruppo OVS S.p.A.	In corso
4 - aumento del volume dei capi realizzati con fibre riciclate	Entro il 2020, avremo prodotto 3 milioni di capi con fibre da tessuti raccolti dai consumatori. Entro il 2020, avremo attivato almeno due iniziative di promozione e ricerca sul riciclo di fibre tessili su cotone e poliestere che per noi rappresentino più dell'80% delle fibre che acquistiamo.	Completato

PROGETTI INNOVATIVI - RECYCROM

L'obiettivo che ci poniamo è di incrementare progressivamente l'utilizzo di fibre provenienti da processi di scarto o di riciclo per dare vero valore al processo di recupero degli abiti a fine vita. Per questo abbiamo attivato alcuni progetti di ricerca tra cui un progetto innovativo di trasferimento tecnologico per il recupero e il trattamento dei ritagli e degli scarti di tessuto generato in fase di confezione degli abiti per la loro trasformazione in colorante. Una delle fasi a maggior impatto nel ciclo di vita dei prodotti di abbigliamento è sicuramente la fase di tintura. OVS S.p.A. ha sviluppato in partnership con un'innovativa start-up italiana la tecnologia Recycrom che consente il trattamento dei ritagli e degli scarti di tessuto generato in fase di confezione degli abiti per la loro trasformazione in colorante, riducendo i relativi impatti per più del 95%.

Produzione responsabile e supply chain

OVS considera rilevante il tema della 'Filiera Sostenibile', ed è perciò consapevole del rapporto di interdipendenza con una Supply Chain complessa ed estesa in numerosi paesi del mondo, oltre che dei rischi ad essa connessi. La strategia di sostenibilità non può prescindere dalla creazione di un motore di co-evoluzione di tutti i soggetti che ne fanno parte.

- Per tale ragione OVS ha definito:
- Un Codice di Condotta che introduce linee guida vincolanti in materia di prestazioni ambientali e sociali per un continuo miglioramento dei livelli di trasparenza e sostenibilità;
 - Un programma di audit interno ed estero basato sul Codice di Condotta;
 - Un sistema di valutazione dei fornitori integrando i KPI di sostenibilità tra i criteri di valutazione principali;
 - Piani di collaborazione con i key supplier per l'adozione di buone pratiche per il miglioramento delle performance ambientali e sociali.

I nostri fornitori

La produzione di un capo d'abbigliamento coinvolge un mondo complesso di attività spesso svolte da soggetti diversi, specializzati ognuno in una specifica attività e spesso localizzati in Paesi emergenti, con diverse sensibilità culturali e diverse capacità di gestire l'attività d'impresa nella piena tutela dell'ambiente, dei lavoratori e delle comunità locali.

Ogni rapporto di fornitura persegue gli obiettivi congiunti di efficace supporto di nostro business, ma anche di creazione di un impatto positivo sulle comunità locali, contribuendo a migliorare le condizioni di lavoro presso le sedi produttive dei nostri fornitori e a sostenere lo sviluppo economico nei luoghi di produzione.

Tabella 8 - Ordinato per Made-in

Paese	2019		2018		
	Fornitori	Ordinato	Delta ordinato (%)	Fornitori	
Albania	4	€ 679.726	6,73%	6	€ 6.368.879
Bangladesh	81	€ 218.413.872	-19,94%	87	€ 272.822.225
Bulgaria	3	€ 769.685	-19,29%	1	€ 953.642
Cambogia	14	€ 7.539.642	-41,55%	15	€ 12.899.740
Cina	228	€ 151.110.184	-12,79%	234	€ 173.270.696
Grecia	0	€ 0	-100,00%	1	€ 23.493
India	97	€ 60.302.226	-11,02%	95	€ 67.771.777
Italia	140	€ 32.974.776	-9,77%	148	€ 36.547.125
Myanmar	14	€ 31.841.979	4,77%	15	€ 30.392.467
Pakistan	38	€ 25.910.183	17,42%	27	€ 22.066.856
Polonia	7	€ 1.001.720	-6,21%	5	€ 1.068.009
Portogallo	11	€ 1.716.494	10,37%	13	€ 1.555.239
Romania	8	€ 1.815.709	-32,97%	8	€ 2.709.774
Serbia	1	€ 24.932	-93,80%	2	€ 402.059
Spagna	10	€ 1.819.947	998,50%	9	€ 165.676
Thailandia	0	€ 0	-100,00%	1	€ 83.46
Tunisia	7	€ 4.955.893	-6,25%	7	€ 5.286.214
Turchia	32	€ 10.828.336	35,74%	27	€ 7.977.366
Vietnam	6	€ 10.559.743	41,16%	7	€ 7.480.475
Altri Paesi	45	€ 6.915.720	25,79%	39	€ 5.497.751
Totale		€ 569.180.765			€ 649.534.830

Nota: Si precisa che il calcolo dell'ordinato è stato effettuato considerando gli ordini con resa nell'anno fiscale 2019

Il numero dei fornitori totali è 620. Nella tabella precedente i fornitori con differenti Made-in sono stati conteggiati tante volte quanti sono i Paesi nei quali producono. Per quanto riguarda invece il raggruppamento "Altri Paesi", esso viene considerato di pari di un'unica area produttiva, nella quale ogni fornitore viene conteggiato in modo univoco in funzione del raggruppamento (ad esempio, un fornitore che produce in Indonesia e Corea del Sud viene conteggiato una volta e non tante quante sono i paesi in cui produce).

Modalità di gestione della catena di fornitura

La gestione della catena di fornitura si basa su un framework operativo strutturato per assicurarci che le pratiche adottate e le condizioni di lavoro rispettino i nostri valori fondanti e contribuiscano a diffondere un impatto positivo sulle persone e sull'ambiente.

OVS lavora solo con fornitori che rispettano pienamente i valori e le linee guida in materia di prestazioni ambientali e sociali, contenuti nel nostro Codice Etico. Si veda Tabella 26.

Quest'ultimi non rappresentano semplicemente una lista di direttive, ma una responsabilità condivisa che genera un circolo virtuoso per tutti, a livello economico, ambientale e sociale, contribuendo in particolare a migliorare le condizioni di lavoro con ricadute positive sulle comunità locali.

Gli standard comportamentali descritti riguardano le aree relative a persone, ambiente, conformità e trasparenza, e sono stati ispirati alle disposizioni normative internazionali di riferimento, quali la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti dell'infanzia, la Dichiarazione universale dei diritti umani e dalle Convenzioni ILO - International Labour Organization oltre che ad altre best practice di settore.

Accettando di lavorare con noi, ciascun fornitore è tenuto a farsi da garante dei principi descritti nel Codice per il proprio comportamento. Lavoriamo insieme ai nostri fornitori per assicurarci che questo non sia solo un impegno formale, ma si traduca in una presa di coscienza e in un coinvolgimento dell'intera catena di fornitura al fine di instaurare rapporti diretti e continuativi.

AUDIT SUI FORNITORI

La Società opera con più di 40 collaboratori dedicati a verificare in loco le reali situazioni dei siti produttivi. Per assicurare l'aderenza ai principi sanciti dal Codice e misurare le effettive performance ambientali e sociali della nostra supply chain, implementiamo un piano di audit periodici.

Il protocollo che applichiamo per queste verifiche è stato rivisto nel corso del 2016 e, dal 2017, è pienamente operativo.

L'attività di controllo viene eseguita dal personale di OVS Sourcing, una nostra società controllata con sedi a Hong Kong, in Bangladesh, Turchia, India e Pakistan che svolge, in esclusiva per OVS S.p.A., servizi di sourcing, quality assurance e controllo. In aggiunta ci avvaliamo anche di controlli svolti sui fornitori da terze parti e aderiamo a iniziative di Industry Collaboration. In Bangladesh, dove sviluppiamo quasi il 40% dei nostri volumi, siamo uno dei sottoscrittori del programma Accord. Grazie a questa iniziativa riusciamo a controllare tutta la produzione dei nostri fornitori diretti in loco dal punto di vista della sicurezza delle condizioni di lavoro (dettagli nel box di approfondimento nel paragrafo seguente).

Per valutare in modo integrato la performance complessiva dei fornitori e la loro capacità di gestire in modo efficace il proprio business anche in considerazione della tutela dell'ambiente, dei lavoratori e delle comunità locali, abbiamo definito un nuovo concetto di qualità del servizio che include la sostenibilità tra gli altri criteri di valutazione (Qualità, Servizio e Costing).

In particolare, adottiamo un sistemadriaging che esprime sinteticamente il profilo di sostenibilità di ciascun fornitore basandosi sulle informazioni raccolte attraverso un processo di self-assessment, verificato successivamente con il programma di audit, che tiene in considerazione la loro capacità di mitigare gli impatti sull'ambiente e garantire condizioni adeguate di lavoro, la valutazione del livello di rischio insito nel settore o nel paese in cui il fornitore opera e il grado di trasparenza e commitment esterno del fornitore in tema di responsabilità sociale d'impresa. Questo dato viene poi integrato con altri KPIs nelle aree standard di valutazione della performance aziendale per ottenere una valutazione integrata su tutti gli aspetti rilevanti per il business.

Ci impegniamo inoltre a trattare con la dovuta diligenza le eventuali segnalazioni, raccolte anche da soggetti esterni, sui possibili comportamenti dei fornitori difformi dagli standard etico-ambientali condivisi, a verificare e a sanzionare, nei modi più opportuni, le eventuali violazioni accertate.

Tabella 9 - Dati aggiuntivi Supply Chain¹³

Indicatore	2019
Totale fornitori Prodotto	620
Volume produttivo (Ordered Cost)	569.180.765
Numero controlli interni	703
Numero controlli esterni	97
Numero fornitori coperti da controlli interni	328
Numero fornitori coperti da controlli esterni	97
Volume produttivo coperto da controlli interni	440.965.429
Volume produttivo coperto da controlli esterni	183.408.269
Totale volume produttivo coperto da controlli	624.373.698

HIGG INDEX

Siamo consapevoli che l'impegno di un singolo brand non è sufficiente a generare impatti positivi di lungo periodo. Per tale motivo collaboriamo all'interno della Sustainable Apparel Coalition alla costruzione di strumenti di trasparenza e per il miglioramento delle performance ambientali e sociali in tutta la value chain. Abbiamo avviato l'utilizzo della piattaforma HIGG a tale scopo, con l'obiettivo di estendere l'applicazione a tutti i nostri fornitori.

Attraverso tale piattaforma OVS punta a coinvolgere tutti i propri fornitori in un'azione condivisa dall'intera Industry volta ad una sempre maggior trasparenza.

L'utilizzo consente di condividere a livello di industry il medesimo approccio di valutazione alle performance ambientali e sociali della supply chain. Ogni fabbrica effettua la propria autovalutazione allegando documentazione di supporto e rendendo disponibili queste informazioni a tutti i soggetti interessati.

Il risultato dell'autovalutazione viene sottoposto a verifica da parte di una terza parte indipendente, accreditata da Sustainable Apparel Coalition, che viene incaricata di rivedere dati e informazioni correggendo quanto necessario e provvedendo alla pubblicazione del profilo aggiornato.

La terza parte che effettua la verifica può essere incaricata dalla fabbrica, da OVS o da altro brand, rendendo disponibili informazioni certificate a tutti i soggetti che collaborano con la stessa entità produttiva.

Proseguendo nel programma di mobilitazione della propria Supply Chain verso un modello di produzione più consapevole e sostenibile, OVS ha coinvolto nel 2019 i fornitori che rappresentavano cumulativamente circa il 40% in programmi di formazione e coinvolgimento sulla piattaforma HIGG, mirati al miglioramento delle proprie performance ambientali.

L'obiettivo per il 2020, già sostanzialmente raggiunto, consiste nel coinvolgere nell'utilizzo dello strumento i fornitori che rappresentano cumulativamente l'80% della produzione.

Nello stesso tempo, dal 2020 non attiviamo più alcun rapporto di fornitura con partner che non abbiano un profilo attivo sulla piattaforma HIGG.

13 Il Totale volume produttivo coperto da controlli è maggiore del volume produttivo in quanto il medesimo fornitore può essere stato oggetto sia di controllo interno che di controllo esterno.

Nel 2019 OVS ha continuato il proprio impegno all'interno di Accord per la messa in sicurezza delle fabbriche in Bangladesh, rilevando un tasso di remediation dei propri fornitori pari al 94% e il coinvolgimento di circa 140.000 operai in formazione in materia di sicurezza sul lavoro.

TRASPARENZA

OVS dal 2018 viene annualmente valutata rispetto alla sua trasparenza dal Fashion Transparency Index di Fashion Revolution. Grazie a questa iniziativa è stato possibile identificare alcune aree di intervento per migliorare la trasparenza sulle nostre operazioni.

In particolare nel 2019 il punteggio di OVS era 25%, nel 2020 è salito al 35% (rispetto ad una media complessiva dei 250 brand analizzati pari a 23%).

Tale incremento significativo è stato possibile grazie sia alla pubblicazione della lista di tutti i fornitori che realizzano i prodotti di OVS S.p.A., sul sito corporate in formato scaricabile, sia all'indicazione in ciascuna scheda prodotto nel sito www.ovs.it del nome del produttore e del made-in.

Tra gli obiettivi che OVS si pone vi è il miglioramento del livello di trasparenza attraverso piattaforme di collaborazione che consentano una più rapida ed efficace condivisione delle informazioni tra i soggetti della filiera per garantire la pubblicazione di una mappa completa della propria supply chain, includendo quindi anche i fornitori di secondo e terzo livello.

La maggior trasparenza non si limita alla pubblicazione del nominativo dei fornitori, ma grazie ad un progetto avviato nel 2019 che vedrà numerosi rilasci anche nel corso del 2020, è ora possibile trovare nel sito e-commerce importanti informazioni sulle caratteristiche di sostenibilità dei materiali impiegati e un nuovo indicatore chiamato ECO Valore, realizzato in collaborazione con l'Università di Padova.

ECO Valore rappresenta l'impatto cradle to gate generato per la realizzazione di ogni capo in termini di emissioni di CO₂ e consumo di acqua valutati secondo le norme ISO 14040 e 14044 e utilizzando i metodi IPCC GWP 100 per le emissioni di CO₂ e Pfister et al. per l'impronta idrica.

Inoltre, questo set di indicatori si arricchisce di un terzo valore realizzato per la prima volta da OVS S.p.A. che rappresenta in una scala da 1 (minimo) a 10 (massimo) la circolarità del capo, ovvero la sua compatibilità con processi di riciclo a fine vita. Questo indicatore è calcolato sulla base della complessità del capo stesso determinata come funzione del numero di diversi componenti (tessuto, fodera, imbottitura, ecc.) del numero di differenti filere di cui sono composti i tessuti e di un RPI (Recyclability Potential Index - Subramanian Senthilkannam Muthu, Yi Li, 2012) per ciascuna fibra.

Adesioni ad iniziative internazionali

Per sviluppare una catena di fornitura che crei reali opportunità di sviluppo per le comunità locali in cui è insediata, aderiamo a iniziative internazionali per il miglioramento della sostenibilità in tutta l'industria del fashion:

SUSTAINABLE APPAREL COALITION (SAC)



Si occupa di sviluppare pratiche sostenibili nel settore dell'abbigliamento per evitare danni ambientali e produrre un impatto positivo sugli individui e le comunità associati alle proprie attività (collaborazione nel corso del 2016, adesione formale nel 2017).



BETTER COTTON INITIATIVE

The Better Cotton Initiative è un gruppo di governance multistakeholder senza scopo di lucro che promuove standard migliori nell'agricoltura e nelle pratiche del cotone in 21 paesi. <http://bettercotton.org> - Dettagli nel capitolo 'Prodotti di valore'.

ACCORD

L'Accord on Fire and Building Safety in Bangladesh, nato a seguito dell'incidente del Rana Plaza, è un accordo promosso a livello internazionale dall'OCCSE tra imprese committenti, sindacati e associazioni dei confezionisti del Bangladesh per la verifica e la messa in sicurezza degli ambienti di lavoro nella filiera tessile locale aderenti all'accordo (adesione da maggio 2014). Vedere il riquadro di approfondimento a pagina seguente. Nel corso del 2017 OVS S.p.A. ha stipulato il nuovo accordo, contenente alcuni nuovi elementi tra cui l'estensione della scope ai prodotti tessili per la casa e agli altri accessori tessili, e la transizione delle funzioni di Accord agli Enti Governativi nazionali del Bangladesh.



BETTER FACTORIES CAMBODIA

Organizzazione non governativa che collabora con le istituzioni e governi locali per la tutela dei lavoratori in paesi a rischio di violazione dei diritti umani e del lavoro (adesione da marzo 2015).



Persone e Cultura Aziendale

OVS delinea annualmente un programma globale volto allo sviluppo del proprio capitale umano, che individua i temi prioritari della crescita e formazione, della diversità e delle pari opportunità, della tutela della salute e sicurezza sul lavoro, della ricerca di una organizzazione che coniuga la valorizzazione del talento con l'ottimizzazione della produttività e delle dinamiche del costo del lavoro.

Pur non essendo presente una politica formale relativa alla gestione delle Risorse Umane, OVS ha consolidato nel tempo gli ambiti su cui focalizzare le attività di gestione al fine di tutelare le proprie persone. Le principali aree di attenzione nella gestione del personale riguardano i temi della salute e sicurezza delle persone del Gruppo, la formazione, la gestione delle competenze e il processo di rinnovamento delle capacità individuali, la valutazione delle performance, la capacità di adattamento in un contesto in continuo mutamento.

la condivisione degli obiettivi aziendali e l'atteggiamento di focus sui risultati commerciali, l'engagement interno e la motivazione. In questo modo si prevenivano anche i profili di rischio connessi. OVS individua infatti nella crescita delle proprie persone e delle loro competenze uno dei fondamenti principali del valore aziendale, e per questo si impegna a definire percorsi, strumenti ed opportunità che permettano a ciascuno di sviluppare al meglio le proprie potenzialità.

OVS rivolge significativi investimenti nelle attività di formazione e di sviluppo delle proprie risorse con l'obiettivo di garantire l'allineamento rispetto alle competenze richieste dal business e dal mercato. Con questo scopo, nel 2019, con il contributo fattivo di un campione scelto di collaboratori, è stato aggiornato il Modello di Capacità OVS S.p.A., che individua le capacità che il management deve possedere per affrontare e vincere le sfide fondamentali poste dal Business Plan. Le capacità chiave del management rappresentano anche il modello di riferimento per tutti i collaboratori, seppure declinate specificamente in funzione dei principali livelli di responsabilità. SHL, società leader a livello internazionale nel talent management, ha fornito le best practices con cui confrontare le evidenze interne.

Su questo modello si allineeranno progressivamente tutti i processi di Talent Management, che rispondono ai principali guida dell'azienda e sono finalizzati al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- anticipare e supportare la trasformazione delle competenze delle proprie risorse in un'ottica di preparare ad affrontare con successo le sfide che lo sviluppo del business, del mercato e della tecnologia si presenteranno nel prossimo futuro;
- gestire e ottimizzare l'investimento nella formazione, misurare, controllare i costi;
- preparare e supportare lo sviluppo delle carriere, rafforzando la mobilità e l'employability;
- rendere maggiormente efficiente l'organizzazione anche al fine di controllare efficacemente i costi.

Il 2019 ha dato continuità al ridisegno organizzativo iniziato nel 2018.

Per dare ulteriore impulso al piano di trasformazione digitale di OVS S.p.A. è stata rafforzata la Direzione Digital Transformation & Information Technology con la creazione di una nuova unità dedicata alla Data Innovation & Process Digitalization al fine di individuare e promuovere modalità avanzate di fruizione dei dati orientate all'innovazione del nostro modello di business, per arricchire la conoscenza dei nostri clienti e dei loro bisogni, migliorare la nostra capacità di pianificare e distribuire l'assortimento, correlare, attraverso algoritmi, gli indicatori del business per supportare i percorsi di analisi e decisione di breve e lungo termine.

In parallelo è nata la Direzione Strategic Planning & Business Intelligence con l'obiettivo di individuare e analizzare le opportunità, le informazioni in modo strutturato, solido, rapido, integrato, innovativo, in modo da generare risposte, azioni e piani, sul breve e sul medio-lungo termine, con grande consapevolezza delle conseguenze complessive e ottimizzando le risorse a disposizione.

La ricerca di una maggiore efficienza dell'organizzazione ha caratterizzato tutti gli ambiti aziendali e si è tradotta in attività di ridisegno di processi core dell'azienda (ad esempio quello di Buying & Merchandising), con una più chiara allocazione delle responsabilità e dei ruoli all'interno delle diverse funzioni che hanno portato ad azioni volte alla massimizzazione complessiva dello stock e a una più chiara gestione dei processi di coinvolgimento dello Stile.

Nel complesso si è operato per coniugare ottimizzazione e incremento di produttività con incremento del patrimonio di competenze utili ai progetti di crescita, anche con inserimenti con forte profilo internazionale. In particolare nel mondo del Prodotto, del Digital, e del presidio del Sourcing nel Far East. La mobilità e le carriere interne si concretizzano in percorsi strutturati e in una continua azione di analisi delle potenzialità di ciascuna risorsa in relazione alle necessità, attuali e future, delle singole strutture. OVS S.p.A. ha da sempre dato molto valore alla crescita interna e questo determina una buona mobilità del personale sia tra strutture della sede che tra la vendita e la sede accompagnata da programmi di formazione che hanno consentito di ottimizzare i passaggi realizzati. In particolare, il programma "Drive your Development" vede la partecipazione di persone con potenziale che operano in funzioni di Sede e Retail che attraverso attività di guida caratterizzate da action learning e da peer to peer feedback, si concretizzano da ultimo nella realizzazione di progetti di cambiamento.

Composizione del personale

Il successo del gruppo OVS dipende dal lavoro di oltre 8.000 persone in tutto il mondo. Circa la metà di loro collabora per l'azienda da oltre 10 anni.

	2019		2018	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Dipendenti				
Bangladesh	100	5	106	5
China & Hong Kong	22	90	112	99
Spain	9	92	101	86
Croatia	7	109	116	104
India	40	10	50	10
Italia	1.579	6.031	7.610	6.080
Cambodia		1	1	2
Pakistan	10	10	8	8
Serbia	23	49	72	47
Turchia	1	7	8	6
TOTALE	1.791	6.394	8.185	6.439

L'area operativa principale è rappresentata dall'Italia e, pertanto, gli indicatori di seguito rappresentati si riferiscono prevalentemente a questo perimetro.

Il numero totale dei collaboratori di OVS in Italia al 31 gennaio 2020 è pari a 7.610, di questi 6.452 sono assunti con contratto a tempo indeterminato, dei quali 78,6% donne (5.072 persone) e il 21,4% uomini (1.380 persone). I collaboratori a tempo determinato sono 1.158 di cui 959 donne (83%) e 199 uomini (17%).

A livello manageriale l'incidenza della presenza femminile si riduce e rappresenta il 22,5%.

Il personale impiegato a tempo indeterminato nella rete vendita è complessivamente pari a 5.664, composto da 4.553 donne (80%) e 1.111 uomini (20%).

Il personale a tempo indeterminato impiegato nella sede è complessivamente pari a 788 persone, composto da 519 donne (66%) e 269 uomini (34%).

Tabella 10 - Organico permanente 2019 in Italia per categoria professionale (ruoli di sede)

	2019		% Aumento		2018	
	Uomini	Donne	Totale	% Aumento	Uomini	Donne
Managers - Dirigenti	55	16	71	(0,03)	55	18
Professionals - Quadri	84	73	157	(0,04)	92	72
Employees - Impiegato	128	429	557	(0,05)	144	444
Workers - Operai	2	1	3	0	2	1
TOTALE	269	519	788	(0,05)	293	535

Tabella 11 - Organico permanente 2019 in Italia per categoria professionale (ruoli di punto vendita)

	2019		% Aumento		2018	
	Uomini	Donne	Totale	% Aumento	Uomini	Donne
Store managers	317	288	605	0,03	305	256
Altre Mansioni	794	4.265	5.059	0,00	786	4.265
TOTALE	1.111	4.553	5.664	0,01	1.091	4.521

Tabella 12 - Raffronto organico con anno precedente

	2019		2018	
	Uomini	Donne	Totale	Totale
TOTALE	1.380	5.072	6.452	6.440

Nel corso del 2019 l'organico permanente di OVS S.p.A. in Italia è cresciuto di 12 unità. Nel 2019 il turnover in uscita¹⁴ è pari al 30% in calo del 3% rispetto al 2018. Il turnover in entrata è in linea con lo scorso anno ed è pari 29%, in aumento del 1% rispetto al 2018.¹⁵ OVS valorizza il talento e ricerca profili professionali qualificati. Il 113,3% dei collaboratori di OVS S.p.A. con contratto a tempo indeterminato è laureato e quasi il 57% ha un diploma di scuola superiore. In sede la percentuale di collaboratori laureati è oltre il 50%, mentre circa il 8% dei dipendenti di negozio ha una laurea e il 59% ha un diploma di scuola superiore. Si veda Tabella 33.

La tipologia di attività nella rete di negozi di OVS S.p.A. richiede un modello operativo flessibile con ampio ricorso al part-time. Infatti, circa il 30% del nostro personale a tempo indeterminato lavora a tempo parziale (1.934 persone).

Nel corso del 2019 la società si è avvalsa anche di collaboratori a tempo determinato e alla chiusura esercizio (31 gennaio 2020) risultavano in forza 1.158 collaboratori a tempo determinato.

La maggior parte del personale di OVS S.p.A. con contratto a tempo indeterminato si colloca nella fascia di età compresa fra i 30 e i 50 anni. Sono numerosi anche i giovani sotto i 30 anni, registrando un totale di 706 unità. L'età media è di 42 anni. Con riferimento all'anzianità aziendale, oltre la metà della popolazione aziendale lavora per il Gruppo da oltre 10 anni (60% della popolazione). L'anzianità media aziendale è di circa 14 anni. I dati rappresentati evidenziano una sostanziale stabilità nel rapporto di lavoro lungo la sua intera durata.

Tabella 13 - Organico permanente in Italia per fascia d'età

Fascia d'età	2019		2018	
	Uomini	Donne	Totale	Totale
<30	176	530	706	675
30 - 50	798	3.341	4.139	4.251
>50	406	1.201	1.607	1.514
TOTALE	1.380	5.072	6.452	6.440

Il personale di OVS si distribuisce omogeneamente in tutta Italia grazie a una rete vendita capillare in tutto il territorio nazionale. Il rientro in servizio dopo il congedo parentale è pari al 95% in lieve diminuzione, non significativa, rispetto al 97% nel 2018.¹⁶ Infine, si evidenzia che il numero totale di persone appartenenti alle categorie protette è pari a 270 di cui 65 uomini e 205 donne.

14 Per colore, il turnover in entrata e il turnover in uscita, il numero di dipendenti assunti/cessati viene rapportato al numero totale di dipendenti con relativo dettaglio per tipologia contrattuale, fascia d'età e genere.

15 Si vedano

Tabella 28 - Assunzioni in Italia per genere e turnover in entrata

Tabella 29 - Assunzioni in Italia per fascia d'età nel 2019

Tabella 30 - Cessazioni in Italia per genere e turnover in uscita

Tabella 31 - Cessazioni in Italia per fascia d'età nel 2019

16 Si veda Tabella 36 - Rientro al lavoro e retention dopo congedo parentale Italia

Formazione e sviluppo

Il programma di sostenibilità #wecare nel corso del 2019 ha dato continuità a quanto intrapreso nel 2017 ed ha visto l'estensione della partecipazione di collaboratori di vendita e un focus particolare sui colleghi del mondo prodotto. Il tema della sostenibilità è diventato tema istituzionale negli incontri di on boarding.

Tabella 14 - Ore di formazione per area geografica

	ORE TOTALI DI FORMAZIONE 2019	ORE MEDIE PER DIPENDENTE 2019	ORE TOTALI DI FORMAZIONE 2018	ORE MEDIE PER DIPENDENTE 2018
Italia	83.124	10,9	78.987	10,3
Bangladesh	565	5,4	744	6,7
China & Hong Kong	470	4,2	1.910	16,1
India	60	1,2	54	1,0
Pakistan	0	0	52	6,5
Turchia	0	0	3	0,4
TOTALE	84.219		81.750	

Nel 2019 sono stati investiti in formazione circa 458.000 euro, confermando lo stesso investimento del 2018 ma con un aumento di circa il 5% delle ore di formazione.

Nel corso del 2019 sono state erogate in OVS S.p.A. una media di 10,9 di training a dipendente. Rispetto al totale persone che hanno partecipato alle attività di formazione le donne mediamente hanno fruito di 8,4 ore pro-capite, rispetto ai colleghi uomini partecipanti che hanno fruito di 20,6 ore pro-capite. Le ore di formazione complessiva per le donne sono 50.552 mentre per gli uomini 32.572 per un totale di 83.124.

Tale differenza tra i generi nelle ore medie di formazione è dovuta alla diversa distribuzione dell'organico tra sede e punti vendita. In quest'ultima area organizzativa infatti, dove è presente una netta prevalenza di organico femminile, la formazione avviene principalmente attraverso training-on-the-job che, coerentemente con lo standard GRI, non viene considerato nelle ore di formazione.

Nel corso del 2019 in Pakistan e in Turchia è stata erogata unicamente formazione on-the-job, esclusa dalla tabella precedente in coerenza allo standard GRI.

In generale OVS indirizza a livello di gruppo molta attenzione allo sviluppo delle competenze dei dipendenti attraverso le attività di formazione e sviluppo, per valorizzare al meglio il talento e supportare la crescita personale e professionale di ciascuno.

Si tratta di iniziative strutturate in attività d'aula, training on the job, project work e social learning. I principali percorsi di sviluppo delle competenze sono:

INDUCTION PROGRAM

Fornisce tutte le competenze trasversali al ruolo ricoperto in OVS S.p.A. (relazioni organizzative, efficiente utilizzo degli strumenti informatici, lingua inglese). In tale ambito sono coinvolte tutte le persone neo assunte delle funzioni di sede con una attività di onboarding e un percorso di formazione e sviluppo sulle capacità trasversali utili per un efficace inserimento ed integrazione in azienda.

Il programma di sostenibilità #wecare avviato nel 2017 nel corso del 2019 è ormai diventato parte integrante del percorso di onboarding.

BUYING AND MERCHANDISING SCHOOL

Pensata per rafforzare tutte le competenze distintive di stile, di prodotto e di gestione, che contraddistinguono ogni professionista del fashion retail. Ha visto nel 2019 un costante aggiornamento sui processi e sul programma di sostenibilità.



ACADEMY

I programmi si rivolgono a Managers e Senior Professionals.

Vedono il coinvolgimento di persone che hanno intrapreso un percorso di sviluppo verso ruoli di maggiore responsabilità e rilevanza organizzativa. OVS considera la crescita continua come fonte di sviluppo della persona e dell'impresa pertanto in tale ambito organizza attività di sviluppo che vedono anche la partecipazione a percorsi individuali.

OVS RETAIL SCHOOL

Rappresenta oggi la principale scuola aziendale italiana dedicata alla formazione delle figure professionali per la gestione di negozi di abbigliamento: visual merchandiser, capi reparti ecc. offrendo programmi di sviluppo delle competenze distintive per operare con efficacia nella rete vendita OVS.

UPIIM RETAIL SCHOOL

E' il percorso di aggiornamento costante per venditori e visual merchandiser che operano nella rete di punti vendita UPIIM.

OVS STORE MANAGEMENT SCHOOL

Percorso di formazione all'avanguardia per il conseguimento dello Store Manager Diploma, puntando al continuo sviluppo delle competenze per eccellere in questo ruolo.

OVS S.p.A. adotta una modalità di formazione che poggia sul principio del 70 - 20 - 10 riconosciuto come criterio su cui si fonda il metodo formativo che porta alle migliori performance.

Questo presuppone che il 70% delle attività di formazione riguardino l'on the job training, che naturalmente venendo realizzato nel quotidiano non risulta ad oggi formalizzato in rendicontazione di ore formative. La rendicontazione risulta per il 20% e 10% ovvero per le attività di aula tradizionale, socializzazione delle esperienze che avviene in contesti formali d'aula e naturalmente e-learning.

L'OVS Store Management School fornisce un'attestazione formale delle competenze acquisite, l'OVS STORE MANAGER DIPLOMA. Questo diploma viene rilasciato anche in formato digitale OPEN BADGE. L'obiettivo è dare valore a ciò che si impara: il percorso formativo che un giovane neo laureato fa in OVS per diventare Store Manager; dare valore a ciò che si insegna - le competenze di mestiere che OVS permette di apprendere. Nel 2019 sono stati "diplomati" 65 nuovi Store Manager.

Sull'esperienza della OVS Store Management School, nel 2019 anche la Upim Store Management School ha diplomato 22 giovani laureati.

Nel 2019 nell'ambito degli obiettivi di digitalizzazione è stato introdotto il nuovo Learning Management System "Learning Point" che consente a ciascuno, in ogni momento e anche da device personali di avere a disposizione ciò che è indispensabile per svolgere il proprio ruolo; definire i propri obiettivi formativi scegliendo tra un'ampia gamma di argomenti, sia per interesse personale che professionale; condividere i supporti formativi, autoprodotti (micro learning e prosumer) e consigliare l'apprendimento dei colleghi attraverso il sistema di rating.

Il metodo di lavoro utilizzato per la progettazione è avvenuto secondo le metodologie di design thinking e quindi di partecipazione e coinvolgimento nelle diverse fasi del progetto di campioni rappresentativi dei fruitori ovvero collaboratori con livelli diversi di responsabilità di funzioni di sede e di vendita.

Le attività di training vedono una vasta offerta on-line. Vengono così coperte le esigenze formative ex lege e viene data l'opportunità di rafforzare le competenze e le capacità di ciascuno, attingendo ad una vasta offerta a catalogo a libera fruizione. Nel complesso si è allargato fortemente l'utilizzo delle opportunità offerte dell'e-learning.

Sono inoltre previste attività di workshop con modalità sempre più vicine al concetto di action learning o consulenza d'aula. Inoltre nei percorsi di sviluppo vengono previste modalità di coaching individuale e/o di piccolo gruppo.

Tutti i programmi di formazione prevedono un test finale di valutazione del livello di apprendimento per definire l'efficacia e il gradimento del corso e per permettere l'azione sul fronte dello sviluppo delle competenze, dando continuità. Nel corso del 2019 il Gruppo ha continuato l'azione sul fronte dello sviluppo delle competenze, dando continuità alle azioni intraprese e avviando nuove iniziative. In particolare:

- E' stato avviato un percorso base di sviluppo della leadership per junior manager, in vista di un più ampio coinvolgimento del Management per lo sviluppo della leadership nel 2020
- E' stata estesa il programma di sviluppo dell'Hardiness ovvero della capacità di fronteggiare e oltrepassare situazioni difficili, indispensabile per rispondere con vigore ed energia alle continue richieste e sollecitazioni. Si basa su concetti quali: impegno, resilienza, capacità di far fronte alle sfide e di riconoscere la propria responsabilità sugli eventi. Su tale ambito si è anche avviato un percorso di certificazione per Hardiness Trainer.
- Una attività di sviluppo della capacità di "engagement" che partendo dalla consapevolezza personale e di ruolo in termini cognitivi ed emozionali aiuta ad aumentare l'efficacia della propria azione nei confronti del team
- Nell'ambito dello sviluppo delle capacità manageriali in considerazione di cambi di strutture organizzative è stato dedicato un percorso di Team Empowerment utile per sviluppare maggiore consapevolezza organizzativa ma anche necessario per affrontare i necessari cambiamenti attinenti a nuove modalità di lavoro e di relazione (in particolare per la funzione Digital Innovation & Information Technology).

Inoltre è stata data continuità a due aree tematiche:

- la formazione linguistica per lo sviluppo della conoscenza della lingua inglese attraverso modalità e-learning, corsi individuali e corsi di gruppo. E' stato inoltre istituito l'English Graduation Day dove i partecipanti ai corsi hanno ricevuto da un istituto Specializzato il diploma che attesta livello di conoscenza della lingua inglese conseguito a valle del test finale.
- La cura della "persona" nell'ambito del percorso "Salute e Benessere" che ha visto una vasta partecipazione dei collaboratori della sede centrale sui temi della genitorialità del benessere legato alla nutrizione, all'ergonomia e concentrazione. Una innovativa iniziativa legata alle competenze digitali è stata estesa anche ai figli e giovani fratelli dei collaboratori.

Salute e sicurezza

OVS S.p.A. ha istituito un Servizio di Prevenzione e Protezione, come previsto dalla legge, e ai sensi dell'articolo 17, lettera b, comma 4 del T.U.S., ha nominato un Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) esterno, in possesso dei requisiti di professionalità, esperienza e formazione previsti.

Le competenze e attribuzioni specifiche del RSPP, designato dal datore di lavoro a cui risponde e del cui servizio il Datore di Lavoro si avvale, consistono nel coordinamento del Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi, i cui compiti in particolare si estrinsecano:

- nell'individuare i fattori di rischio, valutare i rischi e identificare le misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente, sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione aziendale;
- nell'elaborare, per quanto di competenza, le misure preventive e protettive conseguenti alla valutazione dei rischi (DVR) e i sistemi di controllo di tali misure;
- nell'elaborare le procedure di sicurezza per le varie attività aziendali;
- nel proporre i programmi di formazione e informazione dei lavoratori;
- nel partecipare alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza del lavoro, nonché alle riunioni periodiche annuali sulla sicurezza;
- nel fornire ai lavoratori le informazioni:
 - sui rischi per la salute e sicurezza sul lavoro connessi all'attività dell'impresa in generale,
 - sulle procedure di primo soccorso, lotta antincendio ed evacuazione,
 - concernenti i nominativi dei lavoratori addetti al primo soccorso e prevenzione incendi e del medico competente.

Le modalità di gestione di seguito rappresentate sono oggetto di indicazioni specifiche anche per le società controllate che le implementano tenendo conto delle peculiarità normative locali.

SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA SUL LAVORO

Si precisa in particolare che, in linea con quanto previsto dal T.U. della Sicurezza (D.Lgs. 81/2008), il Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi (per tale intendendosi l'insieme delle persone, sistemi e mezzi, esterni o interni all'azienda; finalizzati all'attività di prevenzione e protezione dai rischi professionali per i lavoratori) ha provveduto, migliorandone nel tempo l'efficacia, a implementare un Sistema di Gestione della Sicurezza sul Lavoro che prevede, oltre all'adempimento delle disposizioni normative vigenti, lo svolgimento di una serie di attività, riunioni di coordinamento e verifiche atte a garantire un periodico monitoraggio dello stato della sicurezza dei lavoratori all'interno dell'ambiente di lavoro.

In linea con quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008, OVS ha seguito le Linee Guida UNI INAIL per la predisposizione delle procedure del proprio Sistema di Gestione della Sicurezza sul Lavoro.

VALUTAZIONE DEI RISCHI E INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE PER LA PROTEZIONE DELLA SALUTE E PER LA SICUREZZA

I datori di lavoro, in collaborazione con il responsabile del servizio di prevenzione e protezione ("RSPP") e con il medico competente, previa consultazione del rappresentante per la sicurezza (ove presente), effettuano la valutazione dei rischi ed elaborano i Documenti di Valutazione dei Rischi (di seguito anche "DVR") in conformità alle disposizioni di legge vigenti e alla politica aziendale per la sicurezza.

Tali documenti sono elaborati sia per la sede della Società che per ciascun Punto Vendita (o eventuale deposito) ed è conservato rispettivamente presso la sede o il Punto Vendita (o deposito) interessato. Il documento contiene: una relazione sulla valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute durante il lavoro, l'individuazione delle misure di prevenzione e di protezione adottate sulla base della valutazione effettuata e dei dispositivi di protezione individuale utilizzati; il programma delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza; l'individuazione delle procedure per l'attuazione delle misure da realizzare nonché dei ruoli dell'organizzazione aziendale che vi debbono provvedere; l'indicazione del nominativo del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza o di quello territoriale e del medico competente che ha partecipato alla valutazione del rischio, e infine l'individuazione delle mansioni che eventualmente espongono i lavoratori a rischi specifici che richiedono una riconosciuta capacità professionale, specifica esperienza, adeguata formazione e addestramento.

I Documenti di Valutazione dei Rischi sono aggiornati in occasione di ogni variazione sostanziale dell'attività lavorativa.

ATTIVITÀ DI GESTIONE DELLE EMERGENZE E PRIMO SOCCORSO

In considerazione del fatto che OVS svolge attività con basso rischio di innesco e con scarsa presenza di attività manuali, sono state adottate procedure per la gestione delle emergenze volte principalmente ad una attività di prevenzione, a una pronta richiesta di intervento agli organi preposti (ad esempio VV.FF., ecc.), a una definizione dei compiti e delle responsabilità nella gestione delle medesime, nonché a un rapido sfollamento dei locali in caso di necessità.

Le emergenze per le quali sono state realizzate le procedure sono: mancanza di energia elettrica, principio di incendio, allarme da impianto rilevatori di fumo, allarme da impianto di spegnimento automatico di incendio (sprinkler), scossa tellurica, mancato funzionamento dell'impianto di condizionamento (ventilazione).

Annualmente il Dirigente Responsabile dei Servizi Tecnici verifica lo stato di attuazione delle procedure e trasmette all'OvV una relazione sui controlli effettuati. All'interno della sede e dei Punti Vendita la Società assicura che sia posizionata la segnaletica di sicurezza antincendio delle uscite di sicurezza, degli estintori e degli idranti. Inoltre, sono stati installati degli impianti di diffusione sonora per poter emettere messaggi volti all'eventuale evacuazione dell'unità e, infine all'interno di ogni unità è presente il pacchetto di medicazione per i casi di pronto soccorso.

RIUNIONI PERIODICHE DI SICUREZZA

Annualmente si svolge la riunione periodica per la sicurezza cui partecipano: i Datori di Lavoro, il RSPP, il medico competente, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (ove presente) ed è invitato a partecipare anche l'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01 che, comunque, viene relazionata.

Nel corso di tale riunione la Società verifica l'attualità del documento di valutazione dei rischi, l'andamento degli infortuni, i programmi di formazione e informazione e gli eventuali interventi da attuare in materia di sicurezza.

ATTIVITÀ DI SORVEGLIANZA SANITARIA

La sorveglianza sanitaria è effettuata da un medico competente. Per ogni lavoratore sottoposto a sorveglianza sanitaria, il medico competente tiene sotto la propria responsabilità una cartella sanitaria nella quale sono riportati gli esiti dei controlli effettuati e allegati gli esiti degli accertamenti sanitari svolti.

Il medico effettua visite mediche: prima dell'ammissione al lavoro al fine di constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro cui il lavoratore è destinato, e valutare la sua idoneità alla mansione specifica; periodicamente durante lo svolgimento del lavoro, su richiesta del lavoratore, se correlata ai rischi lavorativi in occasione del cambio della mansione, onde verificare l'idoneità alla mansione specifica, alla cessazione del rapporto di lavoro, nei casi previsti dalla normativa vigente.

Le visite mediche, a cura e spese della Società, comprendono gli esami clinici e biologici e indagini diagnostiche mirati al rischio e ritenuti necessari dal medico competente.

Il medico competente deve visitare almeno due volte all'anno, congiuntamente al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi, gli ambienti di lavoro.

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE

In base al sistema di prevenzione e protezione adottato dalla Società e ai sensi di quanto previsto dagli articoli 36 e 37 T.U.S. la Società svolge adeguata attività di formazione e informazione, così come indicato nelle tabelle riportate precedentemente.

Le attività di formazione e informazione hanno particolare riguardo a: (i) l'importanza della conformità delle azioni dei Destinatari rispetto alla politica di sicurezza aziendale; (ii) le conseguenze di comportamenti e attività da porre in essere; (iii) le conseguenze in caso di scostamento dalle prescrizioni in materia di sicurezza. Le attività di formazione fanno capo alla Direzione Risorse Umane e Organizzazione, in collaborazione con l'RSPP e la Direzione Vendite.

L'attuazione della formazione è demandata ai Direttori a livello di Punto Vendita, con eccezione dei corsi per la Squadra di sicurezza, coordinati dai Servizi Tecnici e svolti anche per il tramite di consulenti esterni.

A livello di Sede la formazione è svolta al momento dell'assunzione e curata dalla Direzione Risorse Umane e Organizzazione.

Oltre all'attività di formazione specifica sui temi legati alla salute e sicurezza sul lavoro, OVS mette a disposizione dei programmi formativi integrativi, ad adesione volontaria, per i propri dipendenti.

Tali programmi coprono la formazione in materia di pronto intervento, stile di vita salubre, alimentazione sana, riduzione della dipendenza da tabacco, e altri temi aggiornati annualmente. Inoltre, presso la sede, è attivo un servizio di ambulatorio medico gratuito a disposizione del personale.

ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO E CONTROLLO IN CASO DI AFFIDAMENTO DEI LAVORI A TERZI

In ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008, in caso di affidamento dei lavori all'interno dell'azienda, ovvero dell'unità produttiva, a imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi, gli addetti ai Servizi Tecnici, anche consultando la Direzione Legale e Societaria:

- Verificano, anche attraverso l'iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato, l'idoneità tecnico-professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o contratto d'opera;
- forniscono agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati a operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Tabella 15 - Confronto retribuzione donna /uomo per categoria professionale di sede

	2019		Rapporto
	Uomini	Donne	
Managers - Dirigenti	145.855	132.312	0,91
Professionals - Quadri	59.191	58.363	0,99
Employees - Impiegato	38.497	33.608	0,87
Workers - Operai	32.723	26.884	0,82

Tabella 16 - Confronto retribuzione donna /uomo per categoria professionale di punto vendita

	2019		Rapporto
	Uomini	Donne	
Store managers	38.949	34.383	0,88
Altre Mansioni	25.939	25.457	0,98

Il rapporto tra la retribuzione annua lorda della persona più pagata e la mediana delle retribuzioni escludendo la più alta è pari a 27,19.

A complemento del trattamento retributivo, a tutti i collaboratori di OVS S.p.A è offerto un fondo pensionistico integrativo a libera adesione e un programma di assistenza sanitaria garantito a tutti i dipendenti indipendentemente dalla formula contrattuale (tempo determinato/ indeterminato e part time / full time). A tutti i collaboratori è altresì offerta un'ampia gamma di convenzioni con palestre, centri fitness e opportunità di shopping rese disponibili attraverso un portale web dedicato.

Car-Pooling

Oltre al programma di sensibilizzazione del personale di sede su tematiche legate all'innovazione sostenibile, abbiamo attivato delle attività per rendere concreto il contributo di tutti anche nelle azioni quotidiane. Abbiamo messo a disposizione dei dipendenti una piattaforma di car pooling per ridurre l'emissione di gas a effetto serra associata allo spostamento casa-lavoro del personale, verso la sede.

Nel corso del 2019, nei percorsi casa-lavoro riferiti alla sede, sono stati **percorsi in car-pooling** 81.519km ed è stata **evitata l'emissione di quasi 6 ton di CO₂** corrispondenti circa alla piantumazione di un piccolo bosco di 80 alberi all'anno.

Rispetto per l'Ambiente

Sulla base dell'analisi di materialità, gli aspetti fondamentali sono legati agli impatti ambientali diretti e al packaging e, in questo ambito OVS sviluppa delle specifiche strategie per ridurre principalmente l'impatto legato ai punti vendita e riutilizzare il più possibile gli imballaggi. Gli impegni in ambito ambientale non sono stati ancora strutturati in una politica formale, tuttavia essi riguardano:

- la progettazione e la gestione ottimale degli spazi per ridurre i nostri impatti e allo stesso tempo migliorare il comfort interno delle persone che li frequentano;
- il profilo di sostenibilità dei punti vendita per valutare l'impatto delle nostre scelte progettuali sulle persone e sull'ambiente avendo in mente l'intero ciclo di vita;
- la sostituzione graduale del packaging in plastica con materiali più sostenibili;
- La definizione di un piano strutturato di riduzione delle emissioni di gas serra

• cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi di incidenti nell'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

• coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Il Documento di Valutazione del Rischio (DVR) integrato è allegato a tutti i contratti di appalto o alla documentazione attuativa degli stessi.

Il personale dell'impresa appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento con fotografia, generalità del lavoratore e indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti a esporre detta tessera di riconoscimento.

STATISTICHE SULLA SICUREZZA SUL LAVORO

Nel corso dell'esercizio, per quanto riguarda OVS S.p.A. non sono stati rilevati riconoscimenti di malattie professionali; gli infortuni sul lavoro sono stati 94¹⁷, di cui nessuno grave¹⁸.

Nel 2019 non si sono verificati nell'anno incidenti sul lavoro mortali.¹⁹

OVS S.p.A. ha erogato 37.966 ore di formazione sulla gestione della sicurezza e della salute sul posto di lavoro, rispetto alle 34.817 del 2018.

Sviluppo, valutazione e remunerazione

Attraverso piani di partecipazione al capitale sotto forma di stock option, al raggiungimento di determinati obiettivi di performance, OVS S.p.A. offre alle figure manageriali e del Gruppo un sistema di remunerazione che prevede l'assegnazione gratuita di azioni ordinarie OVS S.p.A. In questo modo la parte variabile della remunerazione del personale chiave si lega all'effettivo andamento della Società e alla creazione di valore per gli azionisti nel lungo periodo, andando così a costruire un sistema di incentivazione fortemente competitivo capace sia di attrarre e fidelizzare figure altamente qualificate sia di sostenere lo sviluppo della Società.

Per favorire lo sviluppo dei collaboratori è stato implementato un sistema strutturato di Performance Management finalizzato a valutare periodicamente la prestazione lavorativa attraverso momenti formali di confronto con i propri responsabili per analizzare il grado di raggiungimento degli obiettivi attesi e il percorso di crescita di carriera. Tale sistema nel 2019 ha coperto tutte le persone di sede e circa il 9% delle persone di OVS S.p.A. che lavorano presso la rete di punti vendita. Il performance Management di OVS prevede degli incontri periodici formali con il manager, delle valutazioni individuali o di gruppo e delle osservazioni sul campo da parte dei capi diretti o dal personale della funzione risorse umane.

In particolare, evidenziamo che, il processo formale di valutazione delle performance ha coperto il 100% degli Store Manager uomini e il 93% degli Store Manager donne. Le altre mansioni di punto vendita sono sottoposte a un processo di valutazione non formalizzato.

Ogni anno il processo di definizione dei piani di retribuzione considera diverse variabili come: il budget retributivo, i risultati individuali, il benchmark con altre realtà attraverso studi di mercato.

Questo processo include la definizione di piani di retribuzione variabile differenziati rispetto ai ruoli dei collaboratori. In particolare, i collaboratori della rete vendita sono coinvolti in un piano di retribuzione variabile definito dal Contratto Integrativo Aziendale, che prevede l'erogazione di premi al raggiungimento degli obiettivi di vendita predefiniti dei negozi di riferimento. La retribuzione dei ruoli manageriali di sede e vendita comprende generalmente anche una parte di retribuzione variabile basata sui risultati annuali individuali con una soglia di accesso collegata ai risultati complessivi dell'azienda.

OVS garantisce che il salario minimo di ingresso sia pari per uomini e per donne nel pieno rispetto delle pari opportunità. Si veda Tabella 40

Di seguito si riporta il rapporto tra la remunerazione delle donne rispetto a quella degli uomini a parità di categoria professionale, che risulta essere sostanzialmente equiparabile.

17 Il numero complessivo di infortuni, includendo quelli in itinere, è pari a 170.

18 Si considera infortunio "grave", come definito da Standard GRI, un infortunio che comporta una assenza pari o superiore a 180 giorni.

19 Si veda Tabella 39 - Indice infortuni Italia



SOSTENIBILITÀ NEGLI STORE

Una priorità di miglioramento per il Gruppo è innalzare il profilo di sostenibilità della rete dei negozi, a cominciare dalle nuove aperture, perché essi rappresentino la fonte principale di impatti diretti dell'azienda.

Con questo obiettivo è stato sviluppato uno standard OVS (nel prosieguo anche "linee guida") specifico per gli store che definisce i criteri di progettazione da adottare per tutte le nuove aperture mirando a minimizzare gli impatti sull'ambiente considerando l'intero ciclo di vita dell'edificio: dalle fasi di progettazione integrata, alla costruzione fino alla comunicazione ai visitatori del negozio.

Gli obiettivi proposti dalle linee guida adottate sono:

- ridurre i costi operativi attraverso un approccio integrato che incorpori criteri di sostenibilità durante le fasi di progettazione, costruzione e gestione del negozio;
 - minimizzare il dispendio energetico e le emissioni inquinanti;
 - aumentare in modo sistematico la qualità dell'ambiente e il comfort percepito all'interno del negozio a partire dalla climatizzazione e dalla qualità dell'aria fino all'illuminazione, ai materiali impiegati e alla pulizia;
 - avere un impatto positivo sulla produttività e sulla retention del personale;
 - Lo Store OVS – luogo carinale della nostra attività e spazio di contatto diretto con il cliente – sempre più un punto di incontro e di condivisione dell'impegno concreto per una moda sostenibile. L'ambiente stesso è stato creato rispettando questi valori: un negozio accessibile a tutti, adatto alle famiglie e accogliente, costruito impiegando materiali eco-compatibili e applicando soluzioni per l'efficienza energetica e il benessere climatico.
- Il profilo Standard degli Store OVS si ispira ai principali standard internazionali di bioedilizia (es. LEED, BREEAM, ecc.).

Le linee guida forniscono indicazioni su come migliorare la sostenibilità dell'immobile curando i seguenti ambiti:

- **management:** inerente agli aspetti legati alla gestione del cantiere e alla minimizzazione degli impatti sulle aree circostanti;

- **salute e benessere:** afferente a tutti gli accorgimenti idonei a garantire ambienti salubri e salutarità per gli occupanti. Alcuni indicatori della qualità interna sono legati all'illuminazione naturale e artificiale, alla connessione visiva degli spazi regolarmente occupati con le aree esterne, al comfort termico degli occupanti, alle prestazioni acustiche e più in generale alla qualità dell'aria interna
- **energia:** ambito che copre la misurazione, il controllo e l'ottimizzazione dei consumi attraverso l'utilizzo di sistemi di contabilizzazione e monitoraggio dei consumi.

- **trasporti:** inerente alla valorizzazione della mobilità alternativa e alla connessione del negozio con i sistemi di trasporto pubblico, valutando la localizzazione degli store in aree urbanizzate e la vicinanza a servizi pubblici aperti alla comunità

- **acqua:** area di presidio che intende ridurre e ottimizzare l'utilizzo della risorsa idrica attraverso strategie di minimizzazione delle possibili perdite dell'impianto, utilizzo di apparecchiature sanitarie e rubinetteria efficiente e il maggiore impiego di risorse non potabili

- **materiali:** inerente all'analisi dei materiali utilizzati per la realizzazione con l'obiettivo di indirizzare le scelte su materiali a basso impatto ambientale. In particolare, è premiata la presenza di certificazioni di prodotto, il riutilizzo di risorse, l'analisi del ciclo di vita

- **riusti:** ambito afferente alla riduzione della produzione di rifiuti sia in fase costruttiva che durante l'esercizio, attraverso la creazione di aree dedicate per la raccolta differenziata, il compostaggio, l'utilizzo di materiali o componenti di recupero in fase realizzativa e l'utilizzo di macchinari in grado di ridurre i volumi di rifiuti prodotti
- **inquinamento:** inerente alla riduzione dell'inquinamento sotto tutti gli aspetti ambientali: energetico, acustico, illuminotecnico, ecc.

Consumi energetici

Gli Impatti ambientali diretti rappresentano una tematica rilevante per OVS S.p.A., legata all'efficienza energetica, ai consumi elettrici, alle emissioni di CO₂, alla gestione della risorsa idrica e ai rifiuti pericolosi e non pericolosi.

Le attuali prassi consolidate di OVS in materia ambientale, includono i principi e gli impegni dell'azienda, finalizzati a gestire e mitigare gli impatti ambientali derivanti dalle proprie attività.

In particolare, gli impegni riguardano:

- l'applicazione delle prassi di gestione ambientali consolidate negli anni;
- il ricorso esclusivo a energia rinnovabile certificata;
- il sostegno allo sviluppo di iniziative volte ad accrescere il livello di efficienza energetica, attraverso il miglioramento dell'efficienza delle strutture (punti vendita, sede e magazzini) e dei processi interni ed esterni;
- il contenimento delle emissioni di CO₂.

Idati ambientali di seguito riportati si riferiscono al periodo 1° gennaio 2019 - 31 dicembre 2019 e alla sola capogruppo OVS S.p.A.

ENERGIA

Il consumo energetico complessivo di OVS S.p.A., determinato dal consumo di energia elettrica e di combustibili fossili, ammonta a **724.937 GJ** di cui **600.971 GJ** provenienti da fonti rinnovabili (**83%**), in particolare da energia elettrica certificata. Il consumo complessivo di energia è stato ridotto del 5,2% (7,5% a parità di mq).

Tabella 17 - Consumo energetico aggregato Italia⁴⁰

Valerin GJ	Anno Fiscale 2019		Anno Fiscale 2018	
	Sede	Punti vendita	Sede	Punti vendita
Energia elettrica	9.931	628.146	11.434	651.270
Combustibili fossili	2.790	70.668	3.388	84.727
Teleriscaldamento	0	13.402	0	13.842
Totale	12.721	712.216	14.822	749.839
Energia/Personale (GJ/hc)	16	105	17	110
Energia/mq (GJ/mq)	0,61	0,99	0,71	1,07

Con l'obiettivo di ridurre i consumi energetici è stato avviato già da qualche anno un programma specifico di contenimento del fabbisogno energetico con ricadute positive per l'ambiente e per il Gruppo in termini di riduzione dei costi operativi.

Fattore chiave di successo dell'energy saving program è stata la responsabilizzazione e la ricerca del coinvolgimento attivo dei team dei punti vendita, attraverso la condivisione di buone pratiche, la formazione specifica in questo ambito degli store manager correlata a meccanismi di incentivazione e di riconoscimento dell'impegno, nonché la comunicazione trimestrale dell'andamento dei consumi energetici a ciascun negozio e l'indicazione dei punti di intervento.

L'attuazione di questo programma si è resa possibile grazie al contestuale avvio di un sistema di controllo centralizzato dei consumi e dei costi energetici che consente il loro monitoraggio giornaliero per singolo punto vendita. Grazie alla partnership con il Consorzio CentomilaCandele, controllato dal Gruppo, è stato infatti messa a punto una piattaforma web-based in grado di tracciare i dati dei consumi energetici orari, confrontandoli con i valori registrati nell'anno precedente e rilevare così picchi di consumo anomalo.

La facilità e la rapidità con cui possono essere analizzati i dati, consente la pronta segnalazione di anomalie al punto vendita e il conseguente intervento del responsabile di negozio o del manutentore.

Nel 2019 abbiamo registrato ulteriori consumi energetici derivanti dal consumo di carburanti per il parco auto aziendale pari a 12.633 GJ. Poiché nel 2018 tale informazione non è stata rendicontata, per garantire una maggior leggibilità, tale dato è escluso dalla tabella precedente e dalle tabelle successive. Dal prossimo esercizio le tabelle includeranno il predetto indicatore assicurando la corretta confrontabilità.

COMBUSTIBILI FOSSILI

Nel 2019, i consumi totali di combustibile fossile relativamente alla sede e ai punti vendita di OVS S.p.A., sono pari a 73.458 GJ, ricavato sommando i consumi di metano (40.372 GJ pari a 1.034.903 smc), gasolio (32.927

⁴⁰ Nel calcolo dei consumi pro-capite, si rapportano i consumi rilevati nell'anno solare con il personale al 31/01/2020.

GJ pari a 913.931 litri) e GPL (159 GJ pari a 6.300 litri). Tale valore è in significativa riduzione del 17% rispetto allo scorso anno (88.115 GJ).

Tabella 18 - Consumi di combustibile fossile in Italia (smc per Metano, Lt per Gasolio e GPL)

	Metano		Gasolio		GPL	
	2019	2018	2019	2018	2019	2018
Sede	71.514	86.850				
Punti Vendita	963.389	1.095.283	913.931	1.174.211	6.300	3.400
Totale	1.034.903	1.172.133	913.931	1.174.211	6.300	3.400

Ai dati 2019 sopra riportati vanno aggiunti: 350.649,95 litri di gasolio relativi ai consumi del parco auto aziendale, non rilevati nel 2018 e, pertanto non inseriti in tabella per garantire la confrontabilità a pari perimetro.

ENERGIA ELETTRICA

Per quanto riguarda il monitoraggio dei consumi di elettricità, si evidenzia che un numero sempre maggiore di negozi, ormai oltre un centinaio a cui si aggiungono di volta in volta tutte le nuove aperture, è dotato di sistemi in grado di misurare e monitorare i consumi elettrici di illuminazione e impianti di condizionamento. L'attività di costante monitoraggio dei dati relativi ai singoli punti vendita prevede l'invio di segnalazioni riguardanti anomalie di consumi alla nostra struttura tecnica che può così verificarne le cause.

Nelle tabelle che seguono sono riportati i consumi di elettricità di OVS S.p.A., espressi in GJ²¹, relativamente alla sede e ai punti vendita²².

Tabella 19 - Consumo elettricità in Italia

	2019	2018
Sede	9.931	11.434
Punti Vendita	628.146	651.270
Totale	638.077	662.704

Grazie alle iniziative di energy efficiency operate nel 2019 si è ottenuta una riduzione complessiva dei consumi di elettricità per metro quadro pari al 5,8%, come evidenziato nella tabella che segue.

Tabella 20 - Consumo Elettricità/ mq

	2019	2018
Consumo elettricità/mq (GJ/mq)	0,8834	0,9373

Nel 2019 OVS S.p.A. ha prodotto 325 GJ di elettricità da pannelli fotovoltaici. Dal 2017 il fabbisogno di energia elettrica di OVS S.p.A. (sede e punti vendita) viene per policy aziendale coperto da energia verde certificata. Il valore totale di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili è pari a 600.971 GJ su 638.077 GJ di consumo complessivo (94%, al netto di 325 GJ di elettricità prodotta autonomamente da fotovoltaico).

21 Per il calcolo dei consumi in GJ sono stati utilizzati i fattori di conversione DEFRA 2018.

22 Vedi nota precedente

La differenza di 37.106 GJ tra l'energia elettrica totale e quella certificata da fonti rinnovabili è prevalentemente riferita a consumi di elettricità di utenze non intestate a OVS S.p.A., i cui consumi sono comunque riaddebitati o, residualmente, a subentri in contratti di approvigionamento per i quali non è stata ancora negoziata la modifica.

Emissioni di CO₂

Nel 2019 le emissioni di CO₂ di OVS S.p.A., riferite alla sede e ai punti vendita, sono pari a 11.500 tCO₂e²³ di emissioni dirette (somma delle emissioni riportate in tabella e delle emissioni di cui al paragrafo successivo), derivanti soprattutto dalla combustione di gasolio, gas naturale e GPL per il riscaldamento della rete di punti vendita.

Tabella 21 - Emissioni Scope1 in Italia

Fonte	Unità di misura	2019		2018	
		Consumo	Emissioni (tCO ₂ e)	Consumo	Emissioni (tCO ₂ e)
Gas Naturale	mc	1.034.903	2.102	1.172.133	2.458
Gasolio	l	913.931	2.521	1.174.211	3.468
GPL	l	6.300	10	3.400	5
Gas refrigeranti	kg	2.872	5.900	1.566	3.228
TOTALE			10.533		9.159

Alle emissioni riportate in tabella vanno aggiunte 967 tCO₂e derivanti dai consumi di gasolio del parco auto aziendale, non rilevati nel 2018 e, pertanto, non inseriti in tabella per garantire la confrontabilità a pari perimetro. La lettura della tabella suggerisce un importante risultato di riduzione dei consumi legati alla climatizzazione invernale grazie al programma Energy Saving, purtroppo neutralizzata da un peggioramento delle emissioni di gas refrigeranti. Tale circostanza sarà oggetto di approfondimento nel corso del 2020 per rivedere i programmi di manutenzione al fine di contenere le fuoriuscite di gas fluorurati.

Tabella 22 - Emissioni Scope2 in Italia - Market based

Fonte	Unità di misura	2019		2018	
		Consumo	Emissioni (tCO ₂ e)	Consumo	Emissioni (tCO ₂ e)
Energia elettrica non rinnovabile	kwh	10.307.350	2.922	10.808.719	3.891
Teleriscaldamento	kwh	3.722.828	655	3.845.010	1.154
TOTALE		14.030.178	3.578	14.653.729	5.045

In relazione alle emissioni indirette, si evidenzia che il valore di emissioni di CO₂ (scope 2) è pari a 3.578²⁴ ton, significativamente inferiori rispetto allo scorso anno. Tale riduzione è spiegabile con una maggior attenzione ai consumi legata al programma Energy Saving che ha coinvolto la rete vendita.

Nel corso del 2019 è stato realizzato un progetto di valutazione della Carbon Footprint dell'organizzazione OVS in collaborazione con il Ministero dell'Ambiente e l'Università di Padova. Il progetto ha consentito di realizzare un modello di inventario di gas serra basato sull'anno 2018 da utilizzare nei prossimi esercizi per una migliore e più completa rappresentazione delle emissioni di gas climalteranti da parte di OVS S.p.A.

23 Per il calcolo delle emissioni CO₂ è stato utilizzato il fattore DEFRA 2019 e TERNA 2018

24 Per il calcolo delle emissioni CO₂ è stato utilizzato i fattori TERNA 2018 e DEFRA 2019

Il risultato del lavoro eseguito conformemente alla ISO14064 è stato certificato dall'ente di certificazione SGS Spa.

Il progetto è strutturato in 4 fasi:

1. Inventario Gas serra;
2. Definizione di un piano di riduzione delle emissioni;
3. Definizione di un piano di compensazione delle emissioni;
4. Piano di comunicazione.

Le fasi 3 e 4 sono, ad oggi, ancora in corso di completamento.

Acqua

Nel 2019 il consumo d'acqua di OVS S.p.A. è 800.065mc così come di seguito suddivisa.

Tabella 23 - Consumi di acqua in Italia

Consumi (mc)	2019	2018
Sede	25.830	21.674
Store	774.235	733.315
TOTALE	800.065	754.989

I dati relativi all'acqua sono stati calcolati a partire dalle letture dei relativi contatori, ove questi erano disponibili. Per la parte restante abbiamo stimato il consumo utilizzando una media di metro quadro che esclude i negozi aventi caratteristiche particolari (torri di evaporazione, sistemi a condensazione, ecc.), per i quali invece viene utilizzato il dato puntuale.

L'acqua utilizzata è prevalentemente prelevata da reti idriche municipali. Per quanto attiene ai consumi idrici, è necessario evidenziare come il dato rilevato presso i punti vendita sia costituito dalla somma di consumi direttamente imputabili a OVS S.p.A. e altri consumi, non di competenza, che non sono al momento misurabili. Tale circostanza si viene a determinare nei casi in cui OVS S.p.A. conceda a terzi in sublocazione parte dei locali ad essa locati, senza che sia prevista l'installazione di un contatore dedicato alla misura dei consumi della terza parte. OVS S.p.A. provvede al riacdebito dei predetti consumi con modalità non necessariamente correlate all'effettivo consumo.

Rifiuti

Negli ultimi anni, OVS S.p.A. ha riversato una crescente attenzione al contenimento dei rifiuti prodotti nell'intero ciclo produttivo, in particolare abbiamo intrapreso alcune importanti azioni:

- abbiamo attivato sin dal 2013 la raccolta di abiti usati, e fino al 2019 abbiamo raccolto oltre 1.000 ton di capi evitando il loro conferimento in discarica (vedi sezione dedicata);
- abbiamo ottimizzato il ciclo di vita degli imballaggi attraverso l'utilizzo di poly bag riutilizzabili e una più efficiente gestione degli appendini per abiti per ridurre la produzione di rifiuti;
- la nostra logistica impiega imballaggi secondari che sono riutilizzati più volte nei processi distributivi; inoltre, il loro disegno è ottimizzata per ridurre lo spreco di carta in fase di produzione;
- adottiamo politiche di 'acquisto verde' a partire dall'acquisto prevalente di carta ecologica riciclata (il rimanente è certificato FSC).

Tabella 24 - Produzione totale di rifiuti in Italia²⁵

Valori in tonnellate	2019		2018	
	Depositi	Store	Depositi	Store
TOTALE RIFIUTI	3.812.72	102.54	4.461.30	126.02
			6.195.61	5.896.23

Le informazioni riportate nella precedente tabella, sono state determinate sulla base di dati consuntivi per quanto riguarda la sede, i depositi e parte della rete negozi. Rispetto allo scorso anno, inoltre, sono state meglio definite alcune categorie di rifiuti: pertanto i dati non sono sempre direttamente confrontabili con quelli dell'esercizio precedente. Si vedano Tabella 43 e Tabella 44.

Packaging

OVS S.p.A. monitora costantemente l'utilizzo degli imballi logistici riutilizzandone il più possibile. Già da qualche anno ha dato il via al progetto RIUTILIZZAMI per il recupero e riutilizzo degli imballi impiegati nel centro logistico e dei colli inviati agli store. Nel corso del 2018, il **Programma RIUTILIZZAMI**, ha consentito di riutilizzare **2.903.808 cartoni provenienti da fornitori**, pari al **95% di quelli ricevuti**, arrivando a un riciclo complessivo di quasi il 50%.

Ciò ha consentito di contenere il numero di cartoni nuovi acquistati a 3.040.991 unità, risparmiando circa **2.000 ton di carta**. Presso il deposito di Pontenure, è stato attivato un processo di ricondizionamento dei bancali da trasporto in legno, che prevede che determinate figure dedicate procedano alla riparazione dei bancali danneggiati al fine di evitarne lo smaltimento come rifiuti.

Per quanto concerne lo smaltimento degli appendini, OVS prevede di non consegnarli ai clienti al fine di poterli riutilizzare nelle normali operazioni di negozio. Gli appendini che non sono più utilizzabili, perché rotti od obsoleti, sono avviati a riciclo grazie ad una partnership con un nostro fornitore che li utilizza per produrre nuovi appendini. Nel 2019 sono state riciclate 223 ton di appendini in plastica.

Nel 2019, inoltre, è stata avviata la sostituzione del 100% packaging espositivo in plastica con supporti in cartoncino o in plastica riciclata. Tale progetto troverà completamento del corso del 2020 e sarà ricalcolato nel prossimo bilancio.

Collettività

OVS considera materiale la tematica legata allo sviluppo della Comunità, si impegna quindi a sostenere attivamente le persone e le organizzazioni che promuovono la crescita sociale dei territori in cui opera l'azienda, con l'ambizione di voler creare valore condiviso, di cui possano beneficiare anche le generazioni future. Anche considerata la rilevanza del mondo del bambino per le attività aziendali, sosteniamo in particolare cause e progetti a favore dei più giovani, valorizzando l'espressione della loro creatività e la diffusione di uno stile di vita sano e attivo.

Andando avanti, il nostro obiettivo è di rendere questi progetti ad impatto positivo sempre più integrati nella nostra strategia di business, rafforzando negli anni la nostra presenza attiva nel sociale attraverso solide partnership con alcune delle più importanti organizzazioni italiane e internazionali di promozione sociale.

Investimenti e iniziative per la comunità

Nel corso del 2019 OVS ha continuato il suo impegno in attività di promozione sociale, culturale e ambientale nel territorio, in particolare con la realizzazione dei progetti Kids Creative Lab e BullishNO, per i quali OVS S.p.A. svolge pro-bono l'attività di sviluppo e produzione dei materiali e di coordinamento delle iniziative.

²⁵ E' stato effettuato un restatement sul dato 2018, in quanto nel corso dell'esercizio 2019 sono state affinate le modalità di raccolta dei dati relativi ai rifiuti.



KIDS CREATIVE LAB

Kids Creative Lab è un progetto educativo dedicato ai bambini delle scuole primarie d'Italia promosso da OVS e dalla Collezione Peggy Guggenheim. L'iniziativa, giunta alla sua settima edizione, offre gratuitamente alle scuole coinvolte gli strumenti, gli spunti multidisciplinari e tutte le indicazioni utili per realizzare un laboratorio creativo a scuola. Kids Creative Lab si fonda sulla pratica partecipativa, valorizzando il contributo individuale all'interno di un progetto condiviso. Il lavoro conclusivo è sempre la somma dei contributi dei singoli partecipanti, in una logica collettiva nel quale "io" diventa "noi", così che ogni bambino possa sentirsi parte di un grande processo creativo.

BULLISMO

Nel corso del 2019 è stata realizzata la quarta edizione di "Bullismo - Chi bulla perde", un progetto sociale contro bullismo e cyberbullismo in collaborazione con FARE XBENE Onlus, associazione che sostiene, promuove e tutela i diritti inviolabili della persona e con il supporto dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia e ha dato vita al Manifesto Nazionale BULLISMO.



HEALTHY SEAS

OVS S.p.A. è partner di Healthy Seas, l'organizzazione senza fine di lucro che recupera, attraverso sub volontari, reti da pesca e altri dispositivi pericolosi dispersi in mare. Con l'attività di Healthy Seas OVS contribuisce alla salvaguardia della biodiversità marina e al recupero di preziosi materiali che vengono avviati al riciclo per produrre nuovi filati. OVS ha inoltre supportato, attraverso donazioni e raccolte fondi per un totale di 260.445 euro organizzazioni senza fine di lucro tra cui Save The Children, Healthy Seas, FarexBene, Time4Child e la Fanciullezza.

Sono state inoltre sponsorizzate alcune iniziative con una ricaduta culturale o sociale sul territorio come concerti e marce di beneficenza per un totale di 14.525 euro.



HEALTHY SEAS
a journey from waste to wear

Appendice: tabelle indicatori

Supply Chain

Tabella 25 - Breakdown materiali (ton)

Materiale	2019		2018	
		%2019		%2018
Cotone	21.504	62,89%	27.042	65,30%
Poliesteri	6.065	17,74%	6.855	16,55%
Poliamide	1.241	3,63%	1.277	3,08%
Viscosa	1.866	5,46%	2.021	4,88%
Acrilico	1.195	3,50%	1.181	2,85%
Elastano	397	1,16%	447	1,08%
Poliuretano	258	0,75%	240	0,58%
Lino	191	0,56%	274	0,66%
Lana	78	0,23%	58	0,14%
Altri Rinnovabili	1.067	3,12%	1.584	3,83%
Altri Non Rinnovabili	331	0,97%	434	1,05%
Totale	34.192	100,00%	41.412	100,00%

Tabella 26 - Numero nuovi fornitori valutati rispetto a parametri ambientali e sociali

	2019		2018	
NUMERO TOTALE DI NUOVI FORNITORI	77		77	82
NUMERO TOTALE DI NUOVI FORNITORI VALUTATI SECONDO CRITERI SOCIALI	77		77	82
% NUOVI FORNITORI VALUTATI SECONDO CRITERI SOCIALI	100,00%		100,00%	100,00%
NUMERO TOTALE DI NUOVI FORNITORI VALUTATI SECONDO CRITERI AMBIENTALI	77		77	82
% NUOVI FORNITORI VALUTATI SECONDO CRITERI AMBIENTALI	100,00%		100,00%	100,00%

Risorse Umane

Tabella 27 - Distribuzione organico per area geografica

Dipendenti	2019			2018		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Bangladesh	100	5	105	106	5	111
China & Hong kong	22	90	112	20	99	119
Spain	9	92	101	16	86	102
Croazia	7	109	116	7	104	111
Italia	40	10	50	44	10	54
Italia	1.579	6.031	7.610	1.619	6.080	7.699
Cambodia		1	1		2	2
Pakistan	10	10	20	8	8	16
Serbia	23	49	72	21	47	68
Turchia	1	7	8	1	6	7
TOTALE	1.791	6.394	8.185	1.842	6.439	8.281

Tabella 28 - Assunzioni in Italia per genere e turnover in entrata

	2019		2018	
	Uomini	Donne	Totale	Totale
OVS S.p.A. NEGOZI	342	1.806	2.148	1.744
OVS S.p.A. SEDE	9	17	26	10
Totale	351	1.823	2.174	1.754
% su totale assunzioni	16%	84%		83%
Tasso di turnover in entrata	22%	30%	29%	29%

Tabella 29 - Assunzioni in Italia per fascia d'età nel 2019

	<30		30 - 50		>50		Totale	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
OVS S.p.A. NEGOZI	254	1.350	86	441	2	15	342	1.806
OVS S.p.A. SEDE	2	9	4	8	3	3	9	17
Totale	256	1.359	90	449	5	15	351	1.823
% su totale assunzioni	12%	63%	4%	21%	0%	1%	16%	84%
Tasso di turnover in entrata	16%	23%	6%	7%	0%	0%	22%	30%

Tabella 30 - Cessazioni in Italia per genere e turnover in uscita

	2019		2018	
	Uomini	Donne	Totale	Totale
OVS S.p.A. NEGOZI	353	1.823	2.176	391
OVS S.p.A. SEDE	39	48	87	39
Totale	392	1.871	2.263	430
% su totale cessazioni	17%	83%		17%
Tasso di turnover in uscita	25%	31%	30%	27%

Tabella 31 - Cessazioni in Italia per fascia d'età nel 2019

	<30		30 - 50		>50		Totale	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
OVS S.p.A. NEGOZI	203	1.255	115	505	35	63	353	1.823
OVS S.p.A. SEDE	4	18	23	22	12	8	39	48
Totale	207	1.273	138	527	47	71	392	1.871
% su totale cessazioni	9%	56%	6%	23%	2%	3%	17%	83%
Tasso di turnover in uscita	13%	21%	9%	9%	3%	1%	25%	31%

Tabella 32 - Ripartizione organico complessivo Italia per Full-Time/Part-Time Italia

Tipologia contrattuale	2019		2018		Totale
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	
Full-time employees	1516	3.783	1557	3.829	5.386
Part-time employees	63	2.248	62	2.251	2.313
Totale	1.579	6.031	1.619	6.080	7.699

Tabella 33 - Distribuzione organico permanente per titolo di studio in Italia

	2019		2018		Totale
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	
Laurea o equivalente	286	573	278	533	811
Diploma di scuola superiore	787	2.889	776	2.845	3.621
Scuola dell'obbligo	269	1.241	291	1.294	1.585
Non tracciato	38	369	39	384	423
Totale	1.380	5.072	1.384	5.056	6.440

Tabella 34 - Ripartizione organico permanente a tempo indeterminato per Full-Time/Part-Time in Italia

Tipologia contrattuale	2019		2018		Totale
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	
Full-time employees	1.336	3.182	1.342	3.166	4.508
Part-time employees	44	1.890	42	1.890	1.932
TOTALE	1.380	5.072	1.384	5.056	6.440

Tabella 35 - Ripartizione organico a tempo determinato per Full-Time/Part-Time in Italia

Tipologia contrattuale	2019		2018		Totale
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	
Full-time employees	180	601	215	663	878
Part-time employees	19	358	20	361	381
TOTALE	199	959	235	1.024	1.259

Tabella 36 - Rientro al lavoro e retention dopo congedo parentale in Italia²⁶

	2019	2018
Dipendenti che hanno il diritto al congedo parentale (n.ro)	210	247
	179	207
	31	40
Dipendenti che hanno usufruito di congedo parentale (n.ro)	154	179
	149	174
	5	5
Dipendenti che sono tornati al lavoro dopo la fine del congedo parentale (n.ro)	146	174
	141	169
	5	5
Dipendenti che sono tornati al lavoro dopo la fine del congedo parentale e sono ancora impiegati dopo 12 mesi dall'orienteo (n.ro)	142	168
	138	164
	4	4
Tasso di rientro totale (%)	95%	97%
	95%	97%
	100%	100%
Tasso di retention totale (%)	82%	
	82%	
	80%	

Tabella 37 - Ore di formazione per tipologia in Italia

	2019	2018
Managerial Training	926	989
Professional Training	11.256	15.048
Linguistic Training	1.700	3.270
Training on code of Ethics (231 Organizational model, etc)	526	626
Health and Safety Training	12.840	20.588
Operation	1.370	2.705
Soft Skills	3.954	7.326
Totale	32.572	50.552
	83.124	78.987

Tabella 38 - Ore di formazione per categoria professionale a dipendenti a tempo indeterminato e determinato in Italia

Ore di formazione	Uomini		Donne		Totale	Uomini, Donne, Personale
	Uomini	Donne	Uomini	Donne		
Managers - Dirigenti	1.448	228	1.676	71	24	
Professionals - Quadri	1.804	1.737	3.541	157	23	
Employees - Impiegato	3.386	6.357	9.743	573	17	
Workers - Operario	0	0	0	0	0	
Star e managers	11.894	14.833	26.727	715	37	
Altre Mansioni	14.040	27.397	41.437	6.091	7	
Totale	32.572	50.552	83.124	7.610	11	

²⁶ Nel 2018 il calcolo del tasso di retention non era disponibile.

Tabella 39 - Indice infortuni Italia²⁷

	2019	2018
Totale ore lavorate	11.065.590	11.483.139
N.ro di infortuni occorsi ai dipendenti (1/1000 di assenza)	94	104
	0	0
<i>Di cui infortuni gravi</i>		
Indice di frequenza degli infortuni (n.ro di infortuni x1000:000/h.ro ore lavorate)	85	91
Indice di frequenza degli infortuni gravi	0	0

Tabella 40 - Confronto salario minimo di ingresso tra donne e uomini in Italia

	2019		2018	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Standard entry level wage by gender (Euro)	21198	21198	21198	21198
Local minimum wage at significant locations of operation by gender (Euro)	21198	21198	21198	21198
Rapporto tra salario standard minimo per genere rispetto al salario minimo in Italia	1	1	1	1

Tabella 41 - Numero di persone in sede che ricevono valutazione delle performance in Italia

	Uomini	Donne	Totale
Managers - Dirigenti	64	15	79
Professionals - Quadri	106	85	191
Employees - Impiegato	179	529	708
Workers - Operaio	0	0	0
Totale	349	629	978

Tabella 42 - Numero di persone nei punti vendita che ricevono valutazione delle performance in Italia

	Uomini	Donne	Totale
Store managers	324	268	592
Altre Mansioni	8	12	20
Totale	332	280	612

²⁷ Sono esclusi dalla tabella i 76 infortuni in itinere. Per maggior confrontabilità viene aggiornato anche il dato 2018 escludendo i 69 infortuni in itinere.

Ambiente

Tabella 43 - Produzione di rifiuti non pericolosi in Italia²⁸

Valori in tonnellate Rifiuti non pericolosi	2019		2018	
	Depositi	Store	Depositi	Store
Carta e Cartone	2.867,28	46,66	741,08	533,97
Imballaggi Misti	839,99	10,56	4.824,52	4.607,49
Plastica			418,47	501,2
Abbigliamento	98,47			
Toner		0,03	311	450
Metallo-ferro e acciaio	6,98		45,07	503,67
Batterie non pericolose		0,11	0,22	0,29
Rifiuti Ingombranti			19,66	180,48
Apparecchiature fuori uso		0,18	0,68	1,82
Estintori				
Vetro		0,30		0,10
Indifferenziata		24,74		26,00
Organidi		19,80		20,80
Tubi Fluorescenti				
Imballi contenenti sostanze pericolose				
Ferro e Acciaio				
TOTALE RIFIUTI NON PERICOLOSI	3.812,72	102,37	6.193,01	4.461,30
				5.967,71

Tabella 44 - Produzione di rifiuti pericolosi

Valori in tonnellate Rifiuti pericolosi	2019		2018	
	Depositi	Store	Depositi	Store
Batterie pericolose				0,00
Tubi Fluorescenti		0,15	2,59	3,54
Vetro				
Imballi contenenti sostanze pericolose				
Apparecchiature fuori uso		0,02		0,27
TOTALE RIFIUTI PERICOLOSI	0	0,17	2,59	3,81

Tabella 45 - Consumi combustibili fossili nei magazzini in Italia

Magazzini	Mietano (MC)	
	2019	2018
	117,847	177,210

Tabella 46 - Consumi di energia elettrica nei magazzini in Italia

Valori in GJ	Magazzini	
	2019	2018
	19,689	22,808

²⁸ A causa dell'epidemia da Covid-19 non è stato ricevuto il dato dei rifiuti organici e indifferenziati di sede in tempo utile. Il dato viene pertanto stimato sulla base di dati di riferimento applicato proporzionalmente al numero di dipendenti di sede nel 2019. Viene rettificato anche il dato 2018 per un diverso metodo di calcolo.

GRI Content Index

Gli indicatori utilizzati fanno riferimento allo standard 2016, con l'eccezione degli indicatori GRI 403 (Salute e sicurezza), che recepiscono lo standard 2018.



Informativa Generale

Profilo dell'Organizzazione		Paragrafo, Note
GRI 102-1	Nome dell'organizzazione	PROFLO E PRINCIPALI ATTIVITA' DI OVS
GRI 102-2	Principali marchi, prodotti e/o servizi	Brand
GRI 102-3	Sede principale	NOTA METODOLOGICA E GUIDA ALLA LETTURA
GRI 102-4	Paesi di operatività	PROFLO E PRINCIPALI ATTIVITA' DI OVS
GRI 102-5	Assetto proprietario e forma legale	Struttura del gruppo
GRI 102-6	Mercati serviti	PROFLO E PRINCIPALI ATTIVITA' DI OVS
GRI 102-7	Dimensione dell'organizzazione	Il percorso del gruppo OVS Composizione del personale Valore economico generato e distribuito
GRI 102-8	Caratteristiche della forza lavoro	Composizione del personale
GRI 102-9	Descrizione della catena di fornitura dell'organizzazione	Modalità di gestione della catena di fornitura
GRI 102-10	Cambiamenti significativi della dimensione, struttura, assetto proprietario o catena di fornitura dell'organizzazione avvenuti nel periodo di rendicontazione	PROFLO E PRINCIPALI ATTIVITA' DI OVS Una Governance responsabile Modalità di gestione della catena di fornitura
GRI 102-11	Applicazione dell'approccio prudenziale alla gestione dei rischi	Presidio e gestione dei rischi OVS adotta l'approccio prudenziale per la riduzione degli impatti ambientali dei processi produttivi e dei prodotti, secondo il principio n.15 della Dichiarazione ONU di Rio de Janeiro
GRI 102-12	Sottoscrizione o adozione di codici di condotta, principi e carte sviluppati da enti/associazioni esterne relativi a performance economiche, sociali e ambientali	Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi
GRI 102-13	Partecipazione ad Associazioni di categoria nazionali e/o internazionali in cui l'organizzazione detiene una posizione presso gli organi di governo	OVS, attraverso il Direttore Risorse Umane e Organizzazione, ricopre una posizione all'interno del Comitato Esecutivo di Federalistribuzione
Strategia		
GRI 102-14	Dichiarazione della più alta autorità del processo decisionale in merito all'importanza della sostenibilità per l'organizzazione e la sua strategia	LETTERA AGLI STAKEHOLDERS
Etica e Integrità		
GRI 102-16	Valori, principi, standard e regole di comportamento dell'organizzazione	Mission e valori
Governance		
GRI 102-18	Struttura di governo dell'organizzazione	Struttura del gruppo Struttura organizzativa
GRI 102-21	Consultazione degli stakeholder	Convivialimento degli stakeholders
GRI 102-22	Composizione del più alto organo di governo e dei suoi comitati	Composizione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale
GRI 102-32	Ruolo del più alto organo di governo nel reporting di sostenibilità	Strategia e governo della sostenibilità

Stakeholder Engagement		Paragrafo, Note
GRI 102-40	Categorie e gruppi di stakeholder	Convivialimento degli stakeholders
GRI 102-41	Accordi di contrattazione collettiva	OVS aderisce alle prescrizioni in materia di accordi di contrattazione collettiva applicando il CCNL di riferimento
GRI 102-42	Processo di identificazione degli stakeholder	Convivialimento degli stakeholders
GRI 102-43	Approccio al convivialimento degli stakeholder	Convivialimento degli stakeholders
GRI 102-44	Aspetti chiave emersi	Matrice di materialità
Reporting Practice		
GRI 102-45	Entità incluse nel Bilancio	NOTA METODOLOGICA E GUIDA ALLA LETTURA
GRI 102-46	Definizione del perimetro dei contenuti	NOTA METODOLOGICA E GUIDA ALLA LETTURA
GRI 102-47	Lista dei topic materiali	Analisi di materialità
GRI 102-48	Modifiche di informazioni rispetto al precedente Bilancio di Sostenibilità	NOTA METODOLOGICA E GUIDA ALLA LETTURA
GRI 102-49	Cambiamenti significativi in termini di obiettivi e perimetri rispetto al precedente Bilancio di Sostenibilità	NOTA METODOLOGICA E GUIDA ALLA LETTURA
GRI 102-50	Periodo di rendicontazione del Bilancio di Sostenibilità	NOTA METODOLOGICA E GUIDA ALLA LETTURA
GRI 102-51	Data di pubblicazione del precedente Bilancio di Sostenibilità	NOTA METODOLOGICA E GUIDA ALLA LETTURA
GRI 102-52	Periodicità di rendicontazione	NOTA METODOLOGICA E GUIDA ALLA LETTURA
GRI 102-53	Contatti e indirizzi	NOTA METODOLOGICA E GUIDA ALLA LETTURA
GRI 102-54	Dichiarazione di conformità agli Standard GRI	NOTA METODOLOGICA E GUIDA ALLA LETTURA
GRI 102-55	Indice dei contenuti GRI 101	TABELLA DI CORRELAZIONE ALLO STANDARD GRI
GRI 102-56	Politiche e pratiche di assurance esterna	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Informativa Specifica

Aspetto materiale - Sviluppo della Comunità, Sviluppo del Capitale Umano		Paragrafo, Note
GRI 103-1, 103-2, 103-3	Informativa generica sulle modalità di gestione	PERSONE E CULTURA AZIENDALE COLLETTIVITA' Analisi e modalità di gestione dei rischi non finanziari
GRI 201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	Valore economico generato e distribuito, Tabella 2 Sviluppo e valutazione Remunerazione
GRI 201-3	Copertura dei piani pensionistici definiti dall'organizzazione	OVS non ha ottenuto finanziamenti da enti pubblici nel corso del 2019
GRI 201-4	Finanziamenti ricevuti dagli enti pubblici	
Aspetto materiale - Sviluppo del Capitale Umano		
GRI 103-1, 103-2, 103-3	Informativa generica sulle modalità di gestione	PERSONE E CULTURA AZIENDALE Analisi e modalità di gestione dei rischi non finanziari
GRI 202-1	Rapporto tra lo stipendio standard dei neoassunti per genere e lo stipendio minimo locale nelle sedi operative più significative	Remunerazione
Aspetto materiale - Sviluppo della Comunità		
GRI 103-1, 103-2, 103-3	Informativa generica sulle modalità di gestione	COLLETTIVITA' Analisi e modalità di gestione dei rischi non finanziari
GRI 203-1	Sviluppo e impatto di investimenti in infrastrutture e servizi forniti principalmente per "pubblica utilità"	COLLETTIVITA'

Aspetto materiale – Filiera Sostenibile		Paragrafo, Note
GRI 103-1; 103-2; 103-3	Informativa generica sulle modalità di gestione	Produzione Responsabile e Supply Chain Analisi e modalità di gestione dei rischi non finanziari
GRI 204-1	Percentuale di spesa concentrata sui fornitori locali in relazione alle sedi operative più significative	Valore economico generato e distribuito
Aspetto materiale – Integrità ed Etica del Business		Paragrafo, Note
GRI 103-1; 103-2; 103-3	Informativa generica sulle modalità di gestione	Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi Analisi e modalità di gestione dei rischi non finanziari
GRI 205-2	Comunicazione e formazione relative alle policy e procedure anti-corruzione	Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi Formazione e sviluppo
GRI 205-3	Numero di casi di corruzione e azioni intraprese	Nel corso del 2019 non sono stati registrati casi di corruzione
Aspetto materiale – Integrità ed Etica del Business		Paragrafo, Note
GRI 103-1; 103-2; 103-3	Informativa generica sulle modalità di gestione	Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi Analisi e modalità di gestione dei rischi non finanziari
GRI 206-1	Azioni legali riferite a concorrenza sleale, antitrust e rispettivi esiti	Nel corso del 2019 non sono state registrate azioni legali riferite a concorrenza sleale e antitrust
Aspetto materiale – Impatti Ambientali Diretti, Circular Economy		Paragrafo, Note
GRI 103-1; 103-2; 103-3	Informativa generica sulle modalità di gestione	RISPETTO PER L'AMBIENTE Analisi e modalità di gestione dei rischi non finanziari
GRI 301-1	Materiali utilizzati	Uso responsabile dei materiali Tabella 25 – Breakdown materiali
GRI 301-3	Percentuale di prodotti recuperati e relativi materiali di imballaggio per categoria di prodotto	Packaging
Aspetto materiale – Impatti Ambientali Diretti, Circular Economy		Paragrafo, Note
GRI 103-1; 103-2; 103-3	Informativa generica sulle modalità di gestione	RISPETTO PER L'AMBIENTE Analisi e modalità di gestione dei rischi non finanziari
GRI 302-1	Consumi di energia all'interno dell'organizzazione	Consumi energetici
GRI 302-4	Riduzione dei consumi energetici	Consumi energetici
Aspetto materiale – Impatti Ambientali Diretti, Circular Economy		Paragrafo, Note
GRI 103-1; 103-2; 103-3	Informativa generica sulle modalità di gestione	RISPETTO PER L'AMBIENTE Analisi e modalità di gestione dei rischi non finanziari
GRI 303-1	Prelievo di acqua per fonte di approvvigionamento	Acqua
Aspetto materiale – Impatti Ambientali Diretti, Circular Economy		Paragrafo, Note
GRI 103-1; 103-2; 103-3	Informativa generica sulle modalità di gestione	RISPETTO PER L'AMBIENTE Analisi e modalità di gestione dei rischi non finanziari
GRI 305-1	Emissioni di gas serra dirette (scope 1)	Emissioni di CO ₂
GRI 305-2	Emissioni di gas serra generate da consumi energetici (scope 2)	Emissioni di CO ₂
GRI 305-5	Riduzione delle emissioni di gas serra	Emissioni di CO ₂
GRI 305-6	Emissioni di ODS (Ozone-depleting substances)	Nel 2019, non ci sono state emissioni di sostanze ODS

Aspetto materiale – Impatti Ambientali Diretti, Circular Economy		Paragrafo, Note
GRI 103-1; 103-2; 103-3	Informativa generica sulle modalità di gestione	RISPETTO PER L'AMBIENTE Analisi e modalità di gestione dei rischi non finanziari
GRI 306-2	Peso totale dei rifiuti per tipologia e per metodo di smaltimento	Rifiuti Tabella 43 – Produzione di rifiuti non pericolosi in Italia Tabella 44 – Produzione di rifiuti pericolosi in Italia La quantità dei rifiuti per tipologia di smaltimento non è disponibile. OVS si impegna a estendere la rendicontazione delle informazioni mancanti entro l'anno fiscale 2021
Aspetto materiale – Impatti Ambientali Diretti, Circular Economy		Paragrafo, Note
GRI 103-1; 103-2; 103-3	Informativa generica sulle modalità di gestione	RISPETTO PER L'AMBIENTE Analisi e modalità di gestione dei rischi non finanziari
GRI 307-1	Valore monetario delle multe significative e numero totale di sanzioni non monetarie per il non rispetto di leggi e regolamenti ambientali	Nel corso del 2019 OVS non ha ricevuto multe o sanzioni per il non rispetto di leggi e regolamenti ambientali
Aspetto materiale – Filiera Sostenibile, Circular Economy		Paragrafo, Note
GRI 103-1; 103-2; 103-3	Informativa generica sulle modalità di gestione	GESTIONE DELLA SUPPLY CHAIN Analisi e modalità di gestione dei rischi non finanziari.
GRI 308-1	Percentuale dei nuovi fornitori valutati sulla base dei criteri ambientali	Modalità di gestione della catena di fornitura Tabella 26
Aspetto materiale – Sviluppo del Capitale Umano		Paragrafo, Note
GRI 103-1; 103-2; 103-3	Informativa generica sulle modalità di gestione	PERSONE E CULTURA AZIENDALE Analisi e modalità di gestione dei rischi non finanziari.
GRI 401-1	Numero totale di nuovi assunti e turnover per fasce di età, genere e aree geografiche	Composizione e distribuzione del personale Indicatori Risorse Umane
GRI 401-3	Ritorno al lavoro e tasso di rientro a seguito di congedo parentale	Composizione e distribuzione del personale Indicatori Risorse Umane
Aspetto materiale – Salute e Sicurezza sul lavoro		Paragrafo, Note
GRI 103-1; 103-2; 103-3	Informativa generica sulle modalità di gestione	PERSONE E CULTURA AZIENDALE Analisi e modalità di gestione dei rischi non finanziari
GRI 403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Analisi e modalità di gestione dei rischi non finanziari Salute e Sicurezza
GRI 403-2	Identificazione e valutazione dei rischi e analisi incidenti	Valutazione dei rischi e individuazione delle misure per la protezione della salute e per la sicurezza
GRI 403-3	Servizi per la salute sul lavoro	Attività di sorveglianza sanitaria
GRI 403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori su salute e sicurezza sul lavoro	Riunioni periodiche di sicurezza
GRI 403-5	Formazione ai lavoratori su salute e sicurezza sul lavoro	Attività di formazione e informazione
GRI 403-6	Promozione della salute dei lavoratori	Attività di formazione e informazione Il programma di formazione
GRI 403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti sulla salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati di business	Valutazione dei rischi e individuazione delle misure per la protezione della salute e per la sicurezza Attività di gestione delle emergenze e primo soccorso
GRI 403-9	Infortuni sul lavoro	Statistiche sulla sicurezza sul lavoro
GRI 403-10	Malattie professionali	Statistiche sulla sicurezza sul lavoro

Aspetto materiale – Sviluppo del Capitale Umano		Paragrafo, Note
GRI 103-1, 103-2, 103-3	Informativa generica sulle modalità di gestione	PERSONE E CULTURA AZIENDALE Analisi e modalità di gestione dei rischi non finanziari
GRI 404-1	Formazione del personale	Formazione e sviluppo
GRI 404-2	Formazione per il miglioramento delle competenze del personale	Formazione e sviluppo
GRI 404-3	Percentuale di dipendenti valutati sulla performance e sullo sviluppo della carriera	Sviluppo, valutazione e remunerazione La percentuale di dipendenti valutati rispetto alle performance è disponibile per le figure professionali di sede (per il quale avviene al 100%) e per gli Store Manager nei punti vendita.
Aspetto materiale – Diversità e pari opportunità		Paragrafo, Note
GRI 103-1, 103-2, 103-3	Informativa generica sulle modalità di gestione	PERSONE E CULTURA AZIENDALE Analisi e modalità di gestione dei rischi non finanziari
GRI 405-1	Composizione degli organi di governo e ripartizione del personale per genere, età, appartenenza alle categorie protette e altri indicatori di diversità	Composizione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale Composizione e distribuzione del personale
Aspetto materiale – Integrità ed Etica del Business		Paragrafo, Note
GRI 103-1, 103-2, 103-3	Informativa generica sulle modalità di gestione	Analisi e modalità di gestione dei rischi non finanziari
GRI 406-1	Numero di episodi legati a pratiche discriminatorie e azioni intraprese	Nel corso del 2019 OVS non ha registrato episodi legati a pratiche discriminatorie.
Aspetto materiale – Integrità ed Etica del Business		Paragrafo, Note
GRI 103-1, 103-2, 103-3	Informativa generica sulle modalità di gestione	Analisi e modalità di gestione dei rischi non finanziari
GRI 408-1	Identificazione delle operazioni e dei principali fornitori con elevato rischio di ricorso a lavoro minorile e delle misure intraprese	Non ci sono fornitori considerati a rischio significativo per incidenti di lavoro minorile e/o giovani esposti a lavori pericolosi.
Aspetto materiale – Integrità ed Etica del Business		Paragrafo, Note
GRI 103-1, 103-2, 103-3	Informativa generica sulle modalità di gestione	Modalità di gestione della catena di fornitura Analisi e modalità di gestione dei rischi non finanziari
GRI 409-1	Identificazione delle operazioni e dei principali fornitori con elevato rischio di ricorso a lavoro forzato e delle misure intraprese	Modalità di gestione della catena di fornitura Non ci sono fornitori considerati ad elevato rischio di ricorso a lavoro forzato
Aspetto materiale – Sviluppo della Comunità		Paragrafo, Note
GRI 103-1, 103-2, 103-3	Informativa generica sulle modalità di gestione	Analisi e modalità di gestione dei rischi non finanziari
GRI 411-1	Numero di violazioni dei diritti della comunità locale e azioni intraprese	Nel corso del 2019 OVS non ha registrato episodi di violazioni dei diritti umani

Aspetto materiale – Integrità ed Etica del Business		Paragrafo, Note
GRI 103-1, 103-2, 103-3	Informativa generica sulle modalità di gestione	Analisi e modalità di gestione dei rischi non finanziari
GRI 412-1	Percentuale e numero totale di attività sottoposte a controllo e/o valutazioni di impatto relativi ai diritti umani	Il 100% dei nuovi fornitori viene valutato rispetto all'impatto sui diritti umani. Il parco fornitori esistente viene periodicamente rivalutato annualmente nella misura di circa il 80% del volume produttivo generato.
Aspetto materiale – Sviluppo della Comunità		Paragrafo, Note
GRI 103-1, 103-2, 103-3	Informativa generica sulle modalità di gestione	Analisi e modalità di gestione dei rischi non finanziari
GRI 413-2	Attività con attuali o potenziali impatti negativi sulla comunità locale	Nel 2019 non sono state rilevate attività con impatti negativi sulla comunità locale.
Aspetto materiale – Filiera Sostenibile		Paragrafo, Note
GRI 103-1, 103-2, 103-3	Informativa generica sulle modalità di gestione	Modalità di gestione della catena di fornitura Analisi e modalità di gestione dei rischi non finanziari
GRI 414-1	Percentuale di nuovi fornitori sottoposti a valutazione sulla base di criteri sociali	I nostri fornitori
Aspetto materiale – Sviluppo della Comunità		Paragrafo, Note
GRI 103-1, 103-2, 103-3	Informativa generica sulle modalità di gestione	Analisi e modalità di gestione dei rischi non finanziari
GRI 415-1	Contributi politici	Nel corso del 2019 OVS non ha ricevuto contributi politici
Aspetto materiale – Sostenibilità e Sicurezza dei prodotti		Paragrafo, Note
GRI 103-1, 103-2, 103-3	Informativa generica sulle modalità di gestione	Analisi e modalità di gestione dei rischi non finanziari
GRI 416-1	Valutazione degli impatti dei prodotti e servizi sulla salute e sicurezza dei clienti	Qualità e sicurezza
GRI 416-2	Casi di non conformità a regolamenti in materia di salute e sicurezza dei prodotti e servizi durante il loro ciclo di vita	Nel corso del 2019 OVS non ha registrato episodi di non conformità in materia di salute e sicurezza dei prodotti e servizi durante il loro ciclo di vita
Aspetto materiale – Sustainability Marketing, Packaging		Paragrafo, Note
GRI 103-1, 103-2, 103-3	Informativa generica sulle modalità di gestione	Qualità e sicurezza Analisi e modalità di gestione dei rischi non finanziari
GRI 417-2	Casi di non conformità in relazione a informazione e etichettatura dei prodotti	Nel corso del 2019 OVS non ha registrato episodi di non conformità in relazione a informazione e etichettatura dei prodotti
GRI 417-3	Casi di non conformità in relazione a comunicazione di marketing	Nel corso del 2019 OVS non ha registrato episodi di non conformità in relazione a comunicazione di marketing
Aspetto materiale – Integrità ed Etica del Business		Paragrafo, Note
GRI 103-1, 103-2, 103-3	Informativa generica sulle modalità di gestione	Analisi e modalità di gestione dei rischi non finanziari
GRI 419-1	Valore monetario delle sanzioni significative e numero totale di sanzioni non monetarie per non conformità a leggi o regolamenti	Nel corso del 2019 OVS non ha registrato episodi di non conformità a leggi o regolamenti





Relazione della società di revisione indipendente sulla dichiarazione consolidata di carattere non finanziario delibera n. 20267 del gennaio 2018

Al Consiglio di Amministrazione di OVS S.p.A.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 10, del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254 (di seguito il "Decreto") e dell'articolo 5 del Regolamento CONSOB n. 20267/2018, siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato ("limited assurance engagement") della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario di OVS S.p.A. e sue controllate (di seguito il "Gruppo") relativa all'esercizio chiuso al 31 gennaio 2020 predisposta ex art. 4 del Decreto e approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 26 maggio 2020 (di seguito "DNF").

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la DNF

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione della DNF in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e dai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti nel 2016 dal GRI - Global Reporting Initiative (di seguito "GRI Standards"), da essi individuati come standard di rendicontazione.

Gli Amministratori sono altresì responsabili, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di una DNF che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili inoltre per l'individuazione del contenuto della DNF, nell'ambito dei temi menzionati nell'articolo 3, comma 1, del Decreto, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo e nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dallo stesso prodotti.

Gli Amministratori sono infine responsabili per la definizione del modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, nonché, con riferimento ai temi individuati e riportati nella DNF, per le politiche praticate dal Gruppo e per l'individuazione e la gestione dei rischi generati o subiti dallo stesso.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel Decreto.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91, Tel. 02/7631, Fax 02/763210, Cap. Soc. Euro 0.890.000.000 i.v., C.F. e P.I.V.A. e Reg. Imp. Milano 1297580055. Iscritta al n. 11994 del Registro dei Revisori Legali - Alma Univ. Ancona 1043 Via Salaria 1411, Tel. 0542/69241, Fax 0542/69241, Brescia 25122 Viale D'Azeglio 28, Tel. 030/5070501, Catania 95129 Corso Italia 302, Tel. 095/352311, Firenze 50121 Viale G. Galvani 15, Tel. 0572/48381, Genova 1612 Piazza Perugini 9, Tel. 010/29241, Napoli 80121 Via dei Mille 46, Tel. 081/26481, Padova 35139 Via Venezia 4, Tel. 049/873451, Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60, Tel. 091/39771, Parma 43121 Viale Tanara 20/A, Tel. 0521/26771, Roma 00187 Via Veneto 109, Tel. 06/478221, Torino 10121 Via Garibaldi 10, Tel. 011/56111, Trento 38122 Viale della Costituzione 33, Tel. 0461/27001, Treviso 31100 Viale Folliosi 50, Tel. 0422/66911, Trieste 34127 Via Cesare Barni 16, Tel. 040/467691, Udine 33100 Via Piccola 43, Tel. 0432/2759, Varese 31100 Via Albrici 43, Tel. 0332/59309, Verona 37125 Via Praticum 21/C, Tel. 045/2620001, Vicenza 36100 Piazza Fontanafredda 9, Tel. 0444/505211.

www.pwc.com/it



Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del Code of Ethics for Professional Accountants, emesso dall'International Ethics Standards Board for Accountants, basato sui principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale. La nostra società di revisione applica l'International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia) e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate e sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità della DNF rispetto a quanto richiesto dal Decreto e dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio "International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised)" - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information" (di seguito "ISAE 3000 Revised"), emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB) per gli incarichi limited assurance. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la DNF non contenga errori significativi. Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 Revised ("reasonable assurance engagement") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sulla DNF si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella DNF, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi dei temi rilevanti in relazione alle attività ed alle caratteristiche del Gruppo rendicontati nella DNF, al fine di valutare la ragionevolezza del processo di selezione seguito alla luce di quanto previsto dall'art. 3 del Decreto e tenendo presente lo standard di rendicontazione utilizzato;
2. analisi e valutazione dei criteri di identificazione del perimetro di consolidamento, al fine di riscontrarne la conformità a quanto previsto dal Decreto;
3. comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario incluse nella DNF ed i dati e le informazioni inclusi nel Bilancio Consolidato del Gruppo OVS;
4. comprensione dei seguenti aspetti:
 - modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, con riferimento alla gestione dei temi indicati nell'art. 3 del Decreto;
 - politiche praticate dall'impresa commesse ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto, risultati conseguiti e relativi indicatori fondamentali di prestazione;
 - principali rischi, generati o subiti commessi ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto.Relativamente ai tali aspetti sono stati effettuati inoltre i riscontri con le informazioni contenute nella DNF ed effettuate le verifiche descritte nel successivo punto 5, lett. a);

5. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nella DNF.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di OVS S.p.A. e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione della DNF.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di gruppo,
- a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nella DNF, e in particolare al modello aziendale, politiche praticate e principali rischi, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
- b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.
- per OVS S.p.A., sede centrale di Venezia-Mestre, che abbiamo selezionato sulla base delle sue attività e del contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato, abbiamo effettuato interviste nel corso delle quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la DNF del Gruppo OVS relativa all'esercizio chiuso al 31 gennaio 2020 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e dai GRI Standards.

Triviso, 30 maggio 2020

PricewaterhouseCoopers S.p.A.


Massimo Dal Lago
(Revisore legale)


Paolo Bersani
(Procuratore)

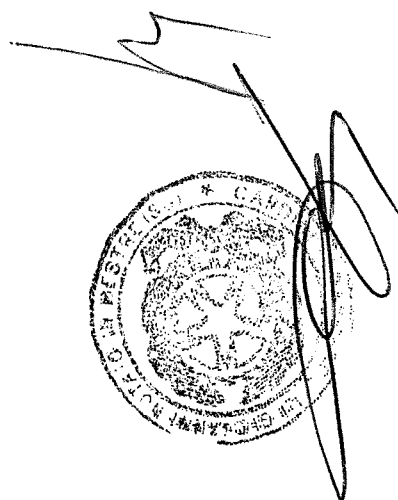


ESITO VOTAZIONEOggetto : **Bilancio d'esercizio di OVS al 31 gennaio 2020****Hanno partecipato alla votazione:**

-n° 110 azionisti, portatori di n° 117.240.525 azioni
ordinarie, di cui n° 117.240.525 ammesse al voto,
pari al **51,647808%** del capitale sociale.

Hanno votato:

		% Azioni Ordinarie Rappresentate (Quorum deliberativo)	% Azioni Ammesse al voto	%Cap. Soc.
Favorevoli	117.240.525	100,000000	100,000000	51,647808
Contrari	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub Totale	<u>117.240.525</u>	100,000000	100,000000	51,647808
Astenuti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub totale	<u>0</u>	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	<u>117.240.525</u>	100,000000	100,000000	51,647808



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
 Oggetto: Bilancio d'esercizio di OVS al 31 gennaio 2020

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D THE WELLINGTON TR CO NAT ASS MULT COMM INT SMALL CAP OPPORT	807.715		807.715
**D SPDR STOXX EUROPE 50 ETF	2.485		2.485
**D VANGUARD INV FUNDS ICVC-VANGUARD FTSE GLOB ALL CAP IND FUND	161		161
*** CARASI MICHELE			
*** BERALDO STEFANO	800.000		800.000
**D MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE FUTURO ITALIA	250.150		250.150
**D MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA	1.500.000		1.500.000
**D ALLIANZ GLOBAL INVESTORS FUND	3.000.000		3.000.000
**D AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF	231.498		231.498
**D AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE	13.519		13.519
**D AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY FUND	270.527		270.527
**D ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY EAFE TRUST FUND	539		539
**D ROCHE U.S. RETIREMENT PLANS MASTER TRUST	230.602		230.602
**D TEXAS MUNICIPAL RETIREMENT SYSTEM	490.976		490.976
**D VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF	1.163.281		1.163.281
**D VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAP EX NORTH AMERICA INDEX ETF	3.711		3.711
**D VANGUARD DEVELOPED ALL-CAP EX NORTH AMERICA EQUITY INDEX POOLED	11.544		11.544
**D VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND	690		690
**D VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND	3.156		3.156
**D ALLIANZ AZIONI ITALIA ALL STARS	80.185		80.185
**D ALLIANZ GLOBAL STRATEGY 15	500.000		500.000
**D ALLIANZ GLOBAL STRATEGY 30	13.968		13.968
**D ALLIANZ GLOBAL STRATEGY 70	21.494		21.494
**D IG MACKENZIE EUROPEAN MID-CAP EQUITY FUND	170.879		170.879
**D IG MACKENZIE EUROPEAN MID CAP EQUITY CLASS	112.799		112.799
**D SYMMETRY COMPREHENSIVE EQUITY FUND	17.235		17.235
*** GALEOTTI MARINA	45.750		45.750
**D STRING SRL	84.706		84.706
Totale voti	1.950.000		1.950.000
Percentuale votanti %	117.240.525		
Percentuale Capitale %	100.000000		
	51,647808		

Totale voti 117.240.525
 Percentuale votanti % 100,000000
 Percentuale Capitale % 51,647808

Azionisti:
 Azionisti in proprio:

110 Persone:
 0 Azionisti in delega:

Pagina 6

2 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 110 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
 RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 RA rappresentante designato
 D** Delegante del rappresentante designato

ALLEGATO *20*
 al Num. *143605* di repertorio
46152
 d'ordine

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Bilancio d'esercizio di OVS al 31 gennaio 2020

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D	264.351		264.351
**D	250.386		250.386
***	70.000		70.000
***	147.100		147.100
**D	458.285		458.285
**D	306.301		306.301
**D	1	1	1
**D	1.716		1.716
**D	436		436
**D	1.526		1.526
**D	97.989		97.989
**D	46.912		46.912
**D	16.134		16.134
**D	824.155		824.155
**D	36.010		36.010
**D	64.293		64.293
**D	6.091.503		6.091.503
**D	4.131.630		4.131.630
**D	452.462		452.462
**D	31.218		31.218
**D	30.098		30.098
**D	2.297.792		2.297.792
**D	420.505		420.505
**D	526.270		526.270
**D	663		663
**D	20.076		20.076
**D	4.772		4.772
**D	148.586		148.586
**D	3.191		3.191
**D	184		184
**D	63.295		63.295
**D	734.461		734.461
**D	42.068		42.068
**D	303		303
**D	56.351		56.351
**D	16.166		16.166
**D	113.194		113.194
**D	5.883		5.883
**D	13.892		13.892
**D	814.864		814.864
**D	299.948		299.948
**D	12.041		12.041
**D	7.438		7.438

Pagina 5

Azionisti: 110 Persone: 2 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 Azionisti in proprio: 0 Azionisti in delega: 110 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
 RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
 RA rappresentante designato
 D*** Delegante del rappresentante designato

Assemblea Ordinaria del 09 luglio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
 Oggetto: Bilancio d'esercizio di OVS al 31 gennaio 2020

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
1	STUDIO TREVISAN RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN QUALITA' DI DELEGATO 135-UNDECIES TUF IN PERSONA AVV. DARIO TREVISAN		
**D	GENERTELLIFE SPA	488.425	488.425
**D	GENERALI ITALIA SPA	212.356	212.356
**D	AZ MULTI ASSET	16.570.000	16.570.000
2	STUDIO TREVISAN RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN QUALITA' DI DELEGATO 135-NOVIES IN PERSONA AVV. DARIO TREVISAN		
**D	ARCA FONDI SGR - FONDO ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 30	1.400.000	1.400.000
**D	ARCA FONDI SGR - FONDO ARCA AZIONI ITALIA	245.900	245.900
***	DE GASPARI LUIGI ENZO	3.032.703	3.032.703
**D	CENTRO LUCE S.R.L.	1.914.150	1.914.150
**D	IMMOBILIARE TULIPANO S.R.L.	200.000	200.000
***	BERGO MATTEO	24.500	24.500
***	DE GASPARI EUFEMIA	15.000	15.000
***	DE GASPARI ANNABELLA	390.000	390.000
***	DE GASPARI ALBERTO	330.000	330.000
**D	AGO S.R.L.	100.279	100.279
***	DE GASPARI CLAUDIA	230.000	230.000
***	UGUCCIONI MARIA RITA	220.000	220.000
**D	HI-DEC EDIZIONI S.R.L.	230.000	230.000
***	GHIDELLI MAURIZIO	60.000	60.000
**D	HP ITALIA SRL	74.000	74.000
***	DI VIRGILIO CARMINE	91.000	91.000
***	LEONCINI FRANCESCO VLADIMIR	160.000	160.000
**D	VWINKA SONDERVERMGEN	85.888	85.888
***	MARGOTTI ANTONIO	427.900	427.900
***	SCATTOLIN NICOLA	90.000	90.000
***	IACOBELLI MASSIMO	184.350	184.350
**D	CC AND L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD	1.482	1.482
**D	ALLIANZGI FONDS GANO 2	41.989	41.989
**D	ALLIANZGI FONDS TOB	25.960	25.960
**D	AZ FUND 1	1.006.482	1.006.482
**D	STRATEGIC INTERNATIONAL EQUITY FUND	12.278	12.278
**D	JPMORGAN INTERNATIONAL BANK LTD MILAN	1.350.000	1.350.000
**D	VANGUARD ESG INTERNATIONAL STOCK ETF	2.886	2.886
**D	VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX	2.393.766	2.393.766
**D	VANGUARD INTERNATIONAL EXPLORER FUND	1.065.821	1.065.821
**D	STATE OF CALI SAV PLUS PROG MASTER TRUST	98.372	98.372
**D	NATIONWIDE INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	12.467	12.467
**D	VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST	74.394	74.394
**D	MSCI WORLD SMALL CAP EQUITY ESG SCREENED INDEX FUND B	5.531	5.531
**D	COBAS LUX SICAV	734.729	734.729
**D	TAMBURI INVESTMENT PARTNERS S.P.A.	52.935.898	52.935.898

Pagina 4

Azionisti: 110 Persone: 110

Azionisti in proprio: 0 Azionisti in delega: 110

2 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
 RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

RA rappresentante designato

D** Delegante del rappresentante designato

OVS S.p.A

Assemblea Ordinaria del 09 luglio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

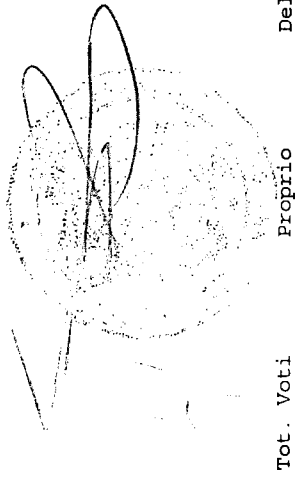
Oggetto: **Bilancio d'esercizio di OVS al 31 gennaio 2020**

Cognome

Totale voti 0
Percentuale votanti % 0,000000
Percentuale Capitale % 0,000000

NON VOTANTI

Tot. Voti Proprio Delega



Azionisti: 0 Persone: 0
Azionisti in proprio: 0 AZIONISTI in delega: 0

Pagina 3
0 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
0 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla posazione assistita)
RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
R.A rappresentante designato
D** Delegante del rappresentante designato

OVS S.p.A

Assemblea Ordinaria del 09 luglio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Bilancio d'esercizio di OVS al 31 gennaio 2020**

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
Totale voti	0		
Percentuale votanti %	0,000000		
Percentuale Capitale %	0,000000		

ASTENUTI

Azionisti:
Azionisti in proprio:

0
0

Persone:

0
0

Azionisti in delega:

Pagina 2

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

**D* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

RA rappresentante designato

D** Delegante del rappresentante designato

OVS S.p.A

Assemblea Ordinaria del 09 luglio 2020

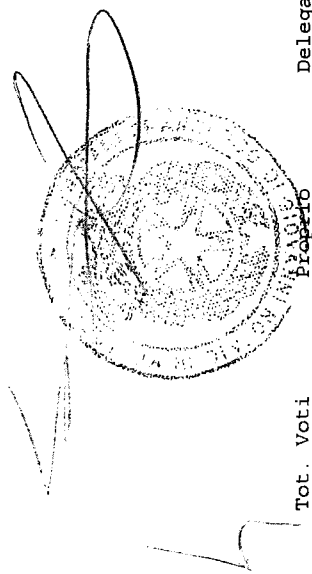
LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Bilancio d'esercizio di OVS al 31 gennaio 2020**

Cognome	
Totale voti	0
Percentuale votanti %	0,000000
Percentuale Capitale %	0,000000

CONTRARI

Tot. Voti

Delega



Pagina 1

Azionisti:	0	DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
Azionisti in proprio:	0	**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
		RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
		RA rappresentante designato
		D** Delegante del rappresentante designato

Assemblea Ordinaria del 09 luglio 2020

ALLEGATO
 al Num. 143605 di repertorio
 46152
 d'ordine

ESITO VOTAZIONEOggetto : **Destinazione del risultato di esercizio****Hanno partecipato alla votazione:**

-n° 110 azionisti, portatori di n° 117.240.525 azioni
 ordinarie, di cui n° 117.240.525 ammesse al voto,
 pari al 51,647808% del capitale sociale.

Hanno votato:

		% Azioni Ordinarie Rappresentate (Quorum deliberativo)	% Azioni Ammesse al voto	%Cap. Soc.
Favorevoli	117.240.525	100,000000	100,000000	51,647808
Contrari	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub Totale	<u>117.240.525</u>	100,000000	100,000000	51,647808
Astenuti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub totale	<u>0</u>	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	<u>117.240.525</u>	100,000000	100,000000	51,647808

OVS S.p.A

Assemblea Ordinaria del 09 luglio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Destinazione del risultato di esercizio

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
Totale voti	0		
Percentuale votanti %	0,000000		
Percentuale Capitale %	0,000000		

CONTRARI

Azionisti: 0
Azionisti in proprio: 0
Persone: 0
Azionisti in delega: 0

Pagina 1

0 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
0 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (voiazione effettuata alla postazione assistita)
RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
RA rappresentante designato
D** Delegante del rappresentante designato

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
 Oggetto: **Destinazione del risultato di esercizio**

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
Totale voti	0		
Percentuale votanti %	0,000000		
Percentuale Capitale %	0,000000		

ASTENUTI

Azionisti:
 Azionisti in proprio:

0
 0

0
 0

0
 0

0
 0

Pagina 2

0 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 0 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
 RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 RA rappresentante designato
 D** Delegante del rappresentante designato

OVS S.p.A

Assemblea Ordinaria del 09 luglio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Destinazione del risultato di esercizio**

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
Totale voti	0		
Percentuale votanti %	0,000000		
Percentuale Capitale %	0,000000		

NON VOTANTI

Azionisti:
Azionisti in proprio:

0
0

Persone:

0
Azionisti in delega:

0
0

Pagina 3

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
RA rappresentante designato
D** Delegante del manovratore designato

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Destinazione del risultato di esercizio

FAVOREVOLI

	Cognome	STUDIO TREVISAN RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN QUALITA' DI DELEGATO 135-UNDECIES TUF IN PERSONA AVV. DARIO TREVISAN	Tot. Voti	Proprio	Delega
1	**D	STUDIO TREVISAN RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN QUALITA' DI DELEGATO 135-NOVIES IN PERSONA AVV. DARIO TREVISAN	488.425		488.425
	**D	GENERTELLIFE SPA	212.356		212.356
	**D	GENERALI ITALIA SPA	16.570.000		16.570.000
	**D	AZ MULTI ASSET			
2	**D	STUDIO TREVISAN RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN QUALITA' DI DELEGATO 135-NOVIES IN PERSONA AVV. DARIO TREVISAN	1.400.000		1.400.000
	**D	ARCA FONDI SGR - FONDO ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 30	245.900		245.900
	**D	ARCA FONDI SGR - FONDO ARCA AZIONI ITALIA	3.032.703		3.032.703
	**D	DE GASPARI LUIGI ENZO	1.914.150		1.914.150
	**D	CENTRO LUCE S.R.L.	200.000		200.000
	**D	IMMOBILIARE TULIPANO S.R.L.	24.500		24.500
	**D	BERGO MATTEO	15.000		15.000
	**D	DE GASPARI EUFEMIA	390.000		390.000
	**D	DE GASPARI ANNABELLA	330.000		330.000
	**D	DE GASPARI ALBERTO	100.279		100.279
	**D	AGO S.R.L.	230.000		230.000
	**D	DE GASPARI CLAUDIA	220.000		220.000
	**D	UGUCCIONI MARIA RITA	230.000		230.000
	**D	HI-DEC EDIZIONI S.R.L.	230.000		230.000
	**D	GHIDELLI MAURIZIO	60.000		60.000
	**D	HP ITALIA SRL	74.000		74.000
	**D	DI VIRGILIO CARMINE	91.000		91.000
	**D	LEONCINI FRANCESCO VLADIMIR	160.000		160.000
	**D	WINKA SONDERVERMGEN	85.888		85.888
	**D	MARGOTTI ANTONIO	427.900		427.900
	**D	SCATTOLIN NICOLA	90.000		90.000
	**D	IACOBELLI MASSIMO	184.350		184.350
	**D	CC AND L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD	1.482		1.482
	**D	ALLIANZGI FONDS GANO 2	41.989		41.989
	**D	ALLIANZGI FONDS TOB	25.960		25.960
	**D	AZ FUND 1	1.006.482		1.006.482
	**D	STRATEGIC INTERNATIONAL EQUITY FUND	12.278		12.278
	**D	JPMORGAN INTERNATIONAL BANK LTD MILAN	1.350.000		1.350.000
	**D	VANGUARD ESG INTERNATIONAL STOCK ETF	2.886		2.886
	**D	VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX	2.393.766		2.393.766
	**D	VANGUARD INTERNATIONAL EXPLORER FUND	1.065.821		1.065.821
	**D	STATE OF CALI SAV PLUS PROG MASTER TRUST	98.372		98.372
	**D	NATIONWIDE INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	12.467		12.467
	**D	VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST	74.394		74.394
	**D	MSCI WORLD SMALL CAP EQUITY ESG SCREENED INDEX FUND B	5.531		5.531
	**D	COBAS LUX SICAV	734.729		734.729
	**D	TAMBURI INVESTMENT PARTNERS S.P.A.	52.935.898		52.935.898

Azionisti: 110 Persone: 2
 Azionisti in proprio: 110 Azionisti in delega: 110
 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
 RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 RA rappresentante designato
 D** Delegante del rappresentante designato

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Destinazione del risultato di esercizio

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D INTERNATIONALE KAPITALANLAGEGESELLSCHAFT MBH	264.351		264.351
**D SCHWAB FUNDAM INTER SMALL- COMP INDEX FD	250.386		250.386
*** SEYIS ISMAIL	70.000		70.000
*** PERIN NICOLA	147.100		147.100
**D VANGUARD FTSE ALL WORLD EX US SMALL CAP INDEX FUND	458.285		458.285
**D VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND	306.301		306.301
**D CENTRAL PENSION FUND OF THE INT UNION OF OPERATING ENGINEERS AND PARTICIPATING EMPLOYERS	1		1
**D INVESCO STRATEGIC DEVELOPED EX US SMALL COMPANY ETF	1.716		1.716
**D ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	436		436
**D ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	1.526		1.526
**D FLORIDA RETIREMENT SYSTEM	97.989		97.989
**D PS FR DEVEL MARK EX US SMALL PORT	46.912		46.912
**D SEI GLOBAL MASTER FUND PLC	16.134		16.134
**D MUF LYXOR FTSE ITALIA MID CAP	824.155		824.155
**D MUL - LYXOR ITALIA EQUITY FIR	36.010		36.010
**D COBAS VALUE SICAV SA	64.293		64.293
**D COBAS SELECCION FI	6.091.503		6.091.503
**D COBAS INTERNATIONAL FI	4.131.630		4.131.630
**D COBAS GLOBAL FP	452.462		452.462
**D COBAS MIXTO GLOBAL FP	31.218		31.218
**D CCEL Q MARKET NEUTRAL FUND	30.098		30.098
**D GOVERNMENT OF NORWAY	2.297.792		2.297.792
**D PROVIDENCE ST. JOSEPH HEALTH LONG TERM PORTFOLIO	420.505		420.505
**D CATERPILLAR INC MASTER RETIREMENT TRUST	526.270		526.270
**D NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	663		663
**D UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS	20.076		20.076
**D LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED	4.772		4.772
**D COLONIAL FIRST STATE INVESTMENTS LIMITED.	148.586		148.586
**D JOHN HANCOCK FUNDS II INTERNATIONAL SMALL COMPANY FUND	3.191		3.191
**D JOHN HANCOCK VARIABLE INSURANCE TRUST INTERNATIONAL SMALL COMPANY TRUST	184		184
**D ISHARES VII PLC	63.295		63.295
**D SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY ETF	734.461		734.461
**D OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	42.068		42.068
**D AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERN SMALL CAP VALUE FD	303		303
**D BRIGHTHOUSE F TR II - BRIGHTHOUSE/DIM INT SMALL COMPANY PTF	56.351		56.351
**D MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	16.166		16.166
**D MERCER INTERNATIONAL EQUITY FUND	113.194		113.194
**D THE INCUBATION FUND, LTD	5.883		5.883
**D CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	13.892		13.892
**D THE WELLINGTON TR CO NAT ASS MULT COLLECTIVE INV F TRUST	814.864		814.864
**D WELLINGTON TST CO, NAT ASS MULT COMM T F T - INT SM CAP RE EQU	299.948		299.948
**D MERCER NON-US CORE EQUITY FUND	12.041		12.041
**D SPDR S&P INTERNATIONAL SMALL CAP ETF	7.438		7.438

Azionisti:

110 Persone:

Azionisti in proprio: 0 Azionisti in delega:

Pagina 5

2 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

110 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

RA rappresentante designato

D** Delineante del rappresentante designato

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
 Oggetto: Destinazione del risultato di esercizio

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D THE WELLINGTON TR CO NAT ASS MULT COMM INT SMALL CAP OPPORT	807.715		807.715
**D SPDR STOXX EUROPE 50 ETF	2.485		2.485
**D VANGUARD INV FUNDS ICVC-VANGUARD FTSE GLOB ALL CAP IND FUND	161		161
**D CARASI NICHELE	800.000		800.000
**D BERALDO STEFANO	250.150		250.150
**D MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE FUTURO ITALIA	1.500.000		1.500.000
**D MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA	3.000.000		3.000.000
**D ALLIANZ GLOBAL INVESTORS FUND	231.498		231.498
**D AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF	13.519		13.519
**D AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE	270.527		270.527
**D AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY FUND	539		539
**D ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY SAFE TRUST FUND	230.602		230.602
**D ROCHE U.S. RETIREMENT PLANS MASTER TRUST	490.976		490.976
**D TEXAS MUNICIPAL RETIREMENT SYSTEM	1.163.281		1.163.281
**D VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF	3.711		3.711
**D VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAP EX NORTH AMERICA INDEX ETF	11.544		11.544
**D VANGUARD DEVELOPED ALL-CAP EX NORTH AMERICA EQUITY INDEX POOLED	690		690
**D VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND	3.156		3.156
**D VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND	80.185		80.185
**D ALLIANZ AZIONI ITALIA ALL STARS	500.000		500.000
**D ALLIANZ GLOBAL STRATEGY 15	13.968		13.968
**D ALLIANZ GLOBAL STRATEGY 30	21.494		21.494
**D ALLIANZ GLOBAL STRATEGY 70	170.879		170.879
**D IG MACKENZIE EUROPEAN MID-CAP EQUITY FUND	112.799		112.799
**D IG MACKENZIE EUROPEAN MID CAP EQUITY CLASS	17.235		17.235
**D SYMMETRY COMPREHENSIVE EQUITY FUND	45.750		45.750
**D GALEOTTI MARINA	84.706		84.706
**D STRING SRL	1.950.000		1.950.000
Totale voti	117.240.525		
Percentuale votanti %	100,000000		
Percentuale Capitale %	51,647808		

Azionisti:
 Azionisti in proprio:

110 0 Azionisti in delega:

Pagina 6

2 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 110 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
 RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 RA rappresentante designato
 D** Delegante del rappresentante designato

Assemblea Ordinaria del 09 luglio 2020

ALLEGATO E
 al Num. 143605 di repertori
 46152 d'ordini

ESITO VOTAZIONE

Oggetto : **Politica in materia di remunerazione - I sezione**

Hanno partecipato alla votazione:

-n° 110 azionisti, portatori di n° 117.240.525 azioni
 ordinarie, di cui n° 117.240.525 ammesse al voto,
 pari al 51,647808% del capitale sociale.

Hanno votato:

		% Azioni Ordinarie Rappresentate (Quorum deliberativo)	% Azioni Ammesse al voto	%Cap. Soc.
Favorevoli	98.861.653	84,323789	84,323789	43,551389
Contrari	18.378.872	15,676211	15,676211	8,096419
Sub Totale	117.240.525	100,000000	100,000000	51,647808
Astenuti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub totale	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	117.240.525	100,000000	100,000000	51,647808



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Politica in materia di remunerazione - I sezione

Cognome

CONTRARI

		Tot. Voti	Proprio	Delega
1	STUDIO TREVISAN RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN QUALITA' DI DELEGATO 135--UNDECIES TUF IN PERSONA AVV. DARIO TREVISAN	488.425		488.425
**D	GENERTELLIFE SPA	212.356		212.356
**D	GENERALI ITALIA SPA			
2	STUDIO TREVISAN RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN QUALITA' DI DELEGATO 135--NOVIES IN PERSONA AVV. DARIO TREVISAN	488.425		488.425
**D	ARCA FONDI SGR - FONDO ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 30	1.400.000		1.400.000
**D	ARCA FONDI SGR - FONDO ARCA AZIONI ITALIA	245.900		245.900
**D	VMINKA SONDERVERMGEN	85.888		85.888
**D	CC AND I Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD	1.482		1.482
**D	ALLIANZGI FONDS GANO 2	41.989		41.989
**D	ALLIANZGI FONDS TOB	25.960		25.960
**D	STRATEGIC INTERNATIONAL EQUITY FUND	12.278		12.278
**D	VANGUARD ESG INTERNATIONAL STOCK ETF	2.886		2.886
**D	VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX	2.393.766		2.393.766
**D	VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET TRUST	74.394		74.394
**D	MSCI WORLD SMALL CAP EQUITY ESG SCREENED INDEX FUND B	5.531		5.531
**D	INTERNATIONALE KAPITALANLAGESELSCHAFT MBH	264.351		264.351
**D	SCHWAB FUNDAM INTER SMALL- COMP INDEX FD	250.386		250.386
**D	VANGUARD FTSE ALL WORLD EX US SMALL CAP INDEX FUND	458.285		458.285
**D	VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND	306.301		306.301
**D	CENTRAL PENSION FUND OF THE INT UNION OF OPERATING ENGINEERS AND PARTICIPATING EMPLOYERS	1		1
**D	INVESCO STRATEGIC DEVELOPED EX US SMALL COMPANY ETF	1.716		1.716
**D	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	436		436
**D	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	1.526		1.526
**D	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM	97.989		97.989
**D	PS FR DEVEL MARK EX US SMALL PORT	46.912		46.912
**D	SEI GLOBAL MASTER FUND PLC	16.134		16.134
**D	MUF LYXOR FTSE ITALIA MID CAP	824.155		824.155
**D	MUL - LYXOR ITALIA EQUITY PIR	36.010		36.010
**D	CCGL Q MARKET NEUTRAL FUND	30.098		30.098
**D	GOVERNMENT OF NORWAY	2.297.792		2.297.792
**D	PROVIDENCE ST. JOSEPH HEALTH LONG TERM PORTFOLIO	420.505		420.505
**D	CATERPILLAR INC MASTER RETIREMENT TRUST	526.270		526.270
**D	UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS	20.076		20.076
**D	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED	4.772		4.772
**D	JOHN HANCOCK FUNDS II INTERNATIONAL SMALL COMPANY FUND	3.191		3.191
**D	JOHN HANCOCK VARIABLE INSURANCE TRUST INTERNATIONAL SMALL COMPANY TRUST	184		184
**D	ISHARES VII PLC	63.295		63.295
**D	SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY ETF	734.461		734.461
**D	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	42.068		42.068
**D	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERN SMALL CAP VALUE FD	303		303
**D	BRIGHTHOUSE F TR II - BRIGHTHOUSE/DIM INT SMALL COMPANY PTF	56.351		56.351

Azionisti:

66 Persone:

Pagina 1

Azionisti in proprio:

0 Azionisti in delega:

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

D* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

RA* rappresentante designato

D** Delegante del rappresentante designato



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Politica in materia di remunerazione - I sezione****CONTRARI**

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	16.166		16.166
**D MERCER INTERNATIONAL EQUITY FUND	113.194		113.194
**D CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	13.892		13.892
**D MERCER NON-US CORE EQUITY FUND	12.041		12.041
**D SPDR S&P INTERNATIONAL SMALL CAP ETF	7.438		7.438
**D SPDR STOXX EUROPE 50 ETF	2.485		2.485
**D VANGUARD INV FUHDS ICVC-VANGUARD FTSE GLOB ALL CAP IND FUND	161		161
**D MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SCR - FLESSIBILE FUTURO ITALIA	1.500.000		1.500.000
**D MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SCR - FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA	3.000.000		3.000.000
**D ALLIANZ GLOBAL INVESTORS FUND	231.498		231.498
**D AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF	13.519		13.519
**D AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE	270.527		270.527
**D AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY FUND	539		539
**D ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY SAFE TRUST FUND	230.602		230.602
**D ROCHE U.S. RETIREMENT PLANS MASTER TRUST	490.976		490.976
**D VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF	3.711		3.711
**D VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAP EX NORTH AMERICA INDEX ETF	11.544		11.544
**D VANGUARD DEVELOPED ALL-CAP EX NORTH AMERICA EQUITY INDEX POOLED	690		690
**D VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND	3.156		3.156
**D VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND	80.185		80.185
**D ALLIANZ AZIONI ITALIA ALL STARS	500.000		500.000
**D ALLIANZ GLOBAL STRATEGY 15	13.968		13.968
**D ALLIANZ GLOBAL STRATEGY 30	21.494		21.494
**D ALLIANZ GLOBAL STRATEGY 70	170.879		170.879
**D IG MACKENZIE EUROPEAN MID-CAP EQUITY FUND	112.799		112.799
**D IG MACKENZIE EUROPEAN MID CAP EQUITY CLASS	17.235		17.235
**D SYMMETRY COMPREHENSIVE EQUITY FUND	45.750		45.750
Totale voti	18.378.872		
Percentuale votanti %	15,676211		
Percentuale Capitale %	8,096419		

Pagina 2

Azionisti: 66 Persone: 2 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 Azionisti in proprio: 0 Azionisti in delega: 66 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

I.A. rappresentante designato

D** Delegante del rappresentante designato

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Politica in materia di remunerazione - I sezione

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
	0		
Totale voti	0,000000		
Percentuale votanti %	0,000000		
Percentuale Capitale %	0,000000		

ASTENUTI

Azionisti:
Azionisti in proprio:0
0Persone:
Azionisti in delega:0
0



Pagina 3

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (violazione effettuata alla postazione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

RA rappresentante designato

D** Delegante del rappresentante designato

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Politica in materia di remunerazione - I sezione**

Cognome

NON VOTANTI

Tot. Voti

Proprio

Delega

Totale voti	0
Percentuale votanti %	0,000000
Percentuale Capitale %	0,000000

Azionisti:

Azionisti in proprio: 0

Persone:

0

Azionisti in delega:

0

Pagina 4

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

R.A rappresentante designato

D** Delegante del rappresentante designato

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Politica in materia di remunerazione - I sezione**

Cognome

FAVOREVOLI

		Tot. Voti	Proprio	Delega
1	STUDIO TREVISAN RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN QUALITA' DI DELEGATO 135-UNDECIES TUF IN PERSONA AVV. DARIO TREVISAN	16.570.000		16.570.000
**D	AZ MULTI ASSET			
2	STUDIO TREVISAN RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN QUALITA' DI DELEGATO 135-NOVIES IN PERSONA AVV. DARIO TREVISAN	16.570.000		16.570.000
**D	DE GASPARI LUTGI ENZO	3.032.703		3.032.703
**D	CENTRO LUCE S.R.L.	1.914.150		1.914.150
**D	IMMOBILIARE TULIPANO S.R.L.	200.000		200.000
**D	BERGO MATTEO	24.500		24.500
**D	DE GASPARI EUFEMIA	15.000		15.000
**D	DE GASPARI ANNABELLA	390.000		390.000
**D	DE GASPARI ALBERTO	330.000		330.000
**D	AGO S.R.L.	100.279		100.279
**D	DE GASPARI CLAUDIA	230.000		230.000
**D	UGUCCIONI MARIA RITA	220.000		220.000
**D	HI-DEC EDIZIONI S.R.L.	230.000		230.000
**D	GHIDELLI MAURIZIO	60.000		60.000
**D	HP ITALIA SRL	74.000		74.000
**D	DI VIRGILIO CARMINE	91.000		91.000
**D	LEONCINI FRANCESCO VLADIMIR	160.000		160.000
**D	MARGOTTI ANTONIO	427.900		427.900
**D	SCATTOLIN NICOLA	90.000		90.000
**D	IACOBELLI MASSIMO	184.350		184.350
**D	AZ FUND 1	1.006.482		1.006.482
**D	JPMORGAN INTERNATIONAL BANK LTD MILAN	1.350.000		1.350.000
**D	VANGUARD INTERNATIONAL EXPLORER FUND	1.065.821		1.065.821
**D	STATE OF CALI SAV PLUS PROG MASTER TRUST	98.372		98.372
**D	NATIONWIDE INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	12.467		12.467
**D	COBAS LUX SICAV	734.729		734.729
**D	TAMBURI INVESTMENT PARTNERS S.P.A.	52.935.898		52.935.898
**D	SEYIS ISMAIL	70.000		70.000
**D	PERIN NICOLA	147.100		147.100
**D	COBAS VALUE SICAV SA	64.293		64.293
**D	COBAS SELECCION FI	6.091.503		6.091.503
**D	COBAS INTERNATIONAL FI	4.131.630		4.131.630
**D	COBAS GLOBAL FP	452.462		452.462
**D	COBAS MIXTO GLOBAL FP	31.218		31.218
**D	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	663		663
**D	COLONIAL FIRST STATE INVESTMENTS LIMITED	148.586		148.586
**D	THE INCUBATION FUND, LTD	5.883		5.883
**D	THE WELLINGTON TR CO NAT ASS MULT COLLECTIVE INV FUND TRUST	814.864		814.864
**D	WELLINGTON TST CO, NAT ASS MULT COMM FUND INT SMALL CAP REPORT	299.948		299.948
**D	THE WELLINGTON TR CO NAT ASS MULT COMM INT SMALL CAP REPORT	807.715		807.715

Azionisti:

Azionisti in proprio: 44 Persone: 0 Azionisti in delega: 44

Pagina 5

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

RA rappresentante designato

D** Delegante del rappresentante designato

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Politica in materia di remunerazione - I sezione**

Cognome		FAVOREVOLI		
		Tot. Voti	Proprio	Delega
***	CARASI MICHELLE	800.000		800.000
***	BERALDO STEFANO	250.150		250.150
***D	TEXAS MUNICIPAL RETIREMENT SYSTEM	1.163.281		1.163.281
***	GALEOTTI MARINA	84.706		84.706
***D	STRING SRL	1.950.000		1.950.000
Totale voti		98.861.653		
Percentuale votanti %		84,323789		
Percentuale Capitale %		43,551389		

Azionisti: 44 Persone:
 Azionisti in proprio: 0 Azionisti in delega:

2
 44

Pagina 6

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

RA rappresentante designato

D** Delegante del rappresentante designato

Assemblea Ordinaria del 09 luglio 2020ESITO VOTAZIONEOggetto : **Politica in materia di remunerazione - II sezione**

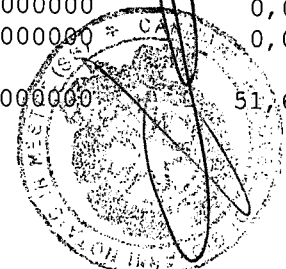
ALLEGATO **F**
 al Num. **143605** di repertorio
46152 d'ordine

Hanno partecipato alla votazione:

-n° **110** azionisti, portatori di n° **117.240.525** azioni
 ordinarie, di cui n° **117.240.525** ammesse al voto,
 pari al **51,647808%** del capitale sociale.

Hanno votato:

		% Azioni Ordinarie Rappresentate (Quorum deliberativo)	% Azioni Ammesse al voto	%Cap. Soc.
Favorevoli	113.770.311	97,040090	97,040090	50,119080
Contrari	3.470.214	2,959910	2,959910	1,528729
Sub Totale	<u>117.240.525</u>	100,000000	100,000000	51,647808
Astenuti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub totale	<u>0</u>	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	<u>117.240.525</u>	100,000000	100,000000	51,647808

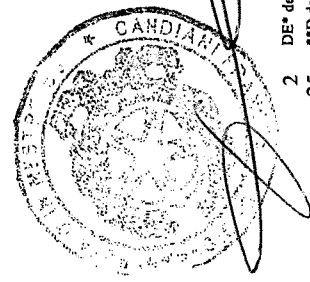


Assemblea Ordinaria del 09 luglio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: **Politica in materia di remunerazione - II sezione**

	Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
1	STUDIO TREVISAN RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN QUALITA' DI DELEGATO 135-UNDECIES TUF IN PERSONA AVV. DARIO TREVISAN	488.425		488.425
**D	GENERTELLIFE SPA	212.356		212.356
**D	GENERALI ITALIA SPA			
2	STUDIO TREVISAN RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN QUALITA' DI DELEGATO 135-NOVIES IN PERSONA AVV. DARIO TREVISAN	85.888		85.888
**D	WINKA SONDERVERMGEN	41.989		41.989
**D	ALLIANZGI FONDS GANO 2	25.960		25.960
**D	ALLIANZGI FONDS TOB	5.531		5.531
**D	MSCI WORLD SMALL CAP EQUITY ESG SCREENED INDEX FUND B	264.351		264.351
**D	INTERNATIONALE KAPITALANLAGEGESELLSCHAFT MBH	250.386		250.386
**D	SCHWAB FUNDAM INTER SMALL- COMP INDEX FD	1		1
**D	CENTRAL PENSION FUND OF THE INT UNION OF OPERATING ENGINEERS AND PARTICIPATING EMPLOYERS	97.989		97.989
**D	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM	20.076		20.076
**D	UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS	63.295		63.295
**D	ISHARES VII PLC	734.461		734.461
**D	SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY ETF	42.068		42.068
**D	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	13.892		13.892
**D	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	7.438		7.438
**D	SPDR S&P INTERNATIONAL SMALL CAP ETF	2.485		2.485
**D	SPDR STOXX EUROPE 50 ETF	231.498		231.498
**D	ALLIANZ GLOBAL INVESTORS FUND	500.000		500.000
**D	ALLIANZ AZIONI ITALIA ALL STARS	13.968		13.968
**D	ALLIANZ GLOBAL STRATEGY 15	21.494		21.494
**D	ALLIANZ GLOBAL STRATEGY 30	170.879		170.879
**D	ALLIANZ GLOBAL STRATEGY 70	112.799		112.799
**D	IG MACKENZIE EUROPEAN MID-CAP EQUITY FUND	17.235		17.235
**D	IG MACKENZIE EUROPEAN MID CAP EQUITY CLASS	45.750		45.750
**D	SYMMETRY COMPREHENSIVE EQUITY FUND			
Totale voti		3.470.214		
Percentuale votanti %		2,959910		
Percentuale Capitale %		1,528729		



Azionisti:
Azionisti in proprio: 25

25 Persone:
0 Azionisti in delega:

Pagina 1

2 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
25 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
RA rappresentante designato
D** Delegante del rappresentante designato

OVS S.p.A

Assemblea Ordinaria del 09 luglio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Politica in materia di remunerazione - II sezione

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
Totale voti	0		
Percentuale votanti %	0,000000		
Percentuale Capitale %	0,000000		

ASTENUTI

Azionisti:	0	Persone:	0
Azionisti in proprio:	0	Azionisti in delega:	0

Pagina 2

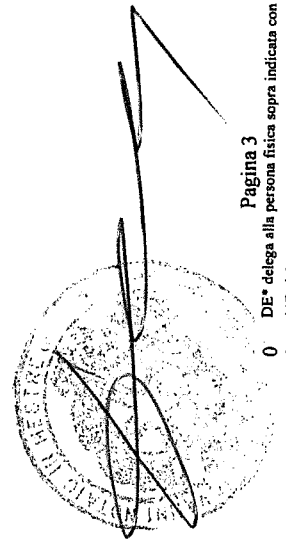
0 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
0 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
RA rappresentante designato
D** Delegante del rappresentante designato

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Politica in materia di remunerazione - II sezione

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
Totale voti	0		
Percentuale votanti %	0,000000		
Percentuale Capitale %	0,000000		

NON VOTANTI



0 Persone:
 0 Azionisti in delega:

Azionisti:
 Azionisti in proprio:

Pagina 3

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
 RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 RA rappresentante designato
 D** Deliberato dal consorzio

Assemblea Ordinaria del 09 luglio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Politica in materia di remunerazione - II sezione**

	Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
1	STUDIO TREVISAN RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN QUALITA' DI DELEGATO 135-UNDECIES TUF IN PERSONA AVV. DARIO TREVISAN	16.570.000		16.570.000
	AZ MULTI ASSET			
2	STUDIO TREVISAN RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN QUALITA' DI DELEGATO 135-NOVIES IN PERSONA AVV. DARIO TREVISAN	16.570.000		16.570.000
	ARCA FONDI SGR - FONDO ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 30	1.400.000		1.400.000
**D	ARCA FONDI SGR - FONDO ARCA AZIONI ITALIA	245.900		245.900
**D	DE GASPARI LUIGI ENZO	3.032.703		3.032.703
**D	CENTRO LUCE S.R.L.	1.914.150		1.914.150
**D	IMMOBILIARE TULIPANO S.R.L.	200.000		200.000
**D	BERGO MATTEO	24.500		24.500
**D	DE GASPARI EUFEMIA	15.000		15.000
**D	DE GASPARI ANNABELLA	390.000		390.000
**D	DE GASPARI ALBERTO	330.000		330.000
**D	AGO S.R.L.	100.279		100.279
**D	DE GASPARI CLAUDIA	230.000		230.000
**D	UGUCCIONI MARIA RITA	220.000		220.000
**D	HI-DEC EDIZIONI S.R.L.	230.000		230.000
**D	GHIDELLI MAURIZIO	60.000		60.000
**D	HP ITALIA SRL	74.000		74.000
**D	DI VIRGILIO CARMINE	91.000		91.000
**D	LEONCINI FRANCESCO VLADIMIR	160.000		160.000
**D	MARGOTTI ANTONIO	427.900		427.900
**D	SCATTOLIN NICOLA	90.000		90.000
**D	IACOBELLI MASSIMO	184.350		184.350
**D	CC AND L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD	1.482		1.482
**D	AZ FUND 1	1.006.482		1.006.482
**D	STRATEGIC INTERNATIONAL EQUITY FUND	12.278		12.278
**D	JPMORGAN INTERNATIONAL BANK LTD MILAN	1.350.000		1.350.000
**D	VANGUARD ESG INTERNATIONAL STOCK ETF	2.886		2.886
**D	VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX	2.393.766		2.393.766
**D	VANGUARD INTERNATIONAL EXPLORER FUND	1.065.821		1.065.821
**D	STATE OF CALI SAV PLUS PROG MASTER TRUST	98.372		98.372
**D	NATIONWIDE INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	12.467		12.467
**D	VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST	74.394		74.394
**D	COBAS LUX SICAV	734.729		734.729
**D	TAMBURI INVESTMENT PARTNERS S.P.A.	52.935.898		52.935.898
**D	SEYIS ISMAIL	70.000		70.000
**D	PERIN NICOLA	147.100		147.100
**D	VANGUARD FTSE ALL WORLD EX US SMALL CAP INDEX FUND	458.285		458.285
**D	VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND	306.301		306.301
**D	INVESCO STRATEGIC DEVELOPED EX US SMALL COMPANY ETF	1.716		1.716
**D	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	436		436

Pagina 4

Azionisti: 85 Persone: 2 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 Azionisti in proprio: 0 Azionisti in delega: 85 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
 RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 RA rappresentante designato
 D** Delegante del rappresentante designato

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Politica in materia di remunerazione - II sezione

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D	1.526		1.526
**D	46.912		46.912
**D	16.134		16.134
**D	824.155		824.155
**D	36.010		36.010
**D	64.293		64.293
**D	6.091.503		6.091.503
**D	4.131.630		4.131.630
**D	452.462		452.462
**D	31.218		31.218
**D	30.098		30.098
**D	2.297.792		2.297.792
**D	420.505		420.505
**D	526.270		526.270
**D	663		663
**D	4.772		4.772
**D	148.586		148.586
**D	3.191		3.191
**D	184		184
**D	303		303
**D	56.351		56.351
**D	16.166		16.166
**D	113.194		113.194
**D	5.883		5.883
**D	814.864		814.864
**D	299.948		299.948
**D	12.041		12.041
**D	807.715		807.715
**D	161		161
**D	800.000		800.000
**D	250.150		250.150
**D	1.500.000		1.500.000
**D	3.000.000		3.000.000
**D	13.519		13.519
**D	270.527		270.527
**D	539		539
**D	230.602		230.602
**D	490.976		490.976
**D	1.163.281		1.163.281
**D	3.711		3.711
**D	11.544		11.544
**D	690		690
**D	3.156		3.156

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		
**D	PS FR DEVEL MARK EX US SMALL PORT		
**D	SEI GLOBAL MASTER FUND PIC		
**D	MUF LYXOR FTSE ITALIA MID CAP		
**D	MUL - LYXOR ITALIA EQUITY FIR		
**D	COBAS VALUE SICAV SA		
**D	COBAS SELECCION FI		
**D	COBAS INTERNATIONAL FI		
**D	COBAS GLOBAL FP		
**D	COBAS MIXTO GLOBAL FP		
**D	CC&L Q MARKET NEUTRAL FUND		
**D	GOVERNMENT OF NORWAY		
**D	PROVIDENCE ST. JOSEPH HEALTH LONG TERM PORTFOLIO		
**D	CATERPILLAR INC MASTER RETIREMENT TRUST		
**D	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST		
**D	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED		
**D	COLONIAL FIRST STATE INVESTMENTS LIMITED.		
**D	JOHN HANCOCK FUNDS II INTERNATIONAL SMALL COMPANY FUND		
**D	JOHN HANCOCK VARIABLE INSURANCE TRUST INTERNATIONAL SMALL COMPANY TRUST		
**D	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERN SMALL CAP VALUE FD		
**D	BRIGHTHOUSE F TR II - BRIGHTHOUSE/DIM INT SMALL COMPANY PTF		
**D	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM		
**D	MERCER INTERNATIONAL EQUITY FUND		
**D	THE INCUBATION FUND, LTD		
**D	THE WELLINGTON TR CO NAT ASS MULT COLLECTIVE INV F TRUST		
**D	WELLINGTON TST CO, NAT ASS MULT COMM T F T - INT SM CAP RE EQU		
**D	MERCER NON-US CORE EQUITY FUND		
**D	THE WELLINGTON TR CO NAT ASS MULT COMM INT SMALL CAP OPFORD		
**D	VANGUARD INV FUNDS ICVC-VANGUARD FTSE GLOB ALL CAP IND FUND		
**D	CARASI MICHELE		
**D	BERALDO STEFANO		
**D	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE FUTURO ITALIA		
**D	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA		
**D	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF		
**D	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE FD		
**D	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY FUND		
**D	ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY EAFE TRUST FUND		
**D	ROCHE U.S. RETIREMENT PLANS MASTER TRUST		
**D	TEXAS MUNICIPAL RETIREMENT SYSTEM		
**D	VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF		
**D	VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAP EX NORTH AMERICA INDEX ETF		
**D	VANGUARD DEVELOPED ALL-CAP EX NORTH AMERICA EQUITY INDEX POOLED		
**D	VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND		

Azionisti:

85 Persone:

Azionisti in proprio:

0 Azionisti in delega:

2

85

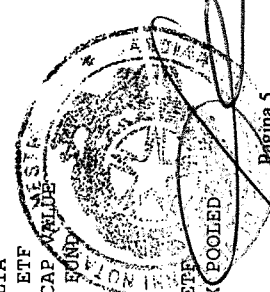
DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

RA* rappresentante designato

Pagina 5



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Politica in materia di remunerazione - II sezione**

	Cognome
**D	VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND
***	GALEOTTI MARINA
**D	STRING SRL

Totale voti	113.770.311
Percentuale votanti %	97,040090
Percentuale Capitale %	50,119080

FAVOREVOLI

Tot. Voti	Proprio	Delega
80.185		80.185
84.706		84.706
1.950.000		1.950.000

Azionisti:

Azionisti in proprio: 85
Azionisti in delega: 0

Pagina 6

2 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
85 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
RA rappresentante designato
D** Delegante del rappresentante designato

Assemblea Ordinaria del 09 luglio 2020

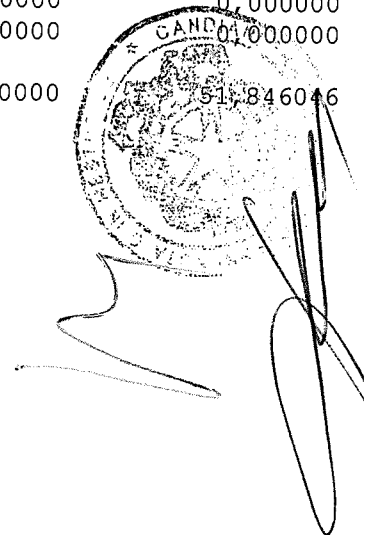
ALLEGATO 9
 ai Num. 143605 di repertorio
 46152 d'ordine

ESITO VOTAZIONEOggetto : **Numero componenti CDA****Hanno partecipato alla votazione:**

-n° 111 azionisti, portatori di n° 117.690.525 azioni
 ordinarie, di cui n° 117.690.525 ammesse al voto,
 pari al 51,846046% del capitale sociale.

Hanno votato:

		% Azioni Ordinarie Rappresentate (Quorum deliberativo)	% Azioni Ammesse al voto	%Cap. Soc.
Favorevoli	117.690.525	100,000000	100,000000	51,846046
Contrari	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub Totale	117.690.525	100,000000	100,000000	51,846046
Astenuti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub totale	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	117.690.525	100,000000	100,000000	51,846046



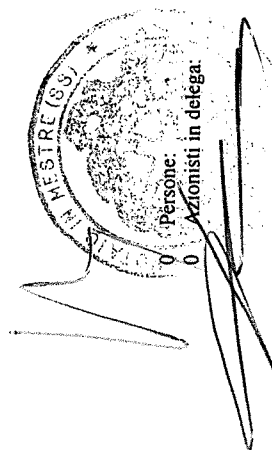
OVS S.p.A

Assemblea Ordinaria del 09 luglio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Numero componenti CDA

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
Totale voti	0		
Percentuale votanti %	0,000000		
Percentuale Capitale %	0,000000		

CONTRARI



Azionisti:
Azionisti in proprio:

Pagina 1
0 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
0 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
RA rappresentante designato
D** Delegante del rappresentante designato

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Numero componenti CDA

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
Totale voti	0		
Percentuale votanti %	0,000000		
Percentuale Capitale %	0,000000		

ASTENUTI

Azionisti: 0
 Azionisti in proprio: 0
 Azionisti in delega: 0
 Persone: 0

Pagina 2

0 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 0 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
 RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 RA rappresentante designato
 D** Delegante del rappresentante designato

OVS S.p.A

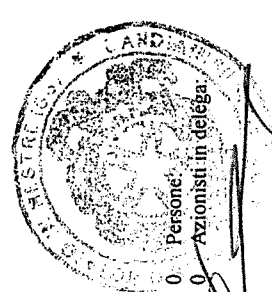
Assemblea Ordinaria del 09 luglio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Numero componenti CDA

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
Totale voti	0		
Percentuale votanti %	0,000000		
Percentuale Capitale %	0,000000		

NON VOTANTI

M



Azionisti:
Azionisti in proprio:

0

0 Personi
0 Azionisti in delega

Pagina 3

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (voiazione effettuata alla postazione assistita)
RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
RA rappresentante designato
D** Dato dal rappresentante designato

Assemblea Ordinaria del 09 luglio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Numero componenti CDA

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
1	STUDIO TREVISAN RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN QUALITA' DI DELEGATO 135-UNDECIES TUF IN PERSONA AVV. DARIO TREVISAN		
**D	GENERTELLIFE SPA	488.425	488.425
**D	GENERALI ITALIA SPA	212.356	212.356
**D	AZ MULTI ASSET	16.570.000	16.570.000
2	STUDIO TREVISAN RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN QUALITA' DI DELEGATO 135-NOVIES IN PERSONA AVV. DARIO TREVISAN		
**D	ARCA FONDI SGR - FONDO ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 30	1.400.000	1.400.000
**D	ARCA FONDI SGR - FONDO ARCA AZIONI ITALIA	245.900	245.900
**D	DE GASPARI LUIGI ENZO	3.032.703	3.032.703
**D	CENTRO LUCE S.R.L.	1.914.150	1.914.150
**D	IMMOBILIARE TULIPANO S.R.L.	200.000	200.000
**D	BERGO MATTEO	24.500	24.500
**D	DE GASPARI EUFEMIA	15.000	15.000
**D	DE GASPARI ANNABELLA	390.000	390.000
**D	DE GASPARI ALBERTO	330.000	330.000
**D	AGO S.R.L.	100.279	100.279
**D	DE GASPARI CLAUDIA	230.000	230.000
**D	UGUCCIONI MARIA RITA	220.000	220.000
**D	HI-DEC EDIZIONI S.R.L.	230.000	230.000
**D	GHIDELLI MAURIZIO	60.000	60.000
**D	HP ITALIA SRL	74.000	74.000
**D	DI VIRGILIO CARMINE	91.000	91.000
**D	LEONCINI FRANCESCO VLADIMIR	160.000	160.000
**D	VWINKA SONDERVERMGEN	85.888	85.888
**D	MARGOTTI ANTONIO	427.900	427.900
**D	SCATTOLIN NICOLA	90.000	90.000
**D	IACOBELLI MASSIMO	184.350	184.350
**D	CC AND L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD	1.482	1.482
**D	ALLIANZGI FONDS GANO 2	41.989	41.989
**D	ALLIANZGI FONDS TOB	25.960	25.960
**D	AZ FUND 1	1.006.482	1.006.482
**D	STRATEGIC INTERNATIONAL EQUITY FUND	12.278	12.278
**D	JPMORGAN INTERNATIONAL BANK LTD MILAN	1.350.000	1.350.000
**D	VANGUARD ESG INTERNATIONAL STOCK ETF	2.886	2.886
**D	VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX	2.393.766	2.393.766
**D	VANGUARD INTERNATIONAL EXPLORER FUND	1.065.821	1.065.821
**D	STATE OF CALI SAV PLUS PROG MASTER TRUST	98.372	98.372
**D	NATIONWIDE INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	12.467	12.467
**D	VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST	74.394	74.394
**D	MSCI WORLD SMALL CAP EQUITY ESG SCREENED INDEX FUND B	5.531	5.531
**D	COBAS LUX SICAV	734.729	734.729

Azionisti:

Azionisti in proprio: 111

Persone: 0

Azionisti in delega: 111

Pagina 4

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

RA rappresentante designato

D** Delegante del rappresentante designato

Assemblea Ordinaria del 09 luglio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Numero componenti CDA

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D	52.935.898		52.935.898
**D	264.351		264.351
**D	250.386		250.386
**D	70.000		70.000
**D	147.100		147.100
**D	458.285		458.285
**D	306.301		306.301
**D	1		1
**D	1.716		1.716
**D	436		436
**D	1.526		1.526
**D	97.989		97.989
**D	46.912		46.912
**D	16.134		16.134
**D	824.155		824.155
**D	36.010		36.010
**D	450.000		450.000
**D	64.293		64.293
**D	6.091.503		6.091.503
**D	4.131.630		4.131.630
**D	452.462		452.462
**D	31.218		31.218
**D	30.098		30.098
**D	2.297.792		2.297.792
**D	420.505		420.505
**D	526.270		526.270
**D	663		663
**D	20.076		20.076
**D	4.772		4.772
**D	148.586		148.586
**D	3.191		3.191
**D	184		184
**D	63.295		63.295
**D	734.461		734.461
**D	42.068		42.068
**D	303		303
**D	56.351		56.351
**D	16.166		16.166
**D	113.194		113.194
**D	5.883		5.883
**D	13.892		13.892
**D	814.864		814.864

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D	52.935.898		52.935.898
**D	264.351		264.351
**D	250.386		250.386
**D	70.000		70.000
**D	147.100		147.100
**D	458.285		458.285
**D	306.301		306.301
**D	1		1
**D	1.716		1.716
**D	436		436
**D	1.526		1.526
**D	97.989		97.989
**D	46.912		46.912
**D	16.134		16.134
**D	824.155		824.155
**D	36.010		36.010
**D	450.000		450.000
**D	64.293		64.293
**D	6.091.503		6.091.503
**D	4.131.630		4.131.630
**D	452.462		452.462
**D	31.218		31.218
**D	30.098		30.098
**D	2.297.792		2.297.792
**D	420.505		420.505
**D	526.270		526.270
**D	663		663
**D	20.076		20.076
**D	4.772		4.772
**D	148.586		148.586
**D	3.191		3.191
**D	184		184
**D	63.295		63.295
**D	734.461		734.461
**D	42.068		42.068
**D	303		303
**D	56.351		56.351
**D	16.166		16.166
**D	113.194		113.194
**D	5.883		5.883
**D	13.892		13.892
**D	814.864		814.864

Azionisti:

Azionisti in proprio:

111: Persone

0 Azionisti in delega

Pagina 5

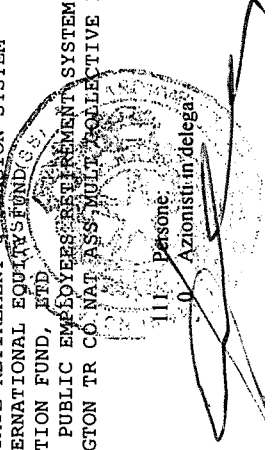
2 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

111 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

RA rappresentante designato

D** Delegante del rappresentante designato



Assemblea Ordinaria del 09 luglio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Numero componenti CDA

Cognome	DELEGAZIONE	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D	WELLINGTON TST CO, NAT ASS MULT COMM T F T - INT SM CAP RE EQU	299.948		299.948
**D	MERCER NON-US CORE EQUITY FUND	12.041		12.041
**D	SPDR S&P INTERNATIONAL SMALL CAP ETF	7.438		7.438
**D	THE WELLINGTON TR CO NAT ASS MULT COMM INT SMALL CAP OPPORT	807.715		807.715
**D	SPDR STOXX EUROPE 50 ETF	2.485		2.485
**D	VANGUARD INV FUNDS ICVC-VANGUARD FTSE GLOB ALL CAP IND FUND	161		161
**D	CARASI MICHELE	800.000		800.000
**D	BERALDO STEFANO	250.150		250.150
**D	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE FUTURO ITALIA	1.500.000		1.500.000
**D	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA	3.000.000		3.000.000
**D	ALLIANZ GLOBAL INVESTORS FUND	231.498		231.498
**D	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF	13.519		13.519
**D	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE	270.527		270.527
**D	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY FUND	539		539
**D	ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY EAFE TRUST FUND	230.602		230.602
**D	ROCHE U.S. RETIREMENT PLANS MASTER TRUST	490.976		490.976
**D	TEXAS MUNICIPAL RETIREMENT SYSTEM	1.163.281		1.163.281
**D	VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF	3.711		3.711
**D	VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAP EX NORTH AMERICA INDEX ETF	11.544		11.544
**D	VANGUARD DEVELOPED ALL-CAP EX NORTH AMERICA EQUITY INDEX POOLED	690		690
**D	VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND	3.156		3.156
**D	VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND	80.185		80.185
**D	ALLIANZ AZIONI ITALIA ALL STARS	500.000		500.000
**D	ALLIANZ GLOBAL STRATEGY 15	13.968		13.968
**D	ALLIANZ GLOBAL STRATEGY 30	21.494		21.494
**D	ALLIANZ GLOBAL STRATEGY 70	170.879		170.879
**D	IG MACKENZIE EUROPEAN MID-CAP EQUITY FUND	112.799		112.799
**D	IG MACKENZIE EUROPEAN MID CAP EQUITY CLASS	17.235		17.235
**D	SYMMETRY COMPREHENSIVE EQUITY FUND	45.750		45.750
**D	GALEOTTI MARINA	84.706		84.706
**D	STRING SRL	1.950.000		1.950.000
Totale voti		117.690.525		
Percentuale votanti %		100,000000		
Percentuale Capitale %		51,846046		

Azionisti:

Azionisti in proprio: 111

Persone: 0

Azionisti in delega: 111

2

Pagina 6

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

RA rappresentante designato

D** Delegante del rappresentante designato

Assemblea Ordinaria del 09 luglio 2020

ALLEGATO H
 al Num. 143605 di repertorio
 46152 d'ordine

ESITO VOTAZIONE

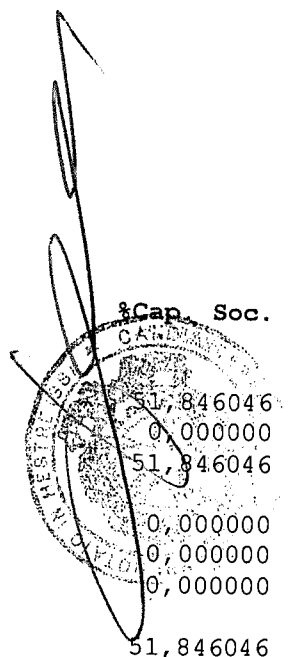
Oggetto : Durata dell'incarico del CDA

Hanno partecipato alla votazione:

-n° 111 azionisti, portatori di n° 117.690.525 azioni
 ordinarie, di cui n° 117.690.525 ammesse al voto,
 pari al 51,846046% del capitale sociale.

Hanno votato:

	% Azioni Ordinarie Rappresentate (Quorum deliberativo)	% Azioni Ammesse al voto	%Cap. Soc.
Favorevoli	117.690.525	100,000000	51,846046
Contrari	0	0,000000	0,000000
Sub Totale	117.690.525	100,000000	51,846046
Astenuti	0	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0,000000	0,000000
Sub totale	0	0,000000	0,000000
Totale	117.690.525	100,000000	51,846046



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Durata dell'incarico del CDA

Cognome
 Totale voti 0
 Percentuale votanti % 0,000000
 Percentuale Capitale % 0,000000

CONTRARI

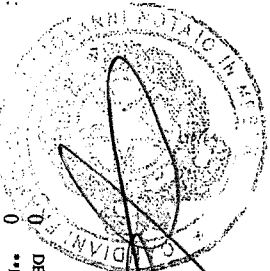
Tot. Voti
 Proprio
 Delega

Azionisti:
 Azionisti in proprio:

0
 0

Persone:
 Azionisti in delega:

0
 0



Pagina 1

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
 RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 RA rappresentante designato
 D** Delegante del rappresentante designato

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
 Oggetto: **Durata dell'incarico del CDA**

Cognome	
Totale voti	0
Percentuale votanti %	0,000000
Percentuale Capitale %	0,000000

ASTENUTI

Tot. Voti

Proprio

Delega

Azionisti:
 Azionisti in proprio:

0

0 Persone:

0 Azionisti in delega:

Pagina 2

0 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

0

0 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (violazione effettuata alla postazione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

RA rappresentante designato

D** Delegante del rappresentante designato

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Durata dell'incarico del CDA

Cognome
Totale voti 0
Percentuale votanti % 0,000000
Percentuale Capitale % 0,000000

NON VOTANTI

Tot. Voti

Proprio

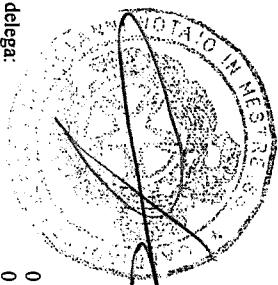
Delega

Azionisti:
Azionisti in proprio:

0
0

Persone:
Azionisti in delega:

0
0



Pagina 3

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

RA rappresentante designato

D** Delegante del rappresentante designato

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
 Oggetto: **Durata dell'incarico del CDA**

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
1 STUDIO TREVISAN RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN QUALITA' DI DELEGATO 135-UNDECIES TUF IN PERSONA AVV. DARIO TREVISAN			
**D GENERTELLIFE SPA	488.425		488.425
**D GENERALI ITALIA SPA	212.356		212.356
**D AZ MULTI ASSET	16.570.000		16.570.000
2 STUDIO TREVISAN RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN QUALITA' DI DELEGATO 135-NOVIES IN PERSONA AVV. DARIO TREVISAN			
**D ARCA FONDI SGR - FONDO ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 30	1.400.000		1.400.000
**D ARCA FONDI SGR - FONDO ARCA AZIONI ITALIA	245.900		245.900
**D DE GASPARI LUIGI ENZO	3.032.703		3.032.703
**D CENTRO LUCE S.R.L.	1.914.150		1.914.150
**D IMMOBILIARE TULLIPANO S.R.L.	200.000		200.000
**D BERGO MATTEO	24.500		24.500
**D DE GASPARI EUFEMIA	15.000		15.000
**D DE GASPARI ANNABELLA	390.000		390.000
**D DE GASPARI ALBERTO	330.000		330.000
**D AGO S.R.L.	100.279		100.279
**D DE GASPARI CLAUDIA	230.000		230.000
**D UGUCCIONI MARIA RITA	220.000		220.000
**D HI-DEC EDIZIONI S.R.L.	230.000		230.000
**D GHIDELLI MAURIZIO	60.000		60.000
**D HP ITALIA SRL	74.000		74.000
**D DI VIRGILIO CARMINE	91.000		91.000
**D LEONCINI FRANCESCO VLADIMIR	160.000		160.000
**D WINKA SONDERBERGEN	85.888		85.888
**D MARGOTTI ANTONIO	427.900		427.900
**D SCATTOLIN NICOLA	90.000		90.000
**D IACOBELLI MASSIMO	184.350		184.350
**D CC AND L O GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD	1.482		1.482
**D ALLIANZGI FONDS GANO 2	41.989		41.989
**D ALLIANZGI FONDS TOB	25.960		25.960
**D AZ FUND 1	1.006.482		1.006.482
**D STRATEGIC INTERNATIONAL EQUITY FUND	12.278		12.278
**D JPMORGAN INTERNATIONAL BANK LTD MILAN	1.350.000		1.350.000
**D VANGUARD ESG INTERNATIONAL STOCK ETF	2.886		2.886
**D VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX	2.393.766		2.393.766
**D VANGUARD INTERNATIONAL EXPLORER FUND	1.065.821		1.065.821
**D STATE OF CALI SAV PLUS PROG MASTER TRUST	98.372		98.372
**D NATIONWIDE INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	12.467		12.467
**D VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST	74.394		74.394
**D MSCI WORLD SMALL CAP EQUITY ESG SCREENED INDEX FUND B	5.531		5.531
**D COBAS LUX SICAV	734.729		734.729
**D TAMBURI INVESTMENT PARTNERS S.P.A.	52.935.898		52.935.898

Pagina 4

Azionisti: 111 Persone: 2 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 Azionisti in proprio: 0 Azionisti in delega: 111 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 RA* rappresentante designato
 D** Delegame del rappresentante designato

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Durata dell'incarico del CDA

Cognome

FAVOREVOLI

	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D	264.351		264.351
**D	250.386		250.386
***	70.000		70.000
***	147.100		147.100
**D	458.285		458.285
**D	306.301		306.301
**D	1	1	1
**D	1.716		1.716
**D	436		436
**D	1.526		1.526
**D	97.989		97.989
**D	46.912		46.912
**D	16.134		16.134
**D	824.155		824.155
**D	36.010		36.010
**D	450.000		450.000
**D	64.293		64.293
**D	6.091.503		6.091.503
**D	4.131.630		4.131.630
**D	452.462		452.462
**D	31.218		31.218
**D	30.098		30.098
**D	2.297.792		2.297.792
**D	420.505		420.505
**D	526.270		526.270
**D	663		663
**D	20.076		20.076
**D	4.772		4.772
**D	148.586		148.586
**D	3.191		3.191
**D	184		184
**D	63.295		63.295
**D	734.461		734.461
**D	42.068		42.068
**D	303		303
**D	56.351		56.351
**D	16.166		16.166
**D	113.194		113.194
**D	5.883		5.883
**D	13.892		13.892
**D	814.864		814.864
**D	299.948		299.948
**D	12.041		12.041

Azionisti:

111 Persone:

0 Azionisti in delega:

111

2

D** delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

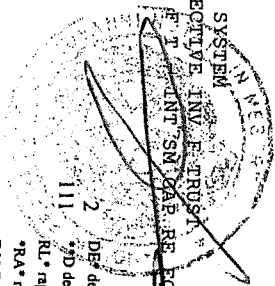
D* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

RA* rappresentante designato

D** Delegante del rappresentante designato

Pagina 5



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
 Oggetto: Durata dell'incarico del CDA

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D	7.438		7.438
**D	807.715		807.715
**D	2.485		2.485
**D	161		161
***	800.000		800.000
***	250.150		250.150
**D	1.500.000		1.500.000
**D	3.000.000		3.000.000
**D	231.498		231.498
**D	13.519		13.519
**D	270.527		270.527
**D	539		539
**D	230.602		230.602
**D	490.976		490.976
**D	1.163.281		1.163.281
**D	3.711		3.711
**D	11.544		11.544
**D	690		690
**D	3.156		3.156
**D	80.185		80.185
**D	500.000		500.000
**D	13.968		13.968
**D	21.494		21.494
**D	170.879		170.879
**D	112.799		112.799
**D	17.235		17.235
**D	45.750		45.750
**D	84.706		84.706
**D	1.950.000		1.950.000
Totale voti 117.690.525			
Percentuale votanti % 100.000000			
Percentuale Capitale % 51.846046			

Azionisti: 111 Persone: 2
 Azionisti in proprio: 0 Azionisti in delega: 111

Pagina 6

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RI* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

RA rappresentante designato

D** Delegante del rappresentante designato

Assemblea Ordinaria del 09 luglio 2020ESITO VOTAZIONEOggetto : **Nomina componenti CDA**

ALLEGATO **I**
 al Num. **143605** di repertorio
46152 d'ordine

Hanno partecipato alla votazione:

n° 111 azionisti che rappresentano per delega

n° 117.690.525 azioni di cui n° 117.690.525 azioni ammesse al voto

pari al 51,846046 del capitale sociale

Hanno votato:

		%AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE (Quorum deliberativo)	%AZIONI AMMESSE AL VOTO	%CAP.SOC.
LISTA N. 1	95.899.841	81,484759	81,484759	42,246626
LISTA N. 2	21.790.684	18,515241	18,515241	9,599420
SubTotale	117.690.525	100,000000	100,000000	51,846046
Contrari	0	0,000000	0,000000	0,000000
Astenuti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
SubTotale	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	117.690.525	100,000000	100,000000	51,846046



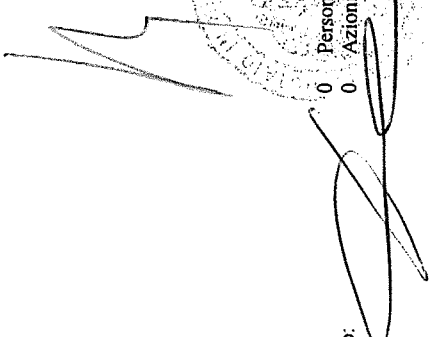
OVS S.p.A

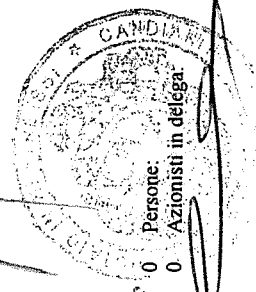
Assemblea Ordinaria del 09 luglio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Nomina componenti CDA

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
Totale voti	0		
Percentuale votanti %	0,000000		
Percentuale Capitale %	0,000000		

CONTRARI

Azionisti:
Azionisti in proprio: 

0 persone:
0 Azionisti in delega: 

Pagina 1
0 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
0 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
RA rappresentante designato
D** Delegante del rappresentante designato

OVS S.p.A

Assemblea Ordinaria del 09 luglio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Nomina componenti CDA**

Cognome
Totale voti 0
Percentuale votanti % 0,000000
Percentuale Capitale % 0,000000

ASTENUTI

Tot. Voti Proprio Delega

Azionisti:
Azionisti in proprio:

0 Persone:
0 Azionisti in delega:

Pagina 2

0 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
0 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
RA rappresentante designato
D** Delegante del rappresentante designato

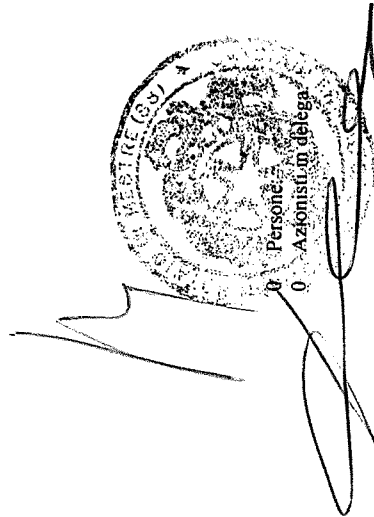
OVS S.p.A

Assemblea Ordinaria del 09 luglio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Nomina componenti CDA

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
Totale voti	0		
Percentuale votanti %	0,000000		
Percentuale Capitale %	0,000000		

NON VOTANTI



Azionisti:
Azionisti in proprio:

Pagina 3
0 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
0 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
RA rappresentante designato
DSS Parlamento del 2011

Assemblea Ordinaria del 09 luglio 2020LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Nomina componenti CDA****FAVOREVOLI alla LISTA N. 1**

	Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
1	STUDIO TREVISAN RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN QUALITA' DI DELEGATO 135-UNDECIES TUF IN PERSONA AVV. DARIO TREVISAN			
**D	AZ MULTI ASSET	16.570.000		16.570.000
2	STUDIO TREVISAN RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN QUALITA' DI DELEGATO 135-NOVIES IN PERSONA AVV. DARIO TREVISAN			
***	DE GASPARI LUIGI ENZO	3.032.703		3.032.703
**D	CENTRO LUCE S.R.L.	1.914.150		1.914.150
**D	IMMOBILIARE TULIPANO S.R.L.	200.000		200.000
***	BERGO MATTEO	24.500		24.500
***	DE GASPARI EUFEMIA	15.000		15.000
***	DE GASPARI ANNABELLA	390.000		390.000
***	DE GASPARI ALBERTO	330.000		330.000
**D	AGO S.R.L.	100.279		100.279
***	DE GASPARI CLAUDIA	230.000		230.000
***	UGUCCIONI MARIA RITA	220.000		220.000
**D	HI-DEC EDIZIONI S.R.L.	230.000		230.000
***	GHIDELLI MAURIZIO	60.000		60.000
**D	HP ITALIA SRL	74.000		74.000
***	DI VIRGILIO CARMINE	91.000		91.000
***	LEONCINI FRANCESCO VLADIMIR	160.000		160.000
***	MARGOTTI ANTONIO	427.900		427.900
***	SCATTOLIN NICOLA	90.000		90.000
***	IACOBELLI MASSIMO	184.350		184.350
**D	ALLIANZGI FONDS GANO 2	41.989		41.989
**D	ALLIANZGI FONDS TOB	25.960		25.960
**D	AZ FUND 1	1.006.482		1.006.482
**D	JPMORGAN INTERNATIONAL BANK LTD MILAN	1.350.000		1.350.000
**D	COBAS LUX SICAV	734.729		734.729
**D	TAMBURI INVESTMENT PARTNERS S.P.A.	52.935.898		52.935.898
***	SEYIS ISMAIL	70.000		70.000
***	PERIN NICOLA	147.100		147.100
**D	WORLD IMPACT FLEX GBL OPP	450.000		450.000
**D	COBAS VALUE SICAV SA	64.293		64.293
**D	COBAS SELECCION FI	6.091.503		6.091.503
**D	COBAS INTERNATIONAL FI	4.131.630		4.131.630
**D	COBAS GLOBAL FP	452.462		452.462
**D	COBAS MIXTO GLOBAL FP	31.218		31.218
***	CARASI MICHELE	800.000		800.000
***	BERALDO STEFANO	250.150		250.150
**D	ALLIANZ GLOBAL INVESTORS FUND	231.498		231.498
**D	ALLIANZ AZIONI ITALIA ALL STARS	500.000		500.000
**D	ALLIANZ GLOBAL STRATEGY 15	13.968		13.968
**D	ALLIANZ GLOBAL STRATEGY 30	21.494		21.494

Pagina 4

Azionisti: 42 Persone: 42
 Azionisti in proprio: 0 Azionisti in delega: 42
 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
 RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 RA rappresentante designato
 D** Delegante del rappresentante designato

OVS S.p.A

Assemblea Ordinaria del 09 luglio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Nomina componenti CDA**

Cognome
**D ALLIANZ GLOBAL STRATEGY 70
*** GALEOTTI MARINA
**D STRING SRL

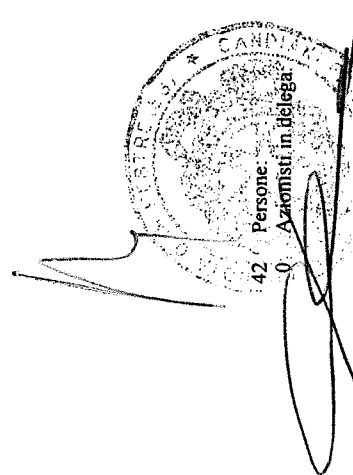
Totale voti 95.899.841
Percentuale votanti % 81,484759
Percentuale Capitale % 42,246626

FAVOREVOLI alla LISTA N. 1

Tot. Voti	Proprio	Delega
170.879		170.879
84.706		84.706
1.950.000		1.950.000

Azionisti:
Azionisti in proprio:

42 Persone
0 Azionisti in delega



Pagina 5

2 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
42 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
RA rappresentante designato

Assemblea Ordinaria del 09 luglio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
 Oggetto: Nomina componenti CDA

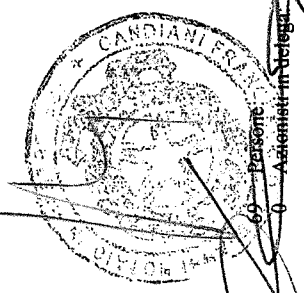
	Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
1	STUDIO TREVISAN RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN QUALITA' DI DELEGATO 135--UNDECIES TUF IN PERSONA AVV. DARIO TREVISAN			
**D	GENERTELLIFE SPA	488.425		488.425
**D	GENERALI ITALIA SPA	212.356		212.356
2	STUDIO TREVISAN RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN QUALITA' DI DELEGATO 135--NOVIES IN PERSONA AVV. DARIO TREVISAN			
**D	ARCA FONDI SGR - FONDO ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 30	1.400.000		1.400.000
**D	ARCA FONDI SGR - FONDO ARCA AZIONI ITALIA	245.900		245.900
**D	WINKA SONDERVERGMEN	85.888		85.888
**D	CC AND L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD	1.482		1.482
**D	STRATEGIC INTERNATIONAL EQUITY FUND	12.278		12.278
**D	VANGUARD ESG INTERNATIONAL STOCK ETF	2.886		2.886
**D	VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX	2.393.766		2.393.766
**D	VANGUARD INTERNATIONAL EXPLORER FUND	1.065.821		1.065.821
**D	STATE OF CALI SAV PLUS PROG MASTER TRUST	98.372		98.372
**D	NATIONWIDE INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	12.467		12.467
**D	VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST	74.394		74.394
**D	MSCI WORLD SMALL CAP EQUITY ESG SCREENED INDEX FUND B	5.531		5.531
**D	INTERNATIONALE KAPITALANLAGESELSCHAFT MBH	264.351		264.351
**D	SCHWAB FUNDAM INTER SMALL- COMP INDEX FD	250.386		250.386
**D	VANGUARD FTSE ALL WORLD EX US SMALL CAP INDEX FUND	458.285		458.285
**D	VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND	306.301		306.301
**D	CENTRAL PENSION FUND OF THE INT UNION OF OPERATING ENGINEERS AND PARTICIPATING EMPLOYERS	1		1
**D	INVESCO STRATEGIC DEVELOPED EX US SMALL COMPANY ETF	1.716		1.716
**D	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	436		436
**D	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	1.526		1.526
**D	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM	97.989		97.989
**D	PS FR DEVEL MARK EX US SMALL PORT	46.912		46.912
**D	SEI GLOBAL MASTER FUND PLC	16.134		16.134
**D	MUF LYXOR FTSE ITALIA MID CAP	824.155		824.155
**D	MUL - LYXOR ITALIA EQUITY PIR	36.010		36.010
**D	CC&L Q MARKET NEUTRAL FUND	30.098		30.098
**D	GOVERNMENT OF NORWAY	2.297.792		2.297.792
**D	PROVIDENCE ST. JOSEPH HEALTH LONG TERM PORTFOLIO	420.505		420.505
**D	CATERPILLAR INC MASTER RETIREMENTS TRUST	526.270		526.270
**D	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	663		663
**D	UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS	20.076		20.076
**D	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED	4.772		4.772
**D	COLONIAL FIRST STATE INVESTMENTS LIMITED.	148.586		148.586
**D	JOHN HANCOCK FUNDS II INTERNATIONAL SMALL COMPANY FUND	3.191		3.191
**D	JOHN HANCOCK VARIABLE INSURANCE TRUST INTERNATIONAL SMALL COMPANY TRUST	184		184
**D	ISHARES VII PLC	63.295		63.295
**D	SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY ETF	734.461		734.461

Pagina 6

Azionisti: 69 Persone: 0 Azionisti in delega: 0
 Azionisti in proprio: 69
 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
 RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 RA rappresentante designato
 D** Delegante del rappresentante designato

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Nomina componenti CDA

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	42.068		42.068
**D AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERN SMALL CAP VALUE FD	303		303
**D BRIGHTHOUSE F TR II - BRIGHTHOUSE/DIM INT SMALL COMPANY PTF	56.351		56.351
**D MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	16.166		16.166
**D MERCER INTERNATIONAL EQUITY FUND	113.194		113.194
**D THE INCUBATION FUND, LTD	5.883		5.883
**D CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	13.892		13.892
**D THE WELLINGTON TR CO NAT ASS MULT COLLECTIVE INV F TRUST	814.864		814.864
**D WELLINGTON TST CO, NAT ASS MULT COMM T F T - INT SM CAP RE EQU	299.948		299.948
**D MERCER NON-US CORE EQUITY FUND	12.041		12.041
**D SPDR S&P INTERNATIONAL SMALL CAP ETF	7.438		7.438
**D THE WELLINGTON TR CO NAT ASS MULT COMM INT SMALL CAP OPPORT	807.715		807.715
**D SPDR STOXX EUROPE 50 ETF	2.485		2.485
**D VANGUARD INV FUNDS ICVC-VANGUARD FTSE GLOB ALL CAP IND FUND	161		161
**D MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE FUTURO ITALIA	1.500.000		1.500.000
**D MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA	3.000.000		3.000.000
**D AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF	13.519		13.519
**D AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE	270.527		270.527
**D AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY FUND	539		539
**D ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY EAFE TRUST FUND	230.602		230.602
**D ROCHE U.S. RETIREMENT PLANS MASTER TRUST	490.976		490.976
**D TEXAS MUNICIPAL RETIREMENT SYSTEM	1.163.281		1.163.281
**D VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF	3.711		3.711
**D VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAP EX NORTH AMERICA INDEX ETF	11.544		11.544
**D VANGUARD DEVELOPED ALL-CAP EX NORTH AMERICA EQUITY INDEX POOLED	690		690
**D VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND	3.156		3.156
**D VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND	80.185		80.185
**D IG MACKENZIE EUROPEAN MID-CAP EQUITY FUND	112.799		112.799
**D IG MACKENZIE EUROPEAN MID CAP EQUITY CLASS	17.235		17.235
**D SYMMETRY COMPREHENSIVE EQUITY FUND	45.750		45.750
Totale voti	21.790.684		
Percentuale votanti %	18,515241		
Percentuale Capitale %	9,599420		



Azionisti:

Azionisti in proprio:

69 Persone
0 Azionisti in delega

Pagina 7

2

69

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
 RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 RA rappresentante designato

Assemblea Ordinaria del 09 luglio 2020

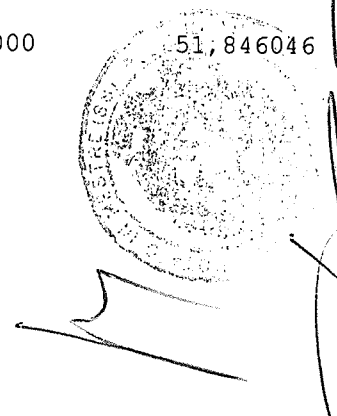
ALLEGATO L
 al Num. 143605 di repertorio
46152 d'ordine

ESITO VOTAZIONEOggetto : **Nomina Presidente CDA****Hanno partecipato alla votazione:**

-n° 111 azionisti, portatori di n° 117.690.525 azioni
 ordinarie, di cui n° 117.690.525 ammesse al voto,
 pari al 51,846046% del capitale sociale.

Hanno votato:

		% Azioni Ordinarie Rappresentate (Quorum deliberativo)	% Azioni Ammesse al voto	%Cap. Soc.
Favorevoli	117.661.937	99,975709	99,975709	51,833452
Contrari	28.588	0,024291	0,024291	0,012594
Sub Totale	<u>117.690.525</u>	100,000000	100,000000	51,846046
Astenuti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub totale	<u>0</u>	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	<u>117.690.525</u>	100,000000	100,000000	51,846046



Assemblea Ordinaria del 09 luglio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
 Oggetto: Nomina Presidente CDA

Cognome	STUDIO TREVISAN RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN QUALITA' DI DELEGATO 135-NOVIES IN PERSONA AVV. DARIO TREVISAN	Tot. Voti	Proprio	Delega
2		1		1
**D	CENTRAL PENSION FUND OF THE INT UNION OF OPERATING ENGINEERS AND PARTICIPATING EMPLOYERS	4.772		4.772
**D	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED	13.892		13.892
**D	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	7.438		7.438
**D	SPDR S&P INTERNATIONAL SMALL CAP ETF	2.485		2.485
**D	SPDR STOXX EUROPE 50 ETF			
Totale voti				
Percentuale votanti %	28.588			
Percentuale Capitale %	0,024291			
	0,012594			

CONTRARI

Azionisti:
 Azionisti in proprio:

5 Persone
 0 Azionisti in delega

Pagina 1

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
 RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 RA rappresentante designato

OVS S.p.A

Assemblea Ordinaria del 09 luglio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Nomina Presidente CDA**

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
Totale voti	0		
Percentuale votanti %	0,000000		
Percentuale Capitale %	0,000000		

ASTENUTI

Azionisti: 0 Persone: 0
Azionisti in proprio: 0 Azionisti in delega: 0

Pagina 2

0 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
0 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
RA rappresentante designato
D** Delegante del rappresentante designato

OVS S.p.A

Assemblea Ordinaria del 09 luglio 2020

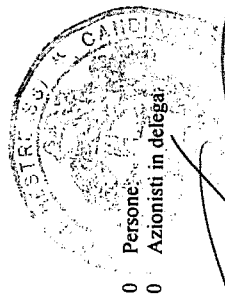
LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Nomina Presidente CDA

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
Totale voti	0		
Percentuale votanti %	0,000000		
Percentuale Capitale %	0,000000		

NON VOTANTI

Azionisti:
Azionisti in proprio:

0 Persone
0 Azionisti in delega



Pagina 3

0 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
0 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
RA rappresentante designato

Assemblea Ordinaria del 09 luglio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Nomina Presidente CDA

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
1 STUDIO TREVISAN RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN QUALITA' DI DELEGATO 135-UNDECIES TUF IN PERSONA AVV. DARIO TREVISAN			
GENERTELLIFE SPA	488.425		488.425
GENERALI ITALIA SPA	212.356		212.356
AZ MULTI ASSET	16.570.000		16.570.000
2 STUDIO TREVISAN RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN QUALITA' DI DELEGATO 135-NOVIES IN PERSONA AVV. DARIO TREVISAN			
ARCA FONDI SGR - FONDO ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 30	1.400.000		1.400.000
ARCA FONDI SGR - FONDO ARCA AZIONI ITALIA	245.900		245.900
DE GASPARI LUIGI ENZO	3.032.703		3.032.703
CENTRO LUCE S.R.L.	1.914.150		1.914.150
IMMOBILIARE TULIPANO S.R.L.	200.000		200.000
BERGO MATTEO	24.500		24.500
DE GASPARI EUFEMIA	15.000		15.000
DE GASPARI ANNABELLA	390.000		390.000
DE GASPARI ALBERTO	330.000		330.000
AGO S.R.L.	100.279		100.279
DE GASPARI CLAUDIA	230.000		230.000
UGUCCIONI MARIA RITA	220.000		220.000
HI-DEC EDIZIONI S.R.L.	230.000		230.000
GHIDELLI MAURIZIO	60.000		60.000
HP ITALIA SRL	74.000		74.000
DI VIRGILIO CARMINE	91.000		91.000
LEONCINI FRANCESCO VLADIMIR	160.000		160.000
VWINKA SONDERVERMGEN	85.888		85.888
MARGOTTI ANTONIO	427.900		427.900
SCATTOLIN NICOLA	90.000		90.000
IACOBELLI MASSIMO	184.350		184.350
CC AND L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD	1.482		1.482
ALLIANZGI FONDS GANO 2	41.989		41.989
ALLIANZGI FONDS TOB	25.960		25.960
AZ FUND 1	1.006.482		1.006.482
STRATEGIC INTERNATIONAL EQUITY FUND	12.278		12.278
JPMORGAN INTERNATIONAL BANK LTD MILAN	1.350.000		1.350.000
VANGUARD ESG INTERNATIONAL STOCK ETF	2.886		2.886
VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX	2.393.766		2.393.766
VANGUARD INTERNATIONAL EXPLORER FUND	1.065.821		1.065.821
STATE OF CALI SAV PLUS PROG MASTER TRUST	98.372		98.372
NATIONWIDE INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	12.467		12.467
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST	74.394		74.394
MSCI WORLD SMALL CAP EQUITY ESG SCREENED INDEX FUND B	5.531		5.531
COBAS LUX SICAV	734.729		734.729
TAMBURI INVESTMENT PARTNERS S.P.A.	52.935.898		52.935.898

Pagina 4

Azionisti: 106 Persone: 2 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 Azionisti in proprio: 0 Azionisti in delega: 106 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
 RA rappresentante designato
 D** Delegante del rappresentante designato

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
 Oggetto: Nomina Presidente CDA

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D	264.351		264.351
**D	250.386		250.386
***	70.000		70.000
***	147.100		147.100
**D	458.285		458.285
**D	306.301		306.301
**D	1.716		1.716
**D	436		436
**D	1.526		1.526
**D	97.989		97.989
**D	46.912		46.912
**D	16.134		16.134
**D	824.155		824.155
**D	36.010		36.010
**D	450.000		450.000
**D	64.293		64.293
**D	6.091.503		6.091.503
**D	4.131.630		4.131.630
**D	452.462		452.462
**D	31.218		31.218
**D	30.098		30.098
**D	2.297.792		2.297.792
**D	420.505		420.505
**D	526.270		526.270
**D	663		663
**D	20.076		20.076
**D	148.586		148.586
**D	3.191		3.191
**D	184		184
**D	63.295		63.295
**D	734.461		734.461
**D	42.068		42.068
**D	303		303
**D	56.351		56.351
**D	16.166		16.166
**D	113.194		113.194
**D	5.883		5.883
**D	814.864		814.864
**D	299.948		299.948
**D	12.041		12.041
**D	807.715		807.715
**D	161		161
**D	800.000		800.000

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D	264.351		264.351
**D	250.386		250.386
***	70.000		70.000
***	147.100		147.100
**D	458.285		458.285
**D	306.301		306.301
**D	1.716		1.716
**D	436		436
**D	1.526		1.526
**D	97.989		97.989
**D	46.912		46.912
**D	16.134		16.134
**D	824.155		824.155
**D	36.010		36.010
**D	450.000		450.000
**D	64.293		64.293
**D	6.091.503		6.091.503
**D	4.131.630		4.131.630
**D	452.462		452.462
**D	31.218		31.218
**D	30.098		30.098
**D	2.297.792		2.297.792
**D	420.505		420.505
**D	526.270		526.270
**D	663		663
**D	20.076		20.076
**D	148.586		148.586
**D	3.191		3.191
**D	184		184
**D	63.295		63.295
**D	734.461		734.461
**D	42.068		42.068
**D	303		303
**D	56.351		56.351
**D	16.166		16.166
**D	113.194		113.194
**D	5.883		5.883
**D	814.864		814.864
**D	299.948		299.948
**D	12.041		12.041
**D	807.715		807.715
**D	161		161
**D	800.000		800.000

Azionisti:
 Azionisti in proprio:

Pagina 5

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
 RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 RA rappresentante designato

106 Persone
 0 Azionisti in delega

106 Persone
 0 Azionisti in delega

106 Persone
 0 Azionisti in delega

106 Persone
 0 Azionisti in delega

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Nomina Presidente CDA

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
*** BERALDO STEFANO	250.150		250.150
**D MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE FUTURO ITALIA	1.500.000		1.500.000
**D MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA	3.000.000		3.000.000
**D ALLIANZ GLOBAL INVESTORS FUND	231.498		231.498
**D AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF	13.519		13.519
**D AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE	270.527		270.527
**D ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY EAFE TRUST FUND	539		539
**D ROCHE U.S. RETIREMENT PLANS MASTER TRUST	230.602		230.602
**D TEXAS MUNICIPAL RETIREMENT SYSTEM	490.976		490.976
**D VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF	1.163.281		1.163.281
**D VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAP EX NORTH AMERICA INDEX ETF	3.711		3.711
**D VANGUARD DEVELOPED ALL-CAP EX NORTH AMERICA EQUITY INDEX POOLED	11.544		11.544
**D VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND	690		690
**D VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND	3.156		3.156
**D ALLIANZ AZIONI ITALIA ALL STARS	80.185		80.185
**D ALLIANZ GLOBAL STRATEGY 15	500.000		500.000
**D ALLIANZ GLOBAL STRATEGY 30	13.968		13.968
**D ALLIANZ GLOBAL STRATEGY 70	21.494		21.494
**D IG MACKENZIE EUROPEAN MID-CAP EQUITY FUND	170.879		170.879
**D IG MACKENZIE EUROPEAN MID CAP EQUITY CLASS	112.799		112.799
**D SYMMETRY COMPREHENSIVE EQUITY FUND	17.235		17.235
**D GALEOTTI MARINA	45.750		45.750
**D STRING SRL	84.706		84.706
Totale voti	117.661.937		1.950.000
Percentuale votanti %	99,975709		
Percentuale Capitale %	51,833452		

Azionisti:	106	Persone:	2	Pagina 6
Azionisti in proprio:	0	Azionisti in delega:	106	DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
				**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
				RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
				RA rappresentante designato
				D** Delegante del rappresentante designato

Assemblea Ordinaria del 09 luglio 2020

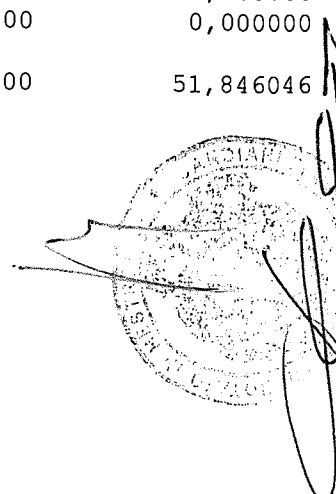
M
 ALLEGATO 143605
 al Num. 46152 di repertorio
 d'ordine

ESITO VOTAZIONEOggetto : **Compensi CDA****Hanno partecipato alla votazione:**

-n° 111 azionisti, portatori di n° 117.690.525 azioni
 ordinarie, di cui n° 117.690.525 ammesse al voto,
 pari al 51,846046% del capitale sociale.

Hanno votato:

		% Azioni Ordinarie Rappresentate (Quorum deliberativo)	% Azioni Ammesse al voto	%Cap. Soc.
Favorevoli	117.690.525	100,000000	100,000000	51,846046
Contrari	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub Totale	117.690.525	100,000000	100,000000	51,846046
Astenuti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub totale	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	117.690.525	100,000000	100,000000	51,846046



OVS S.p.A

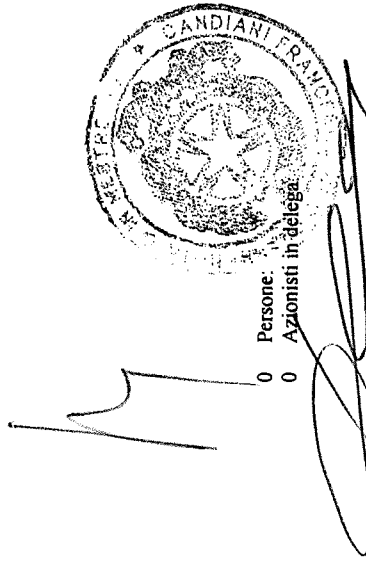
Assemblea Ordinaria del 09 luglio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Compensi CDA**

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
Totale voti	0		
Percentuale votanti %	0,000000		
Percentuale Capitale %	0,000000		

CONTRARI

0
0



Azionisti:
Azionisti in proprio:

0
0

Pagina 1
DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
RA rappresentante designato
D** Delegante del rappresentante designato

OVS S.p.A

Assemblea Ordinaria del 09 luglio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Compensi CDA**

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
Totale voti	0		
Percentuale votanti %	0,000000		
Percentuale Capitale %	0,000000		

ASTENUTI

Azionisti: 0
Azionisti in proprio: 0
Azionisti in delega: 0
Persone: 0

Pagina 2

0 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
0 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (violazione effettuata alla postazione assistita)
RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
RA rappresentante designato
D** Delegante del rappresentante designato

OVS S.p.A

Assemblea Ordinaria del 09 luglio 2020

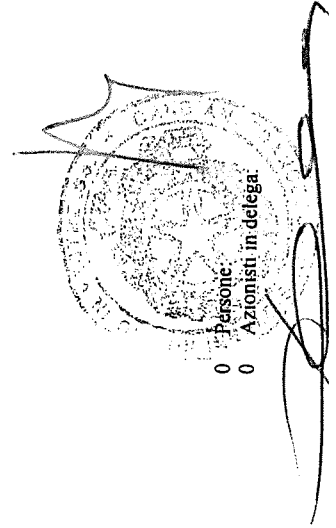
LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Compensi CDA**

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
Totale voti	0		
Percentuale votanti %	0,000000		
Percentuale Capitale %	0,000000		

NON VOTANTI

Azionisti:
Azionisti in proprio:

0
0
Azionisti in-delega:



Pagina 3
0 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
0 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
RA rappresentante designato
D** Delegante del rappresentante designato

Assemblea Ordinaria del 09 luglio 2020LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Compensi CDA**

	Cognome	STUDIO TREVISAN RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN QUALITA' DI DELEGATO 135-UNDECIES TUF IN PERSONA AVV. DARIO TREVISAN	Tot. Voti TREVISAN	Proprio	Delega
1					
**D	GENERTELLIFE SPA		488.425		488.425
**D	GENERALI ITALIA SPA		212.356		212.356
**D	AZ MULTI ASSET		16.570.000		16.570.000
2					
**D	STUDIO TREVISAN RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN QUALITA' DI DELEGATO 135-NOVIES IN PERSONA AVV. DARIO TREVISAN				
**D	ARCA FONDI SGR - FONDO ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 30		1.400.000		1.400.000
**D	ARCA FONDI SGR - FONDO ARCA AZIONI ITALIA		245.900		245.900
***	DE GASPARI LUIGI ENZO		3.032.703		3.032.703
**D	CENTRO LUCE S.R.L.		1.914.150		1.914.150
**D	IMMOBILIARE TULIPANO S.R.L.		200.000		200.000
***	BERGO MATTEO		24.500		24.500
***	DE GASPARI EUFEMIA		15.000		15.000
***	DE GASPARI ANNABELLA		390.000		390.000
***	DE GASPARI ALBERTO		330.000		330.000
**D	AGO S.R.L.		100.279		100.279
***	DE GASPARI CLAUDIA		230.000		230.000
***	UGUCCIONI MARIA RITA		230.000		230.000
**D	HI-DEC EDIZIONI S.R.L.		220.000		220.000
***	GHIPELLI MAURIZIO		230.000		230.000
**D	HP ITALIA SRL		60.000		60.000
***	DI VIRGILIO CARMINE		74.000		74.000
***	LEONCINI FRANCESCO VLADIMIR		91.000		91.000
**D	VWINKA SONDERVERMGEN		160.000		160.000
***	MARGOTTI ANTONIO		85.888		85.888
***	SCATTOLIN NICOLA		427.900		427.900
***	IACOBELLI MASSIMO		90.000		90.000
**D	CC AND L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD		184.350		184.350
**D	ALLIANZGI FONDS GANO 2		1.482		1.482
**D	ALLIANZGI FONDS TOB		41.989		41.989
**D	AZ FUND 1		25.960		25.960
**D	STRATEGIC INTERNATIONAL EQUITY FUND		1.006.482		1.006.482
**D	JPMORGAN INTERNATIONAL BANK LTD MILAN		12.278		12.278
**D	VANGUARD ESG INTERNATIONAL STOCK ETF		1.350.000		1.350.000
**D	VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX		2.886		2.886
**D	VANGUARD INTERNATIONAL EXPLORER FUND		2.393.766		2.393.766
**D	STATE OF CALI SAV PLUS PROG MASTER TRUST		1.065.821		1.065.821
**D	NATIONWIDE INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		98.372		98.372
**D	VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST		12.467		12.467
**D	MSCI WORLD SMALL CAP EQUITY ESG SCREENED INDEX FUND B		74.394		74.394
**D	COBAS LUX SICAV		5.531		5.531
**D	TAMBURI INVESTMENT PARTNERS S.P.A.		734.729		734.729
**D			52.935.898		52.935.898

Pagina 4

Azionisti: III Persone: 0 Azionisti in delega: 2 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 Azionisti in proprio: III Persone: 0 Azionisti in delega: 111 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
 RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 RA rappresentante designato
 D** Delegante del rappresentante designato

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Compensi CDA

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D	264.351		264.351
**D	250.386		250.386
***	70.000		70.000
**D	147.100		147.100
**D	458.285		458.285
**D	306.301		306.301
**D	1		1
**D	1.716		1.716
**D	436		436
**D	1.526		1.526
**D	97.989		97.989
**D	46.912		46.912
**D	16.134		16.134
**D	824.155		824.155
**D	36.010		36.010
**D	450.000		450.000
**D	64.293		64.293
**D	6.091.503		6.091.503
**D	4.131.630		4.131.630
**D	452.462		452.462
**D	31.218		31.218
**D	30.098		30.098
**D	2.297.792		2.297.792
**D	420.505		420.505
**D	526.270		526.270
**D	663		663
**D	20.076		20.076
**D	4.772		4.772
**D	148.586		148.586
**D	3.191		3.191
**D	184		184
**D	63.295		63.295
**D	734.461		734.461
**D	42.068		42.068
**D	303		303
**D	56.351		56.351
**D	16.166		16.166
**D	113.194		113.194
**D	5.883		5.883
**D	13.892		13.892
**D	814.864		814.864
**D	299.948		299.948
**D	12.041		12.041

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D	INTERNATIONALE KAPITALANLAGEGESELLSCHAFT MBH		
**D	SCHWAB FUNDAM INTER SMALL- COMP INDEX FD		
***	SEYIS ISMAIL		
***	PERIN NICOLA		
**D	VANGUARD FTSE ALL WORLD EX US SMALL CAP INDEX FUND		
**D	VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND		
**D	CENTRAL PENSION FUND OF THE INT UNION OF OPERATING ENGINEERS AND PARTICIPATING EMPLOYERS		
**D	INVESCO STRATEGIC DEVELOPED EX US SMALL COMPANY ETF		
**D	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		
**D	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		
**D	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM		
**D	PS FR DEVEL MARK EX US SMALL PORT		
**D	SEI GLOBAL MASTER FUND PLC		
**D	MUF LYXOR FTSE ITALIA MID CAP		
**D	MUL - LYXOR ITALIA EQUITY FIR		
**D	WORLD IMPACT FLEX GBL OPP		
**D	COBAS VALUE SICAV SA		
**D	COBAS SELECCION FI		
**D	COBAS INTERNATIONAL FI		
**D	COBAS GLOBAL FP		
**D	COBAS MIXTO GLOBAL FP		
**D	CC&L Q MARKET NEUTRAL FUND		
**D	GOVERNMENT OF NORWAY		
**D	PROVIDENCE ST. JOSEPH HEALTH LONG TERM PORTFOLIO		
**D	CATERPILLAR INC MASTER RETIREMENT TRUST		
**D	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST		
**D	UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS		
**D	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED		
**D	COLONIAL FIRST STATE INVESTMENTS LIMITED.		
**D	JOHN HANCOCK FUNDS II INTERNATIONAL SMALL COMPANY FUND		
**D	JOHN HANCOCK VARIABLE INSURANCE TRUST INTERNATIONAL SMALL COMPANY TRUST		
**D	ISHARES VII PLC		
**D	SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY ETF		
**D	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		
**D	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERN SMALL CAP VALUE FD		
**D	BRIGHTHOUSE F TR II - BRIGHTHOUSE/DIM INT SMALL COMPANY PTF		
**D	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM		
**D	MERCER INTERNATIONAL EQUITY FUND		
**D	THE INCUBATION FUND, LPD.		
**D	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		
**D	THE WELLINGTON TR CO NAT ASS MULT COLLECTIVE INV F TRUST		
**D	WELLINGTON TST CO, NAT ASS MULT COMM T F T - INT SM CAP RE EQU		
**D	MERCER NON-US CORE EQUITY FUND		

Azionisti:

Azionisti in proprio:

111 Persone
0 Azionisti in delega.

Pagina 5

2 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

RA rappresentante designato

D** Delegante del rappresentante designato

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Compensi CDA****FAVOREVOLI**

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D SPDR S&P INTERNATIONAL SMALL CAP ETF	7.438		7.438
**D THE WELLINGTON TR CO NAT ASS MULT COMM INT SMALL CAP OPPORT	807.715		807.715
**D SPDR STOXX EUROPE 50 ETF	2.485		2.485
**D VANGUARD INV FUNDS ICVC-VANGUARD FTSE GLOB ALL CAP IND FUND	161		161
**D CARASI MICHELE	800.000		800.000
**D BERALDO STEFANO	250.150		250.150
**D MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE FUTURO ITALIA	1.500.000		1.500.000
**D MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA	3.000.000		3.000.000
**D ALLIANZ GLOBAL INVESTORS FUND	231.498		231.498
**D AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF	13.519		13.519
**D AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE	270.527		270.527
**D AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY FUND	539		539
**D ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY EAFE TRUST FUND	230.602		230.602
**D ROCHE U.S. RETIREMENT PLANS MASTER TRUST	490.976		490.976
**D TEXAS MUNICIPAL RETIREMENT SYSTEM	1.163.281		1.163.281
**D VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF	3.711		3.711
**D VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAP EX NORTH AMERICA INDEX ETF	11.544		11.544
**D VANGUARD DEVELOPED ALL-CAP EX NORTH AMERICA EQUITY INDEX POOLED	690		690
**D VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND	3.156		3.156
**D VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND	80.185		80.185
**D ALLIANZ AZIONI ITALIA ALL STARS	500.000		500.000
**D ALLIANZ GLOBAL STRATEGY 15	13.968		13.968
**D ALLIANZ GLOBAL STRATEGY 30	21.494		21.494
**D ALLIANZ GLOBAL STRATEGY 70	170.879		170.879
**D IG MACKENZIE EUROPEAN MID-CAP EQUITY FUND	112.799		112.799
**D IG MACKENZIE EUROPEAN MID CAP EQUITY CLASS	17.235		17.235
**D SYMMETRY COMPREHENSIVE EQUITY FUND	45.750		45.750
**D GALEOTTI MARINA	84.706		84.706
**D STRING SRL	1.950.000		1.950.000
Totale voti	117.690.525		
Percentuale votanti %	100,000000		
Percentuale Capitale %	51,846046		

Azionisti:

Azionisti in proprio:

111 Persone:

0 Azionisti in delega:

2

111

Pagina 6

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione ASSISTITA)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

RA rappresentante designato

D** Delegante del rappresentante designato

Assemblea Ordinaria del 09 luglio 2020

ALLEGATO ^N.....
 al Num. ¹⁴³⁶⁰⁵..... di repertori
 ⁴⁶¹⁵²..... d'ordin

ESITO VOTAZIONE

Oggetto : **Nomina dei Sindaci Effettivi e Supplenti**

Hanno partecipato alla votazione:

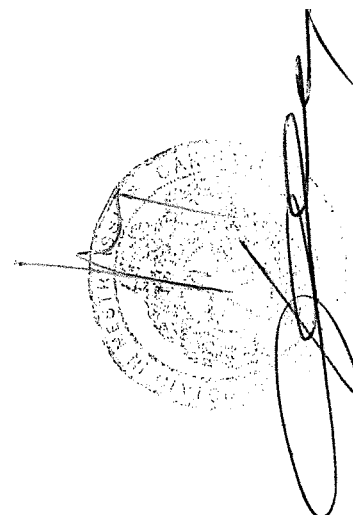
n° **110** azionisti che rappresentano per delega

n° 117.240.525 azioni di cui n° 117.240.525 azioni ammesse al voto

pari al 51,647808 del capitale sociale

Hanno votato:

		%AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE (Quorum deliberativo)	%AZIONI AMMESSE AL VOTO	%CAP.SOC.
LISTA N. 1	103.281.452	88,093645	88,093645	45,498437
LISTA N. 2	13.959.073	11,906355	11,906355	6,149371
SubTotale	117.240.525	100,000000	100,000000	51,647808
Contrari	0	0,000000	0,000000	0,000000
Astenuti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
SubTotale	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	117.240.525	100,000000	100,000000	51,647808



OVS S.p.A

Assemblea Ordinaria del 09 luglio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Nomina dei Sindaci Effettivi e Supplenti**

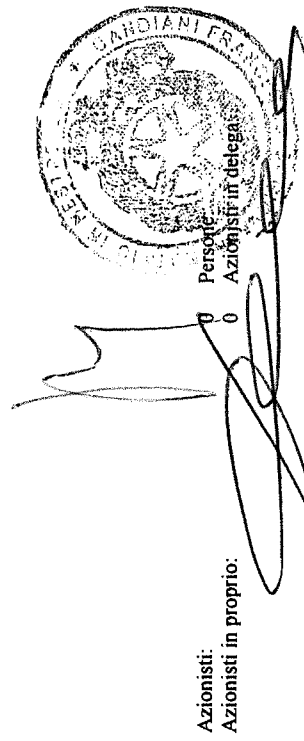
Cognome Tot. Voti Proprio Delega

CONTRARI

Totale voti 0
Percentuale votanti % 0,000000
Percentuale Capitale % 0,000000

Pagina 1
0 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
0 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
RA rappresentante designato
D** Delegante del rappresentante designato

Azionisti: _____
Azionisti in proprio: _____



OVS S.p.A

Assemblea Ordinaria del 09 luglio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Nomina dei Sindaci Effettivi e Supplenti**

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
Totale voti	0		
Percentuale votanti %	0,000000		
Percentuale Capitale %	0,000000		

ASTENUTI

Azionisti in proprio: 0
Azionisti in delega: 0
Persone: 0
Pagina 2
DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica 0
**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita) 0
RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
KA rappresentante designato
D** Delegante del rappresentante designato

OVS S.p.A

Assemblea Ordinaria del 09 luglio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Nomina dei Sindaci Effettivi e Supplenti

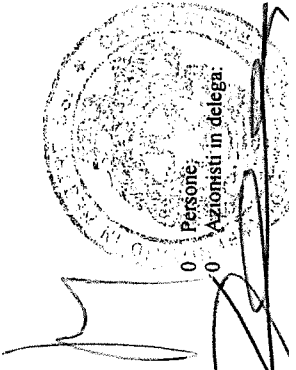
Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
Totale voti	0		
Percentuale votanti %	0,000000		
Percentuale Capitale %	0,000000		

NON VOTANTI

Azionisti: _____
Azionisti in proprio: _____

0
0

Personale
Azionisti in delega:



Pagina 3

0 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
0 **D* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
RA rappresentante designato

Assemblea Ordinaria del 09 luglio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Nomina dei Sindaci Effettivi e Supplenti**

Cognome	STUDIO TREVISAN RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN QUALITA' DI DELEGATO 135-UNDECIES TUF IN PERSONA AVV. DARIO TREVISAN	Tot. Voti	Proprio	Delega
1	STUDIO TREVISAN RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN QUALITA' DI DELEGATO 135-UNDECIES TUF IN PERSONA AVV. DARIO TREVISAN	16.570.000		16.570.000
**D	AZ MULTI ASSET			
2	STUDIO TREVISAN RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN QUALITA' DI DELEGATO 135-NOVIES IN PERSONA AVV. DARIO TREVISAN	16.570.000		16.570.000
***	DE GASPARI LUIGI ENZO	3.032.703		3.032.703
**D	CENTRO LUCE S.R.L.	1.914.150		1.914.150
***	IMMOBILIARE TULIPANO S.R.L.	200.000		200.000
***	BERGO MATTEO	24.500		24.500
***	DE GASPARI EUFEMIA	15.000		15.000
***	DE GASPARI ANNABELLA	390.000		390.000
***	DE GASPARI ALBERTO	330.000		330.000
**D	AGO S.R.L.	100.279		100.279
***	DE GASPARI CLAUDIA	230.000		230.000
***	UGUCCIONI MARIA RITA	220.000		220.000
**D	HI-DEC EDIZIONI S.R.L.	230.000		230.000
***	GHIDELLI MAURIZIO	60.000		60.000
**D	HP ITALIA SRL	74.000		74.000
***	DI VIRGILIO CARMINE	91.000		91.000
***	LEONCINI FRANCESCO VLADIMIR	160.000		160.000
***	MARGOTTI ANTONIO	427.900		427.900
***	SCATOLIN NICOLA	90.000		90.000
***	IACOBELLI MASSIMO	184.350		184.350
**D	CC AND L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD	1.482		1.482
**D	AZ FUND 1	1.006.482		1.006.482
**D	STRATEGIC INTERNATIONAL EQUITY FUND	12.278		12.278
**D	JPMORGAN INTERNATIONAL BANK LTD MILAN	1.350.000		1.350.000
**D	VANGUARD ESG INTERNATIONAL STOCK ETF	2.886		2.886
**D	VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX	2.393.766		2.393.766
**D	VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST	74.394		74.394
**D	MSCI WORLD SMALL CAP EQUITY ESG SCREENED INDEX FUND B	5.531		5.531
**D	COBAS LUX SICAV	734.729		734.729
**D	TAMBURI INVESTMENT PARTNERS S.P.A.	52.935.898		52.935.898
***	SEYIS ISMAIL	70.000		70.000
***	PERIN NICOLA	147.100		147.100
**D	VANGUARD FTSE ALL WORLD EX US SMALL CAP INDEX FUND	458.285		458.285
**D	VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND	306.301		306.301
**D	CENTRAL PENSION FUND OF THE INT UNION OF OPERATING ENGINEERS AND PARTICIPATING EMPLOYERS	1		1
**D	INVESCO STRATEGIC DEVELOPED EX US SMALL COMPANY ETF	1.716		1.716
**D	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	436		436
**D	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	1.526		1.526
**D	PS FR DEVEL MARK EX US SMALL PORT	46.912		46.912
**D	SEI GLOBAL MASTER FUND PLC	16.134		16.134

Azionisti:

76 Persone:

Azionisti in proprio: 0 Azionisti in delega:

Pagina 4

2 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

76 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

RA rappresentante designato

D** Delegante del rappresentante designato

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Nomina dei Sindaci Effettivi e Supplenti

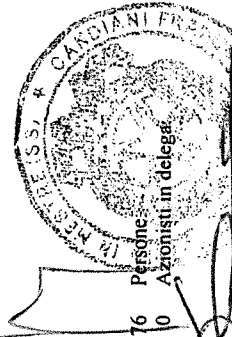
Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D	824.155		824.155
**D	36.010		36.010
**D	64.293		64.293
**D	6.091.503		6.091.503
**D	4.131.630		4.131.630
**D	452.462		452.462
**D	31.218		31.218
**D	30.098		30.098
**D	2.297.792		2.297.792
**D	420.505		420.505
**D	526.270		526.270
**D	663		663
**D	3.191		3.191
**D	184		184
**D	63.295		63.295
**D	303		303
**D	56.351		56.351
**D	16.166		16.166
**D	113.194		113.194
**D	12.041		12.041
**D	7.438		7.438
**D	2.485		2.485
**D	161		161
**D	800.000		800.000
**D	250.150		250.150
**D	13.519		13.519
**D	270.527		270.527
**D	539		539
**D	230.602		230.602
**D	490.976		490.976
**D	3.711		3.711
**D	11.544		11.544
**D	690		690
**D	3.156		3.156
**D	80.185		80.185
**D	84.706		84.706
**D	1.950.000		1.950.000

FAVOREVOLI alla LISTA N. 1

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D	824.155		824.155
**D	36.010		36.010
**D	64.293		64.293
**D	6.091.503		6.091.503
**D	4.131.630		4.131.630
**D	452.462		452.462
**D	31.218		31.218
**D	30.098		30.098
**D	2.297.792		2.297.792
**D	420.505		420.505
**D	526.270		526.270
**D	663		663
**D	3.191		3.191
**D	184		184
**D	63.295		63.295
**D	303		303
**D	56.351		56.351
**D	16.166		16.166
**D	113.194		113.194
**D	12.041		12.041
**D	7.438		7.438
**D	2.485		2.485
**D	161		161
**D	800.000		800.000
**D	250.150		250.150
**D	13.519		13.519
**D	270.527		270.527
**D	539		539
**D	230.602		230.602
**D	490.976		490.976
**D	3.711		3.711
**D	11.544		11.544
**D	690		690
**D	3.156		3.156
**D	80.185		80.185
**D	84.706		84.706
**D	1.950.000		1.950.000

Totale voti 103.281.452
 Percentuale votanti % 88,093645
 Percentuale Capitale % 45,498437

Azionisti: 76
 Azionisti in proprio: 10



Assemblea Ordinaria del 09 luglio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Nomina dei Sindaci Effettivi e Supplenti

FAVOREVOLI alla LISTA N. 2

Cognome	STUDIO TREVISAN RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN QUALITA' DI DELEGATO 135--UNDECIES TUF IN PERSONA AVV. DARIO TREVISAN	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D	GENERTELLIFE SPA	488.425		488.425
**D	GENERALI ITALIA SPA	212.356		212.356
2	STUDIO TREVISAN RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN QUALITA' DI DELEGATO 135--NOVIES IN PERSONA AVV. DARIO TREVISAN			
**D	ARCA FONDI SGR - FONDO ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 30	1.400.000		1.400.000
**D	ARCA FONDI SGR - FONDO ARCA AZIONI ITALIA	245.900		245.900
**D	WINKA SONDERVERMGEN	85.888		85.888
**D	ALLIANZGI FONDS GANO 2	41.989		41.989
**D	ALLIANZGI FONDS TOB	25.960		25.960
**D	VANGUARD INTERNATIONAL EXPLORER FUND	1.065.821		1.065.821
**D	STATE OF CALI SAV PLUS PROG MASTER TRUST	98.372		98.372
**D	NATIONWIDE INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	12.467		12.467
**D	INTERNATIONALE KAPITALANLAGEGESELLSCHAFT MBH	264.351		264.351
**D	SCHWAB FUNDAM INTER SMALL- COMP INDEX FD	250.386		250.386
**D	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM	97.989		97.989
**D	UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS	20.076		20.076
**D	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED	4.772		4.772
**D	COLONIAL FIRST STATE INVESTMENTS LIMITED.	148.586		148.586
**D	SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY ETF	734.461		734.461
**D	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	42.068		42.068
**D	THE INCUBATION FUND, LTD	5.883		5.883
**D	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	13.892		13.892
**D	THE WELLINGTON TR CO NAT ASS MULT COLLECTIVE INV F TRUST	814.864		814.864
**D	WELLINGTON TST CO, NAT ASS MULT COMM T F T - INT SM CAP RE EQU	299.948		299.948
**D	THE WELLINGTON TR CO NAT ASS MULT COMM INT CAP OPPORT	807.715		807.715
**D	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE FUTURO ITALIA	1.500.000		1.500.000
**D	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA	3.000.000		3.000.000
**D	ALLIANZ GLOBAL INVESTORS FUND	231.498		231.498
**D	TEXAS MUNICIPAL RETIREMENT SYSTEM	1.163.281		1.163.281
**D	ALLIANZ AZIONI ITALIA ALL STARS	500.000		500.000
**D	ALLIANZ GLOBAL STRATEGY 15	13.968		13.968
**D	ALLIANZ GLOBAL STRATEGY 30	21.494		21.494
**D	ALLIANZ GLOBAL STRATEGY 70	170.879		170.879
**D	IG MACKENZIE EUROPEAN MID-CAP EQUITY FUND	112.799		112.799
**D	IG MACKENZIE EUROPEAN MID CAP EQUITY CLASS	17.235		17.235
**D	SYMMETRY COMPREHENSIVE EQUITY FUND	45.750		45.750
Totale voti		13.959.073		
Percentuale votanti %		11,906355		
Percentuale Capitale %		6,149371		

Azionisti:

Azionisti in proprio: 34

Persone: 34

Azionisti in delega: 0

Pagina 6

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

RA rappresentante designato

D** Delegante del rappresentante designato

OVS S.p.A

Assemblea Ordinaria del 09 luglio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Nomina dei Sindaci Effettivi e Supplenti**

FAVOREVOLI alla LISTA N. 2

Cognome

Tot. Voti

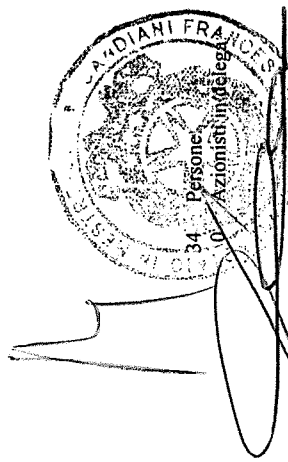
Proprio

Delega

Azionisti:
Azionisti in proprio:

Pagina 7

- 2 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
- 34 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
- RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
- *RA* rappresentante designato



Assemblea Ordinaria del 09 luglio 2020

ALLEGATO
 al Num. 143605 di repertoric
 46152 d'ordine

ESITO VOTAZIONE

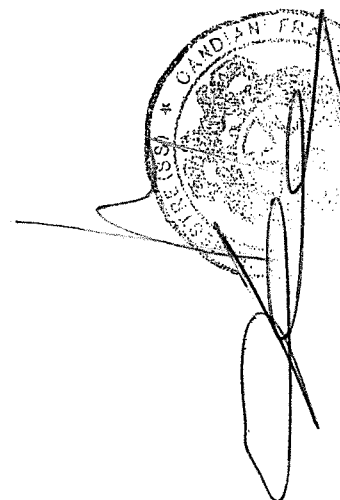
Oggetto : **Compensi Collegio Sindacale**

Hanno partecipato alla votazione:

-n° 110 azionisti, portatori di n° 117.240.525 azioni
 ordinarie, di cui n° 117.240.525 ammesse al voto,
 pari al 51,647808% del capitale sociale.

Hanno votato:

		% Azioni Ordinarie Rappresentate (Quorum deliberativo)	% Azioni Ammesse al voto	%Cap. Soc.
Favorevoli	117.240.525	100,000000	100,000000	51,647808
Contrari	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub Totale	117.240.525	100,000000	100,000000	51,647808
Astenuti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub totale	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	117.240.525	100,000000	100,000000	51,647808



OVS S.p.A

Assemblea Ordinaria del 09 luglio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Compensi Collegio Sindacale**

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
---------	-----------	---------	--------

CONTRARI

Totale voti	0
Percentuale votanti %	0,000000
Percentuale Capitale %	0,000000



Azionisti: _____
 Azionisti in proprio: _____
 Azionisti in delega: _____

Pagina 1
 0 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 0 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
 RL rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 RA rappresentante designato
 D** Dobbiamo del rappresentante designato

OIS S.p.A

Assemblea Ordinaria del 09 luglio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Compensi Collegio Sindacale**

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
Totale voti	0		
Percentuale votanti %	0,000000		
Percentuale Capitale %	0,000000		

ASTENUTI

Azionisti: 0 Persone: 0
Azionisti in proprio: 0 Azionisti in delega: 0

Pagina 2

0 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
0 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
RA rappresentante designato
D** Delegante del rappresentante designato

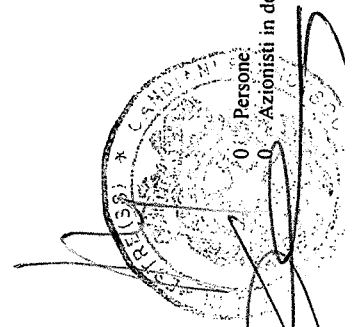
OVS S.p.A

Assemblea Ordinaria del 09 luglio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Compensi Collegio Sindacale**

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
Totale voti	0		
Percentuale votanti %	0,000000		
Percentuale Capitale %	0,000000		

NON VOTANTI



Azionisti: 0
Azionisti in proprio: 0
Azionisti in delega: 0

Pagina 3

0 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
0 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
0 RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
0 *RA* rappresentante designato
0 *** Delegante del rappresentante designato

Assemblea Ordinaria del 09 luglio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Compensi Collegio Sindacale

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
1 STUDIO TREVISAN RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN QUALITA' DI DELEGATO 135-UNDECIES TUF IN PERSONA AVV. DARIO TREVISAN			
GENERTELLIFE SPA	488.425		488.425
GENERALI ITALIA SPA	212.356		212.356
AZ MULTI ASSET	16.570.000		16.570.000
2 STUDIO TREVISAN RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN QUALITA' DI DELEGATO 135-NOVIES IN PERSONA AVV. DARIO TREVISAN			
ARCA FONDI SGR - FONDO ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 30	1.400.000		1.400.000
ARCA FONDI SGR - FONDO ARCA AZIONI ITALIA	245.900		245.900
DE GASPARI LUIGI ENZO	3.032.703		3.032.703
CENTRO LUCE S.R.L.	1.914.150		1.914.150
IMMOBILIARE TULIPANO S.R.L.	200.000		200.000
BERGO MATTEO	24.500		24.500
DE GASPARI EUFEMIA	15.000		15.000
DE GASPARI ANNABELLA	390.000		390.000
DE GASPARI ALBERTO	330.000		330.000
AGO S.R.L.	100.279		100.279
DE GASPARI CLAUDIA	230.000		230.000
UGUCCIONI MARIA RITA	220.000		220.000
HI-DEC EDIZIONI S.R.L.	230.000		230.000
GHIDELLI MAURIZIO	60.000		60.000
HP ITALIA SRL	74.000		74.000
DI VIRGILIO CARMINE	91.000		91.000
LEONCINI FRANCESCO VLADIMIR	160.000		160.000
WJANKA SONDERVERMGEN	85.888		85.888
MARGOTTI ANTONIO	427.900		427.900
SCATTOLIN NICOLA	90.000		90.000
IACOBELLI MASSIMO	184.350		184.350
CC AND L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD	1.482		1.482
ALLIANZGI FONDS GANO 2	41.989		41.989
ALLIANZGI FONDS TOB	25.960		25.960
AZ FUND 1	1.006.482		1.006.482
STRATEGIC INTERNATIONAL EQUITY FUND	12.278		12.278
JPMORGAN INTERNATIONAL BANK LTD MILAN	1.350.000		1.350.000
VANGUARD ESG INTERNATIONAL STOCK ETF	2.886		2.886
VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX	2.393.766		2.393.766
VANGUARD INTERNATIONAL EXPLORER FUND	1.065.821		1.065.821
STATE OF CALI SAV PLUS PROG MASTER TRUST	98.372		98.372
NATIONWIDE INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	12.467		12.467
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST	74.394		74.394
MSCI WORLD SMALL CAP EQUITY ESG SCREENED INDEX FUND B	5.531		5.531
COBAS LUX SICAV	734.729		734.729
TAMBURI INVESTMENT PARTNERS S.P.A.	52.935.898		52.935.898

Pagina 4

Azionisti: 110 Persone: 2 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 Azionisti in proprio: 0 Azionisti in delega: 110 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (voiazione effettuata alla postazione ASSISTITA)
 RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 RA rappresentante designato
 D** Delegante del rappresentante designato

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
 Oggetto: **Compensi Collegio Sindacale**

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D	264.351		264.351
**D	250.386		250.386
***	70.000		70.000
***	147.100		147.100
**D	458.285		458.285
**D	306.301		306.301
**D	1.716	1	1.716
**D	436		436
**D	1.526		1.526
**D	97.989		97.989
**D	46.912		46.912
**D	16.134		16.134
**D	824.155		824.155
**D	36.010		36.010
**D	64.293		64.293
**D	6.091.503		6.091.503
**D	4.131.630		4.131.630
**D	452.462		452.462
**D	31.218		31.218
**D	30.098		30.098
**D	2.297.792		2.297.792
**D	420.505		420.505
**D	526.270		526.270
**D	663		663
**D	20.076		20.076
**D	4.772		4.772
**D	148.586		148.586
**D	3.191		3.191
**D	184		184
**D	63.295		63.295
**D	734.461		734.461
**D	42.068		42.068
**D	303		303
**D	56.351		56.351
**D	16.166		16.166
**D	113.194		113.194
**D	5.883		5.883
**D	13.892		13.892
**D	814.864		814.864
**D	299.948		299.948
**D	12.041		12.041
**D	7.438		7.438

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D	INTERNATIONALE KAPITALANLAGEGESELLSCHAFT MBH		
**D	SCHWAB FUNDAM INTER SMALL- COMP INDEX FD		
***	SEYIS ISMAIL		
***	PERIN NICOLA		
**D	VANGUARD FTSE ALL WORLD EX US SMALL CAP INDEX FUND		
**D	VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND		
**D	CENTRAL PENSION FUND OF THE INT UNION OF OPERATING ENGINEERS AND PARTICIPATING EMPLOYERS		
**D	INVECO STRATEGIC DEVELOPED EX US SMALL COMPANY ETF		
**D	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		
**D	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		
**D	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM		
**D	PS FR DEVEL MARK EX US SMALL PORT		
**D	SEI GLOBAL MASTER FUND PLC		
**D	MUF LYXOR FTSE ITALIA MID CAP		
**D	MUL - LYXOR ITALIA EQUITY PIR		
**D	COBAS VALUE SICAV SA		
**D	COBAS SELECCION FI		
**D	COBAS INTERNATIONAL FI		
**D	COBAS GLOBAL FP		
**D	COBAS MIXTO GLOBAL FP		
**D	CC&L Q MARKET NEUTRAL FUND		
**D	GOVERNMENT OF NORWAY		
**D	PROVIDENCE ST. JOSEPH HEALTH LONG TERM PORTFOLIO		
**D	CATERPILLAR INC MASTER RETIREMENT TRUST		
**D	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST		
**D	UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS		
**D	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED		
**D	COLONIAL FIRST STATE INVESTMENTS LIMITED.		
**D	JOHN HANCOCK FUNDS II INTERNATIONAL SMALL COMPANY FUND		
**D	JOHN HANCOCK VARIABLE INSURANCE TRUST INTERNATIONAL SMALL COMPANY TRUST		
**D	ISHARES VII PLC		
**D	SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY ETF		
**D	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		
**D	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERN SMALL CAP VALUE FD		
**D	BRIGHTHOUSE F TR II - BRIGHTHOUSE/DIM INT SMALL COMPANY PTF		
**D	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM		
**D	MERCER INTERNATIONAL EQUITY FUND		
**D	THE INCUBATION FUND, LTD		
**D	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		
**D	THE WELLINGTON TR CO NAT ASS MULT COLLECTIVE INV F TRUST		
**D	WELLINGTON TR CO NAT ASS MULT COMM T F T - INT SM CAP RE EQU		
**D	MERCER NON-US CORE EQUITY FUND		
**D	SPDR S&P INTERNATIONAL SMALL CAP ETF		

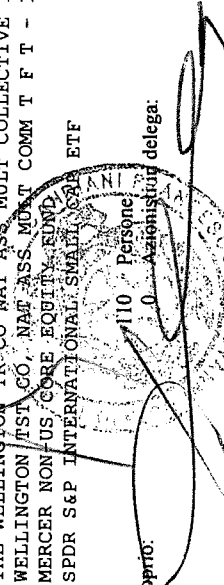
Azionisti:

Azionisti in proprio:

110 Persone
0 Azionisti in delega

Pagina 5

2 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 110 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
 RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 RA rappresentante designato
 non rappresentante del collegio sindacale



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
 Oggetto: **Compensi Collegio Sindacale**

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D THE WELLINGTON TR CO NAT ASS MULT COMM INT SMALL CAP OPPORT	807.715		807.715
**D SPDR STOXX EUROPE 50 ETF	2.485		2.485
**D VANGUARD INV FUNDS ICVC-VANGUARD FTSE GLOB ALL CAP IND FUND	161		161
*** CARASI MICHELE	800.000		800.000
*** BERALDO STEFANO	250.150		250.150
**D MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE FUTURO ITALIA	1.500.000		1.500.000
**D MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA	3.000.000		3.000.000
**D ALLIANZ GLOBAL INVESTORS FUND	231.498		231.498
**D AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF	13.519		13.519
**D AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE	270.527		270.527
**D AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY FUND	539		539
**D ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY EAFE TRUST FUND	230.602		230.602
**D ROCHE U.S. RETIREMENT PLANS MASTER TRUST	490.976		490.976
**D TEXAS MUNICIPAL RETIREMENT SYSTEM	1.163.281		1.163.281
**D VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF	3.711		3.711
**D VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL-CAP EX NORTH AMERICA INDEX ETF	11.544		11.544
**D VANGUARD DEVELOPED ALL-CAP EX NORTH AMERICA EQUITY INDEX POOLED	690		690
**D VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND	3.156		3.156
**D VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND	80.185		80.185
**D ALLIANZ AZIONI ITALIA ALL STARS	500.000		500.000
**D ALLIANZ GLOBAL STRATEGY 15	13.968		13.968
**D ALLIANZ GLOBAL STRATEGY 30	21.494		21.494
**D ALLIANZ GLOBAL STRATEGY 70	170.879		170.879
**D IG MACKENZIE EUROPEAN MID-CAP EQUITY FUND	112.799		112.799
**D IG MACKENZIE EUROPEAN MID CAP EQUITY CLASS	17.235		17.235
**D SYMMETRY COMPREHENSIVE EQUITY FUND	45.750		45.750
*** GALEOTTI MARINA	84.706		84.706
**D STRING SRL	1.950.000		1.950.000
Totale voti	117.240.525		
Percentuale votanti %	100,000000		
Percentuale Capitale %	51,647808		

Azionisti:
 Azionisti in proprio: 110

Persone:
 Azionisti in delega: 0

Pagina 6

2 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 110 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 RA rappresentante designato

D** Delegante del rappresentante designato

Assemblea Straordinaria del 09 luglio 2020

ALLEGATO P
 al Num. 143605 di reperto
 46152 d'ordi

ESITO VOTAZIONE

Oggetto : **Delega aumento di capitale ex artt. 2443 e 2441, secondo periodo, del cc**

Hanno partecipato alla votazione:

-n° 110 azionisti, portatori di n° 117.240.525 azioni
 ordinarie, di cui n° 117.240.525 ammesse al voto,
 pari al 51,647808% del capitale sociale.

Hanno votato:

		% Azioni Ordinarie Rappresentate (Quorum deliberativo)	% Azioni Ammesse al voto	%Cap. Soc.
Favorevoli	100.670.525	85,866662	85,866662	44,348249
Contrari	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub Totale	100.670.525	85,866662	85,866662	44,348249
Astenuti	16.570.000	14,133338	14,133338	7,299559
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub totale	16.570.000	14,133338	14,133338	7,299559
Totale	117.240.525	100,000000	100,000000	51,647808



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Delega aumento di capitale ex artt. 2443 e 2441, secondo periodo, del cc**

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
Totale voti	0		
Percentuale votanti %	0,000000		
Percentuale Capitale %	0,000000		

CONTRARI

[Handwritten signature]

[Circular stamp: SOCIETA' ITALIANA PER LE AZIONI]

0 Persone
0 Azionisti in delega

Pagina 1

0 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

0 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

**RA* rappresentante designato

Azionisti:
Azionisti in proprio:

Assemblea Straordinaria del 09 luglio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Delega aumento di capitale ex artt. 2443 e 2441, secondo periodo, del cc****ASTENUTI**

1	Cognome	STUDIO TREVISAN RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN QUALITA' DI DELEGATO 135-UNDECIES TUF IN PERSONA AVV. DARIO TREVISAN	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D	AZ MULTI ASSET		16.570.000		16.570.000
Totale voti			16.570.000		
Percentuale votanti %			14,13338		
Percentuale Capitale %			7,299559		

Azionisti:
Azionisti in proprio:1 Persone:
0 Azionisti in delega:

Pagina 2

1 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 1 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
 RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 RA rappresentante designato
 D** Delegante del rappresentante designato

OVS S.p.A

Assemblea Straordinaria del 09 luglio 2020

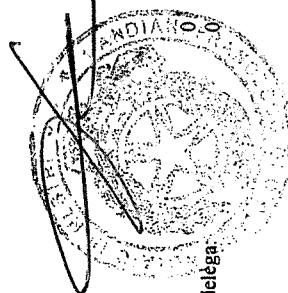
LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Delega aumento di capitale ex artt. 2443 e 2441, secondo periodo, del cc**

NON VOTANTI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
Totale voti	0		
Percentuale votanti %	0,000000		
Percentuale Capitale %	0,000000		

0
0



0 Persone:
0 Azionisti in delega:

Azionisti:
Azionisti in proprio:

Pagina 3

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
RA rappresentante designato
D** Deleatante del rappresentante designato

Assemblea Straordinaria del 09 luglio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Delega aumento di capitale ex artt. 2443 e 2441, secondo periodo, del cc****FAVOREVOLI**

	Cognome	STUDIO TREVISAN RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN QUALITA' DI DELEGATO 135--UNDECIES TUF IN PERSONA AVV. DARIO TREVISAN	Tot. Voti	Proprio	Delega
1	**D	STUDIO TREVISAN RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN QUALITA' DI DELEGATO 135--UNDECIES TUF IN PERSONA AVV. DARIO TREVISAN	488.425		488.425
	**D	GENERALI ITALIA SPA	212.356		212.356
2	**D	STUDIO TREVISAN RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN QUALITA' DI DELEGATO 135--NOVIES IN PERSONA AVV. DARIO TREVISAN	1.400.000		1.400.000
	**D	ARCA FONDI SGR - FONDO ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 30	245.900		245.900
	**D	ARCA FONDI SGR - FONDO ARCA AZIONI ITALIA	3.032.703		3.032.703
	**D	DE GASPARI LUIGI ENZO	1.914.150		1.914.150
	**D	CENTRO LUCE S.R.L.	200.000		200.000
	**D	IMMOBILIARE TULIPANO S.R.L.	24.500		24.500
	**D	BERGO MATEO	15.000		15.000
	**D	DE GASPARI EUFEMIA	390.000		390.000
	**D	DE GASPARI ANNABELLA	330.000		330.000
	**D	DE GASPARI ALBERTO	100.279		100.279
	**D	AGO S.R.L.	230.000		230.000
	**D	DE GASPARI CLAUDIA	220.000		220.000
	**D	UGUCCIONI MARIA RITA	230.000		230.000
	**D	HI-DEC EDIZIONI S.R.L.	230.000		230.000
	**D	GHIDELLI MAURIZIO	60.000		60.000
	**D	HP ITALIA SRL	74.000		74.000
	**D	DI VIRGILIO CARMINE	91.000		91.000
	**D	LEONCINI FRANCESCO VLADIMIR	160.000		160.000
	**D	VWINKA SONDERVERMGEN	85.888		85.888
	**D	MARGOTTI ANTONIO	427.900		427.900
	**D	SCAPTOLIN NICOLA	90.000		90.000
	**D	IACOBELLI MASSIMO	184.350		184.350
	**D	CC AND L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD	1.482		1.482
	**D	ALLIANZGI FONDS GANO 2	41.989		41.989
	**D	ALLIANZGI FONDS TOB	25.960		25.960
	**D	AZ FUND 1	1.006.482		1.006.482
	**D	STRATEGIC INTERNATIONAL EQUITY FUND	12.278		12.278
	**D	JPMORGAN INTERNATIONAL BANK LTD MILAN	1.350.000		1.350.000
	**D	VANGUARD ESG INTERNATIONAL STOCK ETF	2.886		2.886
	**D	VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX	1.065.821		1.065.821
	**D	VANGUARD INTERNATIONAL EXPLORER FUND	98.372		98.372
	**D	STATE OF CALI SAV PLUS PROG MASTER TRUST	12.467		12.467
	**D	NATIONWIDE INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	74.394		74.394
	**D	VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST	5.531		5.531
	**D	MSCI WORLD SMALL CAP EQUITY ESG SCREENED INDEX FUND B	734.729		734.729
	**D	COBAS LUX SICAV	52.935.898		52.935.898
	**D	TAMBURI INVESTMENT PARTNERS S.P.A.	264.351		264.351
	**D	INTERNATIONALE KAPITALANLAGEGESELLSCHAFT MBH			

Azionisti:

109 Persone:

Azionisti in proprio: 0 Azionisti in delega:

Pagina 4

2

109

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

RA rappresentante designato

D** Delegante del rappresentante designato

Assemblea Straordinaria del 09 luglio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Delega aumento di capitale ex artt. 2443 e 2441, secondo periodo, del cc

FAVOREVOLI

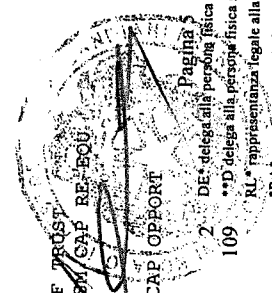
Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D SCHWAB FUNDAM INTER SMALL- COMP INDEX FD	250.386		250.386
*** SEYIS ISMAIL	70.000		70.000
*** PERIN NICOLA	147.100		147.100
**D VANGUARD FTSE ALL WORLD EX US SMALL CAP INDEX FUND	458.285		458.285
**D VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND	306.301		306.301
**D CENTRAL PENSION FUND OF THE INT UNION OF OPERATING ENGINEERS AND PARTICIPATING EMPLOYERS	1		1
**D INVESCO STRATEGIC DEVELOPED EX US SMALL COMPANY ETF	1.716		1.716
**D ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	436		436
**D ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	1.526		1.526
**D FLORIDA RETIREMENT SYSTEM	97.989		97.989
**D PS FR DEVEL MARK EX US SMALL PORT	46.912		46.912
**D SEI GLOBAL MASTER FUND PLC	16.134		16.134
**D MUF LYXOR FTSE ITALIA MID CAP	824.155		824.155
**D MUL - LYXOR ITALIA EQUITY PIR	36.010		36.010
**D COBAS VALUE SICAV SA	64.293		64.293
**D COBAS SELECCION FI	6.091.503		6.091.503
**D COBAS INTERNATIONAL FI	4.131.630		4.131.630
**D COBAS GLOBAL FP	452.462		452.462
**D COBAS MIXTO GLOBAL FP	31.218		31.218
**D CC&L Q MARKET NEUTRAL FUND	30.098		30.098
**D GOVERNMENT OF NORWAY	2.297.792		2.297.792
**D PROVIDENCE ST. JOSEPH HEALTH LONG TERM PORTFOLIO	420.505		420.505
**D CATERPILLAR INC MASTER RETIREMENTS TRUST	526.270		526.270
**D NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	663		663
**D UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS	20.076		20.076
**D LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED	4.772		4.772
**D COLONIAL FIRST STATE INVESTMENTS LIMITED.	148.586		148.586
**D JOHN HANCOCK FUNDS II INTERNATIONAL SMALL COMPANY FUND	3.191		3.191
**D JOHN HANCOCK VARIABLE INSURANCE TRUST INTERNATIONAL SMALL COMPANY TRUST	184		184
**D ISHARES VII PLC	63.295		63.295
**D SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY ETF	734.461		734.461
**D OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	42.068		42.068
**D AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERN SMALL CAP VALUE FD	303		303
**D BRIGHTHOUSE F TR II - BRIGHTHOUSE/DIM INT SMALL COMPANY PTF	56.351		56.351
**D MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	16.166		16.166
**D MERCER INTERNATIONAL EQUITY FUND	113.194		113.194
**D THE INCUBATION FUND, LTD	5.883		5.883
**D CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	13.892		13.892
**D THE WELLINGTON TR CO NAT ASS MULT COLLECTIVE INV F TRUST	814.864		814.864
**D WELLINGTON TST CO, NAT ASS MULT COMM T F T - INT SM CAP RE-BOU	299.948		299.948
**D MERCER NON-US CORE EQUITY FUND	12.041		12.041
**D SPDR S&P INTERNATIONAL SMALL CAP ETF	7.438		7.438
**D THE WELLINGTON TR CO NAT ASS MULT COMM INT SMALL CAP OPPORT	807.715		807.715

Azionisti:

Azionisti in proprio: 109

Persone: 0

Azionisti in delega: 109



2 DE* delega alle proprie fisiche sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 109 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
 RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 RA rappresentante designato
 D** Delegante del ramo/mento Amministr.

Pagina 5

Assemblea Straordinaria del 09 luglio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Delega aumento di capitale ex artt. 2443 e 2441, secondo periodo, del cc

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D SPDR STOXX EUROPE 50 ETF	2.485		2.485
**D VANGUARD INV FUNDS ICVC--VANGUARD FTSE GLOB ALL CAP IND FUND	161		161
*** CARASI MICHELE			
*** BERALDO STEFANO	800.000		800.000
**D MEDOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE FUTURO ITALIA	250.150		250.150
**D MEDOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA	1.500.000		1.500.000
**D ALLIANZ GLOBAL INVESTORS FUND	3.000.000		3.000.000
**D AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF	231.498		231.498
**D AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE	13.519		13.519
**D AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY FUND	270.527		270.527
**D ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY EAFE TRUST FUND	539		539
**D ROCHE U.S. RETIREMENT PLANS MASTER TRUST	230.602		230.602
**D TEXAS MUNICIPAL RETIREMENT SYSTEM	490.976		490.976
**D VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF	1.163.281		1.163.281
**D VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAP EX NORTH AMERICA INDEX ETF	3.711		3.711
**D VANGUARD DEVELOPED ALL-CAP EX NORTH AMERICA EQUITY INDEX POOLED	11.544		11.544
**D VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND	690		690
**D VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND	3.156		3.156
**D ALLIANZ AZIONI ITALIA ALL STARS	80.185		80.185
**D ALLIANZ GLOBAL STRATEGY 15	500.000		500.000
**D ALLIANZ GLOBAL STRATEGY 30	13.968		13.968
**D ALLIANZ GLOBAL STRATEGY 70	21.494		21.494
**D IG MACKENZIE EUROPEAN MID-CAP EQUITY FUND	170.879		170.879
**D IG MACKENZIE EUROPEAN MID CAP EQUITY CLASS	112.799		112.799
**D SYMETRY COMPREHENSIVE EQUITY FUND	17.235		17.235
*** GALEOTTI MARINA	45.750		45.750
**D STRING SRL	84.706		84.706
Totale voti	100.670.525		1.950.000
Percentuale votanti %	85,866662		
Percentuale Capitale %	44,348249		

Azionisti:
Azionisti in proprio:109 Person:
0 Azionisti in delega:

Pagina 6

2 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
109 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
RI* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica*RA* rappresentante designato
D** Delegante del rappresentante designato

ALLEGATO
 al Num. 143605 di repert
46152 d'ord

ESITO VOTAZIONE

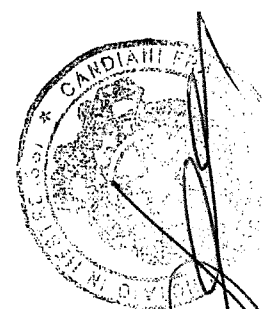
Oggetto : **Delega aumento di capitale ex artt. 2443 e 2441, primo periodo, del cc**

Hanno partecipato alla votazione:

-n° **110** azionisti, portatori di n° **117.240.525** azioni
 ordinarie, di cui n° **117.240.525** ammesse al voto,
 pari al **51,647808%** del capitale sociale.

Hanno votato:

		% Azioni Ordinarie Rappresentate (Quorum deliberativo)	% Azioni Ammesse al voto	%Cap. Soc.
Favorevoli	90.290.298	77,012874	77,012874	39,775462
Contrari	10.380.227	8,853788	8,853788	4,572787
Sub Totale	100.670.525	85,866662	85,866662	44,348249
Astenuti	16.570.000	14,133338	14,133338	7,299559
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub totale	16.570.000	14,133338	14,133338	7,299559
Totale	117.240.525	100,000000	100,000000	51,647808



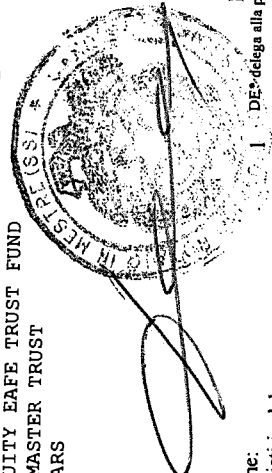
Assemblea Straordinaria del 09 luglio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Delega aumento di capitale ex artt. 2443 e 2441, primo periodo, del cc**

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
2 STUDIO TREVISAN RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN QUALITA' DI DELEGATO 135-NOVIES IN PERSONA AVV. DARIO TREVISAN			
**D ARCA FONDI SGR - FONDO ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 30	1.400.000		1.400.000
**D ARCA FONDI SGR - FONDO ARCA AZIONI ITALIA	245.900		245.900
**D CC AND I Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD	1.482		1.482
**D ALLIANZGI FONDS GANO 2	41.989		41.989
**D ALLIANZGI FONDS TOB	25.960		25.960
**D STRATEGIC INTERNATIONAL EQUITY FUND	12.278		12.278
**D INVESCO STRATEGIC DEVELOPED EX US SMALL COMPANY ETF	1.716		1.716
**D ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	436		436
**D FLORIDA RETIREMENT SYSTEM	1.526		1.526
**D PS FR DEVEL MARK EX US SMALL PORT	97.989		97.989
**D SEI GLOBAL MASTER FUND PLC	46.912		46.912
**D MUF LYXOR FTSE ITALIA MID CAP	16.134		16.134
**D MUL - LYXOR ITALIA EQUITY PIR	824.155		824.155
**D CC&L O MARKET NEUTRAL FUND	36.010		36.010
**D PROVIDENCE ST. JOSEPH HEALTH LONG TERM PORTFOLIO	30.098		30.098
**D CATERPILLAR INC MASTER RETIREMENT TRUST	420.505		420.505
**D NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	526.270		526.270
**D LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED	663		663
**D JOHN HANCOCK FUNDS II INTERNATIONAL SMALL COMPANY FUND	4.772		4.772
**D AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERN SMALL CAP VALUE FD	3.191		3.191
**D BRIGHTHOUSE F TR II - BRIGHTHOUSE/DIM INT SMALL COMPANY PTF	184		184
**D MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	303		303
**D MERCER INTERNATIONAL EQUITY FUND	56.351		56.351
**D MERCER NON-US CORE EQUITY FUND	16.166		16.166
**D MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE FUTURO ITALIA	113.194		113.194
**D MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA	12.041		12.041
**D ALLIANZ GLOBAL INVESTORS FUND	1.500.000		1.500.000
**D AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF	3.000.000		3.000.000
**D AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE	231.498		231.498
**D AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY FUND	13.519		13.519
**D ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY EAFE TRUST FUND	270.527		270.527
**D ROCHE U.S. RETIREMENT PLANS MASTER TRUST	539		539
**D ALLIANZ AZIONI ITALIA ALL STARS	230.602		230.602
**D ALLIANZ GLOBAL STRATEGY 15	490.976		490.976
**D ALLIANZ GLOBAL STRATEGY 30	500.000		500.000
**D ALLIANZ GLOBAL STRATEGY 70	13.968		13.968
**D ALLIANZ GLOBAL STRATEGY 70	21.494		21.494
Totale voti	10.380.227		
Percentuale votanti %	8,833788		

Azionisti: 38
 Azionisti in proprio: 0
 Azionisti in delega: 38



Pagina 1
 DE*delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
 RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 RA rappresentante designato
 D** Documento del

OVS S.p.A

Assemblea Straordinaria del 09 luglio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Delega aumento di capitale ex artt. 2443 e 2441, primo periodo, del cc**

Cognome
Percentuale Capitale % 4,572787

CONTRARI

Tot. Voti Proprio Delega

Azionisti:
Azionisti in proprio:

38 Persone:
0 Azionisti in delega:

Pagina 2

I DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
38 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
RA rappresentante designato
D** Delegante del rappresentante designato

Assemblea Straordinaria del 09 luglio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Delega aumento di capitale ex artt. 2443 e 2441, primo periodo, del cc**

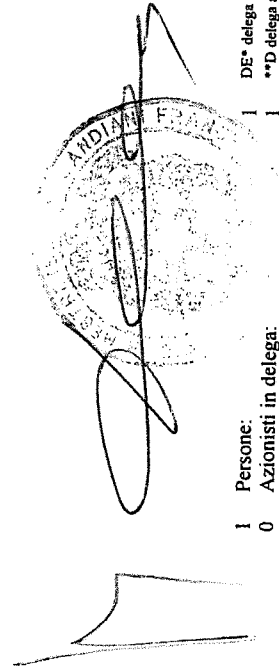
Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
1 STUDIO TREVISAN RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN QUALITA' DI DELEGATO 135-UNDECIES TUF IN PERSONA AVV. DARIO TREVISAN	16.570.000		
**D AZ MULTI ASSET	16.570.000		16.570.000

ASTENUTI

Totale voti 16.570.000
 Percentuale votanti % 14,13338
 Percentuale Capitale % 7,299559

Azionisti: 1
 Azionisti in proprio: 0

1 Persone:
 0 Azionisti in delega:



Pagina 3
 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
 RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 RA rappresentante designato

OIS S.p.A

Assemblea Straordinaria del 09 luglio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Delega aumento di capitale ex artt. 2443 e 2441, primo periodo, del cc**

NON VOTANTI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
Totale voti	0		
Percentuale votanti %	0,000000		
Percentuale Capitale %	0,000000		

Azionisti:
Azionisti in proprio:

0
0

Persone:

0

Azionisti in delega:

0

Pagina 4

0 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
0 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla posizione assistita)
RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
RA rappresentante designato
D** Delegante del rappresentante designato

Assemblea Straordinaria del 09 luglio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Delega aumento di capitale ex artt. 2443 e 2441, primo periodo, del cc

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
1 STUDIO TREVISAN RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN QUALITA' DI DELEGATO 135--UNDECIES TUF IN PERSONA AVV. DARIO TREVISAN	488.425		488.425
GENERTELIFE SPA	212.356		212.356
2 GENERALI ITALIA SPA			
STUDIO TREVISAN RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN QUALITA' DI DELEGATO 135--NOVIES IN PERSONA AVV. DARIO TREVISAN	3.032.703		3.032.703
DE GASPARI LUIGI ENZO	1.914.150		1.914.150
CENTRO LUCE S.R.L.	200.000		200.000
IMMOBILIARE TULIPANO S.R.L.	24.500		24.500
BERGO MATTEO	15.000		15.000
DE GASPARI EUFEMIA	390.000		390.000
DE GASPARI ANNABELLA	330.000		330.000
DE GASPARI ALBERTO	100.279		100.279
AGO S.R.L.	230.000		230.000
DE GASPARI CLAUDIA	220.000		220.000
UGUCCIONI MARIA RITA	230.000		230.000
HI-DEC EDIZIONI S.R.L.	230.000		230.000
GHIDELLI MAURIZIO	60.000		60.000
HP ITALIA SRL	74.000		74.000
DI VIRGILIO CARMINE	91.000		91.000
LEONCINI FRANCESCO VLADIMIR	160.000		160.000
VWINKA SONDERVERMGEN	85.888		85.888
MARGOTTI ANTONIO	427.900		427.900
SCATTOLIN NICOLA	90.000		90.000
IACOBELLI MASSIMO	184.350		184.350
AZ FUND 1	1.006.482		1.006.482
JPMORGAN INTERNATIONAL BANK LTD MILAN	1.350.000		1.350.000
VANGUARD ESG INTERNATIONAL STOCK ETF	2.886		2.886
VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX	2.393.766		2.393.766
VANGUARD INTERNATIONAL EXPLORER FUND	1.065.821		1.065.821
STATE OF CALI SAV PLUS PROG MASTER TRUST	98.372		98.372
NATIONWIDE INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	12.467		12.467
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST	74.394		74.394
MSCI WORLD SMALL CAP EQUITY ESG SCREENED INDEX FUND B	5.531		5.531
COBAS LUX SICAV	734.729		734.729
TAMBURI INVESTMENT PARTNERS S.P.A.	52.935.898		52.935.898
INTERNATIONALE KAPITALANLAGEGESELLSCHAFT MBH	264.351		264.351
SCHWAB FUNDAM INTER SMALL- COMP INDEX FUND	250.386		250.386
SEYS ISMAIL	70.000		70.000
PERIN NICOLA	147.100		147.100
VANGUARD FTSE ALL WORLD EX US SMALL-CAP INDEX FUND	458.285		458.285
VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND	306.301		306.301
CENTRAL PENSION FUND OF THE INT UNION OF OPERATING ENGINEERS AND PARTICIPATING EMPLOYERS	1		1

Azionisti:

Azionisti in proprio: 71

71

Persone: 0

Azionisti in delega: 71

2

Azionisti in delega: 71

Pagina 5

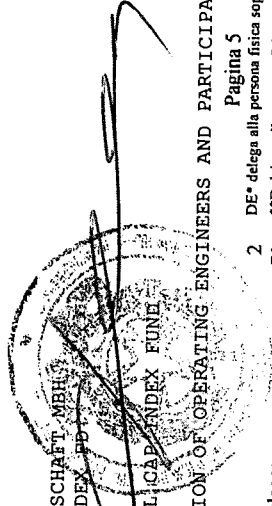
DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

RA rappresentante designato

D** Delegante del rappresentante designato



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Delega aumento di capitale ex artt. 2443 e 2441, primo periodo, del cc

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D	64.293		64.293
**D	6.091.503		6.091.503
**D	4.131.630		4.131.630
**D	452.462		452.462
**D	31.218		31.218
**D	2.297.792		2.297.792
**D	20.076		20.076
**D	148.586		148.586
**D	63.295		63.295
**D	734.461		734.461
**D	42.068		42.068
**D	5.883		5.883
**D	13.892		13.892
**D	814.864		814.864
**D	299.948		299.948
**D	7.438		7.438
**D	807.715		807.715
**D	2.485		2.485
**D	161		161
**D	800.000		800.000
**D	250.150		250.150
**D	1.163.281		1.163.281
**D	3.711		3.711
**D	11.544		11.544
**D	690		690
**D	3.156		3.156
**D	80.185		80.185
**D	112.799		112.799
**D	17.235		17.235
**D	45.750		45.750
**D	84.706		84.706
**D	1.950.000		1.950.000

Totale voti 90.290.298
 Percentuale votanti % 77,012874
 Percentuale Capitale % 39,775462

Azionisti:
 Azionisti in proprio: 71
 Azionisti in delega: 0

Persone: 71
 Azionisti in delega: 0

Pagina 6

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
 RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 RA rappresentante designato
 D** Delegante del rappresentante designato

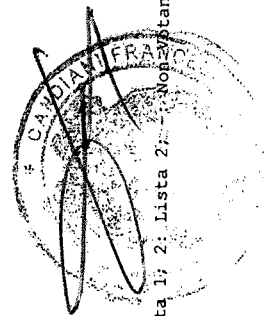
ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGATIE/RAPPRESENTATI	RISULTATI ALLE VOTAZIONI												
	Ordinaria											Straordinaria	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
STUDIO TREVISAN RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN QUALITA' DI DELEGATO 135-NOVIES IN PERSONA AVV. DARIO TREVISAN - PER DELEGA DI													
ARCA FONDI SGR - FONDO ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 30 AGO S.R.L.	F	F	C	F	F	F	F	2	F	F	2	F	F
ALLIANZ AZIONI ITALIA ALL STARS	F	F	F	F	F	F	F	1	F	F	1	F	F
ALLIANZ GLOBAL STRATEGY 15	F	F	C	C	F	F	1	F	F	2	F	F	C
ALLIANZ GLOBAL STRATEGY 30	F	F	C	C	F	F	1	F	F	2	F	F	C
ALLIANZ GLOBAL STRATEGY 70	F	F	C	C	F	F	1	F	F	2	F	F	C
IG MACKENZIE EUROPEAN MID-CAP EQUITY FUND	F	F	C	C	F	F	1	F	F	2	F	F	C
IG MACKENZIE EUROPEAN MID CAP EQUITY CLASS	F	F	C	C	F	F	2	F	F	2	F	F	F
SYMMETRY COMPREHENSIVE EQUITY FUND	F	F	C	C	F	F	2	F	F	2	F	F	F
GALEOTTI MARINA	F	F	C	C	F	F	2	F	F	2	F	F	F
STRING SRL RICHIEDENTE:PIATTI ROBERTO	F	F	F	F	F	F	1	F	F	1	F	F	F
DE GASPARI CLAUDIA	F	F	F	F	F	F	1	F	F	1	F	F	F
UGUCCIONI MARIA RITA	F	F	F	F	F	F	1	F	F	1	F	F	F
HI-DEC EDIZIONI S.R.L.	F	F	F	F	F	F	1	F	F	1	F	F	F
GHIPELLI MAURIZIO	F	F	F	F	F	F	1	F	F	1	F	F	F
HP ITALIA SRL	F	F	F	F	F	F	1	F	F	1	F	F	F
DI VIRGILIO CARMINE	F	F	F	F	F	F	1	F	F	1	F	F	F
LEONCINI FRANCESCO VLADIMIR	F	F	F	F	F	F	1	F	F	1	F	F	F
VWINKA SONDERVERMGEN	F	F	F	F	F	F	1	F	F	1	F	F	F
MARGOTTI ANTONIO	F	F	C	C	F	F	2	F	F	2	F	F	F
ARCA FONDI SGR - FONDO ARCA AZIONI ITALIA	F	F	F	F	F	F	1	F	F	1	F	F	F
SCATTOLIN NICOLA	F	F	F	F	F	F	1	F	F	1	F	F	F
IACOBELLI MASSIMO	F	F	F	F	F	F	1	F	F	1	F	F	F
CC AND L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD AGENTE:THE BANK OF NOVA SCO	F	F	F	F	F	F	1	F	F	1	F	F	F
ALLIANZGI FONDS GANO 2 AGENTE:BP2S-FRANKFURT	F	F	C	C	F	F	2	F	F	2	F	F	C
ALLIANZGI FONDS TOB AGENTE:BP2S-FRANKFURT	F	F	C	C	F	F	1	F	F	2	F	F	C
AZ FUND 1 AGENTE:BP2S LUXEMBOURG	F	F	C	C	F	F	1	F	F	2	F	F	C
STRATEGIC INTERNATIONAL EQUITY FUND AGENTE:BNP SS SIDNEY BRANCH	F	F	C	C	F	F	2	F	F	2	F	F	C

Parziale 0

Totale

ALLEGATO R
 al Num. 143605 di repertorio
 4615? d'ordine

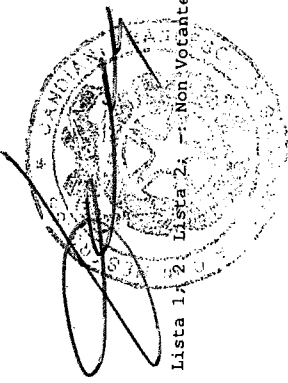


ELENCO PARTECIPANTI

	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI														
			Ordinaria											Straordinaria			
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13		
DELEGANTI E RAPPRESENTATI			F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
JPMORGAN INTERNATIONAL BANK LTD MILAN AGENTE:JP MORGAN BANK LUXEM	1.350.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VANGUARD ESG INTERNATIONAL STOCK ETF AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	2.886		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	2.393.766		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DE GASPARI LUIGI ENZO	3.032.703		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VANGUARD INTERNATIONAL EXPLORER FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	1.065.821		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STATE OF CALI SAV PLUS PROG MASTER TRUST AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	98.372		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NATIONWIDE INTERNATIONAL SMALL CAP FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	12.467		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX	74.394		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TRUST AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK			F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MSCI WORLD SMALL CAP EQUITY ESG SCREENED INDEX FUND B AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	5.531		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
COBAS LUX SICAV AGENTE:PICTET & CIE(EUROPE)	734.729		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TAMBURI INVESTMENT PARTNERS S.P.A. RICHIEDENTE:BANCO DI DESIO E DEL	52.935.898		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INTERNATIONALE KAPITALANLAGESELLSCHAFT MBH AGENTE:HSBC TRINKA US AND BU	264.351		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SCHWAB FUNDAM INTER SMALL- COMP INDEX FD AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	250.386		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SEYIS ISMAIL	70.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CENTRO LUCE S.R.L.	1.914.150		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PERIN NICOLA	147.100		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VANGUARD FTSE ALL WORLD EX US SMALL CAP INDEX FUND	458.285		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND	306.301		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CENTRAL PENSION FUND OF THE INT UNION OF OPERATING ENGINEERS AND PARTICIPATING EMPLOYERS	1		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INVESCO STRATEGIC DEVELOPED EX US SMALL COMPANY ETF	1.716		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	436		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	1.526		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FLORIDA RETIREMENT SYSTEM	97.989		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PS FR DEVEL MARK EX US SMALL PORT	46.912		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SEI GLOBAL MASTER FUND PLC	16.134		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
IMMOBILIARE TULIPANO S.R.L.	200.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MUF LYXOR FTSE ITALIA MID CAP	824.155		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MUL - LYXOR ITALIA EQUITY PIR	36.010		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
WORLD IMPACT FLEX GBL OPP	450.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
COBAS VALUE SICAV SA RICHIEDENTE:BANCO INVERSI/BANKIA BP GESTION	64.293		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
COBAS SELECCION FI RICHIEDENTE:BANCO INVERSI/BANKIA BP GESTION	6.091.503		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

ELENCO PARTECIPANTI

DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI														
		Ordinaria													Strordinaria	
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13		
COBAS INTERNATIONAL FI RICHIEDENTE:BANCO INVERSI/BANKIA BP GESTION	4.131.630	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
COBAS GLOBAL FP RICHIEDENTE:BANCO INVERSI/BANKIA BP GESTION	452.462	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
COBAS MIXTO GLOBAL FP RICHIEDENTE:BANCO INVERSI/BANKIA BP GESTION	31.218	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CC&L Q MARKET NEUTRAL FUND RICHIEDENTE:UBS AG-LONDON BRANCH SA AG LDN CLIENT IPB CLIENT AC	30.098	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GOVERNMENT OF NORWAY RICHIEDENTE:CBNY SA GOVERNMENT OF NORWAY	2.297.792	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BERGO MATTEO	24.500	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PROVIDENCE ST. JOSEPH HEALTH LONG TERM PORTFOLIO RICHIEDENTE:NT NT0 NON TREATY LENDING	420.505	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CLIE	526.270	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CATERPILLAR INC MASTER RETIREMENT TRUST RICHIEDENTE:NT NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE	663	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST RICHIEDENTE:NT NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE	20.076	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS RICHIEDENTE:NT NT0 15% TREATY ACCOUNT LEND	4.772	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED RICHIEDENTE:CBLDN S/A LEGAL AND GENERAL	148.586	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
COLONIAL FIRST STATE INVESTMENTS LIMITED. RICHIEDENTE:CBHK S/A CFSIL RE COMMONWEALTH GLOBAL SHARE FUND 12	3.191	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
JOHN HANCOCK FUNDS II INTERNATIONAL SMALL COMPANY FUND RICHIEDENTE:CBNY SA JOHN HANCOCK FUNDS	184	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
JOHN HANCOCK VARIABLE INSURANCE TRUST INTERNATIONAL SMALL COMPANY TRUST RICHIEDENTE:CBNY SA JOHN HANCOCK FUNDS	63.295	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ISHARES VII PLC AGENTE:STATE STREET BK.TR.,BOSTON	734.461	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY ETF AGENTE:STATE STREET BK.TR.,BOSTON	15.000	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DE GASPARI EUFEMIA	42.068	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM AGENTE:STATE STREET BK.TR.,BOSTON	303	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERN SMALL CAP VALUE FD AGENTE:STATE STREET BK.TR.,BOSTON	56.351	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BRIGHTHOUSE F TR II - BRIGHTHOUSE/DIM INT SMALL COMPANY PTF AGENTE:STATE STREET BK.TR.,BOSTON	16.166	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM AGENTE:STATE STREET BK.TR.,BOSTON	113.194	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MERCER INTERNATIONAL EQUITY FUND AGENTE:STATE STREET BK.TR.,BOSTON	5.883	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
THE INCUBATION FUND, LTD AGENTE:STATE STREET BK.TR.,BOSTON	13.892	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM AGENTE:STATE STREET BK.TR.,BOSTON	814.864	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
THE WELLINGTON TR CO NAT ASS MULT COLLECTIVE INV F TRUST AGENTE:STATE STREET BK.TR.,BOSTON	299.948	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
WELLINGTON TST CO, NAT ASS MULT COMM T F T - INT SM CAP RE EQU AGENTE:STATE STREET BK.TR.,BOSTON		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F



F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; ---: Non-Votante; X: Assente alla votazione; N: Voti non computati; R: Voti revocati; Q: Voti esclusi dal quorum

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI													
			Ordinaria											Straordinaria		
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	
MERCER NON-US CORE EQUITY FUND AGENTE:STATE STREET BK.TR.,BOSTON	12.041		F	F	C	F	F	F	2	F	F	F	1	F	F	C
DE GASPARI ANNABELLA	390.000		F	F	F	F	F	F	1	F	F	F	1	F	F	F
SPDR S&P INTERNATIONAL SMALL CAP ETF AGENTE:STATE STREET BK.TR.,BOSTON	7.438		F	F	C	C	F	F	2	C	F	1	F	F	F	F
THE WELLINGTON TR CO NAT ASS MULT COMM INT SMALL CAP OPPORT AGENTE:STATE STREET BK.TR.,BOSTON	807.715		F	F	F	F	F	F	2	F	F	2	F	F	F	F
SPDR STOXX EUROPE 50 ETF AGENTE:STATE STREET BK.TR.,BOSTON	2.485		F	F	C	C	F	F	2	C	F	1	F	F	F	F
VANGUARD INV FUNDS ICVC-VANGUARD FTSE GLOB ALL CAP IND FUND AGENTE:STATE STREET BK.TR.,BOSTON	161		F	F	C	F	F	F	2	F	F	1	F	F	F	F
CARASI MICHELE	800.000		F	F	F	F	F	1	F	F	1	F	F	F	F	F
BERALDO STEFANO	250.150		F	F	F	F	F	1	F	F	1	F	F	F	F	F
MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE FUTURO ITALIA	1.500.000		F	F	C	F	F	F	2	F	F	2	F	F	F	C
MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA	3.000.000		F	F	C	F	F	F	2	F	F	2	F	F	F	C
ALLIANZ GLOBAL INVESTORS FUND	231.498		F	F	C	F	F	1	F	F	2	F	F	F	F	C
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF	13.519		F	F	C	F	F	2	F	F	1	F	F	F	F	C
DE GASPARI ALBERTO	330.000		F	F	F	F	F	1	F	F	1	F	F	F	F	F
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE	270.527		F	F	C	F	F	F	2	F	F	1	F	F	F	C
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY FUND	539		F	F	C	F	F	F	2	F	F	1	F	F	F	C
ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY EAFE TRUST FUND	230.602		F	F	C	F	F	F	2	F	F	1	F	F	F	C
ROCHE U.S. RETIREMENT PLANS MASTER TRUST	490.976		F	F	C	F	F	F	2	F	F	1	F	F	F	C
TEXAS MUNICIPAL RETIREMENT SYSTEM	1.163.281		F	F	F	F	F	2	F	F	2	F	F	F	F	F
VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF	3.711		F	F	C	F	F	F	2	F	F	1	F	F	F	F
VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAP EX NORTH AMERICA INDEX ETF	11.544		F	F	C	F	F	F	2	F	F	1	F	F	F	F
VANGUARD DEVELOPED ALL-CAP EX NORTH AMERICA EQUITY INDEX POOLED	690		F	F	C	F	F	F	2	F	F	1	F	F	F	F
VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND	3.156		F	F	C	F	F	F	2	F	F	1	F	F	F	F
VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND	80.185		F	F	C	F	F	F	2	F	F	1	F	F	F	F
STUDIO TREVISAN RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN QUALITA' DI DELEGATO 135-UNDECIES TUF IN PERSONA	100.419.744															
AVV. DARIO TREVISAN - PER DELEGA DI	0															
GENERTELLIFE SPA	488.425		F	F	C	C	F	F	2	F	F	2	F	F	F	F
GENERALI ITALIA SPA	212.356		F	F	C	C	F	F	2	F	F	2	F	F	F	F
AZ MULTI ASSET	16.570.000		F	F	F	F	F	F	1	F	F	1	F	F	F	A
	17.270.781															

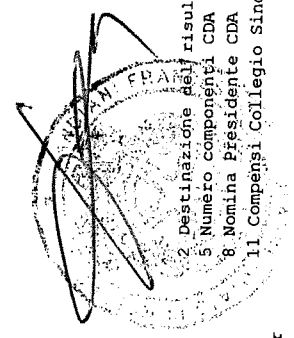
F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; X: Assente alla votazione; N: Voti non computati; R: Voti revocati; Q: Voti esclusi dal quorum

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE
DELEGANTIERAPPRESENTATI

RISULTATI ALLE VOTAZIONI															
Ordinaria												Straordinaria			
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	Totale		

Pagina: 5

Legenda:

- 1 Bilancio d'esercizio di OVS al 31 gennaio 2020
- 4 Politica in materia di remunerazione - II sezione
- 7 Nomina componenti CDA
- 10 Nomina dei Sindaci Effettivi e Supplenti
- 13 Delega aumento di capitale ex artt. 2443 e 2441, pr
- F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; X: Assente alla votazione; N: Voti non computati; R: Voti revocati; Q: Voti esclusi dal quorum
- 2 Destinazione dell risultato di esercizio
- 5 Numero componenti CDA
- 8 Nomina Presidente CDA
- 11 Compensi Collegio Sindacale
- 3 Politica in materia di remunerazione - I sezione
- 6 Durata dell'incarico del CDA
- 9 Compensi CDA
- 12 Delega aumento di capitale ex artt. 2443 e 2441, se

ALLEGATO "S"
al Num. 143605 di repertorio
46152 d'ordine

STATUTO OVS S.p.A.

TITOLO I

COSTITUZIONE - DENOMINAZIONE - SEDE E DURATA DELLA SOCIETÀ

Articolo 1

1.1 È costituita una società per azioni denominata

“OVS S.p.A.”

regolata dalle norme del presente statuto.

Articolo 2

2.1 La Società ha sede legale in Venezia.

2.2 La Società ha facoltà di istituire, modificare e sopprimere, con le forme di volta in volta richieste, in Italia e all'estero, sedi secondarie, filiali, uffici, succursali, rappresentanze, agenzie e dipendenze di ogni genere.

Articolo 3

3.1 La durata della Società è stabilita al 31 (trentuno) dicembre 2060 (duemilasesanta) e può essere prorogata, una o più volte, con deliberazione dell'assemblea straordinaria.

TITOLO II

OGGETTO DELLA SOCIETÀ'

Articolo 4

4.1 La Società ha per oggetto lo svolgimento delle seguenti attività:

(a) il commercio al dettaglio, in ogni sua forma, nonché' all'ingrosso, di ogni bene o prodotto, anche alimentare, per la persona, la casa, il lavoro ed il tempo libero;

(b) la prestazione di ogni servizio connesso alle attività di cui al presente articolo;

(c) l'organizzazione e l'esercizio di centri commerciali, di magazzini di vendita, di esercizi pubblici e di servizi connessi quali di parrucchiere, estetista e istituti di bellezza;

(d) la produzione diretta o tramite aziende di terzi di tutti i prodotti che sono oggetto di commercio da parte della società;

la società potrà inoltre;

(e) acquistare, vendere, permutare terreni e fabbricati, costruire o fare costruire qualunque immobile, sia civile che desti-

nato all'attività commerciale o industriale;

- (f) prendere in affitto qualunque immobile, trasformarlo e dotarlo di impianti per l'uso a cui la società deve destinarlo; concedere in locazione o in sublocazione qualunque immobile o parte di esso, di proprietà o di proprietà di terzi;
- (g) prendere e concede in affitto aziende e rami di azienda di commercio o di produzione di beni e di servizi;
- (h) gestire in proprio, o tramite agenzie specializzate, e/o concedere a terzi spazi per effettuare la promozione e la pubblicità di prodotti e servizi della società o di terzi;
- (i) acquistare, vendere e permutare beni che abbiano natura strumentale o connessa alle attività di cui al presente articolo;
- (j) assumere partecipazioni sotto forma di socio in altre società; provvedere al finanziamento ed al coordinamento tecnico, commerciale, industriale e finanziario delle società a cui partecipa; acquistare, vendere titoli pubblici e privati, obbligazioni ordinarie e convertibili, azioni italiane ed estere e quote sociali;
- (k) in via strumentale o connessa alle attività di cui al presente articolo, promuovere lo studio e la ricerca in ogni settore operativo dell'attività sociale; concedere a terzi l'uso di brevetti, marchi, modelli e procedimenti di lavoro; svolgere consulenza tecnica, commerciale e organizzativa; assumere da terzi licenze di fabbricazione o concessioni esclusive di vendita, consulenze, licenze di sfruttamento di nomi, marchi, brevetti;

in relazione agli scopi predetti la società potrà compiere tutte le operazioni di natura immobiliare, mobiliare, finanziaria e commerciale, compresa l'assunzione di mutui e finanziamenti in genere e la concessione di avalli e fidejussioni e garanzie, anche ipotecarie, anche a favore di terzi, ritenute inerenti, connesse od utili al conseguimento dello scopo sociale, il tutto comunque con esclusione di attività finanziarie nei confronti del pubblico e di ogni altra attività riservata per legge a particolari categorie di soggetti.

TITOLO III

CAPITALE – AZIONI – RECESSO – OBBLIGAZIONI

Articolo 5

5.1 Il capitale sociale è di euro 227.000.000,00 (duecentoventisettemilioni virgola zero zero), rappresentato da n. 227.000.000

(duecentoventisettemilioni) azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale. Il capitale sociale potrà essere aumentato per deliberazione dell'assemblea anche con l'emissione di azioni aventi diritti diversi da quelle ordinarie e con conferimenti diversi dal danaro, nell'ambito di quanto consentito dalla legge. Nelle deliberazioni di aumento del capitale sociale a pagamento, il diritto di opzione può essere escluso nella misura massima del 10% del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato da un'apposita relazione di un revisore legale o di una società di revisione legale.

5.1 bis L'Assemblea riunitasi in sede straordinaria in data 9 luglio 2020 ha deliberato di delegare al Consiglio di Amministrazione la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, anche in via scindibile ai sensi dell'art. 2439 del Codice Civile, entro il 9 luglio 2025, con esclusione o limitazione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo del Codice Civile, tramite sottoscrizione in denaro e con l'emissione di un numero di azioni ordinarie, prive di valore nominale, non superiore complessivamente (i) a n. 22.700.000 azioni ordinarie o - se inferiore - del diverso numero di azioni che, a ciascuna data di esercizio della delega (e tenuto conto di eventuali emissioni di azioni già effettuate nell'esercizio della stessa), costituirà il 10% (dieci per cento) del numero complessivo di azioni emesse dalla Società ovvero (ii) al numero di azioni rappresentativo della maggiore percentuale del capitale sociale che venisse consentita dalla normativa pro-tempore vigente entro comunque il limite massimo del 20%, calcolato alla data della deliberazione, o - se inferiore - del diverso numero di azioni che, a ciascuna data di esercizio della delega (e tenuto conto di eventuali emissioni di azioni già effettuate nell'esercizio della stessa), rappresenterà tale percentuale.

L'aumento di capitale oggetto della presente delega non potrà essere superiore – in linea capitale e fermo restando l'eventuale sovrapprezzo – al 10% del capitale sociale di OVS preesistente alla data del primo esercizio della presente delega ovvero alla maggiore percentuale del capitale sociale di OVS preesistente alla data del primo esercizio della presente delega che venisse consentita dalla normativa pro-tempore vigente entro comunque il limite massimo del 20%.

Ai fini dell'esercizio della presente delega, al Consiglio di Amministrazione è altresì conferito ogni potere per:

(a) fissare, per ogni singola tranche, il numero di azioni, il prezzo unitario di emissione (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo) e il godimento delle nuove azioni ordinarie, con gli unici limiti di cui all'art. 2441, comma 4, secondo periodo, e/o all'art. 2438 e/o all'art. 2346, comma 5, del Codice Civile;

(b) stabilire il termine per la sottoscrizione delle nuove azioni ordinarie della Società; nonché

(c) dare esecuzione alla presente delega e ai poteri di cui sopra, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, quelli necessari per apportare le conseguenti e necessarie modifiche allo statuto di volta in volta necessarie.

Per le deliberazioni adottate dal Consiglio di Amministrazione in esecuzione delle deleghe che precedono, il prezzo di emissione, incluso anche l'eventuale sovrapprezzo, delle nuove azioni ordinarie da emettersi, in una o più volte (o di ciascuna sua tranche), sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione nel rispetto dei limiti di cui al medesimo art. 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile, mediante l'utilizzo di criteri ragionevoli e non arbitrari, tenuto conto della prassi di mercato, delle circostanze esistenti alla data di esercizio della presente delega e delle caratteristiche della Società, nonché dell'applicazione di un eventuale sconto in linea con la prassi di mercato per operazioni simili.

5.1 ter L'Assemblea riunitasi in sede straordinaria in data 9 luglio 2020 ha altresì deliberato di delegare al Consiglio di Amministrazione la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, anche in via scindibile ai sensi dell'art. 2439 del Codice Civile, entro il 9 luglio 2025, con esclusione o limitazione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, primo periodo, del Codice Civile, per un importo massimo complessivo non superiore – in linea capitale e fermo restando l'eventuale sovrapprezzo – ad Euro 22.000.000, tramite conferimenti in natura, con emissione, anche in più tranches, di massime n. 22.000.000 di nuove azioni ordinarie OVS, prive di valore nominale.

Ai fini dell'esercizio della presente delega, al Consiglio di Amministrazione è altresì conferito ogni potere per:

(a) fissare, per ogni singola tranche, il numero di azioni, il prezzo unitario di emissione (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo) e il godimento delle nuove azioni ordinarie, con gli unici limiti di cui all'art. 2441, comma 4, primo periodo, e comma 6, e/o all'art. 2438 e/o all'art. 2346, comma 5, del Codice Civile, quanto alla facoltà di aumentare il capitale sociale mediante conferimento in natura ex art. 2441, comma 4, primo periodo, del Codice Civile;

(b) stabilire il termine per la sottoscrizione delle nuove azioni ordinarie della Società; nonché

(c) dare esecuzione alla presente delega e ai poteri di cui sopra, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, quelli necessari per apportare le conseguenti e necessarie modifiche allo statuto di volta in volta necessarie.

Per le deliberazioni adottate dal Consiglio di Amministrazione in esecuzione delle deleghe che precedono, il prezzo di emissione, incluso anche l'eventuale sovrapprezzo, delle nuove azioni ordinarie da emettersi, in una o più volte (o di ciascuna sua tranche), sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione nel rispetto dei limiti di cui al medesimo art. 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile, mediante l'utilizzo di criteri ragionevoli e non arbitrari, tenuto conto della prassi di mercato, delle circostanze esistenti alla data di esercizio della presente delega e delle caratteristiche della Società, nonché dell'applicazione di un eventuale sconto in linea con la prassi di mercato per operazioni simili.

narie da emettersi, in una o più volte (o di ciascuna sua tranche), sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione, tenuto conto, tra l'altro, del patrimonio netto, delle condizioni dei mercati finanziari prevalenti al momento del lancio effettivo dell'operazione, dei corsi di borsa del titolo OVS, nonché dell'applicazione di un eventuale sconto in linea con la prassi di mercato per operazioni simili, fermi restando le formalità e i limiti di cui all'art. 2441, comma 4, primo periodo, e comma 6, del Codice Civile. Per tali deliberazioni il diritto di opzione potrà essere escluso o limitato quando tale esclusione o limitazione appaia, anche solo ragionevolmente, più conveniente per l'interesse societario, restando inteso che, in ogni caso, ai fini di quanto richiesto dall'art. 2441, comma 6, del Codice Civile, in virtù del richiamo di cui all'art. 2443, comma 1, del Codice Civile, l'esclusione del diritto di opzione potrà avere luogo unicamente qualora le azioni ordinarie di nuova emissione siano liberate mediante conferimento, da parte di soci o soggetti terzi, di rami di azienda, aziende o impianti funzionalmente organizzati per lo svolgimento di attività ricomprese nell'oggetto sociale della Società, nonché di crediti, partecipazioni, strumenti finanziari quotati e non, e/o di altri beni ritenuti dal Consiglio di Amministrazione medesimo strumentali per il perseguimento dell'oggetto sociale.

5.2 In data 26 maggio 2015 l'Assemblea straordinaria ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 c.c., per il periodo di cinque anni dalla data della odierna delibera assembleare, la facoltà di aumentare il capitale sociale della Società a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 8, del Codice Civile, in via scindibile, per un importo massimo di nominali Euro 35.000.000,00, mediante emissione, anche in più tranches, di massime 5.107.500 azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale, aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data di emissione, con godimento regolare, da riservare in sottoscrizione ai beneficiari del piano di stock option denominato "Piano di Stock Option 2015 – 2020" approvato dall'Assemblea Ordinaria degli azionisti del 26 maggio 2015. Ai sensi dell'art. 2439, comma 2, del Codice Civile, ove non interamente sottoscritto entro il termine ultimo dell'8 giugno 2025, il capitale risulterà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

5.3 In data 8 giugno 2015 il Consiglio di Amministrazione - a valere e in esecuzione della delega conferitagli, ai sensi dell'art. 2443 c.c., dall'Assemblea straordinaria degli azionisti del 26 maggio 2015 - ha deliberato di aumentare a pagamento il capitale sociale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, 8° comma, c.c., per massimi nominali euro 5.107.500,00 (cinque milioni centosettecento cinquanta virgola zero zero) mediante emissione, anche in più volte, di massime n. 5.107.500 (cinque milioni centosettecento cinquanta) nuove azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, godimento regolare, in quanto destinate a favore di dipendenti della Società e delle società da

questa controllate ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. n. 58/1998 ad un prezzo pari ad euro 4,88 (quattro virgola ottantotto) per ogni azione, al servizio del piano di stock option rivolto ad amministratori che sono anche dipendenti, dirigenti con responsabilità strategiche e/o agli altri dipendenti della Società e delle società da questa controllate ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. n. 58/1998, approvato dalla medesima Assemblea Straordinaria del 26 maggio 2015, da sottoscrivere entro il termine ultimo dell'8 giugno 2025.

5.4 In data 31 maggio 2017 l'Assemblea straordinaria ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 c.c., per il periodo di cinque anni dalla data della odierna delibera assembleare, la facoltà di aumentare il capitale sociale della Società a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 8, del Codice Civile, in via scindibile, per un importo massimo di nominali Euro 4.080.000,00, mediante emissione, anche in più tranches, di massime 4.080.000 azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale, aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data di emissione, con godimento regolare, da riservare in sottoscrizione ai beneficiari del piano di stock option denominato "Piano di Stock Option 2017 – 2022" approvato dall'Assemblea Ordinaria degli azionisti del 31 maggio 2017. Ai sensi dell'art. 2439, comma 2, del Codice Civile, ove non interamente sottoscritto entro il termine ultimo del 30 giugno 2027, il capitale risulterà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

5.5 In data 20 settembre 2017 il Consiglio di Amministrazione - a valore e in esecuzione parziale della delega conferitagli, ai sensi dell'art. 2443 c.c., dall'Assemblea straordinaria degli azionisti del 31 maggio 2017 - ha deliberato di aumentare a pagamento il capitale sociale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, 8° comma, c.c., per massimi nominali euro 3.935.000 mediante emissione, anche in più volte, di massime n. 3.935.000 nuove azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, godimento regolare, in quanto destinate a favore di dipendenti della Società e delle società da questa controllate ai sensi dell'art. 2359 del codice civile e dell'art. 93 del D.Lgs. n. 58/1998 ad un prezzo pari ad euro 6,39 per ogni azione, al servizio del piano di stock option rivolto ad amministratori che sono anche dipendenti, dirigenti con responsabilità strategiche e/o agli altri dipendenti della Società e delle società da questa controllate ai sensi dell'art. 2359 del codice civile e dell'art. 93 del D.Lgs. n. 58/1998, approvato dalla medesima Assemblea Straordinaria del 31 maggio 2017, da sottoscrivere entro il termine ultimo dell'30 giugno 2027.

5.6 In data 31 maggio 2019 l'Assemblea straordinaria ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 c.c., per il periodo di cinque anni dalla data della odierna delibera assembleare, la facoltà di aumentare il capitale sociale della Società a pagamento, con esclusione del diritto di opzione

ai sensi dell'art. 2441, comma 8, del Codice Civile, in via scindibile, per un importo massimo di nominali Euro 5.000.000,00, mediante emissione, anche in più tranches, di massime 5.000.000 azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale, aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data di emissione, con godimento regolare, da riservare in sottoscrizione ai beneficiari del piano di stock option denominato "Piano di Stock Option 2019 – 2022" approvato dall'Assemblea Ordinaria degli azionisti del 31 maggio 2019. Ai sensi dell'art. 2439, comma 2, del Codice Civile, ove non interamente sottoscritto entro il termine ultimo del 30 giugno 2026, il capitale risulterà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

5.7 In data 19 giugno 2019 il Consiglio di Amministrazione - a valere e in esecuzione della delega conferitagli, ai sensi dell'art. 2443 c.c., dall'Assemblea straordinaria degli azionisti del 31 maggio 2019 - ha deliberato di aumentare a pagamento il capitale sociale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, 8° comma, c.c., per massimi nominali euro 5.000.000 mediante emissione, anche in più *tranches*, di massime n. 5.000.000 nuove azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, godimento regolare, in quanto destinate a favore di dipendenti della Società e delle società da questa controllate ai sensi dell'art. 2359 del codice civile e dell'art. 93 del D.Lgs. n. 58/1998 ad un prezzo pari ad euro 1,85 per ogni azione (di cui Euro 1,00 da imputare a capitale), al servizio del piano di stock option rivolto ad amministratori che sono anche dipendenti, dirigenti con responsabilità strategiche e/o agli altri dipendenti della Società e delle società da questa controllate ai sensi dell'art. 2359 del codice civile e dell'art. 93 del D.Lgs. n. 58/1998, approvato dalla medesima Assemblea Straordinaria del 31 maggio 2019, da sottoscrivere entro il termine ultimo dell'30 giugno 2026.

5.8 Le azioni sono nominative e liberamente trasferibili; ogni azione dà diritto ad un voto. Il regime di emissione e circolazione delle azioni è disciplinato dalla normativa vigente.

5.9 La qualità di azionista costituisce, di per sé sola, adesione al presente statuto.

Articolo 6

6.1 Ciascun azionista ha diritto di recedere dalla Società nei casi previsti dalla legge.

Articolo 7

7.1 L'emissione di obbligazioni è deliberata dagli amministratori a norma e con le modalità di legge.

7.2 La Società può emettere, ai sensi della legislazione di tempo in tempo vigente, categorie speciali di azioni fornite di diritti diversi, anche per quanto concerne l'incidenza delle perdite, determinandone il contenuto con la deliberazione di emissione, nonché strumenti finanziari partecipativi.

TITOLO IV
ASSEMBLEA

Articolo 8

- 8.1 Le assemblee ordinarie e straordinarie sono tenute, di regola, nel comune dove ha sede la Società, salva diversa deliberazione del consiglio di amministrazione e purché in Italia ovvero in un Paese in cui la Società, direttamente ovvero tramite le sue controllate o partecipate, svolge la sua attività.
- 8.2 L'assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta l'anno, per l'approvazione del bilancio, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale ovvero entro centottanta giorni, essendo la Società tenuta alla redazione del bilancio consolidato o, comunque, quando lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura e all'oggetto della Società.
- 8.3 La convocazione é fatta nei termini prescritti dalla disciplina di legge e regolamentare di tempo in tempo vigente, mediante avviso da pubblicare sul sito Internet della Società, nonché con le modalità previste dalla disciplina di legge e regolamentare di tempo in tempo vigente con un preavviso non inferiore a quello minimo di legge rispetto alla data fissata per l'assemblea. L'Assemblea Ordinaria e quella Straordinaria si tengono in unica convocazione alla quale si applicano le maggioranze a tal fine previste dalla legge.

Articolo 9

- 9.1 La legittimazione all'intervento in assemblea e all'esercizio del diritto di voto sono disciplinate dalla normativa vigente.

Articolo 10

- 10.1 Coloro ai quali spetta il diritto di voto possono farsi rappresentare in assemblea ai sensi di legge, mediante delega rilasciata secondo le modalità previste dalla normativa vigente. La delega può essere notificata alla Società anche in via elettronica, mediante trasmissione per posta elettronica secondo le modalità indicate nell'avviso di convocazione.
- 10.2 La Società non si avvale della facoltà prevista dalla legge di designare il rappresentante a cui i soci possono conferire la delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno dell'assemblea.
- 10.3 Lo svolgimento delle assemblee è disciplinato da apposito regolamento approvato con delibera dell'assemblea ordinaria della Società.

Articolo 11

- 11.1 L'assemblea è presieduta dal presidente del consiglio di amministrazione o, in caso di sua assenza o impedimento, dal vice presidente o dall'amministratore delegato, se nominati e presenti, in difetto di che l'assemblea elegge il proprio presidente.

11.2 Il presidente dell'assemblea è assistito da un segretario, anche non socio, designato dagli intervenuti e può nominare uno o più scrutatori. Nei casi previsti dalla legge o quando è ritenuto opportuno dal presidente, il verbale è redatto da un notaio scelto dal presidente, con funzione di segretario.

11.3 Le deliberazioni dell'assemblea devono constare da verbale, redatto in conformità alla normativa tempo per tempo vigente e sottoscritto dal presidente e dal segretario o dal notaio scelto dal presidente.

Articolo 12

12.1 L'assemblea delibera su tutti gli argomenti di sua competenza per legge.

12.2 Le deliberazioni, tanto per le assemblee ordinarie che per quelle straordinarie, vengono prese con le maggioranze richieste dalla legge nei singoli casi sia per quanto riguarda la regolare costituzione delle assemblee, sia per quanto riguarda la validità delle deliberazioni da assumere, salvo il disposto del successivo art. 12.3.

12.3 Le deliberazioni dell'assemblea, prese in conformità della legge e del presente statuto, vincolano tutti i soci, ancorché non intervenuti o dissenzienti.

TITOLO V

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Articolo 13

13.1 La Società è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da un minimo di sette ad un massimo di quindici membri. L'assemblea, prima di procedere alla loro nomina, ne determina il numero entro i limiti suddetti.

13.2 Gli amministratori sono nominati per un periodo di tre esercizi, ovvero per il periodo, comunque non superiore a tre esercizi, stabilito all'atto della nomina, e sono rieleggibili.

13.3 Gli amministratori vengono nominati dall'assemblea, nel rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi, sulla base di liste presentate dagli azionisti nel rispetto della disciplina di legge e regolamentare di tempo in tempo vigente, nelle quali i candidati, in numero non superiore a quindici ed in possesso dei requisiti previsti dalla disciplina di legge e regolamentare di tempo in tempo vigente, devono essere elencati mediante l'attribuzione di un numero progressivo.

Dovranno far parte del Consiglio di Amministrazione almeno due amministratori che posseggono i requisiti di indipendenza stabiliti dalla legge o dalle disposizioni regolamentari. Ciascuna lista dovrà indicare quali candidati siano in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla disciplina di legge e regolamentare tempo per tempo vigente. I candidati indipendenti in ciascuna lista do-

vranno essere indicati ai numeri 2/4 della lista con i candidati non indipendenti. Le liste devono essere depositate presso la sede sociale e pubblicate in conformità con la normativa vigente. Le liste che presentino un numero di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in misura conforme alla disciplina pro-tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi.”

Ogni azionista può presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista ed ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Hanno diritto di presentare le liste: il Consiglio di Amministrazione uscente nonché quegli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti, risultano titolari di azioni rappresentanti almeno il 2,5% (due virgola cinque per cento) del capitale o della diversa quota di partecipazione al capitale sociale stabilita dalla normativa di legge e regolamentare di tempo in tempo vigente.

In ogni caso, in deroga a quanto previsto dalla normativa di legge e regolamentare di tempo in tempo vigente, per il primo rinnovo successivo alla medesima all'ammissione a quotazione delle azioni ordinarie della Società, la quota di partecipazione richiesta per la presentazione delle liste di candidati per l'elezione del consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 147-ter del Testo unico, sarà pari ad una percentuale non superiore al 2,5% (due virgola cinque per cento) del capitale.

Unitamente a ciascuna lista, entro i termini previsti dalla normativa di legge e regolamentare di tempo in tempo vigente, devono depositarsi le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura ed attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per le rispettive cariche. Con le dichiarazioni sarà depositato per ciascun candidato un curriculum vitae riguardante le caratteristiche personali e professionali con l'eventuale indicazione dell'idoneità a qualificarsi come indipendente, ai sensi della disciplina di legge e regolamentare vigente, nonché dei codici di comportamento in materia di governo societario eventualmente adottati dalla Società. Le liste per le quali non sono osservate le predette prescrizioni, sono considerate come non presentate. Gli amministratori nominati devono comunicare senza indugio al consiglio di amministrazione la perdita dei requisiti di indipendenza, nonché la sopravvenienza di cause di ineleggibilità o di incompatibilità.

Il venir meno dei requisiti richiesti per la carica ne comporta la decadenza, precisandosi che il venir meno dei requisiti di indipendenza di cui sopra in capo ad un amministratore, fermo l'obbligo di darne immediata comunicazione al Consiglio di Amministrazione, non ne determina la decadenza se i requisiti permangono in capo al numero minimo di amministratori che, se-

condo la normativa pro tempore vigente, devono possedere tali requisiti.

Ogni avente diritto al voto può votare una sola lista.

Al termine della votazione, risulteranno eletti i candidati delle due liste che hanno ottenuto il maggior numero di voti, secondo i seguenti criteri:

- (a) dalla lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti espressi saranno tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, un numero di Amministratori pari al numero totale dei componenti da eleggere, tranne 1 (uno);
- (b) il restante amministratore sarà tratto dalla seconda lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti ("lista di minoranza"), che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con coloro che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti.

In caso di parità di voti di lista, si procederà a una nuova votazione da parte dell'intera assemblea risultando eletti i candidati che ottengano la maggioranza semplice dei voti.

Se al termine della votazione non fossero eletti in numero sufficiente amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla disciplina legale e regolamentare vigente, verrà escluso il candidato che non sia in possesso di tali requisiti eletto come ultimo in ordine progressivo della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e sarà sostituito dal candidato successivo avente i requisiti indipendenza tratto dalla medesima lista del candidato escluso. Tale procedura, se necessario, sarà ripetuta sino al completamento del numero degli amministratori indipendenti da eleggere. Qualora, inoltre, con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la composizione del Consiglio di Amministrazione conforme alla disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi, il candidato del genere più rappresentato eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti sarà sostituito dal primo candidato del genere meno rappresentato non eletto della stessa lista secondo l'ordine progressivo. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che non sia assicurata la composizione del Consiglio di Amministrazione conforme alla disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi. Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'Assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti appartenenti al genere meno rappresentato.

In caso di presentazione di una sola lista, gli amministratori verranno tratti dalla lista presentata, sempre che abbia ottenuto l'approvazione della maggioranza semplice dei voti e qualora gli

amministratori così eletti non fossero in numero corrispondente a quello dei componenti del consiglio determinato dall'assemblea, ovvero nel caso in cui non venga presentata alcuna lista o ancora nel caso in cui la lista presentata non consenta la nomina di amministratori indipendenti nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti, l'assemblea delibererà con le maggioranze di legge; il tutto, fermo il rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi.

Il procedimento del voto di lista si applica solo in caso di nomina dell'intero consiglio di amministrazione.

13.4 Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, si provvede ai sensi dell'art. 2386 del codice civile. Se uno o più degli amministratori cessati erano stati tratti da una lista contenente anche nominativi di candidati non eletti, la sostituzione viene effettuata nominando, secondo l'ordine progressivo, persone tratte dalla lista cui apparteneva l'amministratore venuto meno e che siano tuttora eleggibili e disposte ad accettare la carica, ovvero in mancanza di tali candidati nella lista o di loro indisponibilità, nominando altro candidato indicato dai consiglieri tratti dalla lista cui apparteneva l'amministratore venuto meno. In ogni caso la sostituzione dei consiglieri cessati viene effettuata assicurando la presenza del numero necessario di amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla legge e il rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi.

Articolo 14

14.1 L'Assemblea potrà eleggere, tra gli amministratori tratti dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, un presidente e un vice presidente, che sostituisce il presidente nei casi di assenza o impedimento.

14.2 Ove non vi abbia provveduto l'Assemblea, o in caso di dimissioni, impedimento o cessazione dalla carica del presidente e/o del vice presidente nominati dall'Assemblea, il consiglio provvederà alla nomina o sostituzione degli stessi con un amministratore tratto dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti.

14.3 Il consiglio, su proposta del presidente, nomina un segretario, anche estraneo alla Società.

Articolo 15

15.1 Il consiglio si raduna presso la sede sociale o nel diverso luogo indicato nell'avviso di convocazione tutte le volte che il presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, il vice presidente, lo giudichi necessario od opportuno. Il consiglio può essere altresì convocato dai sindaci nei modi previsti dall'art. 24.5 del presente statuto, ovvero quando ne sia fatta richiesta scritta da almeno due consiglieri per deliberare su uno specifico argomento da essi ritenuto di particolare rilievo, attinente alla gestione, argomento da indicare nella richiesta stessa.

15.2 Le riunioni del consiglio possono tenersi anche mediante mezzi di telecomunicazione, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e di tale identificazione si dia atto nel relativo verbale e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati, scambiando se del caso documentazione; in tal caso, il consiglio di amministrazione si considera tenuto nel luogo in cui si trova chi presiede la riunione e dove deve pure trovarsi il segretario per consentire la stesura e la sottoscrizione del relativo verbale.

15.3 Di regola la convocazione è fatta, mediante avviso, inviato a mezzo lettera raccomandata, fax o e-mail, almeno 3 giorni prima di quello fissato per la riunione, ovvero, nei casi di urgenza, almeno 24 ore prima di quello fissato per la riunione. L'avviso indica il luogo, il giorno, l'orario dell'adunanza e le materie all'ordine del giorno.

Articolo 16

16.1 Le riunioni del consiglio sono presiedute dal presidente o, in sua assenza od impedimento, dal vice presidente. In mancanza anche di quest'ultimo, sono presiedute dal consigliere nominato dai presenti.

Articolo 17

17.1 Per la validità delle riunioni del consiglio è necessaria la presenza della maggioranza degli amministratori in carica.

17.2 Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti dei presenti.

Articolo 18

18.1 Le deliberazioni del consiglio di amministrazione risultano da processi verbali che, firmati da chi presiede la riunione e dal segretario, vengono trascritti su apposito libro tenuto a norma di legge.

18.2 Le copie dei verbali fanno piena fede se sottoscritte dal presidente o da chi ne fa le veci e dal segretario.

Articolo 19

19.1 La gestione dell'impresa spetta esclusivamente agli amministratori, i quali compiono tutte le operazioni necessarie per l'attuazione dell'oggetto sociale.

19.2 Oltre ad esercitare i poteri che gli sono attribuiti dalla legge, il consiglio di amministrazione è competente a deliberare circa:

- (a) la fusione e la scissione, nei casi previsti dalla legge;
- (b) l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie;
- (c) l'indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza della Società;
- (d) la riduzione del capitale sociale in caso di recesso di uno

o più soci;

- (e) l'adeguamento dello statuto a disposizioni normative;
- (f) il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale.

L'attribuzione di tali competenze al consiglio di amministrazione non esclude la concorrente competenza dell'assemblea nelle stesse materie.

19.3 Gli organi delegati riferiscono tempestivamente al consiglio di amministrazione ed al collegio sindacale - o, in mancanza degli organi delegati, gli amministratori riferiscono tempestivamente al collegio sindacale - con periodicità almeno trimestrale e comunque in occasione delle riunioni del consiglio stesso, sull'attività svolta, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, o comunque di maggior rilievo per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle società controllate; in particolare riferiscono sulle operazioni nelle quali essi abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi, o che siano influenzate dal soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento, ove esistente.

19.4 Il consiglio di amministrazione (i) nomina e revoca un dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, previo parere obbligatorio ma non vincolante del collegio sindacale; (ii) ne determina la durata e (iii) gli conferisce adeguati poteri e mezzi per l'esercizio delle funzioni.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari è nominato tra soggetti in possesso di una significativa esperienza professionale nel settore contabile, economico e finanziario, per almeno 5 anni e degli eventuali ulteriori requisiti stabiliti dal consiglio di amministrazione e/o dalla disciplina legale e regolamentare.

Articolo 20

20.1 Il consiglio di amministrazione può delegare, nei limiti di cui all'art. 2381 del codice civile, proprie attribuzioni ad uno o più dei suoi componenti, determinando il contenuto, i limiti e le eventuali modalità di esercizio della delega. Il consiglio, su proposta del presidente e d'intesa con gli organi delegati, può conferire deleghe per singoli atti o categorie di atti anche ad altri membri del consiglio di amministrazione.

20.2 Rientra nei poteri degli organi delegati conferire, nell'ambito delle attribuzioni ricevute, deleghe per singoli atti o categorie di atti a dipendenti della Società ed a terzi, con facoltà di subdelega.

20.3 In aggiunta a quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione può nominare, anche scegliendoli al di fuori dei propri membri, direttori generali, dirigenti della Società, procuratori e institori, per operazioni di carattere generale o per specifiche operazioni, conferendo loro i necessari poteri e, ove ritenuto opportuno, la rap-

presentanza sociale con firma congiunta e/o disgiunta.

Articolo 21

- 21.1 La rappresentanza legale della Società e la firma sociale spettano al presidente e, in caso di sua assenza o impedimento, al vice presidente. Spetta anche agli amministratori delegati, ove nominati, nei limiti delle proprie attribuzioni.
- 21.2 I predetti legali rappresentanti possono conferire poteri di rappresentanza legale della Società, pure in sede processuale, anche con facoltà di subdelega.

Articolo 22

- 22.1 Ai membri del consiglio di amministrazione spetta un compenso anche sotto forma di partecipazione agli utili o di diritti di sottoscrizione, da determinarsi dall'assemblea. I compensi così determinati restano invariati fino a diversa determinazione dell'assemblea. L'assemblea può stabilire il compenso in un ammontare complessivo per tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche
- 22.2 La remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche in conformità dello statuto è stabilita dal consiglio di amministrazione, sentito il parere del collegio sindacale, nel rispetto dell'importo complessivo eventualmente stabilito dall'assemblea.
- 22.3 Agli amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute per l'esercizio del loro ufficio.

Articolo 23

- 23.1 Il presidente esercita le funzioni previste dalla disciplina di legge e regolamentare vigente e dal presente Statuto sociale. In particolare:
- (a) ha poteri di rappresentanza della Società ai sensi del precedente art. 21.1;
 - (b) presiede l'assemblea ai sensi del precedente art. 11.1;
 - (c) convoca e presiede il consiglio di amministrazione ai sensi dei precedenti artt. 15 e 16.1; ne fissa l'ordine del giorno, ne coordina i lavori e provvede affinché adeguate informazioni sulle materie iscritte all'ordine del giorno vengano fornite a tutti i consiglieri;
 - (d) verifica l'attuazione delle deliberazioni del consiglio di amministrazione.

TITOLO VI

COLLEGIO SINDACALE, REVISIONE LEGALE DEI CONTI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Articolo 24

- 24.1 L'assemblea elegge il collegio sindacale, costituito da tre sindaci effettivi, e ne determina il compenso. L'assemblea elegge altresì

due sindaci supplenti.

Attribuzioni, doveri e durata in carica dei Sindaci sono quelli stabiliti per legge.

Non possono essere eletti Sindaci, e se eletti decadono dall'incarico, coloro che superino i limiti al cumulo degli incarichi, o per i quali ricorrono cause di ineleggibilità e di decadenza o che non siano in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità stabiliti dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari. Ai fini dell'art. 1, comma 2, lettere b) e c) del decreto del Ministero della giustizia 30 marzo 2000, n. 162, che stabilisce i requisiti di professionalità e onorabilità, si considerano strettamente attinenti all'ambito di attività della Società le materie inerenti il diritto commerciale ed il diritto tributario, l'economia aziendale e la finanza aziendale, nonché le materie ed i settori inerenti al settore di attività della Società.

24.2 I sindaci effettivi e i sindaci supplenti sono nominati dall'assemblea, nel rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi, sulla base di liste presentate dagli azionisti nel rispetto della disciplina legale e regolamentare di tempo in tempo vigente, nelle quali i candidati devono essere elencati mediante un numero progressivo e devono risultare in numero non superiore ai componenti dell'organo da eleggere. Ciascuna lista deve essere composta di due sezioni: una per la nomina dei sindaci effettivi e una per la nomina dei sindaci supplenti. Il primo dei candidati di ciascuna sezione deve essere individuato tra i revisori legali iscritti nell'apposito registro di cui all'art. 2397 del codice civile.

Le liste che presentino un numero complessivo di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in conformità a quanto previsto dalla disciplina pro-tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi sia quanto ai candidati alla carica di Sindaco effettivo, sia quanto ai candidati alla carica di Sindaco supplente;

Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti, risultano titolari di azioni rappresentanti almeno il 2,5% del capitale o della diversa quota di partecipazione al capitale sociale stabilita dalle norme di legge e di regolamento vigenti. Ogni azionista ha diritto di presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista e ciascun candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Unitamente a ciascuna lista, entro i termini per la presentazione prescritti dalla normativa vigente, devono depositarsi le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti per la carica. La lista per la quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra, è considerata come non presentata. Con le dichiarazioni sarà deposi-

tato per ciascun candidato un curriculum vitae riguardante le caratteristiche personali e professionali e comprensivo della lista degli incarichi di amministrazione e controllo da ciascun candidato ricoperti in altre società.

Per la presentazione, il deposito e la pubblicazione delle liste si applicano le disposizioni di legge e di regolamento di tempo in tempo vigenti. Le liste si articolano in due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo e l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente. Ogni avente diritto al voto ha diritto di votare una sola lista. All'elezione dei sindaci si procede come segue:

- (a) dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, 2 membri effettivi e 1 supplente;
- (b) dalla seconda lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti e che non risulti collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con coloro che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, il restante membro effettivo – che assumerà la carica di Presidente – e l'altro membro supplente. Nel caso in cui più liste di minoranza abbiano ottenuto lo stesso numero di voti, risulta eletto il candidato di lista, sindaco effettivo e sindaco supplente, più anziano di età;
- (c) nel caso di presentazione di un'unica lista, il collegio sindacale è tratto per intero dalla stessa sempre che abbia ottenuto l'approvazione della maggioranza semplice dei voti.

Qualora con le modalità sopra indicate non sia assicurata la composizione del Collegio sindacale, nei suoi membri effettivi, conforme alla disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi, si provvederà, nell'ambito dei candidati alla carica di sindaco effettivo della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, alle necessarie sostituzioni, secondo l'ordine progressivo con cui i candidati risultano elencati.

Nel caso vengano meno i requisiti normativamente e statutariamente richiesti, il sindaco decade della carica. In caso di sostituzione di un Sindaco, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato ovvero, in difetto, in caso di cessazione del sindaco di minoranza, il candidato collocato successivamente nella medesima lista a cui apparteneva quello cessato o in subordine ancora il primo candidato della lista di minoranza che abbia conseguito il secondo maggior numero di voti.

Resta fermo che la presidenza del Collegio Sindacale rimarrà in capo al sindaco di minoranza e che la composizione del Collegio

Sindacale dovrà rispettare la disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi.

Quando l'assemblea deve provvedere alla nomina dei sindaci effettivi e/o dei supplenti necessaria per l'integrazione del Collegio Sindacale si procede come segue: qualora si debba provvedere alla sostituzione di sindaci eletti nella lista di maggioranza, la nomina avviene con votazione a maggioranza relativa senza vincolo di lista; qualora occorra sostituire sindaci eletti nella lista di minoranza, l'assemblea li sostituisce con voto a maggioranza relativa, scegliendoli ove possibile fra i candidati indicati nella lista di cui faceva parte il sindaco da sostituire, ovvero nella lista di minoranza che abbia riportato il secondo maggior numero di voti.

Qualora l'applicazione di tali procedure non consentisse, per qualsiasi ragione, la sostituzione dei sindaci designati dalla minoranza, l'assemblea provvederà con votazione a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature da parte di soci che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno la percentuale sopra richiamata in relazione alla procedura per la presentazione di liste; tuttavia, nell'accertamento dei risultati di questa ultima votazione non verranno computati i voti dei soci che, secondo le comunicazioni rese ai sensi della vigente disciplina, detengono, anche indirettamente ovvero anche congiuntamente con altri soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. 58/1998, la maggioranza relativa dei voti esercitabili in assemblea, nonché dei soci che controllano, sono controllati o sono assoggettati a comune controllo dei medesimi.

Le procedure di sostituzione di cui ai commi che precedono devono in ogni caso assicurare il rispetto della vigente disciplina inerente l'equilibrio tra generi.

24.3 I sindaci uscenti sono rieleggibili.

24.4 Le riunioni del collegio sindacale possono tenersi anche mediante mezzi di telecomunicazione, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e di tale identificazione si dia atto nel relativo verbale e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati, scambiando se del caso documentazione; in tal caso, il collegio sindacale si considera tenuto nel luogo in cui si trova chi presiede la riunione.

24.5 Il collegio sindacale può, previa comunicazione al presidente del consiglio di amministrazione, convocare l'assemblea o il consiglio di amministrazione. I relativi poteri possono essere esercitati anche da almeno due membri del collegio in caso di convocazione dell'assemblea, e da almeno un membro del collegio in caso di convocazione del consiglio di amministrazione.

24.6 La revisione legale dei conti è esercitata da una società di revisione in possesso dei requisiti di legge, a cui l'incarico è conferito

dall'Assemblea ordinaria su proposta motivata del Collegio Sindacale.

24.7 Per la nomina, la revoca, i requisiti, le attribuzioni, le competenze, le responsabilità, i poteri, gli obblighi e i compensi dei soggetti comunque incaricati della revisione legale dei conti, si osservano le disposizioni delle norme di legge vigenti.

Articolo 25

25.1 La Società approva le operazioni con parti correlate in conformità alle previsioni di legge e regolamentari vigenti, alle disposizioni dello Statuto Sociale e alle procedure adottate in materia.

25.2 Le procedure adottate dalla Società in relazione alle operazioni con parti correlate potranno prevedere l'esclusione dal loro ambito di applicazione delle operazioni urgenti, anche di competenza assembleare, nei limiti di quanto consentito dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

TITOLO VII

BILANCI E UTILI

Articolo 26

26.1 L'esercizio sociale si chiude al 31 gennaio di ogni anno.

26.2 Alla fine di ogni esercizio il consiglio provvede, in conformità alle prescrizioni di legge, alla formazione del bilancio sociale.

26.3 Gli utili netti di bilancio vengono così distribuiti:

- (a) sono dedotti gli accantonamenti di legge, fino al limite di legge;
- (b) il resto, salvo che l'assemblea, su proposta del Consiglio, deliberi degli speciali prelevamenti a favore di riserve straordinarie o per altra destinazione, oppure disponga di mandarlo tutto o in parte ai successivi esercizi, è distribuito a tutte le azioni.

26.4 Il consiglio di amministrazione può, durante il corso dell'esercizio, distribuire agli azionisti acconti sul dividendo.

Articolo 27

27.1 I dividendi non riscossi entro il quinquennio dal giorno in cui siano diventati esigibili si prescrivono a favore della Società con diretta loro appostazione a riserva.

TITOLO VIII

SCIoglimento E LIQUIDAZIONE DELLA SOCIETÀ

Articolo 28

28.1 In caso di scioglimento della Società, l'assemblea determina le modalità della liquidazione e nomina uno o più liquidatori, fissandone i poteri e i compensi.

TITOLO IX

DISPOSIZIONI GENERALI E TRANSITORIE

Articolo 29

29.1 Per quanto non espressamente disposto nel presente statuto, valgono le norme del codice civile e delle leggi speciali in materia.

Firmato STEFANO BERALDO - FRANCESCO CANDIANI Notaio L.S.